SAINT-GOBAIN



SISTEMI INTEGRATI PER L'EDILIZIA

GUIDA WEBER 2024-25

Catalogo delle soluzioni Saint-Gobain Italia

gyproc SAINT-GOBAIN isover SAINT-GOBAIN weber SAINT-GOBAIN

METTIAMO IL FUTURO **IN COSTRUZIONE**

70%
di prodotti realizzati con materiali riciclati fino al 70%

Rete tecnico-commerciale
250 professionisti presenti in maniera capillare sul territorio italiano

1 prodotto su 4
non esisteva 5 anni fa

Obiettivo
carbon neutrality
entro il 2050

90%
dei materiali prodotti in Italia



- Design e innovazione
- Risparmio energetico
- Comfort termico e acustico
- Protezione dal fuoco
- Sicurezza e antisismica

Saint-Gobain, da oltre 355 anni leader nella produzione di soluzioni per l'edilizia, offre un'ampia scelta di materiali a basso impatto ambientale realizzati per migliorare la qualità della vita, rispettando il pianeta.

SAINT-GOBAIN | gyproc SAINT-GOBAIN | isover SAINT-GOBAIN | weber SAINT-GOBAIN

SOMMARIO

1. INDICE SETTORI 1

2. INDICE PROGETTI E SOLUZIONI 2

3. INDICE PRODOTTI

Settore 1
Sottofondi, colle, sigillanti **16**

Settore 2
Intonaci, malte, prodotti alla calce **110**

Settore 3
Rasanti, intonaci e finiture per il risanamento **146**

Settore 4
Pitture e rivestimenti per interni ed esterni **194**

Settore 5
Malte per il ripristino del cls, il consolidamento e il rinforzo delle strutture **260**

Settore 6
Soluzioni per l'impermeabilizzazione **360**

Settore 7
Sistemi per l'isolamento termico ed acustico **436**

4. REFERENZE 510

5. INDICE ALFABETICO 513

SAINT-GOBAIN

progetta, produce e distribuisce materiali per la sicurezza e il comfort abitativo, che si trovano in tutti gli spazi di vita: edifici, trasporti, infrastrutture e molte applicazioni industriali.



76 Paesi

100 TOP 100 società più innovative al mondo

160 mila dipendenti

400 brevetti registrati ogni anno

47,9 miliardi € fatturato totale 2023

450 milioni € investimenti R&S ultimo anno

Con i suoi 355 anni di storia, il Gruppo offre materiali di nuova generazione e soluzioni integrate con l'obiettivo di rendere più confortevoli e sostenibili gli "spazi dell'abitare", per contribuire al benessere delle persone e alla salvaguardia del pianeta, ponendosi come punto di riferimento globale nell'utilizzo efficiente delle risorse naturali, nel rispetto dell'ambiente.



In **Italia**, Saint-Gobain è presente nei settori dei materiali da costruzione, dei trasporti e dell'industria.

Circa **2.100** dipendenti

1,1 miliardi € fatturato 2023

42 siti



COSTRUZIONE

Nuove generazioni di materiali, prodotti per il 90% nel nostro Paese, pensati per realizzare spazi abitativi d'eccellenza e migliorare la qualità della vita quotidiana, grazie a soluzioni progettate per costruire edifici più efficienti dal punto di vista energetico e per ridurre consumi ed emissioni inquinanti.



TRASPORTI

Produzione e distribuzione in tutto il mondo di **vetri per i settori automotive**, **aerospaziale**, **ferroviario**, **navale** e dei **veicoli industriali**.



INDUSTRIA

Un'ampia varietà di soluzioni: **prodotti abrasivi**, **prodotti ceramici** per il mercato dei forni da vetro e della siderurgia, **nastri adesivi tecnici** che costituiscono una gamma unica ad alte prestazioni, **prodotti chimici** e **speciali per l'edilizia**.

SAINT-GOBAIN

In Italia, Saint-Gobain offre il più ampio portafoglio per la **COSTRUZIONE MODERNA**, materiali prodotti per il 90% nel nostro Paese e progettati per migliorare la qualità della vita di tutti noi e degli spazi in cui viviamo, in termini di comfort, alte prestazioni e sicurezza, rispondendo alle sfide dell'edilizia sostenibile, della gestione efficace delle risorse e dei cambiamenti climatici.

Tutte le soluzioni multimateriali proposte sono pensate per costruire **edifici più efficienti dal punto di vista energetico**, per **ridurre consumi** ed **emissioni inquinanti**, grazie ad un approccio innovativo allo sviluppo dei prodotti, all'efficienza dei processi, ad un'attenzione particolare ai fornitori di materie prime e ai trasporti, sempre con un occhio di riguardo verso un uso efficiente delle risorse naturali, nel rispetto dell'ambiente.

Tutto ciò proietta il Gruppo verso l'ambizioso obiettivo di raggiungere la neutralità delle emissioni di carbonio entro il 2050.



SAINT-GOBAIN

- Vetri per finestre e facciate ad alte prestazioni
- Specchi ecologici e vetri extra chiari per il design
- Vetri di sicurezza anti ferita e anti infortuni
- Vetri per arredo, elettrodomestici e applicazioni speciali

---

gyproc SAINT-GOBAIN

- Sistemi a secco in cartongesso
- Controsoffitti in gesso rivestito
- Controsoffitti in lana di roccia a marchio Eurocoustic
- Intonaci e rasanti a base gesso

ISOVER SAINT-GOBAIN

- Isolanti per l'edilizia
- Gamma di impermeabilizzanti Bituver
- Isolamento tecnico e industriale

---

weber SAINT-GOBAIN

- Sistemi a cappotto e soluzioni per la facciata
- Intonaci e rasanti a base cemento, pitture per interno
- Impermeabilizzanti, massetti, colle e sigillanti per piastrelle

---

logli SAINT-GOBAIN

- Parapetti e pensiline
- Sistemi doccia
- Sistemi scorrevoli per vetro
- Accessori metallici per vetro

... e molto altro ancora

LA SOSTENIBILITÀ PER SAINT-GOBAIN:
UNA STRATEGIA DI GRUPPO

Nel 2020, il Gruppo Saint-Gobain ha dichiarato la sua ragion d'essere: "***Making the world a better home***". L'ambizione è quella di migliorare la vita di tutti rendendo il pianeta un luogo di vita più equo e sostenibile, aperto ed inclusivo. Insieme ai nostri clienti, e per loro, **progettiamo materiali e soluzioni che garantiscono benessere, comfort abitativo e sicurezza, prendendoci cura al tempo stesso di rispettare il pianeta**.
La nostra ragion d'essere è un invito all'azione, una strategia orientata al futuro che ci chiede di innovare rispettando il connubio tra umanità e natura.

Saint-Gobain **ha l'ambizione di essere riconosciuta come leader mondiale dell'edilizia sostenibile**, migliorando la vita quotidiana di tutti i fruitori delle proprie soluzioni. **Questo impegno non riguarda solamente le nostre operazioni e i nostri processi, ma prevede anche di portare sul mercato soluzioni che contribuiscano attivamente al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del settore**.

Essere leader significa promuovere una trasformazione sistemica abbracciando valori, impegni e azioni che guidino il cambiamento, diventando un punto di riferimento per tutti gli stakeholder.
L'organizzazione geografica del Gruppo permette di offrire soluzioni su misura per le specifiche esigenze dei mercati locali, in termini di metodi o stili di costruzione, di sistemi di edifici, di caratteristiche climatiche distintive, sia per la ristrutturazione di edifici esistenti sia per le nuove costruzioni.

MAKING THE WORLD A BETTER HOME

BETTER FOR THE PEOPLE, BETTER FOR THE PLANET

Come Saint-Gobain abbracciamo la nostra responsabilità sociale e ambientale come un'opportunità per creare valore insieme ai nostri stakeholder. Attraverso la creazione di relazioni di fiducia reciproca, infatti, crediamo di poter accrescere la consapevolezza sui temi della sostenibilità e di poter creare circoli virtuosi per il percorso di lungo periodo del business.

BETTER FOR THE PEOPLE

Per dipendenti, collaboratori, fornitori, partner significa accrescere la "cultura aziendale" attraverso una solida governance, **l'attenzione per la salute e la sicurezza, la formazione costante e la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo**.
Per le comunità locali ci impegniamo a sostenere **iniziative di solidarietà attraverso la Fondazione Saint-Gobain** e ai giovani talenti diamo supporto anche promuovendo l'**Architecture Student Contest**, un concorso annuale dedicato agli studenti delle facoltà di Architettura e Ingegneria Edile di tutto il mondo.

BETTER FOR THE PLANET

L'edilizia è uno dei settori che più di altri può influenzare il futuro del pianeta pertanto **costruzioni e sostenibilità rappresentano un binomio inscindibile**.
Le nostre produzioni hanno un impatto sull'ambiente in termini di emissioni, di consumi energetici, di acqua prelevata e di risorse naturali impiegate. La proposta di valore del Gruppo si compone di **prodotti e metodi di costruzione sostenibili ed efficienti, progettati per minimizzare l'impatto sull'amblente** nei processi di fabbricazione e ingegnerizzate per **massimizzare le performance** durante l'intero ciclo di vita degli edifici, contribuendo significativamente agli obiettivi di decarbonizzazione e circolarità del settore. Saint-Gobain Italia è certificata ISO 14001:2015 e ISO 9001:2015.

IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE

Contributi che i nostri materiali possono apportare alle diverse certificazioni di sostenibilità.

La riduzione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti è uno degli obiettivi prioritari di Saint-Gobain, che sviluppa, produce e distribuisce soluzioni innovative per realizzare edifici più efficienti dal punto di vista energetico.
La realizzazione di un **involucro passivo**, che contribuisce a non disperdere energia, risulta la soluzione economicamente più sostenibile per efficientare gli edifici.

Numerosi dei nostri prodotti contengono al loro interno materiale riciclato: ci impegnamo costantemente ad incrementarne il contenuto, contribuendo così a ridurre il consumo di materie prime e gli impatti ambientali legati al loro ciclo di vita.

Il Gruppo Saint-Gobain ha sviluppato diversi progetti che hanno l'obiettivo di **valorizzare i rifiuti**, diminuire i consumi energetici, utilizzare minori quantità di materie prime.

Grande importanza è data all'Analisi del Ciclo di Vita del prodotto (LCA – Life Cycle Assessment): questo studio valuta i flussi di materia ed energia associati alle diverse fasi della vita di un prodotto (estrazione delle materie prime, produzione, utilizzo, smaltimento finale). Obiettivo dell'analisi è valutare gli impatti ambientali associati alle diverse fasi del ciclo di vita del prodotto, al fine di ottimizzare i processi produttivi dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

Strettamente connesso all'Analisi del Ciclo di Vita è l'ottenimento della Certificazione EPD® (Environmental Product Declaration). Scopo della Dichiarazione Ambientale di Prodotto è comunicare le informazioni ambientali derivanti dallo studio LCA, in un formato e sulla base di regole comuni e predefinite, le PCR (Product Category Rules). Molti prodotti del Gruppo Saint-Gobain sono in possesso di tale Certificazione.

La presenza capillare di Saint-Gobain sul territorio nazionale, con unità produttive e centri logistici in tutta Italia, limita il trasporto su strada e di conseguenza le emissioni inquinanti, favorendo la diffusione di **materiali a km zero**.

Saint-Gobain, nel suo promuovere un atteggiamento responsabile e sensibile nei confronti dell'ambiente, ha deciso di aderire all'associazione GBC Italia in qualità di socio ordinario.

GLI STANDARD DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Lo standard **LEED V4,1** che si affianca a quello già esistente LEED v4, si basa su un sistema di prerequisiti e crediti per la progettazione, la costruzione e la gestione di edifici ed aree sostenibili.

Il sistema **BREEAM** (Building Reaserch Establishment Environmental Assessment Method) si basa sulla verifica della progettazione, costruzione e uso dell'immobile.

Il protocollo **WELL** ha lo scopo di integrare nelle fasi di progetto e costruzione degli edifici gli aspetti connessi alla salute e al benessere delle persone.

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice appalti, sono stati aggiornati i **CAM**, con il D.M. 23 giugno 2022, per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici.

SAINT-GOBAIN

MY PLANNER by SAINT-GOBAIN

MOLTO PIÙ DI UNA PIATTAFORMA DIGITALE

sg-myplanner.it

Uno strumento unico per essere sempre a supporto di progettisti ed applicatori.

Attraverso specifici percorsi di progettazione, MyPlanner identifica le migliori soluzioni Saint-Gobain con l'obiettivo di guidare il professionista nella sua attività quotidiana.

Le soluzioni mettono in luce i punti di forza dell'offerta tecnica Saint-Gobain con l'obiettivo di presentarsi al mercato come fornitori di sistemi integrati a 360°.

13 CONFIGURATORI

Una guida che ti aiuta nella selezione dei sistemi attraverso **13 configuratori personalizzati** e suddivisi per **elementi** ed **interventi**

TOOL DI CALCOLO TERMICO

Il software per **l'analisi dei parametri invernali, estivi e igrometrici delle strutture opache**



GREEN LIBRARY

La prima libreria materiali che permette di **semplificare la ricerca dei prodotti Saint-Gobain** sulla base delle certificazioni di prodotto e dei criteri ambientali volontari e obbligatori

LIBRERIA BIM

Ampia raccolta di materiali Saint-Gobain

ACADEMY

La sezione incentrata sulla **formazione professionale**, tramite la quale è possibile scoprire tutti i corsi, sia online che in presenza, rivolti ai progettisti e agli installatori

SAINT-GOBAIN

ACADEMY
SAINT-GOBAIN

UN PERCORSO DI FORMAZIONE COSTRUITO INTORNO A TE

sg-myplanner.it/academy

Scopri tutti i corsi professionali dedicati ai progettisti e agli installatori, online o dal vivo.

I nostri corsi sono pensati e progettati per essere un percorso di formazione, un vero e proprio viaggio, da percorrere insieme.

Se cerchi la possibilità di ottenere i crediti formativi CFP, attraverso i comodi filtri, potrai trovare quelli più vicini a te.

Impegno per promuovere e divulgare un'**edilizia innovativa e sostenibile**

Ricerca di soluzioni e sistemi dalle elevate prestazioni tecniche, secondo l'**approccio multi-materiale**



Formazione sempre accessibile e **aggiornamento continuo** attraverso un'esperienza di apprendimento basata su un approccio integrato e trasversale

I NOSTRI CORSI:

TEORICI ACCREDITATI

TEORICI DIMOSTRATIVI

DI POSA

ON DEMAND

I NOSTRI NUMERI:

- più di **300 corsi** diversi per temi e tipologia
- più di **50.000 partecipanti** tra professionisti e applicatori
- più di **1.200 ore** di formazione
- **12 sedi** Academy
- oltre **2.000 m² di showroom**

SAINT-GOBAIN

REPORT DI SOSTENIBILITÀ



È ORA DISPONIBILE LA SECONDA EDIZIONE.

Il documento racconta il nostro impegno in campo ambientale e sociale.

SCARICA IL REPORT DAL SITO SAINT-GOBAIN.IT

SAINT-GOBAIN

INDICE **SETTORI**

1 SOTTOFONDI, COLLE, SIGILLANTI 16

Ottime basi per il vostro lavoro: sistemi di posa per pavimenti, massetti ed autolivellanti, sigillanti.

2 INTONACI, MALTE, PRODOTTI ALLA CALCE 110

Soluzioni per costruire e intonacare in maniera sicura, nel rispetto della tradizione e dell'ambiente.

3 RASANTI, INTONACI E FINITURE PER IL RISANAMENTO 146

Soluzioni complete per il recupero e la deumidificazione anche nelle situazioni più difficili.

4 PITTURE E RIVESTIMENTI PER INTERNI ED ESTERNI 194

Colore e finitura per una facciata bella e garantita nel tempo.

5 MALTE PER IL RIPRISTINO DEL CLS, IL CONSOLIDAMENTO E IL RINFORZO DELLE STRUTTURE 260

Soluzioni efficaci sicure, testate e certificate.

6 SOLUZIONI PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE 360

Impermeabilizzanti professionali per interventi duraturi di protezione e contenimento dall'acqua.

7 SISTEMI PER L'ISOLAMENTO TERMICO ED ACUSTICO 436

Soluzioni complete, versatili e sicure, per risparmiare energia e denaro salvaguardando l'ecosistema.

Saint-Gobain Italia S.p.A. si riserva il diritto di apportare in ogni momento e senza preavviso modifiche di qualsivoglia natura a uno o più prodotti, nonché di cessarne la produzione.

INDICE **PROGETTI** E **SOLUZIONI**



4 Rinnovare l'ambiente bagno

p. 18 Come realizzare un massetto

p. 266 Come realizzare un fissaggio in maniera duratura e sicura con prodotti conformi alla EN1504

p. 20 Come realizzare un rivestimento in ceramica o marmo

p. 112 Come intonacare, rasare e pitturare in interno

p. 198 Come eliminare la muffa e decorare le pareti interne

p. 362 Come realizzare l'impermeabilizzazione di un box doccia



5 Rinnovare l'ambiente living

p. 22 Come realizzare un massetto su impianto radiante tradizionale

p. 24 Come realizzare un pavimento su impianto radiante a basso spessore

p. 26 Come realizzare una pavimentazione in gres laminato

p. 196 Come rasare, pitturare e sanificare un ambiente



6 Impermeabilizzare, ripristinare gli elementi di un balcone/terrazza

p. 364 Come impermeabilizzare e piastrellare un terrazzo

p. 262 Come ripristinare, rasare e decorare frontalini, sottobalconi con prodotti conformi alla EN1504

p. 370 Come impermeabilizzare una copertura piana



7 Impermeabilizzare un vano interrato

p. 366 Come impermeabilizzare un vano interrato dall'interno



8 Realizzare spazi commerciali e industriali

p. 32 Come ripristinare una pavimentazione industriale

p. 34 Perchè posare su sottofondi critici con membrana desolidarizzante antifrattura

p. 372 Come incapsulare il cemento-amianto



9 Ristrutturare edifici di interesse storico

p. 114 Come realizzare o rinnovare una facciata a calce secondo tradizione

p. 148 Come rasare o rinnovare una facciata esistente



10 Risanare edifici affetti da umidità di risalita

p. 150 Come risanare murature umide e saline in un unico ciclo



11 Ripristinare elementi in cemento armato

p. 264 Come riparare, proteggere e decorare un cemento armato ammalorato con prodotti conformi alla EN1504



12 Consolidare e rinforzare gli edifici esistenti

p. 268 Come realizzare un consolidamento a basso spessore con il sistema **FRCM** (Fiber Reinforced Cementitious Mortar)

p. 270 Come realizzare un consolidamento ad alto spessore con il sistema **CRM** (Composite Reinforced Mortar)

p. 272 Come realizzare un consolidamento con il sistema **CFRP** (Carbon Fiber Reinforced Polimer)

p. 274 Come incrementare la resistenza della muratura: **iniezione miscele leganti** (NTC2018)

p. 276 Come incrementare la resistenza della muratura: **cuci-scuci** (NTC2018)

p. 278 Come incrementare la resistenza della muratura: **ristilatura dei giunti** (NTC2018)

p. 280 Come realizzare un presidio **antifondellamento** di documentata efficacia (Report Test)

p. 282 Come realizzare un presidio **antiribaltamento** di documentata efficacia (Report Test)



13 Isolare, proteggere e rinnovare la facciata di un edificio

p. 438 Come realizzare un sistema di isolamento termo-acustico a cappotto con prodotti naturali

p. 440 Come realizzare un sistema di isolamento termico con finiture tradizionali o rivestimenti pesanti

p. 444 Come eseguire un isolamento con un intonaco termico

p. 442 Come realizzare un sistema di isolamento termo-acustico a cappotto su parete a secco

p. 446 Come ripristinare cappotti con difetti e danni di grave entità senza la rimozione del cappotto esistente



14 Rinnovare gli spazi esterni

p. 28 Come realizzare una pavimentazione esterna

p. 30 Come impermeabilizzare e rivestire la piscina con il mosaico

Rinnovare l’ambiente bagno

Il bagno è il luogo più articolato della casa, in pochi metri quadrati si concentra una serie d’impianti di tipo elettrico e idraulico, la cui manutenzione straordinaria richiede l’intervento di tecnici esperti del settore.
Il bagno è anche l’ambiente più utilizzato della casa, diviene così nel tempo il luogo più usurato e meno rinnovato.

Le soluzioni professionali Weber ti permettono di intervenire in più aree dell’ambiente bagno: sottofondi e posa di rivestimenti e accessori, fissaggi, impermeabilizzazione e stuccatura.

È possibile con prodotti di qualità rinnovare l’immagine di un bagno trasformandolo nell’ambiente ideale per la tua cura e il tuo relax.



A Pavimenti

Come realizzare un massetto p. 18

B Rivestimenti

Come realizzare un fissaggio in maniera duratura e sicura con prodotti conformi alla EN1504 p. 266

Come realizzare un rivestimento in ceramica o marmo p. 20

Come intonacare, rasare e pitturare in interno p. 112

Come eliminare la muffa e decorare le pareti interne p. 198

C Zone speciali

Come realizzare l’impermeabilizzazione di un box doccia p. 362

Rinnovare l’ambiente living

In un’abitazione, l’ambiente living rappresenta l’area di ritrovo con le persone care, il posto più confortevole da dedicare al relax, e per i più piccoli anche una vera e propria area gioco. Rinnovare e abbellire la zona living regalandole una diversa atmosfera è qualcosa che possiamo fare intervenendo a diversi livelli. Nella maggior parte delle ristrutturazioni la zona living è coinvolta per modificarne gli spazi, creare nuove ambientazioni, rinnovare pavimenti e rivestimenti, ma altrettante volte si tratta più semplicemente di rinfrescare e ravvivare le pareti.

Ogni tipo di soluzione necessita di prodotti pensati e studiati per quello specifico intervento. In ogni caso, Weber offre differenti soluzioni innovative e prestazionali per garantire all’ambiente living il comfort desiderato.



A Pavimenti

Come realizzare un massetto su impianto radiante tradizionale p. 22

Come realizzare un pavimento su impianto radiante a basso spessore p. 24

Come realizzare una pavimentazione in gres laminato p. 26

B Rivestimenti

Come rasare, pitturare e sanificare un ambiente p. 196

Impermeabilizzare, ripristinare gli elementi di un balcone/terrazza

Balconi e terrazze giocano un ruolo importante per l'estetica della facciata e, di conseguenza, di tutto l'edificio nel suo complesso. Basti solo pensare a come catturi subito lo sguardo, passeggiando per strada, un balcone decorato con fiori e piante rigogliose, o una terrazza arredata con gusto.

Gli elementi decorativi e d'arredo da soli però non bastano per conferire un'idea di cura ed eleganza al nostro balcone.
Fondamentale risulta, infatti, un'accurata manutenzione degli elementi che lo costituiscono, quali frontalini e parapetti, nonché dello strato impermeabilizzante.
Le condizioni climatiche, il trascorrere del tempo o i movimenti strutturali dell'edificio, possono compromettere, nel tempo, la tenuta all'acqua di terrazzi e balconi.



A Impermeabilizzazione

Come impermeabilizzare e piastrellare un terrazzo p. 364

B Ripristino

Come ripristinare, rasare e decorare frontalini, sottobalconi con prodotti conformi alla EN1504 p. 262

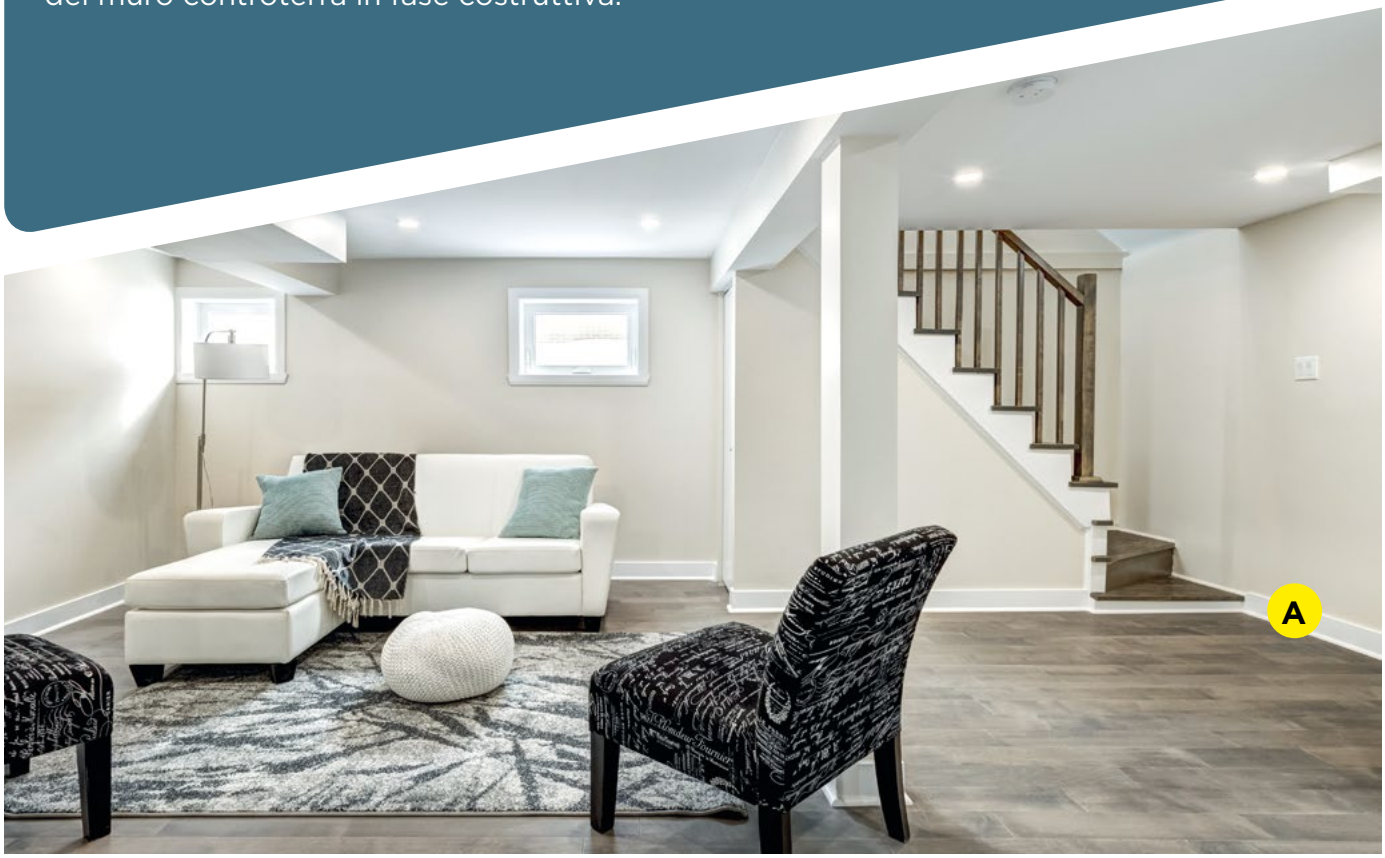
C Impermeabilizzazione copertura

Come impermeabilizzare una copertura piana p. 370

Impermeabilizzare un vano interrato

Le infiltrazioni d'acqua sono una delle più gravi cause di degrado di un edificio. Infatti, portano con sé danni ingenti alla proprietà e causano muffe e insalubrità anche in ambienti adiacenti al locale direttamente interessato.
Per prevenire possibili rischi per la salute e danni alla struttura della casa, ogni perdita di acqua deve essere identificata e riparata. Se un edificio soffre di infiltrazioni d'acqua, con ogni probabilità vi è a monte un difetto costruttivo.
Di solito, colpiscono i locali interrati come scantinato, garage, cantina, taverna o altro. Questo perché trovandosi sottoterra, sono più esposti sia all'acqua piovana sia all'acqua di falda.

Nel caso di infiltrazioni di acqua all'interno di una cantina, molto probabilmente la causa è una non adeguata impermeabilizzazione del muro controterra in fase costruttiva.



A Impermeabilizzazione

Come impermeabilizzare un vano interrato dall'interno p. 366

Realizzare spazi commerciali e industriali

L'aspetto determinante nella realizzazione di spazi industriali destinati alla produzione e alla trasformazione di beni è sicuramente la capacità di essere flessibile e funzionale in base alla destinazione d'uso.
Lo stesso vale per le attività commerciali, centri che spesso includono negozi, uffici e aree pubbliche, dove è necessario anche calcolare le zone pedonali, i parcheggi, e valutare le materie prime più adatte in base all'uso che ne verrà fatto.
La realizzazione dei massetti o autolivellanti di sottofondo per questa tipologia di ambienti è il primo importante passo per la successiva fase di pavimentazione, che deve essere progettata considerando i volumi di traffico richiesti dalle strutture.
È necessario utilizzare prodotti che abbiano resistenze meccaniche elevate e certificate che dovranno poi essere protetti con adeguati sistemi di impermeabilizzazione.
Weber è specializzata in prodotti idonei alla realizzazione, manutenzione e ripristino di pavimentazioni industriali e impermeabilizzazioni pedonabili e carrabili.



A Sottofondi

Come ripristinare una pavimentazione industriale p. 32

Perchè posare su sottofondi critici con membrana desolidarizzante antifrattura p. 34

B Zone speciali

Come incapsulare il cemento-amianto p. 372

Ristrutturare edifici di interesse storico

Nelle opere di restauro storico e architettonico, impiegare la calce significa scegliere la qualità, il rispetto per l'ambiente e la storia.
Weber vanta una lunga tradizione ed esperienza nell'offerta di numerose soluzioni alla calce che conferiscono naturalità agli ambienti che viviamo, migliorando sensibilmente il comfort abitativo.

I prodotti della gamma **webercalce** sono, infatti, esenti da sostanze tossiche, sono traspiranti e regolatori di eccessi di umidità, ossia assorbono l'umidità in eccesso e la rilasciano solo quando necessario. Sono indicati sia negli edifici vecchi con alti livelli di umidità, sia in edifici nuovi dove spesso si crea il problema dell'aria troppo secca.
Tutti i prodotti della gamma sono certificati in classe A+
(il massimo della scala di valutazione, i prodotti a forte emissione sono in classe C) secondo il modello francese (Decret 321-2011) che identifica i prodotti a bassa emissione di VOC (composti organici volatili).



A Facciata

Come realizzare o rinnovare una facciata a calce secondo tradizione p. 114

Come rasare o rinnovare una facciata esistente p. 148

Risanare edifici affetti da umidità di risalita

Una casa affetta da umidità di risalita non è solo esteticamente brutta da vedere ma è soprattutto insalubre e poco confortevole, in quanto provoca fenomeni come la formazione di aloni, muffe, sfarinamenti delle superfici, presenza di sali e cattivo odore.

A seconda della tipologia di muratura da risanare, che sia in mattone, calcestruzzo, tufo o muratura mista, esistono diverse soluzioni con potere deumidificante: sanare le murature umide con la gamma **webersan** di Weber garantisce efficacia e durata dell'intervento.

Dagli anni '70 Weber sviluppa soluzioni efficaci e durature per risolvere il problema dei muri umidi.



A Deumidificazione

Come risanare murature umide e saline in un unico ciclo p. 150

Ripristinare elementi in cemento armato

Con il passare del tempo, una serie di fattori tra cui quelli ambientali, provocano il degrado degli elementi in cemento armato degli edifici.
La perdita di funzionalità degli elementi portanti genera un rischio strutturale, potenzialmente pericoloso. Non per ultimo va considerato il fattore estetico della facciata che pregiudica il valore dell'immobile stesso.

Intervenire ripristinando l'integrità degli elementi portanti con le soluzioni cementizie della gamma **webertec**, permette di mettere in sicurezza e allungare la vita dell'edificio.



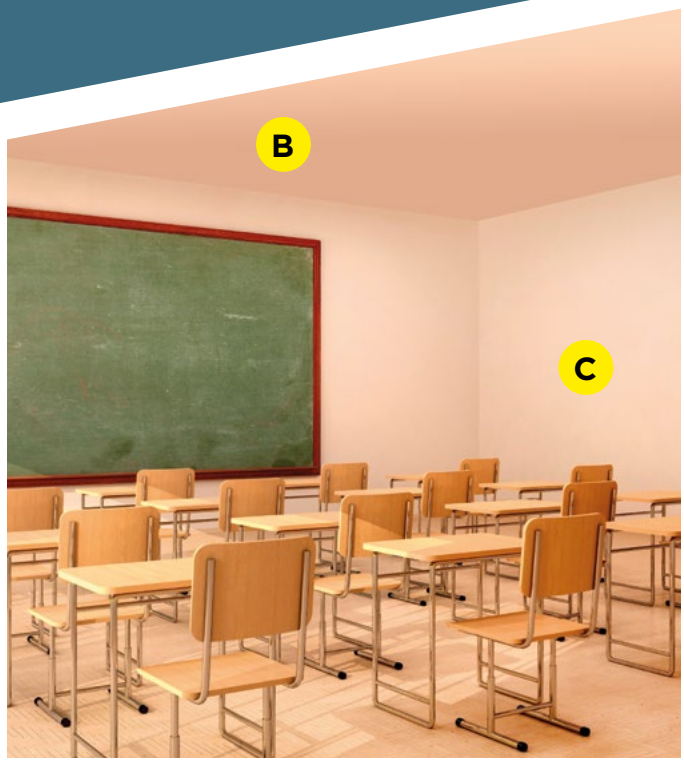
A Rispristino

Come riparare, proteggere e decorare un cemento armato ammalorato con prodotti conformi alla EN1504 p. 264

Consolidare e rinforzare gli edifici esistenti

La pericolosità degli eventi sismici è amplificata dall'elevata vulnerabilità del patrimonio edilizio italiano, costituito in percentuale elevata da edifici in muratura. La maggioranza degli stessi non è stata progettata e costruita senza indicazioni progettuali precise, ma secondo gli usi della zona e le conoscenze statiche dell'epoca. Le strutture murarie sono state realizzate per resistere prevalentemente ai soli carichi verticali, quindi le azioni orizzontali dovute per esempio all'azione sismica, erano eventi eccezionali che nel tempo sono risultati essere anche disastrosi per gli edifici stessi. L'intensa attività di sperimentazione condotta da Weber presso primari istituti di eccellenza nella ricerca applicata, ha originato differenti sistemi che contribuiscono all'adeguamento e al miglioramento sismico degli edifici.





A Muratura

Come realizzare un consolidamento a basso spessore con il sistema **FRCM** (Fiber Reinforced Cementitious Mortar) p. 268

Come realizzare un consolidamento ad alto spessore con il sistema **CRM** (Composite Reinforced Mortar) p. 270

Come realizzare un consolidamento con il sistema **CFRP** (Carbon Fiber Reinforced Polimer) p. 272

Come incrementare la resistenza della muratura:

- **iniezione miscele leganti** (NTC2018) p. 274
- **cuci-scuci** (NTC2018) p. 276
- **ristilatura dei giunti** (NTC2018) p. 278

B Solaio

Come realizzare un presidio **antisfondellamento** di documentata efficacia (Report Test) p. 280

C Tamponatura

Come realizzare un presidio **antiribaltamento** di documentata efficacia (Report Test) p. 282

Isolare, proteggere e rinnovare la facciata di un edificio

La facciata di un edificio racconta bene il suo stato di salute.
Gli interventi di restauro, risanamento e isolamento termico di una facciata determinano necessariamente un beneficio positivo e diretto alle persone che abitano la casa.
Diversi sono i motivi che ci devono indurre a un corretto isolamento termico della nostra casa: non solo risparmio energetico, i sistemi **weberthem** assolvono a molteplici funzioni tra cui l'accrescimento del comfort abitativo degli ambienti interni, che risultano più salubri. Una casa ben isolata è infatti meno sensibile a fenomeni di condensa, a loro volta responsabili di un elevato tasso di umidità dell'aria interna e della formazione di muffe e funghi sulle pareti perimetrali.
Scegliere un corretto sistema d'isolamento significa dunque garantirsi un investimento nel tempo, contribuendo in modo significativo alla tutela dell'ambiente, alla salute e al benessere della propria famiglia.



A Facciata

Come realizzare un sistema di isolamento termo-acustico a cappotto con prodotti naturali p. 438

Come realizzare un sistema di isolamento termico con finiture tradizionali o rivestimenti pesanti p. 440

Come eseguire un isolamento con un intonaco termico p. 444

B Interventi speciali

Come realizzare un sistema di isolamento termo-acustico a cappotto su parete a secco p. 442

Come ripristinare cappotti con difetti e danni di grave entità senza la rimozione del cappotto esistente p. 446

Rinnovare gli spazi esterni

Così come nel corso del tempo cambiano abitudini, gusti e stili di vita, allo stesso modo cambia anche il modo di vivere la casa: questo è vero per gli ambienti interni, ma altrettanto per quelli esterni.

Organizzare un percorso nel giardino attraverso piante e fiori permette di godere appieno della varietà e della bellezza del verde. Ma è importante anche individuare la pavimentazione migliore in base al terreno, per creare un perfetto percorso di benessere. Per i più fortunati che dispongono di una piscina è estremamente importante la cura e la manutenzione; in questo caso l'attenzione per la qualità dei materiali e l'intervento di un professionista sono necessari per garantire lunga durata all'opera.



A Pavimenti

Come realizzare una pavimentazione esterna p. 28

B Piscina

Come impermeabilizzare e rivestire la piscina con il mosaico p. 30

COSTRUIAMO MATERIALI PER UN FUTURO MIGLIORE.

Nuovi certificati EPD
dei prodotti a marchio Weber

EPD VERIFIED



Scopri di più su
www.it.weber

Creare un futuro sostenibile
è una responsabilità che portiamo avanti
da sempre, progettando e realizzando
materiali ad altissime prestazioni,
risparmio energetico e tutela ambientale.
Con l'impegno di azzerare la nostra
impronta di carbonio entro il 2050,
rendiamo il nostro impatto
ogni giorno più leggero e sostenibile.
Ed è così che, ogni volta che ci scegli,
lo fai anche tu.

SAINT-GOBAIN | gyproc SAINT-GOBAIN | isover SAINT-GOBAIN | weber SAINT-GOBAIN

INDICE

Sottofondi, colle, sigillanti



INDICE **Prodotti**

Sottofondo da riempimento

p. 42 weberplan Isolight250

Massetti

Massetto ad essicazione medio-rapida

p. 44 weberplan MR81

p. 46 weberplan MR81 newlife

Massetti ad essicazione medio-rapida ed elevata conducibilità termica

p. 48 weberplan MR81 metal

Massetto alleggerito

p. 50 weberplan Light

Calcestruzzzo alleggerito per consolidamento solai

p. 52 weberplan 1400

Autolivellanti

Livellanti per rettifiche pavimenti e rivestimenti

p. 54 weberfloor Zero30

p. 56 weberfloor Planitec

Autolivellanti di sottofondo

p. 58 weberfloor AL

p. 60 weberfloor 4150

p. 62 weberfloor 4320 plus

p. 64 weberfloor level 250

p. 66 weberfloor alfa 300

Pavimentazioni continue industriali

p. 68 weberfloor 4610 Industry Top

Preparatori per fondi di posa

Primer epossidici

p. 71 weberfloor 4712

Primer monocomponenti

p. 70 weberfloor 4716 Primer

p. 106 weberprim PF15

p. 74 weberprim grip

Colle cementizie

Colla ad adesione normale

p. 76 webercol Smart

Colla ad adesione migliorata a presa normale

p. 78 webercol Progres evo

Colle deformabili a presa normale

p. 80 webercol Progres top S1

p. 82 webercol Ultragres 400

p. 84 webercol Ultragres newlife

p. 88 webercol Ultragres flex

Colla deformabile a presa rapida

p. 86 webercol Ultragres fast

Colla in pasta

Colla epossi-poliuretanica

p. 90 webercol fix CR

Sistema di posa

Membrana anti-frattura e impermeabilizzante

p. 92 weber decoupling ultra

Sigillanti

Sigillanti cementizi

p. 94 webercolor basic

p. 96 webercolor basic XL

p. 98 webercolor premium

Sigillanti epossidici

p. 100 weberepox easy

Pulenti

p. 107 weberklin A

Siliconi e adesivi sigillanti

Silicone

p. 102 webercolor silicone

Adesivo sigillante

p. 104 webercolor HS

Come realizzare un massetto



I vantaggi del massetto premiscelato sono:
- inerti puliti e con curva granulometrica ottimizzata;
- tempi di essiccazione certi;
- resistenze meccaniche certificate.

Per un lavoro realizzato a regola d'arte è necessario:
- evitare un eccesso di acqua d'impasto;
- prevedere i giunti dove necessario;
- eseguire spessori adeguati in funzione delle destinazioni d'uso;
- evitare variazioni di spessore repentine;
- compattare bene il materiale posato.






Tecnica di esecuzione

1. **MASSETTO ANCORATO**
   Verificare che il supporto sia asciutto, privo di crepe, compatto, senza parti friabili o residui di vernice, cere, oli, grasso o tracce in gesso. Fissare lungo le pareti perimetrali e i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm. Preparare la boiacca di ancoraggio miscelando 1 kg di lattice **weber L50 TOP** – 2 kg di cemento. Stendere la boiacca per uno spessore di circa 2 mm utilizzando una pennellessa o spazzolone, posando il massetto fresco su fresco; la boiacca ha un tempo di utilizzo di circa 30-45 minuti, quindi dovrà essere preparata in quantità tale da consentirne l'utilizzo entro questi termini. Canalizzazioni o tubazioni di impianti elettrici devono essere adeguatamente vincolate con malta cementizia e lo spessore minimo del massetto **weberplan MR81** sopra le stesse deve essere minimo di 2 cm. In questi punti è buona regola interporre nello spessore del massetto, una rete metallica zincata a maglie strette (circa 3 cm).
2. **MASSETTO NON ADERENTE O DESOLIDARIZZATO**
   I massetti desolidarizzati sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale non comprimibile (ad esempio foglio di polietilene o PVC). Tale modalità di realizzazione deve consentire di svincolare la pavimentazione dalle deformazioni della struttura portante. Lo strato separatore, se specificatamente richiesto, dovrà creare una barriera al vapore efficace e durevole che impedisca la risalita di umidità dal sottofondo. I fogli devono essere sovrapposti tra loro di almeno 20 cm su un sottofondo che deve presentarsi possibilmente planare. Una volta steso l'elemento di sparazione, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm.
3. **MASSETTO GALLEGGIANTE**
   I massetti galleggianti sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale comprimibile (pannelli isolanti, feltri ad alta grammatura fonoassorbenti), il quale dovrà essere posato su un supporto che sia il più planare possibile. Pertanto in presenza di canalizzazioni (idrauliche e/o elettriche che dovranno preventivamente essere calottate con malta cementizia) è necessario procedere prima con un riempimento tramite il sottofondo alleggerito **weberplan Isolight250** realizzando uno spessore minimo di almeno 5 cm (3 cm solo in caso di supporti ben consolidati). Una volta steso il pannello isolante o il feltro fonoassorbente, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm.
   Posare l'elemento isolante seguendo le indicazioni date dal produttore.
   Lo spessore del massetto dovrà essere dimensionato in relazione alle caratteristiche di comprimibilità degli strati sottostanti e alla destinazione d'uso.

MASSETTI



weberplan MR81

Massetto pronto ad elevata resistenza meccanica ed essiccazione medio-rapida

p. 44

SOTTOFONDO DA RIEMPIMENTO



weberplan Isolight250

Sottofondo da riempimento alleggerito ad alta stabilità dimensionale, termoisolante, a base di leganti idraulici e sfere vergini di EPS

p. 42

Note e avvertenze

- La misurazione dell'umidità residua (U.R.) deve essere effettuata soltanto con igrometro a carburo.
- È opportuno prevedere da parte del progettista o dell'impresa l'uso di reti metalliche o in fibra di vetro adeguatamente dimensionate per assicurare al massetto una maggiore resistenza alle azioni meccaniche in fase di progetto, soprattutto in caso di sottofondi non regolari, in presenza di strati comprimibili (massetto galleggiante), in caso di cambi di spessore del massetto o in presenza di carichi puntuali importanti.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube** Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito** **www.it.weber**

Come realizzare un rivestimento in ceramica o marmo



Quando si deve realizzare il rivestimento delle superfici del bagno, la scelta della colla dipende dalla tipologia di materiale selezionato e dalle sue dimensioni.
Se per formati di piccole dimensioni è sufficiente una colla C1TE che garantisca comunque scivolamento verticale nullo, per i grandi formati è indispensabile utilizzare collanti ad elevate performance in termini di adesione. In caso di piastrelle in gres a basso spessore fino a 1 mt x 3 mt di dimensione, sarà necessario l'impiego di colle a deformabilità migliorata C2TES1.
Nel caso di posa di marmo o pietre naturali è preferibile l'utilizzo di collanti a presa rapida che evitino il rischio di macchiabilità della superficie del rivestimento, nel caso quest' ultimo sia particolarmente sensibile all'umidità.

Weber offre una gamma completa di collanti a lavorabilità migliorata ed elevate prestazioni per garantire un'applicazione sicura e resistente per ogni tipologia di materiale e di formato.





Tecnica di esecuzione

1. È buona norma verificare la planarità del supporto, soprattutto nel caso in cui si scelga di posare il gres a basso spessore o il mosaico. In caso di irregolarità è possibile rendere planare la superficie con il livellante a presa rapida **weberfloor Zero30**, in grado di recuperare spessori da 1 a 30 mm anche in una sola mano.
2. Gli intonaci e i massetti cementizi devono essere compatti, esenti da sfarinamento, da risalita di umidità, privi di parti in distacco. Asportare dalle superfici ogni traccia di sporco, polvere o residui di lavorazioni precedenti con idonei attrezzi.
3. Intonaci e massetti a base gesso o anidrite devono inoltre essere trattati con il primer **weberprim PF15** prima della posa del collante cementizio.
4. La posa del collante prescelto potrà essere eseguita dopo circa 24 ore dalla posa di **weberplan MR81** e dopo 7 gg nel caso del massetto alleggerito **weberplan Light**.
5. Impastare i prodotti della gamma **webercol** con la giusta quantità di acqua e lasciare riposare come da indicazione in scheda.
6. Stendere il collante con spatola dentata nello spessore richiesto verificando di tanto in tanto che non si sia formata una pellicola superficiale sul collante stesso *(Foto A)*.
7. Nel caso della posa di grandi formati (lato maggiore di 60 cm) è necessario utilizzare la tecnica della doppia spalmatura.
8. Posare le piastrelle o il marmo battendo accuratamente le superfici per assicurare un buon trasferimento del collante *(Foto B)*.
9. Terminata la posa delle piastrelle o del marmo si procede con la stuccatura delle superfici con **webercolor basic** o **webercolor premium** o **weberepox easy**: il tempo di attesa per l'esecuzione delle fughe dipende dalla tipologia di collante utilizzato, dall'assorbimento del supporto e dalle dimensioni delle piastrelle.

AUTOLIVELLANTE



weberfloor Zero30

Livellante rasante a presa rapida per la regolarizzazione fino a 30 mm di pavimentazioni e pareti in interno ed esterno

p. 54

COLLE CEMENTIZIE



webercol Progres evo

Adesivo cementizio ad alte prestazioni

p. 78



webercol Progres top S1

Adesivo cementizio deformabile ad alte prestazioni

p. 80



webercol Ultragres fast

Adesivo cementizio deformabile ad adesione migliorata, presa rapida e lungo tempo di lavorabilità

p. 86



webercol Ultragres newlife

Adesivo a deformabilità migliorata ad elevate prestazioni, alta capacità bagnante

p. 84

SIGILLANTI



webercolor basic

Stucco decorativo cementizio extrafine colorato per fughe fino a 4 mm

p. 94



webercolor premium

Stucco decorativo cementizio ad alte prestazioni, idrorepellente, anti-macchia, resistente a batteri, muffe e funghi

p. 98



webercolor basic XL

Malta cementizia colorata, a grana media, basso ritiro e ridotto assorbimento d'acqua, per la stuccatura di fughe da 3 a 30 mm

p. 96



weberepox easy

Stucco decorativo e adesivo epossidico ad elevata cremosità, alte resistenze chimiche e meccaniche

p. 100

Note e avvertenze

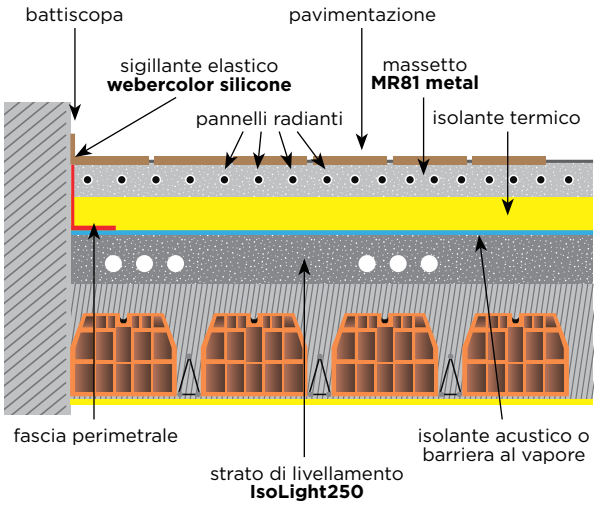
Supporti particolari come il gesso devono essere primerizzati con **weberprim PF15** almeno 6 ore prima della posa.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube** Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito** **www.it.weber**

Come realizzare un massetto su impianto radiante tradizionale



Sia nelle nuove costruzioni sia nelle ristrutturazioni, sono sempre più utilizzati i sistemi di riscaldamento a pavimento perché questa soluzione contribuisce a migliorare il comfort abitativo grazie alla ripartizione omogenea del calore, all'assenza del moto convettivo dell'area (causato dai termosifoni) che significa: minore diffusione della polvere, mantenendo l'ambiente più pulito e più confortevole soprattutto per le persone allergiche; risparmio energetico e libertà di arredamento grazie a pareti libere da termosifoni.

Esistono in commercio diverse tipologie di pannelli per impianti radianti a pavimento; nella maggior parte dei casi sono costituiti da un pannello isolante opportunamente sagomato, in cui vengono alloggiati i tubi per il passaggio dell'acqua. Devono essere ricoperti da idonei massetti che permettano una facile trasmissione del calore e garantiscano adeguate resistenze meccaniche.





Tecnica di esecuzione

1. Il supporto su cui si deve posare il pannello radiante deve presentarsi planare, in caso contrario sarà necessario realizzare un massetto di livellamento.
2. Sotto lo strato d'isolamento termico del pannello deve essere sempre prevista la posa di uno strato separatore che può essere costituito da una barriera al vapore per impedire la risalita di umidità dagli strati inferiori. Nei piani intermedi di un edificio, l'elemento di separazione può essere costituito da un tappetino anti-calpestio per migliorare l'isolamento acustico.
3. Dopo aver verificato la corretta posa dell'impianto, ed aver effettuato il collaudo di tenuta delle tubazioni, posare il massetto fibrato ad alta conducibilità termica **weberplan MR81 metal** oppure il massetto a ridotta emissione di CO_2 **weberplan MR81 newlife**, secondo le normali tecniche dei massetti a consistenza terra-umida, avendo cura di raggiungere uno spessore minimo di 3 cm sopra impianto come da normativa UNI EN 1264-4.
4. Stendere il materiale impastato, compattarlo bene, livellarlo con staggia e rifinirlo con frattazzo o macchina a disco rotante.
5. La fase di compattazione deve essere eseguita con particolare attenzione perché da questa operazione dipendono le resistenze meccaniche del massetto.
6. A stagionatura avvenuta (minimo 7 giorni) deve essere effettuato un ciclo di accensione progressiva dell'impianto in modalità riscaldamento, per verificare la funzionalità dell'impianto oltre che rendere il massetto stabile.
7. Un'alternativa al massetto tradizionale a consistenza terra-umida è rappresentata dagli autolivellanti ibridi a base gesso o anidrite, **weberfloor alfa 300** e **weberfloor level 250** che possono essere applicati con spessori ridotti sopra tubo, fino anche ad 1 – 1.5 cm, da valutare a seconda della tipologia di pannello e della destinazione d'uso dei locali.

MASSETTO



weberplan MR81 metal

Massetto pronto ad essiccazione medio-rapida ad elevata conduttività termica

p. 48



weberplan MR81 newlife

Massetto pronto a presa normale, rapido asciugamento, bassissimi ritiri, elevata resistenza meccanica

p. 46

AUTOLIVELLANTI DI SOTTOFONDO



weberfloor alfa 300

Massetto fluido autolivellante a base di gesso alfa, ad elevate prestazioni, ideale per l'applicazione su sistemi radianti a basso spessore

p. 66



weberfloor level 250

Massetto fluido autolivellante a base di anidrite ideale per l'applicazione su sistemi radianti a basso spessore

p. 64

COLLE CEMENTIZIE



webercol Progres top S1

Adesivo cementizio deformabile ad alte prestazioni

p. 80



webercol Ultragres 400

Adesivo cementizio deformabile ad elevata capacità bagnante per incollaggio ad alta resistenza

p. 82



webercol Ultragres newlife

Adesivo a deformabilità migliorata ad elevate prestazioni, alta capacità bagnante

p. 84

Note e avvertenze

- L'umidità residua del massetto deve essere misurata esclusivamente con l'ausilio di un igrometro a carburo
- Per l'incollaggio di ceramica si consiglia l'utilizzo di collanti a deformabilità migliorata **C2TE S1 webercol Progres top S1** o **webercol Ultragres 400, webercol Ultragres newlife**

Servizi

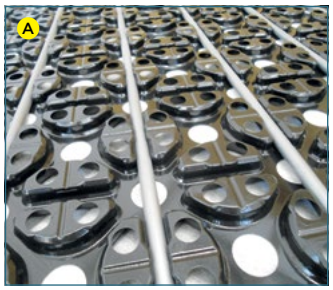
Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come realizzare un pavimento su impianto radiante a basso spessore



Gli impianti radianti a basso spessore e bassa inerzia rappresentano una soluzione ad elevata efficienza energetica nel ambito dei sistemi di riscaldamento e raffrescamento a pavimento e, in caso di ristrutturazioni, consentono la realizzazione di un impianto anche in mancanza delle quote per fare un massetto radiante tradizionale (dove in media sono necessari anche 6-7 cm di spessore, in funzione della tipologia di pannello). Esistono in commercio varie tipologie di sistemi radianti a basso spessore e bassa inerzia termica; alcune di queste possono essere posate direttamente anche su pavimenti pre-esistenti. Si tratta di pannelli autoadesivi opportunamente sagomati e forati oppure pannelli in fibro-gesso preventivamente fresati per alloggiare i tubi per il passaggio dell'acqua. Altre soluzioni più efficienti dal punto di vista termico e acustico prevedono anche la presenza di pannelli isolanti.
Per il rivestimento di questi sistemi non è possibile utilizzare i tradizionali massetti a consistenza terra umida; sono indispensabili autolivellanti con alte prestazioni meccaniche ed elevata fluidità che permettono di ottenere superfici planari e resistenti anche con poco spessore sopra bugna.







Tecnica di esecuzione

1. Il sottofondo deve essere asciutto, planare, resistente e senza parti in distacco.
2. In caso di pannelli forati e sagomati auto-adesivi, applicare preventivamente sul rivestimento del pavimento pre-esistente, il primer **weberprim grip** per migliore l'adesione del pannello al supporto.
3. I pannelli forati e sagomati sono dotati infatti di una superficie inferiore autoadesiva che ne consente l'incollaggio al sottofondo *(Foto A)*.
4. La posa dell'autolivellante **weberfloor 4150** deve essere sempre fatta in adesione al supporto; ciò è garantito dalla particolare conformazione dei pannelli le cui cavità vengono facilmente riempite grazie all'elevata fluidità di **weberfloor 4150**. In alternativa è possibile utilizzare la livellina a base anidrite **weberfloor level 250** oppure quella a base gesso alfa **weberfloor alfa 300**, entrambi sono prodotti ad elevate resistenze meccaniche e ritiro quasi nullo. Per questa tipologia di pannello e di applicazione, lo spessore minimo dell'autolivellante deve essere di 5 mm sopra bugna o tubo *(Foto B)*.
5. Per un miglioramento dell'efficienza energetica il pannello forato e sagomato potrebbe essere applicato su un isolante e in tal caso si deve rivestire il sistema radiante con autolivellanti dall'elevata resistenza a flessione e bassissimo ritiro come **weberfloor level 250** o **weberfloor alfa 300** *(Foto C)* o in alternativa con **weberfloor 4320 plus**, livellina fibrata a base cementizia. In questi casi sia lo spessore totale dell'autolivellante sia lo spessore minimo sopra bugna o tubo saranno in funzione della resistenza meccanica a compressione del pannello isolante.
6. I sistemi radianti a basso spessore realizzati con pannelli in fibro-gesso fresati per l'alloggiamento dei tubi, possono essere ricoperti con **weberfloor level 250** o **weberfloor alfa 300** previo trattamento del pannello con **weberfloor 4716 Primer**. Lo spessore minimo sopra tubo in entrambi i casi dovrà essere di almeno 5 mm.
7. I pannelli, se necessario, possono essere incollati al supporto con l'adesivo-sigillante universale **webercolor HS** a base di polimero silano modificato.

PREPARATORI PER FONDI DI POSA



weberfloor 4716 Primer

Primer a base di resine sintetiche in dispersione acquosa

p. 70



weberprim grip

Primer universale a base di resine sintetiche e sabbia di quarzo, per migliorare l'adesione di collanti cementizi e malte livellanti su superfici non assorbenti

p. 74

AUTOLIVELLANTI DI SOTTOFONDO



weberfloor 4150

Autolivellante cementizio per interni applicabile con spessori tra 1-30 mm in adesione al supporto

p. 60



weberfloor 4320 plus

Autolivellante cementizio per interni, ultrarapido, ad alta resistenza, fibrorinforzato, applicabile in spessori da 5 a 50 mm

p. 62



weberfloor alfa 300

Massetto fluido autolivellante a base di gesso alfa, ad elevate prestazioni, ideale per l'applicazione su sistemi radianti a basso spessore

p. 66



weberfloor level 250

Massetto fluido autolivellante a base di anidrite ideale per l'applicazione su sistemi radianti a basso spessore

p. 64

Note e avvertenze

weberfloor 4150 deve essere applicato in adesione al supporto; verificare pertanto che i pannelli radianti siano forati per permettere l'ancoraggio del prodotto.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come realizzare una pavimentazione in gres laminato



Il gres laminato a basso spessore (da 3 a 6 mm, con o senza rete in fibra di vetro posta sul retro della lastra) e di grande formato, richiede un'adeguata conoscenza delle tecniche di posa e l'utilizzo di specifiche tipologie di collanti. Le lastre da 3 mm di spessore sono, in alcuni casi, rinforzate con rete in fibra di vetro incollata sul retro per mezzo di collanti epossidici.
Questo riduce ulteriormente il già basso grado di assorbimento di questo tipo di materiale ceramico.

I collanti adatti per la posa di questa tipologia di gres non solo devono essere classificati C2, ma anche a deformabilità migliorata S1 o S2 (classificazioni regolate dalla normativa EN 12004). È necessario pertanto utilizzare collanti con alto contenuto di resina per garantire un'adesione sicura e duratura nel tempo.





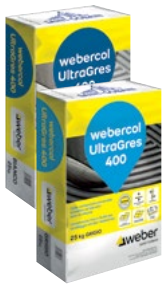




Tecnica di esecuzione

1. Applicare le colle della linea **webercol UltraGres** con una doppia spalmatura a letto pieno, prima sul retro della lastra e poi sul sottofondo. Utilizzare una spatola a denti di 3 mm per il retro della lastra e una spatola a denti di 6-10 mm per il fondo *(Foto A-B)*.
2. Per agevolare il deflusso dell'aria una buona regola è quella di stendere la colla nello stesso verso sia sul fondo sia sul retro della lastra.
3. Utilizzare apposita struttura con ventose per la posa dei grandi formati, battendo sulla superficie utilizzando una spatola gommata o idonee ventose vibranti per evitare vuoti d'aria tra il sottofondo e la lastra, in modo particolare in corrispondenza di angoli e bordi *(Foto C-D)*.
4. Nel caso di posa su sottofondi poco assorbenti o su guaine di separazione è preferibile utilizzare il collante a presa rapida e alta deformabilità **webercol Ultragres fast**, perché la sua particolare formulazione consente un'evaporazione più rapida dell'acqua d'impasto e un'asciugatura più veloce del collante nella parte centrale della lastra in gres.

COLLE CEMENTIZIE



webercol Ultragres 400

Adesivo cementizio deformabile ad elevata capacità bagnante per incollaggio ad alta resistenza

p. 82



webercol Ultragres flex

Adesivo cementizio altamente deformabile ad elevate resistenze meccaniche

p. 88



webercol Progres top S1

Adesivo cementizio deformabile ad alte prestazioni

p. 80



webercol Ultragres fast

Adesivo cementizio deformabile ad adesione migliorata, presa rapida e lungo tempo di lavorabilità

p. 86



webercol Ultragres newlife

Adesivo a deformabilità migliorata ad elevate prestazioni, alta capacità bagnante

p. 84

Note e avvertenze

- In caso di posa in sovrapposizione su pavimenti esistenti, trattare il fondo con **weberprim grip** o effettuare una leggera abrasione meccanica per migliorare l'adesione del collante.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube** Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito** **www.it.weber**

Come realizzare una pavimentazione esterna



I massetti di supporto per pavimentazioni esterne (parcheggi condominiali, aree di carico e scarico di magazzini, piazzali, scivoli per accesso ai box) anche se protetti da rivestimento, devono avere adeguate resistenze meccaniche, a tal proposito è necessario utilizzare prodotti specificamente formulati.

La tecnica di posa deve essere eseguita comprimendo bene il materiale in modo da garantire effettivamente le resistenze meccaniche riportate in scheda tecnica.
Anche il collante utilizzato deve essere scelto considerando le maggiori sollecitazioni meccaniche, derivanti dal traffico intenso sia di tipo pedonale sia carrabile, a cui il pavimento è soggetto.









Tecnica di esecuzione

1. Sul sottofondo in calcestruzzo, che deve presentarsi possibilmente planare, stendere un elemento di separazione non comprimibile che dovrà creare una barriera al vapore efficace e durevole, in moda da impedire la risalita di umidità dal sottofondo.
2. I fogli devono essere sovrapposti tra loro di almeno 20 cm.
3. Realizzare il massetto **weberplan MR81** con uno spessore minimo di 4 cm in caso di aree pedonali, 5 cm in caso di aree carrabili. In quest'ultimo caso è utile prevedere un'armatura (rete da 5 mm massimo e maglia da 20x20 cm) per favorire la distribuzione dei carichi ed evitare fenomeni di punzonamento *(Foto A)*.
4. Dove le pendenze comportano differenze anche rilevanti dello spessore, è consigliabile eseguire una preventiva correzione e regolarizzazione del supporto, al fine di rendere lo spessore del massetto finale il più costante possibile.
5. Stendere il materiale impastato, compattarlo bene, livellarlo con staggia e rifinirlo con frattazzo o macchina a disco rotante. La fase di compattazione deve essere eseguita con particolare attenzione perché da questa operazione dipendono le resistenze meccaniche del massetto *(Foto B)*.
6. In caso di destinazioni carrabili, scegliere un rivestimento spessorato in grado di resistere alle elevate sollecitazioni meccaniche e alle escursioni termiche.
7. Per la posa ad alta resistenza e veloce messa in esercizio del rivestimento utilizzare la colla a presa rapida ad alta deformabilità **webercol Ultragres fast** (C2FTE S1) *(Foto C)*.
8. Per la sigillatura utilizzare lo stucco cementizio colorato **webercolor premium** per fughe fino a 15 mm di spessore *(Foto D)*.
9. Giunti di frazionamento (in pavimentazioni esterne vanno previsti circa ogni 16 mq) devono essere sigillati con **webercolor HS**, sigillante a base di polimeri silano modificati, in grado di resistere anche in destinazioni soggette a traffico intenso o **webercolor silicone**, sigillante siliconico a reticolazione neutra, inodore e resistente alle muffe. In caso di fughe maggiori di 15 mm e fino ad un massimo di 30 mm, si può utilizzare anche la malta cementizia colorata a grana media, **webercolor basic XL**.

MASSETTO



weberplan MR81

Massetto pronto ad elevata resistenza meccanica ed essiccazione medio-rapida

p. 44

COLLE CEMENTIZIE



webercol Ultragres fast

Adesivo cementizio deformabile ad adesione migliorata, presa rapida e lungo tempo di lavorabilità

p. 86

SIGILLANTI



webercolor premium

Stucco decorativo cementizio ad alte prestazioni, idrorepellente, anti-macchia, resistente a batteri, muffe e funghi

p. 98



webercolor basic XL

Malta cementizia colorata, a grana media, basso ritiro e ridotto assorbimento d'acqua, per la stuccatura di fughe da 3 a 30 mm

p. 96

ADESIVI SIGILLANTI



webercolor HS

Adesivo sigillante permanentemente elastico universale a base di polimeri silano modificati

p. 104



webercolor silicone

Sigillante elastico di natura siliconica a reticolazione neutra, inodore, resistente alla formazione di muffe

p. 102

Note e avvertenze

- In casi di posa in adesione, prima di posare il massetto, il sottofondo deve essere ripulito da eventuali ristagni di acqua
- Per la realizzazione del massetto su terrazze è opportuno posizionare sull'elemento di tenuta, prima della posa del massetto, un idoneo strato di drenaggio che potrà drenare eventuale acqua in eccesso, la quale ristagnando sotto il massetto, potrebbe danneggiarlo

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come impermeabilizzare e rivestire la piscina con il mosaico

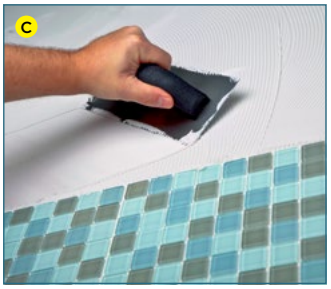


La realizzazione di una piscina richiede una perfetta impermeabilizzazione; pareti e pavimento devono essere planari, eventuali irregolarità devono essere eliminate con prodotti idonei, in modo da preparare il supporto sia per l'applicazione dell'impermeabilizzante sia per la successiva posa del rivestimento.

Nel caso di posa del mosaico vetroso è importante scegliere colla e sigillante idonei, in grado di resistere all'azione aggressiva degli agenti chimici utilizzati per il trattamento e la depurazione dell'acqua (anche di mare). Solo in questo modo è possibile mantenere inalterata nel tempo la stuccatura del rivestimento, evitando distacchi del sigillante, alterazione del colore o formazione di macchie.









Tecnica di esecuzione

1. Le pareti devono essere rese perfettamente planari e a tale scopo si può utilizzare la rasatura a presa rapida **weberfloor Zero30**, con finitura liscia e applicabile da 1 a 30 mm di spessore.
2. Regolarizzare, se necessario, la pavimentazione con **weberfloor Zero30** ed eseguire l'impermeabilizzazione con la guaina elasto-cementizia **weberdry elasto1 top** dopo circa 6-8 ore.
3. In alternativa, per regolarizzare la pavimentazione è possibile utilizzare il massetto ad alta resistenza e finitura compatta **weberplan MR81**, posato in adesione al supporto tramite boiacca d'aggancio, in spessore minimo di 2 cm *(Foto A)*, in tal caso, eseguire l'impermeabilizzazione con **weberdry elasto1 top** a completa maturazione del massetto (circa 28 gg).
4. Eseguire in corrispondenza delle aperture degli skimmer, bocchettoni e di eventuali predisposizioni per faretti, una mano di **weberdry elasto1 top** interponendo nello spessore un fazzoletto di rete **webertherm RE160** (o **webertherm RE145**) con foro centrale a misura dell'apertura stessa.
5. Nei raccordi parete-parete e parete-pavimento e in corrispondenza di eventuali giunti, sui cambi di pendenza del fondo, applicare **weberdry ELASTO band** o i pezzi speciali su **weberdry elasto1 top** ancora fresco.
6. Applicare a spatola sulla superficie interna della vasca il prodotto **weberdry elasto1 top** in due mani con rete **webertherm RE160** (o **webertherm RE145**) *(Foto B)* interposta e sovrapponendo i lembi della stessa di almeno 10 cm, avendo cura di posizionare preventivamente in corrispondenza di giunti di dilatazione, raccordi parete-pavimento e parete-parete, la bandella **weberdry ELASTO band** o i pezzi speciali sul prodotto ancora fresco.
7. Per la posa del mosaico utilizzare la colla ad alta deformabilità e resistente all'immersione **webercol Ultragres 400**, con una spatola dentata da 3 mm *(Foto C)*.
8. Per la sigillatura utilizzare lo stucco decorativo epossidico **weberepox easy** o lo stucco decorativo cementizio ad alte prestazioni **webercolor premium**, entrambi antimacchia, resistenti alla formazione di muffe e alghe, con elevate resistenze chimico-meccaniche e con colori inalterabili nel tempo *(Foto D)*.

AUTOLIVELLANTE



weberfloor Zero30

Livellante rasante a presa rapida per la regolarizzazione fino a 30 mm di pavimentazioni e pareti in interno ed esterno

p. 54

MASSETTO



weberplan MR81

Massetto pronto ad elevata resistenza meccanica ed essiccazione medio-rapida

p. 44

ACCESSORI PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE



weberdry ELASTO

Accessori per l'impermeabilizzazione in gomma e tessuto di polipropilene

p. 404

GUAINA ELASTO-CEMENTIZIA



weberdry elasto1 top

Guaina elasto-cementizia monocomponente versatile impermeabilizzante

p. 376

COLLA CEMENTIZIA



webercol Ultragres 400

Adesivo cementizio deformabile ad elevata capacità bagnante per incollaggio ad alta resistenza

p. 82

SIGILLANTI



weberepox easy

Stucco decorativo e adesivo epossidico ad elevata cremosità, alte resistenze chimiche e meccaniche

p. 100



webercolor premium

Stucco decorativo cementizio ad alte prestazioni, idrorepellente, anti-macchia, resistente a batteri, muffe e funghi

p. 98

Note e avvertenze

Assicurarsi che la colla sia perfettamente asciutta prima della posa del sigillante epossidico. Risolvere i punti singolari con gli accessori **weberdry**.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube** Saint-Gobain Italia

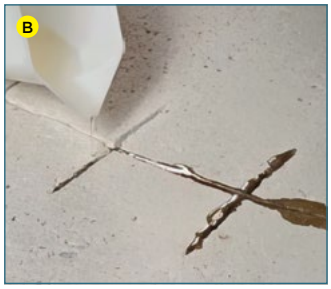
Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito** **www.it.weber**

Come ripristinare una pavimentazione industriale



Nel ripristino di una pavimentazione industriale e in generale di un pavimento in calcestruzzo assume fondamentale importanza la preparazione del supporto e la scelta di idonei materiali di rivestimento in grado di offrire un'elevata resistenza meccanica e all'usura.









Tecnica di esecuzione

La preparazione del supporto deve prendere in considerazione i seguenti aspetti:

1. Analisi dello strato superficiale (resistenza allo strappo > 1,5 N/mm). In caso di resistenze più basse è necessario procedere con un trattamento meccanico dello strato superficiale (fresatura, pallinatura).
2. Pulire la superficie da olii, grassi, residui di colle, pitture o similari attraverso rimozione con mezzi meccanici e non semplicemente con acqua e detergenti.
3. Verificare la presenza di lesioni e/o giunti.
4. Le lesioni devono essere opportunamente trattate mediante tagli trasversali alla crepa e inserimento di barrette d'acciaio ad aderenza migliorata *(Foto A)*.
5. Colare nei tagli realizzati e nella crepa la resina epossidica bi-componente **weberfloor 4712** fino a completa saturazione dei vuoti e successivo spolvero di quarzo con **weber quarzo** *(Foto B-C)*.
6. Eventuali giunti devono essere riportati in superficie e ripristinati se ammalorati.
7. Riparazioni localizzate o pre-livellamenti possono essere realizzati con il livellante a presa rapida **weberfloor Planitec** *(Foto D)*.
8. Prima della posa dell'autolivellante di finitura **weberfloor 4610 Industry Top** applicare sempre il primer **weberfloor 4716 Primer** (acrilico) oppure il primer epossidico **weberfloor 4712** se il sottofondo necessita di consolidamento perché poco consistente e sfarinante.
9. Le pavimentazioni cementizie così riparate e livellate possono essere ulteriormente protette e decorate con il rivestimento poliuretanico **weberdry PUR coat traffic** procedendo nel seguente modo:
   - **9.1** Carteggiare leggermente **weberfloor Planitec** o **weberfloor 4610 Industry Top**.
   - **9.2** Applicare il primer **weberprim EP 2K** e successivamente procedere con l'applicazione del rivestimento poliuretanico **weberdry PUR coat traffic** rispettando le tempistiche indicate in scheda tecnica.
   - **9.3** In caso sia necessaria una superficie antiscivolo utilizzare come promotore di adesione il primer epossidico **weberfloor 4712** e fresco su fresco spolverare della sabbia di quarzo lavata, essiccata e di opportuna granulometria. Il giorno dopo aspirare la sabbia in eccesso e applicare due mani di **weberdry PUR coat traffic**.

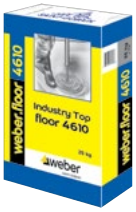
AUTOLIVELLANTI



weberfloor Planitec

Livellante cementizio a presa rapida per la rasatura ad altissima resistenza di pavimentazioni e pareti in interno ed esterno

p. 56



weberfloor 4610 Industry Top

Autolivellante cementizio di finitura a rapida essiccazione, per interni, ad elevate resistenze meccaniche

p. 68

PREPARATORI PER FONDI DI POSA



weberfloor 4716 Primer

Primer a base di resine sintetiche in dispersione acquosa

p. 70



weberfloor 4712

Primer epossidico trasparente bi-componente a bassissima emissione di composti organici volatili

p. 71

FINITURA



weberprim EP 2K

Primer epossidico bicomponente trasparente a base acqua, per superfici assorbenti e inassorbenti

p. 384



weberdry PUR coat traffic

Rivestimento poliuretanico monocomponente alifatico, stabile e resistente ai raggi UV, adatto al traffico pedonale e veicolare leggero

p. 392

Note e avvertenze

- L'autolivellante **weberfloor 4610 Industry Top** può essere trattato con impregnanti a base di resine all'acqua per facilitarne la pulizia e la manutenzione
- Dove sono richieste resistenze chimiche particolari dovranno essere rivestiti con prodotti idonei
- Nel caso di applicazione meccanica, controllare bene il livello di fluidità secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica, prima di procedere all'applicazione del prodotto

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube** Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito** **www.it.weber**

Perchè posare su sottofondi critici con membrana desolidarizzante antifrattura

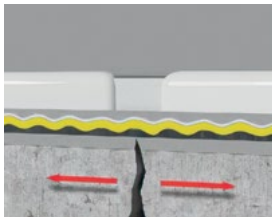
Scopri di più su www.it.weber



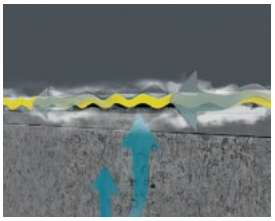
In presenza di sottofondi critici o lesionati è necessario porre molta attenzione alla posa di ceramica o pietre naturali poiché le tensioni sottostanti potrebbero trasmettersi alla pavimentazione, causando delle fessurazioni.

L'utilizzo di membrane di separazione anti-frattura permette una posa desolidarizzata (cioè separata dal fondo) del pavimento in ceramica o marmo.
weber decoupling ultra è una membrana multistrato anti-frattura, desolidarizzante e impermeabilizzante.
È costituita da una parte centrale in polietilene modificato a bassa densità (LDPE), opportunamente sagomata con micro canali per lo smaltimento del vapore in eccesso, rivestita nel lato superiore con fibre di polipropilene e nel lato inferiore da un tessuto non tessuto in polipropilene e poliestere.
Le fibre del tessuto che rivestono i due lati del telo vengono inglobate dal collante garantendo un'elevata adesione dello stesso alla membrana.
Per l'incollaggio della membrana al supporto e per la successiva posa della ceramica o del marmo si utilizzano gli adesivi ad alta deformabilità **webercol Progres top S1**, **webercol Ultragres 400**, **webercol Ultragres fast**.
Per la stuccatura delle fughe del pavimento si utilizzano gli stucchi decorativi della linea **webercolor**.

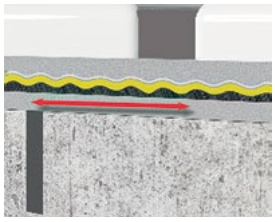
Principali vantaggi e caratteristiche



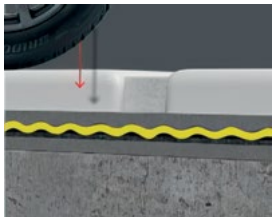
1. **Agisce come elemento di separazione, assorbe i movimenti orizzontali del sottofondo, evitando che le crepe presenti nel massetto si trasmettano alla piastrella.**



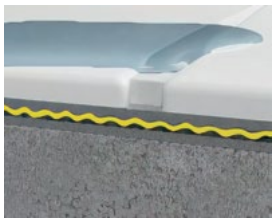
3. **La compensazione del vapore viene garantita dai micro canali presenti nel corpo della membrana. Questo consente la posa del pavimento su massetti non ancora perfettamente stagionati con umidità residua fino al 6/7%, anche in esterno.**



2. **Consente la posa del pavimento senza dover necessariamente rispettare i giunti di dilatazione presenti nel massetto, lasciando la massima libertà nel disegno di posa.**



4. **Grazie alla sua innovativa struttura, contribuisce ad una maggiore distribuzione di un carico concentrato dalla piastrella al sottofondo.**



5. **Può essere utilizzata anche come sistema di impermeabilizzazione sotto piastrella (terrazzi, lastrici solari).**

COLLE CEMENTIZIE



webercol Progres top S1

Adesivo cementizio deformabile ad alte prestazioni

p. 80



webercol Ultragres 400

Adesivo cementizio deformabile ad elevata capacità bagnante per incollaggio ad alta resistenza

p. 82



webercol Ultragres fast

Adesivo cementizio deformabile ad adesione migliorata, presa rapida e lungo tempo di lavorabilità

p. 86

SISTEMI DI POSA



weber decoupling ultra

Membrana anti-frattura, desolidarizzante e impermeabilizzante per supporti fessurati o non perfettamente stagionati, per la posa di piastrelle di ceramica e materiale lapideo

p. 92

ADESIVO SIGILLANTE



webercolor silicone

Sigillante elastico di natura siliconica a reticolazione neutra, inodore, resistente alla formazione di muffe

p. 102

SIGILLANTI



webercolor basic

Stucco decorativo cementizio extrafine colorato per fughe fino a 4 mm

p. 94



webercolor basic XL

Malta cementizia colorata, a grana media, basso ritiro e ridotto assorbimento d'acqua, per la stuccatura di fughe da 3 a 30 mm

p. 96



webercolor premium

Stucco decorativo cementizio ad alte prestazioni, idrorepellente, anti-macchia, resistente a batteri, muffe e funghi

p. 98



weberepox easy

Stucco decorativo e adesivo epossidico ad elevata cremosità, alte resistenze chimiche e meccaniche

p. 100

Note e avvertenze

Verificare sempre le eventuali incompatibilità tra colla e sottofondo, soprattutto nel caso in cui siano necessari trattamenti preventivi dello stesso (contattare sempre l'assistenza tecnica Weber nel caso di supporti non cementizi).

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube** Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito** **www.it.weber**

Guide di scelta

Prima di scegliere
La scelta del collante deve essere fatta prendendo in considerazione la natura del supporto e del prodotto da posare. Nelle tabelle riportate di seguito è possibile stabilire il prodotto più adatto della gamma **webercol**, confrontando la tipologia del supporto con quella del materiale da posare.

webercol: posa piastrelle a pavimento interno

Pavimenti INTERNI

PRODOTTO DA POSARE	Cotto monocottura	Gres porcellanato o klinker **		Materiale lapideo	Mosaico vetroso
SUPPORTI		< 5.000 cm²	≥ 5.000 cm²		
Massetti cementizi, a base anidrite (primerizzato con **weberprim PF15**) (con o senza impianto radiante)	**Smart** (solo senza impianto radiante) **Progres evo**	**Progres evo** **Progres top S1**	**Progres top S1** **Ultragres 400** **Ultragres fast**	**Ultragres fast** (formato marmo > 5.000 cm²)	**Ultragres 400**
Solette e pavimentazioni in calcestruzzo stagionato	**Progres evo** **Progres top S1**	**Progres top S1**	**Progres top S1** **Ultragres 400** **Ultragres fast**		
Autolivellanti **weberfloor 4150/4320 plus** (con o senza impianto radiante)	**Progres evo** **Progres top S1**	**Progres evo** **Progres top S1**	**Progres top S1** **Ultragres 400** **Ultragres fast**		
Sovrapposizione su vecchi pavimenti in ceramica, gres o pietre naturali *	**Progres evo** **Progres top S1**	**Progres evo** **Progres top S1**	**Progres top S1** **Ultragres 400** **Ultragres fast**	**Ultragres fast**	
Vecchi pavimenti in vinilico, gomma, parquet	**fix CR**	**fix CR**	**fix CR**	**fix CR**	**fix CR**
Metallo	**fix CR**	**fix CR**	**fix CR**	**fix CR**	**fix CR**

*** Posa in sovrapposizione su ceramica/marmo**

Prima della posa del nuovo rivestimento è necessario eseguire un'accurata pulizia del vecchio pavimento e poi applicare **weberprim grip**.
Pavimentazioni particolarmente lucide (gres o marmo levigati) devono essere preventivamente trattate con una leggera abrasione meccanica prima di applicare **weberprim grip**.
L'impiego di **weberprim grip** migliora l'adesione della colla al supporto.

**** Posa di Gres porcellanto**

Per formati > 10.000 cm² contattare il nostro servizio tecnico per la corretta scelta del collante.
Per la posa su massetti o autolivellanti su impianti radianti, nel caso di piastrelle con LATO > 90 cm, è necessario utilizzare collanti DEFORMABILI S1 o S2 (appendice D norma UNI 11493-1).

NOTE

- É necessario tenere presente che le diverse condizioni di cantiere, le caratteristiche strutturali e la destinazione d'uso possono influenzare la scelta del prodotto da utilizzare.
- É possibile comunque che vengano talvolta consigliati e/o utilizzati prodotti diversi da quelli indicati, una volta valutate tutte le condizioni di cantiere e di esercizio.





webercol: posa piastrelle a pavimento interno

Pavimenti INTERNI

PRODOTTO DA POSARE	Materiali ricomposti *** (quarzite, marmo resina)	Gres porcellanato sottile/ Grandi lastre ceramiche
SUPPORTI		(con doppia spalmatura)
Massetti cementizi, a base anidrite (primerizzato con **weberprim PF15**) (con o senza impianto radiante)	**Ultragres 400** (in caso di formati ≤ 3600 cm²) **Ultragres flex** (in caso di formati > 3600 cm²) **Ultragres fast** (in caso di formati ≤ 3600 cm²) **fix CR**	**Ultragres 400** **Ultragres newlife** **Ultragres flex** **Ultragres fast**
Solette e pavimentazioni in calcestruzzo stagionato		
Autolivellanti **weberfloor 4150/4320 plus** (con o senza impianto radiante)		
Sovrapposizione su vecchi pavimenti in ceramica, gres o pietre naturali *		
Vecchi pavimenti in vinilico, gomma, parquet	**fix CR**	**fix CR**
Metallo	**fix CR**	

***** Materiali ricomposti**

È richiesta la doppia spalmatura.
Per la posa in zone soggette a forti escursioni termiche utilizzare solo **webercol fix CR**.

Guide di scelta

Prima di scegliere
La scelta del collante deve essere fatta prendendo in considerazione la natura del supporto e del prodotto da posare. Nelle tabelle riportate di seguito è possibile stabilire il prodotto più adatto della gamma **webercol**, confrontando la tipologia del supporto con quella del materiale da posare.

webercol: posa piastrelle a rivestimento interno

Rivestimenti INTERNI

PRODOTTO DA POSARE	Bicottura, cotto monocottura	Gres porcellanato o klinker **		Materiale lapideo	Mosaico vetroso	Materiali ricomposti *** (quarzite, marmo resina)
SUPPORTI		< 5.000 cm²	≥ 5.000 cm²			
Intonaco cementizio Intonaci a base gesso (previa applicazione di **weberprim PF15**)	**Smart** **Progres evo**	**Smart** (fino a 1000 cm² per bagni e cucine) **Progres evo** **Progres top S1**	**Ultragres newlife** **Progres top S1** **Ultragres 400**	**Ultragres fast**	**Ultragres 400** **weberepox easy**	**fix CR**
Calcestruzzo	**Progres evo** **Progres top S1**	**Progres top S1** **Ultragres 400**				
Cartongesso *	**Smart** **Progres evo**	**Progres evo** **Progres top S1**				
Pannelli in fibro-cemento	**Progres evo** **Progres top S1**	**Progres evo** **Progres top S1**				
Superfici impermeabilizzate con **weberdry elasto**	**Progres evo** **Progres top S1**	**Progres top S1** **Progres evo** **Ultragres 400**				

NOTE: * **Per posa su cartongesso**

Le laste devono essere perfettamente ancorate e rigide, in caso contrario è necessario utilizzare collanti ad alta deformabilità S1 o S2. Le stuccature in gesso dei giunti devono essere primerizzate con **weberprim PF15** in caso di posa con collanti cementizi (non necessario per **webercol Ultragres newlife**).

NOTE: ** **Posa di Gres porcellanto**

Per formati > 10.000 cm² contattare il nostro servizio tecnico per la corretta scelta del collante.

NOTE: *** **Materiali ricomposti**

È richiesta la doppia spalmatura.
Per la posa in zone soggette a forti escursioni termiche utilizzare solo **webercol fix CR**.





webercol: posa piastrelle a rivestimento interno

Rivestimenti INTERNI

PRODOTTO DA POSARE	Gres porcellanato sottile/ Grandi lastre ceramiche
SUPPORTI	(con doppia spalmatura)
Intonaco cementizio Intonaci a base gesso (previa applicazione di **weberprim PF15** in caso di collanti cementizi)	**Ultragres 400** **Ultragres newlife** **Ultragres flex** **Ultragres fast**
Calcestruzzo	
Cartongesso *	
Pannelli in fibro-cemento	
Superfici impermeabilizzate con **weberdry elasto**	

NOTE

- É necessario tenere presente che le diverse condizioni di cantiere, le caratteristiche strutturali e la destinazione d'uso possono influenzare la scelta del prodotto da utilizzare.
- É possibile comunque che vengano talvolta consigliati e/o utilizzati prodotti diversi da quelli indicati, una volta valutate tutte le condizioni di cantiere e di esercizio.

Guide di scelta

Prima di scegliere
La scelta del collante deve essere fatta prendendo in considerazione la natura del supporto e del prodotto da posare. Nelle tabelle riportate di seguito è possibile stabilire il prodotto più adatto della gamma **webercol**, confrontando la tipologia del supporto con quella del materiale da posare.

webercol: posa piastrelle a pavimento esterno

Pavimenti ESTERNI

PRODOTTO DA POSARE	Cotto, monocottura	Gres porcellanato o klinker ***		Materiale lapideo
SUPPORTI		< 5.000 cm²	≥ 5.000 cm²	
Massetti cementizi	**Progres evo**	**Progres evo** **Progres top S1**	**Progres top S1** **Ultragres 400** **Ultragres fast**	**Ultragres fast**
Solette e pavimentazioni in calcestruzzo stagionato	**Progres evo** **Progres top S1**	**Progres top S1** **Ultragres 400** **Ultragres newlife**	**Progres top S1** **Ultragres 400** **Ultragres fast**	
Sovrapposizione su vecchi pavimenti in ceramica, gres o pietre naturali *	**Progres top S1** **Ultragres 400** **Ultragres newlife**	**Progres top S1** **Ultragres 400** **Ultragres fast** **Ultragres newlife**	**Progres top S1** **Ultragres 400** **Ultragres fast**	**Ultragres fast**
Superfici impermeabilizzate con **weberdry elasto** **	**Progres top S1** **Ultragres 400** **Ultragres newlife**		**Progres top S1** **Ultragres 400** **Ultragres fast**	**Ultragres fast**

Pavimenti ESTERNI

PRODOTTO DA POSARE	Materiali ricomposti **** (quarzite, marmo resina)	Gres porcellanato sottile/ Grandi lastre ceramiche
SUPPORTI		(con doppia spalmatura)
Massetti cementizi	**fix CR**	**Ultragres 400** **Progres top S1** **Ultragres flex** **Ultragres fast**
Solette e pavimentazioni in calcestruzzo stagionato		**Ultragres flex** **Ultragres fast**
Sovrapposizione su vecchi pavimenti in ceramica, gres o pietre naturali *		
Superfici impermeabilizzate con **weberdry elasto**		

*** Posa in sovrapposizione su ceramica/marmo o pietre naturali**

Prima della posa del nuovo rivestimento è necessario eseguire una leggera abrasione meccanica prima di applicare **weberprim grip**.
L'impiego di **weberprim grip** migliora l'adesione della colla al supporto.

**** Su supporti impermeabilzzati con weberdry elasto**

Verificare la corretta realizzazione dei giunti di frazionamento: in linea di principio devono suddividere la superificie in maglie quadrate o rettangolari con un rapporto fra i lati non maggiore di 1,5. In esterno, le maglie devono avere approssimativamente una misura di 3 mt x 3 mt o 4 mt x 2,5 mt.

***** Posa di Gres porcellanto e materiale lapideo**

Per formati > 10.000 cm² contattare il nostro servizio tecnico per la corretta scelta del collante.

****** Materiali ricomposti**

È richiesta la doppia spalmatura. Per la posa in zone soggette a forti escursioni termiche utilizzare solo **webercol fix CR**.





webercol: posa piastrelle a rivestimento esterno

Rivestimenti ESTERNI *

PRODOTTO DA POSARE	Gres porcellanato o klinker **		Materiale lapideo	Mosaico vetroso	Materiali ricomposti *** (quarzite, marmo resina)
SUPPORTI	≤ 3.600 cm² (lato maggiore < 60 cm)	> 3.600 cm² (fino a 5.000 cm²)			
Intonaco cementizio	**Progres top S1** **Ultragres 400** **Ultragres fast** **Ultragres newlife**		**Ultragres fast** **fix CR**	**Ultragres 400**	**fix CR**
Calcestruzzo	**Progres top S1** **Ultragres 400** **Ultragres fast** **Ultragres newlife**	**Ultragres flex** **Ultragres fast**		**Ultragres 400** **Ultragres flex**	
Pannelli in fibro-cemento	**fix CR**	**fix CR**	**fix CR**	**fix CR**	
Sistema a cappotto **webertherm robusto universal** **	**Ultragres flex**	**Ultragres flex** **fix CR**	**Ultragres fast** **fix CR**	**Ultragres 400** **Ultragres flex**	

Rivestimenti ESTERNI *

PRODOTTO DA POSARE	Gres porcellanato sottile/ Grandi lastre ceramiche
SUPPORTI	(con doppia spalmatura)
Intonaco cementizio	**Ultragres flex** **Ultragres fast**
Calcestruzzo	**Ultragres flex** **Ultragres fast**
Pannelli in fibro-cemento	**fix CR**
Sistema a cappotto **webertherm robusto universal** **	**Ultragres flex** **Ultragres fast**

*** In caso di facciate continue contattare l'assistenza tecnica di Weber per la scelta della migliore soluzione di posa**

**** Posa di Gres porcellanto**

Per formati > 5.000 cm² contattare il nostro servizio tecnico per la corretta scelta della soluzione di posa.

***** Materiali ricomposti**

È richiesta la doppia spalmatura. Per la posa in zone soggette a forti escursioni termiche utilizzare solo **webercol fix CR**.

** Per la posa su **webertherm robusto universal** consultare sempre il **Quaderno Tecnico** del sistema.

IMPORTANTE

Per facciate aventi un'altezza maggiore di 3 m, in accordo con la norma UNI 11493, nel caso di piastrella con lato maggiore superiore ai 30 cm deve essere valutata dal progettista la necessità di prescrivere l'adozione di un idoneo fissaggio meccanico di sicurezza tenendo conto delle specifiche condizioni di esposizione, delle qualità del supporto e del disegno di posa.

NOTE

- È necessario tenere presente che le diverse condizioni di cantiere, le caratteristiche strutturali e la destinazione d'uso possono influenzare la scelta del prodotto da utilizzare.
- È possibile comunque che vengano talvolta consigliati e/o utilizzati prodotti diversi da quelli indicati, una volta valutate tutte le condizioni di cantiere e di esercizio.

weberplan Isolight250

Sottofondo da riempimento alleggerito ad alta stabilità dimensionale, termoisolante, a base di leganti idraulici e sfere vergini di EPS



Confezioni: sacco da lt 50

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: circa 18 sacchi da 50 litri per ottenere 1 mc di malta impastata
0,18 sacchi x cm di spessore x mq di superficie

Consumo: 18 sacchi 50 lt per 1 mc di malta impastata

BUON ISOLAMENTO TERMICO

ALLEGGERITO

Vantaggi

+ Distribuzione omogenea delle sfere di EPS nella massa
+ Contribuisce a migliorare l'isolamento termico del solaio
+ Non cala
+ Applicabile a macchina

Campi di impiego

- Sottofondi leggeri e termoisolanti con o senza formazione di pendenza
- Getti di alleggerimento,riempimento e livellamento prima della posa dei massetti cementizi della gamma **weberplan**
- Livellamento solai a volti
- Livellamento leggero termoisolante su lamiera grecata (da effettuarsi previa stesura di rete elettrosaldata e avendo cura di eseguire uno spessore minimo di 3 cm sopra onda)
- Isolamento termico in copertura (a falda inclinata o piana) e successiva ricopertura con massetto cementizio della gamma **weberplan** e adeguato manto impermeabilizzante.

Non applicare su

Sottofondi sottoposti a risalita di umidità (interporre in tal caso una barriera al vapore).

Avvertenze e raccomandazioni

- Tenere i sacchi al riparo dal sole e dall'umidità
- Non superare i dosaggi di acqua consigliati
- Nella realizzazione del massetto con **weberplan Isolight250**, si dovranno mantenere gli eventuali giunti strutturali e/o di dilatazione pre-esistenti sul piano di posa
- Eventuali interruzioni di getto o esecuzione delle fasce di livellamento, dovranno essere eseguite verticalmente al piano di posa
- La posa su coperture a falde od a volti è possibile per pendenze massime comprese tra il 30% ed il 40% (in funzione, anche, della natura del piano di posa).

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	circa 5÷5,5 litri di acqua pulita per sacco
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Spessore:	minimo 5 cm (3 cm solo in caso di supporti coesi e solidi)
Tempo di ricopertura:	• Con massetti cementizi della gamma **weberplan**: 7 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	perle EPS: Ø 2 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: 0,83 N/mm^2
Resistenza a flessione:	a 28 gg : 0,46 N/mm^2
Umidità residua:	dopo 28 gg (sp. 5 sm): < 2% in volume
Resistenza all'umidità:	imputrescibile
Massa volumica del prodotto indurito:	circa 265 kg/m^3
Massa volumica della polvere:	250 Kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ = 6.9
Conduttività termica:	λ= 0,067 W/mk (UNI EN 12667)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Betoniera, intonacatrici 220V o 380V attrezzate per prodotti alleggeriti, pompa per CLS, impastatrice per massetti.

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere stabili, compatti, puliti e maturi.
Supporti molto assorbenti devono essere preventivamente inumiditi evitando ristagni di acqua.
In presenza di umidità di risalita, stendere un foglio impermeabile sul sottofondo, sovrapponendo i fogli di almeno 20 cm.
Eventuali impianti (tubature idrauliche e/o elettriche) è preferibile siano fissati con malta cementizia.

Applicazione

Impastare il prodotto utilizzando circa 5-5,5 litri di acqua pulita per sacco da 50 litri. Impastare per almeno 3 minuti e per non più di 5 minuti.
Il prodotto può essere miscelato in betoniera o con idonee pompe per massetti o calcestruzzo.
Può essere miscelato anche con **intonacatrici a 220V o 380V** con caricamento del materiale (dalla tramoggia alla camera di miscelazione) inclinato o verticale e con elica a "pala piena", allo scopo di garantire l'immissione del premiscelato nella camera di miscelazione senza rischi di separazione tra le sfere di polistirene e il legante.
L'intonacatrice dovrà essere allestita con polmone per alleggeriti (minimo 30 litri), vite a passo lungo, innesto tubo dell'acqua nel raccordo inferiore della camera di miscelazione.

In caso di piani di posa costituiti da solai, getti in cls, vespai, ecc, la posa del sottofondo confezionato con **weberplan Isolight250** potrà avvenire senza interporre nel getto una rete elettrosaldata.

Nel caso in cui il piano di posa sia costituito da lastre di materiali isolanti, manti di impermeabilizzazione bituminosi e/o sintetici, pavimentazioni in ceramica, pavimentazioni in linoleum, pvc, legno, moquette, lamiere grecate, ecc, prima di stendere la malta realizzata con **weberplan Isolight250** si dovrà procedere alla posa di fogli di rete zincata (dimensioni minime: filo Ø mm 2 - maglia mm 50x50) tra loro opportunamente legati e distanziati dal piano di posa.

La posa del successivo strato di uno dei massetti della gamma **weberplan** è indicativamente possibile trascorsi 7 giorni dalla realizzazione del **weberplan Isolight250**.
Il tempo indicato è suscettibile di variazioni, anche sostanziali, in funzione degli spessori posati e delle condizioni climatiche e meteorologiche esistenti.



weberplan MR81

Massetto pronto ad elevata resistenza meccanica ed essiccazione medio-rapida



Confezioni: sacco da 25 kg

Aspetto: polvere grigio scura

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: 18-20 kg/mq per cm di spessore (a seconda del livello di compattazione)

EPD VERIFIED · GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission · EN 13813 A1fl-C30-F6 weber MASSETTO CEMENTIZIO · IDONEO PER IMPIANTI RADIANTI · INTERNI ESTERNI

Vantaggi

- Idoneo per pavimenti riscaldanti
- Essiccazione in tempi certi
- Ottima lavorabilità anche con pompa a pressione
- Per applicazioni in interno ed esterno
- Idoneo anche in caso di aree moderatamente carrabili

Campi di impiego

Realizzazione di massetti ad essiccazione medio-rapida e ritiro compensato per pavimentazioni interne o esterne, anche in caso di destinazioni soggette a ricevere carichi elevati e con traffico pedonale intenso (centri commerciali, ospedali, edifici pubblici). Si può utilizzare in presenza di impianto radiante a pavimento. Se rivestito con ceramica o pietra di spessore idoneo, è utilizzabile anche in caso di aree moderatamente carrabili come i parcheggi di residenze private o condominiali. Idoneo per la realizzazione di pavimentazioni da rivestire con:

- qualsiasi tipologia di ceramica e cotto
- pietre naturali e marmi anche da levigare in opera
- parquet, resine, linoleum, gomma, pvc

Supporti

Tutti i tipi di supporti purché stabili e **non soggetti a risalita di umidità**.

Non applicare su

Sottofondi sottoposti a risalita di umidità (interporre in tal caso una adeguata barriera al vapore).

Avvertenze e raccomandazioni

- Tenere i sacchi al riparo dal sole e dall'umidità
- Non prolungare la miscelazione per più di 2 min
- Nelle riprese di getto inserire sempre una rete elettrosaldata ø 5 per almeno 10 cm per assicurare la monoliticità del manufatto
- Non superare i dosaggi di acqua consigliati
- **Prima della successiva posa di parquet, rivestimenti resilienti, verificare con igrometro a carburo che l'umidità residua sia inferiore al 2%**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	6,5%-8%
Tempo di riposo dell'impasto:	0 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	> 120 min
Transitabilità:	12 ore
Spessore:	• **Posa in adesione**: min 2 cm • **Posa desolidarizzata**: min 3,5 cm • **Posa galleggiante**: min 4 cm • **Posa su impianto radiante**: min 4 cm (spess. min sopra tubo 3 cm) • **Posa in esterno**: min 5 cm destinazione pedonale
Tempo di ricopertura:	per spessore medio di 4 cm: • Ceramica: 24 ore • Pietre, marmo: 3 gg • Legno e resilienti: 7 gg • **Gamma weberfloor**: dopo 48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	≤ 3 mm
Resistenza a compressione:	rif. EN 13892-2 • a 3 gg ≥ 18 N/mm² • a 7 gg ≥ 20 N/mm² • a 28 gg ≥ 30 N/mm²
Resistenza a flessione:	rif. EN 13892-2 • a 3 gg ≥ 3,0 N/mm² • a 7 gg ≥ 3,5 N/mm² • a 28 gg ≥ 6,0 N/mm²
Umidità residua:	• a 3 gg: 3% • a 7 gg: 2,0% • a 28 gg: 1,6%
Reazione al fuoco:	$A1_{fl}$
Massa volumica del prodotto indurito:	2100 - 2150 Kg/m³
Conduttività termica:	λ = 1.5 W/mK (UNI EN 12667)

* Questi valori derivano da prove di laboratorio in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 13813 CT - C30 - F6**
Materiale per massetto cementizio per utilizzo in interno ed in esterno

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Betoniera, impastatrice in continuo, pompa a pressione.

Preparazione dei supporti
Massetto ancorato
Verificare che il supporto sia asciutto, privo di crepe, compatto, senza parti friabili o residui di vernice, cere, oli, grasso o tracce in gesso. Fissare lungo le pareti perimetrali e i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm. Preparare la boiacca di ancoraggio miscelando 1 kg di lattice **weber L50 TOP** – 2 kg di cemento. Stendere la boiacca per uno spessore di circa 2 mm utilizzando una pennellessa o spazzolone, posando il massetto fresco su fresco; la boiacca ha un tempo di utilizzo di circa 30-45 minuti, quindi dovrà essere preparata in quantità tale da consentirne l'utilizzo entro questi termini. Canalizzazioni o tubazioni di impianti elettrici devono essere adeguatamente vincolate con malta cementizia e lo spessore minimo del massetto **weberplan MR81** sopra le stesse deve essere minimo di 2 cm. In questi punti è buona regola interporre nello spessore del massetto, una rete metallica zincata a maglie strette (circa 3 cm).

Massetto non aderente o desolidarizzato
I massetti desolidarizzati sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale non comprimibile (ad esempio foglio di polietilene o PVC). Tale modalità di realizzazione deve consentire di svincolare la pavimentazione dalle deformazioni della struttura portante. Lo strato separatore, se specificatamente richiesto, dovrà creare una barriera al vapore efficace e durevole che impedisca la risalita di umidità dal sottofondo. I fogli devono essere sovrapposti tra loro di almeno 20 cm su un sottofondo che deve presentarsi possibilmente planare. Una volta steso l'elemento di separazione, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm.

Massetto galleggiante
I massetti galleggianti sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale comprimibile (pannelli isolanti, feltri ad alta grammatura fonoassorbenti), il quale dovrà essere posato su un supporto che sia il più planare possibile. Pertanto in presenza di canalizzazioni (idrauliche e/o elettriche che dovranno preventivamente essere calottate con malta cementizia) è necessario procedere prima con un riempimento tramite il sottofondo alleggerito **weberplan Isolight250** realizzando uno spessore minimo di almeno 5 cm (3 cm solo in caso di supporti ben consolidati). Una volta steso il pannello isolante o il feltro fonoassorbente, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm.
Posare l'elemento isolante seguendo le indicazioni date dal produttore.
Lo spessore del massetto dovrà essere dimensionato in relazione alle caratteristiche di comprimibilità degli strati sottostanti e alla destinazione d'uso.

Applicazione
weberplan MR81 può essere impastato con circa 1,6-2 litri di acqua per sacco da 25 kg servendosi di una betoniera a bicchiere, una macchina impastatrice in continuo o una pompa a pressione.
Nel caso si utilizzi la **betoniera**, il materiale deve essere impastato al massimo per 2 minuti; trascorso questo intervallo di tempo non lasciare girare la betoniera con materiale all'interno.
Nel caso si utilizzi **un'impastatrice in continuo** regolarne il flussimetro sino a consistenza ottimale. Il materiale impastato durante la regolazione del flussimetro non dovrà essere utilizzato.
Nel caso si utilizzi una **pompa a pressione**, caricare la camera di miscelazione e aggiungere acqua sino a consistenza ottimale e lasciare impastare per non oltre 1 minuto, dopodiché mettere in pressione e scaricare.
L'impasto in tutti i casi dovrà avere una consistenza di "terra umida" del tutto simile ad un massetto tradizionale. Stendere il materiale impastato, compattarlo bene, livellarlo con staggia e rifinirlo con frattazzo o macchina a disco rotante.
In caso di interruzione del getto è importante realizzare un giunto di costruzione che deve essere eseguito con taglio netto verticale per tutto lo spessore e per tutto il suo sviluppo. Si dovranno prevedere soluzioni - per esempio l'uso di barrotti o rete - per limitare gli imbarcamenti e collegare la porzione realizzata successivamente
In presenza di impianto radiante, in caso di necessità di interruzione del getto, è buona regola realizzarlo in corrispondenza dei giunti di dilatazione.
È opportuno prevedere da parte del progettista o dell'impresa l'uso di **reti metalliche adeguatamente dimensionate** per assicurare al massetto una maggiore resistenza alle azioni meccaniche previste in fase di progetto, **soprattutto nei casi in cui vi siano situazioni di sottofondi non regolari o con prestazioni non conosciute, in presenza di strati comprimibili (massetto galleggiante), in caso di cambi di spessore del massetto o in presenza di carichi puntuali rilevanti.**
Le variazioni dimensionali (di contrazione o di espansione) che può subire il massetto devono essere assorbite realizzando dei punti di discontinuità chiamati **giunti**. La posizione e l'ampiezza dei giunti va determinata in fase progettuale valutando le metodologie di posa del massetto, la situazione architettonica, il tipo di rivestimento, le condizioni ambientali e prestazionali d'uso.
Per il raggiungimento delle resistenze meccaniche del massetto è necessario eseguire correttamente la fase di compattazione .
L'umidità residua deve essere misurata **esclusivamente** con l'ausilio di un igrometro a carburo.

Rifinitura della superficie
La superficie di **weberplan MR81** può essere rifinita con frattazzo o con macchina a disco rotante. Nel caso la successiva pavimentazione necessiti di una superficie perfettamente liscia (posa di gres a basso spessore o resilienti) si consiglia l'utilizzo degli autolivellanti **weberfloor AL** o **weberfloor 4150** oppure dei livellanti a presa rapida **weberfloor Zero30 o weberfloor Planitec** rispettando i tempi di ricopertura del massetto.

weberplan MR81 newlife

Massetto pronto a presa normale, rapido asciugamento, bassissimi ritiri, elevata resistenza meccanica



Confezioni: sacco da 25 kg

Aspetto: polvere grigio chiara

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: 18-20 kg/mq per cm di spessore (a seconda del livello di compattazione)

GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission

CA C25 F6 A1fl

IDONEO PER IMPIANTI RADIANTI

fino a 300 m²

SENZA GIUNTI IN CASO DI AREE REGOLARI

SOLO PER INTERNO

Vantaggi

- + Fino a 300 mq senza giunti in caso di aree regolari
- + Resistente agli ambienti umidi
- + 20% del legante a base di materiale riciclato
- + 70% in meno di CO_2 emessa rispetto a massetti premiscelati tradizionali della gamma **weberplan**
- + Senza cemento Portland

Campi di impiego

In generale per la realizzazione di massetti in cantieri in cui sia richiesto l'impiego di materiale da costruzione con ridotte emissioni di CO_2 e con elevato contenuto di riciclato

Realizzazione di:
- massetti a presa normale ed asciugamento rapido, con bassissimi ritiri, per pavimentazioni interne anche in caso di destinazioni soggette a ricevere carichi elevati e con traffico pedonale intenso (centri commerciali, ospedali, edifici pubblici).
- massetti senza necessità di giunti fino a 300 mq in caso di aree regolari
- massetti per ricoprimento impianto radiante a pavimento

Si può rivestire con:
- qualsiasi tipologia di ceramica, cotto o klinker
- pietre naturali e marmi anche da levigare in opera
- parquet
- PVC, linoleum, moquette, vinilici

Supporti

Tutti i tipi di supporti purché stabili e **non soggetti a risalita di umidità**.

Non applicare su

Sottofondi sottoposti a risalita di umidità (interporre in tal caso una adeguata barriera al vapore).

Avvertenze e raccomandazioni

- Tenere i sacchi al riparo dal sole e dall'umidità
- Nelle riprese di getto inserire sempre una rete in fibra di vetro ø 5 per almeno 10 cm per assicurare la monoliticità del manufatto
- Non superare i dosaggi di acqua consigliati
- Non aggiungere acqua e impastare se la fase di presa è iniziata
- Non applicare in esterno
- **Prima della successiva posa di parquet, rivestimenti resilienti, verificare con igrometro a carburo che l'umidità residua sia inferiore allo 0,5%**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	7%-8%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	> 60 min
Transitabilità:	12 ore
Spessore:	• **Posa desolidarizzata**: min 3,5 cm • **Posa galleggiante**: min 4 cm • **Posa su impianto radiante**: min 4 cm (spess. min sopra tubo 3 cm)
Tempo di ricopertura:	per spessore medio di 4 cm: • Ceramica, cotto: 48 ore • Pietre, marmo: 4 gg • Legno, gomma, moquette, PVC, linoleum, vinilici: 7 gg • **Gamma weberfloor**: dopo 48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	≤ 3 mm
Resistenza a compressione:	rif. EN 13892-2 • a 28 gg ≥ 25 N/mm²
Resistenza a flessione:	rif. EN 13892-2 • a 28 gg ≥ 6,0 N/mm²
Umidità residua:	• a 7 gg: 0.5 %
Reazione al fuoco:	$A1_{fl}$
Massa volumica del prodotto indurito:	2100 - 2150 Kg/m³
Conduttività termica:	λ = 1,75 W/mK (UNI EN 12667)

* Questi valori derivano da prove di laboratorio in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 13813 CA - C25 - F6**
Materiale per massetto per utilizzo in interno

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Betoniera, impastatrice in continuo, pompa a pressione.

Preparazione dei supporti
Massetto non aderente o desolidarizzato
I massetti desolidarizzati sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale non comprimibile (ad esempio foglio di polietilene o PVC). Tale modalità di realizzazione deve consentire di svincolare la pavimentazione dalle deformazioni della struttura portante. Lo strato separatore, se specificatamente richiesto, dovrà creare una barriera al vapore efficace e durevole che impedisca la risalita di umidità dal sottofondo. I fogli devono essere sovrapposti tra loro di almeno 20 cm su un sottofondo che deve presentarsi possibilmente planare. Una volta steso l'elemento di separazione, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm.

Massetto galleggiante
I massetti galleggianti sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale comprimibile (pannelli isolanti, feltri ad alta grammatura fonoassorbenti), il quale dovrà essere posato su un supporto che sia il più planare possibile. Pertanto in presenza di canalizzazioni (idrauliche e/o elettriche che dovranno preventivamente essere calottate con malta cementizia) è necessario procedere prima con un riempimento tramite il sottofondo alleggerito **weberplan Isolight250** realizzando uno spessore minimo di almeno 5 cm (3 cm solo in caso di supporti ben consolidati). Una volta steso il pannello isolante o il feltro fonoassorbente, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm.
Posare l'elemento isolante seguendo le indicazioni date dal produttore.
Lo spessore di **weberplan MR81 newlife** dovrà essere dimensionato in relazione alle caratteristiche di comprimibilità degli strati sottostanti e alla destinazione d'uso.



Applicazione
weberplan MR81 newlife può essere impastato con circa 1.75 - 2 litri di acqua per sacco da 25 kg servendosi di una betoniera a bicchiere, una macchina impastatrice in continuo o una pompa a pressione.
Nel caso si utilizzi la **betoniera**, il materiale deve essere impastato al massimo per 2 minuti; trascorso questo intervallo di tempo non lasciare girare la betoniera con materiale all'interno.
Nel caso si utilizzi **un'impastatrice in continuo** regolarne il flussimetro sino a consistenza ottimale. Il materiale impastato durante la regolazione del flussimetro non dovrà essere utilizzato.
Nel caso si utilizzi una **pompa a pressione**, caricare la camera di miscelazione e aggiungere acqua sino a consistenza ottimale e lasciare impastare per non oltre 1 minuto, dopodiché mettere in pressione e scaricare.
L'impasto in tutti i casi dovrà avere una consistenza di "terra umida" del tutto simile ad un massetto tradizionale. Stendere il materiale impastato, compattarlo bene, livellarlo con staggia e rifinirlo con frattazzo o macchina a disco rotante.
In caso di interruzione del getto è importante realizzare un giunto di costruzione che deve essere eseguito con taglio netto verticale per tutto lo spessore e per tutto il suo sviluppo. Si dovranno prevedere soluzioni - per esempio l'uso di barrotti o rete - per limitare gli imbarcamenti e collegare la porzione realizzata successivamente
In presenza di impianto radiante, in caso di necessità di interruzione del getto, è buona regola realizzarlo in corrispondenza dei giunti di dilatazione.
È opportuno prevedere da parte del progettista o dell'impresa l'uso di **reti in fibra di vetro adeguatamente dimensionate** per assicurare al massetto una maggiore resistenza alle azioni meccaniche previste in fase di progetto, **soprattutto nei casi in cui vi siano situazioni di sottofondi non regolari o con prestazioni non conosciute, in presenza di strati comprimibili (massetto galleggiante), in caso di cambi di spessore del massetto o in presenza di carichi puntuali rilevanti.**
Vista l'elevata stabilità dimensionale di **weberplan MR81 newlife** non si rende necessaria la formazione di giunti di dilatazione fino ad aree regolari di circa 300 mq. La posizione di eventuali giunti va prevista da parte del progettista o dell'impresa, in prossimità di porte o in caso di variazione geometriche della superficie su cui andrà posato il massetto.
Per il raggiungimento delle resistenze meccaniche del massetto è necessario eseguire correttamente la fase di compattazione .
L'umidità residua deve essere misurata **esclusivamente** con l'ausilio di un igrometro a carburo.

Rifinitura della superficie
La superficie di **weberplan MR81 newlife** può essere rifinita con frattazzo o con macchina a disco rotante.
Nel caso la successiva pavimentazione necessiti di una superficie perfettamente liscia (posa di gres a basso spessore o resilienti) si consiglia l'utilizzo degli autolivellanti **weberfloor AL** o **weberfloor 4150** oppure dei livellanti a presa rapida **weberfloor Zero30** o **weberfloor Planitec** rispettando i tempi di ricopertura del massetto.

weberplan MR81 metal

Massetto pronto ad essiccazione medio-rapida ad elevata conduttività termica



Confezioni: sacco da 25 kg

Aspetto: polvere grigio scura

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: 18-20 kg/mq per cm di spessore (a seconda del livello di compattazione)

CT-C25-F5 · EC 1 PLUS · CONTIENE FIBRE RINFORZANTI · IDONEO PER IMPIANTI RADIANTI

Vantaggi

- Adatto per impianti di riscaldamento/raffrescamento a pavimento
- Fibrorinforzato con fibre metalliche
- A ritiro compensato
- Finitura compatta

Campi di impiego

Realizzazione di:
- massetti idonei al ricoprimento di impianti di riscaldamento e raffrescamento a pavimento.
- massetti idonei alla posa di ceramiche, cotto, marmi, pietre naturali anche da levigare in opera
- massetti idonei alla posa di parquet

Supporti

Tutti i tipi di supporti purché stabili e **non soggetti a risalita di umidità.**

Non applicare su

Sottofondi sottoposti a risalita di umidità (in tal caso interporre un'adeguata una barriera al vapore).

Avvertenze e raccomandazioni

- Tenere i sacchi al riparo dal sole e dall'umidità
- Non prolungare la miscelazione per più di 2 min
- Nelle riprese di getto inserire sempre una rete elettrosaldata ø 5 per almeno 10 cm per assicurare la monoliticità del manufatto
- Non superare i dosaggi di acqua consigliati
- **Prima della successiva posa di parquet, rivestimenti resilienti, verificare con igrometro a carburo che l'umidità residua sia inferiore al 2%**

Informazioni complete su www.it.weber

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	da 7,5% a 8,5%
Tempo di vita dell'impasto:	> 120 min
Transitabilità:	12 h dalla posa
Spessore:	• **Posa in adesione**: min 2 cm (con boiacca cementizia) • **Posa desolidarizzata**: min 3,5 cm • **Posa galleggiante**: min 4 cm • **Posa su impianto radiante**: minimo: 4 cm (spess. minimo sopra tubo 3 cm) • **Posa in esterno**: min 5 cm con destinazione pedonale
Tempo di ricopertura:	per spessore medio di 4 cm: • Ceramica: 24 ore • Pietre, marmo: 3 giorni • Legno: 7 giorni • Ciclo di accensione impianto radiante: dopo 7 giorni dalla posa

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	≤ 3 mm
Resistenza a compressione:	Rif. EN 13892-2 • a 7 gg: 20 N/mm^2 • a 28 gg: 25 N/mm^2
Resistenza a flessione:	rif. EN 13892-2 • a 7 gg: 3,8 N/mm^2 • a 28 gg: 5 N/mm^2
Umidità residua:	• a 7 gg: 2,0% • a 28 gg: 1,6%
Reazione al fuoco:	$A1_{fl}$
Massa volumica del prodotto indurito:	circa 2200 kg/m^3
Conduttività termica:	λ = 2.00 W/mK (UNI EN 12664)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 13813:2004 Massetto tipo CT-C25-F5**
Massetto cementizio premiscelato con fibre di metallo ad elevata conducibilità termica



Ciclo applicativo

Attrezzi
Betoniera, impastatrice in continuo, pompa a pressione.

Preparazione dei supporti
Massetto ancorato
Verificare che il supporto sia asciutto, privo di crepe, compatto, senza parti friabili o residui di vernice, cere, oli, grasso o tracce in gesso. Fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 4 e 8 mm. Preparare la boiacca di ancoraggio miscelando 1 kg di lattice **weber L50 TOP** – 1 litro di acqua – 3 kg di cemento. Stendere la boiacca per uno spessore di circa 2 mm utilizzando una pennellessa o spazzolone, posando il massetto fresco su fresco; la boiacca ha un tempo di utilizzo di circa 50-60 minuti, quindi dovrà essere preparata in quantità tale da consentirne l'utilizzo entro questi termini. Canalizzazioni o tubazioni di impianti elettrici devono essere adeguatamente vincolate con malta cementizia e lo spessore minimo del massetto **weberplan MR81 metal** sopra le stesse deve essere minimo di 2 cm. In questi punti è buona regola interporre nello spessore del massetto, una rete metallica zincata a maglie strette (circa 3 cm).

Massetto non aderente o desolidarizzato
Sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale non comprimibile (ad esempio foglio di polietilene o PVC). Tale modalità di realizzazione deve consentire di svincolare la pavimentazione dalle deformazioni della struttura portante. Lo strato separatore, se specificatamente richiesto, dovrà creare una barriera al vapore efficace e durevole che impedisca la risalita di umidità dal sottofondo. I fogli devono essere sovrapposti tra loro di almeno 20 cm su un sottofondo che deve presentarsi possibilmente planare. Una volta steso l'elemento di separazione, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 4 e 8 mm. Può essere prevista un'armatura (rete da 2 a 5 mm massimo e maglia da 5x5 a 20x20 cm) per favorire la distribuzione dei carichi ed evitare fenomeni di punzonamento.

Massetto galleggiante
Sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale comprimibile (pannelli isolanti, feltri ad alta grammatura fonoassorbenti), il quale dovrà essere posato su un supporto che sia il più planare possibile. Pertanto in presenza di canalizzazioni (idrauliche e/o elettriche che dovranno preventivamente essere calottate con malta cementizia) è necessario procedere prima con un riempimento tramite il sottofondo alleggerito **weberplan Isolight250** realizzando uno spessore minimo di almeno 5 cm (3 cm solo in caso di supporti ben consolidati). Una volta steso il pannello isolante o il feltro fonoassorbente, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 4 e 8 mm. In questo caso lo spessore del massetto deve essere dimensionato in relazione alle caratteristiche di comprimibilità degli strati sottostanti e può essere prevista un'armatura (rete da 2 a 5 mm massimo e maglia da 5x5 a 20x20 cm) per favorire la distribuzione dei carichi ed evitare fenomeni di punzonamento.

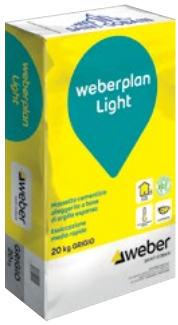
Posa su impianto radiante
Dopo aver verificato la corretta posa dell'impianto, ed aver effettuato il collaudo di tenuta delle tubazioni, posare il prodotto secondo le normali tecniche dei massetti sopra riportate, avendo cura di raggiungere uno spessore minimo di 3 cm sopra impianto come da normativa **UNI EN 1264-4**
Lo strato separatore, deve essere posto sotto lo strato d'isolamento termico e deve essere sempre previsto, se non diversamente specificato da parte del fabbricante dell'isolante stesso. Per impedire efficacemente la risalita di umidità dagli strati inferiori, può essere costituito da una barriera al vapore.
A stagionatura avvenuta (minimo 7 giorni) deve essere effettuato un ciclo di accensione progressiva dell'impianto in modalità riscaldamento, per verificare la funzionalità dell'impianto oltre che rendere il massetto stabile. La prova di primo avviamento ha inizio con una temperatura di mandata compresa tra i 20°C e i 25°C, che deve essere mantenuta per almeno 3 giorni. Successivamente la temperatura di mandata viene impostata al valore massimo di progetto e deve essere mantenuta per almeno 4 giorni. A ciclo ultimato e spegnimento dell'impianto radiante, si può procedere alla posa del rivestimento previa verifica dell'umidità residua da effettuare con igrometro a carburo.

Applicazione
weberplan MR81 metal può essere impastato con circa 1,8-2,1 litri di acqua per sacco da 25 kg servendosi di una betoniera a bicchiere, una macchina impastatrice in continuo o una pompa a pressione. Nel caso si utilizzi la **betoniera**, il materiale deve essere impastato al massimo per 2 minuti; trascorso questo intervallo di tempo non lasciare girare la betoniera con materiale all'interno. Nel caso si utilizzi **un'impastatrice in continuo** regolarne il flussimetro sino a consistenza ottimale. Il materiale impastato durante la regolazione del flussimetro non dovrà essere utilizzato. Nel caso si utilizzi una **pompa a pressione**, caricare la camera di miscelazione e aggiungere acqua sino a consistenza ottimale e lasciare impastare per non oltre 1 minuto, dopodiché mettere in pressione e scaricare. L'impasto in tutti i casi dovrà avere una consistenza di "terra umida" del tutto simile ad un massetto tradizionale. Stendere il materiale impastato, compattarlo bene, livellarlo con staggia e rifinirlo con frattazzo o macchina a disco rotante. In caso di interruzione del getto è importante realizzare un giunto di costruzione che deve essere eseguito con taglio netto verticale per tutto lo spessore e per tutto il suo sviluppo. Si dovranno prevedere soluzioni - per esempio l'uso di barrotti o rete - per limitare gli imbarcamenti e collegare la porzione realizzata successivamente. La fase di compattazione deve essere eseguita con particolare attenzione perché da questa operazione dipendono le resistenze meccaniche del massetto. L'umidità residua deve essere misurata esclusivamente con l'ausilio di un igrometro a carburo.

Nuova formula più resistente.
Conduttività termica migliorata
λ = 2,00 W/mK

weberplan Light

Massetto cementizio alleggerito ed isolante, a base di argilla espansa



Confezioni: sacco da 20 kg

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: ~ 10 kg/mq per cm di spessore

CT-C12-F2 · EC 1 PLUS very low emission · ALLEGGERITO

Vantaggi

+ Essiccazione medio-rapida
+ Applicabile anche a macchina

Campi di impiego

Realizzazione di:

- Massetti alleggeriti ed isolanti, ad essiccazione medio rapida e ritiro compensato in esterno ed interno
- Massetti idonei alla posa di ceramiche, cotto e pietre naturali anche da levigare in opera
- Massetti idonei alla posa di parquet prefinito

Supporti

Tutti i tipi di supporti purché stabili e non soggetti a risalita di umidità

Non applicare su

Sottofondi sottoposti a risalita di umidità (interporre in tal caso una barriera al vapore).

Avvertenze e raccomandazioni

- Tenere i sacchi al riparo dal sole e dall'umidità
- Non superare i dosaggi di acqua consigliati
- Riempire la betoniera non oltre il 50% della sua capacità
- Prima della successiva posa di parquet verificare con igrometro a carburo che l'umidità residua sia inferiore al 2%

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	9÷11%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	90÷120 min
Transitabilità:	24 ore dalla posa
Spessore:	• **Posa in adesione**: min 3.5 cm (con boiacca cementizia) • **Posa desolidarizzata**: min 5 cm • **Posa galleggiante**: min 6 cm
Tempo di ricopertura:	per spessore 4 cm: • Ceramica, cotto, marmo, pietre naturali: 7 giorni • Parquet prefinito: 21 giorni • **weberfloor AL, weberfloor 4150, weberfloor Zero30**: 21 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	rif. EN 13892-2 • a 28 gg: > 12 N/mm^2
Resistenza a flessione:	rif. EN 13892-2 • a 28 gg: > 2 N/mm^2
Umidità residua:	• a 7 gg ≤ 4,5% • a 3 settimane ≤ 2%
Reazione al fuoco:	$A1_{fl}$
Massa volumica del prodotto indurito:	circa 1100 kg/m^3
Massa volumica della polvere:	circa 900 kg/m^3
Conduttività termica:	0,31 W/mk (UNI EN 12664)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 13813 CT - C12 - F2**
Materiale per massetto cementizio per utilizzo in interno ed esterno



Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Betoniera, impastatrice in continuo, pompa a pressione.

Preparazione dei supporti
Massetto ancorato
Verificare che il supporto sia asciutto, privo di crepe, compatto, senza parti friabili o residui di vernice, cere, oli, grasso o tracce in gesso. Fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm. Preparare la boiacca di ancoraggio miscelando 1 kg di lattice **weber L50 TOP** – 2 kg di cemento. Stendere la boiacca per uno spessore di circa 2 mm utilizzando una pennellessa o spazzolone, posando il massetto fresco su fresco; la boiacca ha un tempo di utilizzo di circa 30-45 minuti, quindi dovrà essere preparata in quantità tale da consentirne l'utilizzo entro questi termini. Canalizzazioni o tubazioni di impianti elettrici devono essere adeguatamente vincolate con malta cementizia e lo spessore minimo del massetto **weberplan Light** sopra le stesse deve essere minimo di 3,5 cm. In questi punti è buona regola interporre nello spessore del massetto, una rete metallica zincata a maglie strette (circa 3 cm).

Massetto non aderente o desolidarizzato
I massetti desolidarizzati sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale non comprimibile (ad esempio foglio di polietilene o PVC). Tale modalità di realizzazione deve consentire di svincolare la pavimentazione dalle deformazioni della struttura portante. Lo strato separatore, se specificatamente richiesto, dovrà creare una barriera al vapore efficace e durevole che impedisca la risalita di umidità dal sottofondo. I fogli devono essere sovrapposti tra loro di almeno 20 cm su un sottofondo che deve presentarsi possibilmente planare.Una volta steso l'elemento di separazione, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm.

Massetto galleggiante
I massetti galleggianti sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale comprimibile (pannelli isolanti, feltri ad alta grammatura fonoassorbenti), il quale dovrà essere posato su un supporto che sia il più planare possibile. Pertanto in presenza di canalizzazioni (idrauliche e/o elettriche che dovranno preventivamente essere calottate con malta cementizia) è necessario procedere prima con un riempimento tramite il sottofondo alleggerito **weberplan Isolight250** realizzando uno spessore minimo di almeno 5 cm (3 cm solo in caso di supporti ben consolidati). In alternativa si può utilizzare lo stesso **weberplan Light**. Una volta steso il pannello isolante o il feltro fonoassorbente, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm. Posare l'elemento isolante seguendo le indicazioni del produttore. **Lo spessore del massetto deve essere dimensionato in relazione alle caratteristiche di comprimibilità degli strati sottostanti e alla destinazione d'uso.**

Applicazione
weberplan Light può essere impastato con circa 1,8-2,2 litri di acqua per sacco da 20 kg servendosi di una betoniera a bicchiere, una macchina impastatrice in continuo o una pompa a pressione. Nel caso si utilizzi la **betoniera**, il materiale deve essere impastato al massimo per 2 minuti; trascorso questo intervallo di tempo non lasciare girare la betoniera con materiale all'interno. Nel caso si utilizzi un'**impastatrice in continuo** regolarne il flussimetro sino a consistenza ottimale. Il materiale impastato durante la regolazione del flussimetro non dovrà essere utilizzato. Nel caso si utilizzi una **pompa a pressione**, caricare la camera di miscelazione e aggiungere acqua sino a consistenza ottimale e lasciare impastare per non oltre 1 minuto, dopodiché mettere in pressione e scaricare. L'impasto in tutti i casi dovrà avere una consistenza di "terra umida" del tutto simile ad un massetto tradizionale. Stendere il materiale impastato, compattarlo bene, livellarlo con staggia e rifinirlo con frattazzo o macchina a disco rotante. In caso di interruzione del getto è importante realizzare un giunto di costruzione che deve essere eseguito con taglio netto verticale per tutto lo spessore e per tutto il suo sviluppo. Si dovranno prevedere soluzioni - per esempio l'uso di barrotti o rete - per limitare gli imbarcamenti e collegare la porzione realizzata successivamente.

È opportuno prevedere da parte del progettista o dell'impresa l'uso di **reti metalliche adeguatamente dimensionate** per assicurare al massetto una maggiore resistenza alle azioni meccaniche previste in fase di progetto, **soprattutto nei casi in cui vi siano situazioni di sottofondi non regolari o con prestazioni non conosciute, in presenza di strati comprimibili (massetto galleggiante), in caso di cambi di spessore del massetto o in presenza di carichi puntuali rilevanti.** Le variazioni dimensionali (di contrazione o di espansione) che può subire il massetto devono essere assorbite realizzando dei punti di discontinuità chiamati **giunti**. La posizione e la ampiezza dei giunti va determinata in fase progettuale valutando le metodologie di posa del massetto, la situazione architettonica, il tipo di rivestimento, le condizioni ambientali e prestazionali d'uso.

La fase di compattazione deve essere eseguita con particolare attenzione perché da questa operazione dipendono le resistenze meccaniche del massetto. L'umidità residua deve essere misurata esclusivamente con l'ausilio di un igrometro a carburo.



weberplan 1400

Calcestruzzo leggero strutturale a base di argilla espansa per consolidamento strutture



Confezioni: sacco da kg 20
1 m³ di prodotto in polvere = 52 sacchi

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 65 sacchi per ottenere 1 m³ di calcestruzzo impastato

Consumo: 65 sacchi per 1 m³ di cls impastato con il corretto quantitativo d'acqua

GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission

CT-C25-F5 weber

ALLEGGERITO

Vantaggi

+ Consolidamento solai in legno e latero-cemento
+ Getti strutturali

Campi di impiego

Realizzazione di:
- Getti di solette collaboranti e non, su solai in legno o latero-cemento
- Solette su tetti con struttura portante in legno o latero-cemento
- Getti di cordoli, travi, scale
- Consolidamento solai a volta o a botte
- Realizzazione di strutture a peso proprio ridotto ma con elevate resistenze meccaniche

Supporti

Strutture adatte a ricevere un getto in calcestruzzo, con armature e collegamenti come da progetto.

Non applicare su

Sottofondi inconsistenti.

Avvertenze e raccomandazioni

- Rispettare rigorosamente i quantitativi di acqua indicati per evitare di alterare le resistenze meccaniche del prodotto (che verrebbero ridotte in caso di eccesso di acqua nell'impasto)
- Prima di procedere all'applicazione del prodotto, ispezionare attentamente il sottofondo verificandone gli spessori (nel caso siano troppo bassi) e l'assorbimento (bagnare in caso di supporti molto vecchi e assorbenti) In entrambi i casi si corre il rischio di una rapida disidratazione con la conseguente perdita delle resistenze meccaniche
- Proteggere la superficie del prodotto in fase di essiccazione dalle correnti d'aria, dall'irraggiamento solare diretto e dal calore eccessivo
- Tenere i sacchi al riparo dal sole e dall'umidità
- Nelle riprese di getto (eseguite tagliando il calcestruzzo perpendicolarmente al piano di posa) è necessario inserire un'idonea armatura metallica in modo da garantire una perfetta saldatura con la successiva posa del calcestruzzo per evitare fessurazioni

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	16÷17% (impasto in betoniera)
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	20 min (per riprendere il prodotto ancora in betoniera, miscelare per altri 3' senza aggiungere acqua e poi applicare
Transitabilità:	12 ore
Inizio presa:	2,5 ore
Fine presa:	4,5 ore
Spessore:	4 cm - 25 cm
Tempo di impasto:	3 minuti in betoniera (non aggiungere più acqua di quella indicata sul sacco)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	max 6 mm
Resistenza a compressione:	rif. EN 13892-2 • a 28 gg: 25 N/mm²
Resistenza a flessione:	rif. EN 13892-2 • a 28 gg: 5 N/mm²
Reazione al fuoco:	$A1_{fl}$
Ritiro:	a 28 gg (secondo UNI 11307): 211 µm/m
Massa volumica del prodotto indurito:	circa 1450 kg/m³ (D1.5) (UNI 206-1 e circolare 02/02/2009 Istruzioni alle NTC)
Massa volumica della polvere:	circa 1050 kg/m³
Modulo elastico:	ca 11000 N/mm²
Fluidità:	(slump S4) (UNI 206-1)
Classe di resistenza:	LC 16/18 (resistenza cilindrica 16 MPa, resistenza cubica 22 MPa) (UNI 206-1)
Classe di esposizione:	X0-XC1 (UNI 206-1)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 13813:2004**
Massetto tipo **CT-C25-F5**
Calcestruzzo strutturale alleggerito premiscelato per getti di rinforzo e solette collaboranti

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Betoniera, staggia.

Preparazione dei supporti
Pulire e rimuovere ogni parte in fase di distacco sino a giungere alla parte resistente del supporto. Predisporre reti di armatura e connettori (se richiesti) secondo le indicazione di progetto. Bagnare il sottofondo prima dell'applicazione del prodotto in caso di supporti assorbenti Nel caso di applicazione su solaio in legno, procedere preventivamente alla pulizia delle strutture lignee del solaio, controllare e sostituire gli elementi deteriorati.

Applicazione
- Impastare in betoniera sacchi interi di prodotto con circa 3,2÷3,7 litri di acqua per sacco, per 3 minuti senza aggiungere altra acqua, fino ad ottenere un impasto omogeneo, per riprendere il prodotto ancora in betoniera, miscelare per altri 3' senza aggiungere acqua.
- La stesura di **weberplan 1400** nel caso di realizzazione di solai collaboranti, va eseguita come per il calcestruzzo tradizionale, distribuendo il prodotto a consistenza **semi-fluida** e livellando successivamente l'impasto con staggia se necessario.
- **weberplan 1400** è un calcestruzzo leggero strutturale e deve essere realizzato come una soletta continua, pertanto non è possibile inglobare nel getto impianti e tubazioni per non ridurre la sezione resistente del getto.
- Nel caso di getto in cassero, il **weberplan 1400** può essere leggermente vibrato facendo attenzione ad evitare la risalita in superficie dei granuli di argilla espansa.

Rifinitura della superficie
- Nel caso di impiego di **weberplan 1400** per la realizzazione di una soletta collaborante, per la finitura è sconsigliata la posa diretta del rivestimento (ceramica, marmo, parquet) a causa delle possibili inflessioni del solaio che potrebbero ripercuotersi sulla pavimentazione. È necessario pertanto rivestirlo con il massetto alleggerito **weberplan Light** che andrà desolidarizzato previa interposizione di un elemento di separazione come il feltro fonoassorbente **weber FA98** che ne migliorerà anche l'isolamento acustico.
- Nel caso in cui si renda comunque necessaria la posa diretta di ceramica o pietre naturali o parquet su **weberplan 1400** è necessario curarne bene l'esecuzione in termini di planarità e impiegare collanti idonei alla posa su calcestruzzo. Si può livellare utilizzando gli autolivellanti cementizi **weberfloor 4150** o **weberfloor 4320 plus** previa stesura di **weberfloor 4716 Primer**.
- Nel caso ci sia la necessità di mantenere bassi spessori, il successivo massetto di finitura potrà essere realizzato anche con il **weberfloor 4320 plus** con lo spessore di 2 cm (se interponiamo un elemento di separazione rigido, ad esempio foglio di polietilene) oppure di 2,5 cm (se interponiamo un elemento isolante comprimibile).



weberfloor Zero30

Livellante rasante a presa rapida per la regolarizzazione fino a 30 mm di pavimentazioni e pareti in interno ed esterno



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: circa 1,6 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

- + Elevate resistenze meccaniche
- + Elevate adesioni anche a bassissimi spessori
- + Tempi veloci di ricoprimento
- + Ideale per realizzare pendenze

Campi di impiego

Rettifica di massetti e intonaci anche con residui di colla cementizia, purché ben ancorata, e irregolarità fino a 30 mm, recuperabili anche in una sola mano (ad esempio ristrutturazione di bagni dopo la rimozione di vecchie piastrelle, preparazione piano di posa del piatto doccia). Livellamento di massetti prima della posa di gres a basso spessore, ceramica, pietre naturali e marmi, parquet. Realizzazione di pendenze prima della posa dell'impermeabilizzazione con membrane liquide o elasto-cementizie della gamma **weberdry.** Realizzazione di pendenze per gradini di scale in cemento armato (prima della posa di ceramica o marmo). Regolarizzazione pareti in cemento armato. Regolarizzazione pavimento e parete di piscine prima della posa dell'impermeabilizzante o del telo. Regolarizzazione avvallamenti di vecchie guaine bituminose prima della posa del nuovo sistema impermeabilizzante (con nuova guaina bituminosa o liquida).

Supporti

- Massetti cementizi
- Massetti base anidrite (preventivamente carteggiati e primerizzati con **weberprim PF15**)
- Intonaci cementizi
- Calcestruzzo
- Laterizio
- Ceramica
- Marmo, pietre naturali
- Residui ben ancorati di vecchie guaine elasto-cementizie tipo **weberdry ELASTO**
- Residui ben ancorati di vecchi collanti cementizi
- Vecchie guaine bituminose ben ancorate e trattate con **weberprim grip**

Informazioni complete su www.it.weber

Non applicare su

- Supporti deboli o sfarinanti (in tal caso dovranno preventivamente essere consolidati)
- Supporti deformabili
- Metallo, legno
- Pavimentazioni in pvc, linoleum, gomma

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare su fondi soggetti a continua risalita di umidità
- Proteggere da evaporazione troppo rapida nelle giornate calde o ventose
- Dopo l'applicazione proteggere **weberfloor Zero30** dall'acqua per almeno 3 ore
- Non lasciare i sacchi di **weberfloor Zero30** esposti al sole per lungo tempo

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	22÷24% (5,5 - 6,0 litri di acqua)
Tempo di riposo dell'impasto:	1 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	a 23°C circa 20 min - a 35°C circa 10-12 min
Transitabilità:	circa 2 ore
Spessore:	fino a 30 mm (minimo 2 mm in caso di posa parquet)
Tempo di impasto:	2-3 minuti
Tempo di ricopertura:	spess. fino a 5 mm: • Ceramica, gres e mosaico, marmo: 3 ore • Legno: 12 ore • Impermeabilizzanti **weberdry ELASTO**: 12-24 ore spess. di circa 30 mm: • Ceramica, gres e mosaico, marmo: 4-6 ore • Legno: 24 ore • Impermeabilizzanti **weberdry ELASTO**: 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,5 mm
Resistenza a compressione:	(rif. EN 13892-2) • 3 ore: > 6 N/mm² • 24 ore: > 12 N/mm² • 28 gg: > 22 N/mm²
Resistenza a flessione:	(rif. EN 13892-2) • 3 ore: > 2,5 N/mm² • 24 ore: > 3,5 N/mm² • 28 gg: > 4,5 N/mm²
Reazione al fuoco:	classe A1 / $A1_{fl}$
Ritiro:	< 0,3 mm/m
Adesione:	• Su calcestruzzo (rif. EN 1542): > 3,00 N/mm² • Resistenza meccanica alle sollecitazioni parallele al piano di posa (UNI 10827): > 3,5 N/mm² (con spessore 2 mm)
Massa volumica del prodotto indurito:	1900 kg/m³

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 13813**
Massetto a leganti misti **CT C20 F4**

Ciclo applicativo

Attrezzi

Frusta elicoidale a basso numero di giri. Spatola metallica liscia. Frattazzo. Staggia metallica.

Preparazione dei supporti

- Il sottofondo deve essere stagionato, compatto, esente da sfarinamento, distacchi e da risalita di umidità, pulito da oli, tracce di disarmante, grassi o residui di pitture. I sottofondi in gesso o anidrite devono essere perfettamente asciutti; stendere almeno 6 ore prima dell'applicazione di **weberfloor Zero30**, una mano di **weberprim PF15**.
- Nel caso di sottofondi particolarmente assorbenti (massetti cementizi, calcestruzzo o intonaci cementizi, laterizio), per migliorare l'adesione, garantire un assorbimento uniforme ed evitare un'evaporazione troppo rapida dell'acqua di impasto, inumidire molto bene il supporto senza lasciare ristagni di acqua oppure applicare **weberfloor 4716 primer** (in interno) o **weberprim grip** (interno/esterno)
- Supporti compatti e poco assorbenti (calcestruzzo lisciato, ceramiche, marmo) devono essere sempre trattati con **weberprim grip** (valutare se necessaria una preparazione meccanica del supporto prima dell'applicazione del primer)

Applicazione

Preparazione dell'impasto

- Versare un sacco di **weberfloor Zero30** in 5,5÷6,0 lt d'acqua pulita e miscelare con frusta elicoidale a basso numero di giri sino ad ottenere un impasto omogeneo, privo di grumi. Con temperature alte si consiglia di miscelare solo una parte del sacco in modo da regolarsi sui tempi di lavorazione
- In caso di regolarizzazione di piccoli avvallamenti o ripristini puntuali di pendenze su vecchia guaina bituminosa, precedentemente trattata con **weberprim grip,** miscelare **weberfloor Zero30** con il lattice **weber L50 TOP** in totale sostituzione dell'acqua d'impasto

- Lasciare riposare l'impasto per circa 1 min e riagitare brevemente prima dell'utilizzo.

Operazioni di posa

Una volta preparato il sottofondo, applicare una mano a zero di **weberfloor Zero30** schiacciando bene il prodotto al sottofondo per garantire una perfetta adesione e poi, senza attendere, applicare lo strato necessario per livellare e regolarizzare fino ad uno spessore massimo di 3 cm anche in una sola mano, aiutandosi eventualmente anche con una staggia per la sua regolarizzazione. Se necessario, per applicazioni a parete, **weberfloor Zero30** può essere frattazzato e pitturato.





weberfloor Planitec

Livellante cementizio a presa rapida per la rasatura ad altissima resistenza di pavimentazioni e pareti in interno ed esterno



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: circa 1,6 kg/mq per mm di spessore




RAPIDO INDURIMENTO


RESISTENTE AL TRAFFICO


INTERNI ESTERNI

Vantaggi

- Elevate resistenze meccaniche
- Elevate adesioni anche a bassissimi spessori
- Tempi veloci di ricoprimento
- Carrabile

Campi di impiego

Ideale per rendere il sottofondo planare prima della posa del gres a basso spessore, marmo o pietre naturali, legno e resilienti. Lisciatura a bassissimo spessore prima della posa di vernici epossidiche, rivestimenti in resina, micro-cemento. Per regolarizzare in tempi rapidi i sottofondi irregolari prima della posa di impermeabilizzanti cementizi e/o poliuretanici. Per realizzare pendenze su terrazze prima della posa dell'impermeabilizzazione e/o della pavimentazione. Per la rettifica di scale in cemento armato. Per la riparazione localizzata di pavimentazioni industriali. Per la regolarizzazione di piscine in cemento armato prima della posa di impermeabilizzanti o telo impermeabile. Per la rasatura a basso spessore di pareti in cemento armato. In interno il prodotto può essere lasciato a vista anche in caso di aree carrabili grazie alla elevata resistenza all'abrasione. In esterno può restare a vista in aree pedonali, mentre in caso di aree carrabili deve essere protetto con un rivestimento di finitura protettivo.

Supporti

- Massetti cementizi
- Massetti base anidrite
- Intonaci cementizi
- Calcestruzzo
- Ceramica
- Marmo, pietre naturali
- Vecchi residui ben ancorati di guaine elasto cementizie tipo **weberdry ELASTO**
- Residui di collanti cementizi ben ancorati

Non applicare su

- Supporti deboli o sfarinanti (in tal caso dovranno preventivamente essere consolidati)
- Supporti deformabili
- Metallo, legno
- Pavimentazioni in pvc, linoleum, gomma

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare su fondi soggetti a continua risalita di umidità
- Proteggere da evaporazione troppo rapida nelle giornate calde o ventose
- Dopo l'applicazione proteggere **weberfloor Planitec** dall'acqua per almeno 3 ore
- Non lasciare i sacchi di **weberfloor Planitec** esposti al sole per lungo tempo
- Non impastare con un quantitativo di acqua superiore a quello previsto
- Non aggiungere acqua all'impasto una volta iniziata la presa

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20-23% (5 – 5,75 litri)
Tempo di riposo dell'impasto:	1 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	a 23°C circa 25 min - a 35°C circa 15 min
Transitabilità:	circa 2-3 ore
Spessore:	• fino a 10 mm per applicazioni estese • fino a 20 mm per applicazioni localizzate • minimo 2 mm in caso di successiva posa parquet
Tempo di impasto:	circa 2 minuti
Tempo di ricopertura:	• Ceramica, gres, mosaico, marmo: 2-3 ore • Legno: 12 – 24 ore (in funzione degli spessori) • Impermeabilizzanti **weberdry ELASTO**: 6-8 ore (in funzione degli spessori)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,5 mm
Resistenza a compressione:	(rif. EN 13892-2) • 3 ore: 15 N/mm² • 24 ore: 25 N/mm² • 7 gg: 30 N/mm² • 28 gg: 35 N/mm²
Resistenza a flessione:	(rif. EN 13892-2) • 3 ore: 3,5 N/mm² • 24 ore: 4,5 N/mm² • 7 gg: 6 N/mm² • 28 gg: 7 N/mm²
Reazione al fuoco:	classe A1 / $A1_{fl}$
Adesione:	• Su calcestruzzo (rif. EN 1542): > 3,50 N/mm² • Resistenza meccanica alle sollecitazioni parallele al piano di posa (UNI 10827): > 3.50 N/mm² • Compatibilità termica dopo ciclo di gelo/disgelo in sali disgelanti (UNI EN 13687-1) > 3,50 N/mm²

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 13813**
Livellante tipo **CT C35 F7 AR0,5**

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Frusta elicoidale a basso numero di giri. Spatola metallica liscia lunga.

Preparazione dei supporti

Il sottofondo deve essere stagionato, compatto, esente da sfarinamento, distacchi e da risalita di umidità, pulito da oli, tracce di disarmante, grassi o residui di pitture. Nel caso in cui il sottofondo sia superficialmente debole valutare un'adeguata preparazione meccanica o dove possibile consolidare con il primer epossidico **weberfloor 4712** e successivo spolvero a saturazione con **weber quarzo**.

Nel caso di fondi particolarmente assorbenti, per garantire un assorbimento uniforme evitando un'evaporazione troppo rapida dell'acqua di impasto e ridurre eventuali soffiature, applicare in interno **weberfloor 4716 Primer** in due mani (vedi rapporti di diluizione nella scheda tecnica del prodotto).
Attendere che il primer sia asciutto (circa 2 ore e non oltre le 24 ore) prima di applicare **weberfloor Planitec**. In caso di applicazioni in esterno, preparare il fondo con **weberprim grip** in una sola mano e ad asciugatura avvenuta (circa 30 minuti) applicare **weberfloor Planitec.** I sottofondi in gesso o anidrite devono essere carteggiati e perfettamente asciutti; stendere almeno 6 ore prima una mano di **weberprim PF15**.

Supporti compatti e poco assorbenti sia in interno sia in esterno (calcestruzzo lisciato, ceramiche, marmo) devono essere molati e poi trattati con **weberprim grip.**

Applicazione

Preparazione dell'impasto

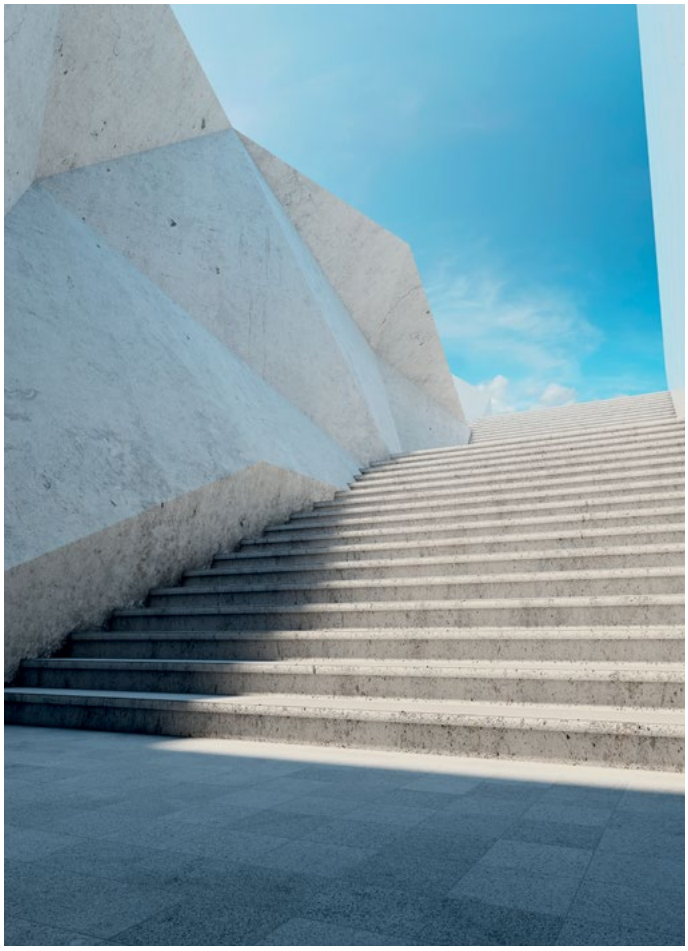
Versare un sacco di **weberfloor Planitec** in 5-5,75 litri di acqua pulita e miscelare con frusta elicoidale a basso numero di giri per circa 2 minuti fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
Con temperature alte si consiglia di miscelare solo una parte del sacco in modo da regolarsi sui tempi di lavorazione, considerando che la durata dell'impasto è di circa 15 minuti (a 35°C). Lasciare riposare l'impasto per circa un minuto, riagitare brevemente prima dell'utilizzo.

Operazioni di posa



Una volta preparato il sottofondo, applicare una mano a zero di **weberfloor Planitec** schiacciando bene il prodotto al sottofondo per una perfetta bagnatura del supporto e poi, senza attendere, applicare lo strato necessario per livellare e regolarizzare fino ad uno spessore massimo di 10 mm in una o più mani. Spessori maggiori possono essere realizzati in mani successivi attendendo circa 20-30 minuti dall'applicazione della mano precedente.





weberfloor AL

Autolivellante per pavimenti interni ed esterni



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: circa 1,7 kg/mq per mm di spessore

GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission

RAPIDO INDURIMENTO

FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- Finitura molto liscia
- Eccellente effetto autolivellante
- Rapido indurimento
- Ritiro compensato
- Spessori fino a 10 mm in una sola mano

Campi di impiego

Lisciatura autolivellante idonea alla successiva posa di pavimentazioni (ceramiche, marmi e parquet) per locali esterni ed interni a traffico moderato, quali abitazioni private e locali commerciali sottoposti a traffico limitato.

Supporti

- Sottofondi realizzati con massetti **weberplan**
- Sottofondi in cemento
- Sottofondi in calcestruzzo di getto o prefabbricato

Una corretta applicazione prevede sempre la preventiva applicazione di **weberfloor 4716 Primer**.

Non applicare su

- Superfici metalliche
- Sottofondi soggetti a risalita di umidità
- Pavimenti vinilici, gomma, linoleum, legno, pitture acriliche
- Supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Non applicare in spessori inferiori a 5 mm (o 3 mm se impastato con **weber L50 TOP** diluito 1:2 con acqua) nel caso di utilizzo prima della posa di parquet

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione in pieno sole
- Con giornate calde e ventose o in esterno i supporti dovranno essere inumiditi con acqua
- In caso di successivo rivestimento con parquet, non applicare in spessori inferiori a 5 mm (o 3 mm se impastato con **weber L50 TOP** diluito 1:2 con acqua)

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	23÷24% (5,75 - 6 litri di acqua)
Tempo di riposo dell'impasto:	5 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	50 min
Transitabilità:	6÷8 ore
Spessore:	spessore: • minimo 1 mm • massimo 10 mm
Durata di autolivellamento:	> 20 min
Tempo di ricopertura:	• Piastrelle: 48 ore • Parquet, moquette, plastica, gomma: 7 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,6 mm
Resistenza a compressione:	20 N/mm^2
Resistenza a flessione:	6 N/mm^2 (a 28 gg)
Reazione al fuoco:	classe A1$_{fl}$
Ritiro:	< 0,5 mm/m
Adesione:	adesione su CLS in strato continuo a 28 gg T.A. (temperatura ambiente): 1 N/mm^2
Massa volumica del prodotto indurito:	1800-1900 kg/m^3

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 13813**
Massetto a leganti misti **CT C20 F6**

Informazioni complete su www.it.weber

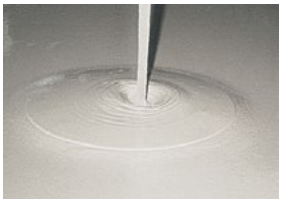
Ciclo applicativo

Attrezzi
Trapano a basso n° giri, racla, rullo frangibolle.

Preparazione dei supporti
I supporti devono essere stabili, duri, normalmente assorbenti, puliti e maturi. Trattare il supporto con **weberfloor 4716 Primer** secondo le diluizioni previste per i supporti sui quali è consentita l'applicazione di **weberfloor AL**

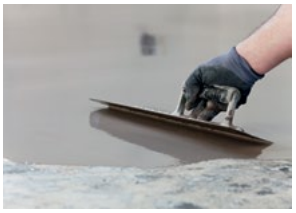
Applicazione

Preparazione dell'impasto
- Versare un sacco di **weberfloor AL** in 5,7÷6 lt d'acqua pulita e miscelare con un trapano a basso numero di giri (500 giri/min) sino ad ottenere un impasto fluido ed omogeneo

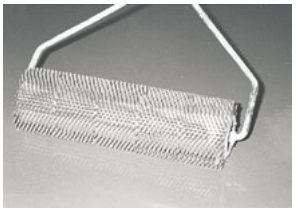


- Lasciare riposare l'impasto per 5 min e riagitare brevemente prima dell'utilizzo.

Operazioni di posa
- Versare **weberfloor AL** impastato sul supporto.
- Tirare "a zero" per riempire i pori del supporto, poi applicare lo spessore richiesto. Stenderlo con una racla di gomma o una spatola americana di acciaio.



- Aiutare la fuoriuscita di bolle utilizzando un rullo frangibolle.



Massetto sottile
- Per la realizzazione di massetti sottili (da 10 a 25 mm) miscelare in betoniera o nel miscelatore di una pompa per malta due volumi di **weberfloor AL** con 1 volume di sabbia silicea secca (0 ÷ 4 mm).
- Impastare con circa 5 lt d'acqua per ogni sacco di **weberfloor AL**; la malta così ottenuta non è più autolivellante, ma facilmente stendibile con una staggia.
- Tirare con staggia e lisciare come un massetto tradizionale. Per la posa di rivestimenti plastici o tessili, realizzare dopo essiccamento (4 ore dopo) un secondo strato di lisciatura con **weberfloor AL** puro.

Nuova formula più prestazionale





weberfloor 4150

Autolivellante cementizio per interni applicabile con spessori tra 1-30 mm in adesione al supporto



Confezioni: sacco da kg 25

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: ~ 1,7 kg/mq per mm di spessore

GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission

APPLICAZIONE A MACCHINA

IDONEO PER IMPIANTI RADIANTI IN ADESIONE AL SUPPORTO

Vantaggi

- + Applicabile a macchina
- + Basso ritiro
- + Ideale per impianto radiante forato a basso spessore
- + Rapido
- + Elevata fluidità

Campi di impiego

Può essere applicato **in interno** per ripristinare o livellare sottofondi di calcestruzzo, ceramica, sottofondi a base cemento, anidrite e magnesiaci previo utilizzo dell'impregnante a base di stirene acrilico **weberfloor 4716 Primer**. In caso di sottofondo particolarmente debole e sfarinante utilizzare **weberfloor 4712**, primer epossidico bicomponente, e successivo spolvero con **weber quarzo.** Il prodotto deve essere rivestito e a tale scopo si possono utilizzare tutti i più comuni prodotti per pavimentazioni, comprese le finiture in resina. **weberfloor 4150** è ideale per applicazioni su sistemi di riscaldamento a basso spessore opportunamente sagomati e forati che permettono la posa dell'autolivellante in **adesione al supporto**. È un prodotto a densità costante che permette una distribuzione omogenea del calore.

Supporti

weberfloor 4150 può essere utilizzato sopra i seguenti sottofondi: CLS, piastrelle e supporti a base cemento, anidrite e magnesiaci.

Non applicare su

- Sottofondi soggetti a risalita di umidità
- Sottofondi deboli o in fase di distacco senza opportuna preparazione meccanica
- In spessori inferiori a 5 mm nel caso di utilizzo prima della posa del parquet
- Sottofondi in esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Prima di procedere all'applicazione del prodotto, ispezionare attentamente il sottofondo per valutare la quantità di prodotto necessaria al suo livellamento Prevedere dei giunti secondo la geometria di locali
- Rispettare i giunti di dilatazione del supporto
- Non appena la superficie è pedonabile, tagliare i giunti e sigillarli con idoneo prodotto
- Il prodotto **weberfloor 4150** deve essere ricoperto con altro materiale da rivestimento Verificare che il rivestimento scelto e la relativa colla siano compatibili con **weberfloor 4150**
- In caso di dubbi relativi all'applicazione, al sottofondo e alle caratteristiche strutturali contattare il servizio tecnico **Saint-Gobain Italia**
- Non aggiungere materiali estranei

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	21÷23% (5,25 - 5,75 litri)
Temperatura di applicazione:	sottofondo +10°C fino a +25°C - aria +10°C fino a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	circa 20 minuti
Spessore:	• Minimo 1 mm • Massimo 30 mm • Minimo 5 mm in caso di posa parquet
Tempo di messa in esercizio:	• Pedonabilità: 2-4 ore • Traffico leggero: 24 ore • Traffico normale: dopo ricopertura con rivestimento finale
Tempo di ricopertura:	per spessore 5 mm: • Ceramica, pietre naturali e marmo: 48 ore • Parquet, PVC: 7 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	rif. EN 13892-2 • > 25 N/mm^2
Resistenza a flessione:	rif. EN 13892-2 • > 5 N/mm^2
Conduttività termica:	λ = 1.00 W/mK (UNI EN 12664)
Reazione al fuoco:	$A1_{fl}$ (EN 13501-1)
Ritiro:	< 0,40 mm/m
Massa volumica del prodotto indurito:	1.900-2.000 kg/m^3
Fluidità:	240 - 260 mm anello 68x35 mm (Weber standard)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 13813**
Massetto a leganti misti **CT C25F6**

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano a basso n° giri, spatola di acciaio, rullo frangibolle, pompa miscelatrice.

Preparazione dei supporti

- Il sottofondo deve essere solido, asciutto, privo di polvere, grasso, parti di cemento in distacco, residui di colla o altri contaminanti. Nel caso in cui la superficie del sottofondo fosse molto deteriorata, sarà necessario procedere con un'opportuna preparazione meccanica. La resistenza allo strappo del sottofondo deve essere ≥ 1.0 N/mm^2.
- Supporti sfarinanti o superficialmente deboli, dovranno essere consolidati previa applicazione del primer epossidico **weberfloor 4712** (con o senza rete di armatura) spolverato a saturazione con la sabbia di quarzo **weber quarzo.**
- Eventuali fori o crepe presenti nel sottofondo devono essere preventivamente sigillati. Supporti cementizi devono essere sempre preparati con il primer acrilico **weberfloor 4716 Primer** diluito secondo le indicazioni riportate nella scheda tecnica del prodotto. Sottofondi in anidrite devono essere preventivamente carteggiati prima dell'applicazione di **weberfloor 4716 Primer** o **weberprim PF15.** In caso di applicazione su vecchio pavimento in ceramica, pulire bene con idonei detergenti e applicare **weberprim grip**. A seconda della tipologia di ceramica si potrebbe rendere necessaria una abrasione meccanica.

Applicazione

Applicazione meccanizzata

- Applicare **weberfloor 4150** utilizzando solo pompe miscelatrici autorizzate da **Saint-Gobain Italia**.

- Testare la fluidità del materiale prima e durante l'applicazione con il test di fluidità. In caso di aree estese, per facilitare l'applicazione, si consiglia di dividere l'area in campate con una larghezza di circa 6-8 metri, utilizzando bandelle autoadesive.
- Per facilitare l'auto-livellamento del prodotto, utilizzare una racla dentata o un rullo frangibolle nel caso in cui lo spessore applicato fosse inferiore ai 6 mm o idonea staggia in caso di spessori maggiori.

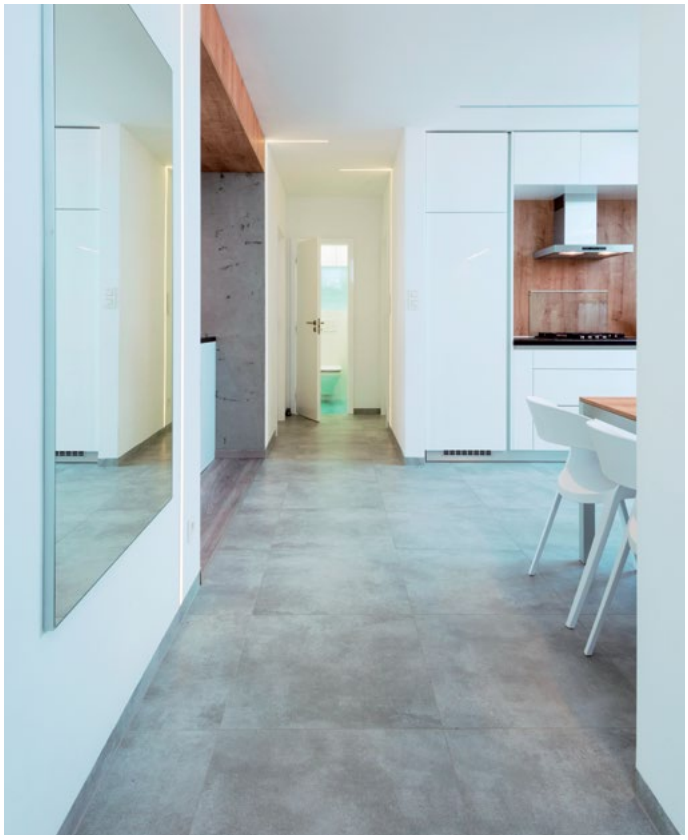
Applicazione manuale

- Miscelare il materiale con un idoneo trapano miscelatore per circa 1-2 minuti. Utilizzare circa 5,5÷6 litri di acqua per ogni sacco da 25 kg. Non utilizzare acqua in eccesso perché ciò può provocare segregazione del materiale e debolezza superficiale del rivestimento. Per facilitare l'autolivellamento del prodotto utilizzare, subito dopo l'applicazione, una racla dentata o un rullo frangibolle se lo spessore applicato è inferiore ai 6 mm. In caso di applicazione manuale dividere il prodotto miscelato in piccoli secchi, quindi versarlo sul supporto in strisce parallele rispetto al muro più corto.

Trattamento successivo

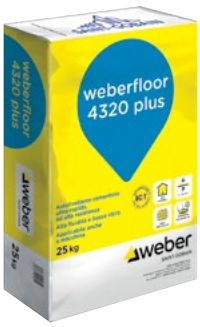
- Proteggere la superficie del prodotto in fase di essiccazione dalle correnti d'aria, dall'irraggiamento solare diretto e dal calore eccessivo. Appena **weberfloor 4150** è pedonabile si raccomanda di arieggiare il locale. Durante la fase applicativa e nella settimana successiva la temperatura interna non deve essere inferiore a 10°C. Non utilizzare deumidificatori nei primi 2 giorni dopo l'applicazione.





weberfloor 4320 plus

Autolivellante cementizio per interni, ultrarapido, ad alta resistenza, fibrorinforzato, applicabile in spessori da 5 a 50 mm



Confezioni: sacco da kg 25

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **9 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: ~ 1,8 kg/mq per mm di spessore

GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission

APPLICAZIONE A MACCHINA

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

Vantaggi

- Basso ritiro
- Alte resistenze meccaniche
- Alta fluidità
- Applicabile anche a macchina
- Elevata resistenza all'abrasione

Campi di impiego

- Per ripristinare o livellare supporti in calcestruzzo, massetti cementizi, massetti in anidrite, previo utilizzo dell'impregnante **weberfloor 4716 Primer**, anche in caso di pavimentazioni in cui è richiesta un'elevata resistenza ai carichi e al traffico.
- Per livellare supporti inassorbenti ben ancorati (ceramica, lapidei, resine) previo utilizzo del primer **weberprim grip**.
- Può essere utilizzato anche desolidarizzato dal supporto, posandolo su teli in polipropilene o come massetto galleggiante su isolante acustico o impianti radianti.
- Livellamento di vecchi pavimenti in legno, purché stabili, realizzando un massetto in adesione a basso spessore (minimo 10 mm) previo trattamento con **weberprim grip** e in abbinamento alla rete in fibra di vetro **webertherm RE160**.
- Può essere applicato come autolivellante di sottofondo per pavimentazioni industriali nel caso ci sia la necessità di recuperare spessori fino a 50 mm. Da rivestire poi con l'autolivellante di finitura **weberfloor 4610 Industry Top** specifico per il ripristino delle pavimentazioni industriali o con il livellante ad alta resistenza e a presa rapida **weberfloor Planitec**.
- **weberfloor 4320 plus**, vista l'elevata resistenza all'abrasione, può rimanere anche a vista in tutti quei contesti residenziali o commerciali in cui non siano richieste particolari esigenze estetiche (garage, magazzini, locali tecnici ecc). Eventualmente da rivestire con resina poliuretanica trasparente per proteggerlo dalle macchie e facilitarne la pulizia.

Supporti

weberfloor 4320 plus può essere utilizzato su: calcestruzzo, massetti cementizi o anidritici, vecchi pavimenti in ceramica o lapidei, pavimentazioni in legno purché stabili.

Non applicare su

- Sottofondi soggetti a risalita di umidità
- Sottofondi deboli o in fase di distacco senza opportuna preparazione meccanica
- Sottofondi in esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Prima di procedere all'applicazione del prodotto, ispezionare attentamente il sottofondo per valutare la quantità di prodotto necessaria al suo livellamento. Prevedere dei giunti secondo la geometria di locali
- Rispettare i giunti di dilatazione del supporto
- È possibile realizzare una pavimentazione senza giunti fino ad un'area massima di 40 mq con una lunghezza massima di 6 metri, comunque è consigliabile rispettare il rapporto di 2:1 tra lunghezza e larghezza
- Nel caso di utilizzo come massetto galleggiante applicare dei giunti perimetrali su tutte le strutture verticali
- Il prodotto **weberfloor 4320 plus** deve essere ricoperto con altro materiale da rivestimento (ceramica, lapidei, legno, resine, resilienti, autolivellanti di finitura come **weberfloor 4610 Industry Top**)
- In fase di essiccazione, proteggere la superficie del prodotto dalle correnti d'aria, dall'irraggiamento solare diretto e dal calore eccessivo
- Non aggiungere materiali estranei
- Per dubbi relativi all'applicazione, al sottofondo e alle caratteristiche strutturali contattare il servizio tecnico.

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	17÷19% (4,25 - 4,75 litri per sacco)
Temperatura di applicazione:	+5°C - +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	circa 30 minuti
Spessore:	• In adesione: circa 5 mm (3 1 mm tolleranza) • Desolidarizzato: minimo 20 mm • Galleggiante: minimo 25 mm • Massimo: 50 mm
Tempo di messa in esercizio:	• Pedonabilità: 2-4 ore • Traffico leggero: 24 ore • Traffico normale: dopo ricopertura con rivestimento finale
Tempo di ricopertura:	per spessore 10 mm: • Ceramica, pietre naturali e marmo: 24 ore • Parquet, resilienti, resine, laminati: 3 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	rif. EN 13892-2 • a 28 gg: > 35 N/mm^2
Resistenza a flessione:	rif. EN 13892-2 • a 28 gg: > 10 N/mm^2
Reazione al fuoco:	$A2_{fl}$
Ritiro:	< 0,40 mm/m
Massa volumica del prodotto indurito:	1.800 - 1.900 kg/m^3
Fluidità:	230-250 mm anello 68x35 mm (Weber standard)
Fibre:	polimeriche
Conduttività termica:	λ = 0.9 W/mK (UNI EN 12664)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 13813**
Massetto cementizio modificato mediante polimeri **CT-C35-F10-AR 0,5**

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano a basso n° giri, spatola di acciaio, rullo frangibolle, pompa miscelatrice.

Preparazione dei supporti

- Il sottofondo deve essere solido, asciutto, privo di polvere, grasso, parti di cemento in distacco, residui di colla o altri contaminanti. Nel caso in cui la superficie del sottofondo fosse molto deteriorata, sarà necessario procedere con un'opportuna preparazione meccanica. La resistenza allo strappo del sottofondo deve essere ≥ 1.0 N/mm². Parti in fase di distacco dovranno essere rimosse. Supporti cementizi o anidritici superficialmente deboli, dovranno essere consolidati con il primer epossidico **weberfloor 4712** spolverato a saturazione con la sabbia di quarzo **weber quarzo**.
- Eventuali crepe presenti nel sottofondo devono essere preventivamente sigillate con il primer epossidico **weberfloor 4712** e spolvero di **weber quarzo**. Supporti assorbenti devono essere sempre preparati con il primer acrilico **weberfloor 4716 Primer** diluito secondo le indicazioni riportate nella scheda tecnica del prodotto. Sottofondi in anidrite devono essere preventivamente carteggiati e successivamente trattati con **weberfloor 4716 Primer** o **weberprim PF15**. In caso di applicazione su vecchio pavimento in ceramica o marmo, pulire bene con idonei detergenti e applicare **weberprim grip**, primer acrilico additivato con sabbia di quarzo. In alcuni casi (gres o marmi levigati particolarmente lucidi) potrebbe essere necessaria una preventiva abrasione meccanica prima dell'applicazione del primer. Vecchi pavimenti in legno dovranno essere adeguatamente preparati prima dell'applicazione di **weberfloor 4320 plus**:
- Fissare le assi in distacco con viti o chiodi
- Sigillare i giunti aperti o le fessure con **webercolor HS** o **webercolor silicone**
- Applicare **weberprim grip** e attendere la sua asciugatura
- Stendere la rete in fibra di vetro **webertherm RE160** con 5 cm di sovrapposizione e fissarla con graffe metalliche alla pavimentazione
- Procedere con l'applicazione di **weberfloor 4320 plus**.

Applicazione

Meccanizzata

- Applicare **weberfloor 4320 plus** utilizzando solo pompe miscelatrici autorizzate da Saint-Gobain Italia.
- Testare la fluidita del materiale prima e durante l'applicazione con il test di fluidita. In caso di aree estese, per facilitare l'applicazione, si consiglia di dividere l'area in campate con una larghezza di circa 6-8 metri, utilizzando bandelle autoadesive.
- Per facilitare l'auto-livellamento del prodotto, utilizzare una racla dentata o un rullo frangibolle nel caso in cui lo spessore applicato fosse inferiore ai 6 mm o idonea staggia in caso di spessori maggiori.

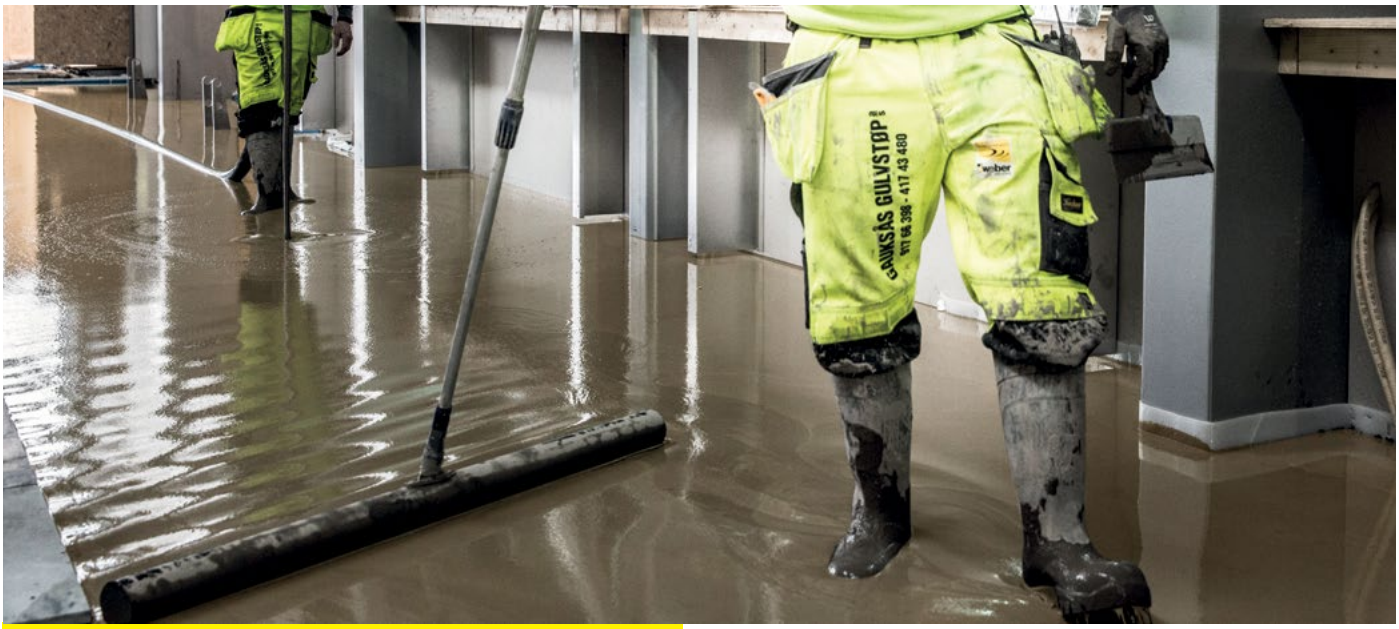
Manuale

- Miscelare il materiale con un idoneo trapano miscelatore per circa 1-2 minuti. Utilizzare circa 4,25÷4,75 litri di acqua per ogni sacco da 25 kg. Non utilizzare acqua in eccesso perché ciò può provocare segregazione del materiale e debolezza superficiale del rivestimento. Dividere il prodotto miscelato in piccoli secchi, quindi versarlo sul supporto in strisce parallele rispetto al muro più corto.

In entrambi i casi applicativi, per facilitare l'auto-livellamento del prodotto, utilizzare una racla dentata o un rullo frangibolle nel caso in cui lo spessore applicato fosse inferiore ai 6 mm o idonea staggia in caso di spessori maggiori.

Trattamento successivo

Proteggere la superficie del prodotto in fase di essiccazione dalle correnti d'aria, dall'irraggiamento solare diretto e dal calore eccessivo. Appena **weberfloor 4320 plus** è pedonabile si raccomanda di arieggiare il locale.
Durante la fase applicativa e nelle 24 ore successive la temperatura interna non deve essere inferiore a 5°C. Non utilizzare deumidificatori nei primi 2 giorni dopo l'applicazione.
Se **weberfloor 4320 plus** è posato come massetto galleggiante, dovrà essere ricoperto con il rivestimento prescelto entro un tempo massimo di 3 giorni dall'applicazione. Se fossero necessari tempi più lunghi bisognerà proteggerlo con teli in polipropilene o similari, per evitare fenomeni di sovra-essicazione che potrebbero causare fessurazioni.



Informazioni complete su www.it.weber

weberfloor level 250

Massetto fluido autolivellante a base di anidrite ideale per l'applicazione su sistemi radianti a basso spessore



Confezioni: sacco da kg 25 - sfuso

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: ~ 1,85 kg/mq per mm di spessore

GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission

CA-C25-F6 weber

SOLO PER INTERNO

Vantaggi

- + Ritiro quasi nullo
- + Applicabile su qualsiasi tipologia di impianto radiante
- + Distribuisce il calore in modo omogeneo

Campi di impiego

Specifico per l'applicazione su sistemi radianti a pavimento a basso spessore sia ancorati al sottofondo sia con pannello isolante. Applicabile anche su impianti radianti di tipo tradizionale ad alta inerzia, soprattutto se si deve ridurre al minimo lo spessore del massetto sopra tubo. Può essere applicato in interno anche come massetto in ambito residenziale e/o commerciale leggero e grazie ad un ritiro quasi nullo permette di eliminare o ridurre al minimo la realizzazione di giunti. In caso di posa in adesione verificare lo stato del supporto che dovrà risultare pulito e resistente, privo di parti in distacco.Valutare se sia necessario un trattamento meccanico per eliminare la parte superficiale debole. Prima della posa di **weberfloor level 250** è necessario applicare **weberfloor 4716 primer** diluito a seconda della natura del sottofondo (vedi scheda tecnica), in caso si supporti assorbenti, oppure **weberprim grip** in caso di supporti inassorbenti. È idoneo a ricevere qualsiasi tipo di rivestimento: gres ceramico, marmo, pietre naturali, legno, resine e resilienti. Non necessita di primer per la successiva posa di collanti a base cementizia **webercol** classificati almeno C2TE S1.

Supporti

weberfloor level 250 applicabile su:

- impianti radianti a basso spessore con o senza isolante
- impianti radianti di tipo tradizionale ad alta inerzia
- pavimentazioni in calcestruzzo
- massetti cementizi o a base anidrite
- pavimentazioni piastrellate (perfettamente ancorate, pulite, e trattate con **weberprim grip**)

Non applicare su

- sottofondi soggetti a risalita di umidità
- sottofondi soggetti a contatto ripetuto con acqua
- sottofondi deboli o in fase di distacco senza opportuna preparazione meccanica
- sottofondi in esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Solo per uso interno
- In presenza di umidità di risalita interporre tra solaio e massetto una barriera vapore di spessore adeguato
- Non applicare su sottofondi soggetti a contatto ripetuto con acqua
- Per misurare l'umidità residua del massetto utilizzare esclusivamente igrometro a carburo
- Prima della posa di legno, resine e resiliente verificare l'umidità residua
- Conservare il materiale in ambiente asciutto
- La superficie risulta particolarmente dura e compatta tanto da non rendere necessaria la successiva carteggiatura. Questa operazione si può rendere però necessaria in caso si manifestino condizioni applicative particolarmente avverse (ad esempio un eccesso d'acqua d'impasto, eccessiva ventilazione o alte temperature). A tale scopo prima della posa del rivestimento è consigliabile verificare in sito l'aspetto finale del massetto
- In caso di posa su solaio a diretto contatto con il terreno (semi-interrati o interrati, in caso ad esempio di garage o cantine) è indispensabile verificare il perfetto isolamento del solaio con vespaio oppure opere simili. Si dovrà poi predisporre un'adeguata barriera al vapore da rialzare lungo le pareti fino all'altezza massima del massetto.

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	18÷20% (4,5 - 5 litri per sacco)
Temperatura di applicazione:	+10°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	> 50 minuti
Inizio presa:	circa 4 ore
Fine presa:	circa 4,5 ore
Spessore:	5 mm - 50 mm
Tempo di messa in esercizio:	• Pedonabilità: 12 ore • Avvio ciclo termico: dopo almeno 5 gg dalla posa
Tempo di ricopertura:	**senza impianto radiante** posa di ceramica, gres, pietra naturale 3 gg per spessore 10 mm 5 gg per spessore di 20 mm Legno, resine: 5 giorni spessore 10 mm 7 giorni spessore 20 mm **con impianto radiante** dopo la fine del ciclo termico di avvio

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	a 28 gg > 25 N/mm^2
Resistenza a flessione:	a 28 gg > 6 N/mm^2
Reazione al fuoco:	$A1_{fl}$
Ritiro:	< 0,25 mm/m
Forza di adesione:	• su CLS > 1,5 N/mm^2 • resistenza meccanica alle sollecitazioni parallele al piano di posa > 1,6 N/mm^2

Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Massa volumica del prodotto indurito:	2.000 kg/m³
Fluidità:	220 - 235 mm anello 68x35 mm (Weber standard)
Conduttività termica:	λ > 1,5 W/mK (UNI EN 12664)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 13813**
Massetto a leganti misti **CA-C25-F6**

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano a basso n° giri, spatola di acciaio, rullo frangibolle, pompa miscelatrice.

Preparazione dei suporti

weberfloor level 250 può essere applicato in:
- adesione al supporto
- desolidarizzato, cioè su elemento separatore non comprimibile
- galleggiante, cioè su elemento separatore comprimibile

Prima di procedere con una delle metodologie di seguito riportate, fissare lungo le pareti perimetrali e i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm.

Posa in adesione al supporto, spessore minimo 5 mm Verificare che il supporto sia asciutto, privo di crepe, compatto, senza parti friabili o residui di vernice, cere, oli, grasso. Nel caso in cui la superficie del sottofondo fosse molto deteriorata, sarà necessario procedere con un'opportuna preparazione meccanica. Preparare il supporto con **weberfloor 4716 Primer** diluendolo con acqua in rapporto adeguato alla tipologia del sottofondo (vedi scheda tecnica di **weberfloor 4716 Primer**). In caso di applicazione su vecchio pavimento in ceramica, verificare preventivamente la perfetta adesione delle stesse al sottofondo, pulire bene con idonei detergenti prima di applicare **weberprim grip**. A seconda della tipologia di ceramica si potrebbe rendere necessaria una abrasione meccanica. Supporti sfarinanti o superficialmente deboli, dovranno essere consolidati con il primer epossidico **weberfloor 4712** spolverato a saturazione con la sabbia di quarzo **weber quarzo.** In caso di umidità di risalita dal sottofondo si consiglia di interporre uno strato divisorio tra solaio e massetto e realizzare una posa desolidarizzata.

Posa desolidarizzata, spessore minimo 20 mm Tale modalità di realizzazione deve consentire di svincolare la pavimentazione dalle deformazioni della struttura portante. Lo strato separatore dovrà creare una barriera al vapore efficace e durevole che impedisca la risalita di umidità dal sottofondo. I fogli devono essere sovrapposti tra loro di almeno 20 cm.

Posa galleggiante, spessore minimo
- su tappetino acustico: 20 mm
- su pannelli isolanti ad alta resistenza alla compressione (≥ 200 KPa): 25 mm fuori bugna

Per isolanti con resistenza a compressione inferiori contattare l'ufficio tecnico di Saint Gobain Italia. Posare l'elemento isolante seguendo le indicazioni fornite dal produttore.

Posa su sistemi radianti a pavimento

Per la posa delle diverse tipologie di pannello seguire attentamente le indicazioni fornite dal produttore. La posa del massetto deve essere sempre fatta con l'impianto in pressione (di solito al doppio di quella di esercizio)

A. Sistemi a basso spessore con pannello preformato, forato, in adesione al supporto Lo spessore minimo sopra tubo dovrà essere di 5 mm. Prima della posa del pannello è opportuno preparare in modo adeguato il supporto, eliminando polvere ed altri contaminanti e applicando **weberfloor 4716 Primer**, in opportuna diluizione con acqua su supporti assorbenti, e **weberprim grip** su supporti inassorbenti, per garantire un'adesione ottimale del pannello ed evitare distacchi dello stesso durante la fase di applicazione di **weberfloor level 250**.

B. Sistemi a basso spessore con pannello preformato, forato o a griglia, in materiale plastico, ancorato su pannello isolante (resistenza minima a compressione del pannello isolante consigliata ≥ 200 KPa). Spessore minimo sopra tubo: 13 mm (spessori inferiori possono essere valutati per casi specifici). Verificare preventivamente la corretta adesione del pannello preformato allo strato isolante.

C. Sistemi radianti tradizionali ad alta inerzia con pannello preformato con bugne o sistemi con tubi direttamente ancorati ad un pannello isolante piano (resistenza minima a compressione del pannello isolante consigliata ≥ 150 KPa). Spessore minimo sopra tubo: 15 mm. Nel caso di tubazioni direttamente ancorate al pannello isolante, verificare preventivamente il perfetto ancoraggio tra gli elementi.

Applicazione

Meccanizzata
Applicare **weberfloor level 250** utilizzando idonee pompe miscelatrici a 220 V o 380 V, utilizzando tubi di lunghezza minima di 40 metri. Testare la fluidità del materiale prima e durante l'applicazione con il test di fluidità.

Manuale
Miscelare il materiale con un trapano miscelatore a basso numero di giro per circa 1-2 minuti. Utilizzare circa 4,5-5 litri di acqua pulita per sacco da 25 kg. Non utilizzare acqua in eccesso perché ciò può provocare segregazione del materiale e debolezza superficiale del rivestimento. In entrambi i casi per facilitare l'auto-livellamento del prodotto utilizzare, subito dopo l'applicazione, una racla liscia o un rullo frangibolle se lo spessore applicato è inferiore ai 6 mm oppure idonea staggia in caso di spessori maggiori. Proteggere la superficie del prodotto in fase di essiccazione dalle correnti d'aria, dall'irraggiamento solare diretto e dal calore eccessivo. Arieggiare il locale trascorse minimo 24 ore dalla posa di **weberfloor level 250**. Durante la fase applicativa e nella settimana successiva la temperatura interna non deve essere inferiore a 10°C. Non utilizzare deumidificatori nei primi 2 giorni dopo l'applicazione.

Giunti
In caso di posa in assenza di impianto radiante a pavimento è possibile realizzare il massetto senza necessità di giunti fino ad una superficie indicativamente di 400 mq in caso di aree geometriche regolari; la presenza di pilastri, corridoi, irregolarità geometriche richiedono invece un'adeguata valutazione dei giunti in fase progettuale. In caso di posa su impianto radiante (riferimento a impianti con pannello isolante), la superficie massima senza giunti è indicativamente di 300 mq in caso di aree geometriche regolari e in funzione della tipologia di impianto. Presenza di pilastri, corridoi, aree geometriche irregolari, impianti con zone a temperature variabili, richiedono un'adeguata valutazione dei giunti in fase progettuale.

Ciclo Termico

Il ciclo termico deve avvenire minimo dopo 5 giorni dalla posa di **weberfloor level 250.** La norma 1264-4 prevede di impostare la temperatura di mandata tra i 20 e i 25°C e mantenerla per 3 giorni. Dopodiché si imposta la temperatura massima di progetto, mantenendola per almeno 4 giorni. Ultimato il ciclo termico e a spegnimento dell'impianto, misurare l'umidità residua del massetto con igrometro a carburo prima di posare il rivestimento scelto.

weberfloor alfa 300

Massetto fluido autolivellante a base di gesso alfa, ad elevate prestazioni, ideale per l'applicazione su sistemi radianti a basso spessore



Confezioni: sacco da kg 25

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: ~ 1,85 kg/mq per mm di spessore

EPD VERIFIED · GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission · CONFORME ALLA NORMA EUROPEA EN 13813 CA-C30-F10 weber MASSETTO CEMENTIZIO · SOLO PER INTERNO

Vantaggi

- Ritiro quasi nullo
- Idoneo per tutte le tipologia di impianto radiante
- Distribuisce il calore in modo omogeneo
- Adatto a pavimenti interni destinati ad elevata usura
- Elevata planarità

Campi di impiego

Specifico per applicazioni in interno, in ambito residenziale e terziario anche per grandi superfici, pavimentazioni soggette ad elevato traffico pedonale o passaggio di carrelli elevatori per movimentazione merci. Il ritiro quasi nullo permette di eliminare o ridurre al minimo la presenza di giunti. Grazie alla elevata fluidità è ideale su sistemi radianti a pavimento a basso spessore sia ancorati al sottofondo sia con pannello isolante. Applicabile anche su impianti di tipo tradizionale soprattutto se si deve ridurre al minimo lo spessore del massetto sopra tubo. Le elevate resistenze meccaniche consentono di livellare a basso spessore vecchi massetti, pavimentazioni in calcestruzzo o vecchi pavimenti piastrellati previa valutazione delle condizioni del supporto. Prima della posa in adesione di **weberfloor alfa 300** applicare **weberfloor 4716 Primer** diluito a seconda della natura del sottofondo (vedi scheda tecnica), in caso si supporti assorbenti, oppure **weberprim grip** in caso di supporti inassorbenti. Idoneo a ricevere qualsiasi tipologia di rivestimento ed in particolare: gres a basso spessore e di grande formato, marmo, resine, resilienti e parquet. Non necessita di primer per la successiva posa dei collanti a base cementizia **webercol** classificati almeno C2TE S1.

Supporti

- Impianti radianti a basso spessore in adesione o con isolante
- Impianti radianti di tipo tradizionale ad alta inerzia
- Impianti radianti con pannelli in gesso-fibra
- calcestruzzo
- massetti cementizi o a base anidrite
- pavimentazioni piastrellate (perfettamente ancorate, pulite, e trattate con **weberprim grip**)

Non applicare su

- sottofondi soggetti a risalita di umidità o a contatto ripetuto con acqua
- sottofondi deboli o in fase di distacco senza opportuna preparazione meccanica
- sottofondi in esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Solo per uso interno
- In presenza di umidità di risalita interporre tra solaio e massetto una barriera vapore di spessore adeguato
- Non applicare su sottofondi soggetti a contatto ripetuto con acqua
- Per misurare l'umidità residua del massetto utilizzare esclusivamente igrometro a carburo
- Prima della posa di legno, resine e resiliente verificare l'umidità residua
- Conservare il materiale in ambiente asciutto
- In caso di posa in adesione verificare lo stato del supporto che dovrà essere pulito e resistente. Valutare se sia necessario un trattamento meccanico per eliminare la parte superficiale debole del sottofondo
- La superficie risulta particolarmente dura e compatta tanto da non rendere necessaria la successiva carteggiatura. Questa operazione si può rendere però necessaria in caso si manifestino condizioni applicative particolarmente avverse (ad esempio un eccesso d'acqua d'impasto, eccessiva ventilazione o alte temperature). A tale scopo prima della posa del rivestimento è consigliabile verificare in sito l'aspetto finale del massetto
- In caso di posa su solaio a diretto contatto con il terreno (semi-interrati o interrati, in caso ad esempio di garage o cantine) è indispensabile verificare il perfetto isolamento del solaio con vespaio oppure opere simili. Si dovrà poi predisporre un'adeguata barriera al vapore da rialzare lungo le pareti fino all'altezza massima del massetto.

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	18÷20% (4,5 - 5 litri per sacco)
Temperatura di applicazione:	+10°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	> 45 minuti
Inizio presa:	circa 1,5 ore
Fine presa:	circa 2 ore
Spessore:	3 mm - 50 mm
Tempo di messa in esercizio:	• Pedonabilità: 6 ore • Avvio ciclo termico: dopo almeno 5 gg dalla posa
Tempo di ricopertura:	**senza impianto radiante** - posa di ceramica, gres, pietra naturale 3 gg per spes 10 mm 5 gg per spes 20 mm - Legno, resine: 5 giorni spes 10 mm 7 giorni spes 20 mm **con impianto radiante** dopo la fine del ciclo termico di avvio

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	a 28 gg > 30 N/mm^2
Resistenza a flessione:	a 28 gg > 10 N/mm^2
Reazione al fuoco:	$A1_{fl}$
Ritiro:	< 0,25 mm/m
Forza di adesione:	• su CLS > 2,0 N/mm^2 • resistenza meccanica alle sollecitazioni parallele al piano di posa > 2,0 N/mm^2

Dati tecnici*

Massa volumica del prodotto indurito:	2.000 kg/m³
Fluidità:	220 240 mm anello 68x35 mm (Weber standard)
Conduttività termica:	λ > 1,5 W/mK (UNI EN 12664)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 13813**
Massetto a leganti misti **CA-C30-F10**

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano a basso n° giri, spatola di acciaio, rullo frangibolle, pompa miscelatrice in continuo a 220V o 380V

Preparazione dei suporti

weberfloor alfa 300 può essere applicato in:
- adesione al supporto
- desolidarizzato, cioè su elemento separatore non comprimibile galleggiante, cioè su elemento separatore comprimibile

Prima di procedere con una delle metodologie di seguito riportate, fissare lungo le pareti perimetrali e i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm.

Posa in adesione al supporto, spessore minimo 3 mm
Verificare che il supporto sia asciutto, privo di crepe, compatto, senza parti friabili o residui di vernice, cere, oli, grasso. Nel caso in cui la superficie del sottofondo fosse molto deteriorata, sarà necessario procedere con un'opportuna preparazione meccanica. Preparare il supporto con **weberfloor 4716 Primer** diluendolo con acqua in rapporto adeguato alla tipologia del sottofondo (vedi scheda tecnica). In caso di applicazione su vecchio pavimento in ceramica, verificare preventivamente la perfetta adesione delle stesse al sottofondo, pulire bene con idonei detergenti prima di applicare **weberprim grip**. A seconda della tipologia di ceramica si potrebbe rendere necessaria una abrasione meccanica. Supporti sfarinanti o superficialmente deboli, dovranno essere consolidati con il primer epossidico **weberfloor 4712** spolverato a saturazione con la sabbia di quarzo **weber quarzo.** In caso di umidità di risalita dal sottofondo si consiglia di interporre uno strato divisorio (barriera al vapore) tra solaio e massetto e realizzare una posa desolidarizzata.

Posa desolidarizzata, spessore minimo 20 mm
Tale modalità di realizzazione deve consentire di svincolare la pavimentazione dalle deformazioni della struttura portante. Lo strato separatore dovrà creare una barriera al vapore efficace e durevole che impedisca la risalita di umidità dal sottofondo. I fogli devono essere sovrapposti tra loro di almeno 20 cm.

Posa galleggiante, spessore minimo
- su tappetino acustico: 20 mm
- su pannelli isolanti ad alta resistenza alla compressione (≥ 200 KPa): 20 mm fuori bugna

Per isolanti con resistenza a compressione inferiori contattare l'ufficio tecnico di Saint Gobain Italia. Posare l'elemento isolante seguendo le indicazioni fornite dal produttore.

Posa su sistemi radianti a pavimento

Per la posa delle diverse tipologie di pannello seguire attentamente le indicazioni fornite dal produttore. La posa del massetto deve essere sempre fatta con l'impianto in pressione (di solito al doppio di quella di esercizio).

A. Sistemi a basso spessore con pannello preformato, forato, in adesione al supporto
Lo spessore minimo sopra tubo dovrà essere di 5 mm. Prima della posa del pannello è opportuno preparare in modo adeguato il supporto, eliminando polvere ed altri contaminanti e applicando **weberfloor 4716 Primer**, in opportuna diluizione con acqua su supporti assorbenti, e **weberprim grip** su supporti inassorbenti, per garantire un'adesione ottimale del pannello ed evitare distacchi dello stesso durante la fase di applicazione di **weberfloor alfa 300**.

B. Sistemi a basso spessore con pannello preformato, forato o a griglia, in materiale plastico, ancorato su pannello isolante (resistenza minima a compressione del pannello isolante consigliata ≥ 200 KPa).
Spessore minimo sopra tubo: 10 mm.
Verificare preventivamente la corretta adesione del pannello preformato allo strato isolante.

C. Sistemi radianti tradizionali ad alta inerzia con pannello preformato con bugne o sistemi con tubi direttamente ancorati ad un pannello isolante piano (resistenza minima a compressione del pannello isolante consigliata ≥ 150 KPa).
Spessore minimo sopra tubo: 10 mm.
Nel caso di tubazioni direttamente ancorate al pannello isolante, verificare preventivamente il perfetto ancoraggio tra gli elementi.

D. Sistemi radianti realizzati su pavimenti esistenti fresati o su pannelli in gesso fibra fresati.
Spessore minimo: 5 mm sopra tubo.
Applicare sul supporto **weberprim grip** (in caso di pavimento in ceramica), oppure **weberfloor 4716 Primer** (in caso di massetto o pannelli in gesso-fibra), prima dell'applicazione dell'autolivellante.

Applicazione

Meccanizzata
Applicare **weberfloor alfa 300** utilizzando idonee pompe miscelatrici in continuo a 220 V o 380 V, utilizzando tubi di lunghezza minima di 40 metri. Testare la fluidità del materiale prima e durante l'applicazione con il test di fluidità.

Manuale
Miscelare il materiale con un trapano miscelatore a basso numero di giro per circa 1-2 minuti. Utilizzare circa 4,5-5 litri di acqua pulita per sacco da 25 kg. Non utilizzare acqua in eccesso perché ciò può provocare segregazione del materiale e debolezza superficiale del rivestimento. In entrambi i casi per facilitare l'auto-livellamento del prodotto utilizzare, subito dopo l'applicazione, una racla liscia o un rullo frangibolle se lo spessore applicato è inferiore ai 6 mm oppure idonea staggia in caso di spessori maggiori. Proteggere la superficie del prodotto in fase di essiccazione dalle correnti d'aria, dall'irraggiamento solare diretto e dal calore eccessivo. Arieggiare il locale trascorse minimo 12 ore dalla posa di **weberfloor alfa 300**. Durante la fase applicativa e nella settimana successiva la temperatura interna non deve essere inferiore a 10°C. Non utilizzare deumidificatori nei primi 2 giorni dopo l'applicazione.

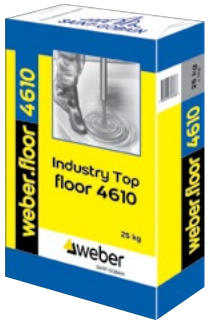
Giunti
In caso di posa in assenza di impianto radiante a pavimento è possibile realizzare il massetto senza necessità di giunti fino ad una superficie indicativamente di 400 mq in caso di aree geometriche regolari; la presenza di pilastri, corridoi, irregolarità geometriche richiedono invece un'adeguata valutazione dei giunti in fase progettuale. In caso di posa su impianto radiante (riferimento a impianti con pannello isolante), la superficie massima senza giunti è indicativamente di 300 mq in caso di aree geometriche regolari e in funzione della tipologia di impianto. Presenza di pilastri, corridoi, aree geometriche irregolari, impianti con zone a temperature variabili, richiedono un'adeguata valutazione dei giunti in fase progettuale.

Ciclo Termico

Il ciclo termico deve avvenire non prima di 4 giorni dalla posa di **weberfloor level alfa 300.** La norma 1264-4 prevede di impostare la temperatura di mandata tra i 20 e i 25°C e mantenerla per 3 giorni. Dopodiché si imposta la temperatura massima di progetto mantenendola per 4 giorni. Ultimato il ciclo termico e a spegnimento dell'impianto radiante, misurare l'umidità residua del massetto con igrometro a carburo prima di posare il rivestimento scelto.

weberfloor 4610 Industry Top

Autolivellante cementizio di finitura a rapida essiccazione, per interni, ad elevate resistenze meccaniche



Confezioni: sacco da kg 25

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: ~ 14,7 mq per mm di spessore

Consumo: ~ 1,7 kg/mq per mm di spessore

RESISTENTE AL TRAFFICO

APPLICAZIONE A MACCHINA

RAPIDO INDURIMENTO

Vantaggi

- + Ideale per pavimentazioni industriali
- + Elevata resistenza all'usura
- + Realizza pavimentazioni ad elevata planarità
- + Applicabile a macchina

Campi di impiego

weberfloor 4610 Industry Top può essere utilizzato per il ripristino corticale di pavimentazioni in calcestruzzo di tipo industriale, destinate a ricevere carichi medi e pesanti e dove siano richieste resistenza all'usura e planarità molto elevate. Idoneo anche per il ripristino di pavimentazioni in calcestruzzo destinate a parcheggio.

Il prodotto è inoltre raccomandato dove è necessaria una ristrutturazione della pavimentazione in tempi brevi e per grandi aree (con applicazione a pompa e con una squadra di almeno 3 operatori si possono realizzare circa 300 mq/ora).

Supporti

weberfloor 4610 Industry Top è stato concepito per essere utilizzato principalmente su supporti in calcestruzzo.
La superficie deve avere una resistenza a trazione di almeno 1,5 N/mm². La temperatura del sottofondo non deve essere inferiore +10°C.

Non applicare su

- Sottofondi soggetti a risalita di umidità
- Sottofondi deboli o in fase di distacco senza opportuna preparazione meccanica
- Sottofondi in esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Prima di procedere all'applicazione del prodotto, ispezionare attentamente il sottofondo per valutare la quantità di prodotto necessaria al suo livellamento
- Proteggere la superficie del prodotto in fase di essicazione dalle correnti d'aria, dall'irraggiamento solare diretto e dal calore eccessivo
- Il prodotto **weberfloor 4610 Industry Top** è antipolvere e può essere utilizzato senza l'applicazione di ulteriori prodotti di finitura, ciononostante è consigliabile trattarlo con un'impregnante a base di resine all'acqua per facilitarne la pulizia e la manutenzione
- Per ragioni estetiche e dove sono richieste resistenze chimiche particolari **weberfloor 4610 Industry Top** dovrà essere rivestito con prodotti idonei
- L'aspetto e il colore del rivestimento possono cambiare a seconda delle materie prime utilizzate, della miscelazione e delle condizioni di posa

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20-21% (5,00-5,25 litri)
Temperatura di applicazione:	sottofondo +10°C fino a +25°C aria +10°C fino a +35°C
Spessore:	• Minimo 4 mm • Massimo 20 mm • Consigliato 6-8 mm
Tempo di messa in esercizio:	• Pedonabilità: 2-4 ore • Traffico leggero: 1 giorno • Traffico normale: 1 settimana

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1 mm
Resistenza a compressione:	valore medio a 28 gg: 41 N/mm² (EN 13892-2)
Resistenza a flessione:	valore medio a 28 gg: 12 N/mm² (EN 13892-2)
Reazione al fuoco:	$A2_{fl}$ -s1 (EN 13501-1)
Ritiro:	< 0,50 mm/m (EN 13454-2)
Fluidità:	230-245 mm anello 68x35 mm (Weber standard)
Resistenza a tensione trasversale:	a 28 giorni: > 3 N/mm²
Resistenza all'usura:	AR 0,5 ((EN 13892-4)) RWA 100 (EN 13892-7)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 13813**
Massetto a leganti misti **CT-C35-F10-AR0,5**

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano a basso n° giri, spatola di acciaio, rullo frangibolle, pompa miscelatrice.

Preparazione dei supporti

Il sottofondo deve essere solido, asciutto, privo di polvere, grasso, parti di cemento in distacco e altri contaminanti. Il supporto deve essere preparato meccanicamente, per esempio con fresatura o pallinatura. I sottofondi con avvallamenti e grosse irregolarità vanno prelivellati applicando **weberfloor 4320** (fino ad uno spessore massimo di 50 mm). Supporti inconsistenti e non rigidi, come l'asfalto, devono essere rimossi. Nel caso di sottofondi inconsistenti consultare il servizio tecnico **Saint-Gobain Italia.**

Fori o crepe devono essere sigillati preventivamente. Movimenti di crepe o giunti non sono sopportati dal prodotto, è quindi necessario eseguire un accurato lavoro di ripristino delle crepe e dei giunti e di consolidamento del sottofondo. Pulire il sottofondo e primerizzarlo con **weberfloor 4716 Primer;** su supporti in calcestruzzo applicare una prima mano diluita 1:5 (1 parte di primer, 5 parti di acqua pulita) e ad avvenuta asciugatura e assorbimento da parte del supporto (dopo circa due ore) applicare una seconda mano diluita 1:3. Su **weberfloor 4320** la prima mano va diluita 1:10, la seconda 1:3. A seconda delle condizioni del supporto potrebbe essere necessario l'utilizzo del primer epossidico **weberfloor 4712**, spolverato a saturazione con sabbia di quarzo essiccata **weber quarzo**. Consultare preventivamente il servizio tecnico **Saint-Gobain Italia**. Il tempo di essiccazione è strettamente legato alla temperatura e alla umidità relativa.

Applicazione



- Il materiale in sacchi deve avere una temperatura simile a quella dell'area di lavoro. Applicando il materiale troppo freddo alcuni additivi potrebbero non sciogliersi durante la miscelazione; una temperatura troppo alta invece influisce sulle caratteristiche di fluidità del materiale miscelato causando, per esempio, una perdita precoce di autolivellamento.

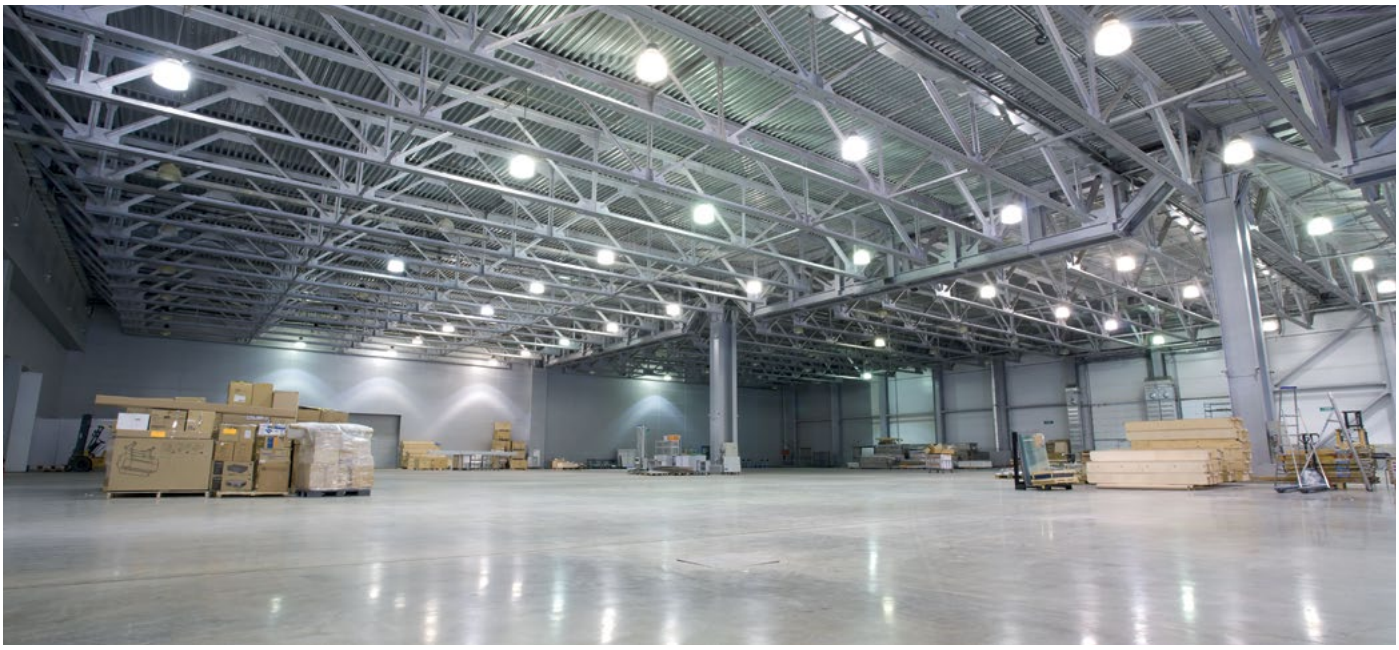
APPLICAZIONE MECCANIZZATA



- Applicare **weberfloor 4610 Industry Top** utilizzando solo pompe miscelatrici autorizzate da **Saint-Gobain Italia**. Testare la fluidità del materiale prima e durante l'applicazione con il flow-ring test. Durante il test controllare che il materiale sia miscelato omogeneamente in modo che i componenti non si separino. Non aggiungere acqua in eccesso. Pompare il prodotto miscelato realizzando delle strisce. Ogni nuova striscia di getto deve essere applicata contro quella precedentemente realizzata prima possibile in modo tale che il materiale possa fluire insieme formando una superficie livellata.



- Durante l'applicazione passare in modo leggero una racla dentata o un rullo frangibolle sulla superficie del materiale appena gettato per facilitare l'autolivellamento e per eliminare le bolle e le striature causate dai movimenti del tubo.
La larghezza delle campiture deve essere valutata in relazione alla capacità della macchina di pompaggio e allo spessore dello strato da realizzare. La larghezza normalmente non dovrebbe superare i 10-12 metri. Per delimitare le campiture utilizzare bandelle in spugna autoadesive. Il prodotto non completamente essiccato può essere facilmente tagliato o modellato, quindi non attendere troppo per eseguire eventuali rifiniture.



weberfloor 4716 Primer

Primer a base di resine sintetiche in dispersione acquosa



Confezioni: tanica da litri 5, 20

Aspetto: liquido

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **24 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: 0.150-0.300 lt/mq

RESISTENZA CHIMICA

INTERNI ESTERNI

Vantaggi

- Primer polivalente
- Non contiene ammoniaca
- Resistente agli alcali
- Può essere utilizzato in ambienti asciutti e umidi

Campi di impiego

weberfloor 4716 Primer è un primer polivalente che migliora l'adesione di autolivellanti, livellanti e rasanti su supporti cementizi o in gesso. Regola l'assorbimento di supporti porosi, prepara massetti in anidrite prima della posa di piastrelle con collanti cementizi. Prepara il sottofondo prima della posa di autolivellanti riducendo la formazione di bolle, evitando un'asciugatura troppo rapida e migliorando l'autolivellamento. Può essere impiegato tra un mano e l'altra di autolivellante o di rasante quando la prima è troppo asciutta.

Supporti

CLS, cemento, piastrelle, pvc, legno, linoleum, acciaio.

Non applicare su

- Supporti friabili, eccessivamente deboli
- Massetti a base di calcio-solfato con applicazione dell'autolivellante in spessori > 10 mm
- Massetti a base di magnesite
- In esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Pulire le attrezzature con acqua, non aspettare che il primer sia essiccato perchè una volta indurito la pulizia risulta difficoltosa
- Temperatura di impiego + 10°C ÷ 25°C
- Se applicato a parete utilizzarlo puro

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	sottofondo: superiore ai 10°C aria: da +10°C fino a +25°C
Acqua di diluizione:	**CLS, cemento stagionato**: 1° mano primer : acqua / 1 : 5 2° mano primer : acqua / 1 : 3 **massetto cementizio**: primer : acqua / 1 : 3 In caso di massetto molto assorbente applicare una seconda mano (1:3) **ceramica, pietre naturali, marmo (a pavimento), pvc**: primer : acqua / 1 : 1 **ceramica, pietre naturali, marmo (a parete)**: primer puro **parquet, linoleum, acciaio trattato in superficie, ferro**: primer : acqua / 5 : 1 **supporti trattati con weberfloor 4712:** applicare **weberfloor 4716 Primer** puro dopo 24h ed entro 48h dall'applicazione di **weberfloor 4712**
Tempo di ricopertura:	• Tempo minimo: 2 ore (in funzione delle temperature e delle condizioni di supporto) • Tempo massimo: entro 48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Spazzolone con le setole morbide, pennello, rullo.

Preparazione dei supporti

Il sottofondo deve essere solido, asciutto, privo di polvere, grasso, parti di cemento in distacco e altri contaminanti. Il supporto deve essere preparato meccanicamente, per esempio con fresatura o pallinatura.

Applicazione



- Miscelare in un contenitore con un trapano dotato di frusta o con un bastone il giusto rapporto tra il prodotto **weberfloor 4716 Primer** e acqua. Applicare il prodotto miscelato sul supporto e stenderlo con uno spazzolone con le setole morbide, pennello o rullo evitando ristagni di materiale.



- Ad essiccazione avvenuta, se prevista una 2° mano, ripetere l'operazione. Attendere che il primer abbia formato una pellicola trasparente prima di applicare il rivestimento autolivellante per evitare la formazioni di soffiature sulla superficie.

Informazioni complete su www.it.weber

weberfloor 4712

Primer epossidico trasparente bi-componente a bassissima emissione di composti organici volatili



Confezioni:
- tanica da kg 30 con 2 componenti
- tanica da kg 10 con 2 componenti

Aspetto: liquido

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **24 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: I consumi dipendono dalla regolarità e dalle caratteristiche di assorbimento del supporto:
- applicazione a rullo:
circa 300-500 g/m² per mano
- massetto epossidico (rapporto di miscelazione con sabbia 1:10):
circa 2,1 kg/m²per mm di spessore

GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission

IDONEO PER IMPIANTI RADIANTI

INTERNI ESTERNI

Vantaggi

- Elevata azione isolante contro l'umidità residua nel sottofondo fino a 5%
- Come freno vapore sotto rivestimenti
- Per il riempimento di fessure
- Fissativo per sottofondi minerali durezza Shore D80 (Din 53505 a 7 giorni)
- Idoneo anche in caso di pavimenti riscaldati
- Bassa viscosità
- Ottima resistenza alle sostanze chimiche

Campi di impiego

Primer consolidante per sottofondi in calcestruzzo e massetti cementizi. Trattamento di massetti cementizi che presentano un'umidità residua superiore a quella massima consentita per la posa di pavimenti sensibili all'umidità, come pavimenti in legno e resilienti. Come riempimento di fessure e cucitura crepe in sottofondi in CA o massetti. Come strato di aderenza per la successiva applicazione di autolivellanti della gamma **weberfloor.** Realizzazione di massetti in resina epossidica e livellamento a spatola mediante aggiunta di sabbia di quarzo.

Supporti

Massetto in cemento, calcestruzzo, massetto in solfato di calcio, magnesio, conglomerato bituminoso colato, piastrelle, compensato, legno, metallo, pitture epossidiche o poliuretaniche, colle epossidiche; altri sottofondi sono da valutarsi caso per caso.

Non applicare su

- Massetto soggetto a risalita di umidità
- Massetto con umidità residua superiore al 5%

Avvertenze e raccomandazioni

- Tempi di lavorazione, transitabilità, consumo sono in funzione della temperatura e del grado di umidità relativa
- Umidità relativa dell'aria durante e per 24 ore dopo la lavorazione < 75%
- Con i rivestimenti in resina reattiva, il sottofondo deve essere protetto dall'aumento dell'umidità mediante un sistema isolante
- L'umidità (punto di rugiada) può determinare un'alterazione cromatica biancastra della superficie, che per l'applicazione dei rivestimenti successivi deve essere rimossa
- La temperatura del sottofondo deve essere superiore di almeno 3°C rispetto alla temperatura corrispondente al punto di rugiada
- Pulire le attrezzature di lavoro con diluente EP
- I calcestruzzi con additivi aeranti possono causare la formazione di bolle e soffiature nel rivestimento
- Il prodotto miscelato con quarzo ha tempi di lavorabilità più lunghi

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	sottofondo: dai 15 ai 30°C aria: dai 15 ai 30°C
Tempo di vita dell'impasto:	40 min (15°C) - 35 min (23°C) - 15 min (30°C)
Tempo di indurimento:	• Circa 24 h a 15°C • Circa 12 h a 23°C • Circa 8 h a 30°C
Tempo di ricopertura:	• Almeno 24 h a 15°C • Almeno 12 h a 23°C • Almeno 8 h a 30°C

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Ciclo applicativo

Attrezzi: trapano a basso n° giri, spatola di acciaio, rullo.

Preparazione dei supporti

Il sottofondo deve essere solido, stabile, asciutto ed esente da polvere ed impurità. Il supporto deve essere preparato meccanicamente attraverso, carteggiatura, pallinatura, fresatura. Rimuovere tracce di vecchi collanti e vecchi rivestimenti. Riempire eventuali crepe presenti nel supporto. Il supporto deve essere protetto da risalita di umidità; il contenuto della stessa deve essere inferiore a 5% (igrometro a carburo). Prima di applicare prodotti della gamma **weberfloor**, assicurarsi che sia sufficientemente indurito e che l'eccesso di sabbia sia stato rimosso. La resistenza allo strappo del sottofondo deve essere in ambito residenziale > 1,0 N/mm², in ambito industriale > 1,5 N/mm².

Applicazione

weberfloor 4712 è fornito in due componenti da miscelarsi tra di loro con trapano elettrico a basso numero di giri, fino ad ottenere una miscela omogenea. Il materiale può essere miscelato in loco con sabbie a seconda dell'utilizzo a cui è preposto.



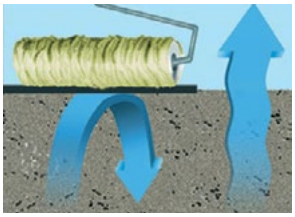
Realizzazione di rasature

Miscelare **weberfloor 4712** con sabbia silicea 0,1-0,4 mm in rapporto 1 : 1 (in peso).

Massetto epossidico

Applicare **weberfloor 4712**, come strato legante, a rullo o a pennello sul supporto; la malta epossidica miscelata con sabbia in rapporto 1:10, è applicata sopra questo strato, nello spessore desiderato, usando una spatola, compattandola accuratamente.

Barriera vapore contro la risalita di umidità



weberfloor 4712 viene applicato senza spolvero di quarzo, in quantità di 500-600 g/m². Non appena la superficie è transitabile (dopo max. 36 ore), viene applicato un secondo strato in quantità di 400-500 g/m² e sabbiato con circa 3 kg/m² di quarzo 0,5-1,0 mm. Rimuovere la sabbia in eccesso dopo l'indurimento, tramite aspirazione.

weberfloor 4716 Primer

Schema rapporti di diluizione

SOTTOFONDO	Primer acrilico (1)			
	weberfloor 4716 Primer			
	1° mano		2° mano	
	mix	scelta	mix	scelta
Calcestruzzo normale	1 : 3	✓		☆
Calcestruzzo/cemento stagionato	1 : 5	✓	1 : 3	✓
Calcestruzzo alleggerito	1 : 3	✓	1 : 3	✓
Massetto cementizio stagionato	1 : 3	✓		☆
Massetto cementizio appena gettato	1 : 3	✓		☆
Massetti a base di calcio-solfato con applicazione dell'autolivellante in spessori < 10 mm	1 : 1	✓		☆
Massetti a base di calcio-solfato con applicazione dell'autolivellante in spessori > 10 mm		✗		✗
Massetti a base di magnesite		✗		✗
Ceramica, pietre naturali a pavimento	1 : 1	✓		☆
Ceramica, pietre naturali a rivestimento	Puro	✓		☆
PVC	1 : 1	✓		☆
Parquet, linoleum	5 : 1	✓		☆
Acciao trattato in superficie, ferro	5 : 1	✓		☆
Sottofondo realizzato con **weberfloor 4150** - **weberfloor 4320 plus** **weberfloor AL** - o cls nuovo per posa di **weberfloor design**	1 : 10	☆	1 : 3	☆

NOTE

(1) Il rapporto di miscelazione è primer: acqua (per esempio 1: 3 > una parte di primer e tre parti di acqua). Evitare la formazione di pozze.

(2) Mescolare i due componenti secondo le istruzioni riportate nella scheda tecnica. Applicare con un rullo a pelo corto. Sploverare a saturazione sabbia di quarzo sul prodotto ancora fresco.

(3) L'utilizzo del primer **weberfloor 4712** è sempre da abbinare al successivo spolvero a saturazione di quarzo.

LEGENDA

✓ Scelta migliore

☆ Scelta possibile

✗ Scelta vietata

weberfloor 4712

Schema rapporti di diluizione

Primer epossidico bi-componente (2) **weberfloor 4712** (3)	**NOTE**
☆	Se il sottofondo in calcestruzzo fosse molto assorbente, una seconda mano di primer è fortemente raccomandata.
☆	Se il sottofondo è debole è necessario procedere a fresatura, molatura o pallinatura prima dell'applicazione del primer.
☆	
☆	
☆	
☆	
✓	
✓	
☆	Prima dell'applicazione del primer è consigliabile eseguire una pallinatura o molatura del pavimento di ceramica, soprattutto se trattasi di gres porcellanato levigato o lappato. Nel caso di utilizzo di **weberfloor 4716 Primer**, per migliorare l'aggrappo dell'autolivellante, è necessario spolverare sullo strato di primer ancora fresco la polvere del medesimo materiale da posare (ad esempio **weberfloor 4150**).
☆	
☆	Per il livellamento utilizzare solo prodotti fibrati (es. **weberfloor 4320 plus**) con uno spessore minimo di 10 mm e in abbinamento alla rete di armatura webercem.
☆	Per il livellamento utilizzare solo prodotti fibrati (es. **weberfloor 4320 plus**) con uno spessore minimo di 10 mm e in abbinamento alla rete di armatura **webercem**.
☆	
✓	

NOTE

(1) Il rapporto di miscelazione è primer: acqua (per esempio 1: 3 > una parte di primer e tre parti di acqua). Evitare la formazione di pozze.

(2) Mescolare i due componenti secondo le istruzioni riportate nella scheda tecnica.
Applicare con un rullo a pelo corto. Sploverare a saturazione sabbia di quarzo sul prodotto ancora fresco.

(3) L'utilizzo del primer **weberfloor 4712** è sempre da abbinare al successivo spolvero a saturazione di quarzo.

LEGENDA

✓ Scelta migliore

☆ Scelta possibile

✗ Scelta vietata

weberprim grip

Primer universale a base di resine sintetiche e sabbia di quarzo, per migliorare l'adesione di collanti cementizi e malte livellanti su superfici non assorbenti



Confezioni: Secchio rettangolare da 5 kg

Aspetto: Liquido cremoso

Colori: Giallo

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: A seconda della tipologia di supporto:
circa 100-125 gr/m² per supporti non assorbenti
circa 125-150 gr/m² per di parquet, legno
circa 150-200 gr/m² per supporti assorbenti

Vantaggi

+ Pronto all'uso
+ Asciugatura rapida, velocizza le operazioni di posa
+ Applicazioni in interno ed esterno
+ Idoneo anche per supporti assorbenti

Campi di impiego

weberprim grip è un primer universale, a base di resine sintetiche e sabbia di quarzo, pronto all'uso e ad asciugatura rapida.

Migliora l'adesione di collanti cementizi, malte livellanti o autolivellanti a base cemento o gesso su supporti non assorbenti quali:
- piastrelle
- marmo
- vernici epossidiche o poliuretaniche
- residui di colle epossidiche o poliuretaniche
- primer epossidici o poliuretanici
- parquet
- pannelli OSB
- vecchi pavimenti in linoleum (perfettamente incollati)
- vecchie guaine bituminose (perfettamente ancorate)

Su questi supporti, realizza una superficie ruvida e dall'elevata adesione al supporto. È idoneo anche in caso di supporti assorbenti, particolarmente compatti, su cui riduce e uniforma l'assorbimento (massetti cementizi o a base anidrite/gesso, calcestruzzo) Può essere applicato anche in verticale su pilastri e pareti in cemento armato prima della posa dell'intonaco. È ideale come preparatore dei fondi di posa prima dell'applicazione dei livellanti rapidi **weberfloor Zero30** e **weberfloor Planitec** e in sostituzione dello spolvero di quarzo su primer epossidici una volta asciutti.

Supporti

Superfici non assorbenti e superfici assorbenti particolarmente compatte.

Non applicare su

- Supporti friabili, eccessivamente deboli
- Supporti umidi
- Supporti con residui di sporco, grassi o trattamenti protettivi

Avvertenze e raccomandazioni

- Non diluire con acqua, utilizzare il prodotto puro
- Non utilizzare su superfici soggette a umidità di risalita
- Applicare con temperature comprese tra +5°C e +30°C
- Non applicare su superfici ghiacciate o troppo calde
- Non consolida supporti deboli; per queste applicazioni utilizzare il primer epossidico **weberfloor 4712**

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Prodotto pronto all'uso	
Tempo di ricopertura:	**Supporti non assorbenti**: circa 45 minuti **Supporti assorbenti**: circa 20-30 minuti **Tempo massimo consigliato per ricopertura**: 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica dell'impasto:	1,3 ÷ 1,4 kg/lt
PH impasto:	8 ± 1
Temperatura di esercizio:	da +5°C a +30°C

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.



Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

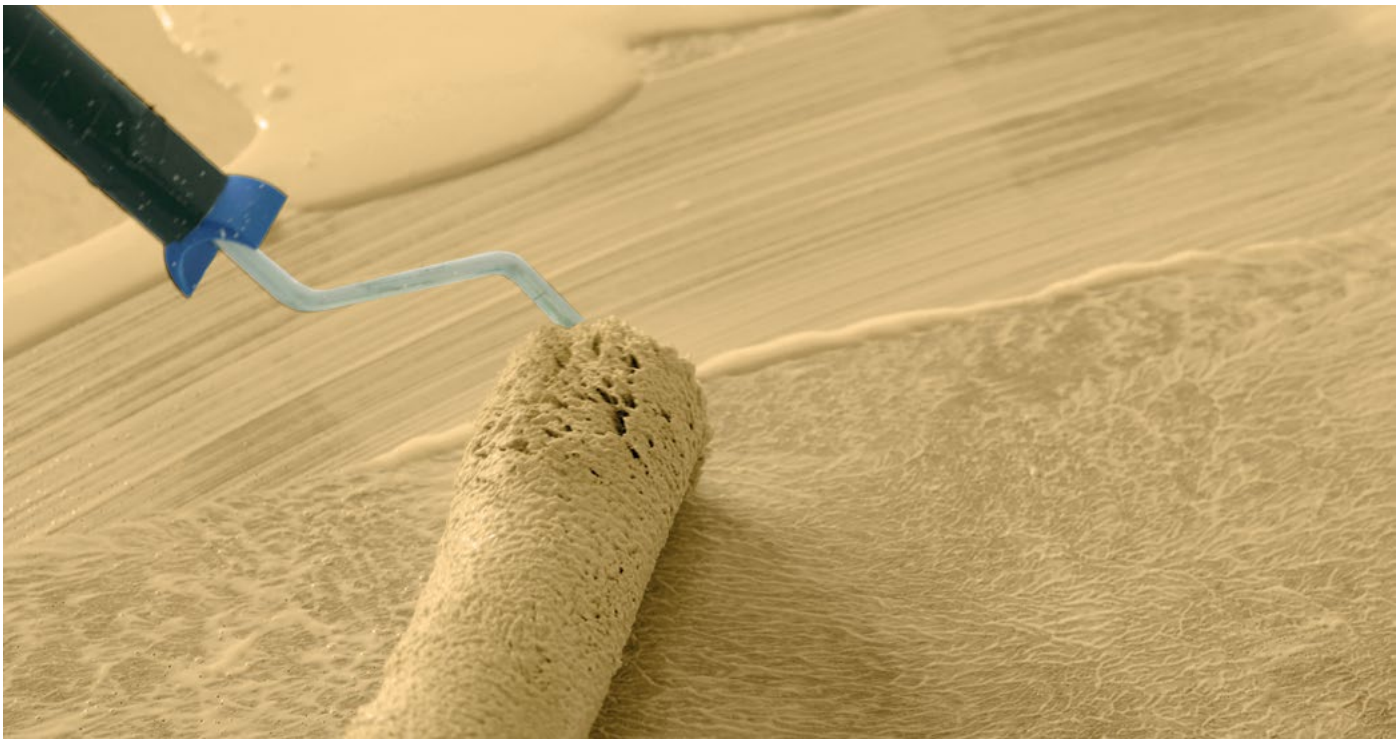
Attrezzi
Rullo a pelo lungo (10 mm), pennellessa

Preparazione dei supporti
La superficie deve essere solida, asciutta, priva di polvere, grasso, parti in distacco e altri contaminanti. Questi dovranno essere adeguatamente rimossi prima dell'applicazione del primer.

In caso di vecchi pavimenti in gres o marmo levigati o particolarmente lucidi o in caso di pavimentazioni autolivellanti epossidiche o poliuretaniche, potrebbe essere necessaria una preventiva abrasione meccanica per favorire una migliore adesione del primer, in funzione della tipologia di rivestimento che andrà in sovrapposizione e alla destinazione d'uso. Per pavimentazioni in gres o marmo non levigati si potrà procedere con l'applicazione diretta di **weberprim grip.** Su pavimentazioni in legno ben ancorate procedere con una carteggiatura per rimuovere eventuali vernici, oli o protettivi prima di applicare il prodotto. Vecchie guaine bituminose, ben ancorate, possono essere trattate con **weberprim grip** in caso di regolarizzazione di piccoli avvallamenti o di ripristini puntuali di pendenze, da eseguirsi con la malta livellante **weberfloor Zero30** (quest'ultima da miscelare con 50% di acqua e 50% di lattice **weber L50 TOP**); il tutto da eseguirsi prima della posa della nuova guaina bituminosa oppure di **weberdry pronto24 top, weberdry pronto25** o dei prodotti della gamma **weberdry PUR**. In caso di applicazioni su supporti assorbenti applicare direttamente il prodotto in una mano. I massetti a base gesso o anidrite devono essere leggermente carteggiati per rimuoverne lo strato superficiale prima di applicare **weberprim grip**

Applicazione
weberprim grip è già pronto all'uso, non deve essere diluito con acqua. Mescolare il prodotto nel secchio e applicarlo mediante un rullo con pelo lungo (consigliato 10 mm) oppure con pennellessa. Stendere uno strato uniforme senza creare spessori eccessivi; è sufficiente l'applicazione di una sola mano.

Se **weberprim grip** è applicato su **fondi non assorbenti**, lasciare asciugare per circa **45 minuti** prima della successiva posa di colle cementizie, intonaci o malte livellanti. Questo tempo può variare a seconda delle condizioni ambientali. In caso di applicazione su **fondi assorbenti** lasciare invece asciugare per circa 20-30 minuti (a seconda delle condizioni ambientali e del grado di assorbimento del supporto). Verificare sempre che il primer sia indurito e fuori impronta prima di ricoprirlo. Una volta asciutto forma un film giallo traslucido. Per un risultato ottimale si consiglia di non attendere più di 24 ore prima della successiva sovrapplicazione. Terminata l'applicazione è possibile pulire gli attrezzi con acqua.



webercol Smart

Adesivo cementizio a scivolamento verticale nullo



Confezioni: sacco da kg 25 e 5

Colori: bianco, grigio

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali nelle confezioni integre al riparo dall'umidità:
sacco kg 25: **12 mesi**
sacco kg 5: **24 mesi**

Consumo: mosaici ceramici 2 kg/mq
altri formati 2÷5 kg/mq
(dipende dalle condizioni del sottofondo e dalla tipologia di spatola utilizzata)





SCIVOLAMENTO VERTICALE NULLO

Vantaggi

+ Elevata cremosità
+ Ottima tenuta dello spessore

Campi di impiego

Posa in esterno ed interno, a parete e pavimento di cotto, piastrelle in bicottura e monocottura. Adesivo adatto anche per la posa in interno di gres porcellanato di piccolo formato (fino a 1.000 cm^2).

Supporti

- Intonaci a base cemento
- Massetti cementizi, gesso e anidrite (applicare preventivamente **weberprim PF15**)

Non applicare su

- Calcestruzzo
- Cemento cellulare espanso
- Legno
- Metallo
- Pavimenti vinilici, linoleum, gomma
- Vecchi pavimenti in ceramica o pietra naturale
- Massetti con impianti radianti
- Guaine elasto-cementizie o membrane impermeabilizzanti
- Supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Supporti soggetti a risalita di umidità

Avvertenze e raccomandazioni

- Con giornate calde e ventose i supporti porosi dovranno essere inumiditi con acqua
- Con materiali trafilati, in esterno ed in presenza di sollecitazioni elevate, praticare la doppia spalmatura ed esercitare una pressione appropriata

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	26÷28%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6÷8 ore
Transitabilità:	24÷48 ore
Spessore:	spessore massimo 1 cm
Tempo di messa in esercizio:	14 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	6÷8 ore
Esecuzione fughe a pavimento:	24÷48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	$A1/A1_{fl}$
PH impasto:	12
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	ottima
Resistenza agli acidi	Scarsa
Resistenza agli alcali:	Ottima
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a +90°C
Tempo aperto:	≥ 0,5 N/mm^2 dopo 30 minuti (EN 1346)
Forza di adesione:	adesioni (EN1348): • Iniziale 28 gg: ≥ 0,5 N/mm^2 • Dopo azione del calore: ≥ 0,5 N/mm^2 • Dopo immersione in acqua: ≥ 0,5 N/mm^2 • Dopo cicli di gelo/disgelo: ≥ 0,5 N/mm^2
Scivolamento verticale:	nullo

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 12004:2007+A1:2012**
Adesivo cementizio a scivolamento verticale nullo per la posa in interno ed esterno tipo **C1TE**

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Trapano a basso numero di giri, cazzuola, spatola dentata.

Preparazione dei supporti
I supporti devono essere planari, stabili, duri, normalmente assorbenti, puliti ed asciutti. I sottofondi in gesso o anidrite devono essere perfettamente asciutti; stendere almeno 6 ore prima una mano di **weberprim PF15**.

Applicazione

Preparazione dell'impasto
- Versare un sacco da 25 kg in circa 6,5÷7 lt d'acqua pulita
- Miscelare con cazzuola o trapano a basso numero di giri (500 giri/min) sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per circa 10 min e riagitare brevemente prima dell'utilizzo.

Operazioni di posa
- Stendere il collante con spatola dentata nello spessore opportuno avendo cura di schiacciarlo preventivamente sul supporto con la parte liscia della spatola. Tale operazione permette, oltre all'inglobamento di eventuali tracce di polvere presenti, di sfruttare totalmente il tempo aperto e di registrabilità del collante omogeneizzando gli assorbimenti.



- Durante la posa verificare che non si sia formata una pellicola superficiale sul collante; nel caso, ripassare la spatola con un po' di prodotto fresco.



- Battere accuratamente le piastrelle per permetterne la perfetta bagnatura.



Vedi le **Guide di scelta** per decidere la migliore soluzione di posa





webercol Progres evo

Adesivo cementizio ad alte prestazioni



Confezioni: sacco da kg 25

Colori: bianco, grigio

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: - mosaici ceramici 2 kg/mq - altri formati 2÷5 kg/mq (dipende dalle condizioni del sottofondo e dalla tipologia di spatola utilizzata)

EPD VERIFIED

C2TE

SCIVOLAMENTO VERTICALE NULLO

POSA IN SOVRAPPOSIZIONE

Vantaggi

- Posa di materiale inassorbente anche in sovrapposizione
- Scivolamento verticale nullo
- Tempo aperto prolungato
- Interno ed esterno

Campi di impiego

Posa in esterno ed interno, a parete, a pavimento ed in sovrapposizione di ceramiche, gres, pietre naturali e marmi stabili, non sensibili all'umidità. Posa su guaina elasto cementizia **weberdry ELASTO** in caso di pavimentazioni interne (bagni, box doccia).

Supporti

- Intonaci e massetti cementizi
- Pavimenti riscaldanti
- Calcestruzzo stagionato
- Vecchi supporti in piastrelle e pietre naturali
- Cartongesso: previa applicazione di **weberprim PF15**, verificare che le lastre siano rigidamente fissate agli appositi telai
- Superfici in gesso e anidrite (applicare preventivamente **weberprim PF15**)

Non applicare su

- Metallo
- Pavimenti vinilici, linoleum, gomma, legno, guaine bituminose
- Supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Con giornate calde e ventose i supporti porosi dovranno essere inumiditi con acqua
- **In caso di posa in esterno o in presenza di sollecitazioni elevate, praticare la doppia spalmatura ed esercitare una pressione appropriata**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	28÷30%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6÷8 ore
Transitabilità:	24÷48 ore
Spessore:	spessore massimo 1 cm
Tempo di messa in esercizio:	14 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	6÷8 ore
Esecuzione fughe a pavimento:	24÷48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	$A1/A1_{fl}$
PH impasto:	12
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	ottima
Resistenza agli acidi	Scarsa
Resistenza agli alcali:	Ottima
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a +90°C
Tempo aperto:	≥ 0,5 N/mm² dopo 30 minuti (EN 1346)
Forza di adesione:	adesioni (EN1348): • Iniziale 28 gg: 1,0 N/mm² • Dopo azione del calore: 1,0 N/mm² • Dopo immersione in acqua: 1,0 N/mm² • Dopo cicli di gelo/disgelo: 1,0 N/mm²
Scivolamento verticale:	nullo

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 12004:2007+A1:2012**
Adesivo cementizio ad alte prestazioni e scivolamento verticale nullo per la posa in interno ed esterno tipo **C2TE**

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Trapano a basso numero di giri, spatola dentata.

Preparazione dei supporti
I supporti devono avere caratteristiche conformi alla norma UNI 11493 ed in particolare essere planari, stabili, duri, puliti ed asciutti. Intonaci e massetti cementizi devono aver raggiunto un'adeguata maturazione ed essere privi di ritiri nella fase successiva alla posa del rivestimento. I sottofondi in gesso o anidrite devono essere perfettamente asciutti; stendere almeno 6 ore prima una mano di **weberprim PF15**.

Preparazione dell'impasto
- Versare un sacco da 25 kg in circa 7÷7,5 lt d'acqua pulita
- Miscelare con trapano a basso numero di giri (500 giri/min) sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per circa 5 min e riagitare brevemente prima dell'utilizzo.

Operazioni di posa


- Stendere il collante con spatola dentata nello spessore opportuno avendo cura di schiacciarlo preventivamente sul supporto con la parte liscia della spatola. Tale operazione permette, oltre all'inglobamento di eventuali tracce di polvere presenti, di sfruttare totalmente il tempo aperto e di registrabilità del collante omogeneizzando gli assorbimenti.
- Procedere con la tecnica della doppia spalmatura nel caso di: posa formati con almeno un lato > 60 cm, pavimenti destinati a ricevere carichi pesanti



- Durante la posa verificare che non si sia formata una pellicola superficiale sul collante; nel caso, ripassare la spatola con un po' di prodotto fresco.



- Battere accuratamente le piastrelle per permetterne la perfetta bagnatura.

Vedi le **Guide di scelta** per decidere la migliore soluzione di posa





webercol Progres top S1

Adesivo cementizio deformabile ad alte prestazioni



Confezioni: sacco da kg 25 e 5

Aspetto: polvere

Colori: bianco, grigio

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali nelle confezioni integre al riparo dall'umidità:
sacco kg 25: **12 mesi**
sacco kg 5: **24 mesi**

Consumo:
in relazione alle condizioni del sottofondo e alla tipologia di spatola utilizzata:
- spatola con dente da 10x10 mm: circa 3,10-4,5 kg/mq
- spatola con dente da 6x6 mm: circa 2,00-2,60 kg/mq

EPD VERIFIED

C2TES1

ELEVATA PRESA

FLESSIBILE

SCIVOLAMENTO VERTICALE NULLO

Vantaggi

+ Posa di qualsiasi tipologia di ceramica
+ Posa in sovrapposizione
+ Posa del gres ceramico in piscina
+ Posa in facciata

Campi di impiego

Posa in interno ed esterno, a parete e pavimento ed in sovrapposizione, di ceramiche, gres, pietre naturali e marmi stabili e non sensibili all'umidità, anche di grandi dimensioni. Idoneo per la posa del gres ceramico su superfici a continuo contatto con acqua (piscine, vasche). Posa in facciata e su supporti deformabili.

Supporti

- Intonaci e massetti cementizi
- Pavimenti riscaldanti
- Calcestruzzo stagionato
- Vecchi supporti in piastrelle, pietre naturali
- Superfici impermeabilizzate con **weberdry ELASTO**
- Facciata e supporti deformabili
- Lastre di fibrocemento (in interno)
- Superfici in gesso, anidrite, cartongesso (applicare preventivamente **weberprim PF15**)

Non applicare su

- Metallo
- Intonaci e massetti deboli
- Supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Informazioni complete su www.it.weber

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare su supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Con giornate calde e ventose i supporti porosi dovranno essere inumiditi con acqua
- Quando si effettua la posa in esterno e soprattutto in presenza di sollecitazioni elevate, praticare la doppia spalmatura ed esercitare una pressione appropriata
- Per facciate aventi un'altezza maggiore di 3 m, in accordo con la norma UNI 11493, nel caso di piastrella con lato maggiore superiore ai 30 cm deve essere valutata dal progettista la necessità di prescrivere l'adozione di un idoneo fissaggio meccanico di sicurezza tenendo conto delle specifiche condizioni di esposizione, delle qualità del supporto e del disegno di posa

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	circa 27÷29%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6÷8 ore
Transitabilità:	24÷48 ore
Spessore:	15 mm
Tempo di messa in esercizio:	14 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	6÷8 ore
Esecuzione fughe a pavimento:	24÷48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	A1 / $A1_{fl}$
PH impasto:	12
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	ottima
Resistenza agli acidi	scarsa
Resistenza agli alcali:	ottima
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a +90°C
Tempo aperto:	≥ 0,5 N/mm² dopo 30 minuti (EN 1346)
Forza di adesione:	Adesioni (EN1348): • Iniziale 28 gg: ≥ 1,0 N/mm² • Dopo azione del calore: ≥ 1,0 N/mm² • Dopo immersione in acqua: ≥ 1,0 N/mm² • Dopo cicli di gelo/disgelo: ≥ 1,0 N/mm²
Scivolamento verticale:	nullo
Deformazione trasversale:	≥ 2,5 mm e ≤ 5 mm (S1 - EN 12002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 12004:2007+A1:2012**
Adesivo cementizio deformabile a prestazioni migliorate per la posa in interno ed esterno tipo **C2TES1**

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano a basso numero di giri, cazzuola, spatola dentata.

Preparazione dei supporti

I supporti devono avere caratteristiche conformi alla norma UNI 11493 ed in particolare essere planari, stabili, duri, puliti ed asciutti. Intonaci e massetti cementizi devono aver raggiunto un'adeguata maturazione ed essere privi di ritiri nella fase successiva alla posa del rivestimento. I sottofondi in gesso o anidrite devono essere perfettamente asciutti; stendere almeno 6 ore prima una mano di **weberprim PF15**.

Preparazione dell'impasto

- Versare un sacco da 25 kg in circa 6,7÷7,2 lt d'acqua pulita
- Miscelare con trapano a basso numero di giri (500 giri/min) sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per circa 5 min e riagitare brevemente prima dell'utilizzo.

Operazioni di posa

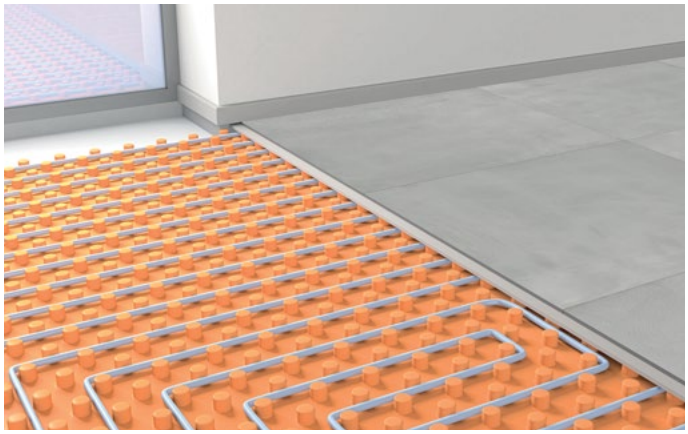
Stendere il collante con spatola dentata nello spessore opportuno avendo cura di schiacciarlo preventivamente sul supporto con la parte liscia della spatola. Tale operazione permette, oltre all'inglobamento di eventuali tracce di polvere presenti, di sfruttare totalmente il tempo aperto e di registrabilità del collante omogeneizzando gli assorbimenti.

Procedere con la tecnica della doppia spalmatura nel caso di posa di:

- Grandi formati, con lato > di 60 cm
- Lastre in gres a basso spessore con o senza rete di rinforzo
- Posa in facciata
- pavimenti destinati a ricevere carichi pesanti

Battere accuratamente le piastrelle per permetterne la perfetta bagnatura.

Vedi le Guide di scelta per decidere la migliore soluzione di posa









webercol Ultragres 400

Adesivo cementizio deformabile ed elevata capacità bagnante per incollaggio ad alta resistenza



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere

Colori: bianco, grigio

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: In relazione alle condizioni del sottofondo e alla tipologia di spatola utilizzata.

EPD VERIFIED

C2TES1 weber

FLESSIBILE

POSA IN SOVRAPPOSIZIONE

Vantaggi

+ Doppia consistenza (tixo o fluida)
+ Adesioni elevate anche su sottofondi critici
+ Scivolamento verticale nullo

Campi di impiego

Posa in interno ed esterno, a parete e pavimento di ceramiche, gres, mosaico, pietre naturali e marmi stabili e non sensibili all'umidità anche di grandi dimensioni. Ideale per la posa di gres porcellanato a basso spessore e per qualsiasi tipologia di lastra in gres ceramico di grande formato. Posa in interno di materiali ricomposti (quarzite, marmo-resina). Particolarmente indicato in caso di:

- superfici a continuo contatto con acqua (piscine e vasche)
- facciata
- sovrapposizione
- guaine di separazione in polietilene opportunamente sagomate
- massetto con impianto radiante
- pavimentazioni destinate a traffico intenso
- contemporanea posa e sigillatura del mosaico (rivestimento pareti in interno)

webercol Ultragres 400 facilita la completa bagnabilità della piastrella, formando uno strato continuo, compatto, privo di vuoti tra piastrella e sottofondo

Supporti

- Intonaci e massetti cementizi
- Massetti a base anidrite o gesso preventivamente trattate con **weberprim PF15**
- Calcestruzzo stagionato
- Vecchi supporti in piastrelle, pietre naturali
- Sistemi di impermeabilizzazione elasto-cementizi **weberdry ELASTO**
- Lastre di fibro-cemento (in interno)
- Cartongesso preventivamente trattato con **weberprim PF15**

Non applicare su

- Metallo
- Intonaci o massetti deboli o in fase di distacco
- Calcestruzzo non stagionato
- Supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive alla posa

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare su supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Con giornate calde e ventose i supporti porosi dovranno essere inumiditi con acqua
- Per la posa di formati grandi, con lato > di 60 cm e lastre a basso spessore, per la posa in esterno ed in presenza di sollecitazioni elevate, praticare la doppia spalmatura ed esercitare una pressione appropriata
- Per facciate aventi un'altezza maggiore di 3 m, in accordo con la norma UNI 11493, nel caso di piastrella con lato maggiore superiore ai 30 cm deve essere valutata dal progettista la necessità di prescrivere l'adozione di un idoneo fissaggio meccanico di sicurezza tenendo conto delle specifiche condizioni di esposizione, delle qualità del supporto e del disegno di posa

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	28-30%: **tixotropica** (impasto morbido per applicazioni a parete e pavimento o per posa ad alto spessore) 31-32%: **fluida** (impasto fluido e scorrevole per applicazioni a pavimento)
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	4÷6 ore
Transitabilità:	24÷48 ore
Spessore:	15 mm
Tempo di messa in esercizio:	14 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	6÷8 ore
Esecuzione fughe a pavimento:	24÷48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

PH impasto:	12
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	ottima
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a +90°C
Tempo aperto:	≥ 0,5 N/mm² dopo 30 minuti (EN 1346)
Forza di adesione:	(EN1348): • Iniziale 28 gg: ≥ 1,0 N/mm² • Dopo azione del calore: ≥ 1,0 N/mm² • Dopo immersione in acqua: ≥ 1,0 N/mm² • Dopo cicli di gelo/disgelo: ≥ 1,0 N/mm²
Scivolamento verticale:	nullo
Deformazione trasversale:	≥ 2,5 mm e ≤ 5 mm (S1 - EN 12002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 12004:2007+A1:2012**
Adesivo cementizio deformabile a prestazioni migliorate per la posa in interno ed esterno tipo **C2TES1**



Ciclo applicativo

Attrezzi
Trapano a basso numero di giri, cazzuola, spatola dentata.

Preparazione dei supporti
I supporti devono avere caratteristiche conformi alla norma UNI 11493 ed in particolare essere planari, stabili, duri, puliti ed asciutti. Intonaci e massetti cementizi devono aver raggiunto un'adeguata maturazione ed essere privi di ritiri nella fase successiva alla posa del rivestimento. I sottofondi in gesso o anidrite devono essere perfettamente asciutti; stendere almeno 6 ore prima una mano di **weberprim PF15**.

Preparazione dell'impasto
versare un sacco da 25 kg in circa: 7 - 7,5 litri di acqua pulita per una consistenza **tixotropica** 7,75 - 8 litri di acqua pulita per una consistenza ad **elevata fluidità.**

Operazioni di posa
Stendere il collante con spatola dentata nello spessore opportuno avendo cura di schiacciarlo preventivamente sul supporto con la parte liscia della spatola. Tale operazione permette, oltre all'inglobamento di eventuali tracce di polvere presenti sul fondo, di sfruttare totalmente il tempo aperto e di registrabilità del collante stesso omogeneizzando gli assorbimenti. Durante la posa verificare che non si sia formata una pellicola superficiale sul collante, nel caso, ripassare la spatola con un po' di prodotto fresco. Battere accuratamente le piastrelle per permetterne la perfetta bagnatura.

Procedere con la tecnica della doppia spalmatura nel caso di posa di:
- Grandi formati, con lato > di 60 cm
- Lastre in gres a basso spessore con o senza rete di rinforzo
- Posa in facciata
- Pavimenti destinati a ricevere carichi pesanti

Posa in caso di gres a basso spessore e/o di grande formato: verificare la perfetta planarità del sottofondo e utilizzare la tecnica della doppia spalmatura affinché la piastrella sia "bagnata" dalla colla per la maggior parte della superficie. Le prestazioni finali dell'adesivo saranno direttamente influenzate dalla superficie di contatto tra adesivo e piastrella. Questa operazione permette inoltre di avere assenza di vuoti nello strato adesivo evitando la formazione di punti deboli nel sistema piastrella-adesivo che comporterebbero rottura in caso di carichi concentrati importanti. La corretta tecnica di posa prevede la stesura dell'adesivo nella direzione del lato corto della piastrella e la medesima direzione deve essere mantenuta sul sottofondo, evitando di incrociare le due stesure.
Utilizzare una spatola a denti di 3-6 mm per il retro della lastra e una spatola a denti da 8-10-15 mm per il fondo. Battere la superficie della lastra con idonea attrezzatura partendo dal centro verso gli spigoli per evitare la formazione di vuoti d'aria tra sottofondo e lastra.

webercol Ultragres newlife

Adesivo a deformabilità migliorata ad elevate prestazioni, alta capacità bagnante



Confezioni:
sacco da kg 25

Aspetto: polvere

Colori: grigio chiaro

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: In relazione alle condizioni del sottofondo e alla tipologia di spatola utilizzata:
- spatola con dente da 10x10 mm: circa 3,10-4,5 kg/mq
- spatola con dente da 6x6 mm: circa 2,00-2,60 kg/mq



Vantaggi

- Posa su fondi in anidrite o gesso senza necessità di primer
- Alta capacitò bagnante
- 99% del legante a base di materiale riciclato
- 56% in meno di CO2 emessa rispetto a colle premiscelate tradizionali C2TE S1 della gamma **webercol**

Campi di impiego

Posa in interno ed esterno, a parete e pavimento di ceramiche, gres, pietre naturali e marmi stabili e non sensibili all'umidità e alla macchiabilità. Posa in facciata e su supporti deformabili. Posa diretta su fondi a base anidrite o gesso senza necessità di primer. Posa su massetti radianti.

Supporti

- Intonaci e massetti cementizi
- Massetti radianti
- Calcestruzzo stagionato
- Vecchi pavimenti in piastrelle, pietre naturali
- Superfici impermeabilizzate con **weberdry ELASTO**
- Facciata e supporti deformabili
- Lastre di fibrocemento (in interno)
- Superfici in gesso, anidrite, cartongesso senza necessità di primer

Non applicare su

- Metallo
- Membrana bituminosa
- Intonaci e massetti deboli e in fase di distacco
- Supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Superfici in costante immersione

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare su supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Con giornate calde e ventose i supporti porosi dovranno essere inumiditi con acqua
- Quando si effettua la posa in esterno e soprattutto in presenza di sollecitazioni elevate, praticare la doppia spalmatura ed esercitare una pressione appropriata
- Per facciate aventi un'altezza maggiore di 3 m, in accordo con la norma UNI 11493, nel caso di piastrella con lato maggiore superiore ai 30 cm deve essere valutata dal progettista la necessità di prescrivere l'adozione di un idoneo fissaggio meccanico di sicurezza tenendo conto delle specifiche condizioni di esposizione, delle qualità del supporto e del disegno di posa
- Non idoneo per la posa in immersione (piscine, vasche)

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	circa 25÷27%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6÷8 ore
Transitabilità:	24÷48 ore
Spessore:	15 mm
Tempo di messa in esercizio:	14 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	12÷24 ore
Esecuzione fughe a pavimento:	24÷48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	A1 / $A1_{fl}$
PH impasto:	12
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	ottima
Resistenza agli acidi:	scarsa
Resistenza agli alcali:	ottima
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a +90°C
Tempo aperto:	≥ 0,5 N/mm² dopo 30 minuti (EN 1346)
Forza di adesione:	Adesioni (EN1348): • Iniziale 28 gg: ≥ 1,0 N/mm² • Dopo azione del calore: ≥ 1,0 N/mm² • Dopo immersione in acqua: ≥ 1,0 N/mm² • Dopo cicli di gelo/disgelo: ≥ 1,0 N/mm²
Scivolamento verticale:	nullo
Deformazione trasversale:	≥ 2,5 mm e ≤ 5 mm (S1 - EN 12002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 12004:2007+A1:2012**
Adesivo deformabile a prestazioni migliorate per la posa in interno ed esterno tipo **C2TES1**

Ciclo applicativo

Attrezzi
Trapano a basso numero di giri, cazzuola, spatola dentata.

Preparazione dei supporti
I supporti devono avere caratteristiche conformi alla norma UNI 11493 ed in particolare essere planari, stabili, duri, puliti ed asciutti. Intonaci e massetti cementizi devono aver raggiunto un'adeguata maturazione ed essere privi di ritiri nella fase successiva alla posa del rivestimento.

I sottofondi in gesso o anidrite devono essere perfettamente asciutti e non spolverare e grazie alla particolare formulazione di **webercol Ultragres newlife**, non devono essere preventivamente primerizzati. Anche in caso di posa su cartongesso non è richiesto l'impiego di primer.

Preparazione dell'impasto
Versare un sacco da 25 kg in circa 6,25Ð6,75 lt d'acqua pulita
- Miscelare con trapano a basso numero di giri sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per circa 5 min e riagitare brevemente prima dell'utilizzo.

Operazioni di posa
Stendere il collante con spatola dentata nello spessore opportuno avendo cura di schiacciarlo preventivamente sul supporto con la parte liscia della spatola. Tale operazione permette, oltre all'inglobamento di eventuali tracce di polvere presenti, di sfruttare totalmente il tempo aperto e di registrabilità del collante omogeneizzando gli assorbimenti. Procedere con la tecnica della doppia spalmatura nel caso di posa di:
- grandi formati, con lato > di 60 cm
- lastre in gres a basso spessore con o senza rete di rinforzo
- posa in facciata
- pavimenti destinati a ricevere carichi pesanti

Battere accuratamente le piastrelle per permetterne la perfetta bagnatura.



webercol Ultragres fast

Adesivo cementizio deformabile ad adesione migliorata, presa rapida e lungo tempo di lavorabilità



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere

Colori: beige, bianco

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: - mosaici ceramici o vetrosi 2 kg/mq
- altri formati 2÷5 kg/mq
(dipende dalle condizioni del sottofondo e dalla tipologia di spatola utilizzata)

EPD VERIFIED

C2FTES1 EN 12004 weber

LUNGO TEMPO DI LAVORABILITÀ NEL SECCHIO

MAXI SPESSORE 15 mm

POSA DI GRANDI FORMATI IN GRES E MARMO

Vantaggi

+ Tempi di presa e lavorabilità costanti sia alle basse sia alle alte temperature
+ Elevati valori di adesione
+ Rapido indurimento e messa in esercizio dei locali
+ Ideale per la posa di marmo e pietre naturali

Campi di impiego

Posa a presa rapida in interno ed esterno, a parete e pavimento di ceramiche di qualsiasi tipo. Posa di gres porcellanato a basso spessore, materiali ricomposti (quarzite, marmo-resina). Posa di pietre naturali e marmi anche sensibili alla macchiabilità e moderatamente sensibili all'umidità. **webercol Ultragres fast** nella versione bianca è particolarmente indicato per la posa di marmi bianchi o molto chiari. Idoneo in caso di posa:

- in sovrapposizione
- su superfici a continuo contatto con acqua (piscine o terrazze).
- in facciata e su supporti deformabili
- su massetto con impianto radiante
- membrane anti-frattura o desolidarizzanti
- pavimentazione destinate a traffico intenso, pavimentazioni destinate ad una rapida messa in esercizio (centri commerciali, hotel, ospedali, aeroporti ecc).

Supporti

- Intonaci e massetti cementizi
- Pavimenti riscaldanti
- Calcestruzzo stagionato
- Vecchi supporti in piastrelle, pietre naturali
- Superfici impermeabilizzate con **weberdry ELASTO**
- Facciata e supporti deformabili
- Lastre di fibrocemento (in interno)
- Superfici in gesso, anidrite, cartongesso (applicare preventivamente **weberprim PF15**).

Non applicare su

- Metallo, intonaci deboli, supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive.

Avvertenze e raccomandazioni

- Con giornate calde e ventose i supporti porosi dovranno essere inumiditi con acqua e comunque si consiglia di impastare una quantità di prodotto limitata
- In caso di posa in esterno o presenza di sollecitazioni elevate praticare la doppia spalmatura ed esercitare una pressione appropriata
- Per facciate aventi un'altezza maggiore di 3 m, in accordo con la norma UNI 11493, nel caso di piastrella con lato maggiore superiore ai 30 cm deve essere valutata dal progettista la necessità di prescrivere l'adozione di un idoneo fissaggio meccanico di sicurezza tenendo conto delle specifiche condizioni di esposizione, delle qualità del supporto e del disegno di posa
- In caso di posa di marmi particolarmente sensibili all'umidità è sconsigliato utilizzare adesivi cementizi. In questi casi bisogna utilizzare adesivi in pasta che non richiedono miscelazione con acqua, come la colla epossi-poliuretanica **webercol fix CR**.

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	24÷25% (beige) - 26÷28% (bianca)
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	50 min
Transitabilità:	3÷4 ore
Spessore:	max 15 mm
Tempo di messa in esercizio:	1 giorno

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	2 ore
Esecuzione fughe a pavimento:	3÷4 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	A2-S1,d0/$A2_{fl}$-S1
PH impasto:	12
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	ottima
Resistenza agli acidi	Scarsa
Resistenza agli alcali:	Ottima
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a +90°C
Tempo aperto:	≥ 0,5 N/mm² dopo 30 minuti (EN 1346)
Forza di adesione:	adesioni (EN1348): • Iniziale a 6 ore: ≥ 0,5 N/mm² • Iniziale 28 gg: ≥ 2,5 N/mm² • Dopo azione del calore: ≥ 2,5 N/mm² • Dopo immersione in acqua: ≥ 1,0 N/mm² • Dopo cicli di gelo/disgelo: ≥ 1,0 N/mm²
Scivolamento verticale:	nullo
Deformazione trasversale:	≥ 2,5 mm e ≤ 5 mm (S1 - EN 12002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **UNI EN 12004:2007+A1:2012**
Collante cementizio rapido a deformabilità e adesione migliorata tipo **C2FTES1**

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano a basso numero di giri, cazzuola, spatola dentata.

Preparazione dei supporti

I supporti devono avere caratteristiche conformi alla norma UNI 11493 ed in particolare essere planari, stabili, duri, puliti ed asciutti. Intonaci e massetti cementizi devono aver raggiunto un'adeguata maturazione ed essere privi di ritiri nella fase successiva alla posa del rivestimento. I sottofondi in gesso o anidrite devono essere perfettamente asciutti; stendere almeno 6 ore prima una mano di **weberprim PF15**.

Preparazione dell'impasto

- Versare un sacco da 25 kg nel corretto quantitativo d'acqua pulita facendo attenzione che tra versione beige e versione bianca c'è una differente percentuale di acqua di miscelazione.
- Miscelare con cazzuola o trapano a basso numero di giri (500 giri/min) sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per circa 5 minuti e rimescolare brevemente prima dell'utilizzo.

Operazioni di posa



Stendere il collante con spatola dentata nello spessore opportuno avendo cura di schiacciarlo preventivamente sul supporto con la parte liscia della spatola. Tale operazione permette, oltre all'inglobamento di eventuali tracce di polvere presenti, di sfruttare totalmente il tempo aperto e di registrabilità del collante omogeneizzando gli assorbimenti.
Procedere con la tecnica della doppia spalmatura nel caso di posa di:

- Grandi formati, con lato > di 60 cm
- Lastre in gres a basso spessore con o senza rete di rinforzo
- Posa in facciata
- Pavimenti destinati a ricevere carichi pesanti

Durante la posa verificare che non si sia formata una pellicola superficiale sul collante; nel caso, ripassare la spatola con un po' di prodotto fresco.

Battere accuratamente le piastrelle per permetterne la perfetta bagnatura. Questa operazione è essenziale per garantire una perfetta distribuzione e adesione del collante sul retro della piastrella, anche nel caso in cui il pavimento sia posato con appositi distanziatori livellanti

Vedi le Guide di scelta per decidere la migliore soluzione di posa

Informazioni complete su www.it.weber





webercol Ultragres flex

Adesivo cementizio altamente deformabile ed elevate resistenze meccaniche



Confezioni: sacco da kg 20

Aspetto: polvere bianca

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo:
in relazione alle condizioni del sottofondo e alla tipologia della spatola dentata:
- spatola con dente da 10x10 mm: circa 2,7 - 3,9 kg/mq
- spatola con dente da 6x6 mm: circa 1,6 - 2,3 kg/mq
- spatola con dente da 3x3 mm: circa 0,5 - 0,7 kg/mq




EXTRA FLESSIBILE


SCIVOLAMENTO VERTICALE NULLO

Vantaggi

- **Elevata capacità bagnante ed elevata adesione al supporto**
- **Particolarmente indicato per la posa in facciata di lastre in gres a basso spessore e grande formato**
- **Ideale per la posa su sistema a cappotto webertherm robusto universal**

Campi di impiego

Posa in interno ed esterno, a parete e pavimento ed anche in sovrapposizione, di ceramiche, mosaico vetroso, gres, pietre naturali e marmo stabili e non sensibili all'umidità.

Particolarmente indicato per la posa:
- di gres porcellanato a basso spessore o standard, anche di grandi dimensioni, in facciata
- di materiali ricomposti in interno (quarzite, marmo-resina)
- su superfici a continuo contatto con acqua (piscine o terrazze)
- su guaine di separazione in polietilene opportunamente sagomate
- su supporti altamente deformabili
- **su sistema a cappotto webertherm robusto universal**

Supporti

- Intonaci e massetti cementizi
- Pavimenti riscaldanti
- Calcestruzzo stagionato
- Vecchi supporti in piastrelle, pietre naturali
- Superfici impermeabilizzate con le soluzioni **weberdry ELASTO**
- Facciata e supporti deformabili
- Lastre di fibrocemento (in interno)
- Superfici in gesso, anidrite, cartongesso (applicare preventivamente **weberprim PF15**)

Non applicare su

- Metallo
- Intonaci o massetti deboli
- Supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare su supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Con giornate calde e ventose i supporti porosi dovranno essere inumiditi con acqua e comunque si consiglia di impastare una quantità di prodotto limitata
- In caso di posa in esterno o in presenza di sollecitazioni elevate praticare la doppia spalmatura ed esercitare una pressione appropriata
- Per facciate aventi un'altezza maggiore di 3 m, in accordo con la norma UNI 11493, nel caso di piastrella con lato maggiore superiore ai 30 cm deve essere valutata dal progettista la necessità di prescrivere l'adozione di un idoneo fissaggio meccanico di sicurezza tenendo conto delle specifiche condizioni di esposizione, delle qualità del supporto e del disegno di posa

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	32÷34%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	3÷4 ore
Transitabilità:	24÷48 ore
Spessore:	Max 10 mm
Tempo di messa in esercizio:	14 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	6÷8 ore
Esecuzione fughe a pavimento:	24÷48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	F
PH impasto:	12
Resistenza all'umidità:	Ottima
Resistenza invecchiamento:	Ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	Ottima
Resistenza agli acidi	Scarsa
Resistenza alla temperatura:	Da -30°C a +90°C
Tempo aperto:	≥ 0,5 N/mm² dopo 30 minuti (EN 1346)
Forza di adesione:	Adesioni (EN1348): • Iniziale 28 gg ≥ 1,0 N/mm² • Dopo azione del calore: ≥ 1,0 N/mm² • Dopo immersione in acqua: ≥ 1,0 N/mm² • Dopo cicli di gelo/disgelo: ≥ 1,0 N/mm²

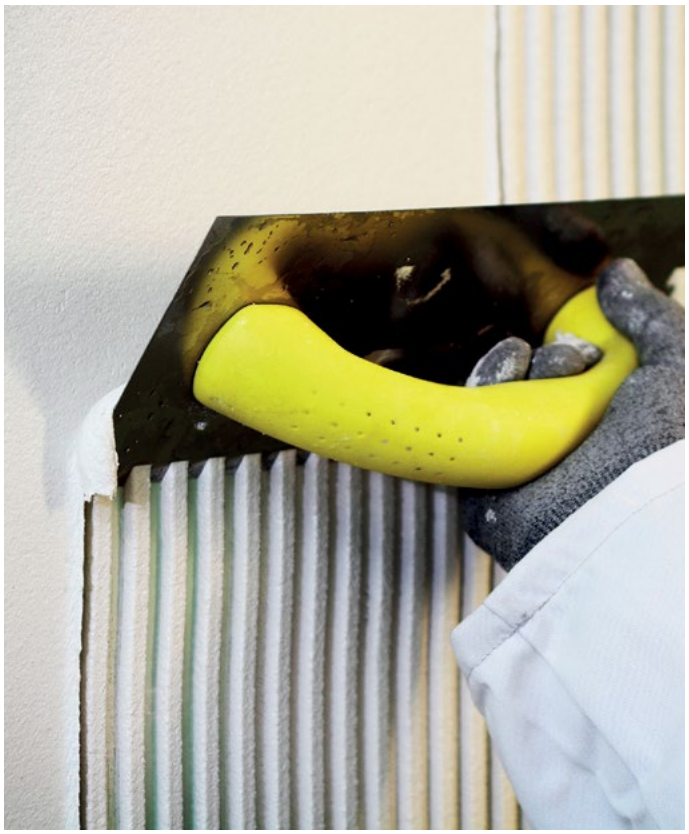
Dati tecnici*

Scivolamento verticale:	Nullo
Deformazione trasversale:	≥ 5 mm (S2 - EN 12002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **UNI EN 12004:2007+A1:2012**
Adesivo cementizio deformabile a prestazioni migliorate per la posa in interno ed esterno tipo **C2TES2**





Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Trapano a basso numero di giri, cazzuola, spatola dentata.

Preparazione dei supporti
I supporti devono avere caratteristiche conformi alla norma UNI 11493 ed in particolare essere planari, stabili, duri, puliti ed asciutti. Intonaci e massetti cementizi devono aver raggiunto un'adeguata maturazione ed essere privi di ritiri nella fase successiva alla posa del rivestimento. I sottofondi in gesso o anidrite devono essere perfettamente asciutti; stendere almeno 6 ore prima una mano di **weberprim PF15**.

Preparazione dell'impasto
- Versare un sacco da 20 kg in 6,4÷6,8 lt d'acqua pulita
- Miscelare con cazzuola o trapano a basso numero di giri (500 giri/min) sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per circa 5 min e miscelare brevemente prima dell'utilizzo.

Operazioni di posa
- Stendere il collante con spatola dentata nello spessore opportuno avendo cura di schiacciarlo preventivamente sul supporto con la parte liscia della spatola. Tale operazione permette, oltre all'inglobamento di eventuali tracce di polvere presenti, di sfruttare totalmente il tempo aperto e di registrabilità del collante omogeneizzando gli assorbimenti.

- Durante la posa verificare che non si sia formata una pellicola superficiale sul collante; nel caso, ripassare la spatola con un po' di prodotto fresco. Battere accuratamente le piastrelle per permetterne la perfetta bagnatura.

Procedere con la tecnica della doppia spalmatura nel caso di posa di:
- Grandi formati, con lato > di 60 cm
- Lastre in gres a basso spessore con o senza rete di rinforzo
- Posa in facciata
- pavimenti destinati a ricevere carichi pesanti

Posa in caso di gres a basso spessore e/o di grande formato:
verificare la perfetta planarità del sottofondo e utilizzare la tecnica della doppia spalmatura affinché la piastrella sia "bagnata" dalla colla per la maggior parte della superficie. Le prestazioni finali dell'adesivo saranno direttamente influenzate dalla superficie di contatto tra adesivo e piastrella. Questa operazione permette inoltre di avere assenza di vuoti nello strato adesivo evitando la formazione di punti deboli nel sistema piastrella-adesivo che comporterebbero rottura in caso di carichi concentrati importanti. La corretta tecnica di posa prevede la stesura dell'adesivo nella direzione del lato corto della piastrella e la medesima direzione deve essere mantenuta sul sottofondo, evitando di incrociare le due stesure. Utilizzare una spatola a denti di 3 mm per il retro della lastra e una spatola a denti da 10-15 mm per il fondo. Battere la superficie della lastra con idonea attrezzatura partendo dal centro verso gli spigoli per evitare la formazione di vuoti d'aria tra sottofondo e lastra.

Vedi le Guide di scelta per decidere la migliore soluzione di posa

webercol fix CR

Collante epossi-poliuretanico flessibile bi-componente



Confezioni: prodotto bicomponente predosato secchio da 10 kg

Aspetto: pasta

Colori: - comp. A: bianco - comp. B: giallognolo

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità.

Resa per confezione: 3,3÷5 mq

Consumo: - mosaici cementizi 2 kg/mq - altri formati 2÷3 kg/mq (dipende dalle condizioni del sottofondo e dalla tipologia di spatola utilizzata)

R2T

EXTRA FLESSIBILE

Vantaggi

- Elevati valori di adesione su qualsiasi supporto
- Posa su metallo
- Posa di pietre naturali e marmi con alta sensibilità all'umidità
- Posa su supporti altamente deformabili

Campi di impiego

Posa in interno ed esterno di ceramiche e gres anche di basso spessore (3-5 mm). Posa di pietre naturali e marmi molto sensibili all'umidità. Posa su tutte le superfici soggette a forti vibrazioni o deformazioni (bagni prefabbricati, piani di lavoro, piani cucina). Utilizzabile contemporaneamente come collante e impermeabilizzante in caso di piccole superfici (box doccia). Posa su lastre di fibro-cemento anche in esterno.

Supporti

- Intonaci cementizi
- Intonaci a base gesso
- Pannelli in gesso, laterogesso e cartongesso
- Pannelli in fibro-cemento
- Calcestruzzo stagionato, specie se soggetto a movimenti o vibrazioni
- Pannelli in legno truciolare o multistrato
- Metallo
- Vecchi pavimenti vinilici, gomma, linoleum
- Vecchi pavimenti in parquet

Non applicare su

- Polistirolo, supporti umidi o con possibilità di risalita di umidità
- Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Il fondo di posa deve garantire un'adeguata resistenza alla trazione (≥ 1,0 N/mm²)
- Il tempo di utilizzo del prodotto impastato varia molto in funzione della temperatura: più è alta più breve è il tempo di utilizzo
- Durante l'applicazione è necessario fare uso di guanti
- Pulire gli attrezzi con alcool prima dell'indurimento del prodotto
- Nocività: comp A = irritante, comp B = corrosivo
- Infiammabilità: no

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +10°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	> 60 min
Transitabilità:	12 ore
Tempo di essiccazione:	48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	12 ore
Esecuzione fughe a pavimento:	12 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	F
Adesione:	• Adesione Iniziale a taglio: ≥ 6,0 N/mm² • Adesione al taglio dopo immersione in acqua: ≥ 4,5 N/mm² • Adesione al taglio dopo shock termico: ≥ 4,5 N/mm²
PH impasto:	8,1
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	ottima
Resistenza agli acidi	ottima
Resistenza alla temperatura:	da -40°C a +100°C
Tempo aperto:	a 30 min: 2,4 N/mm² (con rottura della piastrella)
Scivolamento verticale:	0,3 mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 12004**
Adesivo reattivo migliorato per la posa di piastrelle
R2T

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Trapano a basso numero di giri, spatola dentata.

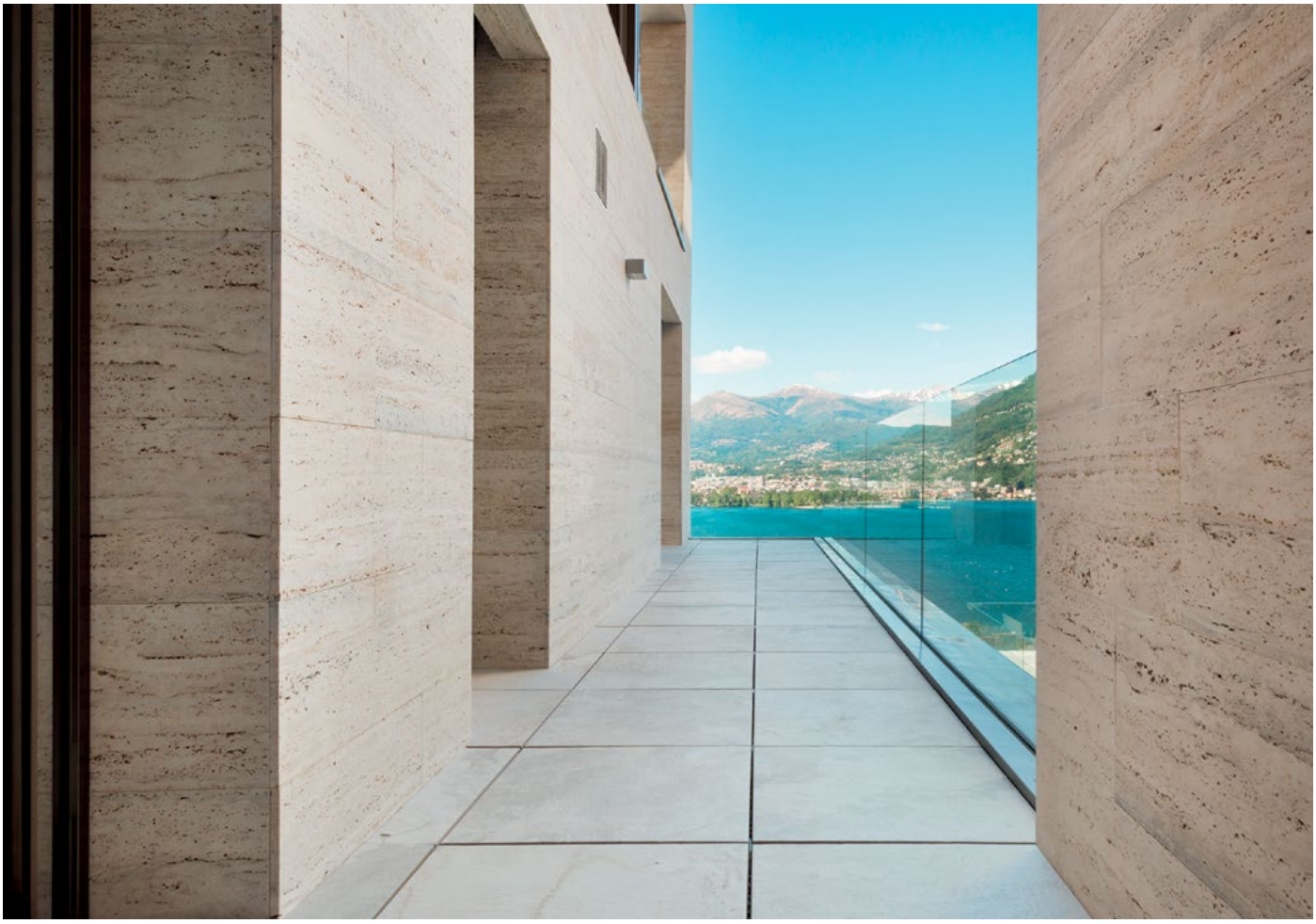
Preparazione dei supporti
I supporti devono essere planari, stabili, duri, normalmente assorbenti, puliti ed asciutti.

Preparazione dell'impasto
Unire i due componenti predosati e miscelare mediante agitatore meccanico a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo sia come pasta sia come colore. Mantenere tassativamente il rapporto di impasto indicato sulla confezione fra i due componenti.

Operazioni di posa
Stendere il collante (possibilmente tutto) con spatola dentata nello spessore opportuno avendo cura di schiacciarlo preventivamente sul supporto con la parte liscia della spatola. Verificare costantemente che il prodotto si trasferisca sul retro della piastrella. In caso contrario il prodotto steso deve essere rimosso e sostituito con collante fresco.

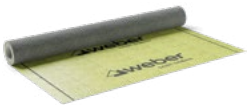
Utilizzo come impermeabilizzante per interni (box docce, vasche, piani cucina)
Stendere la prima mano nello spessore uniforme di 1-2 mm, schiacciando bene il collante per garantire la massima adesione. Ad avvenuto indurimento (dopo circa 12 ore), applicare un nuovo strato a spatola dentata e procedere con la posa del rivestimento.





weber decoupling ultra

Membrana anti-frattura, desolidarizzante e impermeabilizzante per supporti fessurati o non perfettamente stagionati, per la posa di piastrelle di ceramica e materiale lapideo



Confezioni: rotolo = 1 m x 15 m (15 m²)

Aspetto: rotolo con lato esterno grigio e lato interno, su cui posare, colorato di giallo

Durata del prodotto: **24 mesi**. È consigliabile tenere i rotoli in magazzino al riparo da raggi solari. Mantenere i rotoli in posizione verticale.

Resa: 15 mq



Vantaggi

- **Soluzione a basso spessore**
- **Ridotto consumo di colla rispetto ai teli bugnati**
- **Riduce il rischio di trasferimento delle fessurazioni sulla piastrella**
- **Distribuisce i carichi dalla piastrella al sottofondo**
- **Permette la posa del rivestimento senza dover rispettare i giunti di frazionamento o dilatazione del massetto**

Campi di impiego

Membrana in polietilene modificato a bassa densità (LDPE), anti-frattura, desolidarizzante, impermeabilizzante, per interno ed esterno, per la posa di ceramica, materiale lapideo, cotto, su massetti non omogenei, fessurati o a rischio fessurazione o in caso di sovrapposizione su vecchie pavimentazioni di ceramica o marmo. Consente la posa di piastrelle senza la necessità di rispettare la posizione dei giunti di dilatazione o di frazionamento presenti nel supporto. I micro canali presenti nel corpo centrale della membrana consentono lo smaltimento dell'umidità in eccesso nel massetto, rendendo possibile la posa di ceramica, marmo o cotto senza dover aspettare i tempi di una completa stagionatura. In abbinamento alle bandelle impermeabili della linea **weberdry** e al prodotto **weberdry elasto1 rapido** può essere utilizzato come membrana impermeabilizzante per massetti in caso di balconi, terrazzi e lastrici solari di qualsiasi dimensione.
weber decoupling ultra contribuisce ad una maggiore distribuzione di un carico concentrato dalla piastrella al sottofondo ed è indicato in caso di pavimentazioni soggette a carichi elevati (ad esempio showroom di concessionarie d'auto, ambienti commerciali, hotel, ospedali).

Informazioni complete su www.it.weber

Supporti

- Massetti cementizi, anche fessurati e non completamente stagionati
- Massetti con impianti radianti
- Calcestruzzo stagionato
- Sottofondi in anidrite, primerizzati con **weberfloor 4716 Primer** o **weberprim PF15**
- Vecchi supporti in piastrelle o marmo
- Vecchi pavimenti in legno purché stabili
- Vecchie pavimentazioni in resina

Non applicare su

- Supporti deboli o con resistenze meccaniche non adeguate alla destinazione d'uso
- In corrispondenza di giunti strutturali presenti nel sottofondo
- Sottofondi alleggeriti da riempimento (realizzare prima un massetto)
- Guaine bituminose

Avvertenze e raccomandazioni

- La faccia colorata di giallo deve essere rivolta verso l'alto
- Il supporto deve essere pulito e avere adeguate resistenze meccaniche in relazione alla destinazione d'uso
- Non usare in corrispondenza di giunti strutturali presenti nel sottofondo. Questi devono essere sempre riportati fino in superficie
- Non incollare su massetti a base anidrite senza l'utilizzo di idoneo primer (**weberfloor 4716 Primer**, **weberprim PF15**)
- Non incollare direttamente su sottofondi alleggeriti da riempimento
- Non incollare direttamente su guaine bituminose
- **weber decoupling ultra** deve essere rivestito da pavimentazioni di ceramica, materiale lapideo, cotto
- Proteggere in cantiere i teli dall'irraggiamento diretto del sole, sia in fase di stoccaggio sia in fase applicativa
- Per maggiori dettagli applicativi consultare il manuale di posa sul sito internet

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C / +35°C
Tempo di ricopertura:	In caso di posa come anti-frattura-desolidarizzante: immediato In caso di posa come impermeabilizzante: dopo asciugatura **weberdry elasto1 rapido**

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Livello di rumore di calpestio:	abbattimento di circa 6 dB
Temperatura di esercizio:	-30°C / +90°C

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il fondo di posa deve essere stabile, pulito, privo di sostanze che possano compromettere l'adesione della membrana e deve avere resistenze meccaniche adeguate alla destinazione d'uso della pavimentazione. Il ripristino o la correzione di pendenze possono essere realizzati con i livellanti cementizi a presa rapida **weberfloor Zero30** o **weberfloor Planitec**.
In presenza di un massetto che spolvera e superficialmente debole, bisognerà consolidarlo con il primer epossidico **weberfloor 4712**, spolverando sul fresco la sabbia di quarzo **weber quarzo**.
In caso di applicazione su vecchio pavimento in ceramica o marmo, verificarne la perfetta adesione al supporto e in caso di parti in distacco, rimuoverle e ripristinare con **weberfloor Zero30**.
Pulire bene il resto della pavimentazione ed applicare una mano di **weberprim grip**, primer acrilico additivato con sabbia di quarzo, per migliorare l'adesione della colla con cui posare la membrana. In caso di vecchie pavimentazioni in gres o marmo levigati potrebbe essere necessaria una molatura prima dell'applicazione del primer.
In caso di vecchie pavimentazioni in parquet prefinito o pavimenti in resina, verificarne l'adesione al supporto, carteggiare e primerizzare con **weberprim grip** prima dell'incollaggio della membrana con colle cementizie.
In presenza di supporti in metallo o resilienti (linoleum, PVC, gomma), verificare le condizioni del pavimento prima di incollare la membrana con la colla epossi-poliuretanica **webercol fix CR**.

Applicazione come membrana anti-frattura in interno

Srotolare e tagliare la membrana in funzione della misura e della geometria dell'ambiente oggetto dell'intervento.
Stendere l'adesivo **webercol Progres top S1** o **webercol Ultragres 400** o **webercol Ultragres fast** utilizzando una spatola dentata massimo 6 mm x 6 mm evitando quantità eccessive di collante che comprometterebbero la planarità dei teli.
Posare la membrana sull'adesivo fresco **con la parte gialla rivolta verso l'alto**, verificando la completa impregnazione del feltro grigio posto sul retro; i rotoli devono essere stesi nella medesima direzione, avendo cura di lasciare circa 3-5 mm tra uno e l'altro e tra il telo e le pareti o i pilastri.
Durante la posa pressare adeguatamente la membrana dal centro verso i lati con un frattazzo o con un rullo (peso massimo di 25-30 kg), per far uscire l'aria inglobata ed evitare la formazione di pieghe o rigonfiamenti.

La posa del pavimento può essere eseguita immediatamente dopo aver terminato la stesura della membrana, con gli adesivi della linea **webercol** di classe C2 S1 o C2 S2, sia a presa normale sia a presa rapida, in funzione del formato della piastrella di ceramica o materiale lapideo e in relazione ai tempi di messa in esercizio. La posa deve essere fatta con la tecnica della doppia spalmatura in modo da assicurare la realizzazione del "letto pieno" e la perfetta bagnatura del retro piastrella.
Per la sigillatura delle fughe tra piastrelle utilizzare gli stucchi cementizi **webercolor basic**, **webercolor basic XL** o **webercolor premium** o in alternativa lo stucco epossidico **weberepox easy**. Per la sigillatura dei giunti di dilatazione utilizzare il silicone neutro **webercolor silicone**.

Applicazione come membrana impermeabilizzante e anti-frattura (interno-esterno)

Prima della posa della membrana verificare la presenza di adeguate pendenze necessarie al corretto smaltimento delle acque. In mancanza di questo è necessario provvedere alla loro realizzazione.
La procedura di posa della membrana sul fondo di posa è identica a quella riportata per la posa come membrana anti-frattura in interno; in esterno, in giornate calde e in presenza di sole, è necessario incollare la membrana con la colla a presa rapida **webercol Ultragres fast** oppure ombreggiare l'area di applicazione in caso di utilizzo di collanti a presa normale. Ombreggiare è tuttavia sempre consigliabile in presenza di sole.
È inoltre necessario l'impiego delle bandelle impermeabilizzanti della linea **weberdry** per garantire l'impermeabilizzazione di tutte le giunzioni tra i teli (che anche in questo caso dovranno essere accostati l'uno con l'altro, lasciando uno spazio di circa 3-5 mm), tra membrana e pareti perimetrali o eventuali pilastri, in prossimità di angoli e spigoli .
Bandelle e angolari **weberdry** devono essere incollati e i relativi bordi ben sigillati con **weberdry elasto1 rapido**.
Le giunzioni longitudinali e trasversali tra teli devono essere sigillate con **weberdry elasto1 rapido** per una larghezza di circa 10 cm per parte lungo la giunzione, dopodiché stendere **weberdry ELASTO band**.
Premere e lisciare per rimuovere eventuali pieghe e garantire la migliore adesione alla membrana sottostante.
Eseguire molto bene la sigillatura dei bordi del nastro e se necessario ricoprirlo sempre con una rasatura di **weberdry elasto1 rapido**.
Per sigillare i raccordi pavimento-parete, applicare circa 10 cm di **weberdry elasto1 rapido** sulla parete (lungo le pareti eliminare, se presente, lo strato di intonaco per un'altezza di circa 10 cm in modo da risvoltare la bandella impermeabile sotto l'intonaco) e altri 10 cm sulla membrana (in corrispondenza del raccordo) e fissare poi **weberdry ELASTO band**, premendo e lisciando bene in modo da eliminare pieghe e rigonfiamenti, successivamente rasare il nastro con **weberdry elasto1 rapido**.
In corrispondenza degli angoli e degli spigoli utilizzare **weberdry ELASTO band ANGOLARE 90°** oppure **weberdry ELASTO band ANGOLARE 270°**.
In prossimità di scarichi (verticali e orizzontali) utilizzare in combinazione con la membrana **weber decoupling ultra**, le soluzioni **weberdry DRAIN HOLE** e **weberdry DRAIN CORNER** (per una corretta applicazione vedi il manuale di posa). In presenza di risvolti di guaina bituminosa sulle pareti creare un ponte d'aggancio utilizzando il primer **weberprim grip**, attenderne l'asciugatura quindi posare **weber decoupling ultra** e successivamente raccordare parete e pavimento con la bandella **weberdry ELASTO band**, da incollare e rasare con **weberdry elasto1 rapido**.

Eseguire la posa del pavimento non appena risulta asciutto **weberdry elasto1 rapido**.
Per la posa della pavimentazioni valgono le stesse indicazioni date per la posa in interno.
In esterno, nel periodo invernale, è consigliabile posare la pavimentazione con l'adesivo a presa rapida **webercol Ultragres fast** che garantisce una asciugatura più rapida e omogena, soprattutto nel caso dei grandi formati.
Per la sigillatura delle fughe tra piastrelle utilizzare lo stucco cementizio **webercolor premium** o in alternativa lo stucco epossidico **weberepox easy**.
In caso di pietra, cotto o in generale in caso di posa a fuga larga (> 3 mm) è possibile utilizzare anche lo stucco cementizio **webercolor basic XL**. Per la sigillatura dei giunti di dilatazione utilizzare il silicone neutro **webercolor silicone**.

webercolor basic

Stucco decorativo cementizio extrafine colorato per fughe fino a 4 mm



Confezioni: sacco da kg 25, 5

Colori (mazzetta): vedi cartella colori

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
sacco 25 kg: **12 mesi**
sacco 5 kg: **24 mesi**

Consumo: (a+b)/(axb)xsxfx1,5= kg/mq

a = lunghezza piastrelle in mm
b = larghezza piastrelle in mm
s = spessore piastrella in mm
f = larghezza fuga in mm



Vantaggi

- Facile lavorabilità e pulizia anche con superfici porose
- Bassi ritiri
- Colori stabili
- Finitura liscia

Campi di impiego

Stuccatura di fughe fino a 4 mm in interno, esterno, a pavimento e a rivestimento, per:
- Piastrelle ceramiche, mosaici vetrosi
- Pietre naturali e marmi non sensibili all'umidità e alla macchiabilità
- Cotto

Non applicare su

- Sottofondi umidi onde evitare possibili efflorescenze saline
- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Temperatura di impiego tra +5°C e +35°C
- Non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Prodotto pronto all'uso: aggiungere acqua nella quantità indicata Non utilizzare dosaggi di acqua differenti da quelli consigliati, in quanto impasti eseguiti con differenti rapporti di miscelazione possono presentare tonalità di colore diverse
- Su materiali che presentino micro e macro cavità si consiglia una prova preventiva di pulibilità
- Prima della stuccatura di rivestimenti a porosità superficiale elevata, è consigliabile inumidirli passando una spugna umida per otturarne le micro porosità o cavità e facilitarne la successiva pulizia. Si consiglia una prova preventiva di pulibilità

Informazioni complete su www.it.weber

Avvertenze e raccomandazioni

- Prima della stuccatura di pietra o materiale lapideo è necessario accertarsi che non si tratti di materiale altamente sensibile alla macchiabilità; in caso di dubbi è opportuno fare un test applicativo e attendere qualche giorno per verificare eventuali formazioni di macchie, prima di procedere alla stuccatura dell'intera superficie
- Scegliere il colore dello stucco cementizio con l'ausilio della mazzetta colore **webercolor**. I colori riportati su confezioni e depliant potrebbero infatti non essere corretti per motivi di stampa.

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	32÷34%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	60 min
Transitabilità:	dopo 24 ore
Tempo di messa in esercizio:	7 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	12÷24 ore (in funzione del tipo di adesivo e natura del sottofondo)
Esecuzione fughe a pavimento:	• 12÷24 ore (in funzione del tipo di adesivo e natura del sottofondo) • 7-14 gg (pavimento posato a malta)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	• Dopo 28 gg: (EN 12808-3): ≥ 30 N/mm² • Dopo cicli di gelo-disgelo (EN 12808-3): ≥ 15 N/mm²
Resistenza a flessione:	• Dopo 28 gg (EN 12808-3): ≥ 6 N/mm² • Dopo ciclo di gelo-disgelo (EN 12808-3): ≥ 2,5 N/mm²
PH impasto:	12
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	ottima
Resistenza agli acidi	Scarsa
Resistenza agli alcali:	Ottima
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a +90°C
Assorbimento d'acqua:	assorbimento d'acqua (EN 12808-5): • ≤ 2,00 g/30 min • ≤ 5,00 g/240 min
Resistenza all'abrasione:	≤ 1000 mm³
Massa volumica del prodotto indurito:	1,95 g/cm³
Massa volumica della polvere:	1,05 g/cm³

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN13888**
Malta cementizia per fughe di classe **CG2WA**

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano a basso n° giri, spatola di gomma, spugna.

Preparazione dei supporti



Prima di iniziare l'operazione di stuccatura, verificare che il collante sia completamente indurito e che siano trascorse le tempistiche riportate in scheda tecnica. Le fughe da stuccare dovranno essere pulite e libere da collante o malta per tutto lo spessore. In caso di applicazioni in esterno, se nelle ore/giorni precedenti fosse piovuto è necessario assicurarsi che la fuga sia completamente asciutta prima di procedere con la stuccatura. In caso contrario potrebbero verificarsi alterazioni del colore dello stucco una volta asciutto. Per i materiali che hanno una superficie porosa o che presentino micro cavità, si consiglia una prova preventiva di pulibilità.

Preparazione dell'impasto

Miscelare il prodotto con il 32-34% in peso di acqua pulita, con trapano a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
Lasciare riposare l'impasto per circa 2 minuti e rimescolare brevemente prima dell'utilizzo.

Applicazione

Stendere accuratamente lo stucco nei giunti, con apposita spatola di gomma. Rimuovere l'eccesso di stucco dalle piastrelle, muovendo la spatola diagonalmente alle fughe a prodotto ancora fresco. Una volta iniziata la fase plastica (opacizzazione superficiale) effettuare la pulizia con acqua pulita e spugna, preferibilmente in cellulosa, prima emulsionando leggermente lo stucco e poi procedendo con la spugna in senso trasversale all'andamento delle fughe, per giungere ad una completa pulizia del rivestimento. Cambiare spesso l'acqua di pulizia.
La pulizia finale deve essere eseguita a prodotto parzialmente indurito, ripassando la superficie con una spugna solo leggermente inumidita. L'eventuale presenza di un velo polveroso sulla piastrella, deve essere eliminato con un panno pulito ed asciutto.

Miscelando **webercolor basic** con il lattice **weber L50 TOP,** in totale sostituzione all'acqua di impasto si ottiene un prodotto ad elasticità, flessibilità ed idrofugazione migliorate.
Nel caso di superfici rugose, porose, cotto, gres levigato, si consiglia di eseguire una prova preliminare di pulizia.

Cartella Colori webercolor a pag. 108





webercolor basic XL

Malta cementizia colorata, a grana media, basso ritiro e ridotto assorbimento d'acqua, per la stuccatura di fughe da 3 a 30 mm



Confezioni: sacco da kg 25, 5

Aspetto: polvere

Colori (mazzetta): vedi cartella colori

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
sacco 25 kg: **12 mesi**
sacco 5 kg: **24 mesi**

Consumo: (a+b)/(axb)xsxfx1,6= kg/mq

a = lunghezza piastrelle in mm
b = larghezza piastrelle in mm
s = spessore piastrella in mm
f = larghezza fuga in mm



Vantaggi

- Facile lavorabilità
- Facile da pulire anche in caso di supporti porosi
- Ottimo riempimento e adesione
- Resistenza all'abrasione

Campi di impiego

Stuccatura di fughe da 3 ÷ 30 mm in interno, esterno, a pavimento e a rivestimento, per:
- Piastrelle ceramiche, pietre naturali
- Cotto, listelli faccia a vista, klinker
- Vetrocemento

Non applicare su

- Sottofondi umidi onde evitare possibili efflorescenze saline
- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Temperatura di applicazione compresa tra +5 e +35°C
- Non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Prodotto pronto all'uso: aggiungere acqua nella quantità indicata. Non utilizzare dosaggi di acqua differenti da quelli consigliati, in quanto impasti eseguiti con differenti rapporti di miscelazione possono presentare tonalità di colore diverse
- Prima della stuccatura di rivestimenti a porosità superficiale elevata è consigliabile inumidirli passando una spugna umida per otturarne le micro porosità o cavità e facilitarne la successiva pulizia. Si consiglia una prova preventiva di pulibilità
- Prima della stuccatura di pietra o materiale lapideo è necessario accertarsi con non si tratti di materiale altamente sensibile alla macchiabilità; in caso di dubbi è opportuno procedere ad un test applicativo e attendere qualche giorno per verificare eventuali formazioni di macchie, prima di procedere alla stuccatura dell'intera superficie
- Scegliere il colore dello stucco cementizio con l'ausilio della mazzetta colore **webercolor**. I colori riportati su confezioni e depliant potrebbero infatti non essere corretti per motivi di stampa.

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20÷23%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	≥ 60 min
Transitabilità:	dopo 24 ore
Tempo di messa in esercizio:	7 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	12÷24 ore (in funzione del tipo di adesivo e natura del sottofondo)
Esecuzione fughe a pavimento:	• 12÷24 ore (in funzione del tipo di adesivo e natura del sottofondo) • 7-14 gg (pavimento posato a malta)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	• Dopo 28 gg: (EN 12808-3): ≥ 30 N/mm² • Dopo cicli di gelo-disgelo (EN 12808-3): ≥ 15 N/mm²
Resistenza a flessione:	• Dopo 28 gg (EN 12808-3): ≥ 6 N/mm² • Dopo ciclo di gelo-disgelo (EN 12808-3): ≥ 2,5 N/mm²
PH impasto:	12
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	ottima
Resistenza agli acidi	Scarsa
Resistenza agli alcali:	Ottima
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a +90°C
Assorbimento d'acqua:	assorbimento d'acqua (EN 12808-5): • ≤ 2,00 g/30 min • ≤ 5,00 g/240 min
Resistenza all'abrasione:	≤ 1000 mm³
Massa volumica del prodotto indurito:	2 g/cm³
Massa volumica della polvere:	1,35 g/cm³

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Informazioni complete su www.it.weber

Norme e certificazioni

CE **EN13888**
Malta cementizia per fughe di classe **CG2WA**

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano a basso n° giri, spatola di gomma, spugna in cellulosa.

Preparazione dei supporti

Prima di iniziare l'operazione di stuccatura, verificare che il collante sia completamente indurito e che siano trascorse le tempistiche riportate in scheda tecnica. Le fughe da stuccare dovranno essere pulite e libere da collante o malta per tutto lo spessore. In caso di applicazioni in esterno, se nelle ore/giorni precedenti fosse piovuto è necessario assicurarsi che la fuga sia completamente asciutta prima di procedere con la stuccatura. In caso contrario potrebbero verificarsi alterazioni del colore dello stucco una volta asciutto.
Per i materiali che hanno una superficie porosa o che presentino micro cavità, si consiglia una prova preventiva di pulibilità

Preparazione dell'impasto

Impastare la quantità di polvere desiderata, con il 20-23% in peso di acqua pulita. Miscelare con trapano a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto per circa 2 minuti e riagitare brevemente prima dell'utilizzo.

Applicazione



Stendere con apposita spatola di gomma curando particolarmente il riempimento delle fughe. Togliere l'eccesso di stucco dalla superficie, muovendo la spatola diagonalmente alle fughe a prodotto ancora fresco.
Una volta che il prodotto posato inizia la fase di presa plastica (opacizzazione superficiale) effettuare la pulizia con acqua pulita e spugna, preferibilmente in cellulosa, prima emulsionando leggermente lo stucco e poi procedendo con la spugna in senso diagonale all'andamento delle fughe, per giungere ad una completa pulizia del rivestimento. Cambiare frequentemente l'acqua di pulizia.
Nel caso in cui la pulizia sia eseguita troppo presto, si potrebbe verificare lo svuotamento parziale delle fughe e il colore finale potrebbe subire alterazioni.

La pulizia finale deve essere eseguita a prodotto parzialmente indurito, ripassando la superficie con una spugna solo leggermente inumidita. L'eventuale presenza di un velo polveroso sulla piastrella, deve essere eliminato con un panno pulito ed asciutto.

Miscelando **webercolor basic XL** con il lattice **weber L50 TOP,** in totale sostituzione all'acqua di impasto si ottiene un prodotto ad elasticità, flessibilità ed idrofugazione migliorate. Nel caso di superfici rugose, porose, cotto, gres levigato, si consiglia di eseguire una prova preliminare di pulizia.

Cartella Colori webercolor a pag. 108





webercolor premium

Stucco decorativo cementizio ad alte prestazioni, idrorepellente, anti-macchia, resistente a batteri, muffe e funghi



Confezioni: sacco da kg 5

Colori (mazzetta): vedi cartella colori

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
sacco 5 kg: **12 mesi**

Consumo: (a+b)/(axb)xsxfx1,5= kg/mq

a = lunghezza piastrelle in mm
b = larghezza piastrelle in mm
s = spessore piastrella in mm
f = larghezza fuga in mm

BARRIERA ANTIBATTERICA | PROTEZIONE ANTI-MACCHIA | RESISTENTE AI PRODOTTI CHIMICI | IDROREPELLENTE | EXTRA FLESSIBILE

Vantaggi

- **Tecnologia PROTECT3®: con ioni d'argento, resistente a batteri, muffe, funghi, alghe**
- **Tecnologia PURE-CLEAN®: resistente a macchie e sporco**
- **Flessibile e impermeabile**
- **Colore stabile e uniforme**
- **Resistente agli attacchi chimici e all'usura**
- **Presa e indurimento rapidi**

Campi di impiego

Stuccatura decorativa ad alta resistenza di fughe fino a 15 mm, in interno ed esterno, pavimento e rivestimento. Per qualsiasi tipologia di ceramica, marmi, mosaico vetroso e ceramico, materiali compositi artificiali. In particolare per la sigillatura di:

- qualsiasi pavimentazione in ambiente residenziale, industriale e commerciale soggetta anche a traffico intenso
- piscine (non con acqua salata) e ambienti umidi soggetti ad elevato utilizzo
- pavimentazioni radianti
- terrazze e rivestimenti in facciata

Essendo un prodotto a presa e indurimento rapidi, conferisce un'elevata resistenza alla carbonatazione e alle efflorescenze, una maggiore stabilità e durata del colore, nonché una rapida messa in servizio. La speciale formulazione gli conferisce un ritiro finale praticamente nullo, con assenza di crepe e fessure da ritiro, oltre ad un'ottima capacità di riempimento della fuga.
Tecnologia **PROTECT3®** - barriera antibatterica: impedisce la proliferazione di batteri, funghi e microrganismi, grazie alla speciale formulazione con additivi a base di **ioni d'argento** incorporati nella massa del prodotto.
Tecnologia **PURE CLEAN®** - protezione antimacchia: elevata resistenza alle macchie grazie alla combinazione di additivi idrorepellenti e impermeabilizzanti che rendono la superficie inattaccabile da macchie e sporco.

Non applicare su

- Sottofondi umidi onde evitare possibili efflorescenze saline
- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Temperatura di applicazione compresa tra 10 e 30°C.
- Resistente alle aggressioni chimiche dei prodotti per la pulizia della casa e per la piscina, come acqua clorata, candeggina, soda, acidi con pH> 3
- Non applicare in esterno in caso di pioggia, forte calore o rischio di gelo
- Non utilizzare dosaggi di acqua differenti da quelli consigliati, in quanto impasti eseguiti con differenti rapporti di miscelazione possono presentare tonalità di colore diverse
- Prima della stuccatura di rivestimenti a porosità superficiale elevata è consigliabile inumidirli passando una spugna umida per otturarne le micro porosità o cavità e facilitarne la successiva pulizia. Si consiglia una prova preventiva di pulibilità.
- In piscina verificare l'idoneità del prodotto in funzione del trattamento chimico o fisico previsto; in piscine con acqua salata utilizzare **weberepox easy**
- In ambienti dove è richiesta un'elevata resistenza ai prodotti chimici, pulizie frequenti o un elevato grado di igiene (ospedali, industrie alimentari, ecc.) utilizzare lo stucco decorativo epossidico **weberepox easy**
- Scegliere il colore dello stucco cementizio con l'ausilio della mazzetta colore **webercolor**. I colori riportati su confezioni e depliant potrebbero infatti non essere corretti per motivi di stampa.

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	22÷25% (1.1 - 1.25 litri di acqua per sacco da 5 kg)
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	50 min
Transitabilità:	dopo 4-8 ore (traffico leggero)
Tempo di messa in esercizio:	12 ore 7 gg (in caso di immersione)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	12-24 ore (in funzione del tipo di adesivo e natura del sottofondo)
Esecuzione fughe a pavimento:	• 12-24 ore (in funzione del tipo di adesivo e natura del sottofondo) • 7-14 gg (pavimento posato a malta)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	• Dopo 28 gg: (EN 12808-3): ≥ 15 N/mm² • Dopo cicli di gelo-disgelo (EN 12808-3): ≥ 15 N/mm²
Resistenza a flessione:	• Dopo 28 gg (EN 12808-3): ≥ 2,5 N/mm² • Dopo ciclo di gelo-disgelo (EN 12808-3): ≥ 2,5 N/mm²
Ritiro:	≤ 3 mm/m
Resistenza alla temperatura:	da -20°C a +100°C
Assorbimento d'acqua:	assorbimento d'acqua (EN 12808-5): • ≤ 2,00 g/30 min • ≤ 5,00 g/240 min
Resistenza all'abrasione:	≤ 1000 mm³
Massa volumica del prodotto indurito:	1,60 g/cm³

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN13888**
Malta cementizia per fughe di classe **CG2WA**
Classe A + di emissioni nell'aria interna (bassissima emissione di sostanze organiche volatili)

Cartella Colori webercolor a pag. 108

Ciclo applicativo

Attrezzi
Trapano a basso numero giri, spatola di gomma, spugna.

Preparazione dei supporti
Prima di iniziare l'operazione di stuccatura, verificare che il collante sia completamente indurito e che siano trascorse le tempistiche riportate in scheda tecnica. Si consiglia di far trascorre almeno 24 ore dalla posa della ceramica o pietra naturale (a seconda delle condizioni atmosferiche e al tipo di adesivo utilizzato), soprattutto in caso di posa di grandi formati o in caso di supporti inassorbenti (ad esempio sovrapposizioni su vecchi pavimenti, membrane di separazione, membrane elasto-cementizie). Le fughe da stuccare dovranno essere pulite e libere da collante per tutto lo spessore, per evitare possibili difformità cromatiche. Per i materiali che hanno una superficie porosa o che presentino micro cavità, si consiglia una prova preventiva di pulibilità.

Applicazione

Preparazione dell'impasto
Mescolare **webercolor premium** con 1,1-1,25 litri di acqua pulita per sacchetto da 5 kg, utilizzando un mescolatore a basso numero di giri, fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare per circa due minuti e rimescolare bene prima dell'utilizzo. Riempire bene le fughe con l'impasto utilizzando un'idonea spatola in gomma, senza lasciare vuoti o dislivelli. Togliere l'eccesso di prodotto dalla superficie, muovendo la spatola diagonalmente alle fughe ad impasto ancora fresco.

Pulizia
Una volta che il materiale posato inizia la fase di presa plastica ovvero quando la lucentezza superficiale dello stucco scompare, effettuare la pulizia con una spugna (preferibilmente di cellulosa e di grandi dimensioni), inumidita con acqua pulita, in senso trasversale all'andamento delle fughe. Nel caso in cui la pulizia sia eseguita troppo presto, si potrebbe verificare lo svuotamento parziale delle fughe e il colore finale potrebbe subire alterazioni. Mediamente con temperature estive il tempo di attesa è compreso tra 10 e 30 minuti. In caso di applicazioni in esterno e in particolare in facciata, è consigliabile evitare le ore più calde e l'irraggiamento diretto del sole , creando delle schermature. Con temperature invernali o per applicazioni interno, il tempo di attesa può essere compreso tra i 30 e i 50 minuti.

La pulizia finale deve essere eseguita a prodotto parzialmente indurito, ripassando la superficie con una spugna solo leggermente inumidita. L'eventuale presenza di un velo polveroso sulla piastrella, deve essere eliminato con un panno pulito ed asciutto.



weberepox easy

Stucco decorativo e adesivo epossidico ad elevata cremosità, alte resistenze chimiche e meccaniche



Confezioni: secchio kg 5 (comp. A + comp.B)

Aspetto: pasta colorata (comp. a), pasta neutra (comp. b, indurente)

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **24 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dall'insolazione diretta e da fonti di calore

Consumo:
- come collante: 2,5 - 3,2 kg/m²
- come sigillante:
(a + b)/(a x b) x c x d x 1,6 = kg/m²
a = lunghezza piastrelle in mm
b = larghezza piastrelle in mm
c = profondità giunti in mm
d = larghezza giunti in mm

GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission

COLORI STABILI NEL TEMPO

RESISTENTE A MUFFE E FUNGHI

RESISTENTE ALL'ACQUA

Vantaggi

- Impermeabile e antimacchia
- Resiste alla formazione di funghi e muffe
- Elevata resistenza chimico-meccanica
- Colori inalterabili nel tempo, resistenti ai raggi UV
- Facile da pulire

Campi di impiego

Stuccatura decorativa e posa di qualsiasi tipologia di ceramica, klinker, materiale lapideo, mosaico vetroso, in grado di offrire:
- elevata resistenza al contatto temporaneo o prolungato con sostanze chimiche
- elevata resistenza meccanica, adatta per ambienti a traffico intenso
- uniformità di colore nel tempo, ideale per stuccatura di rivestimenti di particolare pregio estetico
- effetto traslucido, ideale per la stuccatura del mosaico vetroso

Principali applicazioni
Industrie chimiche: laboratori, aree di produzione e stoccaggio, cartiere, tintorie, concerie ecc. **Industrie alimentari**: macelli, mense collettive, caseifici, birrerie, cantine, ecc. **Ospedali**: sala operatoria, cucine, bagni e docce, strutture igienico-sanitarie, ecc. **Piscine e centri benessere**: piscine e zone limitrofe, docce collettive, vasche per terme o acqua di mare, ecc.

Non applicare su

- Non usare in presenza di acqua nelle fughe

Informazioni complete su www.it.weber

Avvertenze e raccomandazioni

- Temperatura di applicazione: +10°C / +30°C
- Miscelare tutto il comp. A (pasta colorata) con il comp. B (confezione nel sacchetto)
- A temperature sotto i + 10°C il prodotto è di difficile applicazione. Non aggiungere nulla per fluidificarlo. A temperature elevate stendere rapidamente il prodotto al fine di evitare un rapido indurimento
- Non coprire la superficie subito dopo la stuccatura per evitare una eventuale carbonatazione del prodotto che ne può modificare il colore
- Prima di eseguire la stuccatura di pietre naturali o materiali porosi fare una prova di pulibilità
- Non lavare con acidi o forti ossidanti durante l'applicazione
- Evitare lo stazionamento dell'acqua di pulizia sulle fughe appena prodotte
- Il contatto prolungato con acidi ed ossidanti crea viraggi di colore

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +10°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	fino a 90 min a 20°C - 50% u.r.
Transitabilità:	da 12 a 24 ore (per utilizzo come adesivo) da 4 a 8 ore (per utilizzo come sigillante)
Tempo di messa in esercizio:	4 gg (a +20°C) 8 gg (a +10°C) min 7 gg (in caso di riempimento piscina-vasche)
Larghezza giunto:	da 2 a 15 mm

* Questi tempi calcolati a 20°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	• Immediata in caso di utilizzo di **weberepox easy** come collante • In caso di posa con colla cementizia, attenderne la completa asciugatura

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Ritiro:	< 1,5 mm/m EN 12808-4
PH impasto:	da 10 a 11
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a + 100°C
Forza di adesione:	in accordo alla UNI EN 12004 (adesione su calcestruzzo) • Adesione iniziale: ≥ 3 N/mm² • Adesione dopo immersione in acqua: ≥ 3 N/mm²
Peso specifico:	1,6
Assorbimento d'acqua:	< 0,1 g (dopo 240 min) EN 12808-5

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE Classificato **RG** secondo Normativa europea **EN13888**
Classificato **R2T** secondo Normativa europea **EN12004**

EMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+ A+ A B C

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- **Come stucco**: le fughe devono essere pulite e asciutte; eventuale adesivo fuoriuscito durante la fase di posa dovrà essere eliminato quando ancora fresco, in modo da garantire profondità uniforme alla stuccatura e ottenere la massima resistenza chimica e meccanica. La colla utilizzata per la posa deve essere indurita e asciutta. La superficie del rivestimento deve essere pulita, priva di polveri e/o eventuali cere o residui di varia natura.
- **Come adesivo**: il fondo deve essere asciutto, privo di polveri, oli, grassi, esente da fessurazioni e stabile. Non soggetto ad umidità di risalita.

Applicazione

Mescolare accuratamente i due componenti, versando tutto l'indurente (**comp. B**) nel secchio contenente il **comp. A** in pasta colorata. Per una perfetta miscelazione, utilizzare un trapano elettrico, preferibilmente a basso numero di giri in modo da non surriscaldare eccessivamente la massa; mescolare fino ad ottenere un impasto omogeneo e di colore uniforme. Evitare dosaggi parziali per non incorrere in errori di catalisi. Non aggiungere altri additivi come acqua, solventi o similari.

- **Come stucco**: riempire bene i giunti nel senso diagonale alle piastrelle utilizzando una spatola in gomma dura, avendo cura di asportare con la stessa spatola l'eccesso di stucco e lasciando sulla piastrella solamente un velo sottile di prodotto. La pulizia deve essere eseguita quando lo stucco è ancora fresco, bagnando leggermente la superficie con acqua pulita e **possibilmente tiepida** ed emulsionando con una spugna, preferibilmente in cellulosa, di alto spessore e abbastanza grande per modellare le fughe evitando di scavarne il prodotto all'interno.
- Eseguire successivi passaggi, risciacquando frequentemente la spugna in acqua pulita, **possibilmente tiepida**, e se necessario e se necessario sostituirla se troppo impregnata di stucco.
- Rimuovere eventuali velature con un panno asciutto

In caso di piastrelle dalla superficie strutturata, per la pulizia potrebbe essere utile utilizzare dapprima un feltro abrasivo con il quale emulsionare lo stucco e successivamente usare una spugna in cellulosa per ottenere una finitura liscia e chiusa, avendo sempre l'accortezza di risciacquarla frequentemente con acqua pulita.

- **Come adesivo**: applicare con spatola dentata adeguata al formato di piastrella o al tipo di mosaico. Incollare il rivestimento esercitando sufficiente pressione per garantire una corretta bagnatura e adesione.

Cartella Colori a pag. 108






webercolor silicone

Sigillante elastico di natura siliconica a reticolazione neutra, inodore, resistente alla formazione di muffe



Confezioni: cartucce in PE da 300 ml scatole da 12 pezzi

Aspetto: materiale tixotropico

Colori: Disponibile in 8 colori (vedi cartella)

Durata del prodotto: **12 mesi** nella confezione originale, conservato in locale fresco e asciutto.
Tenere lontano da fonti di umidità, fonti di calore e dal contatto diretto dei raggi del sole.

Consumo: vedere tabella

GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission

COLORI STABILI NEL TEMPO

METRI PER CARTUCCE DA 300 ml

LARGHEZZA del giunto in mm	5	7	10	12	15	20	25
PROFONDITÀ del giunto in mm							
5	12,4	8,2	6,2				
7		6,2	4,1	3,1			
10			3,1	2,6	2,1	1,6	
12				2,2	1,8	1,2	1
15					1,3	1	0,8

Vantaggi

+ Interno ed esterno
+ Elevata resistenza ai raggi UV
+ Permanentemente elastico
+ Ottima adesione su supporti assorbenti e inassorbenti
+ Certificato EC1 Plus

Campi di impiego

Per la sigillatura elastica di giunti di dilatazione e perimetrali di pavimenti interni ed esterni soggetti a traffico pedonale anche intenso e veicolare leggero; giunti di rivestimenti in facciata, raccordi tra elementi prefabbricati anche con diverso coefficiente di dilatazione; sigillatura di fessure e crepe soggette a deformazione; sigillatura perimetrale di porte e finestre, superfici vetrate, lucernari e coperture Idoneo anche in ambienti umidi quali bagni e cucine, per la sigillatura fra lavandini, docce, sanitari e i rivestimenti ceramici o in marmo. Compatibile con molti materiali utilizzati in edilizia: ceramica, cemento, prodotti refrattari, vetro, metalli, plastiche rigide, legno verniciato.

Non applicare su

- superfici polverose o in fase di distacco
- superfici sporche di oli, grassi, disarmanti, che potrebbero pregiudicarne l'adesione
- superfici bituminose

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Per applicazioni a contatto con marmi o pietre particolarmente porose e delicate è necessario un preventivo test di macchiabilità
- In caso di applicazioni in piscina deve essere garantito un attento controllo dei valori di cloro libero per evitare il degrado del prodotto (evitare sigillatura dei giunti di tenuta)
- Non utilizzare per sigillature su sottofondi bituminosi, gomma naturale o su materiali che possano trasudare oli, plastificanti o solventi che possono aggredire il sigillante
- Il prodotto catalizza con l'umidità, permettere una sufficiente esposizione all'aria
- Il prodotto non può essere sovraverniciato
- Pulire gli attrezzi utilizzati con alcol, acetone o con solvente. Una volta indurito il prodotto può essere rimosso solo meccanicamente
- Se entra a contatto con la pelle, rimuovere immediatamente e lavare con acqua e sapone

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +40°C

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza alla temperatura:	da -40°C a +150°C
Natura chimica del prodotto:	Silicone a reticolazione neutra di tipo alcossilica
Shore A:	20-30 (ISO 868)
Forza di carico alla rottura:	0,7 MPa (ISO 8339)
Capacità di movimento:	± 25% dello spessore del giunto
Allungamento:	> 300% (ISO 8339)
Tempo di formazione pelle:	ca. 20 minuti (23°C, 50% U.R.)
Velocità di reticolazione:	> 2.0 mm (24 ore - 23°C e 50% U.R.)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 15651-1** sigillanti per elementi di facciate
EN 15651-2 sigillanti per facciate
EN 15651-3 sigillanti per giunti per impieghi sanitari
EN 15651-4 sigillanti per camminamenti pedonali

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Operazioni di posa

Durante l'applicazione è necessario che il materiale aderisca alle superfici laterali del giunto e non sul fondo, per evitare possibili lacerazioni per torsione.

Per evitare bordature, effettuare la mascheratura dei giunti mediante carta adesiva, da rimuovere immediatamente dopo la lisciatura del sigillante.

Inserire la cartuccia nella relativa pistola di estrusione, forare la testa di estrusione della cartuccia, inserire il beccuccio di estrusione, tagliato a 45°, a seconda della sezione desiderata, estrudere il materiale; subito dopo l'estrusione, lisciare la superficie del prodotto utilizzando una spatola inumidita con acqua saponata, prima che si formi la pellicola superficiale.

Preparazione del giunto

Per ottenere massime prestazioni in termini di adesione, le superfici dei materiali devono essere pulite, senza olio, grassi, ruggine, polvere, materiali antiaderenti. Rimuovere tutte le particelle o i residui con un getto di aria compressa, carta abrasiva o pennello rigido.

Vetro, metallo, e altre superfici non porose non devono avere alcun tipo di rivestimento e devono essere pulite con solvente.

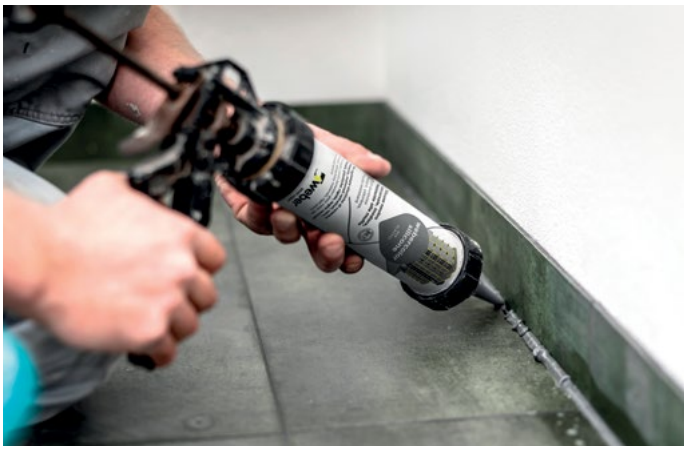
Il giunto deve essere correttamente dimensionato in accordo alla normativa UNI 11493-1. La profondità del giunto deve essere pari almeno alla metà della larghezza, con uno spessore minimo mai inferiore a 6 mm. Il movimento atteso del giunto non deve superare la capacità di movimento di **webercolor silicone**, pari al 25% della larghezza.

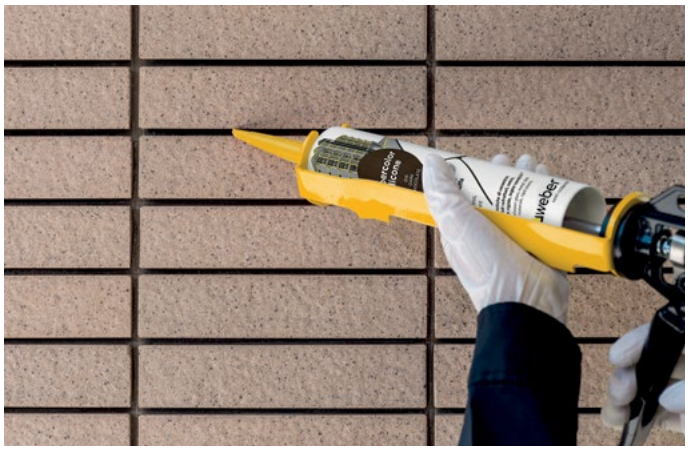
Cartella Colori webercolor a pag. 108











webercolor HS

Adesivo sigillante permanentemente elastico universale a base di polimeri silano modificati



Confezioni: cartucce in PE da 290 ml scatole da 12 pezzi

Aspetto: materiale tixotropico

Colori: bianco, grigio

Durata del prodotto: **18 mesi** nella confezione originale. Temperatura di conservazione tra 5°C e 25°C in locale fresco e asciutto. Tenere lontano da fonti di umidità, fonti di calore e dal contatto diretto dei raggi del sole.

Consumo: vedere tabella

METRI PER CARTUCCE DA 290 ml

LARGHEZZA del giunto in mm	5	7	10	12	15	20	25
PROFONDITÀ del giunto in mm							
5	12,4	8,2	6,2				
7		6,2	4,1	3,1			
10			3,1	2,6	2,1	1,6	
12				2,2	1,8	1,2	1
15					1,3	1	0,8

Vantaggi

+ Esente da solventi ed isocianati
+ Adesione anche su superfici bagnate
+ Antimuffa
+ Verniciabile
+ Non macchia, ideale per la sigillature di pietre e marmi
+ Elevata resistenza ai raggi UV

Campi di impiego

webercolor HS è un adesivo sigillante a base di polimeri silano modificati prestante e versatile in tutte le applicazioni dove è necessario coniugare tenuta e incollaggio ad elevata elasticità.
Sigillatura e incollaggio: il prodotto aderisce perfettamente su tutti i materiali edili come calcestruzzo, marmo, pietra naturale e sintetica, laterizio, legno. Sui metalli in genere come acciaio inox, alluminio, bronzo, rame. Su vetro, superfici smaltate, pannelli isolanti e fonoassorbenti, poliestere e materiali plastici rigidi. Idoneo per applicazioni tipo:
- Giunti in pavimentazioni anche industriali e a traffico intenso
- Giunti di murature a basso movimento
- Punti di raccordo nella fabbricazione delle lamiere di metallo
- Sigillatura perimetrale di porte e finestre
- Sigillatura dei giunti di facciate ventilate e continue

Ottima resistenza all'immersione in acqua dolce, acqua di mare, soluzioni caustiche e detergenti. Resistenza a breve termine a benzina, grasso e olio minerale.

Non applicare su

- Non utilizzare su superfici polverose o in fase di distacco
- Non utilizzare su superfici sporche di oli, grassi, disarmanti, che potrebbero pregiudicarne l'adesione
- Non utilizzare su superfici bituminose

Avvertenze e raccomandazioni

- Il prodotto può essere verniciato. Le vernici devono essere testate per verificarne la compatibilità
- Evitare l'esposizione ad alti livelli di cloro (evitare giunti di tenuta nelle piscine)
- Per l'incollaggio e sigillatura di pietre naturali e sintetiche, effettuare una prova preliminare, per verificare la formazione di eventuali alonature in superficie
- Il prodotto catalizza con l'umidità, permettere una sufficiente esposizione all'aria
- Evitare il contatto del prodotto fresco con alcool
- Pulire gli attrezzi utilizzati con alcol, acetone o con solvente Una volta indurito il prodotto può essere rimosso solo meccanicamente
- Se entra a contatto con la pelle, rimuovere immediatamente e lavare con acqua e sapone

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +40°C

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza alla temperatura:	da -40°C a +100°C (120°C per brevi periodi)
Modulo elastico:	circa 0,6 N/mm² (ISO 37 DIN 53504)
Natura chimica del prodotto:	SMP (Silyl Modified Polymer - Polimero Silano Modificato)
Shore A:	28 (DIN 53505)
Forza di carico alla rottura:	circa 1,6 N/mm² (ISO 37 DIN 53504)
Capacità di movimento:	± 20% dello spessore del giunto
Allungamento:	420% (ISO 37 DIN 53504)
Tempo di formazione pelle:	circa 50 min (23°C e 50% u.r.)
Velocità di reticolazione:	circa 2 mm (24 ore - 23°C e 50% u.r.)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 15651-1** : Type F INT/EXT
EN 15651-3 : XS3
EN 15651-4 : PW - EXT - INT - CC

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Operazioni di posa

Durante l'applicazione è necessario che il materiale aderisca alle superfici laterali del giunto e non sul fondo. Per evitare bordature, effettuare la mascheratura dei giunti mediante carta adesiva,da rimuovere immediatamente dopo la lisciatura del sigillante. Inserire la cartuccia nella relativa pistola di estrusione, forare la testa di estrusione della cartuccia, inserire il beccuccio di estrusione, tagliato a 45°, a seconda della sezione desiderata, estrudere il materiale; subito dopo l'estrusione, lisciare la superficie del prodotto. È buona regola avere un rapporto larghezza/profondità pari a 2:1 **webercolor HS** può essere sovra-verniciato con la maggior parte dei prodotti utilizzati nelle applicazioni industriali, in ogni caso date le numerose vernici presenti sul mercato e la grande varietà di materiali da incollare raccomandiamo dei test di prova prima dell'applicazione finale.

Preparazione dei supporti

Effettuare prove preventive di adesione. Le superfici dei materiali devono essere pulite, senza olio, grassi, ruggine, polvere e ossidi. Rimuovere tutte le particelle o i residui con un getto di aria compressa, carta abrasiva o pennello rigido. Vetro, metallo, e altre superfici non porose non devono avere alcun tipo di rivestimento e devono essere pulite con solvente. Pannelli prefabbricati realizzati con materiali anti aderenti diversi dal polietilene devono essere sabbiati o meccanicamente abrasi e puliti dalla polvere.







weberprim PF15

Primer isolante e consolidante in dispersione acquosa



Confezioni: tanica da lt 5 e 20

Aspetto: liquido fluido

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione:
- tanica lt 5: 25÷33 mq
- tanica lt 20: 100÷133 mq

Consumo: 0,15÷0,20 lt/mq

Vantaggi

+ Forte penetrazione
+ Isolamento di superfici in gesso e anidrite
+ Elimina lo spolverio superficiale di massetti e intonaci

Campi di impiego

Isolamento di sottofondi in gesso e anidrite. Consolidamento superficiale di intonaci e massetti cementizi di scarsa consistenza, elimina lo spolverio superficiale di massetti e intonaci. Migliora l'adesione dei livellanti cementizi su sottofondi cementizi porosi.

Supporti

- Intonaci base gesso
- Massetti base anidrite
- Sottofondi cementizi
- Calcestruzzo di getto o prefabbricato

Avvertenze e raccomandazioni

- Nel caso di rivestimenti in piastrelle verificare l'idoneità e la resistenza del sottofondo

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Prodotto pronto all'uso	
Tempo di attesa per rasatura:	2÷3 ore
Tempo di attesa per i rivestimenti pesanti:	4÷5 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

PH impasto:	~ 8
Massa volumica del prodotto indurito:	1 kg/lt
Consistenza:	liquido molto fluido

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

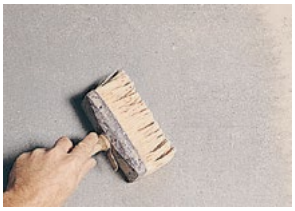
Pennello, rullo, spruzzo.

Preparazione dei supporti

I supporti dovranno essere puliti, sgrassati, coerenti, asciutti, rimuovere pertanto tracce di sporcizia e parti distaccate.

Applicazione

- Stendere uniformemente il prodotto tal quale sul sottofondo mediante pennello, rullo o a spruzzo in un'unica mano



- Nel caso di rasature o intonaci cementizi, passare alla successiva operazione dopo 2÷3 ore.
- Nel caso di rivestimenti pesanti (piastrelle) attendere l'essiccazione del prodotto (almeno 4÷5 ore).



Informazioni complete su www.it.weber

weberklin A

Pulente a base acida per la rimozione di residui cementizi su pavimenti e rivestimenti ceramici



Confezioni: tanica da lt 5 e da lt 20

Aspetto: liquido di colore neutro

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Campi di impiego

Pulizia residui di cemento o calce dalla superficie di piastrelle ceramiche sia a pavimento sia a parete.
Pulizia delle efflorescenze di calcare, salnitro su ceramica, tra le fughe delle piastrelle, su calcestruzzo o intonaci.

Supporti

- Ceramica, gres
- Klinker
- Calcestruzzo
- Mattoni, cotto
- Materiali resistenti agli acidi

Non applicare su

- Marmi lucidati
- Superfici smaltate non resistenti agli acidi
- Superfici metalliche

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto acido, proteggere adeguatamente la pelle e gli occhi
- Verificare preliminarmente eventuali reazioni del supporto
- Smaltire i residui in accordo con i regolamenti locali
- Non applicare in pieno sole, su superfici surriscaldate o in condizioni di pioggia imminente
- Non lasciare agire il prodotto sulle fughe troppo a lungo, risciacquare abbondantemente per rimuovere qualsiasi residuo di prodotto che potrebbe provocare variazioni cromatiche

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Prodotto pronto all'uso	
Tempo di ricopertura:	10÷20 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

PH impasto:	~ 1
Massa volumica del prodotto indurito:	1 kg/lt
Consistenza:	Liquido di colore neutro

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Pennello e spazzole in nylon, spruzzatrice, idropulitrice ad acqua calda.

Preparazione dei supporti



Prima di eseguire la pulizia con **weberklin A**, proteggere tutto quello che può essere danneggiato da possibili schizzi di materiale. Superfici molto assorbenti (mattoni, cotto, calcestruzzo, intonaci, ecc.) devono essere ben inumidite con acqua prima del trattamento con **weberklin A** .

Applicazione

Per applicazioni a pavimento, stendere **weberklin A** puro con uno spazzolone o una spazzola. Lasciare agire circa 5-10 minuti, grattare con una spatola o una spugna abrasiva le croste eventualmente rimaste. In caso di residui o macchie molto persistenti ripetere l'operazione. Raccogliere il liquido dal pavimento con una spugna o un rastrello di gomma per vetri, poi sciacquare abbondantemente e ripetutamente con acqua e asciugare con uno strofinaccio.



Per applicazioni a parete applicare **weberklin A** sulla superficie, puro, mediante pennello o a spruzzo

Lasciare agire il prodotto per 5-10 minuti e aiutarne l'effetto ripassando ripetutamente le zone con depositi tenaci.



Lavare con cura le superfici con acqua in pressione ripetendo l'operazione dove necessario.



cartella colori webercolor - weberepox

Codice Colore	Nome Colore	Colore	webercolor basic	webercolor basic XL	webercolor premium	weberepox easy	webercolor silicone
600	Perla		●		●		
602	Grigio alpi		●	●	●		●
609	Cenere		●		●		
601	Ferro		●		●		●
603	Fumo di Londra		●	●	●		●
611	Pearl grey				●	●	
612	Cement				●	●	●
605	Platino		●	●	●		●
613	Steel				●	●	
607	Basalto		●	●	●		●
614	Anthracite				●	●	●
001	Bianco		●	●	●	●	●
100	Avorio		●	●	●		●
101	Ginger				●		
201	Toffee		●		●		●
200	Tortora		●	●	●		●
202	Nocciola			●	●		
203	Tabacco		●	●	●		●
206	Argan				●		
207	Argilla				●		
208	Sabbia lavica				●		
209	Moka				●		
205	Dark chocolate				●		
300	Crema				●		
301	Terracotta				●		
302	Rosso mattone				●		
303	Verde giada				●		
304	Blu avio				●		

Tutti i colori riportati sono puramente indicativi e possono differire dai toni reali.

webercolor premium

I sigillanti colorati
che danno forma
alle tue idee



Adatti ad ogni esigenza di personalizzazione.
Facili da pulire e sicuri grazie alle proprietà antibatteriche.
Disponibili in 28 colorazioni.

Scopri tutta la gamma su
www.it.weber

Sicurezza, igiene e continuità cromatica, senza compromessi.

SAINT-GOBAIN | gyproc SAINT-GOBAIN | ISOVER SAINT-GOBAIN | weber SAINT-GOBAIN

INDICE

Intonaci, malte, prodotti alla calce



INDICE Prodotti

Malte, intonaci e finiture alla calce idraulica naturale

Malta da iniezione alla calce idraulica naturale NHL

p. 118 webercalce iniezione5

Malte da muro alla calce idraulica naturale NHL

p. 119 webercalce malta M2,5

p. 120 webercalce malta M10

Intonaci alla calce idraulica naturale NHL

p. 122 webercalce into G

p. 124 webercalce into F

Rasanti alla calce idraulica naturale NHL

p. 126 webercalce rasatura

p. 128 webercalce rasatura L

Malte e intonaci

Intonaci ad applicazione meccanizzata

p. 130 weber IP610 extra

p. 132 weber IP650

Intonaci ad applicazione manuale

p. 134 webermix rinzaffo

p. 136 webermix pratico

p. 138 webermix MB95f

p. 139 webermix MP90

Malte da muro

p. 140 weber MP910

p. 141 weber MP910F

p. 142 weber MP920

p. 143 weber facciavista

Lattici e additivi

Lattici - prodotti complementari

p. 144 weber L50 TOP

p. 145 weber DL60

Come intonacare, rasare e pitturare in interno



Negli interventi di ristrutturazione, come in quelli di nuova costruzione, è spesso necessaria l'applicazione di un nuovo intonaco con successiva rasatura e quindi pitturazione. Per esempio, nell'ambiente bagno può essere indispensabile per motivi come: modifica dell'altezza dei rivestimenti o loro rimozione, rinnovo dell'arredamento, regolazione delle pareti a seguito dell'installazione di nuovi elementi.

L'impiego di un'ampia gamma di prodotti adatti a questo tipo di lavori garantisce una qualità e una durata dell'intervento nel tempo, anche in ambienti critici soggetti a frequenti sbalzi di temperatura e umidità.









Tecnica di esecuzione

1. Verificare che il supporto sia pulito, stabile e privo di parti in distacco. Se il supporto presenta mancanze o tracce per gli impianti è possibile riempirle utilizzando la malta **webermix pratico**.
2. Inumidire il supporto e applicare l'intonaco **weber IP610 extra** in uno spessore di 1,5 - 2 centimetri per mano (fino ad un massimo totale di 4 cm). *(Foto A)*.
3. Dopo almeno 4 ore, a prodotto indurito, rabbottare la superficie per irruvidirla.
4. Attendere minimo 7 giorni, inumidire leggermente il supporto per l'applicazione della rasatura scegliendo tra: **webercem RP370** (per una finitura a granello), **webercem RS350** (per una finitura civile media), **webercem RN360** (per una finitura liscia) o **webercem RasaZero** (per una finitura lucida extra-liscia). L'applicazione del rasante viene eseguita in due mani con attesa di circa 60 minuti fra la prima e la seconda *(Foto B-C)*.
5. Rifinire con frattazzo di spugna, inumidendo se necessario, fino ad ottenere una superficie uniforme.
6. A completa maturazione della rasatura (minimo 7 giorni), applicare a rullo o pennello le pitture traspiranti per interno della linea **weberpaint** in due o più mani, scegliendo tra **weberpaint mistral** e **weberpaint protect** (per ambienti umidi come bagni e cucine). L'attesa fra una mano e quella successiva deve essere di minimo 6 ore. Attenersi alle indicazioni riportate in scheda tecnica circa la diluizione delle pitture **weberpaint** *(Foto D)*.

MALTE E INTONACI



weber IP610 extra

Intonaco di sottofondo fibrorinforzato applicabile a macchina a base calce-cemento

p. 130



webermix pratico

Malta cementizia per la costruzione e l'intonacatura di murature tradizionali in laterizio o blocchi di cemento

p. 136

RASANTI



webercem RP370

Rasante idrofugato per intonaci o calcestruzzo, a finitura civile media, di colore bianco o grigio, per esterni ed interni

p. 158



webercem RN360

Rasante idrofugato per intonaci o calcestruzzo, a finitura liscia, di colore bianco, per esterni ed interni

p. 168



webercem RS350

Rasante, a finitura civile fine, di colore bianco o grigio, per esterni ed interni

p. 154



webercem RasaZero

Rasante cementizio bianco a finitura liscia

p. 171

PITTURE PER INTERNO



weberpaint mistral

Idropittura lavabile traspirante mascherante

p. 238



weberpaint protect

Idropittura lavabile traspirante resistente a muffe e funghi

p. 240

Note e avvertenze

Punti di discontinuità (ad esempio travi, pilastri, pannelli isolanti a contatto con tamponamento in laterizio) devono essere armati con rete in fibra di vetro, che sarà applicata nello spessore dell'intonaco e non in aderenza alla muratura.
Attendere sempre la completa maturazione del rasante prima dell'applicazione della pittura.
In caso di superfici dall'assorbimento irregolare applicare **webeprim RA13** o **weberprim fondo** prima dell'applicazione delle pitture traspiranti per interno della linea **weberpaint**.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

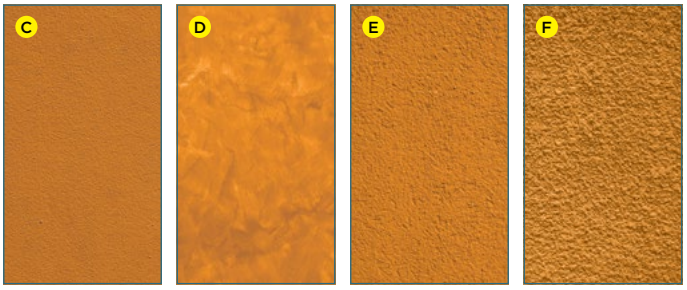
Come realizzare o rinnovare una facciata a calce secondo tradizione



I prodotti alla calce sono indispensabili negli interventi di restauro, dove è necessario utilizzare materiali compatibili agli originali per assicurare coerenza elasto-meccanica ed estetica, durabilità e benessere abitativo. Le proprietà di traspirabilità, igroscopicità e porosità tipiche della calce permettono di realizzare ambienti sani capaci di "respirare", inattaccabili da muffe e batteri e resistenti ai sali disgreganti della muratura. La linea **webercalce** è indicata in qualsiasi intervento: sia di nuova costruzione attenta alle tematiche della bio-edilizia e del benessere abitativo, sia in interventi di restauro e conservazione.







Tecnica di esecuzione

1. **COSTRUZIONE MURATURA**
   I blocchi o i mattoni da posare dovranno essere puliti, privi di polvere e leggermente inumiditi prima della posa. Miscelare in betoniera o a mano **webercalce malta M2,5** o **webercalce malta M10** con il quantitativo d'acqua indicato in scheda tecnica. Eseguire il montaggio dei blocchi dopo aver posizionato allineamenti e piombi.
2. **INTONACATURA**
   Sul supporto ben lavato, recuperare eventuali irregolarità superiori a 2 cm con un riempimento di **webercalce into F** o **webercalce into G** ed eseguire rincocci, qualora necessario. Posizionare paraspigoli e fasce di riferimento utilizzando esclusivamente l'intonaco **webercalce**. Impastare in betoniera **webercalce into F** o **webercalce into G** con il quantitativo d'acqua indicato in scheda tecnica. Bagnare a rifiuto i supporti ed eseguire l'intonaco in spessori per mano tra 1,5 e 3 cm.
   Livellare e poi staggiare *(Foto A)*.
3. **RASATURA**
   Inumidire il supporto prima dell'applicazione, impastare **webercalce rasatura** (per una finitura civile media) o **webercalce rasatura L** (per una finitura extra-liscia o lucida) con il quantitativo d'acqua indicato in scheda tecnica. Applicare l'impasto ottenuto con spatola in acciaio inox in due mani, per i tempi di attesa tra prima e seconda mano e gli spessori raccomandati consultare la scheda tecnica. In esterno è sempre raccomandabile effettuare una rasatura armata interponendo una rete in fibra di vetro tra prima e seconda mano *(Foto B)*.
4. **FINITURA**
   In caso di supporto stagionato, bagnare a rifiuto e iniziare l'applicazione quando l'acqua risulterà assorbita. Scegliere il prodotto di finitura a seconda del risultato ricercato:
   - **Finitura omogena** - diluire la pittura a base di grassello di calce **webercote calcecover L** con acqua nel quantitativo indicato ed applicare a pennello in due passate incrociate attendendo 6 ore tra la prima e la seconda mano *(Foto C)*;
   - **Finitura nuvolata** - applicare **webercote calcecover L** (non diluito) con spatola in acciaio inox in due mani fresco su fresco *(Foto D)*;
   - **Finitura colorata a spessore** - omogenizzare il rivestimento minerale **webercote calcecover FF** ed applicare il prodotto in due passate successive con spatola in acciaio inox, raggiunta la necessaria consistenza rifinire con frattazzo di spugna *(Foto E)*;
   - **Intonachino colorato Terranova** - la finitura con **webercote calcecover RF-RM** (1-1,4 mm) sostituisce la precedente fase di rasatura: applicare il prodotto su intonaco rustico, opportunamente inumidito, in due passate con spatola in acciaio inox, attendendo 12 ore tra la prima e la seconda mano. Per quantitativi d'acqua e tempi di impasto si rimanda alla scheda tecnica *(Foto F)*.

MALTA DA MURO ALLA CALCE IDRAULICA NATURALE NHL



webercalce malta M2,5

Malta di calce idraulica naturale NHL di classe M2,5 per elevazione di murature e la stilatura di pietre faccia vista

p. 119



webercalce malta M10

Malta fibrata di calce idraulica naturale NHL5 di classe M10 per elevazione di murature e la stilatura di pietre faccia a vista

p. 120

INTONACI ALLA CALCE IDRAULICA NATURALE NHL



webercalce into F

Intonaco tradizionale di calce idraulica naturale NHL ad applicazione meccanizzata e manuale

p. 124



webercalce into G

Intonaco tradizionale alla calce idraulica naturale NHL ad applicazione manuale e meccanizzata

p. 122

RASANTI ALLA CALCE IDRAULICA NATURALE NHL



webercalce rasatura

Rasante naturale a finitura civile alla calce idraulica naturale NHL

p. 126



webercalce rasatura L

Rasante naturale a finitura bianca extra-liscia alla calce idraulica naturale NHL 3,5

p. 128

PITTURA A BASE DI GRASSELLO DI CALCE



webercote calcecover L

Pittura minerale colorata in pasta a base di grassello di calce

p. 228



webercote calcecover FF

Rivestimento minerale colorato in pasta alla calce per finiture civili

p. 230

RIVESTIMENTO ALLA CALCE IDRAULICA NATURALE NHL



webercote calcecover RF-RM

Rivestimento minerale alla calce idraulica naturale NHL

p. 232

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube** Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito** **www.it.weber**

La linea di prodotti alla CALCE IDRAULICA NATURALE NHL

Prodotti e sistemi naturali per la bio-edilizia e il restauro del patrimonio architettonico

webercalce iniezione5
Per iniezioni consolidanti di classe M5

webercalce into G
Elevata traspirabilità a bassissime emissioni di VOC certificata



webercalce malta M10/M2,5
Per elevazione di murature e stilatura di pietre facciavista

webercalce into F
Applicazione a mano e a macchina intonacatrice

Costruire, rinnovare e restaurare secondo tradizione e natura

Prodotti per RESTAURO e BIO-EDILIZIA

La gamma integrata di prodotti e soluzioni tecniche alla calce idraulica naturale NHL è ideale per operare nel rispetto della tradizione e dell'ambiente in interventi di:

- **costruzione e intonacatura**
- **risanamento della muratura umida**
- **finitura e decorazione**

Scopri tutta la gamma
www.it.weber

webercalce rasatura L
Lisciatura extra liscia bianca alla NHL3.5

webersan evocalce
Il risanamento della muratura umida.

webersan
da oltre 50 anni al tuo fianco!

webercote calcecover RM/RF
Diversi effetti estetici e cromatici dalla cartella colori **weber**CALCE



webercalce rasatura
Per finitura, decorazione di interni e ripristino di facciate storiche

webersan evorestauro
Intonaco deumidificante per la conservazione della tradizione. 100% esente da cemento!

Intonaci Terranova
La tradizione dei rivestimenti minerali colorati in polvere dal 1893

La qualità dell'aria

L'aria degli ambienti interni risulta notevolmente più inquinata rispetta a quella esterna, a causa di alcuni elementi come prodotti per la pulizia, fumo di tabacco e materiali da costruzione impiegati.

Per queste ragioni, Saint-Gobain Italia progetta, produce e distribuisce materiali per la sicurezza e il comfort abitativo. Tutti i prodotti della gamma alla calce sono certificati in classe A+ ed EC1PLUS secondo Emicode, prodotti a bassissime emissioni di VOC e assenza di sostanze pericolose, realizzati grazie all'utilizzo di materie prime naturali e di qualità.

SAINT-GOBAIN | gyproc | isover | weber

webercalce iniezione5

Malta superfluida di calce idraulica naturale NHL5 idonea per il consolidamento di murature in pietra o mattoni attraverso iniezioni



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere beige

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 17 lt di malta (es: per riempire il 10% dei vuoti presenti in una muratura da 1 mc, sono necessari 6 sacchi di **webercalce iniezione5**)

Consumo: 1,47 kg/lt di cavità da riempire

FACILE DA APPLICARE | RISTRUTTURAZIONE | INTERNI ESTERNI

Vantaggi

- Esente da cemento
- Resistente ai solfati
- Ottimo riempimento fuga
- Facile e veloce da pulire
- Particolarmente indicata per l'impiego in edifici di pregio storico

Campi di impiego

Boiacca superfluida alla calce idraulica naturale NHL5 esente da cemento per il consolidamento di murature attraverso iniezioni. **webercalce iniezione5** è priva di cemento, resistente ai solfati e quindi compatibile con murature e malte storiche. Adatta per ripristinare murature in pietra, in mattoni e in tufo mediante riempimento di fessure con apposito apparecchio di iniezione. Adatta anche per il consolidamento di intonaci fessurati e distaccati.

Non applicare su

Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo acqua nella quantità indicata
- Evitare la formazione di bolle d'aria durante le operazioni di miscelazione e posa
- Evitare la bagnatura a rifiuto delle cavità da riempire in presenza di affreschi, decorazioni parietali di natura differente, ed altri elementi sensibili all'umidità

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	28÷30%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	60 min
Tempo di impasto:	con frusta: 5 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: > 5 N/mm^2
Resistenza a flessione:	a 28 gg: > 2 N/mm^2
Massa volumica dell'impasto:	1,9 kg/lt
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 20$

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-2**
Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali **(G)** per l'utilizzo esterno e interno

Ciclo applicativo

Attrezzi

Siringhe da iniezione, trapano, macchina impastatrice con regolatore di pressione.

Preparazione dei supporti

Per evitare la fuoriuscita del **webercalce iniezione5** procedere all'eventuale ristilatura nelle zone dei giunti inconsistenti o prevedere la sigillatura di eventuali fessure. Saturare con acqua tutta la muratura, utilizzando gli stessi fori creati per l'iniezione. Attendere un giorno per permettere l'eliminazione di acqua stagnante nella muratura. Realizzare un reticolo di fori avente maglia di dimensione variabile in funzione della permeabilità e compattezza della muratura da un minimo di 20-25 cm (tipo mattoni pieni) fino ad un massimo di 40 cm (tipo muratura mista). Le perforazioni per le iniezioni dovranno essere di diametro variabile fra 15 e 25 mm. La profondità delle perforazioni dovrà essere di circa due terzi dello spessore della parete. Per spessori fino a 60 cm sarà sufficiente operare da un solo lato della parete, per spessori più consistenti risulterà opportuno operare da tutte e due le superfici. L'inclinazione delle perforazioni dovrà essere di circa 45° o comunque in grado di favorire il processo di iniezione.

Applicazione

- Miscelare con trapano a basso regime di giri o con apposite macchine impastatrici dotate di manometro per regolazione della pressione di uscita.
- Iniettare la boiacca dopo aver posizionato dei tubicini in plastica preventivamente fissati alla muratura con **weber-tec presarapida**.
- Per murature debolmente degradate si può procedere con iniezioni a pressione. Le iniezioni partiranno sempre dal basso verso l'alto e dai lati verso il centro con una pressione di iniezione compresa fra 1 e un massimo di 4 atm. Previa verifica diretta.
- Per murature molto degradate tali da non poter sopportare sovra-pressioni si può procedere con iniezioni per gravità. L'applicazione del prodotto dal basso verso l'alto permette la fuoriuscita dell'aria favorendo un maggior riempimento dei vuoti presenti.
- A conclusione del lavoro sia i tubicini che i fissaggi andranno rimossi prima di procedere con l'intonacatura finale.

Informazioni complete su www.it.weber

webercalce malta M2,5

Malta di calce idraulica naturale NHL di classe M2,5 per elevazione di murature e la stilatura di pietre faccia vista



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere beige

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: ~1600 kg/mc per 5÷15 mm di spessore

GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

FACILE DA APPLICARE

MALTE PER MURATURA

Vantaggi

- Esente da cemento
- Composto da calce idraulica a norma UNI-EN 459
- Ottima lavorabilità
- Adatto alle murature in pietra
- Colore naturale
- Fibrato con fibre di polipropilene

Campi di impiego

Malta premiscelata da muratura, di calce idraulica naturale NHL, per elevazione di murature esterne ed interne di classe M2,5

- Specifica per laterizi e pietra di muri storici
- Utilizzabile anche per il riempimento di tracce
- Ideale per la stuccatura di murature in pietra faccia a vista

Non applicare su

- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Non eseguire spessori di malta superiori a 20 mm o inferiori a 5 mm

Avvertenze e raccomandazioni

- Nel periodo estivo proteggere dalla rapida essiccazione inumidendo eventualmente il supporto

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	17-20%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di impasto:	• 4 min (con frusta) • 6 min (betoniera)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 3 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 3,5 N/mm² (Classe M2,5)
Reazione al fuoco:	classe A1 (UNI-EN 13501-I:2002)
Massa volumica del prodotto indurito:	2000 kg/m³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ 15/35
Assorbimento capillare:	0,9 kg/m² min$^{1/2}$ (UNI-EN 1015-18)
Conduttività termica:	λ = 0,78 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-2**
Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali **(G)** per l'utilizzo esterno e interno

ÉMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+ A+ A B C

Ciclo applicativo

Attrezzi

Betoniera, cazzuola, macchina impastatrice.

Preparazione dei supporti

I blocchi o mattoni da allettare dovranno essere puliti e privi di polvere o sporco e leggermente inumiditi prima della posa e della costruzione della muratura. Non utilizzare se presentano tracce di oli, grassi o cere.

Applicazione

Preparazione dell'impasto

Miscelare in betoniera o a mano con circa 4,5 lt d'acqua pulita ogni sacco da 25 kg di prodotto

Montaggio muratura

- Eseguire il montaggio dopo aver posizionato allineamenti e piombi
- Nel caso di stilatura di murature facciavista, applicare una prima mano; nelle fughe, adeguatamente inumidite e prive di polvere, mediante cazzuola ed esercitando un'energica pressione per garantirne l'adesione. Fughe con profondità superiori ai 3-4 cm devono essere preventivamente rincocciate.



MUST - Museo Storico Città di Lecce, Lecce

webercalce malta M10

Malta fibrata di calce idraulica naturale NHL5 di classe M10 per elevazione di murature e la stilatura di pietre faccia a vista



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere beige

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: ~ 1600 kg/mc per 5 ÷ 15 mm di spessore

GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission

FACILE DA APPLICARE

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

MALTE PER MURATURA

Vantaggi

- Esente da cemento
- Composto da calce idraulica a norma UNI-EN 459
- Ottima lavorabilità
- Adatto alle murature in pietra
- Colore naturale
- Fibrato con fibra di polipropilene

Campi di impiego

Malta premiscelata da muratura, di calce idraulica naturale NHL, per elevazione di muratura esterna ed interna di classe M10

- Specifiche per laterizi e pietra di muri storici
- Utilizzabile anche per il riempimento di tracce
- Ideale per la stilatura delle pietre

Non applicare su

- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Non eseguire spessori di malta superiori a 20 mm o inferiori a 5 mm

Avvertenze e raccomandazioni

- Nel periodo estivo proteggere dalla rapida essiccazione inumidendo eventualmente il supporto

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	17-20%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di impasto:	• 4 min (con frusta) • 6 min (betoniera)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	≤ 3 mm
Resistenza a compressione:	≥ 10 N/mm²
Resistenza a flessione:	≥ 2,5 N/mm²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ 15/35
Conduttività termica:	λ = 0,78 W/mK (average value of prospectus P = 50%)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-2**
Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali **(G)** per l'utilizzo esterno e interno

EMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+ A+ A B C

Ciclo applicativo

Attrezzi

Betoniera, cazzuola, macchina impastatrice.

Preparazione dei supporti

I blocchi o mattoni da allettare dovranno essere puliti e privi di polvere o sporco e leggermente inumiditi prima della posa e della costruzione della muratura. Non utilizzare se presentano tracce di oli, grassi o cere.

Applicazione

Preparazione dell'impasto

Miscelare in betoniera o a mano con circa 4,5 lt d'acqua pulita ogni sacco da 25 kg di prodotto

Montaggio muratura

- Eseguire il montaggio dopo aver posizionato allineamenti e piombi
- Nel caso di stilatura di murature facciavista, applicare una prima mano; nelle fughe, adeguatamente inumidite e prive di polvere, mediante cazzuola ed esercitando un'energica pressione per garantirne l'adesione. Fughe con profondità superiori ai 3-4 cm devono essere preventivamente rincocciate.

Informazioni complete su www.it.weber





webercalce into G

Intonaco tradizionale alla calce idraulica naturale NHL ad applicazione manuale e meccanizzata



Confezioni: sacco da 25 kg sfuso in silos

Aspetto: polvere beige

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1,9 mq per cm di spessore

Consumo: ~ 13 kg/mq per cm di spessore

GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission

APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

TRASPIRANTE

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

INTERNI ESTERNI

Vantaggi

- Elevata traspirabilità, migliora il comfort abitativo
- Basso contenuto di sali solubili
- Prodotto naturale esente da cemento
- Composto da calce idraulica a norma UNI-EN 459
- Fibrato con fibre di polipropilene

Campi di impiego

Intonaco per superfici esterne ed interne, ideale per il recupero di edifici di pregio storico e architettonico e per eseguire intonacature traspiranti di edifici nuovi secondo i criteri della bioedilizia.

Supporti

- Murature nuove o esistenti in laterizio forato
- Murature in termolaterizi
- Murature in mattoni pieni
- Murature in blocchi di tufo
- Murature in pietra e miste
- Blocchi in cemento alleggerito
- Blocchi in cemento cellulare (accuratamente inumiditi)
- Blocchi in legno-cemento (accuratamente inumiditi)

Non applicare su

- Supporti inconsistenti
- Supporti gelati
- Supporti verniciati
- Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione
- Supporti non omogenei se non opportunamente preparati (rete porta intonaco)

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere l'intonaco da una rapida essiccazione ed inumidirlo per alcuni giorni dopo l'applicazione
- Con temperature elevate e supporti assorbenti inumidire sempre la superficie il giorno prima dell'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	19-23%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Spessore:	Totale massimo (in più mani): 5 cm
Tempo di impasto:	• 2 min con frusta • 4÷5 min in betoniera
Tempo di attesa per rasatura:	1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco (non meno di 14 gg nel caso di rasature lisce in esterno o finiture colorate)
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	fresco su fresco

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 3 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: classe CSI (da 0,4 a 2,5 N/mm^2)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica dell'impasto:	1800 kg/m^3
Adesione:	• Adesione FP: ≥ 0,2 N/mm^2 (tipo B) • Adesione su tavella: ≥ 0,1 N/mm^2 • (UNI-EN 1015-12) FP tipo B
Massa volumica del prodotto indurito:	1600 kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 12
Assorbimento capillare:	W0 (UNI-EN 1015-18)
Conduttività termica:	λ = 0,47 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali **(GP)**

ÉMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+ A+ A B C

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Betoniera, cazzuola, frattazzo di legno o plastica, staggia in alluminio, macchina intonacatrice.

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere stabili, resistenti e puliti. Irregolarità superiori a 2 cm devono essere preparate almeno 2 giorni prima con un riempimento di **webercalce into G**. Su murature vecchie è indispensabile eseguire un idrolavaggio a pressione o idrosabbiatura fino a totale eliminazione di ogni traccia di sporcizia, di parti deboli o inconsistenti e di eventuali efflorescenze saline. Su murature vecchie con scarsa consistenza eseguire una preparazione con applicazione di rete portaintonaco e realizzazione di un rinzaffo utilizzando **webercalce into G**. Tutti i supporti devono essere bagnati a rifiuto e l'applicazione dell'intonaco si deve iniziare quando l'acqua è stata completamente assorbita.

Applicazione

Preparazione dell'impasto

- Posizionare paraspigoli e fasce di riferimento utilizzando esclusivamente **webercalce into G**.
- Impastare preferibilmente in betoniera ogni sacco da 25 kg con circa 5 lt di acqua pulita per la durata di 4 ÷ 5 minuti sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Bagnare a rifiuto i supporti.
- Eseguire l'intonaco con spessori per mano tra 1 e 3 cm. Livellare con staggia.
- Nel caso di forti spessori eseguire un rincoccio con laterizi nuovi.
- A fase plastica ultimata, frattazzare con frattazzo di legno o plastica.

Finiture

- Applicare le finiture alla calce **webercalce rasatura** per ottenere una finitura a civile oppure applicare **webercalce rasatura L** o le finiture a base gesso **weber RZ** (solo in interno) per ottenere una superficie bianca liscia o a effetto platrio.
- Le finiture alla calce sono adatte a ricevere le pitture alla calce **webercote calcecover L**, quelle acril-silossanica **webercote siloxcover L** e quelle ai silicati **webercote silicacover L** (facendo attenzione ai tempi di stagionatura del supporto).
- In alternativa è possibile applicare direttamente il rivestimento colorato alla calce **webercote calcecover RM-RF** o **webercote calcecover FF** rispettando rigorosamente i tempi di maturazione dell'intonaco.



Palazzo Le Palme, Arco (TN)

webercalce into F

Intonaco tradizionale di calce idraulica naturale NHL ad applicazione meccanizzata e manuale



Confezioni: sacco da 25 kg sfuso in silos

Aspetto: polvere beige

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1,9 mq per cm di spessore

Consumo: ~ 13 kg/mq per cm di spessore

EPD VERIFIED

GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission

APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

TRASPIRANTE

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

INTERNI ESTERNI

Vantaggi

- Elevata traspirabilità, migliora il comfort abitativo
- Basso contenuto di sali solubili
- Prodotto naturale esente da cemento
- Composto da calce idraulica a norma UNI-EN 459
- Fibrato con fibre di polipropilene

Campi di impiego

Intonaco per superfici esterne ed interne, ideale per il recupero di edifici di pregio storico e architettonico e per eseguire intonacature traspiranti di edifici nuovi secondo i criteri della bioedilizia.

Supporti

- Murature nuove o esistenti in laterizio forato
- Murature in termolaterizi
- Murature in mattoni pieni
- Murature in blocchi di tufo
- Murature in pietra e miste
- Blocchi in cemento alleggerito
- Blocchi in cemento cellulare (accuratamente inumiditi)
- Blocchi in legno-cemento (accuratamente inumiditi)

Non applicare su

- Supporti inconsistenti
- Supporti gelati
- Supporti verniciati
- Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione
- Supporti non omogenei se non opportunamente preparati (rete porta intonaco)

Avvertenze e raccomandazioni

- Con temperature elevate e su supporti assorbenti inumidire sempre la superficie il giorno prima dell'applicazione
- Proteggere l'intonaco da una rapida essiccazione ed inumidirlo per alcuni giorni dopo l'applicazione
- In caso di applicazione manuale, impastare per 3 minuti con circa 5 litri d'acqua per sacco da 25 kg fino alla totale scomparsa di grumi

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	22-26%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Spessore:	Massimo totale (in più mani): 4 cm
Tempo di attesa per rasatura:	1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco (non meno di 14 gg nel caso di rasature lisce in esterno o finiture colorate) in condizioni standard. Questi tempi potrebbero subire delle variazioni in funzione delal tipologia del supporto e delle condizioni meteorologiche
Tempo di fermo macchina:	< 45 min
Tempo di attesa per la rabbottatura:	> 6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: classe CSI (da 0,4 a 2,5 N/mm²)
Resistenza a flessione:	a 28 gg: classe CSI (da 0,4 a 2,5 N/mm²)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica dell'impasto:	1800 kg/m³
Adesione:	• Adesione FP: ≥ 0,2 N/mm² • Adesione su tavella: ≥ 0,1 N/mm² • (UNI-EN 1015-12)
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 12
Assorbimento capillare:	W0 (UNI-EN 1015-18)
Conduttività termica:	λ = 0,47 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali **(GP)**

EMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Macchina intonacatrice, staggia di metallo, rabotto, cazzuola.

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere stabili, resistenti e puliti. Irregolarità superiori a 2 cm devono essere preparate almeno 2 giorni prima con un riempimento di **webercalce into F**. Su murature vecchie è indispensabile eseguire un idrolavaggio a pressione o idrosabbiatura fino a totale eliminazione di ogni traccia di sporcizia, di parti deboli o inconsistenti e di eventuali efflorescenze saline. Su murature vecchie con scarsa consistenza eseguire una preparazione con applicazione di rete portaintonaco e realizzazione di un rinzaffo con **webercalce into F**. Tutti i supporti devono essere bagnati a rifiuto e l'applicazione dell'intonaco deve iniziare quando l'acqua è stata completamente assorbita.

Applicazione

Preparazione dell'impasto

- Dosare l'acqua d'impasto fino ad ottenere una malta consistente e plastica (circa 23/24 lt d'acqua per 100 kg di polvere)
- Proiettare da una distanza di circa 20 cm in modo da ottenere una rosa di spruzzo uniforme
- Lo spessore dovrà essere compreso tra 1 cm e 2 cm per passata
- Procedere alla livellatura con staggia di alluminio
- Dopo almeno 6 ore, quando il prodotto è indurito, rabottare la superficie e riquadrare angoli e spigoli

Finiture

- Applicare le finiture alla calce **webercalce rasatura** per ottenere una finitura a civile oppure applicare **webercalce rasatura L** o le finiture a base gesso **weber RZ** (solo in interno) per ottenere una superficie bianca liscia o a effetto platrio.
- Le finiture alla calce sono adatte a ricevere le pitture alla calce **webercote calcecover L**, quelle acril-silossanica **webercote siloxcover L** e quelle ai silicati **webercote silicacover L** (facendo attenzione ai tempi di stagionatura del supporto).
- In alternativa è possibile applicare direttamente il rivestimento colorato alla calce **webercote calcecover RM-RF** o **webercote calcecover FF** rispettando rigorosamente i tempi di maturazione dell'intonaco.



Vistaterra - Castello di Parella, Parella (TO)

webercalce rasatura

Rasante naturale a finitura civile alla calce idraulica naturale NHL



Confezioni: sacco da 25 kg

Aspetto: polvere beige

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 5,5 mq per 3 mm di spessore

Consumo: 1,5 kg/mq per mm di spessore

EPD VERIFIED · GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission · FACILE DA APPLICARE · TRASPIRANTE · INTERNI ESTERNI

Vantaggi

+ Elevata traspirabilità, migliora il comfort abitativo
+ Prodotto naturale esente da cemento
+ Composto da calce idraulica naturale a norma UNI-EN 459
+ Ottima lavorabilità e facilità di ripresa
+ Colore naturale

Campi di impiego

Rasante naturale alla calce idraulica naturale NHL, esente da cemento, per la realizzazione di una finitura civile fine altamente traspirante per superfici interne ed esterne in edifici nuovi o esistenti.

Supporti

- Intonaci tradizionali a base di calce idraulica naturale tipo **webercalce into G** e **webercalce into F**
- Intonaci premiscelati a base di calce-cemento tipo: **weber IP610 extra**, **webermix MP90**, **webermix MB95f**, **webermix pratico**
- Intonaci da risanamento **webersan**
- Malte bastarde a base di calce-cemento
- Malte a base di cocciopesto

Non applicare su

- Rivestimenti sintetici o pitture
- Intonaci inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Supporti con irregolarità superiori a 4 mm
- Su supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo acqua pulita nella quantità indicata
- Non applicare in pieno sole, con forte vento o pioggia battente
- In caso di supporti non omogenei o in presenza di punti di discontinuità (ad esempio travi, pilastri, pannelli isolanti a contatto con tamponamenti in laterizio) è necessario inserire una rete in fibra di vetro tra 1ª e 2ª mano
- Attendere la completa maturazione prima di applicare prodotti decorativi

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	30-33%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	3 ore
Tempo di ricoprimento:	14 gg (per applicazione prodotti decorativi)
Spessore:	• Minimo 1° mano: 2 mm • Massimo totale (in più mani): 4 mm
Tempo di impasto:	3 min con frusta
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	1 ora per applicazione del secondo strato e 15 min per la frattazzatura

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 0,6 N/mm²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica dell'impasto:	1800 kg/m³
Adesione:	adesione FP (UNI-EN-1015-12): 0,4 N/mm² - FP tipo B
Massa volumica del prodotto indurito:	1400 kg/m³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15
Assorbimento capillare:	W0 (UNI-EN 1015-18)
Conduttività termica:	λ = 0,38 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali **(GP)**

EMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Spatola metallica, frattazzo di spugna.

Preparazione dei supporti
I supporti devono essere stabili, resistenti e puliti. Supporti vecchi: rimuovere completamente eventuali trattamenti sintetici e spazzolare accuratamente superfici friabili e incoerenti. Supporti nuovi: realizzati con premiscelati a proiezione meccanica, eliminare polveri di raschiatura o rabottatura. Su intonaci nuovi è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di intonaco prima di applicare la rasatura.

Applicazione
- Bagnare sempre il supporto prima dell'applicazione, soprattutto nel caso di intonaci stagionati.
- Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg con circa 7,5 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi agitare nuovamente: applicare l'impasto con spatola in acciaio inox nello spessore necessario.
- Dopo almeno 60 minuti applicare la 2ª mano e rifinire con frattazzo di spugna, inumidendolo, se necessario, con acqua fino ad ottenere una superficie uniforme priva di giunte o sormonte.
- Sugli intonaci da risanamento non superare lo spessore di 3 mm totali.
- Idonea ricevere le pitture: alla calce **webecote calcecover L**, ai silossani **webercote siloxcover L**, ai silicati di potassio **webercote silicacover L** e idropitture traspiranti solo per interni **weberpaint cover plus** o **weberpaint defence**.



Residenze San Paolo (interno), Savona



Residenze San Paolo (esterno), Savona

webercalce rasatura L

Rasante naturale a finitura bianca extra-liscia alla calce idraulica naturale NHL 3,5



Confezioni: sacco da 20 kg

Aspetto: polvere bianca

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 5,5 mq ÷ 16 mq

Consumo: 1,2 kg/mq per mm di spessore

EPD VERIFIED

FACILE DA APPLICARE

TRASPIRANTE

INTERNI ESTERNI

Vantaggi

+ **Elevata traspirabilità, migliora il comfort abitativo**
+ **Prodotto naturale esente da cemento**
+ **Composto da calce idraulica naturale a norma UNI-EN 459**
+ **Ottimo riempimento e scorrevolezza**
+ **Finitura bianca liscia o a effetto platrio**

Campi di impiego

Ideale per la realizzazione di finiture traspiranti naturali extra-lisce o ad effetto platrio, applicabile su superfici interne ed esterne in edifici nuovi o esistenti.

Supporti

- Intonaci tradizionali a base di calce idraulica naturale tipo **webercalce into G** e **webercalce into F**
- Intonaci premiscelati a base di calce-cemento tipo: **weber IP610 extra**, **webermix MP90**, **webermix MB95f**, **webermix pratico**
- Intonaci da risanamento **webersan**
- Malte bastarde a base di calce-cemento
- Malte a base di cocciopesto

Non applicare su

- Rivestimenti sintetici o pitture
- Intonaci inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Supporti con irregolarità superiori a 3 mm
- Non applicare in pieno sole, con forte vento o pioggia battente
- Su supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo acqua pulita nella quantità indicata
- In caso di supporti non omogenei o in presenza di punti di discontinuità (ad esempio travi, pilastri, pannelli isolanti a contatto con tamponamenti in laterizio) è necessario inserire una rete in fibra di vetro tra 1ª e 2ª mano
- Attendere la completa maturazione prima di applicare prodotti decorativi

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	39-42%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C.
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di ricoprimento:	21 gg (per applicazione prodotti decorativi)
Spessore:	• Minimo 1° mano: 1 mm • Massimo totale (in più mani): • 4 mm
Tempo di impasto:	3 min con frusta
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	2 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,1 mm
Resistenza a compressione:	Class CSI (da 0,4 a 2,5 N/mm^2)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica dell'impasto:	1700 kg/m^3
Adesione:	adesione FP (UNI-EN-1015-12): > 0,4 N/mm^2
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15
Assorbimento capillare:	W1 (UNI-EN 1015-18)
Conduttività termica:	λ = 0,38 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali **(GP)**

EMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Spatola metallica.

Preparazione dei supporti
I supporti devono essere stabili, resistenti e puliti. Supporti vecchi: rimuovere completamente eventuali trattamenti sintetici e spazzolare superfici friabili e incoerenti. Supporti nuovi realizzati con premiscelati a proiezione meccanica: eliminare polveri di raschiatura o rabottatura. Su intonaci nuovi è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di intonaco prima di applicare la rasatura, comunque non meno di 28 giorni per rasatura liscia in esterno.

Applicazione
- Bagnare sempre il supporto prima dell'applicazione in maniera accurata, soprattutto nel caso di intonaci stagionati.
- Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 20 kg con circa 8 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi agitare nuovamente: applicare l'impasto con spatola in acciaio inox nello spessore necessario.
- Applicare con spatola metallica, su supporto inumidito eseguendo 2 o più passate nell'arco della giornata senza superare lo spessore totale di 3 mm.
- Dopo circa 2 ore applicare la 2ª mano su sottofondo non completamente indurito, incrociando il senso di applicazione.
- Idonea ricevere le pitture: alla calce **webecote calcecover L**, ai silossani **webercote siloxcover L**, ai silicati di potassio **webercote silicacover L** e idropitture traspiranti solo per interni **weberpaint cover plus** o **weberpaint defence**.



Petrantiche Accoglienza & Charme, Putignano (BA)



Petrantiche Accoglienza & Charme, Putignano (BA)

weber IP610 extra

Intonaco di sottofondo fibrorinforzato applicabile a macchina a base calce-cemento



Confezioni: sacco da kg 25 sfuso in silos

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1,8 mq per cm di spessore

Consumo: 14 kg/mq per cm di spessore

EPD VERIFIED

APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

INTERNI ESTERNI

Vantaggi

+ **Fibrato, limita la formazione di cavillature**
+ **Per interni ed esterni**
+ **Facile da applicare**
+ **Ottima aderenza ai supporti**

Campi di impiego

Intonaco fibrorinforzato composto da calce idrata, cemento, fibre polimeriche, aggregati e additivi selezionati per utilizzo in interno ed esterno di edifici a destinazione residenziale, commerciale e industriale.

Supporti

- Laterizio
- Blocchi in cemento
- Strutture in calcestruzzo preventivamente trattate con **weber-prim CL10**
- Murature miste preventivamente trattate con un rinzaffo di **weber IP610 extra** (nel caso di supporti deboli è necessario l'impiego di una rete in fibra di vetro ad elevata grammatura o rete metallica zincata adeguatamente posata)

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti verniciati
- Murature soggette a risalita di umidità
- Blocchi isolanti in legnocemento o polistirolo
- Supporti deboli senza adeguata preparazione
- Supporti gelati o in fase di disgelo
- Con temperature elevate e supporti assorbenti (inumidire sempre i supporti il giorno prima dell'applicazione)

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere l'intonaco da una rapida essiccazione ed inumidire per alcuni giorni dopo l'applicazione
- Non ricoprire con rivestimenti pesanti

Informazioni complete su www.it.weber

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20÷24%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Spessore:	spessore massimo TOTALE (2 mani): 4 cm
Tempo di attesa per rasatura:	1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco (non meno di 28 gg nel caso di rasature lisce in esterno o finiture colorate)
Tempo di fermo macchina:	< 45 min
Tempo di attesa per la rabbottatura:	> 6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,5 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 2,0 N/mm^2
Resistenza a flessione:	a 28 gg: > 1,0 N/mm^2
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 20
Conduttività termica:	λ = 0,47 W/mK (val. tab.EN1745:2002)
Adesione:	≥ 0,3 N/mm^2 (FP=B)
Assorbimento d'acqua:	W0 (UNI EN 1015-18)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali **(GP)**

Ciclo applicativo

Attrezzi

Macchina intonacatrice, staggia di alluminio, rabotto, cazzuola, spatola metallica, frattazzo di spugna.

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere omogeneo, resistente, ruvido, pulito ed inumidito. Su murature vecchie si consiglia un idrolavaggio per la totale eliminazione delle polveri e successiva applicazione di un rinzaffo su fondo inumidito. Nel caso di murature deboli sarà necessario anche l'utilizzo di una rete metallica zincata posata a circa 1 cm dal supporto. Su termolaterizio è necessario inumidire la muratura il giorno prima dell'applicazione e, in estate, anche la sera. Nel caso si ritenga necessaria una prima mano di rinzaffo, utilizzare **webermix rinzaffo.**

Applicazione

- Posizionare i paraspigoli e le fasce di riferimento utilizzando esclusivamente malte a base cemento-calce.
- Dosare l'acqua d'impasto regolando il flussimetro della macchina intonacatrice fino ad ottenere una malta consistente e plastica (22 lt circa d'acqua per 100 kg di polvere). Inumidire il supporto prima dell'applicazione.
- Punti di discontinuità (ad esempio travi, pilastri, pannelli isolanti a contatto con tamponamenti in laterizio) devono essere armati con rete in fibra di vetro, che sarà applicata nello spessore dell'intonaco e non in aderenza alla muratura.
- La rete dovrà sporgere di circa 30 cm dai punti sopracitati.
- Fasce di rete in fibra di vetro devono inoltre essere poste diagonalmente in corrispondenza degli angoli di aperture di porte e finestre. Proiettare da una distanza di circa 20 cm in modo da ottenere una rosa di spruzzo uniforme, con spessore minimo di 1 cm.
- Applicare a seguire una eventuale seconda mano. Lo spessore per mano dovrà essere compreso fra 1 e 2 cm. Attendere alcuni minuti prima di procedere alla livellatura con staggia di alluminio.
- Dopo almeno 4 ore a prodotto indurito (terminata la fase plastica) rabottare la superficie e riquadrare angoli e spigoli.
- In alternativa, per ottenere una superficie con differenti finiture, rifinire con i rasanti della gamma **webercem** o **webercalce** o con il rasante a base gesso **weber RZ** (in interno).

Finitura

- **weber IP610 extra** può essere rifinito direttamente (previo impiego degli opportuni primer laddove previsti) con le finiture colorate a spessore della gamma **webercote**.



Complesso residenziale a Selargius, Selargius (CA)

weber IP650

Intonaco idrofugato e fibrato di sottofondo ad applicazione meccanizzata, ad elevata protezione della facciata



Confezioni: sacco da kg 25 sfuso in silos

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1,9 mq per cm di spessore

Consumo: 15 kg/mq per cm di spessore

PERFETTA ADERENZA

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

Vantaggi

+ Fibrato, limita la formazione di cavillature
+ Ad elevata protezione della facciata
+ Ideale per intonacare il termolaterizio
+ Facile da applicare

Campi di impiego

Realizzazione di intonaco idrofugato e fibrato di sottofondo per un'elevata protezione della facciata e dei supporti, applicabile in interno ed esterno su murature nuove o esistenti.

Supporti

- Termolaterizio
- Laterizio nuovo pieno e forato
- Blocchi in cemento prefabbricato
- Blocchi in legno-cemento
- Strutture in calcestruzzo preventivamente trattate con **weberprim CL10**
- Murature miste preventivamente trattate con un rinzaffo di **weber IP650** (nel caso di supporti deboli è necessario l'impiego di una rete in fibra di vetro ad elevata grammatura o rete metallica zincata adeguatamente posata)
- Blocchi in cemento cellulare espanso (previo utilizzo di **weberprim RS12-A**)

Non applicare su

- Superfici in gesso o tinteggiate
- Superfici verniciate
- Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione
- Supporti non omogenei se non opportunamente preparati

Avvertenze e raccomandazioni

- Inumidire sempre i supporti il giorno prima dell'applicazione, specialmente con climi caldi o secchi
- Evitare l'applicazione in pieno sole
- Proteggere l'intonaco da una rapida essiccazione ed inumidire per alcuni giorni dopo l'applicazione
- Non ricoprire con rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20÷24%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Spessore:	spessore massimo TOTALE (2 mani): 3 cm
Tempo di attesa per rasatura:	1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco (non meno di 28 gg nel caso di rasature lisce in esterno o finiture colorate)
Tempo di fermo macchina:	< 45 min
Tempo di attesa per la rabbottatura:	> 4 ore
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	2 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,5 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 2,0 N/mm²
Resistenza a flessione:	a 28 giorni: > 1,0 N/mm²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 20
Assorbimento capillare:	W1 (UNI EN 1015-18)
Conduttività termica:	λ = 0,47 W/mK (val. tab.EN1745:2002)
Adesione:	≥ 0,3 N/mm² (FP=B)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali **(GP)**

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Cazzuola, rabbotto, staggia di alluminio, spatola metallica, intonacatrice in continuo.

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere stabile e pulito da polvere e sostanze grasse. Rimuovere ogni parte incoerente od in via di distacco. Su murature vecchie e/o miste riempire preventivamente le cavità più prfonde ed applicare una prima mano di **weber IP650** ed una rete portaintonaco alcaliresistente maglia 10x10 mm. Trattare con **weberprim CL10** superfici in calcestruzzo. Inumidire bene il sottofondo il giorno prima dell'applicazione e, in estate, anche la sera. (Operazione necessaria in modo particolare su termolaterizio)

Applicazione

- Posizionare i paraspigoli e le fasce di riferimento utilizzando esclusivamente malte a base cemento-calce.
- Dosare l'acqua d'impasto regolando il flussimetro della macchina intonacatrice fino ad ottenere una malta consistente e plastica (22 lt circa d'acqua per 100 kg di polvere).
- Punti di discontinuità (ad esempio travi, pilastri, pannelli isolanti a contatto con tamponamenti in laterizio) devono essere armati con rete in fibra di vetro, che sarà applicata nello spessore dell'intonaco e non in aderenza alla muratura.
- La rete dovrà sporgere di circa 30 cm dai punti sopracitati.
- Fasce di rete in fibra di vetro devono inoltre essere poste diagonalmente in corrispondenza degli angoli di aperture di porte e finestre. Proiettare da una distanza di circa 20 cm in modo da ottenere una rosa di spruzzo uniforme, con spessore minimo di 1 cm.
- Inumidire il supporto prima dell'applicazione
- Applicare a seguire una eventuale seconda mano. Lo spessore per mano dovrà essere compreso fra 1 e 2 cm. Attendere alcuni minuti prima di procedere alla livellatura con staggia di alluminio
- Dopo almeno 4 ore a prodotto indurito (terminata la fase plastica) rabottare la superficie e riquadrare angoli e spigoli
- Rifinire con le finiture della gamma **webercem** o con **webersan evofinitura** e far maturare 2÷3 settimane, dopodichè applicare le pitture della gamma **webercote**.
- **weber IP650** può anche ricevere direttamente dopo maturazione le finiture colorate a spessore della gamma **webercote**



Complesso residenziale a Selargius, Selargius (CA)

webermix rinzaffo

Rinzaffo premiscelato in polvere, per la preparazione di superfici interne o esterne critiche da intonacare



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1,8 mq per cm di spessore

Consumo: 14 kg/mq per cm di spessore

APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

OTTIMA ADESIONE

INTERNI ESTERNI

Vantaggi

+ Ottima adesione ai supporti
+ Adatto in caso di supporti critici
+ Applicabile a mano o macchina

Campi di impiego

Rinzaffo cementizio premiscelato come preparazione all'intonaco per superfici interne o esterne irregolari e incoerenti, adatto in caso di supporti critici come:

- Murature disomogenee in muratura mista: mattoni pieni, pietra naturale (tufo duro e compatto, arenaria)
- Supporti in calcestruzzo prefabbricato o gettato in opera

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti verniciati
- Calcestruzzo polveroso o con tracce di disarmante
- Calcestruzzi degradati, incoerenti o carbonatati
- Non applicare su supporti gelati o in fase di disgelo
- Non applicare l'intonaco sul rinzaffo ancora fresco ma attendere 24 ore

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare su supporti gelati o in fase di disgelo
- Non applicare l'intonaco sul rinzaffo ancora fresco ma attendere almeno 24 h

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	17÷20%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di impasto:	• Con frusta: 3 min • In betoniera: 3÷4 minuti

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	3 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 10 N/mm^2
Resistenza a flessione:	a 28 gg: ≥ 4 N/mm^2
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	≥ 0,6 N/mm^2 (FP=B)
Massa volumica del prodotto indurito:	1900 kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ 15/35
Assorbimento capillare:	W0 (UNI EN 1015-18)
Conduttività termica:	λ = 0,8 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali **(GP)**

Ciclo applicativo

Attrezzi

Betoniera, cazzuola, macchina intonacatrice.

Preparazione dei supporti

Il supporto da trattare deve essere coesivo, resistente, pulito e inumidito. Su murature esistenti, verificare la tenuta della malta di allettamento e procedere se necessario alla parziale ricostruzione. Tracce di olii, disarmanti, cere etc devono essere preventivamente rimossi. Per sicurezza, trattare sottofondi molto polverosi, dopo adeguata pulizia, con **weberprim PF15** e sottofondi in calcestruzzo liscio con **weberprim CL10**.

Applicazione

- Bagnare abbondantemente il supporto con acqua alcune ore prima dell'applicazione.
- Impastare **webermix rinzaffo** con acqua fino a raggiungere la consistenza voluta, per l'applicazione a mano o meccanica.
- La superficie ottenuta non dovrà essere lisciata.
- Attendere almeno 24 ore prima di procedere all'applicazione dell'intonaco cementizio.

Informazioni complete su www.it.weber



webermix pratico

Malta cementizia per la costruzione e l'intonacatura di murature tradizionali in laterizio o blocchi di cemento



Confezioni: sacchi da kg 25 e 5

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto:
sacco 25 kg: **6 mesi**
sacco 5 kg: **18 mesi**
in confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: 17 kg/mq
per cm di spessore
(utilizzato come intonaco)

FACILE DA APPLICARE

MALTE PER MURATURA

MATTONI E BLOCCHI

Vantaggi

- Elevata plasticità e lavorabilità
- Prodotto 2 in 1: malta e intonaco
- Ideale per la chiusura di tracce su murature
- Sostituisce la tradizionale malta sabbia e cemento preparata in cantiere

Campi di impiego

Per la realizzazione di intonaci in interno ed esterno, per la costruzione di murature divisorie e di tamponamento, per la chiusura di tracce su muratura prima dell'applicazione dell'intonaco e in genere per tutte quelle applicazioni di cantiere in cui si utilizzava la tradizionale malta di sabbia e cemento preparata in sito.
Intonaco: intonacatura a mano di murature nuove e vecchie in laterizio, blocchi di cemento.
Malta da costruzione M5: realizzazione di tramezze, murature di tamponamento in laterizio, blocchi di cemento. Chiusura tracce anche nel caso in cui necessitano spessori elevati (massimo 5 cm in più mani).

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti verniciati
- Supporti vecchi con scarsa consistenza
- Murature soggette a risalita di umidità
- Supporti gelati o in fase di disgelo
- Calcestruzzo senza opportuna preparazione

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere contro la rapida essiccazione
- Non superare il dosaggio di acqua consigliata

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	16÷19%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di impasto:	• Con frusta: 2 min • In betoniera: 3÷4 minuti
Tempo di attesa per rasatura:	1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco (non meno di 28 gg nel caso di rasature lisce in esterno o finiture colorate)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	3 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 6 N/mm^2
Resistenza a flessione:	a 28 gg: ≥ 1,5 N/mm^2
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	≥ 0,3 N/mm^2 (FP=B)
Massa volumica del prodotto indurito:	1800 kg/mm^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 20
Assorbimento capillare:	W0 (UNI EN 1015-18)
Proporzioni costituenti (in massa):	• Cemento: 11% • Calce: 3% • Aggregati: 86%
Conduttività termica:	λ = 0,67 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE

EN 998-1
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali **(GP)**
EN 998-2
Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali **(G)** e a strato sottile **(T)** per l'utilizzo esterno ed interno

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Betoniera, cazzuola, trapano, frattazzo in legno o plastica, staggia.

Preparazione dei supporti

- **Intonaco:** il supporto deve essere stabile, pulito, resistente e accuratamente inumidito. Su supporti vecchi si consiglia un idrolavaggio per la totale eliminazione delle polveri e delle eventuali efflorescenze saline, irregolarità superiori ai 3 cm devono essere preventivamente recuperate con **webermix pratico**. Consolidare con **weberprim PF15** i sottofondi che presentano un leggero sploverio superficiale avendo però cura di verificare se sono ancorati. Trattare supporti cementizi poco assorbenti con **weberprim CL10**.
- **Malta da costruzione:** i blocchi di cemento o mattoni da allettare dovranno essere liberi da polvere o sporco; non utilizzare blocchi di cemento o laterizio che presentino tracce di oli, cere o grassi. In periodi caldi e secchi i blocchi di laterizio o cemento devono essere leggermente inumiditi prima della posa.

Applicazione

Intonaco

- Posizionare paraspigoli e fasce di registro. Nel caso in cui si utilizzasse il medesimo prodotto per la realizzazione delle fasce, **webermix pratico** deve essere applicato entro un'ora circa dalla posa delle stesse.
- Miscelare preferibilmente con mescolatore meccanico (betoniera, mescolatore a coclea, trapano) con la corretta quantità d'acqua (circa 4,5 lt d'acqua pulita per sacco da 25 kg) per circa 3 minuti fino al raggiungimento di un impasto omogeneo.
- Inumidire la superficie.
- Eseguire l'intonaco con spessori per mano non superiori a 2 cm. Livellare con staggia.
- A fase plastica ultimata, rabottare la superficie, riquadrare angoli e spigoli.
- Rifinire con finitori della gamma **webercem**.

Malta da costruzione

Per la posa di blocchi di laterizio o cemento stendere uno strato di **webermix pratico** in uno spessore compreso tra 0,5 cm e 1,5 cm. La malta deve essere applicata sia lungo i lati orizzontali, sia lungo quelli verticali degli elementi da posare.



webermix MB95f

Intonaco di fondo bianco ad applicazione manuale di granulometria fine



Confezioni: sacchi da kg 25

Aspetto: polvere bianca

Durata del prodotto: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1,5 mq per cm di spessore

Consumo: 17 kg/mq per cm di spessore

APPLICAZIONE MANUALE

INTERNI ESTERNI

Vantaggi

+ Ottima applicabilità
+ Finitura bianca

Campi di impiego

Per la realizzazione di un intonaco di fondo a finitura civile e di colore bianco, applicabile in interno o esterno su supporti nuovi o esistenti previa opportuna preparazione.

Supporti

- Laterizio nuovo
- Blocchi in cemento
- Strutture in calcestruzzo trattate con **weberprim CL10**
- Supporti vecchi in laterizio, o vecchi intonaci, purchè puliti e consistenti, preventivamente trattati con un rinzaffo di **webermix MB95f** impastato con **weber L50 TOP** diluito 1:5 con acqua

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti verniciati, inconsistenti o friabili
- Termolaterizio
- Blocchi isolanti (cemento alleggerito o cemento cellulare)
- Murature miste senza adeguata preparazione preventiva (rete, rinzaffo, ecc)
- Supporti gelati o in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Calcestruzzo senza opportuna preparazione

Avvertenze e raccomandazioni

- Inumidire i supporti a additivare con **weber L50 TOP** in caso di supporti disomogenei
- Proteggere contro la rapida essiccazione

Informazioni complete su www.it.weber

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	18÷21%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di impasto:	• Con frusta: 3 minuti • In betoniera: 5 minuti
Tempo di attesa per rasatura:	1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco (non meno di 28 gg nel caso di rasature lisce in esterno o finiture colorate)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,5 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 2,0 N/mm²
Resistenza a flessione:	a 28 gg: ≥ 1,0 N/mm²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	≥ 0,3 N/mm² (FP=B)
Massa volumica del prodotto indurito:	1600 kg/mm³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 20
Assorbimento capillare:	W0 (UNI EN 1015-18)
Conduttività termica:	λ = 0,47 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali **(GP)**

Ciclo applicativo

Attrezzi

Betoniera, cazzuola, frattazzo in legno o plastica, staggia.

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere omogeneo, resistente, ruvido, pulito ed inumidito. Su murature miste e nel ripristino di vecchi intonaci è indispensabile eseguire un idrolavaggio e preparare tutta la superficie con un rinzaffo di **webermix MB95f** impastato con **weber L50 TOP** diluito 1:5 con acqua. I calcestruzzi poco assorbenti e lisci devono essere trattati con **weberprim CL10**. Irregolarità superiori a 2 cm devono essere preparate almeno 2 giorni prima con un riempimento di **webermix MB95f**.

Applicazione

- Posizionare paraspigoli e fasce di riferimento utilizzando esclusivamente **webermix MB95f**
- Miscelare preferibilmente in betoniera **webermix MB95f** con la corretta quantità di acqua (circa 5 lt per sacco da 25 kg) per la durata di 5 minuti
- Inumidire la superficie.
- Eseguire l'intonaco con spessori per mano non superiori a 2 cm.
- Livellare con staggia.
- A fase plastica ultimata, eseguire una rabottatura e riquadrare angoli e spigoli
- Rifinire con finitori della gamma **webercem** nelle finiture scelte.

webermix MP90

Intonaco di fondo e malta da elevazione fibrata ad applicazione manuale



Confezioni: sacchi da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: 17 kg/mq per cm di spessore (utilizzato come intonaco)

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

INTERNI ESTERNI

Vantaggi

+ Fibrato per prevenire le cavillature
+ Ridotto assorbimento d'acqua

Campi di impiego

Per esterni ed interni su edifici nuovi e vecchi ad uso abitativo, terziario, commerciale ed industriale. **webermix MP90** può essere utilizzato anche come malta da elevazione.

Supporti

- Murature in laterizio e termolaterizio
- Blocchi in cemento
- Calcestruzzo
- Blocchi in cemento alleggerito
- Blocchi in cemento cellulare espanso (previo utilizzo di **weberprim RS12-A**)
- Murature miste preventivamente trattate con un rinzaffo di **webermix MP90**

Non applicare su

- Supporti verniciati
- Supporti in gesso
- Supporti in fibrocemento o pannelli isolanti
- Supporti gelati o in fase di disgelo
- Calcestruzzo senza opportuna preparazione

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere contro la rapida essiccazione
- Non superare il dosaggio di acqua consigliata

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	15÷19%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di impasto:	• Con frusta: 2 minuti • In betoniera: 4÷5 minuti
Tempo di attesa per rasatura:	1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco (non meno di 28 gg nel caso di rasature lisce in esterno o finiture colorate)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	3 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 6 N/mm²
Resistenza a flessione:	a 28 gg: ≥ 2 N/mm²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	≥ 0,3 N/mm² (FP=B)
Massa volumica del prodotto indurito:	1800 kg/m³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 20
Assorbimento capillare:	W0 (UNI EN 1015-18)
Conduttività termica:	λ = 0,67 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali **(GP)**
EN 998-2
Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali **(G)** e a strato sottile **(T)** per l'utilizzo esterno ed interno

Ciclo applicativo

Attrezzi

Betoniera, cazzuola, frattazzo in legno o plastica, staggia.

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere stabile, pulito, resistente e accuratamente inumidito. Su supporti vecchi si consiglia un idrolavaggio per la totale eliminazione delle polveri e delle eventuali efflorescenze saline; irregolarità superiori a 3 cm devono essere preventivamente recuperate. Su blocchi in termolaterizio o su vecchie murature irregolari, eseguire un rinzaffo con **webermix MP90**.
Su supporti discontinui o di diversa natura annegare nella prima mano di prodotto una rete porta-intonaco in fibra di vetro alcaliresistente 10x10 mm minimo.

Applicazione

Intonaco

- Posizionare paraspigoli e fasce di riferimento utilizzando esclusivamente **webermix MP90**.
- Miscelare preferibilmente in betoniera **webermix MP90** con la corretta quantità di acqua (circa 5 lt per sacco da 25 kg) per la durata di 4÷5 minuti.
- Inumidire la superficie
- Eseguire l'intonaco con spessori per mano non superiori a 3 cm.
- Livellare con staggia.
- A fase plastica ultimata, rabottare la superficie, riquadrare angoli e spigoli.
- Procedere alla finitura dell'intonaco con finitori della gamma **webercem**, **webercalce** o **weber RZ.**

weber MP910

Malta premiscelata da muratura, classe M5, granulometria grossa



Confezioni: sacco da kg 25
sfuso in silos

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: 1500 kg/mc di malta per 5÷15 mm di spessore.
Con spessore giunto di 1 cm fare riferimento ai consumi indicativi per le seguenti tipologie di blocco:
8x25x25 (spes. x h x lung.)= 13 kg/mq
2x25x25 (spes. x h x lung.)= 20 kg/mq
30x19x25 (spes. x h x lung.)= 57 kg/mq
35x19x25 (spes. x h x lung.)= 66 kg/mq

EPD VERIFIED

INTERNI ESTERNI

MALTE PER MURATURA

Vantaggi

+ Qualità applicativa e tecnica
+ Ridotto servizio di cantiere

Campi di impiego

Malta M5 per elevazione di murature esterne ed interne. **weber MP910** può essere utilizzata su laterizio, blocchi in cemento e pietra anche come intonaco di sottofondo con applicazione manuale.

Non applicare su

Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive.

Avvertenze e raccomandazioni

- Nel periodo estivo proteggere dalla rapida essiccazione inumidendo eventualmente il supporto
- Non eseguire spessori di malta superiori a 20 mm o inferiori a 5 mm (consigliati 8÷15 mm di spessore)

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	14÷17%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1,5 ore
Tempo di impasto:	con frusta: **3 min** in betoniera: **5 min**
Tempo di attesa per rasatura:	almeno 7 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	3 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 5,0 N/mm²
Resistenza a flessione:	a 28 gg: > 2,0 N/mm²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Ritiro:	- 0,4 mm/m
Massa volumica del prodotto indurito:	1900 kg/m³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15/35
Proporzioni costituenti (in massa):	• Cemento: 11% • Calce: 3% • Aggregati: 86%
Conduttività termica:	λ = 0,73 W/mK
Assorbimento d'acqua:	W0 (UNI EN 1015-18)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-2**
Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali **(G)** per l'utilizzo esterno ed interno

Ciclo applicativo

Attrezzi

Betoniera, cazzuola, macchina impastatrice.

Preparazione dei supporti

I blocchi o mattoni da allettare dovranno essere liberi da polvere o sporco; non utilizzare blocchi o mattoni che presentino tracce di oli, cere o grassi. In periodi caldi e secchi mattoni e blocchi devono essere leggermente inumiditi prima della posa.

Preparazione dell'impasto

Fornitura in sacchi: Miscelare in betoniera o a mano con circa 14 ÷ 17 lt di acqua pulita ogni 100 kg di **weber MP910**.

Fornitura in silos: Regolare il flussimetro del miscelatore sino a consistenza ottimale

Applicazione

Montaggio muratura

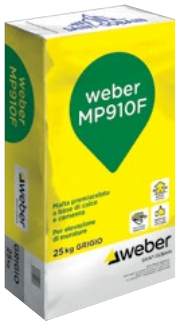
- Eseguire il montaggio dopo aver posizionato allineamenti e piombi.

- Stendere i giunti di malta orizzontali nel modo più regolare possibile e con spessori compresi tra 5 e 15 mm. I giunti di malta devono essere riempiti fino alla superficie esterna, devono essere realizzati in modo continuo, ossia coprire l'intera faccia verticale e orizzontale del blocco.

Informazioni complete su www.it.weber

weber MP910F

Malta premiscelata da muratura, classe M5, granulometria media



Confezioni: sacco da kg 25
sfuso in silos

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: 1500 kg/mc di malta per 5÷15 mm di spessore.
Con spessore giunto di 1 cm fare riferimento ai consumi indicativi per le seguenti tipologie di blocco:
8x25x25 (spes. x h x lung.)= 13 kg/mq
2x25x25 (spes. x h x lung.)= 20 kg/mq
30x19x25 (spes. x h x lung.)= 57 kg/mq
35x19x25 (spes. x h x lung.)= 66 kg/mq


INTERNI
ESTERNI


MALTE PER MURATURA

Vantaggi

+ Qualità applicativa e tecnica
+ Ridotto servizio di cantiere

Campi di impiego

Malta M5 per elevazione di murature esterne ed interne. **weber MP910F** può essere utilizzata su laterizio, blocchi in cemento e pietra anche come intonaco di sottofondo con applicazione manuale.

Non applicare su

Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive.

Avvertenze e raccomandazioni

- Nel periodo estivo proteggere dalla rapida essiccazione inumidendo eventualmente il supporto
- Non eseguire spessori di malta superiori a 20 mm o inferiori a 5 mm (consigliati 8÷15 mm di spessore)

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	14÷17%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1,5 ore
Tempo di impasto:	• Con frusta: **3 min** • In betoniera: **5 min**
Tempo di attesa per rasatura:	almeno 7 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,5 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 5,0 N/mm^2
Resistenza a flessione:	a 28 gg: > 2,0 N/mm^2
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Ritiro:	- 0,4 mm/m
Massa volumica del prodotto indurito:	1900 kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15/35
Proporzioni costituenti (in massa):	• Cemento: 12% • Calce: 3% • Aggregati: 85%
Conduttività termica:	λ = 0,73 W/mK
Assorbimento d'acqua:	0,7 (kg/m^2·min$^{1/2}$)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-2**
Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali **(G)** per l'utilizzo esterno ed interno

Ciclo applicativo

Attrezzi

Betoniera, cazzuola, macchina impastatrice.

Preparazione dei supporti

I blocchi o mattoni da allettare dovranno essere liberi da polvere o sporco; non utilizzare blocchi o mattoni che presentino tracce di oli, cere o grassi. In periodi caldi e secchi mattoni e blocchi devono essere leggermente inumiditi prima della posa.

Preparazione dell'impasto

Fornitura in sacchi: Miscelare in betoniera o a mano con circa 14 ÷ 17 lt di acqua pulita ogni 100 kg di **weber MP910F**.

fornitura in silos: Regolare il flussimetro del miscelatore sino a consistenza ottimale

Applicazione

Montaggio muratura

- Eseguire il montaggio dopo aver posizionato allineamenti e piombi.
- Stendere i giunti di malta orizzontali nel modo più regolare possibile e con spessori compresi tra 5 e 15 mm. I giunti di malta devono essere riempiti fino alla superficie esterna, devono essere realizzati in modo continuo, ossia coprire l'intera faccia verticale e orizzontale del blocco.

weber MP920

Malta premiscelata da muratura di classe M15, granulometria grossa



Confezioni: sacco da kg 25
sfuso in silos

Durata del prodotto: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: 1500 kg/mc di malta per 5÷15 mm di spessore.
Con spessore giunto di 1 cm fare riferimento ai consumi indicativi per le seguenti tipologie di blocco:
8x25x25 (spes. x h x lung.)= 13 kg/mq
2x25x25 (spes. x h x lung.)= 20 kg/mq
30x19x25 (spes. x h x lung.)= 57 kg/mq
35x19x25 (spes. x h x lung.)= 66 kg/mq

EPD VERIFIED

INTERNI ESTERNI

MALTE PER MURATURA

Vantaggi

+ Qualità tecnica e applicativa
+ Idonea per le zone sismiche
+ Ridotto servizio di cantiere

Campi di impiego

Malta da muratura di classe M15 per elevazione di murature esterne ed interne anche in zona sismica. A seconda della tipologia costruttiva, delle resistenze specifiche richieste e del grado di sismicità della zona di utilizzo, le malte sono classificate M15, M10, M5, M2,5 (UNI-EN 998-2). **weber MP920** può essere utilizzata su laterizio, blocchi in cemento e pietra anche come intonaco di sottofondo con applicazione manuale.

Non applicare su

Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive.

Avvertenze e raccomandazioni

- Nel periodo estivo proteggere dalla rapida essiccazione inumidendo eventualmente il supporto
- Non eseguire spessori di malta superiori a 20 mm o inferiori a 5 mm (consigliati 8÷15 mm di spessore)

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	13÷17%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di impasto:	• Con frusta: **3 min** • In betoniera: **5 min**
Tempo di attesa per rasatura:	almeno 7 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	3 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 15 N/mm²
Resistenza a flessione:	a 28 gg: > 4,0 N/mm²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Ritiro:	- 0,4 mm/m
Massa volumica del prodotto indurito:	1900 kg/m³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15/35
Proporzioni costituenti (in massa):	• Cemento: 15% • Calce: 2% • Aggregati: 83%
Conduttività termica:	λ = 1,13 W/mK
Assorbimento d'acqua:	W0 (UNI EN 1015-18)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-2**
Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali **(G)** per l'utilizzo esterno ed interno

Ciclo applicativo

Attrezzi

Betoniera, cazzuola, macchina impastatrice.

Preparazione dei supporti

I blocchi o mattoni da allettare dovranno essere liberi da polvere o sporco; non utilizzare blocchi o mattoni che presentino tracce di oli, cere o grassi. In periodi caldi e secchi mattoni e blocchi devono essere leggermente inumiditi prima della posa.

Preparazione dell'impasto

Fornitura in sacchi: Miscelare in betoniera o a mano con circa 13 ÷ 17 lt di acqua pulita ogni 100 kg di **weber MP920**.

Fornitura in silos: Regolare il flussimetro del miscelatore sino a consistenza ottimale.

Applicazione

Montaggio muratura

- Eseguire il montaggio dopo aver posizionato allineamenti e piombi.

- Stendere i giunti di malta orizzontali nel modo più regolare possibile e con spessori compresi tra 5 e 15 mm. I giunti di malta devono essere riempiti fino alla superficie esterna, devono essere realizzati in modo continuo, ossia coprire l'intera faccia verticale e orizzontale del blocco, soprattutto nel caso di murature in zone sismiche.

Informazioni complete su www.it.weber

weber facciavista

Malta da muratura di classe M5 per elevazione e sigillatura di murature esterne ed interne in mattoni o pietre faccia a vista



Confezioni: sacco da kg 25 sfuso in silos

Aspetto: polvere gialla o grigia

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: 55 ÷ 60 kg/mq (mattone pasta molle 5x12x24) per 5÷20 mm di spessore

APPLICAZIONE MANUALE | INTERNI ESTERNI | MATTONI E BLOCCHI

Vantaggi

+ Idrofugato nella massa
+ Ideale nelle murature storiche
+ Disponibile in due colorazioni (grigio cemento, giallo Siena)

Campi di impiego

Malta idrofugata nella massa per elevazione e sigillatura di pareti esterne ed interne in mattoni e pietre faccia a vista.

Non applicare su

Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive.

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita per una migliore conformità estetica
- Tenere puliti i mattoni al procedere dell'elevazione della muratura
- Proteggere le murature dalla pioggia per le prime 48 ore
- Se usato per superfici orizzontali (copertine) proteggere con **weber FV-A** dopo una settimana

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	15÷19%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di inzio presa:	4 ore
Tempo di fine presa:	6 ore
Tempo di impasto:	• Con frusta: **3 min** • In betoniera: **5 min**

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	max 1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 5 N/mm²
Resistenza a flessione:	a 28 gg: ≥ 2,5 N/mm²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1800 kg/m³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ 5/20
Proporzioni costituenti (in massa):	• Cemento: 12% • Calce: 3% • Aggregati: 85%
Conduttività termica:	λ = 0,83 W/mK
Assorbimento d'acqua:	W1 (UNI EN 1015-18)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-2**
Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali **(G)** per l'utilizzo esterno ed interno

Ciclo applicativo

Attrezzi

Betoniera, cazzuola, macchina impastatrice, ferro sagomato per giunti.

Preparazione dei supporti

I mattoni da allettare dovranno essere privi di polvere o sporcizia e leggermente inumiditi prima della posa o della costruzione della muratura. Mattoni che presentino tracce di oli, grassi o cere non dovranno essere utilizzati.

Applicazione

Preparazione dell'impasto:

Fornitura in sacchi:
miscelare con idonea attrezzatura o a mano **weber facciavista** con il corretto quantitativo di acqua pulita (4,2 litri circa per sacco da 25 kg).

Fornitura in silos:
regolare il flussimetro del miscelatore sino a consistenza ottimale.

Montaggio muratura:

Eseguire il montaggio dopo aver posizionato allineamenti e piombi. Eliminare la malta in eccesso e mantenere pulita la muratura durante il montaggio. Terminata la fase plastica ripassare i giunti di malta con apposito ferro sagomato. Con spessore medio 15 mm si ha un consumo di 60 kg/mq di muratura "a 1 testa". I giunti devono essere realizzati in modo da evitare ritenzioni di acqua meteorica (rotondo, a sguincio, ad angolo). A stagionatura avvenuta (non prima di 20 giorni) è consigliabile, per rimuovere tracce di malta residua o macchie, procedere ad un lavaggio con una soluzione di acqua e acido.

weber L50 TOP

Lattice per il miglioramento di lavorabilità e prestazioni degli impasti



Confezioni: tanica da kg 20
tanica da kg 5
bottiglia da kg 1

Aspetto: liquido bianco latte

Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: in relazione all'impiego

Consumo: in relazione all'impiego



Vantaggi

+ **Migliora lavorabilità, adesione e resistenza**
+ **Versatile a diversi impieghi**

Campi di impiego

- Per conferire maggior resistenza agli urti allo strato di rasatura armata realizzata con **webertherm AP60 TOP F** e rete della gamma **webertherm RE**, sostituire totalmente l'acqua di impasto prevista con **weber L50 TOP**
- Boiacca di ancoraggio per i massetti **weberplan** da applicare in adesione al supporto
- Miglioramento di lavorabilità di impasti confezionati in cantiere (intonaci e malte)
- In sostituzione dell'acqua di impasto per i sigillanti **webercolor basic** per migliorare flessibilità e impermeabilità
- Per migliorare l'adesione dei cementi osmotici **weberdry**

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare con miscele che abbiano come unico legante calce aerea
- Non applicare su supporti gelati o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Se impiegato per boiacca d'aggancio, eseguire il getto in fase di ripresa

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica dell'impasto:	1,02 kg/lt
Consistenza:	liquido fluido

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono avere le medesime caratteristiche indicate per l'applicazione dei prodotti a cui si andrà aggiungere **weber L50 TOP** ed essere idonei a ricevere boiacche o malte cementizie.

Applicazione

Miscelare **weber L50 TOP** all'acqua di impasto o in sostituzione di essa nei rapporti consigliati per il tipo di impiego, mescolare con cazzuola o miscelatore a basso numero di giri. Preparare una quantità di impasto che può essere utilizzata entro 2 ore.

Informazioni complete su www.it.weber

weber DL60

Disarmante per casseri in legno



Confezioni: tanica da lt 20
tanica da lt 5

Aspetto: liquido limpido

Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
tanica da lt 20: 200 mq
tanica da lt 5: 50 mq

Consumo: 0,1 lt/mq

Vantaggi

+ Facile da utilizzare
+ Ridotto servizio di cantiere

Campi di impiego

Disarmante per casseri in legno, specifico per il trattamento antiadesivo di casseri e casseforme in legno di qualsiasi tipo destinate a contenere il getto calcestruzzo.

Avvertenze e raccomandazioni

- Versare **weber DL60** nell'acqua, e non viceversa
- Proteggere dal gelo il prodotto già diluito
- Rimescolare il prodotto diluito ogni 3÷4 ore
- Il consumo varia a seconda dell'assorbimento del legno

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Densità:	0,89 kg/lt

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Assicurarsi che le superfici in legno da trattare siano pulite da eventuale spolverio superficiale o incrostazioni di malta derivanti da precedenti applicazioni.

Applicazione

- Diluire **weber DL60** con acqua, versando il prodotto nell'acqua e non viceversa (non più di 10 litri di acqua per litro di prodotto), mescolare sino ad ottenere un'emulsione lattiginosa omogenea.
- Stendere a pennello o spruzzo sulla superficie del cassero a contatto con il getto sino alla totale impregnazione
- Attendere la completa evaporazione dell'acqua prima dell'utilizzo in opera

INDICE

Rasanti, intonaci e finiture per il risanamento



INDICE **Prodotti**

Rasanti tradizionali webercem

Rasanti tradizionali e finiture per facciate

p. 154 webercem RS350
p. 156 webercem RK355
p. 158 webercem RP370
p. 168 webercem RN360
p. 170 webercem extrafine
p. 171 webercem RasaZero

Rasanti prestazionali

Rasanti ad elevata adesione

p. 160 webercem RA30 START
p. 162 webercem RA30 MAXI
p. 164 webercem RA30

Sistemi per cemento cellulare espanso

p. 166 webercem BL20

Rasanti a base gesso

Finitura a base di calce e gesso

p. 172 weber LZ
p. 174 weber RZ
p. 176 weber MZ

Intonaci e finiture da risanamento muratura umida

Intonaci da risanamento

p. 180 webersan evobarriera
p. 182 webersan thermo evoluzione
p. 184 webersan evoluzione top
p. 186 webersan evoluzione start
p. 188 webersan evocalce
p. 190 webersan evorestauro

Finitura per risanamento

p. 192 webersan evofinitura

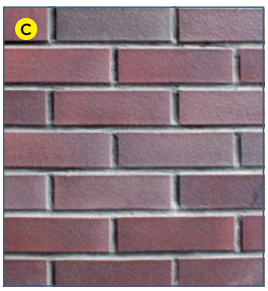
Come rasare o rinnovare una facciata esistente



Le facciate sono la parte maggiormente esposta al degrado atmosferico (sole, vento, pioggia e grandine), antropico e al naturale deperimento dei materiali da costruzione. Per ripristinare le prestazioni tecniche, e l'estetica di una facciata ammalorata occorre predisporre un intervento che assicuri la corretta efficacia nel tempo, la protezione degli elementi retrostanti e un'espressione estetica coerente con i risultati ricercati.
La gamma dei rasanti **webercem** offre prodotti e soluzioni in grado di rispondere alle diverse caratteristiche delle varie tipologie di facciata, ottimizzando i risultati di ciascun intervento in termini di qualità e di durata.











Tecnica di esecuzione

TIPOLOGIA DI FACCIATA

- **Facciata intonacata di nuova realizzazione o esistente** *(Foto A)* – verificare l'adeguata resistenza del supporto; quest'ultimo deve presentarsi: omogeneo, pulito, privo di spolverio superficiale e di parti instabili, planare e uniformemente assorbente. Inumidire con acqua il supporto prima dell'applicazione: qualora si presenti troppo assorbente trattare preventivamente la superficie con **weberprim PF15** 2Ð3 ore prima dell'applicazione del rasante. Applicare il prodotto in due mani (seguire le prescrizioni da scheda tecnica per quantità d'acqua, tempi di attesa e spessori consigliati), scegliendo in base al risultato estetico ricercato: **webercem RP370** (finitura a granello, idrofugato); **webercem RS350** (finitura civile media); **webercem RK355** (finitura civile media, idrofugato) o **webercem RN360** (finitura liscia, idrofugato). Frattazzare con frattazzo di spugna per rimuovere eventuali irregolarità applicative. *
- **Facciata con vecchi rivestimenti plastici** *(Foto B)* – verificare l'adeguata resistenza e l'adesione al sottofondo; rimuovere eventuali parti inconsistenti, lavare e spazzolare le superfici rimuovendo eventuali tracce di cere, sostanze grasse o trattamenti idrorepellenti. Impastare il rasante a elevate prestazioni **webercem RA30 START** con sola acqua pulita nei quantitativi e tempi indicati, applicare il prodotto in due mani con spatola di acciaio inox in uno spessore massimo di 5 mm; frattazzare con frattazzo di spugna per rimuovere eventuali irregolarità applicative. *
- **Facciata con rivestimenti a mosaico o ceramici** *(Foto C)* – valutare l'assorbimento dei supporti; in caso di superfici vetrate o smaltate prevedere un irruvidimento meccanico. Verificare l'adeguata resistenza e rimuovere eventuali elementi in distacco rimpiazzando il volume con **weberfloor Zero30**, lavare e spazzolare le superfici rimuovendo eventuali tracce di cere, sostanze grasse o trattamenti idrorepellenti. Impastare il rasante a elevate prestazioni **webercem RA30 START** con sola acqua pulita nei quantitativi e tempi indicati, applicare il prodotto in due mani con spatola di acciaio inox in uno spessore massimo di 5 mm; frattazzare con frattazzo di spugna per rimuovere eventuali irregolarità applicative. *
- **Facciate con forti irregolarità** *(Foto D)* – in caso di facciate caratterizzate da irregolarità fino a 25 mm, localizzate o diffuse (come ad esempio facciate in cui sia stato demolito il precedente rivestimento e siano presenti tracce di adesivo ben ancorate), verificare l'adeguata resistenza, rimuovere eventuali parti inconsistenti, lavare e spazzolare le superfici rimuovendo eventuali tracce di cere, sostanze grasse o trattamenti idrorepellenti. Impastare il rasante fibrorinforzato a elevate prestazioni **webercem RA30 MAXI** con sola acqua pulita nei quantitativi e tempi indicati, applicare in due mani con spatola di acciaio inox in spessori fino a 25 mm; frattazzare con frattazzo di spugna per rimuovere eventuali irregolarità applicative. *

* **RASATURA ARMATA** *(Foto E)*
Nelle rasature di facciata è sempre raccomandabile abbinare al rasante apposite reti d'armatura in fibra di vetro della linea **webertherm** (tecnica della rasatura armata), ottenendo così molteplici vantaggi: incremento della resistenza meccanica agli urti; contrasto delle tensioni dovute alle sollecitazioni a cui è soggetta la facciata (sbalzi termici, lievi deformazioni dei supporti, ecc.); limitazione della formazione di crepe o cavillature nel tempo e controllo nell'esecuzione del corretto spessore di posa evitando così errori applicativi. Per prevenire la formazione delle classiche lesioni negli angoli delle aperture, posizionare preventivamente nella prima mano di rasatura appositi fazzoletti di rete inclinati di 45°.

RASANTI



webercem RP370

Rasante idrofugato per intonaci o calcestruzzo, a finitura civile media, di colore bianco o grigio, per esterni ed interni

p. 158



webercem RS350

Rasante, a finitura civile fine, di colore bianco o grigio, per esterni ed interni

p. 154



webercem RK355

Rasante idrofugato per intonaci o calcestruzzo, a finitura civile fine, di colore bianco o grigio, per esterni ed interni

p. 156



webercem RN360

Rasante idrofugato per intonaci o calcestruzzo, a finitura liscia, di colore bianco, per esterni ed interni

p. 168



webercem RA30 START

Rasante cementizio ad elevata adesione

p. 160



webercem RA30 MAXI

Rasante cementizio fibrato ad elevata adesione, applicabile in alti spessori anche a macchina

p. 162

AUTOLIVELLANTE



weberfloor Zero30

Livellante rasante a presa rapida per la regolarizzazione fino a 30 mm di pavimentazioni e pareti in interno ed esterno

p. 171

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come risanare murature umide e saline in un unico ciclo

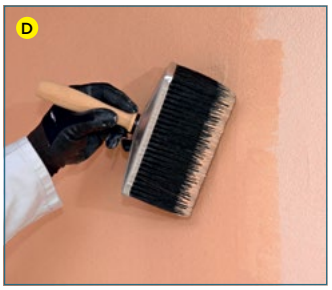


La presenza di umidità di risalita negli edifici, chiamata anche umidità ascendente, è la principale causa di degrado delle murature. Il problema si manifesta a causa dell'acqua presente nel terreno che risale dalle fondamenta dell'edificio a livelli differenti a seconda di porosità del supporto, capacità di assorbimento dei materiali utilizzati, concentrazione e stagionalità delle acque. Particolarmente sensibili a questo fenomeno sono murature a blocchi, come quelle in laterizi e tufo, che assumono il comportamento di una "spugna". Il fenomeno è ben riconoscibile dalla formazione di un alone umido che invade tutta la fascia inferiore della muratura fino a 1Ð2 metri di altezza e dal conseguente sfarinamento dei paramenti murari. Le pitture e i rivestimenti plastici rigonfiano a causa dei sali presenti nel terreno che erodono la muratura.
L'uso di un intonaco da risanamento **webersan**, deumidificante, macroporoso, traspirante e idrofugato permette la creazione di un filtro all'umidità che impedisce le efflorescenze saline rendendo salubre l'ambiente interno.









Tecnica di esecuzione

1. Disintonacare il supporto ammalorato fino a 1 m oltre i segni di umidità mettendo a nudo la muratura. Raschiare eventuali giunti, asportare le parti friabili e spazzolare accuratamente tutta la superficie. La sera precedente l'applicazione, lavare abbondantemente la superficie con acqua pulita per eliminare più sali possibili dal supporto.
2. Selezionare l'intonaco da risanamento **webersan** a seconda della tipologia di supporto e delle prestazioni ricercate, scegliendo tra: **webersan evoluzione top** (deumidificante anti-salino cementizio tradizionale), **webersan evocalce** (deumidificante anti-salino alla calce tradizionale), o **webersan thermo evoluzione** (termo-deumidificante anti-salino alleggerito).
3. **APPLICAZIONE MANUALE**
   Impastare unicamente in betoniera con sola acqua pulita fino ad ottenere un impasto omogeneo, soffice e cremoso. Su muro ancora umido applicare l'impasto così ottenuto con la cazzuola realizzando una prima mano, totalmente coprente, di spessore di circa 5 mm. Ad avvenuto asciugamento o dopo circa 12 ore, ricaricare con la seconda mano, avendo cura che lo spessore complessivo minimo dell'intervento sia ovunque superiore a 2 cm. Staggiare senza comprimere *(Foto A)*.
4. **APPLICAZIONE MECCANIZZATA**
   Su muro ancora umido realizzare una prima mano di rinzaffo totalmente coprente e di circa 5 mm di spessore. Ad avvenuto asciugamento o dopo circa 12 ore, ricaricare con la seconda mano, avendo cura che lo spessore complessivo minimo dell'intervento sia ovunque superiore a 2 cm. Staggiare senza comprimere *(Foto B)*.
5. **RASATURA**
   Applicare la finitura minerale ad alta traspirabilità specifica per intonaci da risanamento **webersan evofinitura** con spatola d'acciaio in due mani *(Foto C)*. Applicare la seconda mano dopo 1Ð3 ore e rifinire con frattazzo adeguato al tipo di finitura ricercato, realizzando uno spessore globale di non più di 3 mm.
6. **FINITURA**
   Completare l'intervento con le finiture colorate compatibili della gamma **webercote** per assicurare la corretta traspirazione dei supporti, scegliendo tra:
   - **Pittura colorata** - da applicare a rullo o pennello, scegliendo tra: **webercote silicacover L** (ai silicati di potassio, ideale in ambienti marittimi) previo **weberprim silicato**, **webercote calcecover L** (a base di grassello di calce, ideale nel restauro e nella bio-edilizia) oppure **webercote siloxcover L** (ai silossani, ideale in ambienti estremi) previo **weberprim RC14** *(Foto D)*.
   - **Rivestimento colorato** - da applicare con spatola in acciaio inox, scegliendo tra: **webercote silicacover F-R** (ai silicati di potassio, ideale in ambienti marittimi) previo **weberprim silicato**, **webercote calcecover FF** (a base di grassello di calce, ideale nel restauro e nella bio-edilizia) oppure **webercote siloxcover F-R-M** (ai silossani, ideale in ambienti estremi) previo **weberprim RC14**.

INTONACI DA RISANAMENTO



webersan evoluzione top

Intonaco deumidificante alleggerito a base cementizia

p. 184



webersan thermo evoluzione

Intonaco da risanamento bianco alleggerito e fibrato, monoprodotto calce-cemento per la deumidificazione e l'isolamento termico di murature saline soggette ad umidità di risalita

p. 182



webersan evocalce

Intonaco deumidificante a base di calce idraulica naturale NHL

p. 188

FINITURA PER RISANAMENTO



webersan evofinitura

Finitura minerale di colore bianco ad elevata traspirabilità, prodotto specifico per il sistema di risanamento della muratura umida

p. 192

PITTURE E RIVESTIMENTI AI SILICATI DI POTASSIO



webercote silicacover L

Pittura minerale colorata ai silicati di potassio

p. 224



webercote silicacover R

Rivestimento minerale colorato ai silicati di potassio

p. 226

PITTURE E RIVESTIMENTI AI SILOSSANI



webercote siloxcover L

Pittura colorata ai silossani

p. 202



webercote siloxcover F-R-M

Rivestimento colorato ai silossani

p. 206

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube** Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito** **www.it.weber**

Guida alla scelta: webercem - weber

RASANTI A BASE CEMENTO















		webercem RS350	webercem RK355	webercem RP370	webercem RA30 START	webercem RA30 MAXI	webercem RA30	webercem BL20
		Rasature tradizionali			Rasature ad elevate prestazioni			Adesivo rasante
ASPETTI GENERALI	BIANCO	↘	↘	↘	↘	↘	↘	↘
	GRIGIO	↘	↘	↘	↘		↘	
	GRANULOMETRIA	< 0,65 mm	< 0,65 mm	< 1,20 mm	≤ 0,60 mm	< 1,40 mm	< 0,60 mm	≤ 0,60 mm
	SPESSORE (massimo consigliato)	5 mm	5 mm	6 mm	5 mm	25 mm	5 mm	5 mm
	CONSUMO [kg/mq per mm]	1,3	1,3	1,4	1,4	1,5	1,5	1,3
ASPETTI TECNICI	NORME E CERTIFICAZIONI	EN 998-1 GP	EN 1504-2 PI	EN 1504-2 PI	EN 1504-2 PI	EN 1504-2 PI	EN 1504-2 PI	EN 998-1 GP
	ADESIONE	≥ 0,3 N/mm²	≥ 0,7 N/mm²	≥ 0,7 N/mm²	≥ 0,7 N/mm²	≥ 0,7 N/mm²	≥ 0,7 N/mm²	0,6 N/mm²
	RESISTENZA A COMPRESSIONE	CSII	≥ 5 N/mm²	≥ 5 N/mm²	≥ 18 N/mm²	≥ 20 N/mm²	≥ 20 N/mm²	≥ 8 N/mm²
	REAZIONE AL FUOCO	EUROCLASSE A1	EUROCLASSE A1	EUROCLASSE A1	EUROCLASSE A1	EUROCLASSE A1	EUROCLASSE A1	CERTIFICATO EI 180
	IDROFUGATO		↘	↘	↘	↘	↘	
CAMPI DI APPLICAZIONE	APPLICAZIONE IN INTERNO	↘	↘	↘	↘	↘	↘	↘
	APPLICAZIONE IN ESTERNO	↘	↘	↘	↘	↘	↘	↘
	INTONACO CEMENTIZIO	↘	↘	↘	↘	↘	↘	
	INTONACO A BASE GESSO	↘*	↘*	↘*				
	INTONACO A BASE CALCE							
	INTONACI WEBERSAN	↘	↘	↘				
	CALCESTRUZZO		↘	↘	↘	↘	↘	
	SOLAI A PREDALLES		↘	↘	↘	↘	↘	
	RIVESTIMENTI PLASTICI				↘	↘	↘	
	RIVESTIMENTI VETROSI				↘	↘	↘	
	CEMENTO CELLULARE							↘

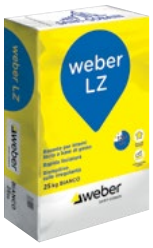
* previa applicazione di primer **weberprim PF15**

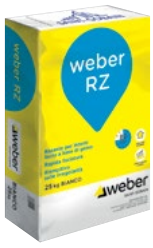
LISCIATURE A BASE CEMENTO, CALCE E GESSO













		webercem RN360	webercem extrafine	webercem RasaZero	weber LZ	weber RZ	weber MZ
		Lisciature base cemento			Lisciature base gesso		
ASPETTI GENERALI	BIANCO	↘	↘	↘	↘	↘	↘
	TEMPO DI LAVORABILTÀ						
	GRANULOMETRIA	< 0,10 mm	< 0,10 mm	< 0,10 mm	< 0,10 mm	< 0,10 mm	< 0,10 mm
	SPESSORE (massimo consigliato)	4 mm	2 mm	4 mm	3 mm	3 mm	3 mm
	CONSUMO [kg/mq per mm]	1,1	1	1,1	1	1	0,8
ASPETTI TECNICI	NORME E CERTIFICAZIONI	EN 1504-2 PI	EN 998-1 GP	EN 998-1 GP	EN 13279-1 C7	EN 13279-1 C7	EN 13279-1 C7
	ADESIONE	≥ 0,7 N/mm²	≥ 0,6 N/mm²	≥ 0,3 N/mm²	≥ 0,3 N/mm²	≥ 0,3 N/mm²	≥ 0,4 N/mm²
	RESISTENZA A COMPRESSIONE	≥ 8 N/mm²	≥ 3 N/mm²	≥ 2,5 N/mm²	≥ 2 N/mm²	≥ 2 N/mm²	≥ 2 N/mm²
	REAZIONE AL FUOCO	EUROCLASSE A1	EUROCLASSE A1	EUROCLASSE A2	EUROCLASSE A1	EUROCLASSE A1	EUROCLASSE A1
	IDROFUGATO	↘					
CAMPI DI APPLICAZIONE	APPLICAZIONE IN INTERNO	↘	↘	↘	↘	↘	↘
	APPLICAZIONE IN ESTERNO	↘					
	INTONACO CEMENTIZIO	↘		↘	↘	↘	↘
	INTONACO A BASE GESSO	↘*			↘	↘	↘
	INTONACO A BASE CALCE						
	INTONACI WEBERSAN	↘					
	CALCESTRUZZO	↘					
	SOLAI A PREDALLES	↘					
	RIVESTIMENTI PLASTICI		↘				
	SMALTO DA INTERNO		↘*				
	RASANTI A BASE CEMENTO		↘				

* previa applicazione di primer **weberpim fondo**

webercem RS350

Rasante, a finitura civile fine, di colore bianco o grigio, per esterni ed interni



Confezioni: sacco da kg 25 e 5
Aspetto: polvere bianca/grigia
Durata del prodotto:
sacco da kg 25: **12 mesi**
sacco da kg 5 bianco: **24 mesi**
in confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: sacco kg 25: 6,4 mq per 3 mm di spessore
sacco kg 5: 1,2 mq per 3 mm di spessore
Consumo: 1,3 kg/mq per mm di spessore

EPD VERIFIED

TRASPIRANTE

PERFETTA ADERENZA

FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

+ Traspirante, applicabile sugli intonaci da risanamento
+ Grande lavorabilità e facilità di ripresa
+ Ottima frattazzabilità e gradevole finitura
+ Applicabile anche a macchina

Campi di impiego

Per rifinire e livellare irregolarità su intonaci tradizionali o premiscelati, vecchi e nuovi, sia esterni che interni, su edifici ad uso abitativo, terziario, commerciale ed industriale.

Supporti

- Intonaci tradizionali o premiscelati a base cemento e calce, nuovi o stagionati
- Intonaci cementizi resistenti e stagionati
- Intonaci da risanamento **webersan**
- Supporti in gesso (intonaci, pannelli o cartongesso), purchè si utilizzi **weberprim PF15** (applicare una prima mano di primer e dopo 24 ore la seconda mano. Entro un tempo massimo di 2/3 ore applicare il **webercem RS350**)

Non applicare su

- Rivestimenti plastici, pitture o supporti verniciati o inassorbenti
- Supporti con irregolarità superiori a 4 mm
- Calcestruzzo
- Intonaci instabili o supporti inconsistenti e friabili
- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Inumidire sempre il supporto prima dell'applicazione
- Nel caso di utilizzo del **weberprim PF15** ricoprirlo sul fresco, entro un tempo massimo di 2-3 ore
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Informazioni complete su www.it.weber

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	24÷27%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	• Minimo 1° mano: 2 mm • Massimo totale (in più mani): 5 mm
Tempo di impasto:	3 min
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	60 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,65 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: Classe CSII
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	≥ 0,3 N/mm²
Assorbimento d'acqua:	W0 (UNI EN 1015-18)
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15
Conduttività termica:	λ = 0,47 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno e interno per usi generali **(GP)**

Ciclo applicativo

Attrezzi
Spatola d'acciaio, frattazzino di spugna, trapano con frusta.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere pulito, omogeneo, resistente, planare e uniformemente assorbente; privo di parti instabili o sfarinanti (polvere di raschiatura o rabbottatura nel caso di sottofondi a proiezione meccanizzata).
Nel caso di intonaci stagionati, inumidirli prima di procedere con la rasatura. Nel caso di intonaci nuovi, è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di intonaco prima di applicare la rasatura. Trattare supporti molto assorbenti con **weberprim PF15** 2-3 ore prima dell'applicazione di **webercem RS350**.

Applicazione
- Inumidire il supporto prima dell'applicazione
- Impastare con circa 6,2 litri di acqua pulita per sacco da 25 kg di prodotto con agitatore a frusta a basso numero di giri o con macchina intonacatrice in continuo. L'impasto dovrà risultare completamente omogeneo, privo di grumi.
- Far riposare 10 minuti, agitare nuovamente ed applicare con spatola metallica su supporto umido.
- L'applicazione viene fatta in due mani con attesa di circa 60 min tra la 1ª e la 2ª (fortemente dipendente dal tipo di supporto e dalla sua stagionatura). Rifinire con frattazzo di spugna inumidendo con acqua se necessario fino ad ottenere una superficie uniforme priva di giunte o sormonte.
- Sugli intonaci da risanamento non superare lo spessore di 3 mm totali.
- Idoneo a ricevere finiture decorative della gamma **webercote**.



Complesso residenziale a Selargius, Selargius (CA)

webercem RK355

Rasante idrofugato per intonaci o calcestruzzo, a finitura civile fine, di colore bianco o grigio, per esterni ed interni



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere bianca/grigia

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 6,4 mq per 3 mm di spessore

Consumo: 1,3 kg/mq per mm di spessore

EPD VERIFIED

TRASPIRANTE

PERFETTA ADERENZA

Vantaggi

- Traspirante, applicabile sugli intonaci da risanamento
- Grande lavorabilità e facilità di ripresa
- Ottima adesione anche su calcestruzzo e solai predalles
- Applicabile anche a macchina

Campi di impiego

Per rifinire intonaci tradizionali o premiscelati, vecchi e nuovi, sia esterni che interni, per livellare irregolarità su elementi di facciata, cornicioni, pareti e soffitti in calcestruzzo, su edifici ad uso abitativo, terziario, commerciale ed industriale e per riempire i giunti tra lastre predalles. Essendo idrofugato conferisce protezione all'intonaco, prevenendo e limitando il degrado dovuto agli agenti atmosferici.

Supporti

- Intonaci tradizionali o premiscelati a base cemento e calce, nuovi o stagionati
- Intonaci cementizi resistenti e stagionati
- Calcestruzzo (previa accurata pulizia)
- Intonaci da risanamento **webersan**
- Solai predalles
- Supporti in gesso (intonaci, pannelli o cartongesso), purchè si utilizzi **weberprim PF15** (applicare una prima mano di primer e dopo 24 ore la seconda mano. Entro un tempo massimo di 2/3 ore applicare il **webercem RK355**)

Non applicare su

- Rivestimenti plastici, pitture o supporti verniciati o inassorbenti
- Calcestruzzo con tracce di disarmante
- Intonaci instabili o supporti inconsistenti e friabili
- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Informazioni complete su www.it.weber

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Inumidire sempre il supporto prima dell'applicazione
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	24÷28%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	• Minimo 1° mano: 2 mm • Massimo totale (in più mani): 5 mm
Tempo di impasto:	3 min
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	60 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,65 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 5 N/mm^2
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	≥ 0,7 N/mm^2
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15
Assorbimento capillare:	< 0,1 kg/m^2 h^{0,5}
Permeabilità alla CO_2:	Sd > 50 m
Conduttività termica:	λ = 0,47 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**
Prodotti per la protezione superficiale **(PI)** rivestimento di protezione contro i rischi della penetrazione

Ciclo applicativo

Attrezzi
Spatola d'acciaio, frattazzino di spugna, trapano con frusta.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere pulito, omogeneo, resistente, complanare e uniformemente assorbente; privo di parti instabili o sfarinanti (polvere di raschiatura o rabottatura nel caso di sottofondi a proiezione meccanizzata). Nel caso di intonaci stagionati, inumidirli prima di procedere con la rasatura.
Nel caso di intonaci nuovi, è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di intonaco prima di applicare la rasatura.
I calcestruzzi devono essere lavati, sgrassati e privi di qualsiasi traccia di efflorescenze saline ed oli disarmanti. Trattare supporti molto assorbenti con **weberprim PF15** 2-3 ore prima dell'applicazione di **webercem RK355**.

Applicazione
- Inumidire il supporto prima dell'applicazione
- Impastare con circa 6,2 litri di acqua pulita per sacco da 25 kg di prodotto con agitatore a frusta a basso numero di giri o con macchina intonacatrice in continuo. L'impasto dovrà risultare completamente omogeneo, privo di grumi.
- Far riposare 10 minuti, agitare nuovamente ed applicare con spatola metallica su supporto umido.
- L'applicazione viene fatta in due mani con attesa di circa 60 min tra la 1ª e la 2ª (fortemente dipendente dal tipo di supporto e dalla sua stagionatura). Rifinire con frattazzo di spugna inumidendo con acqua se necessario fino ad ottenere una superficie uniforme priva di giunte o sormonte.
- Sugli intonaci da risanamento non superare lo spessore di 3 mm totali.
- NB: Riempire i giunti delle predalles con **webercem RK355** almeno 48 ore prima dell'applicazione. Non superare lo spessore di 1 cm e mettere una rete in fibra di vetro nella rasatura a cavallo del giunto.
- Idoneo a ricevere finiture decorative della gamma **webercote**.



Complesso residenziale Via Ancona 22, Cagliari

webercem RP370

Rasante idrofugato per intonaci o calcestruzzo, a finitura civile media, di colore bianco o grigio, per esterni ed interni



Confezioni: sacchi da kg 25

Aspetto: polvere bianca/grigia

Durata del prodotto: sacco da kg 25: **12 mesi** in confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 6 mq per 3 mm di spessore

Consumo: 1,4 kg/mq per mm di spessore

EPD VERIFIED

TRASPIRANTE

PERFETTA ADERENZA

Vantaggi

- + Traspirante, applicabile sugli intonaci da risanamento
- + Grande lavorabilità e facilità di ripresa
- + Ottima adesione anche su calcestruzzo e solai predalles
- + Applicabile anche a macchina

Campi di impiego

Per rifinire intonaci tradizionali o premiscelati, vecchi e nuovi, sia esterni che interni, per livellare irregolarità su elementi di facciata, cornicioni, pareti e soffitti in calcestruzzo, su edifici ad uso abitativo, terziario, commerciale ed industriale e per riempire i giunti tra lastre predalles. Essendo idrofugato conferisce protezione all'intonaco, prevenendo e limitando il degrado dovuto agli agenti atmosferici.

Supporti

- Intonaci tradizionali o premiscelati a base cemento e calce, nuovi o stagionati
- Intonaci cementizi resistenti e stagionati
- Calcestruzzo (previa accurata pulizia)
- Intonaci da risanamento **webersan**
- Solai predalles
- Supporti in gesso (intonaci, pannelli o cartongesso), purchè si utilizzi **weberprim PF15** (applicare una prima mano di primer e dopo 24 ore la seconda mano. Entro un tempo massimo di 2/3 ore applicare il **webercem RP370**)

Non applicare su

- Intonaci instabili o supporti inconsistenti e friabili
- Rivestimenti plastici, pitture o supporti o inassorbenti
- Supporti con irregolarità superiori a 10 mm
- Calcestruzzo con tracce di disarmante
- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Informazioni complete su www.it.weber

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Inumidire sempre il supporto prima dell'applicazione
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	23÷27%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	• Minimo 1° mano: 3 mm • Massimo totale (in più mani): 6 mm
Tempo di impasto:	3 min
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	60 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1,2 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 5 N/mm^2
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	≥ 0,7 N/mm^2
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15
Assorbimento capillare:	< 0,1 kg/m^2 h^{0,5}
Permeabilità alla CO_2:	Sd > 50 m
Conduttività termica:	λ = 0,47 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**
Prodotti per la protezione superficiale **(PI)**
rivestimento di protezione contro i rischi della penetrazione

Ciclo applicativo

Attrezzi
Spatola d'acciaio, frattazzino di spugna, trapano con frusta.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere pulito, omogeneo, resistente, complanare e uniformemente assorbente; privo di parti instabili o sfarinanti (polvere di raschiatura o rabottatura nel caso di sottofondi a proiezione meccanizzata). Nel caso di intonaci stagionati, inumidirli prima di procedere con la rasatura. Nel caso di intonaci nuovi, è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di intonaco prima di applicare la rasatura. I calcestruzzi devono essere lavati, sgrassati e privi di qualsiasi traccia di efflorescenze saline ed oli disarmanti. Trattare supporti molto assorbenti con **weberprim PF15** 2-3 ore prima dell'applicazione di **webercem RP370**.

Applicazione
- Inumidire il supporto prima dell'applicazione
- Impastare con circa 6,2 litri di acqua pulita per sacco da 25 kg di prodotto con agitatore a frusta a basso numero di giri o con macchina intonacatrice in continuo. L'impasto dovrà risultare completamente omogeneo, privo di grumi.
- Far riposare 10 minuti, agitare nuovamente ed applicare con spatola metallica su supporto umido.
- L'applicazione viene fatta in due mani con attesa di circa 60 min tra la 1ª e la 2ª (fortemente dipendente dal tipo di supporto e dalla sua stagionatura). Rifinire con frattazzo di spugna inumidendo con acqua se necessario fino ad ottenere una superficie uniforme priva di giunte o sormonte.
- Sugli intonaci da risanamento non superare lo spessore di 4 mm totali.
- NB: Riempire i giunti delle predalles con **webercem RP370** almeno 48 ore prima dell'applicazione. Non superare lo spessore di 1 cm e mettere una rete in fibra di vetro nella rasatura a cavallo del giunto.
- Idoneo a ricevere finiture decorative della gamma **webercote**.
- Per decorare con pittura, frattazzare con frattazzo di spugna e attendere la perfetta essiccazione. Nel caso in cui si voglia applicare un prodotto a base silicati della gamma **webercote silicacover** trattare **webercem RP370** con **weberprim silicato**.



Borgo San Francesco, Matera

webercem RA30 START

Rasante cementizio ad elevate prestazioni di adesione



Confezioni: sacchi da kg 25

Aspetto: polvere bianca/grigia

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 5,5 mq per 3 mm di spessore

Consumo: 1,4 kg/mq per mm di spessore

EPD VERIFIED

EN 1504-2 principio PI-C

PERFETTA ADERENZA

RISTRUTTURAZIONE

INTERNI ESTERNI

Vantaggi

- Elevata adesione anche su calcestruzzo e solai predalles
- Applicabile su vecchi plastici, rivestimenti in mosaico e ceramici
- Elevata resistenza alla carbonatazione

Campi di impiego

Rasante cementizio premiscelato ad elevate prestazioni di adesione, specifico per rasare superfici inassorbenti con irregolarità fino a 5 mm, adatto in esterno o interno.

Supporti

- Intonaci a calce e cemento anche se verniciati
- Calcestruzzo e intonaci cementizi inumiditi
- Rivestimenti plastici consistenti e ben ancorati
- Vecchi rivestimenti in mosaico o ceramici
- Intonaci consistenti con residui di collanti cementizi

Non applicare su

- Irregolarità superiori a 5 mm
- Superfici inconsistenti
- Idropitture da interno
- Supporti in gesso

Avvertenze e raccomandazioni

- Verificare la perfetta adesione dei rivestimenti sintetici su cui si intende applicare **webercem RA30 START**
- Non applicare in presenza di forte vento, pioggia, con superfici gelate e/o in fase di disgelo
- Non applicare prodotti contenenti solventi su **webercem RA30 START**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20÷23%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	• Minimo 1° mano: 2 mm • Massimo totale (in più mani): 5 mm

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	≤ 0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 18 N/mm^2
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	≥ 0,7 N/mm^2
Massa volumica del prodotto indurito:	1800 kg/m^3
Assorbimento capillare:	< 0,1 kg/m^2 h^{0,5}
Permeabilità alla CO_2:	Sd > 50 m
Compatibilità termica:	≥ 1,0 N/mm^2
Conduttività termica:	λ = 0,74 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**
Prodotti per la protezione superficiale **(PI)** rivestimento di protezione contro i rischi della penetrazione

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Trapano con frusta, spatola d'acciaio, frattazzo di spugna.

Preparazione dei supporti
I supporti devono essere stabili, stagionati, asciutti, privi di parti inconsistenti. Lavare le superfici, rimuovere cere, sostanze grasse, trattamenti idrorepellenti; spazzolare e fare asciugare. Rimuovere rivestimenti sintetici non perfettamente aderenti. Inumidire intonaci a calce-cemento o cementizi, per rimuovere polveri o eventuali residui e attendere la scomparsa del velo d'acqua superficiale.

Applicazione
- Impastare **webercem RA30 START** con circa 5,2 lt di acqua pulita per sacco da 25 kg e amalgamare fino a raggiungere la consistenza ottimale utilizzando un agitatore meccanico, e utilizzare nelle 2 ore successive.
- Applicare utilizzando spatola d'acciaio in spessore 2÷3 mm e ricoprire con una seconda mano ove necessario. Inserire una rete sottile (tipo **webertherm RE160**) tra 1ª e 2ª mano. La rete dovrò risultare nel corpo del rasante e non in aderenza al supporto
- Per decorare con pittura, frattazzare con frattazzo di spugna e attendere la perfetta essiccazione. Nel caso in cui si voglia applicare un prodotto a base silicati **webercote silicacover** primerizzare **webercem RA30 START** con **weberprim silicato.**
- NB: Nella stagione fredda attendere la completa maturazione (il prodotto deve avere elevata durezza e assenza di spolverio superficiale) prima di applicare prodotti di decorazione.





Residenza privata, Corato (BA)

webercem RA30 MAXI

Rasante cementizio fibrato ad elevata adesione, applicabile in alti spessori anche a macchina



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere bianca

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 5 mq per 3 mm di spessore

Consumo: 1,45 kg/mq (rasatura armata) per mm di spessore



Vantaggi

- Fibrorinforzato e tixotropico
- Idoneo a recuperare spessori fino a 25 mm
- Ottima adesione anche su calcestruzzo e solai predalles
- Elevata resistenza meccanica
- Elevata resistenza alla carbonatazione

Campi di impiego

Rasante cementizio fibrorinforzato tixotropico ad elevata adesione di colore bianco. Applicabile in spessori fino a 25 mm, specifico per rasare e ripristinare superfici in esterno o interno, adatto per: rettificare pareti fuori piombo e non complanari, ripristinare pendenze e gradini, regolarizzare e rasare avvallamenti e mancanze post demolizione dei rivestimenti precedenti.

Supporti

- Intonaci a calce e cemento anche se verniciati
- Calcestruzzo e intonaci cementizi inumiditi
- Vecchi rivestimenti in mosaico
- Rivestimenti plastici consistenti e ben ancorati
- Intonaci consistenti con residui di collanti cementizi (vermature di colla)
- Solette in calcestruzzo, massetti cementizi

Non applicare su

- Superfici inconsistenti
- Idropitture da interno
- Supporti in gesso
- Supporti verniciati con idropitture per interni

Avvertenze e raccomandazioni

- Verificare la perfetta adesione dei rivestimenti sintetici su cui si intende applicare **webercem RA30 MAXI**
- Prima di rivestire con ceramiche o materiale lapideo, attendere la perfetta essicazione del prodotto (Indicativamente 21 giorni)
- Non applicare in presenza di forte vento, pioggia, con superfici gelate e/o in fase di disgelo

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20÷23%
Temperatura di applicazione:	da 5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	• Minimo 1° mano: 3 mm • Massimo totale (in più mani): 25 mm

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 20 N/mm^2
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	≥ 0,7 N/mm^2
Massa volumica del prodotto indurito:	1800 kg/m^3
Assorbimento capillare:	< 0,1 kg/m^2·h^{0,5}
Permeabilità alla CO_2:	Sd > 50 m
Compatibilità termica:	≥ 1,0 N/mm^2

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**
Prodotti per la protezione superficiale **(PI)**
rivestimento di protezione contro i rischi della penetrazione

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Trapano con frusta, spatola d'acciaio, frattazzo di spugna.

Preparazione dei supporti
I supporti devono essere stabili, stagionati, asciutti, privi di parti inconsistenti. Lavare le superfici, rimuovere cere, sostanze grasse, trattamenti idrorepellenti; spazzolare e fare asciugare. Rimuovere rivestimenti sintetici non perfettamente aderenti. Inumidire intonaci a calce-cemento o cementizi, per rimuovere polveri o eventuali residui e attendere la scomparsa del velo d'acqua superficiale.

Applicazione verticale
- Impastare **webercem RA30 MAXI** con circa 5,2 lt di acqua pulita per sacco da 25 kg e amalgamare fino a raggiungere la consistenza ottimale utilizzando un agitatore meccanico, e utilizzare nelle 2 ore successive.

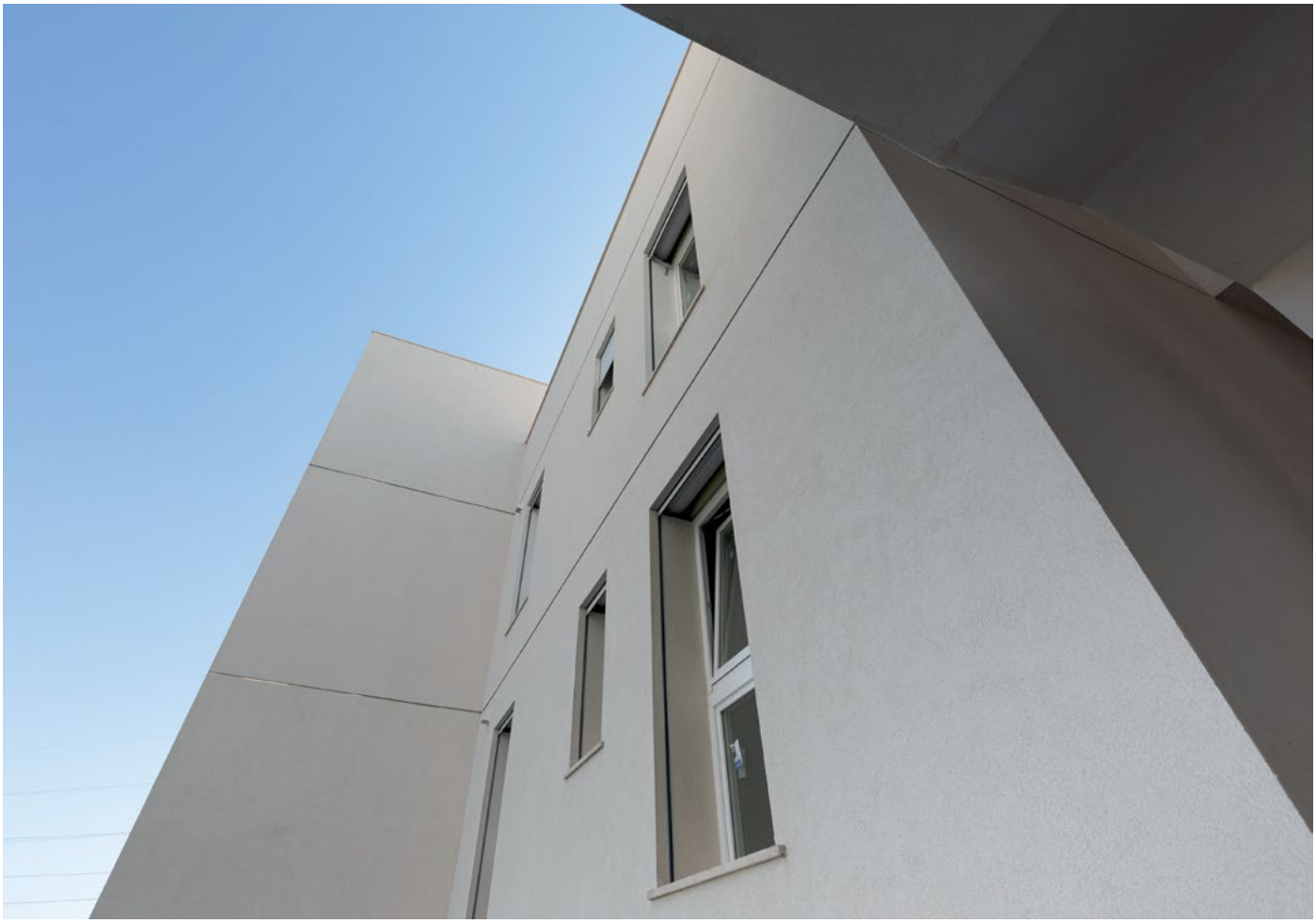
- Applicare utilizzando spatola d'acciaio in spessore fino ad 1 cm per mano e ricoprire con una seconda mano ove necessario. Inserire una rete tipo **webertherm RE195** o **webertherm RE160** tra 1ª e 2ª mano. La rete dovrà risultare nel corpo del rasante e non in aderenza al supporto.

- Per decorare con pittura, frattazzare con frattazzo di spugna e attendere la perfetta essiccazione.
  Nel caso in cui si voglia applicare un prodotto a base silicati **webercote silicacover** primerizzare **webercem RA30 MAXI** con **weberprim silicato**.

NB: Nella stagione fredda attendere la completa maturazione (il prodotto deve avere elevata durezza e assenza di spolverio superficiale) prima di applicare prodotti di decorazione.

In caso si intenda rivestire con ceramiche o matriale lapideo seguire le seguenti indicazioni:
- Per formati superiori a 60x40 cm e/o pesi superiori a 40 kg/mq posati ad una quota superiore ai 3 metri o in corrispondenza degli architravi di aperture (porte, finestre, etc) poste anche al piano terra, si suggerisce di utilizzare sistemi di ancoraggio meccanico.
- Per formati di piccola pezzatura (pietra spaccata) ma con pesi superiori a 40 kg/mq, in caso di partenze in quota ed in corrispondenza di aperture (porte, finestre, ecc.) si suggerisce di prevedere un profilo di supporto ad "L" in acciaio ancorato alla muratura.

Applicazione orizzontale
Applicare l'impasto con una spatola in acciaio lunga oppure con cazzuola.



Complesso residenziale a Selargius, Selargius (CA)

webercem RA30

Rasante universale cementizio ad elevate prestazioni di adesione



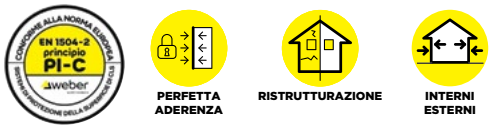
Confezioni: sacchi da kg 25

Aspetto: polvere bianca/grigia

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 5,5 mq per 3 mm di spessore

Consumo: 1,5 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

+ Elevata resistenza alla carbonatazione
+ Applicabile su vecchi plastici, rivestimenti in mosaico e ceramici
+ Ottima adesione anche su calcestruzzo e solai predalles

Campi di impiego

Rasante universale cementizio premiscelato ad elevate prestazioni di adesione, specifico per rasare superfici critiche inassorbenti con irregolarità fino a 5 mm in esterno o interno.

Supporti

- Intonaci a calce e cemento anche se verniciati
- Calcestruzzo e intonaci cementizi inumiditi
- Rivestimenti plastici consistenti e ben ancorati
- Legno-cemento
- Vecchi rivestimenti in mosaico e ceramici
- Intonaci consistenti con residui di collanti cementizi

Non applicare su

- Irregolarità superiori a 5 mm
- Superfici inconsistenti
- Idropitture da interno
- Supporti in gesso

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Inumidire sempre il supporto prima dell'applicazione
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20÷23%
Tempo di riposo dell'impasto:	15 min
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	• Minimo 1° mano: 2 mm • Massimo totale (in più mani): 5 mm

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 20 N/mm^2
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	≥ 0,7 N/mm^2
Massa volumica del prodotto indurito:	1800 kg/m^3
Assorbimento capillare:	< 0,1 kg /m^2 h^{0,5}
Permeabilità alla CO_2:	Sd > 50 m
Compatibilità termica:	≥ 1,0 N/mm^2
Conduttività termica:	λ = 0,74 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**
Prodotti per la protezione superficiale **(PI)** rivestimento di protezione contro i rischi della penetrazione

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano con frusta, spatola d'acciaio, frattazzo di spugna.

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere stabili, stagionati, asciutti, privi di parti inconsistenti. Lavare le superfici, rimuovere cere, sostanze grasse, trattamenti idrorepellenti; spazzolare e fare asciugare. Rimuovere rivestimenti sintetici non perfettamente aderenti. I supporti in legno-cemento dovranno essere perfettamente asciutti. Inumidire intonaci a calce-cemento o cementizi e attendere la scomparsa del velo d'acqua superficiale.

Applicazione

- Impastare **webercem RA30** con circa 5,2 lt di acqua pulita per sacco da 25 kg e amalgamare fino a raggiungere la consistenza ottimale utilizzando un agitatore meccanico. L'impasto dovrà risultare completamente omogeneo, privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per almeno 15 minuti, rimescolare senza aggiungere altra acqua e utilizzare nelle 2 ore successive.
- Inserire una rete sottile (tipo **webertherm RE160**) tra 1ª e 2ª mano. La rete dovrò risultare nel corpo del rasante e non in aderenza al supporto. Applicare la seconda mano quando la prima è andata in presa (circa 60 minuti).
- Per decorare con pittura, frattazzare con frattazzo di spugna e attendere la perfetta essiccazione. Nel caso in cui si voglia applicare un prodotto a base silicati della gamma **webercote silicacover** trattare **webercem RA30** con **weberprim silicato.**
- NB: Nella stagione fredda attendere la completa maturazione (il prodotto deve avere elevata durezza e assenza di spolverio superficiale) prima di applicare prodotti di decorazione.



webercem BL20

Adesivo e rasante di colore bianco per blocchi in cemento cellulare espanso



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere bianca

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: montaggio: 12 mq di parete (blocchi spessore 10 cm) rasatura: 10 mq

Consumo: montaggio 2÷2,5 kg/mq* per mm di spessore (*parete di blocchi spessore 10 cm)
rasatura 1,3 kg/mq per mm di spessore rasatura

FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- Certificato EI 180
- Colore bianco
- Grande lavorabilità e facilità di ripresa
- Idoneo alla realizzazione di finitura civile fine

Campi di impiego

Montaggio, incollaggio in strato sottile e rasatura dei blocchi di cemento cellulare espanso. Idoneo alla realizzazione di pareti tagliafuoco EI 180.

Supporti

- Specifico per blocchi o pannelli in cemento cellulare espanso
- Indicato anche come finitura a civile fine
- Supporti tipo pannelli a base di argilla granulare vibrocompressi

Non applicare su

- Per il montaggio di elementi di muratura con fughe larghe (> di 0,6 cm) o blocchi e pannelli di gesso
- Non applicare in pieno sole, sotto la pioggia o con il rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Non applicare su blocchi bagnati o polverosi

Avvertenze e raccomandazioni

- Pulire gli attrezzi con acqua pulita prima che il prodotto asciughi
- Rispettare le regole di montaggio prescritte dai fabbricanti di blocchi di cemento cellulare espanso
- Quando utilizzato come rasante non eseguire spessori superiori a 5 mm e inumidire il supporto in caso di alte temperature

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	28÷32%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C

Caratteristiche di messa in opera*

Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	Massimo totale (in più mani): 5 mm

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	≤ 0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 8 N/mm²
Resistenza a flessione:	a 28 gg: > 2,5 N/mm²
Resistenza al fuoco:	EI 180 (prova relativa a parete realizzata con blocchi in cls cellulare di spessore 10 cm montati con **webercem BL20**)
Adesione:	0,6 N/mm²
Tempo aperto:	20 min
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15
Conduttività termica:	λ = 0,54 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE

EN 998-1
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali (**GP**)
EN 998-2
Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali (**G**) e a strato sottile (**T**) per l'utilizzo esterno ed interno

Ciclo applicativo

Attrezzi

Agitatore meccanico a frusta, spatola dentata, spatola in acciaio inox.

Preparazione dei supporti

I blocchi usati per la posa devono essere puliti. Posizionare i listelli per il perfetto allineamento della muratura

Applicazione

- Impastare preferibilmente con agitatore meccanico a basso numero di giri **webercem BL20** con acqua pulita (7,5 lt per sacco da 25 kg) fino ad ottenere un impasto consistente ed omogeneo.
- Lasciare riposare per 10 minuti e riagitare brevemente.
- Applicare **webercem BL20** regolando lo spessore dei giunti sia orrizzontali che verticali con apposita spatola dentata in modo da avere fughe di 3 mm di spessore.
- Posizionare i blocchi verificandone l'allineamento ed eliminare la malta in eccesso.
- In caso di stuccatura di buchi o crepe importanti, lasciare asciugare prima di ricoprire con **webercem BL20**.
- La rasatura deve essere eseguita in due mani su fondo inumidito.



webercem RN360

Rasante idrofugato per intonaci o calcestruzzo, a finitura liscia, di colore bianco, per esterni ed interni



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere bianca

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 11,4 mq per 2 mm di spessore

Consumo: 1,1 kg/mq per mm di spessore

EPD VERIFIED

TRASPIRANTE

PERFETTA ADERENZA

Vantaggi

- Traspirante, applicabile sugli intonaci da risanamento
- Grande lavorabilità e facilità di ripresa
- Ottima adesione anche su calcestruzzo e solai predalles

Campi di impiego

Per rifinire intonaci tradizionali o premiscelati, vecchi e nuovi, sia esterni che interni, per livellare irregolarità su elementi di facciata, cornicioni, pareti e soffitti in calcestruzzo, su edifici ad uso abitativo, terziario, commerciale ed industriale e per riempire i giunti tra lastre predalles. Essendo idrofugato conferisce protezione all'intonaco, prevenendo e limitando il degrado dovuto agli agenti atmosferici.

Supporti

- Intonaci tradizionali o premiscelati a base cemento e calce, nuovi o stagionati
- Intonaci cementizi resistenti e stagionati
- Calcestruzzo (previa accurata pulizia)
- Intonaci da risanamento **webersan**
- Particolarmente indicato come finitura di solai predalles
- Supporti in gesso (intonaci, pannelli o cartongesso), purchè si utilizzi **weberprim PF15** (applicare una prima mano di primer e dopo 24 ore la seconda mano. Entro un tempo massimo di 2/3 ore applicare il **webercem RN360**).

Non applicare su

- Rivestimenti plastici, pitture o supporti o inassorbenti
- Supporti con irregolarità superiori a 3 mm
- Calcestruzzo con tracce di disarmante
- Intonaci instabili o supporti inconsistenti e friabili
- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Informazioni complete su www.it.weber

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Inumidire sempre il supporto prima dell'applicazione
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	36÷40%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	• Minimo 1° mano: 1 mm • Massimo totale (in più mani): 4 mm
Tempo di impasto:	3 min
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	60 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,1 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 8 N/mm^2
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	≥ 0,7 N/mm^2
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15
Assorbimento capillare:	< 0,1 kg /m^2 h^{0,5}
Permeabilità alla CO_2:	Sd > 50 m
Conduttività termica:	λ = 0,47 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**
Prodotti per la protezione superficiale **(PI)** rivestimento di protezione contro i rischi della penetrazione

Ciclo applicativo

Attrezzi
Spatola d'acciaio, trapano con frusta.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere pulito, omogeneo, resistente, planare e uniformemente assorbente; privo di parti instabili o sfarinanti (polvere di raschiatura o rabottatura nel caso di sottofondi a proiezione meccanizzata). Nel caso di intonaci stagionati, inumidirli prima di procedere con la rasatura. Nel caso di intonaci nuovi, è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di intonaco prima di applicare la rasatura (comunque non meno di 28 giorni in caso di rasatura in esterno).
I calcestruzzi devono essere lavati, sgrassati e privi di qualsiasi traccia di efflorescenze saline ed oli disarmanti. Trattare supporti molto assorbenti con **weberprim PF15** 2-3 ore prima dell'applicazione di **webercem RN360.**

Applicazione
- Inumidire il supporto prima dell'applicazione
- Impastare con circa 9,5 litri di acqua pulita per sacco da 25 kg di prodotto con agitatore a frusta a basso numero di giri o con macchina intonacatrice in continuo. L'impasto dovrà risultare completamente omogeneo, privo di grumi.
- Far riposare 10 minuti, agitare nuovamente ed applicare con spatola metallica su supporto umido.
- Applicare con spatola metallica su supporto inumidito eseguendo 2 o più passate per uno spessore totale non superiore ai 3 mm.
- Applicare la seconda passata dopo circa un'ora dalla prima (fortemente dipendente dal tipo di supporto e dalla sua stagionatura), ma non oltre le 8 ore, perciò su sottofondo non completamente indurito, incrociando il senso di applicazione
- Sugli intonaci da risanamento non superare lo spessore di 2 mm totali.
- Idoneo a ricevere finiture decorative della gamma **webercote**



The Fetch 2.0, Alghero (SS)

webercem extrafine

Rasante cementizio bianco a finitura extra liscia



Confezioni: sacco da kg 20

Aspetto: polvere bianca

Durata del prodotto: **12 mesi** in confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 10 mq per 2 mm di spessore

Consumo: 1 kg/mq per mm di spessore

FACILE DA APPLICARE

TRASPIRANTE

Vantaggi

+ Ottima lavorabilità e facilità di ripresa
+ Traspirante
+ Ottima base per pitture da interno
+ Ottimo punto di bianco

Campi di impiego

Nelle ristrutturazioni come base per pitture da interno. Per rifinire rasanti lisci o civili, vecchi e nuovi, in interno, quando viene richiesta una finitura extra liscia. Sono ammesse applicazioni in esterno in zone limitate e non esposte, purché il rasante sia rivestito (dopo i necessari tempi di maturazione) con le pitture altamente protettive della gamma **webercote**, previa applicazione dell'opportuno primer.

Supporti

- Rasature liscie o civili a base cemento e calce, nuove o stagionate
- Supporti di gesso purché si utilizzi **weberprim fondo** (applicare secondo modalità descritte in scheda prodotto); poi applicare **webercem extrafine** tra le 12 e le 24 ore successive
- Rasanti per il risanamento (per applicazioni in interno)
- Vecchie pitture da interno assorbenti
- Smalto da interno purché si utilizzi **weberprim fondo** (applicare secondo modalità descritte in scheda prodotto); poi applicare **webercem extrafine** tra le 12 e le 24 ore successive

Non applicare su

- Supporti con irregolarità superiori a 3 mm
- Cemento armato, calcestruzzo
- Supporti inconsistenti
- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Inumidire sempre il supporto prima dell'applicazione
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	42÷46% circa
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	3 ore
Tempo di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	• Minimo 1° mano: 1 mm • Massimo totale (in più mani): 2 mm
Tempo di impasto:	3 min
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	fortemente dipendente dal tipo di sottofondo e dalla sua stagionatura

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,1 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 2,5 N/mm²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	≥ 0,6 N/mm²
Assorbimento d'acqua:	W0
Massa volumica del prodotto indurito:	1240 kg/m³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 14
Conduttività termica:	λ = 0,47 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno e interno per usi generali **(GP)**

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano a basso numero di giri, spatola metallica.

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere pulito, omogeneo, resistente, planare e uniformemente assorbente; privo di parti instabili o sfarinanti (polvere di raschiatura o rabottatura nel caso di sottofondi a proiezione meccanizzata) o residui di carta da parati. Nel caso di rasanti stagionati, inumidirli e attendere l'eliminazione del velo di acqua in superficie prima di procedere con la rasatura finale. Nel caso di rasanti nuovi, è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di rasante prima di applicare la rasatura finale.
Per applicazioni su smalti da interno applicare preventivamente **weberprim fondo**.

Applicazione

- Inumidire il supporto prima dell'applicazione
- Impastare con circa 9 litri di acqua pulita per sacco da 20 kg di prodotto con agitatore a frusta a basso numero di giri.
- Applicare con spatola metallica eseguendo 2 o più passate per uno spessore totale non superiore ai 2 mm.
- La seconda mano va applicata, non appena la prima risulta asciutta.
- Idoneo a ricevere finiture decorative della gamma **weber**.

webercem RasaZero

Rasante cementizio bianco a finitura liscia



Confezioni: sacchi da kg 25 e 5

Aspetto: polvere bianca

Durata del prodotto:
sacco da kg 25: **12 mesi**
sacco da kg 5: **24 mesi**
in confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: sacco kg 20:
6 mq per 2 mm di spessore
sacco kg 5: 1,5 mq per 2 mm
di spessore

Consumo: 1,1 kg/mq
per mm di spessore

FACILE DA APPLICARE

TRASPIRANTE

Vantaggi

+ Ottima lavorabilità e facilità di ripresa
+ Traspirante
+ Riempitivo sulle irregolarità
+ Ottimo punto di bianco

Campi di impiego

Per rifinire intonaci tradizionali o premiscelati, vecchi e nuovi, in interno, quando viene richiesta una finitura liscia a "platrio". Eventuali applicazioni in esterno sono ammesse purché il rasante sia rivestito, dopo i necessari tempi di maturazione, con le pitture altamente protettive della gamma **webercote**, previa applicazione dell'opportuno primer.

Supporti

- Intonaci tradizionali o premiscelati a base cemento e calce, nuovi o stagionati
- Supporti di gesso (intonaci, cartongesso) purché si utilizzi **weberprim PF15** (applicare una prima mano e dopo 24 ore la seconda; quindi entro un tempo massimo di 2/3 ore, con il primer ancora "appiccicoso" al tatto, applicare il **webercem RasaZero**)
- Intonaci deumidificanti (per applicazioni in interno)
- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive.

Non applicare su

- Rivestimenti plastici, pitture o supporti o inassorbenti
- Supporti con irregolarità superiori a 3 mm
- Cemento armato, calcestruzzo
- Supporti inconsistenti

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Inumidire sempre il supporto prima dell'applicazione
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	37÷41%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore

Caratteristiche di messa in opera*

Tempo di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	• Minimo 1° mano: 1 mm • Massimo totale (in più mani): 4 mm
Tempo di impasto:	3 min
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	fortemente dipendente dal tipo di sottofondo e dalla sua stagionatura

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,1 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 2,5 N/mm^2
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A2
Adesione:	≥ 0,3 N/mm^2
Assorbimento d'acqua:	W0
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15
Permeabilità alla CO_2:	Sd > 50 m
Conduttività termica:	λ = 0,47 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno e interno per usi generali **(GP)**

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano a basso numero di giri, spatola metallica.

Preparazione dei supporti

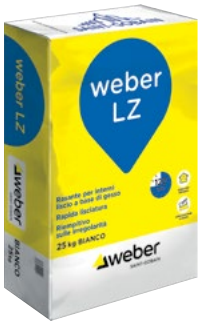
Il supporto deve essere pulito, omogeneo, resistente, planare e uniformemente assorbente; privo di parti instabili o sfarinanti (polvere di raschiatura o rabbottatura nel caso di sottofondi a proiezione meccanizzata) o residui di carta da parati. Nel caso di intonaci stagionati, inumidirli a rifiuto e attendere l'eliminazione del velo di acqua in superficie prima di procedere con la rasatura. Nel caso di intonaci nuovi, è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di intonaco prima di applicare la rasatura (comunque non meno di 28 giorni in caso di rasatura in esterno). Trattare supporti molto assorbenti con **weberprim PF15** circa 2 ore prima dell'applicazione di **webercem RasaZero.**

Applicazione

- Inumidire il supporto prima dell'applicazione
- Impastare con circa 10 litri di acqua pulita per sacco da 25 kg di prodotto con agitatore a frusta a basso numero di giri.
- Applicare con spatola metallica eseguendo 2 o più passate per uno spessore totale non superiore ai 3 mm.
- La seconda mano va applicata, non appena la prima ha iniziato la fase plastica, incrociando il senso di applicazione.
- É possibile regolarizzare la superficie dell'intonaco con una prima mano di **webercem RS350** e successivamente, quando quest'ultimo ha iniziato la fase plastica, completare la rasatura con una o due mani di **webercem RasaZero** a seconda del grado di finitura richiesto.
- Idoneo a ricevere finiture decorative della gamma **webercote** o le pitture da interno della gamma **weberdeko**

weber LZ

Rasante per interni liscio a base di gesso naturale con tempo di lavorabilità di 120 minuti



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere bianca

Durata del prodotto: **12 mesi** in confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 8÷25 mq

Consumo: 1 kg/mq per mm di spessore

SOLO PER INTERNO

Vantaggi

- Finitura ad effetto speculare a platrio
- Utilizzabile come lisciatura di superfici con buona complanarità
- Riempitivo sulle irregolarità
- Ottimo e veloce fondo per pitture

Campi di impiego

Applicabile in interno quando viene richiesta una finitura liscia a "platrio". Applicabile sia come finitura di intonaci tradizionali o premiscelati, sia come rasante di superfici con buona complanarità tipo pannelli di gesso o blocchi in cemento cellulare, o laterogesso, sia come stucco per vecchie murature dove sia stata eliminata la pittura o la carta da parati e per rappezzi a zona.

Supporti

- Intonaco di sottofondo tradizionale o premiscelato a base calce-cemento stagionato da almeno 7 giorni
- Intonaco di sottofondo a base gesso o anidrite a materiale indurito e non oltre 3 gg dalla loro posa
- Pannelli di gesso o latero-gesso
- Blocchi in cemento cellulare trattati con **weberprim RS12-A**

Non applicare su

- Pareti esterne
- Su supporti costantemente umidi o in ambienti con umidità permanentemente elevata
- Su calcestruzzo disarmato da casseforme metalliche o su predalles
- Su intonaci di risanamento
- Su supporti trattati con pitture

Avvertenze e raccomandazioni

- Applicare su sottofondi opportunamente lamati (faccia a vista ruvida)
- Non applicare su supporti non assorbenti o pitturati o non sufficientemente stagionati
- Non idoneo a ricevere rivestimenti minerali, rivestimenti plastici, o rivestimenti ceramici/lapidei
- Non applicare su prefabbricati e gettati in opera in cemento armato
- Non applicare su supporti gelati o con rischio gelo durante la notte successiva all'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	60% circa
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	120 minuti (dopo tale tempo, il materiale non può più essere utilizzato per altri impasti, nè riutilizzato con altre aggiunte d'acqua)
Tempo di ricoprimento:	21 gg
Spessore:	• Minimo 1° mano: 1 mm • Massimo totale (in più mani): 3 mm
Tempo di impasto:	con frusta: dopo aggiunta della polvere, lasciare riposare qualche minuto, poi impastare fino ad impasto omogeneo
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	fortemente dipendente dal tipo di supporto e dalla sua stagionatura

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,1 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 2,0 N/mm²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	0,3 N/mm²
PH impasto:	12 (reazione basica)
Massa volumica del prodotto indurito:	1100 kg/m³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ = 10

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 13279-1**
Intonaco a gesso per scopi speciali:
prodotto per finitura, per uso interno
Tipo **C7/20/2**

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Miscelatore con frusta a basso numero di giri, spatola metallica, spatola angolare, cazzuola.

Preparazione dei supporti

L'intonaco di sottofondo deve essere rabbottato e pulito, eventuali irregolarità e/o buchi devono essere precedentemente livellate con **weber LZ**, almeno 1 ora prima della rasatura. **weber LZ** può essere applicato su intonaci premiscelati a base di gesso a materiale indurito (massimo entro 3 giorni dalla loro posa) e nel caso di premiscelati a base di cemento e calce, almeno dopo 7 giorni dalla posa, verificando sempre che l'intonaco sia sufficientemente stagionato.

Applicazione

- Impastare con 15 lt circa di acqua pulita ogni sacco da 25 kg di prodotto avendo cura di introdurre gradualmente la polvere. Lasciare a riposo per qualche minuto fino a totale assorbimento della polvere.
- Miscelare accuratamente con miscelatore a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo privo di grumi. Il tempo di utilizzo dell'impasto è di circa due ore circa.
- Si esegue l'applicazione con spatola metallica eseguendo due o più passate che devono essere realizzate quando la mano precedente non è ancora completamente asciutta.
- Ad asciugamento avvenuto si ottiene l'aspetto liscio, ripassandolo con cazzuola americana piccola, caricata con lo stesso **weber LZ**, mentre l'effetto specchio a "platrio" si ottiene bagnando e ripassando con spatola metallica senza riporto di materiale.
- Lo spessore di **weber LZ** deve essere compreso tra 1 mm e 3 mm.
- Evitare successive applicazioni su **weber LZ** indurito.
- Nel caso di supporti costituiti da intonaci a gesso stagionati, lisci e compatti, sarà necessario, prima dell'applicazione di **weber LZ**, procedere ad una rabbottatura e successiva pulizia del fondo, per garantire un miglior aggrappo meccanico, evitando fenomeni di distacco della finitura.



weber RZ

Rasante per interni liscio a base di gesso naturale

80 min



Confezioni: sacchi da kg 25 e 4

Aspetto: polvere bianca

Durata del prodotto:
sacco da 25 kg: **12 mesi**
sacco da 4 kg: **24 mesi**
in confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione:
sacco da kg 25: 8÷25 mq
sacco da kg 4: 1,3÷4 mq

Consumo: 1 kg/mq per mm di spessore

SOLO PER INTERNO

Vantaggi

- Finitura ad effetto speculare a platrio
- Utilizzabile come lisciatura di superfici con buona complanarità
- Riempitivo sulle irregolarità
- Ottimo e veloce fondo per pitture

Campi di impiego

Applicabile in interno quando viene richiesta una finitura liscia a "platrio". Applicabile sia come finitura di intonaci tradizionali o premiscelati, sia come rasante di superfici con buona complanarità tipo pannelli di gesso o blocchi in cemento cellulare, o laterogesso, sia come stucco per vecchie murature dove sia stata eliminata la pittura o la carta da parati e per rappezzi a zona.

Supporti

- Intonaco di sottofondo tradizionale o premiscelato a base calce-cemento stagionato da almeno 7 giorni
- Intonaco di sottofondo a base gesso o anidrite a materiale indurito e non oltre 3 gg dalla loro posa
- Pannelli di gesso o latero-gesso
- Blocchi in cemento cellulare trattati con **weberprim RS12-A**

Non applicare su

- Pareti esterne
- Su supporti costantemente umidi o in ambienti con umidità permanentemente elevata
- Su calcestruzzo disarmato da casseforme metalliche o su predalles
- Su intonaci di risanamento
- Su supporti trattati con pitture

Avvertenze e raccomandazioni

- Applicare su sottofondi opportunamente lamati (faccia a vista ruvida)
- Non applicare su supporti non assorbenti o pitturati o non sufficientemente stagionati
- Non idoneo a ricevere rivestimenti minerali, rivestimenti plastici, o rivestimenti ceramici/lapidei
- Non applicare su prefabbricati e gettati in opera in cemento armato
- Non applicare su supporti gelati o con rischio gelo durante la notte successiva all'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	56% circa
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	80 minuti circa (dopo tale tempo, il materiale non può più essere utilizzato per altri impasti, nè riutilizzato con altre aggiunte d'acqua)
Tempo di ricoprimento:	21 gg
Spessore:	• Minimo 1° mano: 1 mm • Massimo totale (in più mani): 3 mm
Tempo di impasto:	con frusta: dopo aggiunta della polvere, lasciare riposare qualche minuto, poi impastare fino ad impasto omogeneo
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	fortemente dipendente dal tipo di supporto e dalla sua stagionatura

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,1 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 2,0 N/mm²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	0,3 N/mm²
PH impasto:	12 (reazione basica)
Massa volumica del prodotto indurito:	1000 kg/m³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ = 10

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 13279-1**
Intonaco a gesso per scopi speciali:
prodotto per finitura, per uso interno
Tipo **C7/20/2**

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Miscelatore con frusta a basso numero di giri, spatola metallica, spatola angolare, cazzuola.

Preparazione dei supporti

L'intonaco di sottofondo deve essere rabbottato e pulito, eventuali irregolarità e/o buchi devono essere precedentemente livellate con **weber RZ**, almeno 1 ora prima della rasatura. **weber RZ** può essere applicato su intonaci premiscelati a base di gesso a materiale indurito (massimo entro 3 giorni dalla loro posa) e nel caso di premiscelati a base di cemento e calce, almeno dopo 7 giorni dalla posa, verificando sempre che l'intonaco sia sufficientemente stagionato.

Applicazione

- Impastare con 14 lt circa di acqua pulita ogni sacco da 25 kg di prodotto (e con 2,25 lt circa di acqua pulita ogni sacco da 4 kg) avendo cura di introdurre gradualmente la polvere. Lasciare a riposo per qualche minuto fino a totale assorbimento della polvere.
- Miscelare accuratamente con miscelatore a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo privo di grumi. Il tempo di utilizzo dell'impasto è di circa 70 minuti.
- Si esegue l'applicazione con spatola metallica eseguendo due o più passate che devono essere realizzate quando la mano precedente non è ancora completamente asciutta.
- Ad asciugamento avvenuto si ottiene l'aspetto liscio, ripassandolo con cazzuola americana piccola, caricata con lo stesso **weber RZ**, mentre l'effetto specchio a "platrio" si ottiene bagnando e ripassando con spatola metallica senza riporto di materiale.
- Lo spessore di **weber RZ** deve essere compreso tra 1 mm e 3 mm.
- Evitare successive applicazioni su **weber RZ** indurito.
- Nel caso di supporti costituiti da intonaci a gesso stagionati, lisci e compatti, sarà necessario, prima dell'applicazione di **weber RZ**, procedere ad una rabbottatura e successiva pulizia del fondo, per garantire un miglior aggrappo meccanico, evitando fenomeni di distacco della finitura.



Borgo San Francesco, Matera

weber MZ

Lisciatura bianca per interni a base di gesso emidrato ventilato, calce idrata, inerti calcarei micronizzati ed additivi specifici

45 min



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere bianca

Durata del prodotto: **12 mesi** in confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 10÷31 mq

Consumo: 0,8 kg/mq per mm di spessore

SOLO PER INTERNO

Vantaggi

- **Finitura ad effetto speculare a platrio**
- **Utilizzabile come lisciatura di superfici con buona complanarità**
- **Riempitivo sulle irregolarità**
- **Rapida asciugatura in parete**

Campi di impiego

Lisciatura bianca per interni a base di gesso naturale. Specifico per la lisciatura a effetto platrio di superfici con buona planarità, adatto a supporti cementizi, calce-cemento o a base gesso. Applicabile anche su lastre di gesso rivestito.

Supporti

- Intonaco di sottofondo tradizionale o premiscelato a base calce-cemento stagionato almeno 7 giorni
- Intonaco di sottofondo a base gesso o anidrite a materiale indurito e non oltre 3 giorni dalla posa

Non applicare su

- Pareti esterne
- Su supporti costantemente umidi o in ambienti con umidità permanentemente elevata
- Su calcestruzzo disarmato da casseforme metalliche o su predalles
- Su intonaci di risanamento
- Su supporti trattati con pitture

Avvertenze e raccomandazioni

- Applicare su sottofondi opportunamente lamati (faccia a vista ruvida)
- Non applicare su supporti non assorbenti o pitturati o non sufficientemente stagionati
- Non idoneo a ricevere carte da parati, rivestimenti minerali, rivestimenti plastici, o rivestimenti ceramici/lapidei
- Non applicare su prefabbricati e gettati in opera in cemento armato
- Non applicare su supporti gelati o con rischio gelo durante la notte successiva all'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	80% circa
Tempo di riposo dell'impasto:	8 min. circa
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	45 min. (dopo tale tempo, il materiale non può più essere utilizzato per altri impasti, nè riutilizzato con aggiunta d'acqua)
Tempo di ricoprimento:	21 gg
Spessore:	• Minimo 1° mano: 1 mm • Massimo totale (in più mani): 3 mm
Tempo di impasto:	spolverare il prodotto in gabasso con acqua pulita fino a completo assorbimento, lasciare imbibire l'impasto per circa 8 minuti, mescolare solo la parte necessaria all'applicazione
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	fortemente dipendente dal tipo di supporto e dalla stagionatura

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,1 mm
Resistenza a compressione:	2,5 N/mm² (a 28 giorni)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	0,4 N/mm²
PH impasto:	12 (reazione basica)
Massa volumica del prodotto indurito:	1000 kg/m³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ = 10

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 13279-1**
Intonaco a gesso per scopi speciali:
prodotto per finitura, per uso interno
Tipo **C7/20/2**

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Spatola metallica, spatola angolare, gabasso, cazzuola, miscelatore con frusta a basso numero di giri.

Preparazione dei supporti

L'intonaco di sottofondo deve essere rabottato e pulito, eventuali irregolarità e/o buchi devono essere precedentemente livellate con **weber MZ**, almeno 1 ora prima della rasatura. **weber MZ** può essere applicato su intonaci premiscelati a base di gesso a materiale indurito (massimo entro 3 giorni dalla loro posa), nel caso di premiscelati a base di cemento e calce, almeno dopo 7 giorni dalla posa, verificando sempre che l'intonaco sia sufficientemente stagionato.

Applicazione

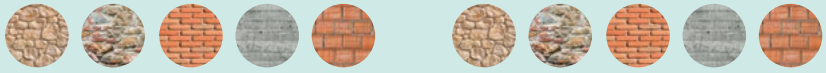
- Impastare con 20 lt circa di acqua pulita ogni sacco da 25 kg di prodotto: spolverare gradualmente, evitando di creare grumi, nel gabasso precedentemente riempito di acqua pulita fino al completo assorbimento della stessa. Lasciare imbibire l'impasto per circa 8 min. senza mescolare.
- Mescolare manualmente solo la porzione di prodotto di immediato uso. In alternativa è possibile preparare il prodotto con un miscelatore meccanico facendo attenzione che il tempo di lavorabilità subirà una sensibile riduzione.
- Si esegue l'applicazione con spatola metallica eseguendo due o più passate che devono essere realizzate quando la mano precedente non è ancora completamente asciutta.
- Ad asciugamento avvenuto si ottiene l'aspetto liscio, ripassandolo con cazzuola americana piccola, caricata con lo stesso **weber MZ**, mentre l'effetto specchio a "platrio" si ottiene bagnando e ripassando con spatola metallica senza riporto di materiale.
- Lo spessore di **weber MZ** deve essere compreso tra 1 mm e 3 mm.
- Evitare successive applicazioni su **weber MZ** indurito.
- Nel caso di supporti costituiti da intonaci a gesso stagionati, lisci e compatti, sarà necessario, prima dell'applicazione di **weber MZ**, procedere ad una rabottatura e successiva pulizia del fondo, per garantire un miglior aggrappo meccanico, evitando fenomeni di distacco della finitura.



Guida alla scelta: webersan

SISTEMA DI RISANAMENTO

TIPOLOGIA DI SUPPORTO



1ª Fase
INTONACO DA RISANAMENTO

Selezionare l'intonaco **webersan** in funzione della tipologia del supporto, delle prestazioni da raggiungere e della tipologia di applicazione - applicare il prodotto in due mani: rinzaffo (nello spessore di 0,5 cm) e intonaco (nello spessore > 1,5 cm).



INTERNI ESTERNI

webersan thermo evoluzione
RASANTE + TERMICO

EN 998-1 R - CSII weber

EN 998-1 T - CSII weber

2ª Fase
RASATURA TRASPIRANTE

Scegliere l'opportuno rasante compatibile con il sistema (a lato) a seconda delle caratteristiche applicative ed estetiche che si vuole raggiungere. Applicare come una tradizionale rasatura in uno spessore massimo di 3 mm.



INTERNI ESTERNI

webersan evofinitura
TRASPIRANTE



webercalce rasatura
ALLA CALCE NHL

3ª Fase
FINITURA COMPATIBILE

Selezionare una finitura colorata traspirante (a pittura o rivestimento a spessore) in modo da garantire una corretta traspirabilità dell'intervento, senza rinunciare alla componente estetica!



silicacover L
(+ weberprim silicato)



siloxcover L
(+ weberprim RC14)



calcecover L

INTERNI ESTERNI

PITTURE DELLA LINEA **webercote**





INTERNI ESTERNI

webersan evoluzione top
RISANANTE

EN 998-1 R - CSII



INTERNI ESTERNI

webersan evoluzione start
RISANANTE

EN 998-1 R - CSII



INTERNI ESTERNI

webersan evocalce
RISANANTE

EN 998-1 R - CSII

100% CEMENT FREE



webersan evorestauro
RISANANTE

EN 998-1 R - CSII



RK355



RS350



RP370



RN360

INTERNI ESTERNI

RISANANTI CEMENTIZI DELLA LINEA **webercem**

EN 1504-2 principio PI-C



webercote silicacover
(+ weberprim silicato)



webercote siloxcover
(+ weberprim RC14)

INTERNI ESTERNI

RIVESTIMENTO COLORATO



weberpaint defence
(+ weberprim RA13)



weberpaint protect
(+ weberprim RA13)

SOLO PER INTERNO

PITTURE DA INTERNI DELLE LINEE **weberpaint**

webersan evobarriera

Crema idrorepellente per il controllo dell'umidità di risalita nelle murature



Confezioni: 12 sacchetti di alluminio da 600 ml a scatola

Colori: bianco

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **15 mesi** nelle confezioni integre, conservate all'asciutto e al riparo dal gelo

Resa per confezione: valori riferiti allo spessore della muratura x 1 sacchetto da 600 ml
- 24 cm: ca 1,6 metri
- 36 cm: ca 1,1 metri
- 48 cm: ca 0,8 metri

Consumo: valori indicativi in funzione dello spessore della muratura:
- 24 cm: 360 ml/m
- 36 cm: 540 ml/m
- 48 cm: 720 ml/m



Vantaggi

+ Prodotto pronto all'uso e di semplice applicazione manuale
+ Ad elevata impermeabilizzazione e durabilità nel tempo
+ Completa saturazione capillare del supporto per la realizzazione di una barriera chimica orizzontale
+ Non forma sali disgreganti / non provoca alterazioni strutturali

Campi di impiego

webersan evobarriera è una crema idrorepellente e impermeabilizzante a base di silano monomero - esente da solventi - per la realizzazione di barriere chimiche orizzontali in murature interessate dalla presenza di umidità di risalita capillare e sali solubili, da effettuarsi al piede della muratura interessata da tenori di umidità relativa fino al 95%. Indicata per tutte le murature piene - siano esse in mattoni, pietra o miste - in interno, esterno e ambienti interrati.

Non applicare su

- Blocchi di calcestruzzo cellulare
- Murature con cavità (es. mattoni forati)
- In caso di murature faccia a vista, non è possibile escludere il rischio di scolorimento - effettuare un test di prova

Avvertenze e raccomandazioni

- Per gli angoli tra le pareti, predisporre fori dai due lati
- Il prodotto confezionato teme il gelo
- Non mescolare con altri materiali da costruzione

Informazioni complete su www.it.weber

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	> +5°C

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Consistenza:	cremosa
Principio attivo:	80% circa
Tenore di umidità massima della muratura:	95%
Densità della pasta:	0,9 g/cm³ circa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Pistola erogatrice a pressione manuale.

Preparazione dei supporti

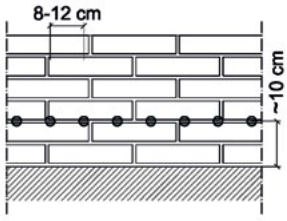
- Rimuovere l'eventuale intonaco presente, fino a raggiungere il supporto sano e per un'altezza pari ad 1 mt oltre l'evidente fascia d'umido.
- Raschiare il giunto della muratura situato a circa 10 cm dal piano campagna, fino a una profondità di circa 2 cm e pulire meccanicamente la superficie.
- Nel giunto orizzontale della muratura, trapanare fori di circa 14-16 mm di diametro, a distanze da 8 a 12 cm circa. La profondità di foratura dovrà essere uguale allo spessore della muratura meno 5 cm.
- Ripulire i fori con aria compressa.
- Nel caso il tenore di umidità superiore al 75% si consigliano due serie di fori sfalsate.
- Per i fori disposti su due serie, lo sfalsamento in altezza non deve superare gli 8 cm.
- In caso di murature con intercapedine, l'intervento può essere effettuato su ambo i lati considerandoli come singoli muri.
- Si può integrare l'intervento con i sistemi di impermeabilizzazione **weberdry** o intonaci deumidificanti della famiglia **webersan**.

Preparazione prodotto

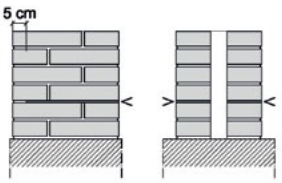
- Inserire la cartuccia di prodotto nella pistola erogatrice manuale, incidendola con un cutter o forbice per favorire la fuoriuscita del prodotto
- Avvitare l'adattatore sulla parte filettata dell'ugello.
- Inserire saldamente il tubo di iniezione sullo stelo dell'adattatore.
- L'iniezione si effettua riempendo completamente i fori dal fondo, estraendo il tubo di iniezione durante l'applicazione.
- Dopo l'iniezione, riempire l'apertura dei fori e ripristinare il giunto trattato con malta cementizia **webertec presarapida**, per evitare la fuoriuscita del prodotto durante la fase di diffusione capillare.

Sistemi di Posa

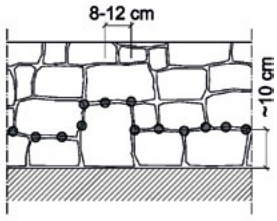
- In murature con tessitura regolare realizzare l'intervento ad un'altezza di circa 10 cm (nel primo o nel secondo corso di malta).
  Realizzare i fori ad una distanza compresa tra gli 8 e 12 cm.



- Dimensionare la profondità del foro in funzione dello spessore della muratura, in murature piene considerare la profondità come lo spessore della muratura meno 5 cm. L'intervento si può realizzare anche su murature con intercapedine considerando i due paramenti come murature distinte su cui intervenire.



- In murature con tessitura irregolare attenersi alle raccomandazioni delle stesse con tessitura regolare cercando di rintracciare un orizzontamento il più possibile regolare.











Accessori complementari per webersan evobarriera



weber kit pistola a camera 600

Pistola a camera manuale professionale per applicazione di prodotti confezionati in sacchetti fino a 600 ml.

Confezione: 1 scatola composta da nr 1 pistola, nr 1 adattatore, nr 1 ugello e nr 1 tubo di iniezione

Vantaggi

- Leggera e robusta
- Utilizzabile per estrudere materiali di diverse viscosità (es. sigillanti a base acrilica, silanica, poliuretanica, ecc.)
- Performante nel tempo

Per le applicazioni specifiche con i sacchetti di **webersan evobarriera** (già forniti con tubo di iniezione), sono disponibili i seguenti materiali consumabili:

weber adattatore kit pistola 10 pz

Confezione: sacchetto con 10 pz



weber ugello kit pistola 10 pz

Confezione: sacchetto con 10 pz



webersan thermo evoluzione

Intonaco da risanamento bianco alleggerito e fibrato, monoprodotto calce-cemento per la deumidificazione e l'isolamento termico di murature saline soggette ad umidità di risalita



Confezioni: sacco da kg 15

Aspetto: polvere bianca

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: **2,5 mq** per cm di spessore

Consumo: 6 kg/mq per cm di spessore

Spessori consigliati
- ≥ 2 cm per azione deumidificante
- ≥ 3 cm per azione deumidificante e termo-isolante

GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission

EN 998-1 R - CSII weber

EN 998-1 T - CSII weber

ALLEGGERITO

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

Vantaggi

+ Fibrato con fibre polimeriche
+ Contribuisce all'isolamento termico
+ Controlla i fenomeni di condensa
+ Monoprodotto 3 in 1 (rinzaffo, intonaco, rasatura)
+ Integrabile con i sistemi **webertherm**
+ Previene la contaminazione di muffe, alghe, muschi e licheni

Campi di impiego

Intonaco tecnico monoprodotto a base di calce e cemento per il risanamento e l'isolamento termico di murature degradate dalla presenza di umidità di risalita capillare e dall'azione disgregante di sali solfatici, cloruri e nitrati. **webersan thermo evoluzione** è adatto al risanamento di murature di ogni natura e spessore, siano interne/esterne o di ambienti interrati, purché non sottoposti ad infiltrazioni di acqua continua, e comunque aerati. Grazie all'elevato potere termico, mantiene la superficie muraria asciutta prevenendo la formazione di condensa superficiale - quindi di muffe, alghe, muschi e licheni - nel rispetto dei principi della **UNI EN 13788**.

Supporti

- Murature in mattoni pieni
- Murature miste in pietra
- Murature in laterizio
- Murature in blocchi di tufo duro compatto

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti in tufo tenero e friabile
- Supporti deboli e sfarinanti
- Supporti gelati o a rischio di gelo nelle 24 ore
- Evitare l'applicazione in pieno sole e forte vento

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare il contatto diretto con il marciapiede inserendo un listello inassorbente o lasciando uno spazio libero
- In caso di forte salinità eseguire uno o più cicli di lavaggio con acqua pulita per espellere quanto più sale possibile dal supporto
- Nel caso di applicazione del battiscopa, prevedere l'applicazione di una fascia di **weberdry OSMO** di altezza pari al battiscopa stesso
- È possibile regolarizzare e rifinire il supporto con **webersan thermo evoluzione** usando il prodotto come una tradizionale rasatura, impastare con trapano a basso numero di giri e stendere in due mani nello spessore totale non superiore di 3-4 mm su supporto stagionato 7 giorni
- In caso di forti spessori, in presenza di supporti non omogenei o murature tenere (come in blocchi di tufo compatto) si raccomanda di realizzare una rasatura armata interponendo una rete in fibra di vetro tra la 1ª e la 2ª mano della rasatura su intonaco completamente stagionato
- In caso di supporti in calcestruzzo prevedere un irruvidimento meccanico per favorire l'adesione o preparare il supporto previa rinzaffo con **webermix rinzaffo**
- IL PRODOTTO NON CONTIENE PRINCIPI ATTIVI BIOCIDI AGGIUNTI, resiste alla formazione di microrganismi di facciata (muffe, alghe, muschi e licheni) attraverso un'azione puramente fisico-termica, per tale ragione non è soggetto al REG BPR 528/2012 (ART.3)

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	50÷55% (7,5 - 8,25 litri per sacco)
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	30 min
Tempo di ricoprimento:	• 7 gg per applicazione finiture • 21 gg per applicazione finiture colorate
Spessore:	**2 cm** per azione deumidificante **3 cm** per azione deumidificante e termo-isolante
Tempo di impasto:	in betoniera: **10 min**

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,4 mm
Resistenza compressione:	3 N/mm² a 28 giorni categoria - CSII
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Forza di adesione:	≥ 0,2 (N/mm²) - FP:B
Assorbimento d'acqua:	W1
Massa volumica del prodotto indurito:	0,75 kg/lt
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ = 9
Aria occlusa (indurito):	> 35%
Conduttività termica:	λ: **0,11** W/mK (EN 7745:1977 + A112:1983)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Informazioni complete su www.it.weber

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno e interno per risanamento **(R)**
EN 998-1
Malta per intonaco esterno e interno per isolamento termico **(T)**

ÉMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+ A+ A B C

Ciclo applicativo

Attrezzi
Betoniera, cazzuola, macchina intonacatrice, staggia ad H.

Preparazione dei supporti
Rimuovere l'intonaco ammalorato per almeno 1 metro oltre la fascia di evidente umidità. Raschiare eventuali giunti, asportare le parti di muratura friabile. Pulire e spazzolare accuratamente tutta la superficie. Lavare abbondantemente con acqua pulita la sera precedente l'applicazione.

Applicazione manuale
Impastare il prodotto esclusivamente in betoniera per 10 minuti con acqua pulita (circa 7,50 ÷ 8,25 lt per sacco da 15 kg) fino a ottenere un impasto omogeneo, soffice e cremoso (per il primo strato di rinzaffo aumentare leggermente l'acqua di impasto).

Sul muro ancora umido, a seguito del lavaggio effettuato la sera precedente, applicare l'impasto così ottenuto con la cazzuola come un normale intonaco, effettuando perciò un primo rinzaffo, totalmente coprente e di spessore non inferiore a 5 mm, semplicemente schizzato e non lisciato.

Ad avvenuto asciugamento (circa 24 ore), con un impasto più plastico caricare con la seconda mano di **webersan thermo evoluzione**, avendo cura di realizzare uno spessore complessivo minimo di almeno 2 cm (per azione deumidificante) o 3 cm (per azione deumidificante e termoisolante).

Alle tradizionali fasce preferire regoli in legno o plastica, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione (risarcire l'incavo risultante a completamento dei lavori con il prodotto stesso). Staggiare senza comprimere con staggia ad H. Si consiglia di rabbottare entro le 12 h dall'applicazione.

Applicazione meccanizzata
Utilizzare macchina intonacatrice in continuo impostando il flussimetro intorno a 550 l/h per poi regolarlo fino a raggiungere la consistenza desiderata per procedere alla fase di rinzaffo, da realizzare in maniera totalmente coprente e spessore non inferiore a 5 mm.

Ad avvenuto asciugamento (circa 24 ore), ricaricare con la seconda mano di **webersan thermo evoluzione** con macchina intonacatrice in continuo regolando il flussimetro intorno a 400 l/h in modo da ottenere una malta consistente e plastica. Caricare il prodotto sul supporto in uno spessore complessivo minimo di almeno 2 cm (per azione deumidificante) o di 3 cm (per azione deumidificante e termoisolante).

Alle tradizionali fasce preferire regoli in legno o plastica, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione (risarcire l'incavo risultante a completamento dei lavori con il prodotto stesso). Staggiare senza comprimere con staggia ad H. Si consiglia di rabbottare entro le 12 h dall'applicazione.

Per l'applicazione meccanizzata si consiglia l'utilizzo di un polmone D6 o superiore, un tubo di diametro 30 mm e lunghezza ≥ 10 m.

Finiture
- Utilizzare esclusivamente le finiture compatibili col risanamento, come **webersan evofinitura**, **webercalce rasatura** o quelle idonee della gamma **webercem** sul prodotto applicato da almeno 7 giorni. Ad avvenuta maturazione della finitura, previa idoneo primer, decorare con le pitture minerali compatibili (in interno o esterno) **webercote silicacover L**, **webercote calcecover L**, **webercote siloxcover L** o con le pitture da interno (previa stesura del primer **weberprim RA13**): **webepaint protect** o **weberpaint defence.**

- Finiture colorate: utilizzare esclusivamente le finiture compatibili col risanamento su prodotto stagionato da 14-21 gg., come il rivestimento **webercote silicacover** (ai silicati di potassio) o **webercote siloxcover** (ai silossani) o quelle alla calce idraulica naturale **webercote calcecover FF** o **webercote calcecover RF-RM** (Intonaco Terranova).

Oltre il 20% più isolante rispetto agli analoghi di mercato! > λ = 0,11 W/mK

"3 IN 1
RINZAFFO + INTONACO + RASANTE"

UN UNICO PRODOTTO PER CONTRASTARE IN MANIERA DEFINITIVA L'UMIDITÀ DELLA TUA CASA DA SOPRA A SOTTO

CICLO IN INTERRATO

Risanamento di murature interrate interessate da umidità di risalita capillare infiltrazioni e attacco fungino.

1. **IMPERMEABILIZZANTE**
   weberdry OSMO clsG
2. **RINZAFFO**
   webersan thermo evoluzione
3. **INTONACO**
   webersan thermo evoluzione
4. **RASANTE**
   webersan thermo evoluzione



webersan evoluzione top

Intonaco deumidificante alleggerito a base cementizia



Confezioni: sacco da kg 25

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: **2,5 mq** per cm di spessore

Consumo: **10 kg/mq** per cm di spessore



Vantaggi

- **Monoprodotto applicabile a mano e a macchina intonacatrice**
- **Idoneo per tutti i casi di salinità**
- **Limita e controlla i fenomeni di condensa superficiale**
- **Rispetta l'equilibrio termo-igrometrico della muratura**
- **Fibrato per prevenire le cavillature**
- **Elevata stabilità dimensionale sul supporto murario**
- **Soluzione integrabile con i sistemi di isolamento termico webertherm**

Campi di impiego

Intonaco monoprodotto per il risanamento di murature umide e saline degradate dal fenomeno di umidità di risalita capillare dell'acqua. Adatto a murature di qualsiasi natura e spessore, siano interne/esterne o di ambienti interrati, purché non sottoposti ad infiltrazioni di acqua e comunque aerati. Da applicare in uno spessore non inferiore a 2 cm per garantire il corretto comportamento deumidificante.

Supporti

- Murature in laterizio
- Murature miste in pietra
- Murature in calcestruzzo opportunamente irruvidite

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti deboli o sfarinanti
- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione in pieno sole e forte vento

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare il contatto diretto con il marciapiede inserendo un listello inassorbente o lasciare uno spazio libero
- In caso di forte salinità eseguire un ciclo di lavaggio con acqua pulita per espellere quanto più sale possibile dal supporto
- Nel caso di applicazione del battiscopa, prevedere l'applicazione di una fascia di osmotico, di altezza pari al battiscopa stesso
- Applicare prodotti di finitura e decorazione idonei al risanamento
- Differenti assorbimenti o disomogeneità dei supporti condizionano il risultato estetico finale delle finiture minerali colorate
- In caso di forti spessori e supporti non omogenei o deboli, è consigliabile inserire una rete sottile, tipo cappotto, nella finitura scelta
- In caso di supporti in calcestruzzo prevedere un irruvidimento meccanico per favorire l'adesione o preparare il supporto previa rinzaffo con **webermix rinzaffo**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	19÷22%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	> 30 min
Tempo di ricoprimento:	• Minimo 2-7 gg per applicazione finiture • Minimo 21 gg per applicazione finiture colorate
Spessore:	spessore minimo 2 cm
Tempo di impasto:	in betoniera: **8 min**

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≤ 5 N/mm²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Forza di adesione:	0,4 - FP:B (N/mm²)
Assorbimento d'acqua:	W1
Massa volumica del prodotto indurito:	1,1 kg/lt
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ ≤ 14
Aria occlusa (indurito):	> 40%
Conduttività termica:	λ = 0,4 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno ed interno per risanamento **(R)**

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Betoniera, cazzuola, macchina intonacatrice in continuo.

Preparazione dei supporti
Disintonacare per almeno 1 metro oltre la fascia di evidente umidità. Raschiare eventuali giunti, asportare le parti di muratura friabile. Pulire e spazzolare accuratamente tutta la superficie. Lavare abbondantemente con acqua pulita la sera precedente l'applicazione.

Applicazione manuale
- Impastare esclusivamente in betoniera con sola acqua pulita (circa 4,75÷5,50 lt per sacco da 25 kg) per 8 minuti, fino ad ottenere un impasto omogeneo, soffice e cremoso (per il primo strato di rinzaffo aumentare leggermente l'acqua d'impasto).

- Sul muro ancora umido a seguito del lavaggio effettuato la sera prima, applicare l'impasto così ottenuto con la cazzuola come un normale intonaco, effettuando perciò un primo rinzaffo, totalmente coprente, di spessore di circa 5 mm, semplicemente schizzato, e non lisciato.

- Ad avvenuto asciugamento, ricaricare con la seconda mano, avendo cura che lo spessore complessivo minimo sia ovunque superiore a 2 cm. In caso di forte salinità attendere 24 ore tra applicazione del rinzaffo e della seconda mano. Nel caso di necessità di ricarichi di spessore maggiore, aumentare lo spessore del rinzaffo fino a 1÷1,5 cm ed applicare **webersan evoluzione top** in spessori, per mano, fino a 3 cm. Non è consigliabile effettuare le tradizionali fasce, ma è preferibile utilizzare regoli in legno o plastica, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione.

- Staggiare senza comprimere con staggia ad H.

Applicazione meccanizzata
- Utilizzare macchina intonacatrice in continuo, regolando il flussimetro in modo da ottenere una malta consistente e plastica.

- Sul muro ancora umido a seguito del lavaggio effettuato la sera prima, applicare un primo rinzaffo, totalmente coprente, di spessore di circa 5 mm, aumentabile a circa 10 in caso di muri fortemente irregolari, semplicemente schizzato e non lisciato.

- Per la realizzazione dei livelli nel caso si effettuino le tradizionali fasce, usare **webersan evoluzione top**, è però preferibile utilizzare listelli, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione.

- Dopo maturazione del rinzaffo di circa 12 ore, eventualmente inumidito se necessario, e dopo aver atteso la scomparsa del velo d'acqua superficiale, ricaricare con passate successive, avendo cura che lo spessore complessivo minimo sia ovunque superiore a 2 cm.

- Staggiare senza comprimere con staggia ad H.

Finitura
- Utilizzare esclusivamente le finiture compatibili col risanamento, come **webersan evofinitura**, **webercalce rasatura** o quelle idonee della gamma **webercem** sul prodotto applicato da almeno 7 giorni. Ad avvenuta maturazione della finitura, previa idoneo primer, decorare con le pitture minerali compatibili (in interno o esterno) **webercote silicacover L**, **webercote calcecover L**, **webercote siloxcover L** o con le pitture da interno (previa stesura del primer **weberprim RA13**): **webepaint protect** o **weberpaint defence.**
- Finiture colorate: utilizzare esclusivamente le finiture compatibili col risanamento su prodotto stagionato da 14-21 gg., come il rivestimento **webercote silicacover** (ai silicati di potassio) o **webercote siloxcover** (ai silossani) o quelle alla calce idraulica naturale **webercote calcecover FF** o **webercote calcecover RF-RM** (Intonaco Terranova).



Galleria degli Uffizi, Firenze

webersan evoluzione start

Intonaco deumidificante tradizionale a base cementizia



Confezioni: sacco da kg 25

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: **1,8 mq** per cm di spessore

Consumo: **14 kg/mq** per cm di spessore

EN 998-1 R - CSII

IMPEDISCE EFFLORESCENZE

APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

Vantaggi

- Monoprodotto applicabile a mano e a macchina intonacatrice
- Idoneo per tutti i casi di salinità
- Rispetta l'equilibrio termo-igrometrico della muratura
- Fibrato per prevenire le cavillature
- Elevata stabilità dimensionale sul supporto murario
- Soluzione integrabile con i sistemi di isolamento termico **webertherm**

Campi di impiego

Intonaco monoprodotto per il risanamento di murature umide e saline degradate dal fenomeno di umidità di risalita capillare dell'acqua. Adatto a murature di qualsiasi natura e spessore, siano interne/esterne o di ambienti interrati, purché non sottoposti ad infiltrazioni di acqua e comunque aerati. Da applicare in uno spessore non inferiore a 2 cm per garantire il corretto comportamento deumidificante.

Supporti

- Murature in laterizio
- Murature miste in pietra
- Murature in calcestruzzo opportunamente irruviditi

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti deboli o sfarinanti
- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione in pieno sole e forte vento

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare il contatto diretto con il marciapiede inserendo un listello inassorbente o lasciare uno spazio libero
- In caso di forte salinità eseguire un ciclo di lavaggio con acqua pulita per espellere quanto più sale possibile dal supporto
- Nel caso di applicazione del battiscopa, prevedere l'applicazione di una fascia di osmotico, di altezza pari al battiscopa stesso
- Applicare prodotti di finitura e decorazione idonei al risanamento
- Differenti assorbimenti o disomogeneità dei supporti condizionano il risultato estetico finale delle finiture minerali colorate
- In caso di forti spessori e supporti non omogenei o deboli, è consigliabile inserire una rete sottile, tipo cappotto, nella finitura scelta
- Evitare l'applicazione in presenza di forte vento e in pieno sole e proteggere la superficie trattata da una troppo rapida essiccazione Inumidire per qualche giorno in climi caldi e secchi
- In caso di supporti in calcestruzzo prevedere un irruvidimento meccanico per favorire l'adesione o preparare il supporto previa rinzaffo con **webermix rinzaffo**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	16÷19%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	> 30 min
Tempo di ricoprimento:	• Circa 2-7 gg per applicazione finiture • Circa 21 gg per applicazione finiture colorate
Spessore:	spessore minimo 2 cm
Tempo di impasto:	in betoniera: **8 min**

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,4 mm
Resistenza a compressione:	≤ 5 N/mm² a 28 giorni
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Forza di adesione:	0,4 - FP:B (N/mm²)
Assorbimento d'acqua:	W1
Massa volumica del prodotto indurito:	1,4 kg/lt
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ ≤ 14
Aria occlusa (indurito):	> 40%
Conduttività termica:	λ = 0,4 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno ed interno per risanamento **(R)**

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Betoniera, cazzuola, macchina intonacatrice in continuo.

Preparazione dei supporti
Disintonacare per almeno 1 metro oltre la fascia di evidente umidità. Raschiare eventuali giunti, asportare le parti di muratura friabile. Pulire e spazzolare accuratamente tutta la superficie. Lavare abbondantemente con acqua pulita la sera precedente l'applicazione.

Applicazione manuale
- Impastare esclusivamente in betoniera con sola acqua pulita (circa 4÷4,75 lt per sacco da 25 kg) per 8 minuti, fino ad ottenere un impasto omogeneo, soffice e cremoso (per il primo strato di rinzaffo aumentare leggermente l'acqua d'impasto).

- Sul muro ancora umido a seguito del lavaggio effettuato la sera prima, applicare l'impasto così ottenuto con la cazzuola come un normale intonaco, effettuando perciò un primo rinzaffo, totalmente coprente, di spessore di circa 5 mm, semplicemente schizzato, e non lisciato.

- Ad avvenuto asciugamento, ricaricare con la seconda mano, avendo cura che lo spessore complessivo minimo sia ovunque superiore a 2 cm. In caso di forte salinità attendere 24 ore tra applicazione del rinzaffo e della seconda mano. Nel caso di necessità di ricarichi di spessore maggiore, aumentare lo spessore del rinzaffo fino a 1÷1,5 cm ed applicare **webersan evolozione start** in spessori, per mano, fino a 3 cm. Non è consigliabile effettuare le tradizionali fasce, ma è preferibile utilizzare regoli in legno o plastica, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione.

- Staggiare senza comprimere con staggia ad H.

Applicazione meccanizzata
- Utilizzare macchina intonacatrice in continuo, regolando il flussimetro in modo da ottenere una malta consistente e plastica.

- Sul muro ancora umido a seguito del lavaggio effettuato la sera prima, applicare un primo rinzaffo, totalmente coprente, di spessore di circa 5 mm, aumentabile a circa 10 in caso di muri fortemente irregolari, semplicemente schizzato e non lisciato.

- Per la realizzazione dei livelli nel caso si effettuino le tradizionali fasce, usare **webersan evoluzione start**, è però preferibile utilizzare listelli, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione.

- Dopo maturazione del rinzaffo di circa 12 ore, eventualmente inumidito se necessario, e dopo aver atteso la scomparsa del velo d'acqua superficiale, ricaricare con passate successive, avendo cura che lo spessore complessivo minimo sia ovunque superiore a 2 cm.

- Staggiare senza comprimere con staggia ad H.

Finitura
- Utilizzare esclusivamente le finiture compatibili col risanamento, come **webersan evofinitura**, **webercalce rasatura** o quelle idonee della gamma **webercem** sul prodotto applicato da almeno 7 giorni. Ad avvenuta maturazione della finitura, previa idoneo primer, decorare con le pitture minerali compatibili (in interno o esterno) **webercote silicacover L**, **webercote calcecover L**, **webercote siloxcover L** o con le pitture da interno (previa stesura del primer **weberprim RA13**): **webepaint protect** o **weberpaint defence.**
- Finiture colorate: utilizzare esclusivamente le finiture compatibili col risanamento su prodotto stagionato da 14-21 gg., come il rivestimento **webercote silicacover** (ai silicati di potassio) o **webercote siloxcover** (ai silossani) o quelle alla calce idraulica naturale **webercote calcecover FF** o **webercote calcecover RF-RM** (Intonaco Terranova).



webersan evocalce

Intonaco deumidificante a base di calce idraulica naturale NHL



Confezioni: sacco da kg 25

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: **2,50 mq** per cm di spessore

Consumo: 10 kg/mq per cm di spessore

EN 998-1 R-CSII weber

GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission

IMPEDISCE EFFLORESCENZE

APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

Vantaggi

+ **Monoprodotto applicabile a mano e a macchina intonacatrice**
+ **Elevata compatibilità chimico-fisica con murature storiche**
+ **Idoneo per tutti i casi di salinità e condensa superficiale**
+ **Rispetta e controlla l'equilibrio termo-igrometrico della muratura**
+ **Fibrato per prevenire le cavillature e favorire la stabilità dimensionale**
+ **Soluzione integrabile con i sistemi di isolamento termico webertherm**

Campi di impiego

Bio-intonaco macroporoso a base di calce idraulica naturale NHL per il risanamento di murature umide e saline degradate dal fenomeno di umidità di risalita capillare dell'acqua. Adatto a murature di qualsiasi natura e spessore, siano interne/esterne o di ambienti interrati, purché non sottoposti ad infiltrazioni di acqua e comunque aerati. Particolarmente indicato per interventi attenti alle tematiche della bioedilizia e/o per il recupero dell'edilizia storica-tradizionale: antiche dimore, ville, cascinali o edifici di interesse storico come chiese e spazi museali. Da applicare in uno spessore non inferiore a 2 cm per garantire il corretto comportamento deumidificante.

Supporti

- Supporti teneri tradizionali
- Murature in blocchi di tufo
- Murature in mattoni
- Murature miste in pietra

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti deboli o sfarinanti
- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare il contatto diretto con il marciapiede inserendo un listello inassorbente o lasciare uno spazio libero
- Evitare l'applicazione in presenza di forte vento e in pieno sole e proteggere la superficie trattata da una troppo rapida essiccazione Inumidire per qualche giorno in climi caldi e secchi
- In caso di forte salinità eseguire un ciclo di lavaggio con acqua pulita per espellere quanto più sale possibile dal supporto
- Nel caso di applicazione del battiscopa, prevedere l'applicazione di una fascia di osmotico, di altezza pari al battiscopa stesso
- Applicare prodotti di finitura e decorazione idonei al risanamento
- Differenti assorbimenti o disomogeneità dei supporti condizionano il risultato estetico finale delle finiture minerali colorate
- In caso di forti spessori e supporti non omogenei o deboli, è consigliabile inserire una rete sottile, tipo cappotto, nella finitura scelta

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	21÷23%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	> 30 min
Tempo di ricoprimento:	• Minimo 2-7 gg per applicazione finiture • Minimo 21 gg per applicazione finiture colorate
Spessore:	spessore minimo 2 cm
Tempo di impasto:	in betoniera: **8 min**

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,4 mm
Resistenza a compressione:	≤ 3 N/mm² a 28 giorni
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Forza di adesione:	0,2 - FP:B (N/mm²)
Assorbimento d'acqua:	W1
Massa volumica del prodotto indurito:	1,1 kg/lt
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ ≤ 12
Aria occlusa (indurito):	> 40%
Conduttività termica:	λ = 0,35 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno ed interno per risanamento **(R)**

EMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Betoniera, cazzuola, macchina intonacatrice in continuo.

Preparazione dei supporti
Disintonacare per almeno 1 metro oltre la fascia di evidente umidità. Raschiare eventuali giunti, asportare le parti di muratura friabile. Pulire e spazzolare accuratamente tutta la superficie. Lavare abbondantemente con acqua pulita la sera precedente l'applicazione.

Applicazione manuale
- Impastare esclusivamente in betoniera con sola acqua pulita (circa 5,25÷5,75 lt per sacco da 25 kg) per 8 minuti, fino ad ottenere un impasto omogeneo, soffice e cremoso (per il primo strato di rinzaffo aumentare leggermente l'acqua d'impasto).

- Sul muro ancora umido a seguito del lavaggio effettuato la sera prima, applicare l'impasto così ottenuto con la cazzuola come un normale intonaco, effettuando perciò un primo rinzaffo, totalmente coprente, di spessore di circa 5 mm, semplicemente schizzato, e non lisciato.

- Ad avvenuto asciugamento, ricaricare con la seconda mano, avendo cura che lo spessore complessivo minimo sia ovunque superiore a 2 cm. In caso di forte salinità attendere 24 ore tra applicazione del rinzaffo e della seconda mano. Nel caso di necessità di ricarichi di spessore maggiore, aumentare lo spessore del rinzaffo fino a 1÷1,5 cm ed applicare **webersan evocalce** in spessori, per mano, fino a 3 cm. Non è consigliabile effettuare le tradizionali fasce, ma è preferibile utilizzare regoli in legno o plastica, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione.

- Staggiare senza comprimere con staggia ad H.

Applicazione meccanizzata
- Utilizzare macchina intonacatrice in continuo, regolando il flussimetro in modo da ottenere una malta consistente e plastica.

- Sul muro ancora umido a seguito del lavaggio effettuato la sera prima, applicare un primo rinzaffo, totalmente coprente, di spessore di circa 5 mm, aumentabile a circa 10 in caso di muri fortemente irregolari, semplicemente schizzato e non lisciato.

- Per la realizzazione dei livelli nel caso si effettuino le tradizionali fasce, usare **webersan evocalce**, è però preferibile utilizzare listelli, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione.

- Dopo maturazione del rinzaffo di circa 24 ore, eventualmente inumidito se necessario, e dopo aver atteso la scomparsa del velo d'acqua superficiale, ricaricare con passate successive, avendo cura che lo spessore complessivo minimo sia ovunque superiore a 2 cm.

- Staggiare senza comprimere con staggia ad H.

Finitura
- Utilizzare esclusivamente le finiture compatibili col risanamento, come **webersan evofinitura**, **webercalce rasatura** o quelle idonee della gamma **webercem** sul prodotto applicato da almeno 7 giorni. Ad avvenuta maturazione della finitura, previa idoneo primer, decorare con le pitture minerali compatibili (in interno o esterno) **webercote silicacover L**, **webercote calcecover L**, **webercote siloxcover L** o con le pitture da interno (previa stesura del primer **weberprim RA13**): **webepaint protect** o **weberpaint defence.**
- Finiture colorate: utilizzare esclusivamente le finiture compatibili col risanamento su prodotto stagionato da 14-21 gg., come il rivestimento **webercote silicacover** (ai silicati di potassio) o **webercote siloxcover** (ai silossani) o quelle alla calce idraulica naturale **webercote calcecover FF** o **webercote calcecover RF-RM** (Intonaco Terranova).



Dedalo - Sensi Sommersi, Matera

webersan evorestauro

Intonaco deumidificante alla calce idraulica naturale NHL esente da cemento per interventi conservativi e di restauro



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere beige

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: **2,50 mq** per cm di spessore

Consumo: 10 kg/mq per cm di spessore

GEV-EMICODE EC 1 PLUS very low emission

APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

FACILE DA APPLICARE

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

IMPEDISCE EFFLORESCENZE

Vantaggi

- Elevata compatibilità chimico-fisica con murature storiche
- Rispetta l'equilibrio termo-igrometrico del supporto
- Prodotto alla calce NHL 100% esente da cemento
- Fibrato per prevenire le cavillature e favorire la stabilità dimensionale
- Idoneo per tutti i casi di salinità e condensa superficiale
- Monoprodotto applicabile a mano e a macchina intonacatrice

Campi di impiego

Intonaco alla calce idraulica naturale NHL - totalmente esente da cemento - per il risanamento di murature umide e saline degradate dal fenomeno di umidità di risalita capillare dell'acqua. Adatto a murature di qualsiasi natura e spessore, siano interne/esterne o di ambienti interrati, purché non sottoposti ad infiltrazioni di acqua e comunque aerati. Particolarmente indicato per interventi di restauro e di recupero dell'edilizia storica: antiche dimore, ville, cascinali o edifici di interesse storico come chiese e spazi museali. Da applicare in uno spessore non inferiore a 2 cm per garantire il corretto comportamento deumidificante.

Supporti

- Supporti teneri tradizionali
- Murature in blocchi di tufo
- Murature in mattoni
- Murature miste in pietra

Non applicare su

- Supporti inconsistenti o sfarinati
- Supporti diversi da quelli indicati
- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare il contatto diretto con il marciapiede inserendo un listello inassorbente o lasciare uno spazio libero
- In caso di forte salinità eseguire un ciclo di lavaggio con acqua pulita per espellere quanto più sale possibile dal supporto
- Nel caso di applicazione del battiscopa, prevedere l'applicazione di una fascia di osmotico, di altezza pari al battiscopa stesso
- Inumidire per qualche giorno in climi caldi e secchi
- Applicare prodotti di finitura e decorazione idonei al risanamento
- L'inserimento di rete porta intonaco è consentita, essa è consigliabile in caso di forti irregolarità del supporto
- Evitare l'applicazione in presenza di forte vento e in pieno sole e proteggere la superficie trattata da una troppo rapida essiccazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	27÷29%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	> 30 min
Tempo di ricoprimento:	• Minimo 2-7 gg per applicazione finiture • Minimo 21 gg per applicazione finiture colorate
Spessore:	spessore minimo 2 cm
Tempo di impasto:	in betoniera: **8÷10 min**

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,4 mm
Resistenza a compressione:	≤ 2 N/mm² a 28 giorni
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Forza di adesione:	0,3 - FP:B (N/mm²)
Assorbimento d'acqua:	W1
Massa volumica del prodotto indurito:	1,1 kg/lt
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15
Aria occlusa (indurito):	> 40%
Conduttività termica:	λ = 0,35 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno ed interno per risanamento **(R)**

ÉMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Betoniera, cazzuola, macchina intonacatrice in continuo.

Preparazione dei supporti
Disintonacare per almeno 1 metro oltre la fascia di evidente umidità. Raschiare eventuali giunti, asportare le parti di muratura friabile. Pulire e spazzolare accuratamente tutta la superficie. Lavare abbondantemente con acqua pulita la sera precedente l'applicazione.

Applicazione manuale
- Impastare esclusivamente in betoniera con sola acqua pulita (circa 6,75÷7,25 lt per sacco da 25 kg) per 8÷10 minuti, fino ad ottenere un impasto omogeneo, soffice e cremoso (per il primo strato di rinzaffo aumentare leggermente l'acqua d'impasto).

- Sul muro ancora umido a seguito del lavaggio effettuato la sera prima, applicare l'impasto così ottenuto con la cazzuola come un normale intonaco, effettuando perciò un primo rinzaffo, totalmente coprente, di spessore di circa 5 mm, semplicemente schizzato, e non lisciato.

- A rinzaffo indurito, bagnare accuratamente e dopo la scomparsa del velo d'acqua superficiale, ricaricare con la seconda mano, avendo cura che lo spessore complessivo minimo sia ovunque superiore a 2 cm.
  Nel caso di necessità di ricarichi di spessore maggiore, aumentare lo spessore del rinzaffo fino a 1÷1,5 cm ed applicare **webersan evorestauro** in spessori, per mano, fino a 3 cm. Non è consigliabile effettuare le tradizionali fasce, ma è preferibile utilizzare regoli in legno o plastica, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione.

- Staggiare senza comprimere con staggia ad H.

Applicazione meccanizzata
- Utilizzare macchina intonacatrice in continuo, regolando il flussimetro in modo da ottenere una malta consistente e plastica.

- Sul muro ancora umido a seguito del lavaggio effettuato la sera prima, applicare un primo rinzaffo, totalmente coprente, di spessore di circa 5 mm, aumentabile a circa 10 in caso di muri fortemente irregolari, semplicemente schizzato e non lisciato.

- Per la realizzazione dei livelli nel caso si effettuino le tradizionali fasce, usare **webersan evorestauro**, è però preferibile utilizzare listelli, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione.

- A rinzaffo indurito, bagnare accuratamente e dopo la scomparsa del velo d'acqua superficiale, ricaricare con passate successive, avendo cura che lo spessore complessivo minimo sia ovunque superiore a 2 cm.

- Staggiare senza comprimere con staggia ad H.

Finitura
- Utilizzare esclusivamente le finiture compatibili col risanamento, come **webersan evofinitura**, **webercalce rasatura** o quelle idonee della gamma **webercem** sul prodotto applicato da almeno 7 giorni. Ad avvenuta maturazione della finitura, previa idoneo primer, decorare con le pitture minerali compatibili (in interno o esterno) **webercote silicacover L**, **webercote calcecover L**, **webercote siloxcover L** o con le pitture da interno (previa stesura del primer **weberprim RA13**): **webepaint protect** o **weberpaint defence.**
- Finiture colorate: utilizzare esclusivamente le finiture compatibili col risanamento su prodotto stagionato da 14-21 gg., come il rivestimento **webercote silicacover** (ai silicati di potassio) o **webercote siloxcover** (ai silossani) o quelle alla calce idraulica naturale **webercote calcecover FF** o **webercote calcecover RF-RM** (Intonaco Terranova).



Castello Svevo, Bari

webersan evofinitura

Finitura minerale di colore bianco ad elevata traspirabilità, prodotto specifico per il sistema di risanamento della muratura umida



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere bianca

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 6,3÷8,3 mq per 2÷3 mm di spessore

Consumo: 3÷4 kg/mq min 2÷3 mm di spessore

PERFETTA ADERENZA

TRASPIRANTE

INTERNI ESTERNI

Vantaggi

- **Compatibile con il sistema di risanamento e deumidificazione webersan**
- **Elevata traspirabilità del supporto murario**
- **Applicabile in interno ed esterno**
- **Elevata scorrevolezza e facilità di ripresa**

Campi di impiego

Finitura minerale ad elevata traspirabilità per la rasatura di intonaci da risanamento **webersan**, intonaci tradizionali **webercalce** o intonaci comuni; applicabile sia in esterno sia in interno, su intonaci nuovi o esistenti, come strato di regolarizzazione per uniformare le superfici in preparazione della decorazione finale.

Supporti

- Intonaci da risanamento **webersan**
- Intonaci esistenti privi di pitture o rivestimenti
- Intonaci alla calce NHL **webercalce**
- Premiscelati e malte bastarde a base di calce e cemento
- Intonaci a base di coccio-pesto

Non applicare su

- Sottofondi incoerenti, instabili o inassorbenti
- Supporti preventivamente trattati con pitture o rivestimenti sintetici
- Supporti in gesso
- Supporti con irregolarità superiori a 5 mm
- Superfici gelate o in fase di disgelo

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione in caso di vento forte, in pieno sole e con pioggia battente
- In caso di supporti non omogenei e forti spessori è raccomandabile la realizzazione di una rasatura armata
- Attendere la completa maturazione prima di applicare prodotti decorativi
- Quando applicato su intonaci da risanamento, decorare con prodotti compatibili come: **webercote silicacover L, webercote siloxcover L**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	28÷31%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di ricoprimento:	dopo almeno 7 giorni
Spessore:	• Minimo 1° mano: 2 mm • Massimo totale (in più mani): 3 mm
Tempo di impasto:	in betoniera: non inferiore a 5 min
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	1-3 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,65 mm
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Forza di adesione:	0,2 - FP:B (N/mm^2)
Assorbimento d'acqua:	W0
Massa volumica del prodotto indurito:	1,47 kg/lt
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 12

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali **(GP)**

Ciclo applicativo

Attrezzi

Spatola d'acciaio, frattazzo di spugna.

Preparazione dei supporti

- Supporti vecchi: rimuovere completamente eventuali trattamenti sintetici, spazzolare accuratamente superfici friabili ed incoerenti.
- Supporti nuovi: dovranno essere omogenei e ben stagionati. Gli intonaci da risanamento dovranno essere applicati da almeno 7 giorni.

Applicazione

- Inumidire il supporto.
- Impastare con 7 ÷ 7,75 lt di acqua pulita ogni sacco da 25 kg di prodotto.
- Impastare ed amalgamare a lungo, in betoniera o con miscelatore a basso numero di giri, sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Applicare l'impasto con spatola d'acciaio, nello spessore necessario per la finitura.
- Applicare la seconda mano dopo 1-3 ore e successivamente rifinire con frattazzo adeguato al tipo di finitura come un normale intonaco civile, per uno spessore globale di non più di 2 ÷ 3 mm.

Informazioni complete su www.it.weber



Masseria Ciuria, Massafra (TA)



Masseria Ciuria, Massafra (TA)

INDICE

Pitture e rivestimenti per interni ed esterni



INDICE Prodotti

Pitture e rivestimenti

Silossanici

p. 202 webercote siloxcover L

p. 204 webercote siloxcover TRAMA 1.2 - 1.5

p. 206 webercote siloxcover F-R-M

Acrilsilossanici

p. 208 webercote AcSilcover L

p. 210 webercote AcSilcover TRAMA 1.2 - 1.5

p. 212 webercote AcSilcover R-M

Organici

p. 214 webercote acrylcover L

p. 216 webercote acrylcover TRAMA 1.2 - 1.5

p. 218 webercote acrylcover R-M

Ai silicati di potassio

p. 224 webercote silicacover L

p. 226 webercote silicacover R

Protezione e decorazione intonaco e cls

Pitture e rivestimenti elastomerici

p. 220 webercote flexcover L

p. 222 webercote flexcover R

Finiture colorate alla calce e tradizione terranova

Pittura a base di grassetto di calce

p. 228 webercote calcecover L

Rivestimento minerale alla calce in pasta

p. 230 webercote calcecover FF

Rivestimenti alla calce idraulica NHL (tradizione terranova)

p. 232 webercote calcecover RF-RM

Pitture per interno

Pitture per interni weberpaint

p. 236 weberpaint iride

p. 238 weberpaint mistral

p. 240 weberpaint protect

p. 242 weberpaint gypsum

p. 243 weberpaint cover plus

p. 244 weberpaint defence

p. 246 weberpaint GLOW (OPACO e SATINATO) NEW

Pitture per interni weberdeko

p. 249 weberdeko classic

Primer e prodotti complementari per la facciata

Fondi di preparazione

p. 250 weberprim fondo

p. 251 weberprim fondo granello 0,3-0,5

Primer

p. 252 weberprim RC14

p. 253 weberprim RA13

p. 248 weberprim FIX NEW

p. 254 weberprim RS12-A

p. 255 weberprim silicato

p. 256 weberprim CL10

Trattamento della facciata

p. 257 weberklin M

Protettivi e consolidanti

p. 258 weber AS-A

p. 259 weber FV-A

Come rasare, pitturare e sanificare un ambiente



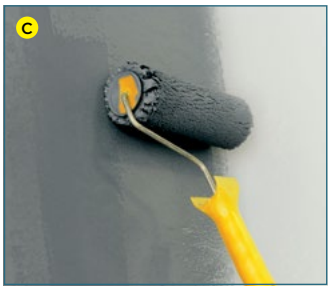
L'ambiente living è la zona della casa in cui passiamo più tempo: da soli, in famiglia o con gli amici.

Per questo è importante che questo sia un luogo accogliente, funzionale e sano.

L'impiego, ad esempio, di una pittura purificante permette, oltre a resistere alla prolificazione di funghi e muffe, di abbattere la formaldeide presente negli ambienti abitati, migliorando sensibilmente la qualità dell'aria.







Tecnica di esecuzione

1. Verificare che il supporto sia pulito, omogeno, planare ed uniformemente assorbente. Il supporto deve inoltre essere sufficientemente stagionato.
2. Una volta inumidito il supporto, applicare **webercem RasaZero** o in alternativa **weber RZ** con spatola metallica eseguendo 2 o più passate per uno spessore totale non superiore ai 3 mm *(Foto A)*.
3. La seconda mano va applicata, non appena la precedente ha iniziato la fase plastica, incrociando il senso di applicazione.
4. A completa maturazione della rasatura applicare tramite rullo, o pennello, 2 o più mani di **weberpaint cover plus**. L'attesa fra una mano e quella successiva deve essere minimo 4-5 ore *(Foto B)*.
5. Attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate in scheda tecnica circa la diluizione di **weberpaint cover plus**.
6. In caso di applicazioni su pareti in cartongesso è consigliato utilizzare **weberpaint gypsum**, applicandola in due o più mani senza l'applicazione preventiva del fissativo.
7. Nel caso di applicazioni di colori intensi utilizzare **weberpaint iride**, da applicare in due o più mani. Per facilitare la copertura applicare preventivamente il fondo di preparazione **weberprim fondo**.

RASANTE



webercem RasaZero

Rasante cementizio bianco a finitura liscia

p. 171



weber RZ

Rasante per interni liscio a base di gesso

p. 174

PITTURE PER INTERNI



weberpaint gypsum

Idropittura specifica per cartongesso ad applicazione diretta

p. 242



weberpaint cover plus

Idropittura traspirante professionale ad alta copertura

p. 243



weberpaint iride

Idropittura lavabile ad alta copertura

p. 236

Note e avvertenze

1. Trattare supporti molto assorbenti con primer **weber PF15** circa 2 ore prima dell'applicazione di **webercem RasaZero**.
2. Attendere sempre la completa maturazione del rasante prima dell'applicazione della pittura.
3. In caso di superfici dall'assorbimento irregolare applicare **weberprim FIX** o **weberprim RA13** o **weberprim fondo** prima dell'applicazione di **weberpaint cover plus** o **weberpaint iride**.
4. **weberpaint gypsum** può essere utilizzata su altri supporti quali gesso, intonaci e stuccature purchè opportunamente preparati e puliti.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come eliminare la muffa e decorare le pareti interne



La **muffa** è certamente uno dei fenomeni più spiacevoli che affliggono le nostre abitazioni, uno dei problemi più difficili da eliminare. La muffa è un fungo che trova il suo **habitat perfetto** in ambienti umidi, poco arieggiati e con mura mal isolate dove filtra umidità.
La muffa si propaga velocemente, è antiestetica ma soprattutto **rappresenta una minaccia per la salute**: compromette la salubrità delle superfici e dell'aria che si respira. Le contaminazioni negli ambienti interni sono visibili sotto forma di evidenti macchie scure sulle pareti, negli angoli, negli armadi ed è percepibile anche all'olfatto come aria di "marcio" o "di chiuso".

È possibile eliminare la muffa e migliorare così la salubrità degli ambienti interni con prodotti specifici Weber.









Tecnica di esecuzione

1. Sulle zone contaminate effettuare il trattamento **weberklin M**: diluire con acqua facendo attenzione a rendere omogeneo il prodotto e applicare una prima mano di **weberklin M** ed attenderne l'essiccazione *(Foto A)*.
   Spazzolare accuratamente per rimuovere le flore batteriche. Sulle zone particolarmente contaminate può essere necessario ripetere il trattamento.
2. Tutti i supporti devono risultare puliti ed esenti da polveri, vecchie pitture deboli o inconsistenti. Stuccare e livellare eventuali irregolarità del sottofondo con idoneo rasante della linea **webercem** e ripulire accuratamente da polvere e sporcizia.
3. Attendere i tempi previsti per il prodotto di preparazione utilizzato e applicare il primer **weberprim FIX** o **weberprim RA13** o il fondo di preparazione **weberprim fondo** *(Foto B)*.
4. **La finitura weberpaint resistente a muffe e funghi può essere di due tipologie (A** o **B)**

   A) weberpaint protect, idropittura lavabile traspirante resistente a muffe e funghi
   - Diluire con il 15%-30% (in volume) di acqua pulita e miscelare con miscelatore a basso numero di giri fino a rendere il prodotto omogeneo.
   - A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberpaint protect** utilizzando pennello o rullo.
   - Applicare **weberpaint protect** in almeno 2 strati, attendere fra una mano e l'altra la completa asciugatura, almeno 4-5 ore (in normali condizioni di utilizzo). *(Foto C)*.

   B) weberpaint defence, idropittura traspirante ad alta copertura, resistente alle muffe
   - Diluire con il 30%-40% (in volume) di acqua pulita e miscelare con miscelatore a basso numero di giri fino a rendere il prodotto omogeneo.
   - A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di weberpaint defence utilizzando pennello o rullo
   - Applicare **weberpaint defence** in almeno due strati, attendere 4 – 5 ore tra il primo e secondo strato. *(Foto C)*.

PREPARATORE DELLA PARETE



weberklin M

Trattamento per la pulizia delle pareti anche soggette a muffe

p. 257

PITTURE PER INTERNO



weberpaint protect

Idropittura lavabile traspirante resistente a muffe e funghi

p. 240



weberpaint defence

Idropittura traspirante ad alta copertura, resistente alle muffe

p. 244

Note e avvertenze

- Prima dell'uso consultare la scheda di sicurezza
- Non effettuare operazioni di pulizia a secco delle superfici soggette a muffe, per evitare di diffondere la contaminazione
- Non utilizzare per le operazioni di pulizia preliminare alla verniciatura soluzioni a base di principi attivi ossidanti, come ad esempio ipoclorito di sodio, riducono l'efficacia della finitura resistente alla muffa
- Per la preparazione di quantitativi parziali si raccomanda di miscelare il prodotto tal quale prima di dividere il contenuto della confezione
- Pennelli, rulli e altri utensili che entrano in contatto con il prodotto devono essere puliti e ben conservati per evitare contaminazione batterica
- A lavoro ultimato il prodotto diluito non deve essere miscelato nella confezione originale con altro prodotto integro
- Dopo la pitturazione interna arieggiare adeguatamente i locali
- Utilizzare lo stesso lotto di produzione nel caso dei colorati
- Non applicare con temperature ambiente o del supporto inferiori a +5°C o superiori a +35°C; evitare l'applicazione sotto l'azione diretta del sole

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Guide di scelta

Prima di scegliere

I prodotti di finitura colorati hanno lo scopo di decorare e proteggere la facciata: per ottenere il migliore dei risultati è importante scegliere il prodotto giusto per le proprie necessità.
Verifica il supporto su cui applicherai la finitura colorata: la gamma di prodotti Saint-Gobain Italia per la decorazione offre una soluzione per ciascuna delle tue esigenze, siano esse di carattere estetico o tecnico.

PITTURE E RIVESTIMENTI

TIPOLOGIA / SUPPORTO	Silossanico	Acril-Silossanico	Acrilico (organico)	Elastomerico	Ai silicati di potassio	Al grassello di calce
Intonaco cementizio grezzo	**webercote siloxcover L siloxcover F siloxcover R siloxcover M siloxcover TRAMA 1.2 - 1.5**	**webercote AcSilcover L AcSilcover R AcSilcover M AcSilcover TRAMA 1.2 - 1.5**	**webercote acrylcover L acrylcover R acrylcover M acrylcover TRAMA 1.2 - 1.5**	**webercote flexcover L flexcover R**	**webercote silicacover L silicacover R**	**webercote calcecover L calcecover FF**
Intonaco cementizio con finitura civile						
Intonaco o rasante ad elevato contenuto di resina e/o idrofugato						
Pittura o rivestimento sintetico / plastico						
Calcestruzzo						
Intonaco o rivestimento alla calce idraulica naturale					**webercote silicacover L silicacover R**	**webercote calcecover L calcecover FF**
Vecchia pittura alla calce						
Intonaco da risanamento **webersan** (*)						
Pittura o rivestimento ai silicati						
Sistema d'isolamento termico "a cappotto" **webertherm**	**webercote siloxcover F siloxcover R siloxcover M siloxcover TRAMA 1.2 - 1.5**	**webercote AcSilcover R AcSilcover TRAMA 1.2 - 1.5**	**webercote acrylcover R acrylcover M acrylcover TRAMA 1.2 - 1.5**			
PREPARAZIONE SUPPORTO	**weberprim RC14 / weberprim fondo**	**weberprim RC14 / weberprim fondo**	**weberprim RA13 / weberprim fondo**		**weberprim silicato**	

* Per garantire la traspirabilità utilizzare SOLO **weberprim RC14**



PRODOTTI ALLA CALCE

webercote calcecover

- Ottima traspirabilità
- Non aggredibili da batteri o muffe
- Estremamente resistenti nel tempo
- Totale compatibilità con intonaci alla calce di edifici storici



PRODOTTI SILOSSANICI

webercote siloxcover

- Altissima idrorepellenza e traspirabilità bilanciata
- Elevata compatibilità e adesione ai supporti
- Protezione estrema alla facciata
- Elevata resistenza agli agenti atmosferici



PRODOTTI AI SILICATI

webercote silicacover

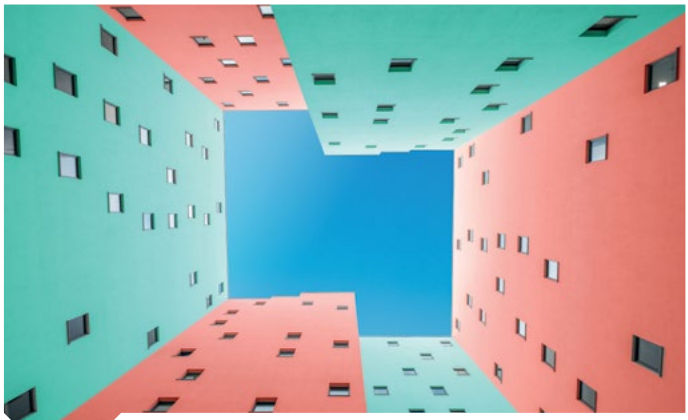
- Elevata traspirabilità
- Ottima resistenza a muffe e batteri
- Ancoraggio chimico con il supporto
- Specifici per ambienti marittimi



PRODOTTI ACRILSILOSSANICI

webercote AcSilcover

- Idrorepellente e traspirante
- Altà pulibilità della facciata
- Soluzione di natura ibrida
- Adatti ad ogni sistema **webertherm**



PRODOTTI ORGANICI

webercote acrylcover

- Altamente protettivi
- Elevata idrorepellenza
- Facilità applicativa e alta pulibilità
- Resistente all'azione di muffe e funghi



PRODOTTI FLESSIBILI

webercote flexcover

- Massima flessibilità e deformabilità
- Protezione estrema alla facciata
- Eliminazione delle microfessurazioni superficiali
- Azione anticarbonatante

webercote siloxcover L

Pittura colorata ai silossani



Confezioni: secchio da lt 14

Aspetto: fluido pastoso

Colori (mazzetta): cartella colori weber

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 52÷60 mq

Consumo: 0,25 ÷ 0,3 lt/mq per due mani

weber HSP HIGH STABILITY PIGMENTS

TRASPIRANTE

RESISTENTE A MUFFE E FUNGHI

RESISTENTE ALL'ACQUA

INTERNI ESTERNI

Vantaggi

- Idrorepellente
- Compatibile con intonaci da risanamento **webersan**
- Altamente traspirante
- Resiste ad alghe, funghi e muffe

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, nei casi in cui sia necessario garantire una traspirabilità bilanciata associata ad un elevato grado di resistenza agli agenti atmosferici. Contiene pigmenti ad elevata stabilità **(HSP: High Stability Pigments)** testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con preparatore di sottofondo **weberprim RC14** o **weberprim fondo.**

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce e alla calce idraulica naturale
- Intonaci da risanamento della gamma **webersan** (solo con **weberprim RC14**)
- Rasanti cementizi
- Superfici già rivestite con vecchi plastici o pitture purché ben aderenti
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento
- Cartongesso, intonaci e rasanti da interni a base gesso

Non applicare su

- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture o rivestimenti se non perfettamente ancorati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nello ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	12÷24 ore
Acqua di diluizione:	15÷25% (in peso) sia per la prima sia per la seconda mano
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	min 6 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,55 ÷ 1,65 kg/lt
PH impasto:	9,5 ± 0,5
Assorbimento d'acqua:	W3 ≤ 0,1 kg/m^2·h^{0,5} (EN 1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V1 Sd = 0,04 μ < 300 (EN ISO 7783-2)
Viscosità (brookfield):	25.000 ÷ 40.000 mPa·s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Pennello, rullo, airless

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto.
Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Almeno 12 ore prima dell'applicazione di **webercote siloxcover L**; il supporto deve essere trattato con **weberprim RC14** o **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). Su supporti molto resinati si consiglia l'utilizzo di **weberprim RA13** o **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare e nell'applicazione su supporti scuri, al fine di ottenere una maggiore copertura e luminosità). In presenza di supporti critici, per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A**.

Applicazione
- Diluire il prodotto con acqua pulita: ogni secchio deve essere diluito con 3,2÷5,5 lt per la prima e per la seconda mano. La percentuale d'acqua di diluizione deve essere determinata in funzione dell'assorbimento del supporto e della tipologia di applicazione (rullo o pennello). Per le tinte della serie 5, 6 e 7 è necessario adottare la diluizione minima.
- Applicare in due mani con pennello, rullo o airless, con un tempo di attesa tra prima e seconda mano di almeno 6 ore.
- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare. Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.



Wave Towers (interno), Jesolo (VE)



Wave Towers (esterno), Jesolo (VE)

webercote siloxcover TRAMA 1.2 - 1.5

Rivestimento colorato ai silossani effetto compatto, granulometria max 1.2 e 1.5 mm



Confezioni: secchio da kg 25

Aspetto: pasta colorata

Colori (mazzetta): cartella colori weber

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
TRAMA 1.2: 13,2-14,7 mq per mano
TRAMA 1.5: 8,9 - 10,4 mq per mano

Consumo:
TRAMA 1.2: 1,7 - 1,9 kg/mq per mano,
TRAMA 1.5: 2,4 - 2,8 kg/mq per mano, in funzione della regolarità del supporto

weber HSP HIGH STABILITY PIGMENTS

RESISTENTE A MUFFE E FUNGHI

RESISTENTE ALL'ACQUA

TRASPIRANTE

Vantaggi

- Massima traspirabilità e idrorepellenza
- Protegge da alghe, muffe e funghi
- Realizza texture dall'effetto compatto
- Ottima lavorabilità e scorrevolezza
- Rivestimento fibrorinforzato
- Compatibile con intonaci da risanamento **webersan**
- Compatibile con i sistemi per l'isolamento termico **webertherm**
- Alta pulibilità e bassa ritenzione dello sporco
- Resa elevata

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, nei casi in cui sia necessario garantire massima traspirabilità associata ad un elevato grado di resistenza agli agenti atmosferici, nei sistemi di isolamento termico a cappotto. L'elevata idrorepellenza ed il ridotto assorbimento d'acqua garantiscono inoltre un alto grado di pulibilità delle facciate. Contiene pigmenti ad elevata stabilità **(HSP: High Stability Pigments)** testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con preparatore di sottofondo **weberprim RC14** o **weberprim fondo**. Nel caso di applicazione su sistemi per l'isolamento termico si suggerisce di utilizzare colori con IR > 30.

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce e alla calce idraulica naturale
- Intonaci da risanamento **webersan** (solo con **weberprim RC14**)
- Rasanti cementizi, superfici già rivestite con vecchi plastici o pitture purché ben aderenti
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento
- Intonaci termici, previa rasatura in due mani con rete
- Rasature armate (gamma **webertherm AP60**) in sistemi di isolamento termico a cappotto (**gamma webertherm**).

Non applicare su

- Supporti diversi da quelli indicati
- Su supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture o rivestimenti se non perfettamente ancorati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Nel caso di applicazione su isolamento termico, si consigliano tonalità di colore chiare (IR > 30)
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nello ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore
- Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	36÷48 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore - max 48 ore, a seconda delle condizioni atmosferiche e del supporto

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	**TRAMA 1.2** granulometria max 1,2 mm, **TRAMA 1.5** granulometria max 1,5 mm, ad effetto compatto
Reazione al fuoco:	nd
Massa volumica:	1,65 ÷ 1,75 kg/lt
Adesione:	≥ 0,3 MPa (EN1542)
PH impasto:	9 ± 0,5
Assorbimento d'acqua:	W3 (EN1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V2 (EN ISO 7783-2)
Conduttività termica:	λ = 1,11 W/mK (EN 1745)
Viscosità (brookfield):	120.000 ÷ 180.000 mPa·s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 15824**
Intonaco per esterni a base di leganti organici

Ciclo applicativo

Attrezzi

Spatola in acciaio inox, frattazzo di plastica.

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Da 6 a massimo 48 ore prima dell'applicazione di **webercote siloxcover TRAMA 1.2 - 1.5** il supporto deve essere trattato con **weberprim RC14** o con **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). Su supporti molto resinati si consiglia l'utilizzo di **weberprim RA13** o **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). In presenza di supporti critici, per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A**.

Applicazione

- Il prodotto è pronto all'uso, deve solo essere mescolato accuratamente. In caso di applicazioni su sistema a cappotto attendere almeno 7 gg dopo la realizzazione dello strato di armatura.
- Applicare in una sola mano con spatola in acciaio inox.



- Frattazzare con movimento rotatorio utilizzando un frattazzo di plastica. L'effetto estetico può essere regolato, entro certi limiti, dal tempo di attesa tra l'applicazione e la frattazzatura.



- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare. Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.
- Nel caso di applicazione su sistemi "a cappotto" si suggerisce di utilizzare colori con indice di riflettanza > 30.



Informazioni complete su www.it.weber

webercote siloxcover F-R-M

Rivestimento colorato ai silossani



Confezioni: secchio da kg 25

Aspetto: pasta colorata

Colori (mazzetta): cartella colori weber

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
F: 13,8÷14,7 mq per mano
R: 12,5÷13,1 mq per mano
M: 9,5÷10,5 mq per mano

Consumo:
F: ~ 1,75 kg/mq per mano
R: ~ 1,95 kg/mq per mano
M: ~ 2,5 kg/mq per mano

weber HSP HIGH STABILITY PIGMENTS

TRASPIRANTE

RESISTENTE A MUFFE E FUNGHI

RESISTENTE ALL'ACQUA

INTERNI ESTERNI

Vantaggi

+ Idrorepellente e traspirante
+ Compatibile con intonaci da risanamento **webersan**
+ Resiste ad alghe, muffe e funghi
+ Compatibile con i sistemi per l'isolamento termico **webertherm**
+ Alta pulibilità

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, nei casi in cui sia necessario garantire una traspirabilità bilanciata associata ad un elevato grado di resistenza agli agenti atmosferici e nei sistemi di isolamento termico. L'elevata idrorepellenza ed il basso assorbimento d'acqua garantiscono inoltre un alto grado di pulibilità delle facciate. Contiene pigmenti ad elevata stabilità **(HSP: High Stability Pigments)** testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con preparatore di sottofondo **weberprim RC14** o **weberprim fondo**. Nel caso di applicazione su sistemi per l'isolamento termico si suggerisce di utilizzare colori con IR > 30.

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce e alla calce idraulica naturale
- Intonaci da risanamento **webersan** (solo con **weberprim RC14**)
- Rasanti cementizi, superfici già rivestite con vecchi plastici o pitture purché ben aderenti
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento
- Intonaci termici, previa rasatura in due mani con rete
- Rasature armate (gamma **webertherm AP60**) in sistemi di isolamento termico a cappotto (gamma **webertherm**).

Non applicare su

- Supporti diversi da quelli indicati
- Su supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture o rivestimenti se non perfettamente ancorati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Nel caso di applicazione su isolamento termico, si consigliano tonalità di colore chiare (IR > 30)
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nello ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	36÷48 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	**F**: granulometria max 0,8 mm **R**: granulometria max 1,2 mm **M**: granulometria max 1,5 mm
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A2
Massa volumica:	1,75 ÷ 1,85 kg/lt
Adesione:	≥ 0,3 MPa (EN1542)
PH impasto:	8,5 ± 0,5
Assorbimento d'acqua:	W2 < 0,2 kg /(m^2•$h^{0,5}$) (EN 1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V1 Sd = 0,11 μ < 70 (EN ISO 7783-2)
Conduttività termica:	λ = 1,1 W/mK (EN 1745)
Viscosità (brookfield):	120.000 Ð 160.000 mPa·s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 15824**
Intonaco per esterni a base di leganti organici

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Spatola in acciaio inox, frattazzo di plastica.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto.
Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Almeno 12 ore prima dell'applicazione di **webercote siloxcover F-R-M** il supporto deve essere trattato con **weberprim RC14** o con **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). Su supporti molto resinati si consiglia l'utilizzo di **weberprim RA13** o **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). In presenza di supporti critici, per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A**.

Applicazione
- Il prodotto è pronto all'uso, deve solo essere mescolato accuratamente. In caso di applicazioni su sistema a cappotto attendere almeno 7 gg dopo la realizzazione dello strato di armatura.
- Applicare in una sola mano con spatola in acciaio inox. Per la sola granulometria **F** o in caso di supporti rimaneggiati o non perfettamente complanari, applicare in due mani.



- Frattazzare con frattazzo di plastica.



- L'effetto estetico può essere regolato, entro certi limiti, dal tempo di attesa tra l'applicazione e la frattazzatura.
- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare. Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.
- Nel caso di applicazione su sistemi per l'isolamento termico si suggerisce di utilizzare colori con indice di riflettanza > 30.



webercote AcSilcover L

Pittura colorata acrilsilossanica



Confezioni: secchio da lt 14

Aspetto: fluido pastoso colorato

Colori (mazzetta): cartella colori weber

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 50÷70 mq per due mani

Consumo: 0,2÷0,3 lt/mq per 2 mani di spessore

weber HSP HIGH STABILITY PIGMENTS

RESISTENTE ALL'ACQUA

RESISTENTE A MUFFE E FUNGHI

TRASPIRANTE

INTERNI ESTERNI

Vantaggi

- + Ottima aderenza su qualsiasi tipo di intonaco e su calcestruzzo
- + Protegge da alghe, funghi e muffe
- + Elevata resa
- + Ottima copertura

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, ove si voglia conferire elevato grado di protezione della facciata. Contiene pigmenti ad elevata stabilità **(HSP: High Stability Pigments)** testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con preparatore di sottofondo **weberprim RC14** o **weberprim fondo.**

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce e alla calce idraulica naturale
- Rasanti cementizi
- Superfici già rivestite con vecchi plastici o pitture purché ben aderenti
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento
- Cartongesso, intonaci e rasanti da interni a base gesso

Non applicare su

- Supporti diversi da quelli indicati
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture o rivestimenti se non perfettamente ancorati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare. Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nello ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	12÷24 ore
Acqua di diluizione:	15÷25% 1ª e 2ª mano (in peso)
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	min 6 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,6 ÷ 1,7 kg/lt
PH impasto:	8,8 ± 0,5
Assorbimento d'acqua:	W2 ≤ 0,25 kg/m^2·h^{0,5} (EN 1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V2 Sd = 0,14 μ < 700 (EN ISO 7783-2)
Viscosità (brookfield):	35.000 ÷ 50.000 mPa·s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Pennello, rullo, airless.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto.
Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M.** Almeno 12 ore prima dell'applicazione di **webercote AcSilcover L** il supporto deve essere trattato con **weberprim RC14** o con **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare e nell'applicazione su supporti scuri, al fine di ottenere una maggiore copertura e luminosità). In presenza di supporti critici, per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A**.

Applicazione
- Diluire il prodotto con acqua pulita: ogni secchio deve essere diluito con 3.5÷5.5 lt per la 1ª e per la 2ª mano. La percentuale d'acqua di diluizione deve essere determinata in funzione dell'assorbimento del supporto e della tipologia di applicazione (rullo o pennello). Per le tinte della serie 5, 6 e 7 è necessario adottare la diluizione minima.
- Applicare in due mani con pennello, rullo o airless, con un tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano di almeno 6 ore.
- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare. Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.



webercote AcSilcover TRAMA 1.2 - 1.5

Rivestimento acril-silossanico effetto compatto granulometria max 1.2 e 1.5 mm



Confezioni: secchio da 25 kg

Aspetto: pasta colorata

Colori (mazzetta): tinteggiabile con sistema webercolorlook
vedi cartella coloriweber

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
TRAMA 1.2: 13,2-14,7 mq per mano
TRAMA 1.5: 8,9 - 10,4 mq per mano

Consumo:
TRAMA 1.2: 1,7 - 1,9 kg/mq per mano,
TRAMA 1.5: 2,4 - 2,8 kg/mq per mano,
in funzione della regolarità del supporto



Vantaggi

- Idrorepellente e traspirante
- Protegge da alghe, funghi e muffe
- Rivestimento fibrorinforzato
- Altà pulibilità
- Resa elevata
- Facile da applicare
- Eccellente lavorabilità e scorrevolezza
- Compatibile con i sistemi per l'isolamento termico **webertherm**

Campi di impiego

Protezione e decorazione ad effetto compatto di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie. La combinazione dei leganti di natura organica e silossanica conferisce traspirabilità, resistenza agli agenti atmosferici esterni anche nelle zone esposte all'aerosol marino. L'elevata idrorepellenza ed il basso assorbimento d'acqua garantiscono inoltre un alto grado di pulibilità delle facciate. Idoneo nei sistemi di isolamento termico a cappotto. Contiene pigmenti ad elevata stabilità **(HSP: High Stability Pigments)** testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con preparatore di sottofondo **weberprim RC14** o **weberprim fondo.** Nel caso di applicazione su sistemi per l'isolamento termico si suggerisce di utilizzare colori con IR > 30.

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce e alla calce idraulica naturale
- Rasanti cementizi
- Superfici già rivestite con vecchi plastici o pitture purché ben aderenti
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento
- Intonaci termici, previa rasatura in due mani con rete
- Rasature armate (gamma **webertherm AP60**) in sistemi di isolamento termico a cappotto (gamma **webertherm**)

Non applicare su

- Supporti diversi da quelli indicati
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture sintetiche se non perfettamente ancorate
- Superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Nel caso di applicazione su isolamento termico, si consigliano tonalità di colore chiare (IR > 30)
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nello ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	36÷48 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore - max 48 ore, a seconda delle condizioni atmosferiche e del supporto

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	**TRAMA 1.2** granulometria max 1,2 mm, **TRAMA 1.5** granulometria max 1,5 mm, ad effetto compatto
Reazione al fuoco:	NPD
Massa volumica:	1,65 ÷ 1,75 kg/lt
Adesione:	≥ 0,3 MPa (EN1542)
PH impasto:	9 ± 0,5
Assorbimento d'acqua:	W3 (EN 1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V2 (EN ISO 7783-2)
Conduttività termica:	λ = 1,11 W/mK (EN 1745)
Viscosità (brookfield):	120.000 ÷ 180.000 mPa s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 15824**
Intonaco per esterni a base di leganti organici

Ciclo applicativo

Attrezzi

- Spatola in acciaio inox
- Frattazzo di plastica

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto.
Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Da 6 a massimo 48 ore prima dell'applicazione di **webercote AcSilcover TRAMA 1.2 - 1.5** il supporto deve essere trattato con **weberprim RC14** o con **weberprim fondo** (non idoneo nel caso di intonaci deumidificanti) (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). Su supporti molto resinati si consiglia l'utilizzo di **weberprim RA13** o **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). In presenza di supporti critici, per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A**.

Applicazione

- Il prodotto è pronto all'uso, deve solo essere mescolato accuratamente.
- In caso di applicazioni su sistema a cappotto attendere almeno 7 gg dopo la realizzazione dello strato di armatura.
- Applicare in una mano con spatola in acciaio inox , quindi frattazzare con frattazzo di plastica.
- L'effetto estetico può essere regolato, entro certi limiti, dal tempo di attesa tra l'applicazione e la frattazzatura.
- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare.
- Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.
- Nel caso di applicazione su sistemi "a cappotto" si suggerisce di utilizzare colori con indice di riflettanza > 30.



Informazioni complete su www.it.weber

webercote AcSilcover R-M

Rivestimento colorato acril-silossanico



Confezioni: secchio da 25 kg

Aspetto: pasta colorata

Colori (mazzetta): cartella colori weber

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
R: 12,5÷13,1 mq per mano
M: 9,5÷10,5 mq per mano

Consumo:
R: ~ 1,95 kg/mq per mano
M: ~ 2,5 kg/mq per mano



Vantaggi

+ Idrorepellente e traspirante
+ Protegge da alghe, funghi e muffe
+ Altà pulibilità
+ Compatibile con i sistemi per l'isolamento termico **webertherm**

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie. La combinazione dei leganti di natura organica e silossanica conferisce traspirabilità, resistenza agli agenti atmosferici esterni anche nelle zone esposte all'aerosol marino. L'elevata idrorepellenza ed il basso assorbimento d'acqua garantiscono inoltre un alto grado di pulibilità delle facciate. Idoneo nei sistemi di isolamento termico a cappotto. Contiene pigmenti ad elevata stabilità **(HSP: High Stability Pigments)** testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con preparatore di sottofondo **weberprim RC14** o **weberprim fondo.** Nel caso di applicazione su sistemi per l'isolamento termico si suggerisce di utilizzare colori con IR > 30.

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce e alla calce idraulica naturale
- Rasanti cementizi
- Superfici già rivestite con vecchi plastici o pitture purché ben aderenti
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento
- Intonaci termici, previa rasatura in due mani con rete
- Rasature armate (gamma **webertherm AP60**) in sistemi di isolamento termico a cappotto (gamma **webertherm**)

Non applicare su

- Supporti diversi da quelli indicati
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture sintetiche se non perfettamente ancorate
- Superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Nel caso di applicazione su isolamento termico, si consigliano tonalità di colore chiare (IR > 30)
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nello ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	36÷48 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	Da 6 a massimo 48 ore prima

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	**R:** granulometria max 1,2 mm **M:** granulometria max 1,5 mm
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A2
Massa volumica:	1,85 ÷ 1,95 kg/lt
Adesione:	≥ 0,3 MPa (EN1542)
PH impasto:	8,5 ± 0,5
Assorbimento d'acqua:	W2 (EN 1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V2 (EN ISO 7783-2)
Conduttività termica:	λ = 1,11 W/mK (EN 1745)
Viscosità (brookfield):	100.000 ÷ 160.000 mPa s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 15824**
Intonaco per esterni a base di leganti organici

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

- Spatola in acciaio inox
- Frattazzo di plastica

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Da 6 a massimo 48 ore prima dell'applicazione di **webercote AcSilcover R-M** il supporto deve essere trattato con **weberprim RC14** o con **weberprim fondo** (non idoneo nel caso di intonaci deumidificanti) (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). Su supporti molto resinati si consiglia l'utilizzo di **weberprim RA13** o **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). In presenza di supporti critici, per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A**.

Applicazione

- Il prodotto è pronto all'uso, deve solo essere mescolato accuratamente.
- In caso di applicazioni su sistema a cappotto attendere almeno 7 gg dopo la realizzazione dello strato di armatura.
- Applicare in una mano con spatola in acciaio inox , quindi frattazzare con frattazzo di plastica.
- L'effetto estetico può essere regolato, entro certi limiti, dal tempo di attesa tra l'applicazione e la frattazzatura.
- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare.
- Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.
- Nel caso di applicazione su sistemi "a cappotto" si suggerisce di utilizzare colori con indice di riflettanza > 30.



webercote acrylcover L

Pittura organica colorata con finitura effetto quarzo fine



Confezioni: secchio da lt 14

Aspetto: fluido pastoso colorato

Colori (mazzetta): cartella colori weber. Idonea all'utilizzo di pigmenti "termo riflettenti", selezione colori con simbolo * identificabili da codifca "TC"

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 46,7÷56 mq per due mani

Consumo: 0,25÷0,3 lt/mq per 2 mani di spessore



Vantaggi

- **Ottima aderenza su qualsiasi tipo di intonaco e su calcestruzzo**
- **Protegge da alghe, funghi e muffe**
- **Facile da applicare**
- **Vasta gamma di colori stabili alla luce**
- **Ottima copertura**

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, ove si voglia conferire elevato grado di protezione della facciata. Contiene pigmenti ad elevata stabilità **(HSP: High Stability Pigments)** testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con preparatore di sottofondo **weberprim RA13** o **weberprim fondo.**

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce e alla calce idraulica naturale
- Rasanti cementizi
- Superfici già rivestite con vecchi plastici o pitture purché ben aderenti
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento
- Cartongesso, intonaci e rasanti da interni a base gesso

Non applicare su

- Supporti diversi da quelli indicati
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture o rivestimenti se non perfettamente ancorati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nello ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	12÷24 ore
Acqua di diluizione:	10÷20% 1ª e 2ª mano (in peso)
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	min 6 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,5 ÷ 1,6 kg/lt
PH impasto:	8,8 ± 0,5
Assorbimento d'acqua:	W2 ≤ 0,4 kg/(m²•h$^{0.5}$) (EN 1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V2 Sd = 0,16 μ < 800 (EN ISO 7783-2)
Viscosità (brookfield):	18.000 ÷ 20.000 mPa·s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Pennello, rullo, airless.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto.
Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M.** Da 6 a massimo 48 ore prima dell'applicazione di **webercote acrylcover L** L il supporto deve essere trattato con **weberprim RA13** o con **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare e nell'applicazione su supporti scuri, al fine di ottenere una maggiore copertura e luminosità). In presenza di supporti critici, per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A.**

Applicazione
- Diluire il prodotto con acqua pulita: ogni secchio deve essere diluito con 2Ð4 lt per la 1ª e per la 2ª mano. La percentuale d'acqua di diluizione deve essere determinata in funzione dell'assorbimento del supporto e della tipologia di applicazione (rullo o pennello). Per le tinte della serie 5, 6 e 7 è necessario adottare la diluizione minima.
- Applicare in due mani con pennello, rullo o airless, con un tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano di almeno 6 ore.
- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare. Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.



webercote acrylcover TRAMA 1.2 - 1.5

Rivestimento acrilico compatto, granulometria max 1.2 e 1.5



Confezioni: secchio da kg 25

Aspetto: pasta colorata

Colori (mazzetta): cartella colori weber

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
TRAMA 1.2: 13,2-14,7 mq per mano
TRAMA 1.5: 8,9 - 10,4 mq per mano

Consumo:
TRAMA 1.2: 1,7 - 1,9 kg/mq per mano,
TRAMA 1.5: 2,4 - 2,8 kg/mq per mano,
in funzione della regolarità del supporto

weber HSP HIGH STABILITY PIGMENTS

RESISTENTE A MUFFE E FUNGHI

RESISTENTE ALL'ACQUA

TRASPIRANTE

INTERNI ESTERNI

Vantaggi

- Ottima aderenza su qualsiasi tipo di supporto
- Protegge da alghe, muffe e funghi
- Elevata idrorepellenza
- Facile da applicare
- Ottima lavorabilità e scorrevolezza
- Realizza texture dall'effetto compatto
- Rivestimento fibrorinforzato
- Compatibile con i sistemi per l'isolamento termico **webertherm**

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, ove si voglia conferire elevato grado di protezione della facciata e nei sistemi per l'isolamento termico. Contiene pigmenti ad elevata stabilità **(HSP: High Stability Pigments)** testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con preparatore di sottofondo **weberprim RA13** o **weberprim fondo**. Nel caso di applicazione su sistemi per l'isolamento termico si suggerisce di utilizzare colori con IR > 30.

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce e alla calce idraulica naturale
- Rasanti cementizi
- Superfici già rivestite con vecchi plastici o pitture purché ben aderenti
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento
- Intonaci termici, previa rasatura in due mani con rete
- Rasature armate (gamma **webertherm AP60**) in sistemi di isolamento termico a cappotto (gamma **webertherm**)

Non applicare su

- Supporti diversi da quelli indicati
- Su supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture o rivestimenti se non perfettamente ancorati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare.
- Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Nel caso di applicazione su isolamento termico, si consigliano tonalità di colore chiare (IR > 30)
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nello ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore.
- Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	36÷48 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore - max 48 ore, a seconda delle condizioni atmosferiche e del supporto

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	**TRAMA 1.2** granulometria max 1,2 mm, **TRAMA 1.5** granulometria max 1,5 mm, ad effetto compatto
Reazione al fuoco:	nd
Massa volumica:	1,65 ÷ 1,75 kg/lt
Adesione:	≥ 0,3 MPa (EN 1542)
PH impasto:	9 ± 0,5
Assorbimento d'acqua:	W2 (EN1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V2 (EN ISO 7783-2)
Conduttività termica:	λ = 1,11 W/mK (EN 1745)
Viscosità (brookfield):	120.000 ÷ 180.000 mPa·s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 15824**
Intonaco per esterni a base di leganti organici

Ciclo applicativo

Attrezzi
Spatola in acciaio inox, frattazzo di plastica.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici.
In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Da 6 a massimo 48 ore prima dell'applicazione di **webercote acrylcover TRAMA 1.2 - 1.5** il supporto deve essere trattato con **weberprim RA13** o con **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). In presenza di supporti critici, per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A**.

Applicazione
- Il prodotto è pronto all'uso, deve solo essere mescolato accuratamente. In caso di applicazioni su sistema a cappotto attendere almeno 7 gg dopo la realizzazione dello strato di armatura.
- Applicare il prodotto con spatola in acciaio inox



- Frattazzare con movimento rotatorio utilizzando un frattazzo di plastica. L'effetto estetico può essere regolato, entro certi limiti, dal tempo di attesa tra l'applicazione e la frattazzatura.



- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare. Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.
- Nel caso di applicazione su sistemi "a cappotto" si suggerisce di utilizzare colori con indice di riflettanza > 30.



Informazioni complete su www.it.weber

webercote acrylcover R-M

Rivestimento colorato organico



Confezioni: secchio da kg 25

Aspetto: pasta colorata

Colori (mazzetta): cartella colori weber - 241 colori

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
R: 11,3÷12,5 mq per mano
M: 8,9÷9,5 mq per mano

Consumo:
R: ~ 2,1 kg/mq per mano
M: ~ 2,7 kg/mq per mano



Vantaggi

+ **Ottima aderenza su qualsiasi tipo di supporto**
+ **Protegge da alghe, muffe e funghi**
+ **Facilità applicativa**
+ **Compatibile con i sistemi per l'isolamento termico webertherm**
+ **Elevata idrorepellenza**

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, ove si voglia conferire elevato grado di protezione della facciata e nei sistemi per l'isolamento termico. Contiene pigmenti ad elevata stabilità **(HSP: High Stability Pigments)** testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con preparatore di sottofondo **weberprim RA13** o **weberprim fondo**. Nel caso di applicazione su sistemi per l'isolamento termico si suggerisce di utilizzare colori con IR > 30.

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce e alla calce idraulica naturale
- Rasanti cementizi
- Superfici già rivestite con vecchi plastici o pitture purché ben aderenti
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento
- Intonaci termici, previa rasatura in due mani con rete
- Rasature armate (gamma **webertherm AP60**) in sistemi di isolamento termico a cappotto (gamma **webertherm**)

Non applicare su

- Supporti diversi da quelli indicati
- Su supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture o rivestimenti se non perfettamente ancorati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Informazioni complete su www.it.weber

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Nel caso di applicazione su isolamento termico, si consigliano tonalità di colore chiare (IR > 30)
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nello ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	36÷48 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	• **R**: granulometria max 1,2 mm • **M**: granulometria max 1,5 mm
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A2
Massa volumica:	1,75 ÷ 1,85 kg/lt
Adesione:	≥ 0,3 MPa (EN 1542)
PH impasto:	8,5 ± 0,5
Assorbimento d'acqua:	W2 ≤ 0,17 kg/(m²·h$^{1/2}$) (EN1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V2 Sd = 0,25 μ < 120 (EN ISO 7783-2)
Conduttività termica:	λ = 1,3 W/mK (EN 1745)
Viscosità (brookfield):	120.000 ÷ 160.000 mPa·s (ASTM d2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 15824**
Intonaco per esterni a base di leganti organici

Ciclo applicativo

Attrezzi
Spatola in acciaio inox, frattazzo di plastica.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici.
In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Da 6 a massimo 48 ore prima dell'applicazione di **webercote acrylcover R-M** il supporto deve essere trattato con **weberprim RA13** o con **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). In presenza di supporti critici, per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A**.

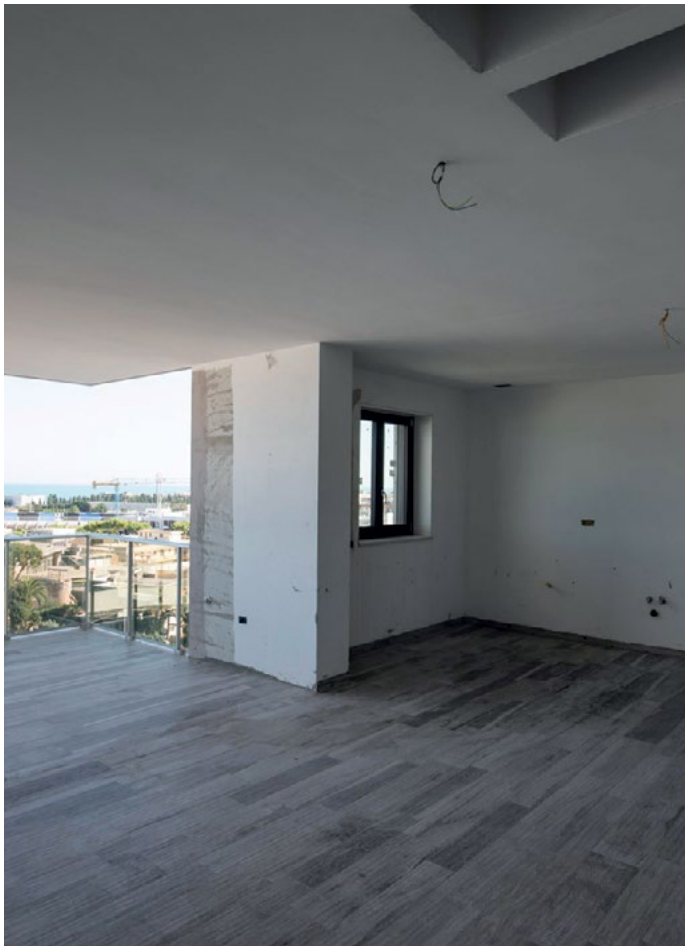
Applicazione
- Il prodotto è pronto all'uso, deve solo essere mescolato accuratamente. In caso di applicazioni su sistema a cappotto attendere almeno 7 gg dopo la realizzazione dello strato di armatura.
- Applicare il prodotto con spatola in acciaio inox



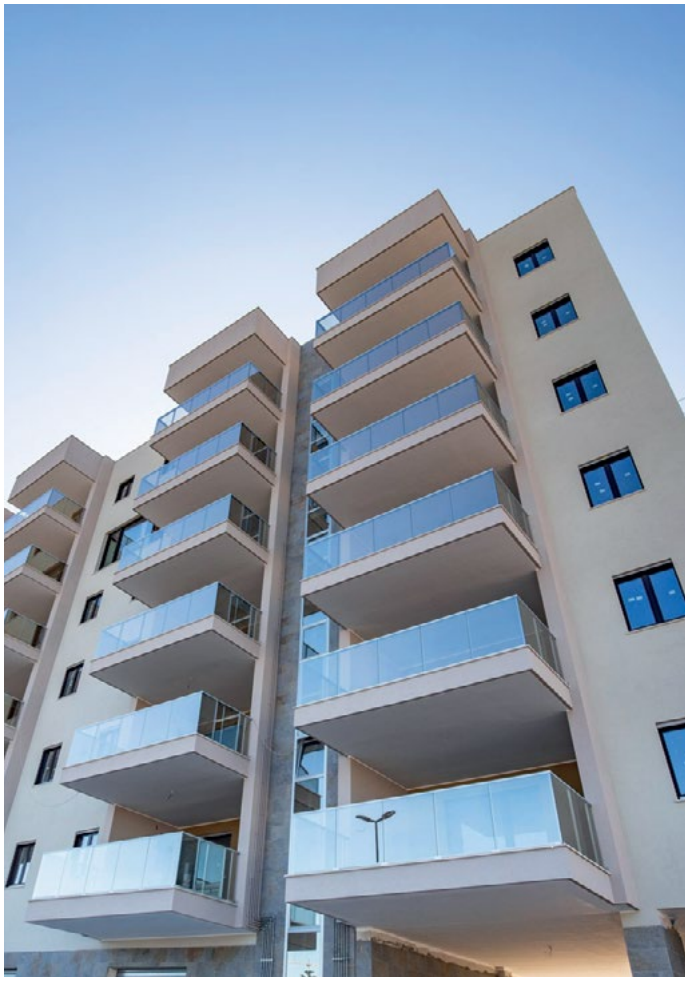
- Frattazzare con movimento rotatorio utilizzando un frattazzo di plastica. L'effetto estetico può essere regolato, entro certi limiti, dal tempo di attesa tra l'applicazione e la frattazzatura.



- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare. Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.
- Nel caso di applicazione su sistemi "a cappotto" si suggerisce di utilizzare colori con indice di riflettanza > 30.



Edificio residenziale (interno), Bisceglie (BT)



Edificio residenziale (esterno), Bisceglie (BT)

webercote flexcover L

Pittura elastica a base di resine elastomeriche, anticarbonatante



Confezioni: secchio da lt 14

Aspetto: fluido pastoso colorato

Colori (mazzetta): cartella colori weber - 241 colori

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 46,7÷56 mq

Consumo: 0,25÷0,3 lt/mq per 2 mani



Vantaggi

- Massima protezione per la facciata
- Protegge da alghe, funghi e muffe
- Ottimo potere mascherante
- Elevata flessibilità
- Idrorepellente

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne che presentino cavillature o microfessurazioni non superiori a 0,3 mm e/o soggette a lievi deformazioni, protegge il calcestruzzo dai fenomeni di carbonatazione. Contiene pigmenti ad elevata stabilità **(HSP: High Stability Pigments)** testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere rifiniti a civile e trattati con preparatore di sottofondo **weberprim RA13** o **weberprim fondo**

- Intonaci a base cemento-calce, rifiniti con malta fine o rasanti
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento
- Vecchi plastici o pitture purché ben aderenti previa applicazione di **weberprim RS12-A** (in sostituzione di **weberprim RA13**)

Non applicare su

- Supporti diversi da quelli indicati
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture o rivestimenti se non perfettamente ancorati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nello ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	12÷24 ore
Acqua di diluizione:	1ª mano (in peso): 20÷25% 2ª mano (in peso): 10÷15%
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	min 6 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	B-s1,d0
Massa volumica:	1,4 ÷ 1,5 kg/lt
Adesione:	≥ 0,8 MPa (EN1542)
PH impasto:	9 ± 0,5
Assorbimento d'acqua:	W3 < 0,1 kg/m^{2}h^{0,5} (EN 1062-3)
Allungamento:	> 300%
Permeabilità alla CO_2:	Sd > 50 m
Viscosità (brookfield):	9.000 ÷ 16.000 mPa·s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**
Prodotto per la protezione superficiale - rivestimento protezione contro i rischi di penetrazione - controllo dell'umidità

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Pennello, rullo, airless

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M.** Almeno 12 ore prima dell'applicazione di **webercote flexcover L** il supporto deve essere trattato con **weberprim RA13** o **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare).In presenza di supporti critici e di vecchie pitture o rivestimenti (purchè ben ancorati), per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A**. Stuccare le fessure più importanti con un impasto di **webercote flexcover L** e sabbia fine lavata ed esente da limo.

Applicazione
- Diluire il prodotto con acqua pulita: ogni secchio deve essere diluito con 4-5 lt per la 1ª e 2-3 lt per la 2ª. La percentuale d'acqua di diluizione deve essere determinata in funzione dell'assorbimento del supporto.
- Applicare in due mani con pennello, rullo o airless, con un tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano di almeno 6 ore. Insistere particolarmente sulle fessure.
- Su supporti molto irregolari, applicare una 3ª mano di prodotto.



webercote flexcover R

Rivestimento elastico a base di resine elastomeriche, anticarbonatante



Confezioni: secchio da kg 25

Aspetto: pasta colorata

Colori (mazzetta): cartella colori weber - 241 colori

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 12,2÷12,8 mq per mano

Consumo: ~ 2 kg/mq per mano

weber HSP HIGH STABILITY PIGMENTS

DURATURO | FLESSIBILE | RESISTE AL CALORE E ALL'UMIDITÀ | RESISTENTE A MUFFE E FUNGHI

Vantaggi

+ Massima protezione per la facciata
+ Protegge da alghe, muffe e funghi
+ Ottimo potere mascherante
+ Elevata flessibilità
+ Idrorepellente

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne che presentino cavillature o microfessurazioni non superiori a 0,5 mm e/o soggette a lievi deformazioni, protegge il calcestruzzo dai fenomeni di carbonatazione. Contiene pigmenti ad elevata stabilità **(HSP: High Stability Pigments)** testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere rifiniti a civile e trattati con preparatore di sottofondo**weberprim RA13** o **weberprim fondo.** Nel caso di applicazione su sistemi "a cappotto" si suggerisce di utilizzare colori con IR > 30.

- Intonaci a base cemento-calce
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento;
- Vecchi plastici o pitture purché ben aderenti previa applicazione di **weberprim RS12-A** (in sostituzione di **weberprim RA13**)
- Rasature armate (gamma **webertherm AP60**) in sistemi di isolamento termico a cappotto (gamma **webertherm**)

Non applicare su

- Supporti diversi da quelli indicati
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture o rivestimenti se non perfettamente ancorati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nello ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	36÷48 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,2 mm
Reazione al fuoco:	B-s1,d0
Massa volumica:	1,7 ÷ 1,8 kg/lt
PH impasto:	8,5 ± 0,5
Forza di adesione:	≥ 0,3 MPa
Assorbimento d'acqua:	classe W3 < 0,1 kg/m^{2}h^{0,5} (EN 1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	classe V2 (secondo EN 15824:2009) classe I (secondo EN 1504-2:2005)
Allungamento:	> 200%
Permeabilità alla CO_2:	Sd > 50 m
Conduttività termica:	1,00 W/Mk valore tabulato, P=50%
Viscosità (brookfield):	80.000 ÷ 120.000 mPa·s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 15824**
Intonaco per esterni a base di leganti organici
EN 1504-2
Prodotto per la protezione superficiale - rivestimento protezione contro i rischi di penetrazione - controllo dell'umidità

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Spatola in acciaio inox, frattazzo di plastica.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici.
In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Almeno 12 ore prima dell'applicazione di **webercote flexcover R** il supporto deve essere trattato con **weberprim RA13** o **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). In presenza di supporti critici e di vecchie pitture o rivestimenti (purchè ben ancorati), per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A**. Stuccare le fessure più importanti con un impasto di **webercote flexcover L** e sabbia fine lavata ed esente da limo, oppure annegare in **webercote flexcover R** fresco una garza di tessuto non tessuto a ponte sulle fessure.

Applicazione
- Il prodotto è pronto all'uso, deve solo essere mescolato accuratamente. In caso di applicazioni su sistema a cappotto attendere almeno 7 gg dopo la realizzazione dello strato di armatura.

- Applicare il prodotto con spatola in acciaio inox e frattazzare con movimento rotatorio utilizzando un frattazzo di plastica. L'effetto estetico può essere regolato, entro certi limiti, dal tempo di attesa tra l'applicazione e la frattazzatura.



webercote silicacover L

Pittura minerale colorata ai silicati di potassio



Confezioni: secchio da lt 14

Aspetto: liquido colorato

Colori (mazzetta): cartella colori weber - 161 colori

Durata del prodotto: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 49÷63 mq

Consumo: 0,25-0,35 lt/mq per due mani



Vantaggi

- **Prodotto minerale con contenuto di silicato a norma DIN 18363 Ö NORM**
- **Ottima resistenza agli agenti chimici ed atmosferici**
- **Ottima traspirabilità e compatibilità con cicli da risanamento**
- **Ideale in ambienti marittimi**

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, soprattutto di quelle di interesse storico ed architettonico e nelle zone ad elevata esposizione all'aerosol marino. Contiene pigmenti ad elevata stabilità **(HSP: High Stability Pigments)** testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con promotore di silicatizzazione **weberprim silicato.**

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce o alla calce idraulica naturale
- Intonaci da risanamento della gamma **websersan**
- Vecchi rivestimenti alla calce (tipo **terranova** o **webercalce**) o ai silicati, purché ben ancorati al loro sottofondo
- Rasanti cementizi, anche ad elevato contenuto organico
- Intonaci termici, previa rasatura in due mani con rete

Non applicare su

- Supporti trattati con pitture o rivestimenti sintetici
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, o in caso di vento o pioggia battente o imminente

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Non diluire in nessun caso con acqua
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Utilizzare sempre il primer dedicato, laddove previsto
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Non accentuare l'effetto di sovrapposizione delle diverse rullate
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori
- Data la natura e la composizione dei leganti eventuali differenze di colore, rispetto alla mazzetta, sono da ritenersi caratteristiche del prodotto stesso; l'assorbimento e la stagionatura dei supporti, le condizioni atmosferiche e le temperature di applicazione possono contribuire a tale diversità
- Prodotto alcalino: proteggere gli occhi e le mani durante l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +8°C a +30°C, U.R. max 80%
Tempo di asciugatura:	12÷24 ore
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	min 6 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,40 ÷ 1,50 kg/lt
PH impasto:	11 ± 0,4
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	classe V1 Sd = 0,02 μ < 90 (EN ISO 7783-2)
Viscosità (brookfield):	8.000 ÷ 12.000 mPa·s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

226

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Pennello.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M.** Almeno 12 ore (ma non oltre 72 ore) prima dell'applicazione di **webercote silicacover L** il supporto deve essere trattato con promotore di silicatizzazione **weberprim silicato.**

Applicazione
- Si consiglia di diluire il prodotto fino al 10-15%, usando esclusivamente **weberprim silicato**. In nessun caso diluire con acqua. Omogenizzare prima dell'applicazione, mescolando il prodotto accuratamente.
- Applicare a pennello in due passate; attendere almeno 6 ore tra 1ª e 2ª mano.
- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare. Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.
- Per ottenere effetti antichizzati (le classiche "velature") la 1ª passata deve essere realizzata con un colore chiaro, mentre per la 2ª si deve utilizzare una miscela di colore più scuro composta da 1 parte di **webercote silicacover L** e fino a 9 parti di **weberprim silicato**.



webercote silicacover R

Rivestimento minerale colorato ai silicati di potassio



Confezioni: secchio da kg 25

Aspetto: pasta colorata

Colori (mazzetta): cartella colori weber - 166 colori

Durata del prodotto: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
F: 14,7-15,6 mq per mano
R: 12-13 mq per mano

Consumo:
F: ~ 1,7 kg/mq per mano
R: ~ 2 kg/mq per mano

weber HSP HIGH STABILITY PIGMENTS

COLORI STABILI NEL TEMPO

TRASPIRANTE

INTERNI ESTERNI

Vantaggi

+ **Prodotto minerale con contenuto di silicato a norma DIN 18363 Ö NORM**
+ **Idrofugato, con ottima resistenza agli agenti chimici ed atmosferici**
+ **Ottima traspirabilità e compatibilità con cicli da risanamento**
+ **Ideale in ambienti marittimi**

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, soprattutto di quelle di interesse storico ed architettonico e nelle zone ad elevata esposizione all'aerosol marino. Contiene pigmenti ad elevata stabilità **(HSP: High Stability Pigments)** testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con promotore di silicatizzazione **weberprim silicato.**

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce o alla calce idraulica naturale
- Intonaci da risanamento della gamma **webersan**
- Vecchi rivestimenti alla calce (tipo **terranova** o **webercalce**) o ai silicati, purché ben ancorati al loro sottofondo
- Rasanti cementizi, anche ad elevato contenuto organico
- Intonaci termici, previa rasatura in due mani con rete

Non applicare su

- Supporti trattati con pitture o rivestimenti sintetici
- Su supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Informazioni complete su www.it.weber

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nello ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori
- Data la natura e la composizione dei leganti eventuali differenze di colore, rispetto alla mazzetta, sono da ritenersi caratteristiche del prodotto stesso; l'assorbimento e la stagionatura dei supporti, le condizioni atmosferiche e le temperature di applicazione possono contribuire a tale diversità
- Prodotto alcalino: proteggere gli occhi e le mani durante l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +8°C a +30°C, U.R. max 80%
Tempo di asciugatura:	36÷48 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	max 1,2 mm
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A2
Massa volumica:	1,7 ÷ 1,9 kg/lt
PH impasto:	> 11
Forza di adesione:	≥ 0,3 MPa (EN 1542)
Assorbimento d'acqua:	≤ 0,1 kg/(m²·h^{0,5}) (EN 1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V1 Sd = 0,05 μ < 30 (EN ISO 7783-2)
Conduttività termica:	λ = 0,9 W/mK (EN 1745)
Viscosità (brookfield):	180.000 V1 Sd = 0,05 Q < 30 (EN ISO 7783-2) 220.000 mPa·s (ASTM d2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 15824**
Intonaco per esterni a base di leganti organici

Ciclo applicativo

Attrezzi

Spatola in acciaio inox, frattazzo di plastica.

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare ed assorbente, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M.** Almeno 12 ore (ma non oltre 72 ore) prima dell'applicazione di **webercote silicacover R** il supporto deve essere trattato con promotore di silicatizzazione **weberprim silicato**.

Applicazione

- Il prodotto è pronto all'uso, deve solo essere mescolato accuratamente.
- Applicare in una o, in caso di supporti rimaneggiati o non perfettamente complanari, in due mani, con spatola in acciaio inox, quindi frattazzare con frattazzo di plastica.
- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare. Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.
- Pulire bene con acqua gli attrezzi e i recipienti subito dopo l'applicazione.



Residenza privata (interno), Santa Croce sull'Arno (PI)



Residenza privata (esterno), Santa Croce sull'Arno (PI)

webercote calcecover L

Pittura minerale colorata in pasta a base di grassello di calce



Confezioni: secchio da lt 14

Aspetto: pasta colorata

Colori (mazzetta): 29 colori

Durata del prodotto: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 46,7÷56 mq (applicazione a pennello o spugna) 30 mq (applicazione a spatola)

Consumo: 0,25÷0,3 lt/mq per due mani (applicazione a pennello) 0,45 lt/mq per due mani (applicazione a spatola)

weber HSP HIGH STABILITY PIGMENTS

TRASPIRANTE

INTERNI ESTERNI

Vantaggi

+ **Prodotto specifico per edifici di interesse storico ed architettonico**
+ **Effetto estetico "nuvolato" tipico dei prodotti alla calce**
+ **Effetto marmorino se applicato a spatola**
+ **Ottima traspirabilità, compatibilità con intonaci da risanamento webersan**

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, soprattutto di quelle di interesse storico ed architettonico, grazie ai particolari effetti cromatici tipici delle antiche pitture alla calce. Contiene pigmenti ad elevata stabilità **(HSP: High Stability Pigments)** testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere rifiniti a civile e con adeguato assorbimento all'acqua.

- Intonaci tradizionali o premiscelati a cemento-calce, rifiniti con i rasanti
- Intonaci alla calce della gamma **webercalce**, rifiniti con i rasanti della gamma **webercalce**
- Intonaci da risanamento della gamma **webersan**
- Vecchie pitture o rivestimenti alla calce (tipo **terranova** o **webercalce**), purché ben ancorati al loro sottofondo

Non applicare su

- Supporti trattati con pitture o rivestimenti sintetici
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Rasanti tipo **webercem RA30** e **webercem BL20**
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Informazioni complete su www.it.weber

Avvertenze e raccomandazioni

- Temperature inferiori a +8°C, con alta percentuale di umidità relativa all'applicazione e nelle 72 ore successive, possono dare origine a fenomeni di carbonatazione superficiale
- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- La colorazione mossa (effetto "nuvolato") è tipica dei prodotti alla calce
- Prodotto alcalino: proteggere gli occhi e le mani durante l'applicazione
- I prodotti alla calce sono sensibili allo scorrimento dell'acqua: proteggere la facciata con soluzioni appropriate (scossaline, marcapiani, gocciolatoi...)
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nello ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori
- Data la natura e la composizione dei leganti eventuali differenze di colore, rispetto alla mazzetta, sono da ritenersi caratteristiche del prodotto stesso; l'assorbimento e la stagionatura dei supporti, le condizioni atmosferiche e le temperature di applicazione possono contribuire a tale diversità

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+8°C ÷ +30°C, U.R. max 80%
Tempo di asciugatura:	12÷24 ore
Acqua di diluizione:	35 ÷ 40% in resa
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	min 6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,55 ÷ 1,65 kg/lt
PH impasto:	> 12
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V1 μ < 60 (EN ISO 7783-2)
Viscosità (brookfield):	30.000 ÷ 60.000 mPa·s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Normativa sulle emissioni di VOC dei prodotti per edilizia (Decreto 321-2011)

EMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+

Ciclo applicativo

Attrezzi
Pennello, spugna, spatola in acciaio inox.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere regolare ed assorbente, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto, possibilmente fresco. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Bagnare a rifiuto il supporto e, in caso di sottofondi molto assorbenti o di temperature elevate, bagnare il supporto anche la sera precedente l'applicazione.

Applicazione
- In caso di supporti stagionati bagnare a rifiuto ed iniziare l'applicazione quando l'acqua è stata completamente assorbita.
- **webercote calcecover L** deve essere diluito con acqua pulita (ogni secchio da 14 lt deve essere diluito con circa 7-8 lt di acqua.
- Applicare a pennello in due passate incrociate; attendere almeno 6 ore tra 1ª e 2ª passata.
- Per ottenere particolari effetti cromatici il prodotto può essere applicato mediante spugna.
- In alternativa, il prodotto può essere applicato senza essere diluito, con spatola in 2 acciaio inox in 2 mani fresco su fresco.



Masseria Panicelli (esterno), Rutigliano (BA)



Masseria Panicelli (interno), Rutigliano (BA)

webercote calcecover FF

Rivestimento minerale colorato in pasta alla calce per finiture civili



Confezioni: secchio da kg 25

Aspetto: pasta colorata

Colori (mazzetta): 29 colori

Durata del prodotto: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 8÷10 mq

Consumo: 2,5÷3 kg/mq per mano

weber HSP HIGH STABILITY PIGMENTS

COLORI STABILI NEL TEMPO

TRASPIRANTE

INTERNI ESTERNI

Vantaggi

+ **Prodotto specifico per edifici di interesse storico ed architettonico**
+ **Effetto nuvolato**
+ **Ottima traspirabilità**

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, soprattutto di quelle di interesse storico ed architettonico, grazie ai particolari effetti cromatici tipici delle antiche finiture alla calce. Contiene pigmenti ad elevata stabilità **(HSP: High Stability Pigments)** testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere rifiniti a civile e con adeguato assorbimento all'acqua.

- Intonaci tradizionali o premiscelati a cemento-calce, rifiniti con i rasanti
- Intonaci alla calce della gamma **webercalce**, rifiniti con i rasanti della gamma **webercalce**
- Intonaci da risanamento della gamma **webersan**
- Vecchie pitture o rivestimenti alla calce (tipo **terranova** o **webercalce**), purché ben ancorati al loro sottofondo

Non applicare su

- Supporti trattati con pitture o rivestimenti sintetici
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Rasanti tipo **webercem RA30** e **webercem BL20**
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Informazioni complete su www.it.weber

Avvertenze e raccomandazioni

- Temperature inferiori a +8°C, con alta percentuale di umidità relativa all'applicazione e nelle 72 ore successive, possono dare origine a fenomeni di carbonatazione superficiale
- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- La colorazione mossa (effetto "nuvolato") è tipica dei prodotti alla calce
- Prodotto alcalino: proteggere gli occhi e le mani durante l'applicazione
- I prodotti alla calce sono sensibili allo scorrimento dell'acqua: proteggere la facciata con soluzioni appropriate (scossaline, marcapiani, gocciolatoi...)
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori
- Data la natura e la composizione dei leganti eventuali differenze di colore, rispetto alla mazzetta, sono da ritenersi caratteristiche del prodotto stesso; l'assorbimento e la stagionatura dei supporti, le condizioni atmosferiche e le temperature di applicazione possono contribuire a tale diversità

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+8°C ÷ +30°C, U.R. max 80%
Tempo di asciugatura:	36÷48 ore
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	min 6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	0,5 mm
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A2
Massa volumica:	1,6 ÷ 1,80 kg/lt
PH impasto:	> 12
Forza di adesione:	≥ 0,3 MPa (EN 13687-3)
Assorbimento d'acqua:	W2 (EN 1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V1 (EN ISO 7783-2)
Conduttività termica:	λ = 0,47 W/mK (EN 1745)
Viscosità (brookfield):	70.000 ÷ 130.000 mPa·s

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Normativa sulle emissioni di VOC dei prodotti per edilizia (Decreto 321-2011)

ÉMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+ A+ A B C

Ciclo applicativo

Attrezzi
Spatola in acciaio inox, frattazzo di spugna o di plastica.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere regolare ed assorbente, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto, possibilmente fresco. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Bagnare a rifiuto il supporto e, in caso di sottofondi molto assorbenti o di temperature elevate, bagnare il supporto anche la sera precedente l'applicazione.

Applicazione
- Iniziare l'applicazione quando l'acqua è stata completamente assorbita.
- Omogeneizzare **webercote calcecover FF** mescolando accuratamente. Applicare il prodotto in due passate successive con spatola in acciaio inox nello spessore totale di circa 2 mm.
- Raggiunta la necessaria consistenza, rifinire con frattazzo di spugna come una normale finitura a civile.



webercote calcecover RF-RM

Rivestimento minerale alla calce idraulica naturale NHL



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere colorata

Colori (mazzetta): cartella colori weber - 36 colori (serie calce)

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione:
- **RF:** circa 6,25 mq
- **RM:** circa 5 mq

Consumo:
- **RF:** circa 4 kg/mq per 3 mm di spessore
- **RM**: circa 5 kg/mq per 4 mm di spessore

TRASPIRANTE · ECOLOGICO · INTERNI ESTERNI

Vantaggi

+ **Prodotto specifico per edifici di interesse storico ed architettonico**
+ **Compatibile con intonaci da risanamento webersan**
+ **Effetto nuvolato tipico dei prodotti alla calce**
+ **Terranova: la tradizione dei rivestimenti minerali colorati in polvere dal 1893**
+ **Idrofugato**

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, soprattutto quelle di interesse storico ed architettonico, grazie ad una finitura con effetto tipico delle antiche tradizioni decorative.

Supporti

Tutti devono essere rifiniti a rustico:
- Intonaci tradizionali e premiscelati accuratamente bagnati
- Intonaci alla calce della gamma **webercalce**
- Malte a base di cocciopesto
- Intonaci da risanamento **webersan**
- Intonaci alleggeriti isolanti tipo **webertherm**
- Vecchi intonaci colorati, tipo terranova, non trattati con pitture o idrorepellenti.

Non applicare su

- Supporti trattati con pitture o rivestimenti sintetici
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Supporti scarsamente assorbenti
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, o in caso di vento o pioggia battente o imminente
- L'aspetto cromatico può variare in funzione dell'assorbimento del supporto e delle condizioni ambientali: evitare l'applicazione su supporti disomogenei, bagnati o eccessivamente caldi
- Non applicare su supporti freschi o in presenza di umidità, né bagnati, gelati, in fase di disgelo o con rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione

Avvertenze e raccomandazioni

- Temperature inferiori a +8°C, con alta percentuale di umidità relativa all'applicazione e nelle 72 ore successive, possono dare origine a fenomeni di carbonatazione superficiale
- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Impastare il prodotto mantenendo costante il rapporto acqua/materiale
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- La colorazione mossa (effetto "nuvolato") è tipica dei prodotti alla calce
- Prodotto alcalino: proteggere gli occhi e le mani durante l'applicazione
- I prodotti alla calce sono sensibili allo scorrimento dell'acqua: proteggere la facciata con soluzioni appropriate (scossaline, marcapiani, gocciolatoi...)
- Non bagnare le superfici nelle 48 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori
- Data la natura e la composizione dei leganti eventuali differenze di colore, rispetto alla mazzetta, sono da ritenersi caratteristiche del prodotto stesso; l'assorbimento e la stagionatura dei supporti, le condizioni atmosferiche e le temperature di applicazione possono contribuire a tale diversità

Informazioni complete su www.it.weber

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	22÷26%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	Temperatura d'impiego +5°C ÷ 30°C, U.R. max 85%.
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di asciugatura:	48 ore
Tempo di impasto:	In betoniera: 5-10 min
Tempo di indurimento:	28 gg
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	> 12 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	• **webercote calcecover RF** diametro max 1 mm • **webercote calcecover RM** diametro max 1,4 mm
Resistenza a compressione:	CSI
Resistenza a flessione:	< 1
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
PH impasto:	< 12
Forza di adesione:	≥ 0,3 N/mm²
Assorbimento d'acqua:	Wc 1
Massa volumica del prodotto indurito:	1300 Kg/m³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 12
Conduttività termica:	• **webercote calcecover RF** λ = 0,38 W/mK • **webercote calcecover RM** λ = 0,45 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta colorata per intonaci esterni (**CR**)

ÉMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+ A+ A B C

Ciclo applicativo

Attrezzi

Betoniera, miscelatore meccanico, spatola in acciaio inox, frattazzo di legno, frattazzo di spugna, spatola di plastica.

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare ed assorbente, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato e non soggetto a movimenti. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Tutte le superfici devono essere preventivamente bagnate a rifiuto; in caso di sottofondi molto assorbenti o di temperature elevate bagnare il supporto anche la sera precedente l'applicazione.

Applicazione

- Bagnare bene il supporto a rifiuto ed iniziare l'applicazione quando l'acqua è stata completamente assorbita.
- Impastare in betoniera per 5÷10 minuti, oppure con miscelatore a basso numero di giri, ogni sacco da 25 kg con circa 5,5÷6,5 litri di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciar riposare l'impasto per 10 minuti.
- Applicare in due passate con spatola in acciaio inox nello spessore necessario; attendere almeno 12 ore tra 1ª e 2ª passata.
- Raggiunta la necessaria consistenza, rifinire con frattazzo come un normale intonaco civile, senza bagnare la superficie.
- L'utilizzo del frattazzo di legno, di spugna o della spatola di plastica, determina l'effetto estetico finale.



GUIDA alla scelta delle FINITURE

ESTERNI

	webercote siloxcover L	webercote siloxcover F-R-M-TRAMA 1.2-1.5	webercote AcSilcover
	PITTURA **14 - 5 - 1 lt**	RIVESTIMENTO **25 - 1 kg**	PITTURA **14 - 5 - 1 lt**
TIPOLOGIA / NATURA LEGANTE	Silossanica	Silossanica	Acril-silo
ASPETTO E GRANULOMETRIA	Pittura	F: 0,8 mm; R: 1,2 mm; M: 1,5 mm; TRAMA 1.2: compatta 1,2 mm; TRAMA 1.5: compatta 1,5 mm	Pittu
PLUS	TRASPIRANTE, RESISTENTE ALL'ACQUA, RESISTENTE A MUFFE E FUNGHI	TRASPIRANTE, RESISTENTE ALL'ACQUA, RESISTENTE A MUFFE E FUNGHI	TRASPIRANTE, RESISTE ALL'AC
IDROREPELLENZA	●●●●●	●●●●●	●●●
PERMEABILITÀ AL VAPORE	●●●●●	●●●●●	●●●
COMPATIBILITÀ SISTEMA ETICS	/	**webertherm comfort G3 / prestige / plus ultra**	/
COMPATIBILITÀ INTONACI DEUMIDIFICANTI	Intonaci **websersan** con primer **weberprim RC14**	Intonaci **websersan** con primer **weberprim RC14**	/
PREPARAZIONE DEI SUPPORTI	Pulizia di muffe e alghe con **weberklin M** Primer **weberprim RC14** o fondo semi-coprente **weberprim fondo**	Pulizia di muffe e alghe con **weberklin M** Primer **weberprim RC14** o fondo semi-coprente **weberprim fondo**	Pulizia di mu con **webe** Primer **webe** o fondo sem **weberpri**

INTERNI

	weberpaint gypsum	weberpaint cover plus	weberpaint defence
	IDROPITTURA **12,5 - 4 lt**	IDROPITTURA **14 - 4 lt**	IDROPITTURA **12,5 - 4 lt**
TIPOLOGIA	Specifica per cartongesso ad applicazione diretta	Traspirante ad alta copertura	Traspirante ad alta copertura resistente alle muffe
ASPETTO ESTETICO	Molto opaco	Molto opaco	Molto opaco
PLUS	A+, CAM, ELEVATA COPERTURA	A+, CAM, ELEVATA COPERTURA, TRASPIRANTE	A+, CAM, ELEVATA COPERTURA, TRASPIRANTE, RESISTENTE MUFFE E FUN
IDROREPELLENZA	●●●○○	●○○○○	●○○○○
COPERTURA	●●●●●	●●●●○	●●●●○
COMPATIBILITÀ INTONACI DEUMIDIFICANTI	/	/	Intonaci **websersan** con primer **weberprim FIX**
PREPARAZIONE DEI SUPPORTI	Applicazione diretta su cartongesso senza primer	Primer **weberprim FIX o RA13** o fondo semi-coprente **weberprim fondo**	Primer **weberprim FIX o RA1** o fondo semi-coprente **weberprim fondo**
NUMERO TINTE RIPRODUCIBILI			

webercolor LOOK SISTEMA TINTOMETRICO

	webercote AcSilcover R-M-TRAMA 1.2-1.5	webercote acrylcover L	webercote acrylcover R-M-TRAMA 1.2-1.5
	RIVESTIMENTO **25 - 1 kg**	PITTURA **14 - 5 - 1 lt**	RIVESTIMENTO **25 - 1 kg**
ssanica	Acril-silossanica	Acrilica	Acrilica
ura	R: 1,2 mm; M: 1,5 mm; TRAMA 1.2: compatta 1,2 mm; TRAMA 1.5: compatta 1,5 mm	Pittura	R: 1,2 mm; M: 1,5 mm; TRAMA 1.2: compatta 1,2 mm; TRAMA 1.5: compatta 1,5 mm
RESISTENTE A MUFFE E FUNGHI	TRASPIRANTE; RESISTENTE ALL'ACQUA; RESISTENTE A MUFFE E FUNGHI	TRASPIRANTE; RESISTENTE ALL'ACQUA; RESISTENTE A MUFFE E FUNGHI	TRASPIRANTE; RESISTENTE ALL'ACQUA; RESISTENTE A MUFFE E FUNGHI
● ● ○	● ● ● ● ○	● ● ● ● ○	● ● ● ● ○
● ● ●	● ● ● ● ●	● ● ● ● ○	● ● ● ● ○
	webertherm comfort G3 / prestige / plus ultra / family	/	**webertherm family**
	/	/	/
ffe e alghe **erklin M** **rprim RC14** i-coprente **m fondo**	Pulizia di muffe e alghe con **weberklin M** Primer **weberprim RC14** o fondo semi-coprente **weberprim fondo**	Pulizia di muffe e alghe con **weberklin M** Primer **weberprim RA13** o fondo semi-coprente **weberprim fondo**	Pulizia di muffe e alghe con **weberklin M** Primer **weberprim RA13** o fondo semi-coprente **weberprim fondo**

	weberpaint protect	weberpaint mistral	weberpaint iride	weberpaint GLOW
	IDROPITTURA **14 - 4 - 1 lt**	IDROPITTURA **12,5 - 4 - 1 lt**	IDROPITTURA **14 - 4 - 1 lt**	SMALTO MURALE **10 - 4 lt**
a,	Lavabile traspirante resistente alle muffe	Lavabile traspirante mascherante	Lavabile ad alta copertura, ad effetto "fine"	Smalto all'acqua per superfici murali
	Molto opaco	Molto opaco, effetto "mascherante"	Molto opaco, fine	Opaco e satinato
GHI	CAM; ELEVATA COPERTURA; INTERNI ESTERNI; RESISTENTE A MUFFE E FUNGHI	CAM; ELEVATA COPERTURA; TRASPIRANTE	CAM; ELEVATA COPERTURA; COLORI STABILI NEL TEMPO	FACILMENTE SMACCHIABILE; CAM; HACCP IDONEO
	● ● ● ○ ○	● ● ● ○ ○	● ● ● ● ○	● ● ● ● ●
	● ● ● ● ○	● ● ● ● ○	● ● ● ● ●	● ● ● ● ●
	Intonaci **webersan** con primer **weberprim FIX**	/	/	/
3	Primer **weberprim FIX o RA13** o fondo semi-coprente **weberprim fondo**	Primer **weberprim FIX o RA13** o fondo semi-coprente **weberprim fondo**	Primer **weberprim FIX o RA13** o fondo semi-coprente **weberprim fondo**	Primer **weberprim FIX o RA13** o fondo semi-coprente **weberprim fondo**
	4 / 5	4 / 5	5 / 5	5 / 5

weberpaint iride

Idropittura lavabile ad alta copertura



Confezioni: secchi da 14, 4 e 1 lt

Aspetto: pasta bianca

Colori: bianco/tinteggiabile con sistema tintometrico webercolorlook

Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
14 l: 140-168 m²;
4 l: 40-48 m²;
1l: 10-12 m²
rese ad uno strato

Consumo: 0,08-0,10 lt/m² per strato; il consumo è influenzato da assorbimento, scabrosità del supporto, e dalle modalità applicative, si consiglia una prova applicativa preliminare per determinare il consumo esatto.

SOLO PER INTERNO | COLORI STABILI NEL TEMPO | ELEVATA COPERTURA | CAM

Vantaggi

- Alta copertura anche con colori intensi
- Realizza finiture particolarmente fini
- Ottimo punto di bianco
- Finitura opaca
- Elevata resistente al lavaggio
- Bassa presa di sporco
- Bassa odorosità
- Ridotta tendenza allo schizzo

Campi di impiego

Idropittura lavabile per interni ad elevata copertura anche nelle tinte intese. Caratterizzata da ottimo punto di bianco, realizza finiture opache uniformi particolarmente fini. Colorabile con sistema **tintometrico webercolorlook.**

Supporti

- Intonaci, rasature
- Gesso e cartongesso
- Superfici in calcestruzzo
- Vecchie pitture non sfarinanti e ben aderenti
- Tutti i supporti devono essere puliti, coesi ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti.
- Tutti i supporti con assorbimento elevato e/o irregolare e in calcestruzzo devono essere preparati con applicazione di primer **weberprim FIX** o **weberprim RA13** o **weberprim fondo**

Non applicare su

Superfici inconsistenti, piastrelle, marmette e vecchi mosaici, supporti freschi o in presenza di umidità, all'esterno

Informazioni complete su www.it.weber

Avvertenze e raccomandazioni

- Consultare la scheda di sicurezza
- Per la preparazione di quantitativi parziali si raccomanda di miscelare il prodotto tal quale prima di dividere il contenuto della confezione
- Pennelli, rulli e altri utensili che entrano in contatto con il prodotto devono essere puliti e ben conservati per evitare contaminazione batterica
- A lavoro ultimato il prodotto diluito non deve essere miscelato nella confezione originale con altro prodotto integro
- Dopo la pitturazione interna arieggiare adeguatamente i locali
- Utilizzare lo stesso lotto di produzione nel caso dei colorati
- I colori intensi risultano maggiormente sensibili a sollecitazioni superficiali e possono evidenziare sbiancamenti
- Non applicare con temperature ambiente o del supporto inferiori a +5°C o superiori a +35°C
- Evitare l'applicazione sotto l'azione diretta del sole

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di asciugatura:	Fuori polvere: 1 h; Essiccazione in profondità: 12-24 h
Acqua di diluizione:	20%-30% (in volume)
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	4-5 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	S1 Fine < 100 µm
Massa volumica:	1,53÷1,59 kg/lt
Residuo secco:	~ 62% in peso
Viscosità (brookfield):	~ 15000 cps (G6V20)
Brillantezza:	G4 Molto Opaco < 5 G.U. 85 (EN ISO 2813)
Resistenza all'abrasione a umido:	Classe 1 - < 5 µm dopo 200 cicli (ISO 11998)
Coprenza:	Classe 2 (ISO 6504-3)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Normativa sulle emissioni di VOC dei prodotti per edilizia (Decreto 321-2011)



Ciclo applicativo

Attrezzi
Rullo di pelo, pennello, airless.

Preparazione dei supporti
Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti.
In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**.
Su supporti murali già dipinti con pitture a tempera inumidire la superficie e rimuovere lo strato di pitture a tempera mediante raschiatura, uniformare successivamente il supporto con prodotti idonei e ripulire accuratamente da polvere e sporcizia.
Applicare il primer **weberprim FIX** o **weberprim RA13** o il fondo di preparazione **weberprim fondo** (indicato quando **weberpaint iride** è in colori intensi) o **weberprim fondo granello** (per ricreare l'effetto intonaco) seguendo la scheda tecnica specifica.

Applicazione
- Diluire con il 20%-30% (in volume) di acqua pulita e miscelare con miscelatore a basso numero di giri fino a rendere il prodotto omogeneo.
- A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberpaint iride** utilizzando pennello, rullo o airless.
- Applicare **weberpaint iride** in almeno due strati, attendere fra una mano e l'altra la completa asciugatura, almeno 4-5 ore (in normali condizioni di utilizzo).





weberpaint mistral

Idropittura lavabile traspirante mascherante



Confezioni: secchi da 12,5 e 4 lt

Aspetto: pasta bianca

Colori: bianco/tinteggiabile con sistema tintometrico webercolorlook

Resa per confezione:
12,5 l: 112-137 m²;
4 l: 36-44 m²;
rese ad uno strato

Consumo:
0,09-0,11 lt/m² per strato;
il consumo è influenzato da assorbimento, scabrosità del supporto, e dalle modalità applicative, si consiglia una prova applicativa preliminare per determinare il consumo esatto.

SOLO PER INTERNO | ELEVATA COPERTURA | TRASPIRANTE | CAM

Vantaggi

+ Elevata capacità mascherante
+ Ottima copertura
+ Finitura molto opaca
+ Resistenza al lavaggio
+ Bassa odorosità

Campi di impiego

Idropittura lavabile traspirante dotata di effetto riempitivo, maschera le leggere imperfezioni del supporto o gli inestetismi applicativi. Realizza finiture opache uniformi su pareti e soffitti di tutti gli ambienti interni.
Colorabile con sistema **tintometrico webercolorlook**

Supporti

- Intonaci, rasature
- Gesso e cartongesso
- Superfici in calcestruzzo
- Vecchie pitture non sfarinanti e ben aderenti
- Tutti i supporti devono essere puliti, coesi ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti.
- Tutti i supporti con assorbimento elevato e/o irregolare e in calcestruzzo devono essere preparati con applicazione di primer **weberprim FIX** o **weberprim RA13** o **weberprim fondo**

Non applicare su

Superfici inconsistenti, piastrelle, marmette e vecchi mosaici, supporti freschi o in presenza di umidità, all'esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Consultare la scheda di sicurezza
- Per la preparazione di quantitativi parziali si raccomanda di miscelare il prodotto tal quale prima di dividere il contenuto della confezione
- Pennelli, rulli e altri utensili che entrano in contatto con il prodotto devono essere puliti e ben conservati per evitare contaminazione batterica
- A lavoro ultimato il prodotto diluito non deve essere miscelato nella confezione originale con altro prodotto integro
- Dopo la pitturazione interna arieggiare adeguatamente i locali
- Utilizzare lo stesso lotto di produzione nel caso dei colorati
- I colori intensi risultano maggiormente sensibili a sollecitazioni superficiali e possono evidenziare sbiancamenti
- Non applicare con temperature ambiente o del supporto inferiori a +5°C o superiori a +35°C
- Evitare l'applicazione sotto l'azione diretta del sole

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di asciugatura:	Fuori polvere: 1 h; Essiccazione in profondità: 12-24 h
Acqua di diluizione:	20%-30% (in volume)
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	4-5 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	S1 Fine < 100 µm
Massa volumica:	1,56÷1,62 kg/lt
Residuo secco:	~ 64% in peso
Durabilità:	**18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature
Viscosità (brookfield):	~ 14000 cps (G6V20)
Brillantezza:	G4 Molto Opaco < 5 G.U. 85 (EN ISO 2813)
Resistenza all'abrasione a umido:	Classe 3 - ≥ 20 µm < 70 µm dopo 200 cicli (ISO 11998)
Coprenza:	Classe 2 (ISO 6504-3)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Normativa sulle emissioni di VOC dei prodotti per edilizia (Decreto 321-2011)

ÉMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+ A+ A B C

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Rullo di pelo, pennello, airless.

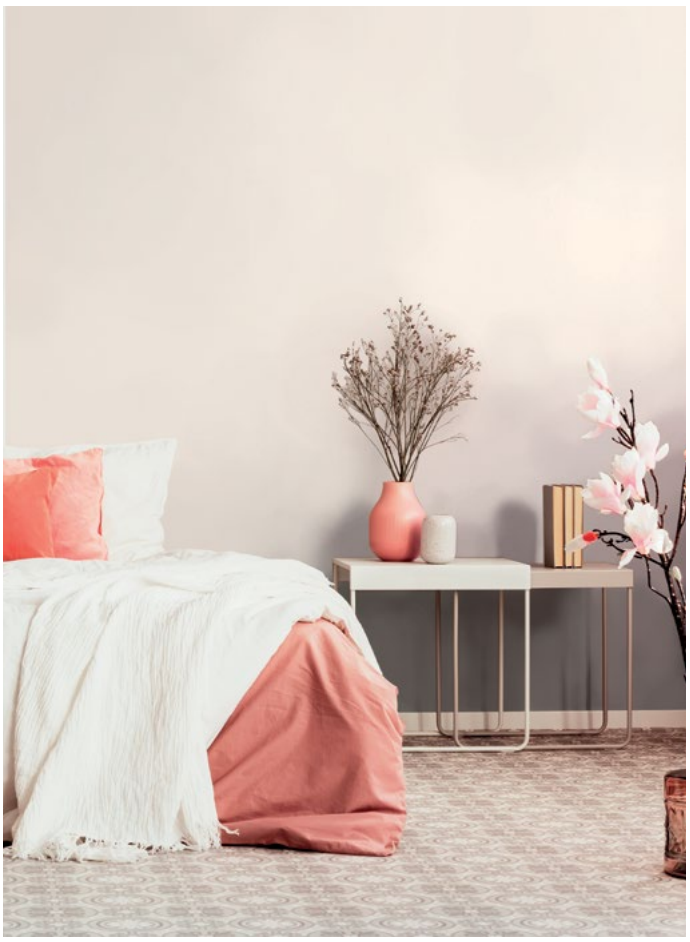
Preparazione dei supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti.
In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**.
Su supporti murali già dipinti con pitture a tempera inumidire la superficie e rimuovere lo strato di pitture a tempera mediante raschiatura, uniformare successivamente il supporto con prodotti idonei e ripulire accuratamente da polvere e sporcizia.
Applicare il primer **weberprim FIX** o **weberprim RA13** o il fondo di preparazione **weberprim fondo** (indicato quando **weberpaint mistral** è in colori intensi) o **weberprim fondo granello** (per ricreare l'effetto intonaco) seguendo la scheda tecnica specifica.

Applicazione

- Diluire con il 20%-30% (in volume) di acqua pulita e miscelare con miscelatore a basso numero di giri fino a rendere il prodotto omogeneo.
- A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberpaint mistral** utilizzando pennello, rullo o airless.
- Applicare **weberpaint mistral** in almeno due strati, attendere fra una mano e l'altra la completa asciugatura, almeno 4-5 ore (in normali condizioni di utilizzo).





weberpaint protect

Idropittura lavabile traspirante resistente a muffe e funghi



Confezioni: secchi da 14 e 4 lt

Aspetto: pasta bianca

Colori: bianco/tinteggiabile con sistema tintometrico webercolorlook

Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
14 l: 126-154 m²;
4 l: 36-44 m²;
pari a 9-11 m²/l per uno strato

Consumo: 0,09-0,11 lt/m² per strato; il consumo è influenzato da assorbimento, scabrosità del supporto, e dalle modalità applicative, si consiglia una prova applicativa preliminare per determinare il consumo esatto.

RESISTENTE A MUFFE E FUNGHI | INTERNI ESTERNI | TRASPIRANTE | CAM

Vantaggi

- Idonea per superfici esposte all'attacco di muffe ed alghe, dopo idoneo trattamento
- Per ambienti interni ed esterni protetti
- Ideale per cucine e bagni
- Elevata copertura
- Finitura molto opaca
- Resistenza al lavaggio
- Bassa odorosità
- Ridotta tendenza allo schizzo
- Idonea su intonaci deumidificanti della gamma **webersan**

Campi di impiego

Idropittura lavabile traspirante resistente a muffe e funghi per interni ed esterni protetti.
Dotata di additivi specifici ad ampio spettro d'azione in grado di prevenire la formazione di muffe, funghi, ecc. Ideale per ambienti con elevato tasso di umidità nell'aria e predisposti alla formazione delle muffe, come cucine, bagni e soffitti.
Facile da applicare, realizza finiture uniformi particolarmente opache. Colorabile con sistema tintometrico **webercolorlook**.

Supporti

- Intonaci, rasature
- Gesso e cartongesso
- Superfici in calcestruzzo
- Vecchie pitture non sfarinanti e ben aderenti
- Intonaci deumidificanti della gamma **webersan**, rifiniti con finiture idonee
- Tutti i supporti devono essere puliti, coesi ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti
- Tutti i supporti con assorbimento elevato e/o irregolare e in calcestruzzo devono essere preparati con applicazione di primer **weberprim FIX** o **weberprim RA13** o **weberprim fondo**. Su intonaci deumidificanti della gamma **webersan**, rifiniti con finiture idonee impiegare il primer **weberprim FIX**.

Non applicare su

Superfici inconsistenti, piastrelle, marmette e vecchi mosaici, supporti freschi o in presenza di umidità, superfici contaminate da muffe senza aver prima eseguito il trattamento con **weberklin M**.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prima dell'uso consultare la scheda di sicurezza
- Non effettuare operazioni di pulizia a secco delle superfici soggette a muffe, per evitare di diffondere la contaminazione.
- Non utilizzare per le operazioni di pulizia preliminare alla verniciatura, soluzioni a base di principi attivi ossidanti, ad esempio ipoclorito di sodio, riducono l'efficacia delle finiture con principi antimuffa.
- Per la preparazione di quantitativi parziali si raccomanda di miscelare il prodotto tal quale prima di dividere il contenuto della confezione
- Pennelli, rulli e altri utensili che entrano in contatto con il prodotto devono essere puliti e ben conservati per evitare contaminazione batterica.
- A lavoro ultimato il prodotto diluito non deve essere miscelato nella confezione originale con altro prodotto integro
- Dopo la pitturazione interna arieggiare adeguatamente i locali
- Utilizzare lo stesso lotto di produzione nel caso dei colorati
- Non applicare con temperature ambiente o del supporto inferiori a +5°C o superiori a +35°C; evitare l'applicazione sotto l'azione diretta del sole

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di asciugatura:	Fuori polvere: 1 h; Essiccazione in profondità: 12-24 h
Acqua di diluizione:	15%-30% (in volume)
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	4-5 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Granulometria:	S1 Fine < 100 Qm
Massa volumica:	1,60÷1,70 kg/lt
Residuo secco:	~ 67% in peso
Viscosità (brookfield):	~ 13500 cps (G6V20)
Brillantezza:	G4 Molto Opaco < 5 G.U. 85 (EN ISO 2813)
Coprenza:	Classe 2 (ISO 6504-3)
Resistenza all'abrasione a umido:	Classe 3 - ≥ 20 µm < 70 µm dopo 200 cicli (ISO 11998)
Contenuto totale di VOC:	Valore limite VOC di prodotto, cat. A/a: 30 g/l, il prodotto contiene massimo 30 g/l

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Conforme secondo: EN 15457 (resistenza alla crescita di muffe) EN 15458 (resistenza alla crescita di alghe)

ÉMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+ A+ A B C

Ciclo applicativo

Attrezzi

Rullo di pelo, pennello, airless.

Preparazione dei supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti.
In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M,** in zone particolarmente contaminate ripetere il trattamento.
Stuccare e livellare eventuali irregolarità del sottofondo con idonei prodotti di preparazione e ripulire accuratamente da polvere e sporcizia.
Applicare il primer **weberprim FIX** o **weberprim RA13** o il fondo di preparazione **weberprim fondo o weberprim fondo granello** (per ricreare l'effetto intonaco) seguendo la scheda tecnica specifica. Su intonaci deumidificanti della gamma **webersan**, rifiniti con finiture idonee impiegare il primer **weberprim RA13.**

Applicazione

- Diluire con il 15%-30% (in volume) di acqua pulita e miscelare con miscelatore a basso numero di giri fino a rendere il prodotto omogeneo.
- A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberpaint protect** utilizzando pennello o rullo.
- Applicare **weberpaint protect** in almeno 2 strati**,** attendere fra una mano e l'altra la completa asciugatura, almeno 4-5 ore (in normali condizioni di utilizzo).





weberpaint gypsum

Idropittura specifica per cartongesso ad applicazione diretta



Confezioni: secchio da 12,5 e 4 lt
Aspetto: pasta bianca
Colori: bianco/tinteggiabile con sistema tintometrico webercolorlook
Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature
Resa per confezione:
12,5 l: 62-81 m²;
4 l: 20-26 m²;
10-13 m² /l per strato
Consumo: 0,07-0,10 lt/m² per strato; il consumo è influenzato da assorbimento, scabrosità del supporto, e dalle modalità applicative, si consiglia una prova applicativa preliminare per determinare il consumo esatto.

TRASPIRANTE | SOLO PER INTERNO | ELEVATA ADESIONE | CAM

Vantaggi

+ Ottima copertura ed effetto mascherante gia in classe di qualita 2 (Q2)
+ Bianco luminoso
+ Adesione diretta, senza primer
+ Ottimo ancoraggio
+ Resistenza al lavaggio
+ Ideale per applicazioni su lastre Activ'Air®

Campi di impiego

Idropittura per interni specifica per cartongesso ad adesione diretta, ottimo ancoraggio e adesione al cartongesso anche senza l'applicazione del fissativo. Caratterizzata da elevata copertura, da effetto uniformante con significativo mascheramento dei punti di giunzione e delle striature dei pannelli. Realizza finiture molto opache, bianco luminoso. Bassa odorosità. Colorabile con sistema tintometrico **webercolorlook**. Ideale per applicazioni su lastre con **Activ'Air®**: una tecnologia brevettata Saint-Gobain che svolge un ruolo eccezionale nel migliorare la qualità dell'aria degli ambienti in cui viviamo e lavoriamo. La tecnologia **Activ'Air®** permette ai prodotti di assorbire e neutralizzare fino all'80%* della formaldeide contenuta nell'aria degli ambienti chiusi. Rispetto alle ordinarie idropitture che ne riducono drasticamente il funzionamento, **weberpaint gypsum** consente di sfruttare i benefici della tecnologia **Activ'Air®** dei prodotti sui cui è applicata.
Con prodotti **Activ'Air® installati sia a parete che a soffitto.*

Supporti

Cartongesso, gesso, intonaci, stuccature. Anche se specifico per cartongesso, il prodotto può essere utilizzato su altri supporti interni quali ad esempio: gesso, intonaci, stuccature, purché opportunamente puliti da polveri, muffe e vecchie pitture mal ancorate o sfarinanti.

Non applicare su

Superfici inconsistenti, piastrelle, marmette e vecchi mosaici, supporti freschi o in presenza di umidità, all'esterno.

Avvertenze e raccomandazioni

- Consultare la scheda di sicurezza
- Per la preparazione di quantitativi parziali si raccomanda di miscelare il prodotto tal quale prima di dividere il contenuto della confezione

Avvertenze e raccomandazioni

- Pennelli, rulli e altri utensili che entrano in contatto con il prodotto devono essere puliti e ben conservati per evitare contaminazione batterica
- A lavoro ultimato il prodotto diluito non deve essere miscelato nella confezione originale con altro prodotto integro
- Dopo la pitturazione interna arieggiare adeguatamente i locali
- Utilizzare lo stesso lotto di produzione nel caso dei colorati
- I colori intensi risultano maggiormente sensibili a sollecitazioni superficiali e possono evidenziare sbiancamenti
- Non applicare con temperature ambiente o del supporto inferiori a +5°C o superiori a +35°C
- Evitare l'applicazione sotto l'azione diretta del sole
- **weberpaint gypsum** non modifica la qualità superficiale del riempimento dei giunti e di finitura di superfici in cartongesso, che vengono eseguiti prima dell'applicazione delle decorazioni finali

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di asciugatura:	Fuori polvere: 1h; Essiccazione in profondità: 12-24h
Acqua di diluizione:	10%-20% in volume
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	3-4 ore

* Questi tempi calcolati a 20°C e U.R. 60% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	S1 Fine < 100 µm
Massa volumica:	1,5÷1,6 kg/lt
Residuo secco:	~ 64% in peso
Viscosità (brookfield):	~ 14000 cps (G6V20)
Brillantezza (EN ISO 2813):	G4 Molto Opaco < 5 G.U. 85
Coprenza:	Classe 1 (ISO 6504-3)
Resistenza all'abrasione a umido:	Classe 3 - ≥ 20 µm < 70 µm dopo 200 cicli (ISO 11998)
Permeabilità al vapore acqueo:	Classe 1 - Alta (EN ISO 7783)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

ÉMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+ A+ A B C

Ciclo applicativo

Attrezzi

Pennello, rullo, airless.

Preparazione dei supporti

Anche se specifico per cartongesso, sul quale può essere applicato direttamente senza l'applicazione preventiva di primer il prodotto può essere utilizzato su altri supporti interni quali ad esempio: gesso, intonaci, stuccature, purché opportunamente puliti da polveri, muffe e vecchie pitture mal ancorate o sfarinanti e previa applicazione di **weberprim fondo** o **weberprim FIX** o **weberprim RA13**. Per per ricreare l'effetto intonaco applicare preventivamente **weberprim fondo granello** e attendere i tempi previsti in scheda tecnica.

Applicazione

- Diluire con il 10%-20% (in volume) di acqua pulita e miscelare con miscelatore a basso numero di giri fino a rendere il prodotto omogeneo.
- Applicare la prima mano di **weberpaint gypsum** utilizzando pennello, rullo o airless.
- Applicare **weberpaint gypsum** in almeno due strati, attendere fra una mano e l'altra la completa asciugatura, almeno 3-4 ore (in normali condizioni di utilizzo).

weberpaint cover plus

Idropittura traspirante professionale ad alta copertura



Confezioni: secchio da 14 e 4 lt

Aspetto: pasta bianca

Colori: bianco/tinteggiabile con sistema tintometrico webercolorlook

Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
14 l: 87-94 m²;
4 l: 25-27 m², rese a due strati 12,5-13,5 m²/l per strato

Consumo: 0,07-0,08 lt/m² per strato; il consumo e influenzato da assorbimento, scabrosita del supporto, e dalle modalita applicative, si consiglia una prova applicativa preliminare per determinare il consumo esatto.

SOLO PER INTERNO | ELEVATA COPERTURA | TRASPIRANTE | CAM

Vantaggi

+ Ottima permeabilità al vapore acqueo
+ Bianco luminoso
+ Resa elevata
+ Ottima copertura

Campi di impiego

Idropittura per interni professionale, caratterizzata da alto potere coprente e ottima permeabilità al vapore acqueo. Realizza finiture uniformi molto opache, l'elevato punto di bianco conferisce luminosità agli ambienti. Di impiego universale, si applica su superfici nuove o già dipinte. La facilità di applicazione, la resa metrica elevata e la ridotta tendenza allo schizzo la rendono ideale per grandi superfici. Bassa odorosità. Colorabile con sistema tintometrico **webercolorlook**.

Supporti

- Intonaci, rasature
- Gesso e cartongesso
- Superfici in calcestruzzo
- Vecchie pitture non sfarinanti e ben aderenti
- Tutti i supporti devono essere puliti, coesi ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti
- Tutti i supporti con assorbimento elevato e/o irregolare e in calcestruzzo devono essere preparati con applicazione di primer **weberprim FIX** o **weberprim RA13** o **weberprim fondo**.

Non applicare su

- Superfici inconsistenti
- Piastrelle
- Marmette e vecchi mosaici
- Supporti freschi o in presenza di umidità
- In esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Consultare la scheda di sicurezza
- Per la preparazione di quantitativi parziali si raccomanda di miscelare il prodotto tal quale prima di dividere il contenuto della confezione

Avvertenze e raccomandazioni

- Pennelli, rulli e altri utensili che entrano in contatto con il prodotto devono essere puliti e ben conservati per evitare contaminazione batterica
- A lavoro ultimato il prodotto diluito non deve essere miscelato nella confezione originale con altro prodotto integro
- Dopo la pitturazione interna arieggiare adeguatamente i locali
- Utilizzare lo stesso lotto di produzione nel caso dei colorati
- I colori intensi risultano maggiormente sensibili a sollecitazioni superficiali e possono evidenziare sbiancamenti
- Non applicare con temperature ambiente o del supporto inferiori a +5°C o superiori a +35°C
- Evitare l'applicazione sotto l'azione diretta del sole

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di asciugatura:	Fuori polvere: 1h; Essiccazione in profondità: 12-24h
Acqua di diluizione:	30%-40% in volume
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	4-5 ore

* Questi tempi calcolati a 20°C e U.R. 60% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	S1 Fine < 100 µm
Massa volumica:	1,7÷1,8 kg/lt
Residuo secco:	~ 64% in peso
Viscosità (brookfield):	~ 14000 cps (G6V20)
Brillantezza (EN ISO 2813):	G4 Molto Opaco < 5 G.U. 85
Coprenza:	Classe 2 (ISO 6504-3)
Permeabilità al vapore acqueo:	Classe 1 - Alta (EN ISO 7783)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

ÉMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+ A+ A B C

Ciclo applicativo

Attrezzi

Pennello, rullo, airless.

Preparazione dei supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**.
Su supporti murali già dipinti con pitture a tempera inumidire la superficie e rimuovere lo strato di pitture a tempera mediante raschiatura, uniformare successivamente il supporto con prodotti idonei e ripulire accuratamente da polvere e sporcizia. Applicare il primer **weberprim FIX** o **weberprim RA13** o il fondo di preparazione **weberprim fondo** (indicato quando **weberpaint cover plus** è in tinta) o **weberprim fondo granello** (per ricreare l'effetto intonaco) seguendo la scheda tecnica specifica.

Applicazione

- Diluire con il 30%-40% (in volume) di acqua pulita e miscelare con miscelatore a basso numero di giri fino a rendere il prodotto omogeneo.
- A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberpaint cover plus** utilizzando pennello, rullo o airless.
- Applicare **weberpaint cover plus** in almeno due strati, attendere fra una mano e l'altra la completa asciugatura, almeno 4-5 ore (in normali condizioni di utilizzo).

weberpaint defence

Idropittura traspirante ad alta copertura, resistente alle muffe



Confezioni: secchio da 12,5 e 4 lt

Aspetto: pasta bianca

Colori: bianco/tinteggiabile con sistema tintometrico webercolorlook

Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
12,5 l: 78-84 m²;
4 l: 25-27 m², rese a due strati
12,5-13,5 m²/l per strato

Consumo: 0,07-0,08 lt/m² per strato; il consumo e influenzato da assorbimento, scabrosita del supporto, e dalle modalita applicative, si consiglia una prova applicativa preliminare per determinare il consumo esatto.

RESISTENTE A MUFFE E FUNGHI | SOLO PER INTERNO | TRASPIRANTE | CAM | A+

Vantaggi

- Resistente all'aggressione di muffe e funghi
- Ottima permeabilità al vapore acqueo
- Ottima copertura
- Bianco luminoso
- Finitura per intonaci deumidificanti **webersan**
- Ideale per cucine e bagni

Campi di impiego

Idropittura traspirante ad elevata copertura resistente all'aggressione di muffe e funghi. Dotata di additivi specifici ad ampio spettro previene la formazione di muffe, funghi, ecc. Ideale per ambienti con elevata umidità dell'aria e predisposti alla formazione di muffe, come cucine, bagni, lavanderie ecc. Resa elevata. Facile da applicare, realizza finiture uniformi particolarmente opache in bianco luminoso o nelle tinte realizzabili con il sistema tintometrico **webercolorlook**.

Supporti

Intonaci, rasature. Gesso e cartongesso. Superfici in calcestruzzo. Vecchie pitture non sfarinanti e ben aderenti. Intonaci deumidificanti della gamma webersan, rifiniti con finiture idonee. Tutti i supporti devono essere puliti, coesi ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. Tutti i supporti con assorbimento elevato e/o irregolare e in calcestruzzo devono essere preparati con applicazione di primer **weberprim FIX** o **weberprim RA13** o **weberprim fondo**. Su intonaci deumidificanti della gamma **webersan**, rifiniti con finiture idonee impiegare il primer **weberprim FIX**.

Non applicare su

Superfici inconsistenti, piastrelle, marmette e vecchi mosaici, supporti freschi o in presenza di umidità, superfici contaminate da muffe senza aver prima eseguito il trattamento con **weberklin M**, in esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Prima dell'uso consultare la scheda di sicurezza
- Non effettuare operazioni di pulizia a secco delle superfici soggette a muffe, per evitare di diffondere la contaminazione.
- Non utilizzare per le operazioni di pulizia preliminare alla verniciatura, soluzioni a base di principi attivi ossidanti, ad esempio ipoclorito di sodio, riducono l'efficacia delle finiture con principi antimuffa.
- Per la preparazione di quantitativi parziali si raccomanda di miscelare il prodotto tal quale prima di dividere il contenuto della confezione
- Pennelli, rulli e altri utensili che entrano in contatto con il prodotto devono essere puliti e ben conservati per evitare contaminazione batterica.
- A lavoro ultimato il prodotto diluito non deve essere miscelato nella confezione originale con altro prodotto integro
- Dopo la pitturazione interna arieggiare adeguatamente i locali
- Utilizzare lo stesso lotto di produzione nel caso dei colorati
- Non applicare con temperature ambiente o del supporto inferiori a +5°C o superiori a +35°C; evitare l'applicazione sotto l'azione diretta del sole

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di asciugatura:	Fuori polvere: 1h; Essiccazione in profondità: 12-24h
Acqua di diluizione:	30%-40% in volume
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	4-5 ore

* Questi tempi calcolati a 20°C e U.R. 60% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	S1 Fine < 100 µm
Massa volumica:	1,7÷1,8 kg/lt
Residuo secco:	~ 67% in peso
Viscosità (brookfield):	~ 13500 cps (G6V20)
Brillantezza (EN ISO 2813):	G4 Molto Opaco < 5 G.U. 85
Coprenza:	Classe 2 (ISO 6504-3)
Permeabilità al vapore acqueo:	Classe 1 - Alta (EN ISO 7783)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi: rullo, pennello, airless.

Preparazione dei supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**, in zona particolarmente contaminate ripetere il trattamento. Stuccare e livellare eventuali irregolarità del sottofondo con idonei prodotti di preparazione e ripulire accuratamente da polvere e sporcizia. Applicare il primer **weberprim FIX** o **weberprim RA13** o il fondo di preparazione **weberprim fondo** o **weberprim fondo granello** (per ricreare l'effetto intonaco) e attendere i tempi previsti in scheda tecnica. Su intonaci deumidificanti della gamma **webersan**, rifiniti con finiture idonee impiegare il primer **weberprim RA13**.

Applicazione

- Diluire con il 30%-40% (in volume) di acqua pulita e miscelare con miscelatore a basso numero di giri fino a rendere il prodotto omogeneo.
- A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberpaint defence** utilizzando pennello o rullo.
- Applicare **weberpaint defence** in almeno 2 strati, attendere fra una mano e l'altra la completa asciugatura, almeno 4-5 ore (in normali condizioni di utilizzo).

weberpaint
pitture per interni

Benessere a colori con le nuove idropitture



- **weberpaint gypsum**
  specifica per cartongesso ad applicazione diretta
- **weberpaint cover plus**
  traspirante professionale ad alta copertura
- **weberpaint defence**
  traspirante ad alta copertura, resistente alle muffe
- **weberpaint protect**
  lavabile traspirante resistente a muffe e funghi
- **weberpaint iride**
  lavabile ad alta copertura
- **weberpaint mistral**
  lavabile traspirante mascherante

Scansiona il QRcode
per scoprire tutta la gamma
www.it.weber

SAINT-GOBAIN | gyproc SAINT-GOBAIN | isover SAINT-GOBAIN | weber SAINT-GOBAIN

weberpaint GLOW

Smalto murale all'acqua ad elevate prestazioni resistente a muffe e batteri, conforme HACCP, finitura OPACA o SATINATA

NEW



Confezioni: secchi da 10 e 4 lt

Aspetto: pasta bianca

Colori: bianco, colorabile con sistema tintometrico webercolorlook

Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
10 lt: 50 - 60 m²
4 lt: 20- 24 m², rese a due strati, pari a 10-12 m²/lt per strato

Consumo: 0,08-0,10 lt/mq per mano

RESISTENTE A MUFFE E FUNGHI | SOLO PER INTERNO | ALTA PULIBILITÀ | HACCP IDONEO | CAM

Vantaggi

+ Conforme HACCP
+ Elevata resistenza ai lavaggi, ai comuni detergenti e disinfettanti
+ Ridotta presa di sporco e polvere
+ Facilmente smacchiabile
+ Elevata copertura anche in tinte intese
+ Ottimo punto di bianco
+ Finitura liscia e fine
+ Conforme CAM

Campi di impiego

Smalto murale all'acqua per interni ad alte prestazioni, resiste all'aggressione di muffe, funghi e batteri. Dotato di ottimo punto di bianco ed elevata copertura, realizza finiture lisce particolarmente fini in versione OPACA o SATINATA.
weberpaint GLOW è caratterizzato da elevata resistenza al lavaggio e all'azione dei comuni detergenti e disinfettanti, risulta idoneo per gli ambienti sottoposti a requisiti HACCP.
Finitura indicata per locali pubblici o soggetti a frequente passaggio, l'elevata resistenza allo sfregamento rende **weberpaint GLOW** ideale per applicazioni in tinte intese.
Colorabile con sistema tintometrico **webercolorlook**.

Supporti

- Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti.
- Tutti i supporti con assorbimento elevato e/o irregolare devono essere preparati con applicazione di primer **weberprim FIX** o **weberprim RA13** o **weberprim fondo**.

Non applicare su

- Superfici inconsistenti
- Piastrelle
- Marmette e vecchi mosaici
- Supporti freschi o in presenza di umiditi
- In esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere le parti da non sporcare
- Le attrezzature (pennelli, rulli e utensili per la mescolazione) devono essere puliti e ben conservati, per evitare contaminazione batterica
- Nella diluizione attenersi scrupolosamente alle indicazioni della scheda tecnica
- Una volta diluito, applicare il prodotto entro 12÷24 ore
- Il prodotto diluito, eventualmente avanzato, non va rimesso nel contenitore originale
- Consumo e resa possono variare in funzione del supporto e della tinta scelta
- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati ed al riparto dal gelo e dal calore
- Dopo la pitturazione interna arieggiare adeguatamente i locali

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Acqua di diluizione:	0-15 % con acqua (in volume)
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	4-5 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	S1 Fine < 100 µm
Massa volumica:	1,20÷1,35 kg/lt
Residuo secco:	~ 50% in peso
Viscosità (brookfield):	ca 14.000 cPs (G5V20)
Brillantezza:	GLOW SATINATO: G2b (mid-sheen) GLOW OPACO: G3 (matt) (EN ISO 2813)
Coprenza:	Classe 2 (ISO 6504-3)
Resistenza all'abrasione a umido:	Classe 1, < 5 µm dopo 200 cicli (ISO 11998)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

ÉMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+ A+ A B C

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Pennello, rullo, spruzzo (airless).

Preparazione dei supporti

Le superfici devono essere stagionate, sane, coese, pulite, esenti da tracce di grasso, sporco, muffe e macchie di umidità. Eliminare eventuali parti inconsistenti e ripristinare eventuali irregolarità con prodotti idonei. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento di pulizia con **weberklin M**.

Applicazione

- **Su murature nuove e cartongesso**, dopo essersi accertati che il supporto sia maturo, pulito ed asciutto, applicare il primer **weberprim FIX** o **weberprim RA13** o il fondo **weberprim fondo** (in particolare per colori brillanti e/o intensi). Finire quindi con due mani di **weberpaint GLOW**.

- **Su murature con vecchie pitture**, dopo pulizia ed eliminazione di polvere e frammenti di vernice non aderenti, livellare e stuccare eventuali imperfezioni. Applicare il primer **weberprim FIX** o **weberprim RA13** o il fondo **weberprim fondo** (in particolare per colori brillanti e/o intensi). Finire quindi con due mani di **weberpaint GLOW**.



weberprim FIX

Fissativo isolante trasparente all'acqua per finiture weberpaint

NEW



Confezioni: secchio da 4 e 1 lt

Aspetto: liquido lattiginoso

Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 4 lt : 64-140 mq
1 lt: 16-35 mq
la resa varia notevolmente in funzione dell'assorbimento e delle caratteristiche del supporto, svolgere una prova preventiva sul supporto specifico

Consumo: 0,03 - 0,06 lt/mq

SOLO PER INTERNO

APPLICAZIONE A RULLO

APPLICAZIONE A PENNELLO

Vantaggi

+ **Elevata capacità uniformante**
+ **Migliora l'ancoraggio delle finiture weberpaint**
+ **Facile da applicare**

Campi di impiego

Preparazione delle superfici murali interne come intonaci vecchi o nuovi, con assorbimento elevato o irregolare. Isola i supporti e uniforma gli assorbimenti prima dell'applicazione delle finiture della linea **weberpaint**.
Fissativo idoneo all'impiego su intonaci deumidificanti della linea **webersan** applicati in ambienti interni.

Supporti

- Intonaci a base calce-cemento
- Intonaci deumidificanti della gamma **webersan**, rifiniti con finiture idonee
- Gesso
- Cartongesso
- Pannelli in fibrocemento e blocchi in cemento cellulare

Non applicare su

- Supporti inconsistenti, degradati o particolarmente sfarinanti
- Pitture o rivestimenti incoerenti o in fase di distacco
- Disarmanti
- Superfici esterne
- Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione
- Supporti non completamente stagionati.

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Non applicare il prodotto tal quale, attenersi alle indicazioni di diluizione
- Non applicare in esterno
- Non applicare su supporti non completamente stagionati

Dati tecnici*

Massa volumica:	ca. 1 kg/lt
PH impasto:	8-9

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ 30°C
Tempo di ricoprimento:	min 6 ore max 48 ore
Rapporto di diluizione con acqua:	da 1:6 a 1:10 in funzione dell'assorbimento e della tipologia di supporto

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Ciclo applicativo

Attrezzi: pennello, rullo.

Preparazione dei supporti

Le superfici da trattare devono essere pulite, asciutte, stabili e prive di sostanze che possano pregiudicare una corretta adesione al supporto. Vecchie pitture o rivestimenti in fase di distacco devono essere asportati.

Applicazione

- Il prodotto deve essere diluito con acqua pulita in rapporto da 1:6 a 1:10. La diluizione può variare in funzione dell'assorbimento e del tipo di supporto, è sempre opportuno valutarla preventivamente mediante una prova applicativa sul supporto specifico.
- Attendere 6 ÷ 8 ore in funzione di temperatura, umidità e dell'assorbimento del supporto. Applicare la finitura scelta della linea **weberpaint** non oltre le 48 ore.

Informazioni complete su www.it.weber

weberdeko classic

Idropittura traspirante per interni



Confezioni: secchio da lt 14 e lt 5

Aspetto: pasta bianca

Colori: bianco

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
14 lt: 63 - 77 mq per due mani
5 lt: 22,5 - 27,5 mq per due mani

Consumo: 0,09-0,11 lt/mq per mano

atmocare

SOLO PER INTERNO

Vantaggi

+ NO VOC = Qualità dell'aria
+ Buona copertura

Campi di impiego

Idropittura murale per interni a base di resine acriliche, ad alta traspirabilità, dotata di una buona copertura abbinata a buona resa e buon punto di bianco.

Supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. Tutti i supporti con assorbimento elevato e/o irregolare devono essere preparati con applicazione di primer **weberprim RA13** o **weberprim fondo.**

Non applicare su

- Supporti freschi o in presenza di umidità
- In esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere le parti da non sporcare
- Le attrezzature (pennelli, rulli e utensili per la mescolazione) devono essere puliti e ben conservati, per evitare contaminazione batterica
- Nella diluizione attenersi scrupolosamente alle indicazioni della scheda tecnica
- Una volta diluito, applicare il prodotto entro 12Ð24 ore
- Il prodotto diluito, eventualmente avanzato, non va rimesso nel contenitore originale
- Consumo e resa possono variare in funzione del supporto
- Conservare i prodotti sigillati ed al riparto dal gelo e dal calore

Informazioni complete su www.it.weber

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Acqua di diluizione:	20%Ð35% in peso
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	6-8 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,7Ð1,8 kg/lt
Residuo secco:	~ 70% in peso
Viscosità (brookfield):	~ 13000 mPa·s
Contenuto totale di VOC:	0

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Normativa sulle emissioni di VOC dei prodotti per edilizia (Decreto 321-2011)

ÉMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+ A+ A B C

Ciclo applicativo

Attrezzi

Rullo di pelo, pennello.

Preparazione dei supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti.
In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**.
Applicare il primer **weberprim RA13** o il fondo di preparazione **weberprim fondo** (o **fondo granello**).

Applicazione

- A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberdeko classic** utilizzando pennello o rullo di pelo, attenendosi alle indicazioni di diluizione.
- Attendere fra una mano e l'altra la completa asciugatura, almeno 6 ore (in normali condizioni di utilizzo).



weberprim fondo

Fondo di preparazione universale semi-coprente per interni ed esterni



Confezioni: secchio da lt 14 e da lt 5
barattolo da lt 1
Aspetto: fluido pastoso

Durata del prodotto: **18 mesi**
nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
secchio lt 14: 155÷230 mq
secchio lt 5: 55÷80 mq
barattolo lt 1 : 11÷16 mq

Consumo: 0,06 ÷ 0,09 lt/mq
per mano

FACILE DA APPLICARE

ELEVATA PRESA

Vantaggi

+ Elevato potere coprente
+ Ottima adesione
+ Idoneo come fondo colorato per rivestimenti a spessore

Campi di impiego

Fondo di preparazione universale semi-coprente per interni ed esterni, per pitture da interno, pitture e rivestimenti organici (al quarzo) e silossanici. Disponibile in numerose tinte e colorabile con sistema tintometrico **webercolorlook**.

Supporti

- Intonaci a base calce-cemento
- Rasature
- Gesso
- Cartongesso
- Pannelli in fibrocemento e blocchi in cemento cellulare

Non applicare su

- Supporti inconsistenti, degradati o particolarmente sfarinanti
- Pitture o rivestimenti incoerenti o in fase di distacco
- Disarmanti
- Intonaci e cicli deumidificanti
- Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione
- Non applicare in pieno sole e/o in condizioni di vento

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare in pieno sole e/o in condizioni di vento
- Non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive all'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C
Tempo di ricoprimento:	min 6 ore max 24 ore
Rapporto di diluizione con acqua:	1 : 0,5 ÷ 1 : 1 (in volume)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,17 ÷ 1,20 kg/lt
PH impasto:	8.5 ± 1

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Pennello, rullo, airless.

Preparazione dei supporti

Le superfici da trattare devono essere pulite. Vecchie pitture o rivestimenti devono risultare ben ancorate al sottofondo; le parti in fase di distacco devono essere asportate.

Applicazione

- In funzione del grado di assorbimento del supporto il prodotto deve essere diluito in rapporto 1 : 0,5 ÷ 1 : 1 con acqua pulita. Applicare a pennello, rullo o airless in una o più mani in funzione dell'assorbimento del supporto da trattare.

- Lasciare essiccare 6 ÷ 12 ore in funzione delle temperature e dell'assorbimento del supporto.



Informazioni complete su www.it.weber

weberprim fondo granello 0,3-0,5

Fondo uniformante riempitivo per interni ed esterni ad effetto civile



Confezioni: secchio da lt 14 e lt 5

Aspetto: fluido pastoso

Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
granello 0,3 mm
secchio lt 14: 110÷140 mq
secchio lt 5: 40÷50 mq
granello 0,5 mm
secchio lt 14: 105÷130 mq
secchio lt 5: 38÷46 mq

Consumo: in funzione di supporto e diluizione:
granello 0,3 mm: 0,1 ÷ 0,12 lt/m²
granello 0,5 mm: 0,1 ÷ 0,12 lt/m²

FACILE DA APPLICARE

ELEVATA PRESA

Vantaggi

+ Elevato potere coprente e mascherante
+ Ottima adesione
+ Ideale per creare l'effetto civile su cartongesso
+ Colorabile

Campi di impiego

Fondo uniformante riempitivo per interni ed esterni ad effetto civile (fine per **weberprim fondo granello 0,5 mm**, extra fine per **weberprim fondo granello 0,3 mm**). Ideale per uniformare piccole imperfezioni su supporti rimaneggiati e con rappezzi di rasature, prima dell'applicazione di pitture da interno, pitture e rivestimenti organici (al quarzo), acrilsilossanici, silossanici ed elastomerici. Fortemente indicato quando si vuole conferire ai supporti lisci (tipo cartongesso) una finitura civile. Disponibile in numerose tinte e colorabile con sistema tintometrico **webercolorlook**.

Supporti

- Intonaci a base calce-cemento
- Rasature
- Gesso
- Cartongesso
- Pannelli in fibrocemento e blocchi in cemento cellulare

Non applicare su

- Supporti inconsistenti, degradati o particolarmente sfarinanti
- Pitture o rivestimenti incoerenti o in fase di distacco
- Disarmanti
- Intonaci e cicli deumidificanti
- Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione
- Non applicare in pieno sole e/o in condizioni di vento

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare in pieno sole e/o in condizioni di vento
- Non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive all'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ 30°C
Tempo di ricoprimento:	min 6 ore max 24 ore
Rapporto di diluizione con acqua:	10% - 15% (in volume)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	0,3 mm e 0,5 mm
Massa volumica:	1,62 ÷ 1,65 kg/lt
PH impasto:	7 ± 1

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Rullo.

Preparazione dei supporti

Le superfici da trattare devono essere pulite. Vecchie pitture o rivestimenti devono risultare ben ancorate al sottofondo; le parti in fase di distacco devono essere asportate.

Applicazione

- In funzione del grado di assorbimento del supporto e dell'effetto estetico che si intende raggiungere, il prodotto deve essere diluito con (0,5 ÷ 0,75 lt per il secchio da 5 lt - 1,4 ÷ 2,1 lt per il secchio da 14 lt) di acqua pulita. Applicare il prodotto in una o due mani (attendere 4-6 ore tra la prima e la seconda mano).

- Lasciare essiccare 6 ÷ 12 ore in funzione delle temperature e dell'assorbimento del supporto, prima di applicare la finitura colorata.



weberprim RC14

Primer di preparazione per le gamme **webercote siloxcover** e **AcSilcover**



Confezioni: tanica da lt 5 e da lt 20

Aspetto: liquido lattiginoso

Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
tanica da lt 20: da 240 a 280 mq
tanica da lt 5: da 60 a 70 mq

Consumo: 0,072 ÷ 0,083 lt/mq

FACILE DA APPLICARE

ELEVATA PRESA

Vantaggi

+ Ottima impregrazione
+ Tenuta agli shock termici
+ Resistente agli alcali

Campi di impiego

Primer di preparazione per mantenere inalterata la traspirabilità del supporto, incrementare le caratteristiche di impermeabilità.
Specifico per il trattamento del sottofondo prima dell'applicazione delle gamme **webercote siloxcover** e **AcSilcover**.

Non applicare su

- Supporti inconsistenti, degradati o particolarmente sfarinanti
- Pitture o rivestimenti incoerenti o in fase di distacco
- Supporti bagnati

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere le parti da non sporcare
- Lavare gli attrezzi con acqua subito dopo l'uso
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, o in caso di vento o pioggia battente
- Non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C, U.R. max 80%
Tempo di ricoprimento:	min 6 ore max 24 ore
Rapporto di diluizione con acqua:	1 : 1 in volume

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,1 kg/lt
PH impasto:	8 ± 0,5
Consistenza:	liquido fluido

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Pennello, rullo di lana.

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eventuali vecchie pitture o rivestimenti in fase di distacco devono essere rimossi.

Applicazione

- Il prodotto deve essere diluito con acqua pulita e potabile in rapporto 1 : 1. È è possibile tinteggiare **weberprim RC14** aggiungendo al prodotto già diluito con acqua 1,5 lt per la tanica da 5 lt (6 lt per la tanica da 20 lt) di **webercote siloxcover L** e **AcSilcover** dello stesso codice colore scelto per la successiva decorazione.

- Applicare il prodotto a pennello o rullo in una o più passate in funzione delle caratteristiche del supporto almeno 6 ÷ 12 ore prima di applicare **webercote siloxcover** o **AcSilcover** (in funzione dell'assorbimento del supporto e delle condizioni atmosferiche).

- Nel caso di supporti particolarmente critici (molto assorbenti e/o moderatamente sfarinanti) utilizzare il prodotto non diluito con un consumo di 0,150 lt/mq circa.



Informazioni complete su www.it.weber

weberprim RA13

Preparatore di sottofondo a base acqua per prodotti di finitura sintetici



Confezioni: secchio da lt 15 e da lt 5

Aspetto: liquido lattiginoso

Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
secchio da lt 15: 375 mq
secchio da lt 5: 125 mq

Consumo: 0,04 lt/mq

FACILE DA APPLICARE

ELEVATA PRESA

Vantaggi

+ Buona resistenza agli alcali
+ Ottima impregrazione
+ Tenuta agli shock termici

Campi di impiego

Trattamento di intonaci nuovi e vecchi, deboli e inconsistenti, non uniformi nell'assorbimento e prima dell'applicazione di prodotti delle linee **webercote acrylcover** e **webercote flexcover** (solo per **webercote flexcover**, nel caso di applicazione su vecchie pitture o rivestimenti, utilizzare **weberprim RS12-A**). Trattamento di supporti interni dall'assorbimento irregolare e del cartongesso prima dell'applicazione delle pitture per interno della gamma **weberdeko** e **weberpaint**.

Supporti

- Intonaci a base calce-cemento
- Gesso
- Cartongesso
- Pannelli in fibrocemento e blocchi in cemento cellulare

Non applicare su

- Supporti inconsistenti, degradati o particolarmente sfarinanti
- Pitture o rivestimenti incoerenti o in fase di distacco
- Disarmanti
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, o in caso di vento o pioggia battente
- Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare in pieno sole e/o in condizioni di vento
- Non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Non applicare il prodotto tal quale, attenersi alle indicazioni di diluizione

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ 30°C
Tempo di ricoprimento:	min 6 ore max 24 ore
Rapporto di diluizione con acqua:	• 1 : 5 in volume • 1 : 8 nel caso di supporti lisci (gesso, cartongesso, ecc...)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,1 ÷ 1,2 kg/lt
PH impasto:	8 ± 1

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Pennello, rullo.

Preparazione dei supporti

Le superfici da trattare devono essere pulite. Vecchie pitture o rivestimenti in fase di distacco devono essere asportati.

Applicazione

- Il prodotto deve essere diluito con acqua pulita e potabile in rapporto 1 : 5. Nel caso di rasature lisce (gesso, cartongesso, ecc...) diluire il prodotto con acqua potabile in rapporto 1 : 8. Su supporti particolarmente assorbenti si consiglia di ridurre il rapporti di diluizione a 1 : 3. È possibile tinteggiare **weberprim RA13** aggiungendo al prodotto già diluito con acqua 2 lt per la tanica da 5 lt (6 lt per il secchio da 15 lt) di **webercote acrylcover L** dello stesso codice colore scelto per la successiva decorazione.

- Lasciare essiccare 6 ÷ 12 ore in funzione delle temperature e dell'assorbimento del supporto.



weberprim RS12-A

Preparatore di sottofondi, a base acqua, per prodotti di finitura sintetici e flessibili



Confezioni: tanica da 20 lt

Aspetto: liquido bianco lattiginoso

Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
tanica da lt 20: 100-200 mq
tanica da lt 5: 25-50 mq

Consumo: 0,1-0,2 lt/mq

FACILE DA APPLICARE

ELEVATA PRESA

Vantaggi

+ Resistente agli alcali
+ Ottima impregrazione
+ Tenuta agli shock termici

Campi di impiego

Trattamento di intonaci vecchi e nuovi o calcestruzzo prima dell'applicazione di rivestimenti colorati sintetici e flessibili; supporti particolarmente critici, prima dell'applicazione delle linee **webercote**; supporti deboli, quali cemento cellulare espanso, prima dell'applicazione di intonaci tipo **webermix MP90** e della gamma **weber IP**.

Supporti

- Intonaci a base calce-cemento
- Gesso (pannelli ed intonaci)
- Cartongesso
- Calcestruzzo
- Pannelli in fibrocemento e blocchi in cemento cellulare
- Sistemi di isolamento termico "a cappotto" (previa verifica della resistenza del pannello isolante)
- Rasanti della gamma **webercem** anche molto resinati

Non applicare su

- Supporti inconsistenti, degradati o particolarmente sfarinanti
- Pitture o rivestimenti incoerenti o in fase di distacco
- Disarmanti

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata o con temperature e umidità relativa dell'aria diverse da quelle indicate
- Non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione
- Non utilizzare per il consolidamento di pietra a vista (può alterarne l'aspetto)

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C, U.R. max 80%
Tempo di ricoprimento:	min 6 ore max 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1 ÷ 1,05 kg/lt
PH impasto:	7 ± 1

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Pennello, rullo, airless.

Preparazione dei supporti

Il supporto da trattare deve essere pulito, coerente, non sfarinante e privo di salinità. Vecchie pitture o rivestimenti in fase di distacco devono essere asportati. Su superfici in calcestruzzo eventuali presenze di disarmanti devono essere rimosse con apposito lavaggio.

Applicazione

- Il prodotto è pronto all'uso.
- Applicare a pennello o a rullo in una o più mani in funzione dell'assorbimento del supporto da trattare.
- Lasciare essiccare 6÷12 ore in funzione della temperatura, dell'umidità e dell'assorbimento del supporto.
- Pulire gli attrezzi con acqua.



Informazioni complete su www.it.weber

weberprim silicato

Promotore di silicatizzazione per la linea webercote silicacover



Confezioni: tanica da lt 20

Aspetto: liquido lattiginoso

Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 100 mq

Consumo: ~ 0,20 lt/mq

FACILE DA APPLICARE

ELEVATA PRESA

Vantaggi

+ Resistente agli alcali
+ Ottima Impregnazione
+ Tenuta agli shock termici

Campi di impiego

Primer di preparazione per mantenere inalterata la traspirabilità del supporto, uniformare gli assorbimenti ed innescare il processo di silicatizzazione. Specifico per il trattamento del sottofondo prima dell'applicazione dei prodotti **webercote silicacover**. Per ottenere effetti antichizzati nella finitura con **webercote silicacover L** deve essere usato nella miscela da preparare per la seconda mano.

Supporti

- Intonaci a base calce-cemento
- Gesso
- Cartongesso
- Pannelli in fibrocemento e blocchi in cemento cellulare

Non applicare su

- Supporti inconsistenti, degradati o particolarmente sfarinanti
- Pitture o rivestimenti incoerenti o in fase di distacco
- Disarmanti
- Supporti trattati con pittura o rivestimenti sintetici e/o poco assorbenti
- Supporti bagnati

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere le parti da non sporcare; altrimenti, lavare subito con acqua
- Prodotto alcalino: proteggere gli occhi e le mani durante l'applicazione
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, o in caso di vento o pioggia battente
- Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+8°C ÷ +30°C
Tempo di ricoprimento:	min 6 ore max 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1 kg/lt
PH impasto:	≥ 11

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Pennello, rullo, airless.

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto.
Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**.

Applicazione

- Il prodotto è pronto all'uso
- Applicare il prodotto a pennello in un'unica passata. È possibile tinteggiare **weberprim silicato** aggiungendo 3 lt di **webercote silicacover L** dello stesso codice colore scelto per la successiva decorazione.
- Attendere almeno 12 ore (ma non oltre 72 ore) prima di applicare **webercote silicacover**.



weberprim CL10

Promotore di adesione a base di resine in dispersione acquosa



Confezioni: secchio da kg 20 e 5

Aspetto: liquido giallo con sabbia in dispersione

Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
secchio kg 20: circa 67 mq
secchio kg 5: circa 17 mq

Consumo: 0,300 kg/mq

ELEVATA PRESA

Campi di impiego

Per tutti gli interventi di preparazione di supporti lisci o scarsamente assorbenti prima dell'applicazione di intonaci di sottofondo cementocalce e intonaci minerali colorati. Per isolamento di supporti cementizi in caso di applicazione di intonaci a base gesso o anidrite.

Supporti

- Calcestruzzo liscio
- Intonaci cementizi

Non applicare su

- Supporti umidi
- Non applicare in condizioni di pioggia imminente

Avvertenze e raccomandazioni

- Durante l'applicazione rimescolare di tanto in tanto il prodotto per mantenerlo omogeneo
- Applicare l'intonaco soltanto su **weberprim CL10** essiccato e comunque non oltre 3 giorni
- L'essiccazione del prodotto avviene tra 6 e 24 ore in funzione delle condizioni ambientali

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Acqua di diluizione:	2 : 1 in volume

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,4 - 1,5 kg/l
PH impasto:	8 ± 1
Forza di adesione:	**weberprim CL10** consente di ottenere adesioni dell'intonaco al supporto ≥ 0,4 N/mm²

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Pennellessa, rullo di lana, miscelatore a basso numero di giri.

Preparazione dei supporti

I supporti dovranno essere asciutti, sani, puliti e privi di polveri o parti in via di distacco.

Applicazione

- Miscelare a mano o con un trapano a basso numero di giri 2 volumi di **weberprim CL10** con 1 volume d'acqua.
- Rimescolare di tanto in tanto la miscela non ancora utilizzata per evitare depositi.
- Applicare la miscela così ottenuta con pennellessa o con rullo di lana. La superficie si presenterà ruvida e leggermente appiccicosa.
- Applicare l'intonaco su **weberprim CL10** indurito applicato da almeno 4 ore ma non oltre 3 giorni.





Informazioni complete su www.it.weber

weberklin M

Trattamento per la pulizia delle pareti anche soggette a muffe



Confezioni: tacniche da lt 5

Aspetto: liquido incolore

Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: circa 50 - 62,5 mq

Consumo: 0,1 - 0,08 lt/mq

Campi di impiego

Soluzione per il trattamento e la preparazione delle facciate, anche affette da alghe o muffe. La corretta applicazione evita la formazione di difettologie batteriche nelle successive lavorazioni di rifacimento facciata o installazione di sistemi di isolamento termico.

Avvertenze e raccomandazioni

- Temperatura d'impiego +5°C ÷ +35°C
- Non applicare su supporti gelati o con rischio gelo nelle 24 ore successive
- Non applicare su superfici bagnate
- Non applicare in caso di pioggia imminente (proteggere dalla pioggia battente per almeno 8 ore)

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Acqua di diluizione:	100% con acqua.

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	0,99 kg/lt

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Pennello, rullo, spruzzo (airless)

Preparazione dei supporti

Eliminare eventuali parti inconsistenti di pittura o intonaco. Non spazzolare, ne idrolavare le superfici prima dell'applicazione di **weberklin M**, per evitare di spargere le spore su porzioni di parete non ancora contaminate.

Applicazione

- Diluire con acqua facendo attenzione a rendere omogeneo il prodotto. Per la preparazione di quantitativi parziali si raccomanda di mescolare il prodotto tal quale prima di eseguire il prelievo.
- **Superfici interne**: applicare una prima mano di **weberklin M** ed attenderne l'essiccazione. Spazzolare accuratamente per rimuovere le flore batteriche.
- **Superfici esterne**: applicare una prima mano di **weberklin M** ed attenderne l'essiccazione. Rimuovere spore, alghe, formazioni fungine o eventuali parti in via di distacco mediante idrolavaggio. Se necessario applicare una seconda mano di **weberklin M** in zone particolarmente ammalorate.



weber AS-A

Protettivo consolidante idrorepellente a base acqua



Confezioni: tanica da 20 lt e 5 lt

Aspetto: liquido incolore traslucido

Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
tanica lt 20: 120÷200 mq
tanica lt 5: 30÷50 mq
(su supporti mediamente porosi)

Consumo: 0,10÷0,17 lt/mq
(su supporti mediamente porosi)

Vantaggi

+ **Protegge e consolida non alterando l'aspetto delle superfici trattate**
+ **Riduce il degrado causato dagli agenti atmosferici**
+ **Ostacola la formazione di efflorescenze saline, alghe e muffe**
+ **Ideale per pareti esterne**

Campi di impiego

Superfici deboli anche sfarinanti, interne od esterne, a cui si voglia conferire protezione duratura, consolidamento ed idrorepellenza. Prodotto resistente alla radiazione ultravioletta emessa da sorgente solare.

Supporti

- Pietra
- Tufo
- Murature in mattoni pieni o miste
- Calcestruzzo e intonaci cementizi

Non applicare su

- Superfici non assorbenti o saline
- Supporti diversi da quelli indicati
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, su superfici surriscaldate o in condizioni di pioggia imminente

Avvertenze e raccomandazioni

Verificare preliminarmente eventuali reazioni del supporto.

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C, U.R. max 80%

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,01 kg/lt
Contenuto in solidi:	16% ca

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

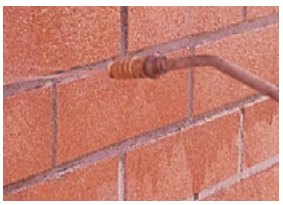
Pennelli o irroratrice a bassa pressione.

Preparazione dei supporti

Il supporto da trattare deve essere pulito, coeso e privo di salinità. Procedere perciò, quando necessario, a lavaggio accurato sino a totale scomparsa del riaffioramento di sali. Attendere che il supporto sia asciutto in profondità prima di applicare il trattamento protettivo **weber AS-A**.

Applicazione

- Applicare **weber AS-A** così come fornito.
- Applicare **weber AS-A** preferibilmente a bassa pressione (max 0,3 ÷ 0,5 atm) in più passate, con continuità, sino al valore di consolidamento richiesto.





- Evitare di insistere nell'applicazione se si notano ristagni superficiali di prodotto dopo 3 ÷ 5 minuti dall'applicazione ed eventualmente riassorbire con tamponi.
- Pulire gli attrezzi con acqua.

Informazioni complete su www.it.weber

weber FV-A

Protettivo silano-silossanico idrorepellente a base acqua



Confezioni: tanica da 20 lt e 5 lt

Aspetto: liquido lattiginoso

Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
tanica lt 20: 100÷130 mq
tanica lt 5: 25÷30 mq

Consumo: 0,15÷0,20 lt/mq*
* il valore è da considerarsi indicativo in quanto molto dipende dall'assorbimento del supporto

Vantaggi

- Protegge non alterando l'aspetto delle superfici trattate
- Riduce il degrado causato dagli agenti atmosferici
- Ostacola la formazione di efflorescenze saline, alghe e muffe
- Ideale per pareti esterne

Campi di impiego

Pareti e/o strutture in calcestruzzo faccia a vista sottoposte all'azione battente delle acque meteoriche. Superfici in muratura da proteggere e difendere dagli agenti atmosferici. Pareti di fabbricati esposte a nord. Prodotto resistente alla radiazione ultravioletta emessa da sorgente solare.

Supporti

Tutti i materiali da costruzione mediamente porosi quali: calcestruzzo, pietre, mattoni, tufi, fibrocemento, intonaci e finiture minerali.

Non applicare su

- Superfici soggette a sfarinamento
- Superfici verniciate
- Tufo carparo
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, su superfici surriscaldate o in condizioni di pioggia imminente

Avvertenze e raccomandazioni

Verificare preliminarmente eventuali reazioni del supporto

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C, U.R. max 80%

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,0 kg/lt
Contenuto in solidi:	~ 5%

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Pennello, rullo, irroratrice a bassa pressione.

Preparazione dei supporti

Il supporto da proteggere con **weber FV-A** deve presentarsi sano, pulito, asciutto e privo di salinità. Eliminare eventuali tracce di disarmante lavando accuratamente e fare asciugare.

Applicazione

- Impiegare **weber FV-A** così come fornito.
- Applicare il prodotto a pennello o rullo, ma preferibilmente a spruzzo a bassa pressione, avendo cura di mantenere l'ugello a 20 ÷ 30 cm dalla superficie.



- È buona norma, per ottenere una protezione omogenea, applicare **weber FV-A** in almeno due passate, bagnato su bagnato.



- Pulire gli attrezzi con acqua

L'ottenimento dell'effetto goccia si raggiunge subito dopo l'essiccazione.

INDICE

Malte per il ripristino del cls, il consolidamento e il rinforzo delle strutture



INDICE **Prodotti**

Protezione, ripristino e decorazione CLS

Malte per il ripristino del calcestruzzo

p. 288 webertec fer
p. 290 webertec ripara20
p. 292 webertec ripararapido20
p. 294 webertec ripara60
p. 296 webertec ripara60+
p. 298 webertec ripara ultra
p. 300 webertec ripararapido ultra **NEW**
p. 302 webertec ripararapido60+

Ripristino e consolidamento strutturale

Malte per il ripristino e il fissaggio

p. 304 webertec presarapida
p. 306 webertec CLSfluido
p. 308 webertec riparapav
p. 325 webertec ancorante V
p. 338 webertec ancorante EP **NEW**

Malte per il consolidamento

p. 310 webertec iniezione15
p. 312 webertec BTconsolida35
p. 314 webertec BTcalceG
p. 316 webertec BTcalceF

Elementi di rinforzo: reti in fibra di vetro

p. 318 webertec rete250
p. 319 webertec rete250/A
p. 320 webertec rete AR50
p. 321 webertec rete AR75
p. 322 webertec rete AR115

Connettori in fibra di vetro

p. 323 webertec connettoreV
p. 324 webertec connettore VR

Connettori in acciaio

p. 326 webertec elicafixA

Accessori

p. 328 webertec mandrino
p. 328 webertec paraspigolo
p. 329 webertec tassello
p. 329 webertec flangia
p. 329 webertec angolare
p. 339 webertec pistola EP **NEW**

Elementi di rinforzo: nastri in fibre di carbonio

p. 330 webertec U320HT
p. 331 webertec U420HT
p. 332 webertec U620HT
p. 333 webertec Q380HT
p. 334 webertec EP100
p. 335 webertec EP200
p. 336 webertec EP300
p. 337 webertec connettore C

Sistema di rinforzo strutturale

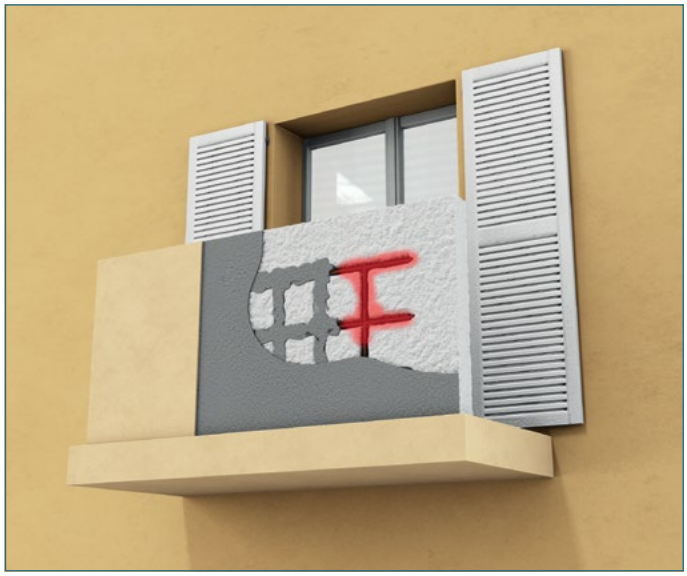
p. 340 webertec CRM/75
p. 344 webertec FRCM/50
p. 346 webertec FRCM/115
p. 348 webertec CFRP/320
p. 351 webertec CFRP/420
p. 354 webertec CFRP/620
p. 357 webertec CFRP/380

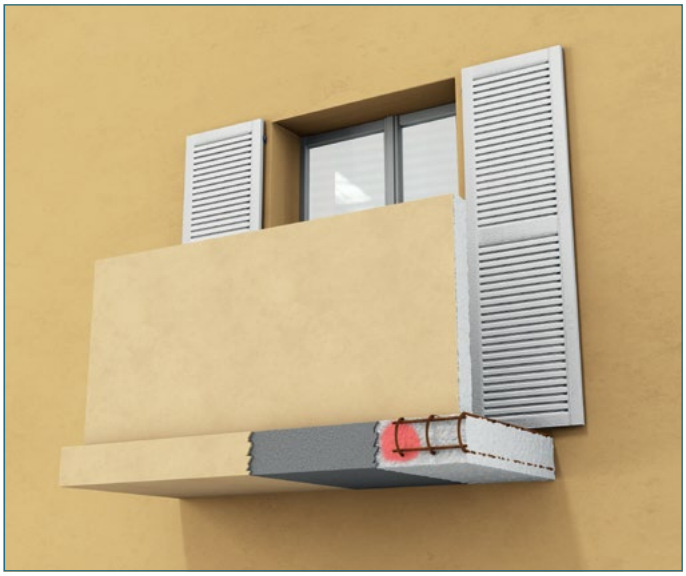
Come ripristinare, rasare e decorare frontalini, sottobalconi con prodotti conformi alla EN1504



Tipicamente realizzati in calcestruzzo, sono naturalmente sensibili all'aggressione di agenti esterni, come umidità, cicli di gelo e disgelo, piogge acide, che provocano fessurazioni e rigonfiamenti. Un'importante azione di degrado è inoltre svolta dall'anidride carbonica presente nell'aria, che genera la carbonatazione del cls, innescando un processo di corrosione delle armature che porterà all'espulsione del copriferro, con evidenti danni estetici sia per il balcone che per tutta la facciata.

È dunque bene intervenire tempestivamente con prodotti specifici in grado di ripristinare in maniera efficace e duratura.





Tecnica di esecuzione

1. Rimuovere ogni parte incoerente o in via di distacco. Liberare completamente le armature ossidate, eliminando la ruggine dai ferri con spazzola o sabbiatura. Lavare accuratamente.
2. Applicare sui ferri **webertec fer** (20-22% di acqua) e ad avvenuta presa, applicare una seconda mano di **webertec fer** estendendola alla superficie da ripristinare, in modo da realizzare una superficie di aggancio (se necessario).
3. Impastare **webertec ripara20** (16-18% di acqua), preferibilmente con trapano, fino ad ottenere un impasto omogeneo.
4. Applicare l'impasto di **webertec ripara20** a cazzuola su sottofondi inumiditi in una o più mani, fino alla ricostruzione dei volumi mancanti e rifinire con frattazzo durante la presa.
5. A completa asciugatura della malta tixotropica, per rasare e regolarizzare la superficie, applicare **webercem RA30 START** il rasante cementizio dalla finitura civile fine, ad elevata adesione e altamente resistente alla carbonatazione, alta resa e appositamente studiato per garantire la massima durabilità all'opera di ripristino.
6. Per la decorazione finale dell'opera di ripristino, si consiglia l'utilizzo della pittura organica colorata altamente protettiva **webercote acrylcover L**, o in alternativa della pittura colorata ai silossani **webercote siloxcover L**, capace di proteggere e decorare la superficie garantendo traspirabilità e ottimo potere mascherante e riempitivo.

MALTE PER IL RIPRISTINO DEL CALCESTRUZZO



webertec fer

Boiacca protettiva
per CLS e ferri d'armatura

p. 288



webertec ripara20

Malta tixotropica medio-rapida
per ripristinare e rasare elementi
in calcestruzzo armato

p. 290



webertec ripararapido20

Malta tixotropica rapida
per ripristinare e rasare elementi
in calcestruzzo armato

p. 292

RASANTE



webercem RA30 START

Rasante cementizio ad elevate prestazioni
di adesione

p. 160

PITTURE E RIVESTIMENTI



webercote acrylcover L

Pittura organica colorata
con finitura effetto quarzo fine

p. 214



webercote siloxcover L

Pittura colorata ai silossani

p. 202

Note e avvertenze

L'intervento di ripristino può essere eseguito anche con la malta rapida **webertec ripararapido20**.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

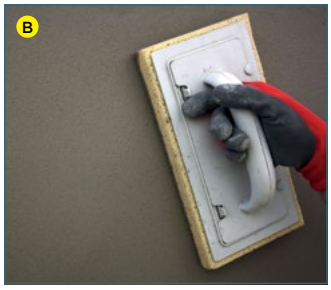
Come riparare, proteggere e decorare un cemento armato ammalorato con prodotti conformi alla EN1504



L'elevata alcalinità del cemento nuovo (pH pari a circa 12) assicura una naturale protezione alle armature in ferro. Quando essa diminuisce, aumenta il rischio di corrosione. L'anidride carbonica e gli agenti aggressivi presenti nell'atmosfera o nelle piogge acide provocano il degrado del calcestruzzo con conseguente diminuzione del valore del pH ed aumento della porosità; questo è il fenomeno della carbonatazione.

L'aumento di volume dovuto alla formazione di ruggine causa distacchi e rotture; il degrado è più veloce su calcestruzzi malfatti, porosi, fessurati e con copriferro insufficiente o in ambienti aggressivi. Un corretto ripristino con prodotti dotati di elevata alcalinità, buona impermeabilità e resistenza alla carbonatazione protegge bene le armature, garantendo elevata durabilità.







Tecnica di esecuzione

1. Rimuovere ogni parte incoerente o in via di distacco. Liberare completamente le armature ossidate, eliminando la ruggine dai ferri con spazzola o sabbiatura. Lavare accuratamente.
2. Applicare sui ferri **webertec fer**, e ad avvenuta presa, applicare una seconda mano di **webertec fer** estendendola alla superficie da ripristinare, in modo da realizzare una superficie di aggancio.
3. Impastare con il trapano **webertec ripara60/60+/ripara ultra/ripararapido ultra** aggiungendo il quantitativo d'acqua indicato nella relativa scheda tecnica.
4. Applicare l'impasto della malta a cazzuola, su sottofondi inumiditi, in una o più mani, fino alla ricostruzione dei volumi mancanti, e rifinire con frattazzo durante la presa *(Foto A)*.
5. A completa asciugatura della malta tixotropica, per rasare e regolarizzare la superficie, applicare un rasante della linea **webercem** come ad esempio **webercem RP370** *(Foto B)*.
6. Per la decorazione finale dell'opera di ripristino, si consiglia l'utilizzo delle decorazioni elastomeriche anticarbonatanti: la pittura **webercote flexcover L**, il rivestimento **webercote flexcover R** *(Foto C)*.

MALTE PER IL RIPRISTINO DEL CALCESTRUZZO



webertec fer

Boiacca protettiva
per CLS e ferri d'armatura

p. 288



webertec ripara ultra

Malta tixotropica R4 a presa medio-rapida per ripristinare, riparare e proteggere elementi in cls armato

p. 298



webertec ripara60

Malta tixotropica per ripristinare, riparare e proteggere elementi strutturali in calcestruzzo armato

p. 294



webertec ripararapido ultra NEW

Malta tixotropica R4 a presa rapida per ripristinare, riparare e proteggere elementi in cls armato

p. 300



webertec ripara60+

Malta tixotropica R4 a presa normale per ripristinare, riparare e proteggere elementi in CLS armato

p. 296



webertec ripararapido60+

Malta tixotropica R4 a presa rapida per ripristinare, riparare e proteggere elementi in CLS armato

p. 302

RASANTE



webercem RP370

Rasante idrofugato per intonaci o calcestruzzo, a finitura civile media, di colore bianco o grigio, per esterni ed interni

p. 158

PITTURE E RIVESTIMENTI ELASTOMERICI



webercote flexcover L-R

webercote flexcover L: pittura elastica a base di resine elastomeriche, anticarbonatante

p. 220

webercote flexcover R: rivestimento elastico a base di resine elastomeriche, anticarbonatante

p. 222

Note e avvertenze

- È possibile utilizzare le malte da ripristino nella loro versione a rapida presa: **webertec ripararapido60+/ripararapido ultra**
- L'utilizzo del **webertec ripara60+/ripararapido60+/ripara ultra/ripararapido ultra** non necessita del passivante **webertec fer**.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube** Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito** **www.it.weber**

Come realizzare un fissaggio in maniera duratura e sicura con prodotti conformi alla EN1504



L'ambiente bagno, all'interno di un'abitazione, è la zona maggiormente interessata da interventi puntuali d'installazione e fissaggio, tipicamente tubi di scarico, corrugati elettrici, punti luce e prese di corrente.

Questi interventi devono essere efficaci e duraturi, pertanto richiedono prodotti rapidi, antiritiro, dall'ottima lavorabilità e con una buona finitura superficiale come il legante rapido pronto all'uso **webertec presarapida**.





Tecnica di esecuzione

1. Dopo aver realizzato lo scasso nel muro, pulire ed eliminare completamente qualsiasi traccia di polvere superficiale.
2. Bagnare accuratamente il supporto prima dell'applicazione di **webertec presarapida** ed applicare la malta solo quando l'acqua viene completamente assorbita dal fondo.
3. Impastare il prodotto in piccole quantità: per 1 kg di polvere utilizzare circa 1 bicchiere di acqua (18Ð20 cl). Applicare con una cazzuola l'impasto, inserendo l'elemento da ancorare a pressione eliminando eventuali vuoti di aria. *(Foto A)*.
4. Lisciare con una spatola o rifinire con frattazzino di spugna. *(Foto B)*.

MALTA PER IL RIPRISTINO



webertec presarapida

Legante rapido pronto all'uso

p. 304

Note e avvertenze

Prodotto rapido: impastare piccole quantità per volta.

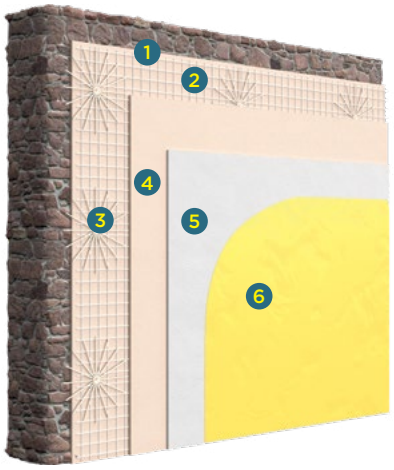
Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come realizzare un consolidamento a basso spessore con il sistema FRCM

(Fiber Reinforced Cementitious Mortar)



1. **webertec BTcalceF**
2. **webertec rete AR50/115**
3. **webertec connettoreV10/12** (eventuale)
4. **webertec BTcalceF**
5. Rasante gamma **webercem**
6. Decorazione gamma **webercote**

I sistemi **webertec FRCM** sono dotati di **Marcatura CE**.
Sono indicati principalmente per il rinforzo strutturale di elementi in muratura; in particolare possono essere utilizzati per:

- rinforzo di pareti sollecitate nel loro piano;
- rinforzo di pareti sollecitate fuori dal piano;
- realizzazione di cordoli sommitali;
- rinforzo di strutture a semplice o doppia curvatura;
- confinamento di colonne.






Tecnica di esecuzione

1. I supporti irregolari dovranno essere regolarizzati con **webertec BTcalceF** e a indurimento avvenuto (dopo qualche giorno) si potrà procedere con l'applicazione del sistema scelto. Prima dell'applicazione della malta, il supporto dovrà essere bagnato a rifiuto e alla scomparsa del velo d'acqua si potrà procedere con l'applicazione del primo strato del prodotto **webertec BTcalceF**, per uno spessore di 5 mm;
2. Sul prodotto ancora fresco, posizionare e stendere la rete di rinforzo scelta **webertec rete AR50** o **webertec rete AR115**, assicurandosi che sia completamente planare, impregnata e tesa, evitando la formazione di vuoti. I lembi della rete dovranno essere sovrapposti per una lunghezza di 30 cm;
3. Deve essere assicurata un'adeguata lunghezza di ancoraggio che, al di là dell'estrema sezione in cui il rinforzo **FRCM** è necessario, deve essere di almeno 30 cm;
4. Sulla prima mano ancora umida, terminare l'intervento con l'applicazione di un secondo strato del prodotto **webertec BTcalceF** per ulteriori 5 mm, raggiungendo così lo spessore complessivo di 10 mm;
5. Alla fine dell'intervento la rete dovrà risultare nella metà dello spessore totale del rinforzo;
6. In previsione di ricopertura con intonaco occorre lasciare scabra la superfice del **webertec BTcalceF**.

COMPONENTI DEL SISTEMA



webertec BTcalceF

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

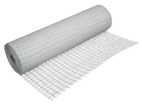
p. 316



webertec iniezione15

Malta superfluida con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 310



webertec rete AR50

Rete strutturale in fibra di vetro AR apprettata

p. 320



webertec rete AR115

Rete strutturale in fibra di vetro AR apprettata

p. 322



webertec connettoreV

Tubolare di fibre di vetro AR (alcali resisistenti)

p. 323



webertec ancorante V

Ancorante chimico in vinilestere con prestazione sismica di classe C1-C2

p. 325



webertec EP100

Resina epossidica bicomponente

p. 334

Note e avvertenze

È possibile realizzare il connettore utilizzando **webertec connettoreV**. Inghisare con **webertec iniezione15**.

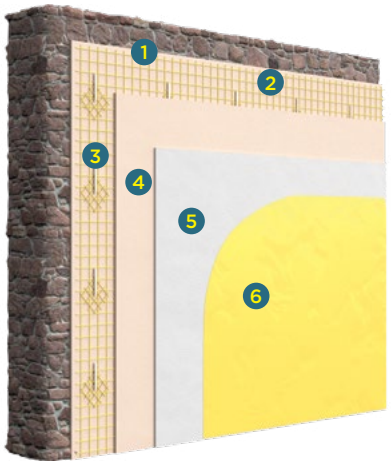
Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come realizzare un consolidamento ad alto spessore con il sistema CRM

(Composite Reinforced Mortar)



1. **webertec BTcalceG**
2. **webertec rete AR75**
3. **webertec connettore VR**
4. **webertec BTcalceG**
5. Rasante gamma **webercem**
6. Decorazione gamma **webercote**

I sistema **webertec CRM** è dotato di certificato CVT.
È indicato principalmente per il rinforzo strutturale di elementi in muratura; in particolare possono essere utilizzati per:

- rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari e colonne in muratura;
- confinamento di colonne in muratura;
- rinforzo di archi e volte in muratura;
- rinforzo di elementi secondari, quali scale, tamponamenti ecc...






Tecnica di esecuzione

1. Tracciare la posizione dei fori su un lato della muratura ed eseguire fori passanti.
2. Effettuare un'accurata pulizia dei fori, mediante soffiatura, depolverazione e lavaggio con acqua.
3. Su entrambi i lati della muratura, posizionare e stendere la rete **webertec rete AR75**. Sovrapporre i lembi della rete di almeno 15 cm.
4. Sul lato dove sono stati realizzati i fori inserire a secco il connettore **webertec connettore VR**.
5. Procedere al posizionamento, su ogni connettore, degli appositi fazzoletti quadrati ricavati dalla rete utilizzata per l'intervento.
6. Sull'altro lato del muro procedere all'iniezione dell'ancorante **webertec ancorante V** e del **webertec connettore VR**.
7. Ad avvenuta applicazione a secco del sistema costituito dalla rete e dai connettori e dopo aver bagnato a rifiuto il supporto, si potrà procedere con l'applicazione del prodotto **webertec BTcalceG** per uno spessore minimo di circa 30 mm su entrambi i lati. In corrispondenza di tutti gli incroci murari dovrà essere previsto l'inserimento dell'elemento **webertec paraspigolo**.

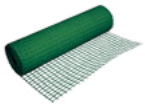
COMPONENTI DEL SISTEMA



webertec BTcalceG

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 314



webertec rete AR75

Rete strutturale in fibra di vetro AR apprettata con resina termoindurente

p. 321



webertec connettore VR

Connettore preformato ad "L" in vetroresina termoindurente

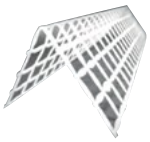
p. 324



webertec ancorante V

Ancorante chimico in vinilestere con prestazione sismica di classe C1-C2

p. 325



webertec paraspigolo

Angolo preformato in fibra di vetro alcali-resistente apprettato con resina termoindurente

p. 328

Note e avvertenze

Nel caso in cui il rinforzo sia applicato su una sola faccia del pannello murario, i connettori dovranno avere una lunghezza pari a 2/3 dello spessore della muratura e comunque non inferiore a 15 cm salvo differenti indicazioni progettuali. I fori per l'inserimento dei connettori dovranno avere un diametro di circa 16 mm.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come realizzare un consolidamento con il sistema CFRP

(Carbon Fiber Reinforced Polimer)



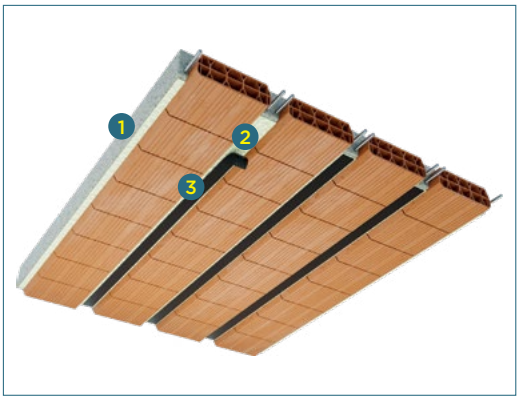


I sistemi **webertec CFRP** sono dotati di certificazione CVT.
I sistemi webertec CFRP sono indicati per il rinforzo di strutture: in muratura e in cemento armato.
Gli interventi di rinforzo di strutture in muratura si distinguono in:

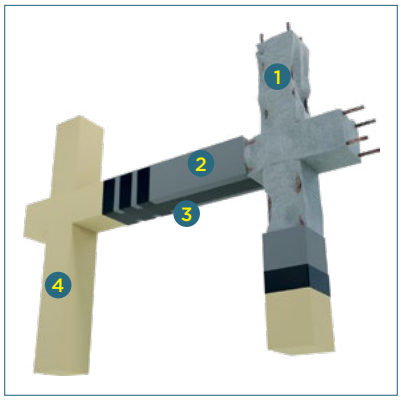
- rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari;
- rinforzo a flessione e taglio di colonne in muratura;
- confinamento di colonne in muratura;
- rinforzo di archi e volte in muratura;
- cerchiature di piano;
- rinforzo di architravi in muratura.

Interventi di rinforzo di strutture in c.a. si distinguono in:

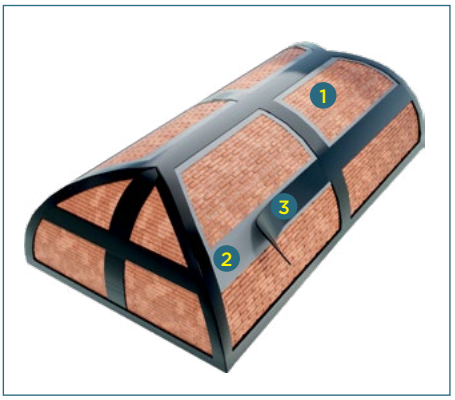
- rinforzo a flessione e taglio di setti in c.a.;
- rinforzo a flessione e taglio di pilastri e travi in c.a.;
- confinamento di pilastri in c.a.;
- rinforzo e confinamento di nodi trave-pilastro;
- rinforzo di solai in latero cemento;
- rinforzo di solai in c.a.;
- rinforzo di archi e volte in c.a.;
- rinforzo di elementi secondari, quali scale, tamponamenti, ecc...



1. Solaio i latero cemento
2. Travetto in c.a.
3. Sistema di rinforzo **webertec CFRP**



1. Struttura in c.a.
2. Eventuale ripristino con malte **webertec**
3. Sistema di rinforzo **webertec CFRP**
4. Strato di finitura



1. Volta in muratura
2. Strato di alloggiamento **webertec ripara20/ webertec BTcalceF**
3. Sistema di rinforzo **webertec CFRP**

COMPONENTI DEL SISTEMA



webertec U320HT
webertec U420HT
webertec U620HT
webertec Q380HT

Nastri in carbonio unidirezionali ad alta tenacità

p. 330 - p. 331 - p. 332 - p. 333



webertec EP100
webertec EP200
webertec EP300

Resine epossidiche bicomponenti

p. 334 - p. 335 - p. 336



webertec connettore C

Tubolare in fibre di carbonio ad alta tenacità

p. 337



webertec ancorante EP NEW

Ancorante chimico epossidico bi-componente con prestazione sismica di classe C2

p. 338



webertec pistola EP NEW

Pistola erogatrice manuale a due bracci, specifica per cartuccia di resina epossidica bicomponente webertec ancorante EP

p. 339

Note e avvertenze

Dal sito è possibile scaricare la scheda del sistema, il Quaderno tecnico o il Manuale di Installazione, dove sono riportate le indicazioni di messa in opera dei sistemi. All'interno dei documenti sono inoltre riportati ai dettagli applicativi e la preparazione dei supporti per i quali, in casi di ripristino, devono essere applicate le malte cementizie della gamma **webertec**.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come incrementare la resistenza della muratura: iniezione miscele leganti
(NTC2018)

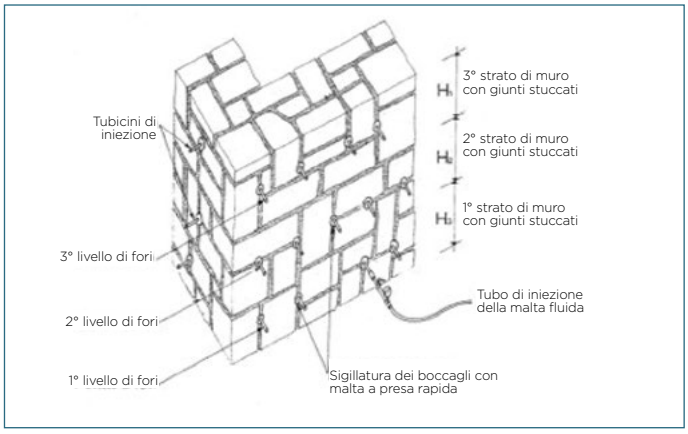


1. Muratura mista
2. Tubicini in plastica per iniezione **(webertec presarapida)**
3. **webertec iniezione15**
4. Intonaco

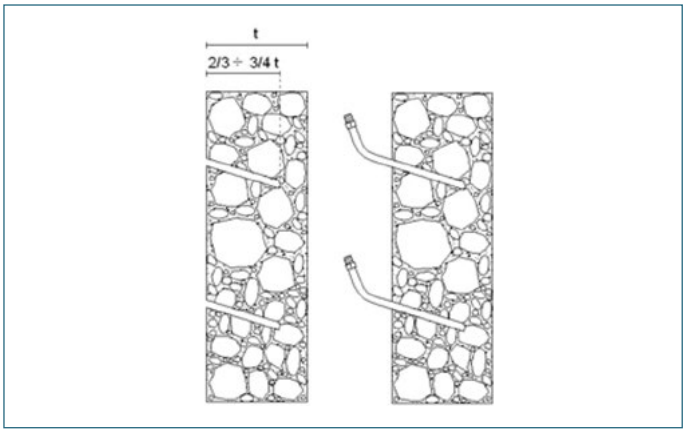
Iniezione di miscele leganti

Per avere buone resistenze meccaniche, una muratura dovrebbe avere un comportamento monolitico.

Quando questo è compromesso, bisogna intervenire per rinforzarla come previsto dalle normative vigenti: "L'adozione di iniezioni di miscele leganti mira al miglioramento delle caratteristiche meccaniche della muratura da consolidare. Particolare cura dovrà essere rivolta alla scelta della miscela da iniettare, curandone la compatibilità chimico-fisicomeccanica con la tipologia muraria oggetto dell'intervento."
(Circolare 7/2019 – p.to C8.5.3.1) (altri riferimenti: L.G.MIBAC 2011; L.G.ReLUIS 2009; D.n.10/2006 Post Sisma Molise)".



Schema per iniezioni a pressione



Schema per profondità delle iniezioni

Tecnica di esecuzione

1. Per evitare la fuoriuscita del **webertec iniezione15** procedere all'eventuale ristilatura nelle zone dei giunti inconsistenti o prevedere la sigillatura di eventuali fessure.
2. Realizzare un reticolo di fori avente maglia di dimensione variabile in funzione della permeabilità e compattezza della muratura da un minimo di 20-25 cm (tipo mattoni pieni) fino ad un massimo di 40 cm (tipo muratura mista). Le perforazioni per le iniezioni dovranno essere di diametro variabile fra 15 e 25 mm. La profondità delle perforazioni dovrà essere di circa due terzi dello spessore della parete. Per spessori fino a 60 cm sarà sufficiente operare da un solo lato della parete, per spessori più consistenti risulterà opportuno operare da tutte e due le superfici. L'inclinazione delle perforazioni dovrà essere di circa 45° o comunque in grado di favorire il processo di iniezione.
3. Saturare con acqua tutta la muratura, utilizzando gli stessi fori creati per l'iniezione. Attendere un giorno per permettere l'eliminazione di acqua stagnante nella muratura.
4. Miscelare con trapano a basso regime di giri o con apposite macchine impastatrici dotate di manometro per regolazione della pressione di uscita.
5. Iniettare la boiacca dopo aver posizionato dei tubicini in plastica preventivamente fissati alla muratura con **webertec presarapida**.
6. Per murature debolmente degradate si può procedere con iniezioni a pressione. Le iniezioni partiranno sempre dal basso verso l'alto e dai lati verso il centro con una pressione di iniezione compresa fra 1 e un massimo di 4 atm. Previa verifica diretta. Per murature molto degradate tali da non poter sopportare sovra-pressioni si può procedere con iniezioni per gravità. L'applicazione del prodotto dal basso verso l'alto permette la fuoriuscita dell'aria favorendo un maggior riempimento dei vuoti presenti.
7. A conclusione del lavoro sia i tubicini che i fissaggi andranno rimossi prima di procedere con l'intonacatura finale.

COMPONENTI DEL SISTEMA



webertec iniezione15

Malta superfluida con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 310



webertec presarapida

Legante rapido pronto all'uso

p. 304

Note e avvertenze

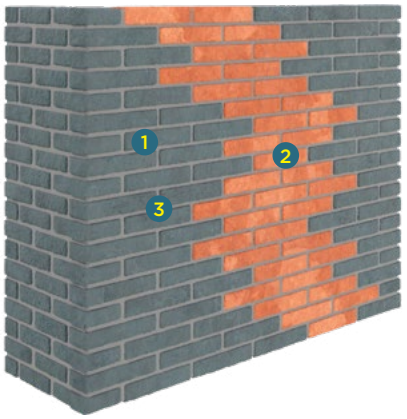
Le iniezioni di malta fluida mirano ad eleminare il più pericoloso dei fenomeni localizzati che è la disgregazione caotica della muratura andando a ridurre i vuoti e rafforzando il legame tra le parti esistenti della muratura, rendendo in tal modo la muratura più coesa ed in grado di mantenersi monolitica durante il sisma. L'intervento di consolidamento mediante iniezione di miscele, inoltre, è da utilizzarsi nei casi in cui il degrado della muratura sia imputabile al legante ed anche in presenza di lesioni diffuse.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come incrementare la resistenza della muratura: cuci-scuci (NTC2018)

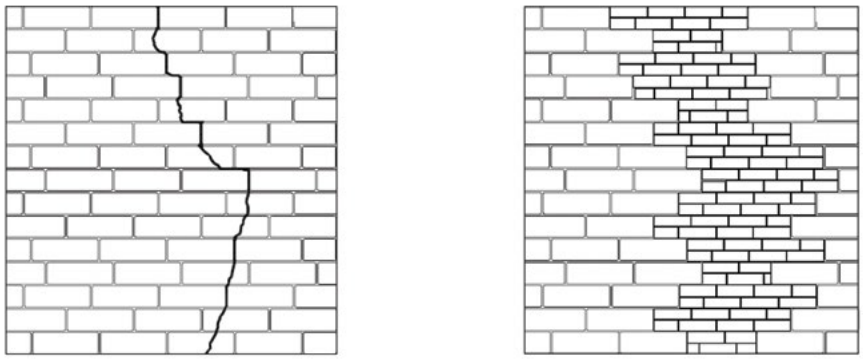


1. Conci in pietra e/o mattoni
2. Nuovi elementi da murare: mattoni pieni o altri elementi compatibili
3. **webertec BTcalceF** o **webertec BTcalceG**

Scuci e cuci

Per avere buone resistenze meccaniche, una muratura dovrebbe avere un comportamento monolitico.

Quando questo è compromesso, bisogna intervenire per rinforzarla come previsto dalle normative vigenti: "L'intervento di scuci e cuci è finalizzato al ripristino della continuità muraria lungo le linee di fessurazione ed al risanamento di porzioni di muratura gravemente deteriorate. Tale intervento può essere utilizzato anche per la chiusura di nicchie, canne fumarie e per la riduzione dei vuoti, in particolare nel caso in cui la nicchia/apertura/cavità sia posizionata a ridosso di angolate o martelli murari." (Circolare 7/2019 – p.to C8.7.4.1) (altri riferimenti: L.G. MIBAC 2011; L.G.ReLUIS 2009; D.n.10/2006 Post Sisma Molise).



Schema "scuci e cuci" tratta da Linee Guida ReLUIS 2009

Tecnica di esecuzione

1. Operare la rimozione della parte di muratura (pietrame e/o laterizi) localmente degradata e/o lesionata, ivi compresa la malta di allettamento originaria e tutto quanto possa compromettere le successive lavorazioni, utilizzando mezzi esclusivamente manuali senza l'utilizzo di utensili meccanici.
2. Procedere al lavaggio del paramento murario con utilizzo di acqua spruzzata a bassa pressione.
3. Ricostruzione dei conci murari precedentemente rimossi e sostituzione degli stessi utilizzando mattoni pieni allettati con i prodotti **webertec BTcalceF** o **webertec BTcalceG**. I mattoni pieni saranno ammorsati (da entrambi i lati) alla vecchia muratura, avendo cura di lasciare tra la muratura nuova e la vecchia, lo spazio per l'inserimento forzato di appositi cunei (mattoni duri).
4. L'operazione viene eseguita partendo del basso e procedendo verso l'alto.

COMPONENTI DEL SISTEMA



webertec BTcalceF

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 316



webertec BTcalceG

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 314

Note e avvertenze

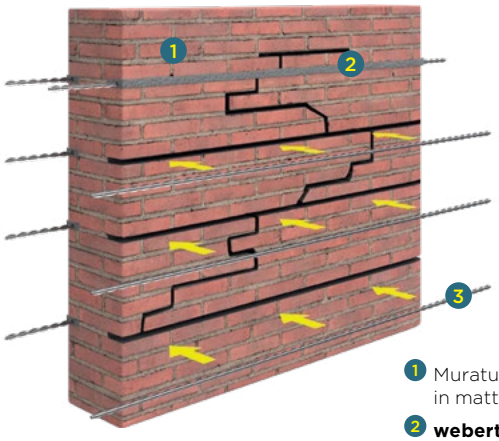
Il vantaggio di questa tecnica è quello di ripristinare il comportamento originario della struttura, senza condizionare il suo comportamento globale.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come incrementare la resistenza della muratura: ristilatura dei giunti
(NTC2018)

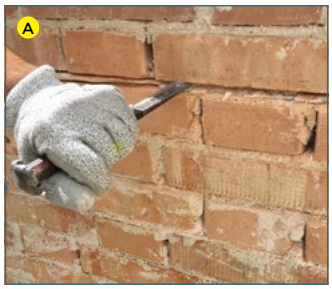


1 Muratura mista o in mattoni pieni
2 **webertec BTcalceF** o **webertec BTcalceG**
3 **webertec elicafixA6**

Ristilatura dei giunti

Per avere buone resistenze meccaniche, una muratura dovrebbe avere un comportamento monolitico.

Quando questo è compromesso, bisogna intervenire per rinforzarla come previsto dalle normative vigenti: "L'intervento di ristilatura dei giunti, se effettuato in profondità su entrambi i lati, può migliorare le caratteristiche meccaniche della muratura, in particolare nel caso di murature di spessore non elevato. Particolare cura dovrà essere rivolta alla scelta della malta da utilizzare. L'eventuale inserimento nei giunti ristilati di piccole barre o piattine metalliche o in altri materiali resistenti a trazione, può ulteriormente migliorare l'efficacia dell'intervento." (Circolare 7/2019 – p.to C8.7.4.14) (altri riferimenti: L.G.MIBAC 2011; L.G.ReLUIS 2009; D.n.10/2006 Post Sisma Molise).



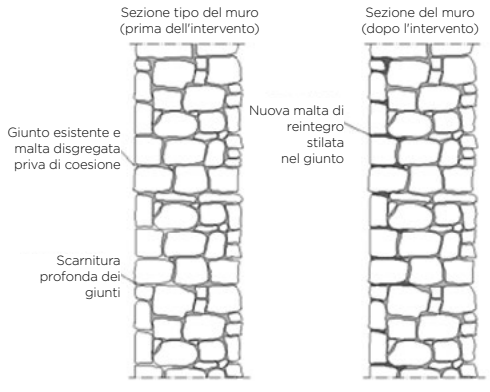






Tecnica di esecuzione

1. Operare una profonda scarnitura del giunto esistente, possibilmente utilizzando mezzi esclusivamente manuali senza l'utilizzo di utensili meccanici *(Foto A)*;
2. Procedere al lavaggio del paramento murario con utilizzo di acqua spruzzata a bassa pressione.
3. Ristilatura dei giunti di malta con i prodotti **webertec BTcalceF** o **webertec BTcalceG**. Nel caso si operi una ristilatura armata, provvedere a riempire parzialmente il giunto (circa 2/3 dello spessore) con i prodotti **webertec BTcalceF** o **webertec BTcalceG**, successivamente inserire la barra in acciaio inox **webertec elicafixA6** e premerla all'interno fino a far rifluire il prodotto fresco già applicato *(Foto B)*.
4. Procedere poi al completo ricoprimento della stessa e alla rifinitura del giunto con i prodotti **webertec BTcalceF** o **webertecBTcalceG** *(Foto C-D)*.



Tratta da Linee Guida ReLUIS 2009

COMPONENTI DEL SISTEMA



webertec BTcalceF

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 316



webertec BTcalceG

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 314



webertec elicafixA6

Barra a forma elicoidale in acciaio AI SI 316 ad elevate prestazioni meccaniche per interventi da presidio anti sismico

p. 326

Note e avvertenze

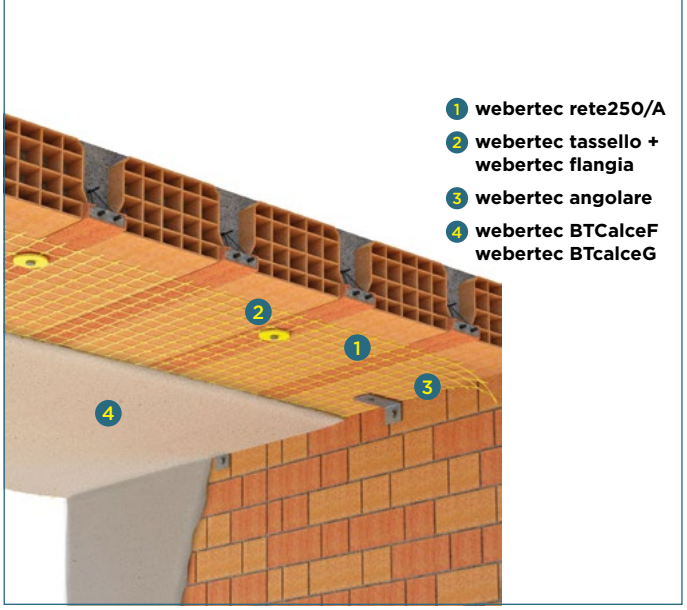
Il reintegro di giunti degradati con malte prestazionali e compatibili comporta un rinforzo locale del paramento murario. L'inserimento di barre all'interno del giunto ha lo scopo di ridefinire le condizioni di integrità delle facciate e di incrementare ulteriormente le caratteristiche meccaniche della muratura.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come realizzare un presidio antisfondellamento di documentata efficacia
(Report Test)



Il danno consiste nel distacco e la successiva caduta delle cartelle inferiori dei blocchi di alleggerimento in larterizio inseriti nei solai in cemento armato.

Le cause possono essere diverse tra le quali: la non corretta realizzazione del solaio; possibili variazioni dei carichi permanenti portati dallo stesso; condizioni ambientali ed ammaloramenti persistenti. Tale danno si può verificare anche per bassi livelli di eccitazione sismica.

I materiali che precipitano possono possedere dimensioni rilevanti con superfici di distacco estese. In alcuni casi si può arrivare anche fino a 90 kg/mq.



Tecnica di esecuzione

1. Rimozione dell'intonaco esistente;
2. Depolverizzazione delle superfici e lavaggio con acqua a bassa pressione.
3. Applicazione di rete di rinforzo **webertec rete250/A** avendo cura di sovrapporre i lembi terminali della rete di almeno 20 cm. Ancoraggio della rete sui travetti tramite tasselli **webertec tassello** e flange di fissaggio tipo **webertec flangia** (diametro del foro 8 mm, diametro totale testa 58 mm) da eseguirsi su tutti i travetti e ad interasse massimo sfalsato di 80 cm e comunque secondo quanto indicato dal progettista. Ancoraggio al perimetro del solaio mediante squadrette metalliche **webertec angolare** di 120x35 mm, in acciaio zincato, tramite n.2 tasselli, uno lato muratura ed uno lato solaio. La rete dovrà essere disposta ortogonalmente all'orditura dei travetti del solaio;
4. Inumidire il supporto e procedere all'applicazione del prodotto **webertec BTcalceF** o **webertec BTcalceG**. Lo spessore totale dell'intervento sarà di circa 15-20 mm e la rete dovrà risultare nella metà dello spessore totale del rinforzo.

COMPONENTI DEL SISTEMA



webertec rete250/A

Rete strutturale in fibra di vetro AR (contenuto di zirconio > 16%) e apprettata con PVA

p. 319



webertec tassello

Tassello universale in nylon con vite in acciaio zincato

p. 329



webertec flangia

Flangia per il fissaggio di reti strutturali e non al supporto

p. 329



webertec angolare

Angolare in acciaio zincato

p. 329



webertec BTcalceF

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 316



webertec BTcalceG

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 314

Note e avvertenze

L'eventuale ricostruzione dei travetti in cemento armato del solaio può essere realizzato utilizzando l'idonea malta da ripristino della gamma **webertec ripara**.

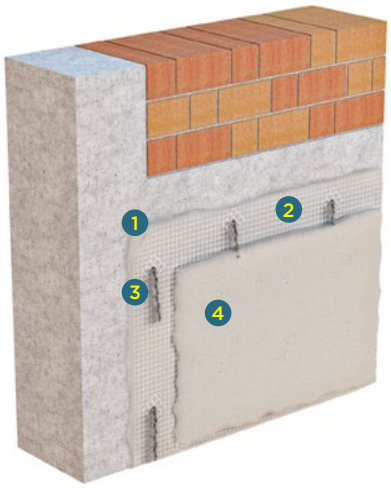
Disponibili: report di prova di carico, di reazione al fuoco, **esecuzione in cantiere del "test di carico" sul sistema di fissaggio**.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come realizzare un presidio antiribaltamento di documentata efficacia
(Report Test)



1 webertec BTcalceF
2 webertec rete250
3 webertec elicafixA10
5 webertec BTcalceF

Il problema delle espulsioni fuori piano delle tamponature è un problema che è emerso negli ultimi eventi sismici che hanno colpito il nostro paese.

Il ribaltamento delle tamponature può causare danni gravi, ferimenti di persone e talvolta ostruzione delle vie fuga o di accesso per i primi soccorsi in caso di calamità.

Questi meccanismi si instaurano più frequentemente in edifici nei quali i tamponamenti deboli risultano non efficacemente collegati alle strutture in c.a.



Tecnica di esecuzione

1. L'intervento antiribaltamento, finalizzato al rinforzo diffuso delle tamponature ed al collegamento delle stesse alle strutture di confinamento in cemento armato, si articola secondo le seguenti fasi di lavorazione:
2. Rimozione dell'intonaco esistente dalle superfici di intervento (tamponature e strutture in cemento armato). Si consiglia di irruvidire le superfici in cemento armato in modo da favorire l'adesione dell'intonaco strutturale **webertec BTcalceF**;
3. Depolverizzazione delle superfici stonacate e lavaggio con acqua a bassa pressione;
4. Inserimento dei connettori costituiti da barre in acciaio inox elicoidali **webertec elicafixA10** provvedendo preliminarmente alla realizzazione di prefori, mediante trapano a rotazione con una punta avente diametro 8-9 mm eseguendo una foratura inclinata posta a distanza di circa 5 cm dal bordo perimetrale del primo elemento in laterizio fino a penetrare per almeno 10 cm nell'elemento in calcestruzzo adiacente. Con l'apposito mandrino spingibarre **webertec mandrino** spingere i connettori all'interno dei prefori prima realizzati, avendo cura di lasciare fuori dalla tamponatura circa 15 cm di barra. I connettori saranno posizionati sia sull'allineamento verticale (pilastro) che su quello orizzontale (trave) con un passo minimo di circa 50 cm e comunque secondo le indicazioni del progettista. L'operazione deve essere eseguita su entrambi i lati della tamponatura;
5. In entrambi i lati della muratura, procedere con l'applicazione del primo strato del prodotto **webertec BTcalceF**, per uno spessore circa di 6-7 mm;
6. Sul prodotto ancora fresco, posizionare la rete **webertec rete250**. Si consiglia di sovrapporre i lembi della rete di almeno 30 cm;
7. Inserire per ogni barra appositi fazzoletti quadrati di rete (dimensioni circa 10x10 cm) e procedere alla piegatura delle barre, mediante idonea piegaferri, fino a portare le stesse in posizione di perfetta adiacenza con la rete;
8. Terminare l'intervento con l'applicazione del secondo strato del prodotto **webertec BTcalceF**. Lo spessore totale dell'intervento sarà di circa 12-15 mm e la rete dovrà risultare nella metà dello spessore totale del rinforzo.

COMPONENTI DEL SISTEMA



webertec BTcalceF

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 316



webertec elicafixA10

Barra a forma elicoidale in acciaio AI SI 316 ad elevate prestazioni meccaniche per interventi da presidio anti sismico

p. 326



webertec mandrino

Mandrino con attacco SDS per trapano

p. 328



webertec rete250

Rete strutturale in fibra di vetro AR (contenuto di zirconio > 16%) e apprettata con PVA

p. 318

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube** Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito** **www.it.weber**

Guide di scelta

Prima di scegliere
webertec una nuova gamma completa ed affidabile per fissare, ripristinare e rasare con semplicità.
Un corretto ripristino protegge bene le armature con prodotti dotati di elevata alcalinità, impermeabilità e resistenza alla carbonatazione.
Utilizzando prodotti a basso modulo elastico per essere compatibili con i supporti già indeboliti.
Intervenendo con sistemi facili da applicare su superfici sia orizzontali che verticali... facilitando la fase applicativa.

WEBERTEC: dal fissaggio al ripristino

SOLUZIONE / INTERVENTO	malte strutturali a presa normale	malte strutturali a presa rapida	malte a finitura civile presa normale	malte a finitura civile presa rapida	malte strutturali colabili	malte strutturali proiezione meccanica
ripristino strutturale cemento armato	**webertec ripara60** **webertec ripara60+**	**webertec ripararapido60+** **webertec ripara ultra*** **webertec ripararapido ultra**			**webertec CLSfluido**	**webertec BTconsolida35**
ripristino frontalini			**webertec ripara20**	**webertec ripararapido20**		
rispristino elementi di facciata			**webertec ripara20**	**webertec ripararapido20**		

* presa medio-rapida

SOLUZIONE / INTERVENTO	pittura elastomerica anticarbonatante	rivestimento elastomerica anticarbonatante
protezione e decorazione	**webercote flexcover L**	**webercote flexcover R**

IMPORTANTE

Un intervento completo di ripristino di calcestruzzi armati ammalorati prevede:
- Trattamento dei ferri con **webertec fer** > pag. 288
- Protezione con rasatura anticarbonatazione **webercem RA30 START** > pag. 160
- Decorazione protettiva con pitture elastoprotettive e anticarbonazione **webercote flexcover L-R** > pag. 220-222

NOTE

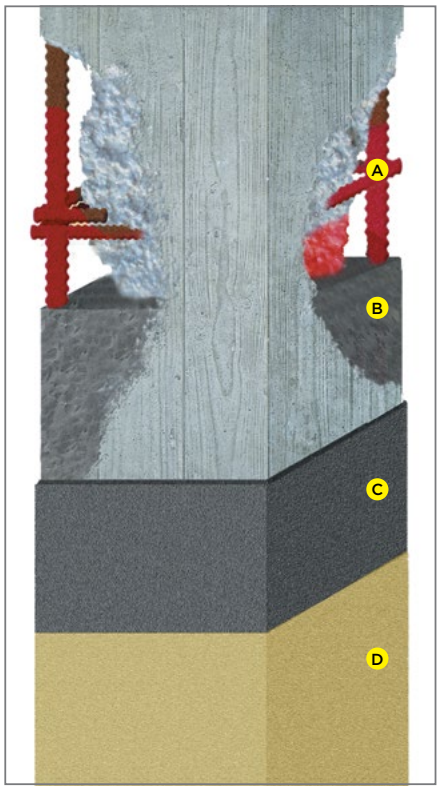
- I prodotti indicati in guida di scelta rappresentano l'espressione della nostra esperienza tenendo conto delle eventuali normative e delle caratteristiche dei materiali.
- È necessario tenere presente che le diverse condizioni di cantiere, le caratteristiche strutturali e la destinazione d'uso possono influenzare la scelta del prodotto da utilizzare.
- È possibile comunque che vengano talvolta consigliati e/o utilizzati prodotti diversi da quelli indicati, una volta valutate tutte le condizioni di cantiere e di esercizio.





RECUPERO STRUTTURALE DEL CEMENTO ARMATO





A **webertec fer**



B **webertec ripara60**
webertec ripara60+
webertec ripararapido60+
webertec ripara ultra
webertec ripararapido ultra



C **webercem RA30 START**



D **webercote flexcover L-R**



RIPRISTINO ELEMENTI DI FACCIATA





Sinottico

La gamma **WEBERTEC** per:

ripristinare il cls degradato, **consolidare** le murature, **aumentare** la sismo-resistenza, **rinforzare** gli elementi portanti, **messa in sicurezza** dallo sfondellamento del solaio e il ribaltamento delle tamponature...

Tutti le soluzioni previste e conformi alle NTC2018, per affiancare Tecnici ed Imprese.
Resta aggiornato sul sito **www.it.weber** o richiedi supporto consultando il nostro Ufficio Tecnico.

	webertec CFRP	**webertec FRCM**	**webertec CRM**	prodotti e sistemi **gamma webertec**
RINFORZO EDIFICI IN MURATURA				
Preparazione supporto e ripristino				■
Ristilatura dei giunti, cuci-scuci,iniezioni				■
Cordolatura di piano	✷			■
Rinforzo murature portanti	✷	○	○	
Rinforzo di archi e volte	✷	○	○	
MESSA IN SICUREZZA ELEMENTI NON PORTANTI				
Antiribaltamento				■
Antisfondellamento				■
RINFORZO EDIFICI IN CALCESTRUZZO ARMATO				
Preparazione supporto e ripristino				■
Rinforzo a flessione travi, travetti solai, solette c.a.	✷			
Rinforzo a taglio travi, pilastri	✷			
Rinforzo pilastri con fasciatura	✷			
Riforzo del nodo trave-pilastro	✷			

LEGENDA

✷	○	■
nastri in carbonio + resine epossidiche	**malte strutturali + reti in fibra di vetro**	**malte cementizie, accessori di fissaggio, elementi di rinforzo in acciaio e fibre di vetro, malte strutturali**







Costruire e consolidare in Sicurezza con le Soluzioni Saint-Gobain



SCARICA DAL SITO
Il Manuale Tecnico e la documentazione completa con: DWG, Schede di Sistema, Voci di Capitolato di tutti gli interventi.
www.it.weber

Le **Normative Tecniche per le Costruzioni 2018**, sono il riferimento principale per la valutazione della sicurezza e la classificazione degli interventi sulle costruzioni esistenti.

Sono 3 i diversi tipi di interventi che possono essere effettuati su una costruzione esistente:

- **riparazioni o interventi locali**, che interessino elementi isolati e che comunque comportino un miglioramento delle condizioni di sicurezza preesistenti;
- **interventi di miglioramento**, atti ad aumentare la sicurezza strutturale esistente pur senza necessariamente raggiungere i livelli richiesti dalle NTC;
- **interventi di adeguamento**, atti a conseguire i livelli di sicurezza previsti dalle NTC.

Nel rispetto della normativa sopra citata, la gamma **WEBERTEC** propone soluzioni mirate per il consolidamento e il rinforzo strutturale.

Il manuale è un approfondito sguardo sulle diverse soluzioni e le tecniche applicative che la gamma consente:

- **interventi localizzati** su edifici in muratura o in cemento armato, mediante **malte cementizie**, **intonaci strutturali, miscele leganti**, **elementi di rinforzo**, **accessori per il fissaggio**, **ancoranti chimici**, etc...;
- **miglioramento e adeguamento** per raggiungere standard di sicurezza con **sistemi FRCM-CRM-CFRP**, tutti in accordo con l'NTC2018 e quindi **certificati CVT/marcati CE**;
- **messa in sicurezza** di elementi secondari come gli interventi di **anti-sfondellamento** e **anti-ribaltamento**.

Per approfondire le soluzioni prestazionali a secco specifiche per le nuove costruzioni o per il rinnovo e rifacimento dell'esistente, consulta il sito www.gyproc.it

webertec fer

Boiacca protettiva per cls e ferri d'armatura



Confezioni: sacchi da kg 5 e 2

Aspetto: polvere rossa

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **24 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione:
sacco kg 5: 2,8 mq per mm di spessore
sacco kg 2: 1,12 mq per mm di spessore

Consumo: 1,8 kg/mq
per mm di spessore

ELEVATA PRESA

FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

+ Esente da cloruri
+ Ottima adesione
+ Mano di aggancio per riprese

Campi di impiego

Protezione delle armature del cemento armato da fenomeni di corrosione.

Supporti

- Ferri di armatura
- Calcestruzzo

Non applicare su

Come prodotto di finitura anticorrosivo.

Avvertenze e raccomandazioni

- Pulire gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Nel caso di ripristino con **webertec ripararapido20** usare **webertec fer** solo per il trattamento dei ferri e fare asciugare 24 ore

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20% ÷ 22%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	60 min
Prodotto monocomponente	
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	1÷2 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Adesione su calcestruzzo (Mpa):	2,5 MPa
Assorbimento capillare:	< 0,1 kg /mq.$h^{1/2}$

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-7**
Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo. Protezione contro la corrosione delle armature.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Le superfici devono presentarsi pulite e prive di parti friabili ed in via di distacco. I ferri dovranno essere spazzolati o sabbiati fino ad eliminare ogni traccia di ruggine.

Miscelazione del prodotto

- Impastare 1 kg con 20÷22 cl d'acqua

Applicazione

- Applicare sui ferri una prima mano di **webertec fer** realizzando uno strato continuo di almeno 1 mm.



- Dopo 1÷2 ore applicare una seconda mano per uno spessore di circa 2 mm. L'estensione del trattamento a tutta la superficie in calcestruzzo da ripristinare realizza una mano di aggancio per il successivo riporto con la malta da ripristino cementizia a presa normale della gamma **webertec**, da applicare entro le 2 ore successive.

Informazioni complete su www.it.weber





webertec ripara20

Malta tixotropica medio-rapida per ripristinare e rasare elementi in calcestruzzo armato



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1,8 mq per cm di spessore

Consumo: 15 kg/mq per cm di spessore




PREVIENE LE CAVILLATURE


PERFETTA ADERENZA


FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- Ottima lavorabilità anche per applicazioni sopra testa (travetti del solaio, travi...) senza fenomeni di spanciamento, colature, distacco
- Caratteristiche meccaniche similari a quelle del calcestruzzo
- Ottima adesione al supporto
- Fibrato e antiritiro per prevenire le cavillature
- Buona finitura superficiale se lavorato con frattazzo di spugna in fase plastica
- Favorisce la protezione alla carbonatazione
- Ideale per applicazioni con cestello mobile grazie alla veloce messa in esercizio

Campi di impiego

webertec ripara20 è composto da leganti cementizi ad alta resistenza, aggregati selezionati, microfibre sintetiche ed additivi speciali.

È formulato per:
- Garantire un'adesione perfetta al supporto e ai ferri d'armatura senza produrre fessurazioni tra le parti ricostruite ed esistenti
- Garantire la compatibilità termica ai cicli gelo-disgelo superando le prove da normativa
- Creare, dopo la stagionatura, un ambiente alcalino per proteggere i ferri d'armatura dalla ossidazione
- Avere una bassa permeabilità all'acqua come protezione dalle aggressioni degli inquinanti atmosferici

Applicazioni possibili:
- Ricostruzione volumetrica del copriferro di elementi non strutturali danneggiati per ossidazione dei ferri quali spigoli di frontalini, cornicioni, modanature
- Regolarizzazione e riempimenti superficiali in cemento armato localizzati, creati per asportazione di nidi di ghiaia, ferri distanziatori, fori di ancoraggio, ferri affioranti...
- Ripristino e regolarizzazione di elementi di facciata come fasce marcapiano, interventi di facciavista, elementi decorativi...

Non applicare su

- Supporti in gesso, verniciati, inconsistenti
- Blocchi in cemento cellulare
- Pannelli in legno-cemento
- Supporti gelati, in via di disgelo

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare sacchi danneggiati o aperti
- Non aggiungere al prodotto calce o cemento, né acqua in quantità superiore a quella prescritta
- Non utilizzare il prodotto se già in fase di indurimento
- Non aggiungere acqua e non rimescolare l'impasto in fase di presa
- Nel caso si vernici direttamente, assicurarsi che la superficie sia ben asciutta
- Su ripristini dove è contemporanea la presenza di zone ripristinate e zone di originale gettata, si consiglia l'uso di una rete in fibra di vetro alcalo resistente, in fase di rasatura, per assorbire possibili dilatazioni durante la stagionatura

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	16%÷18%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	30 min
Tempo di ricoprimento:	• 4 giorni
Spessore:	• Minimo 2 mm • Massimo (per mano) 5 cm • Massimo (a parete) 10 cm • Massimo (a soffitto) 8 cm
Verniciabile:	dopo 12-24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Granulometria:	0,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: (EN 1504-3 classe di resistenza R2) 20 N/mm^2
Resistenza a flessione:	a 28 gg: 4 N/mm^2
Reazione al fuoco:	Euroclasse A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1,9 kg/lt
Modulo elastico:	16 GPa
Resistenza alla carbonatazione:	PASSA
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	≥ 0,8 MPa
Assorbimento capillare:	≤ 0,5 kg·m^{-2}·h$^{-0,5}$
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%
Compatibilità termica:	parte 1-gelo-disgelo: ≥ 0,8 MPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-3**
Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.
EN 1504-2
Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto, dopo essere preparato mediante tecnica compatibile con l'elemento oggetto di intervento (pulizia meccanica, idrolavaggio, iidrosabbiatura, ecc.) dovrà risultare compatto, pulito da polvere e da ogni parte incoerente od in via di distacco. I ferri d'armatura devono essere puliti e privi di ossidazione, eliminando la ruggine con appositi strumenti. Bagnare accuratamente le superfici da ripristinare poco prima di eseguire l'intervento.

Miscelazione del prodotto

Miscelare un sacco con 4 Ð 4,5 litri d'acqua utilizzando un trapano a bassa velocità o in betoniera. Non utilizzare **webertec ripara20** come malta ad iniezione sovradosando il quantitativo di acqua (per questo impiego, utilizzare esclusivamente la malta superfluida **webertec CLSfluido**).



TEMPO DI MISCELAZIONE
2 MIN



4 ÷ 4,5 lt DI ACQUA
16% ÷ 18%

Applicazione

- Trattare il ferro con boiacca passivante **webertec fer** assicurandosi di pulire il ferro da cls carbonatato, da ruggine e da qualsiasi sostanza possa impedire l'adesione come polvere, grasso, materiale incoerente. Ad avvenuta presa, applicare su tutta la superficie da ripristinare (armature metalliche e supporti in calcestruzzo) un secondo strato di **webertec fer**, realizzando così una mano d'aggancio per il successivo riporto di **webertec ripara20**.
- Entro due ore e comunque prima che il **webertec fer** sia indurito, applicare a cazzuola **webertec ripara20** premendolo bene sul supporto.



- **webertec ripara20** può essere applicato in uno o più strati consecutivi, purché lo spessore di ciascuno strato non superi i 5 cm con tempi di attesa congrui alle condizioni ambientali.
- Regolarizzare in fase di presa.
- Per la decorazione finale si consiglia **webercote flexcover L** o **webercote flexcover R**, rispettivamente pittura e rivestimento anticarbonatante.



webertec ripararapido20

Malta tixotropica rapida per ripristinare e rasare elementi in calcestruzzo armato



Confezioni: sacchi da kg 25 e 5

Aspetto: polvere grigia o bianca

Durata del prodotto: efficacia prestazionali sacco:
sacco da kg 25: **12 mesi**
sacco da kg 5: **18 mesi**

Resa per confezione:
sacco kg 25: 1,4 mq
sacco kg 5: 0,3 mq
per cm di spessore

Consumo: 18 kg/mq
per cm di spessore



Vantaggi

- Ottima lavorabilità anche per applicazioni sopra testa (travetti del solaio, travi...) senza fenomeni di spanciamento, colature, distacco
- Caratteristiche meccaniche similari a quelle del calcestruzzo
- Ottima adesione al supporto
- Fibrato e antiritiro per prevenire le cavillature
- Buona finitura superficiale se lavorato con frattazzo di spugna in fase plastica
- Favorisce la protezione alla carbonatazione

Campi di impiego

webertec ripararapido20 è composto da leganti cementizi ad alta resistenza, aggregati selezionati, microfibre sintetiche ed additivi speciali.

È formulato per:
- Garantire un'adesione perfetta al supporto e ai ferri d'armatura senza produrre fessurazioni tra le parti ricostruite ed esistenti
- Creare, dopo la stagionatura, un ambiente alcalino per proteggere i ferri d'armatura dalla ossidazione
- Avere una bassa permeabilità all'acqua come protezione dalle aggressioni degli inquinanti atmosferici

Applicazioni possibili:
- Ricostruzione volumetrica del copriferro di elementi non strutturali danneggiati per ossidazione dei ferri quali spigoli di frontalini, cornicioni, modanature
- Regolarizzazione e riempimenti superficiali in cemento armato localizzati, creati per asportazione di nidi di ghiaia, ferri distanziatori, fori di ancoraggio, ferri affioranti...
- Ripristino e regolarizzazione di elementi di facciata come fasce marcapiano, interventi di facciavista, elementi decorativi...

Non applicare su

- Superfici in gesso, verniciate, inconsistenti
- Blocchi in cemento cellulare
- Pannelli in legno-cemento
- Supporti gelati, in via di disgelo
- Non applicare in spessori inferiori a 2 mm

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo l'acqua nella quantità indicata
- Non lasciare esposti al sole i sacchi prima dell'impiego, in estate non utilizzare acqua a temperatura superiore a 20°C
- Non aggiungere acqua e non rimescolare l'impasto in fase di presa
- Su ripristini dove è contemporanea la presenza di zone ripristinate e zone di originale gettata, si consiglia l'uso di una rete in fibra di vetro alcalo resistente, in fase di rasatura, per assorbire possibili dilatazioni durante la stagionatura

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	17%÷19%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	8 min
Tempo di ricoprimento:	• 4 ore
Tempo di inzio presa:	• a 22°C 12 min
Tempo di fine presa:	• a 22°C 15 min
Spessore:	• Minimo: 2 mm • Massimo per mano: 5 cm • Massimo totale: 8÷10 cm
Tempo di attesa per ricopertura con ceramica:	8 ore
Verniciabile:	4 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,8 mm
Resistenza a compressione:	• dopo 3 ore: 3 MPa • dopo 24 ore: 9 MPa • dopo 7 giorni: > 18 MPa • dopo 28 giorni (classe R2): > 20 MPa
Resistenza a flessione:	a 28 gg: 3,3 MPa
Massa volumica del prodotto indurito:	1,8 kg/lt
Modulo elastico:	16 GPa
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	a 28 gg: > 0,8 MPa
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-3**
Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.
EN 1504-2
Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo

Ciclo applicativo

Attrezzi
Cazzuola, frattazzo.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere sano, coeso, pulito da polvere e da ogni parte incoerente o in via di distacco. Liberare completamente le armature ossidate, eliminando la ruggine dai ferri con spazzola metallica o sabbiatura. Inumidire il sottofondo.

Trattamento delle armature
Trattare i ferri con boiacca passivante **webertec fer** stesa in due passate. Effettuare il ripristino con **webertec ripararapido20** con boiacca passivante indurita.

Miscelazione del prodotto
Miscelare un sacco con 4,5÷5 litri d'acqua pulita. Tempo di miscelazione: 2 min.

Applicazione
Fissaggi di scatole elettriche
• Fissaggio

• Registrazione

Ripristini, riempimenti da 2 mm a 5 cm per mano
• Ricostruzione dei volumi

• Finitura con frattazzino di spugna

webertec ripararapido20 risponde ai requisiti minimi richiesti dalla **EN 1504-3** ("Riparazione strutturale e non strutturale") per le malte non strutturali, prodotti e sistemi che, quando applicati su una superficie di calcestruzzo, ripristinano l'aspetto geometrico o estetico della struttura, e della **EN 1504-2** ("Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo"), prodotti e sistemi che, quando applicati, aumentano la durabilità delle strutture di calcestruzzo e calcestruzzo armato.



webertec ripara60

Malta tixotropica per ripristinare, riparare e proteggere elementi strutturali in calcestruzzo armato



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali nelle confezioni integre al riparo dall'umidità: **12 mesi**

Resa per confezione: 1,3 mqper cm di spessore

Consumo: 19 kg/mq per cm di spessore

EPD VERIFIED

R4

PREVIENE LE CAVILLATURE

PERFETTA ADERENZA

FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- **Ottima lavorabilità anche per applicazioni sopra testa (travetti del solaio, travi...) senza fenomeni di spanciamento, colature, distacco**
- **Caratteristiche meccaniche similari a quelle del calcestruzzo**
- **Ottima adesione al supporto**
- **Antiritiro per prevenire le cavillature**
- **Buona finitura superficiale se lavorato con frattazzo di spugna in fase plastica**
- **Applicazione meccanizzata per interventi localizzati (per applicazioni su grandi superfici utilizzare webertec BTconsolida35)**

Campi di impiego

webertec ripara60 è una malta tixotropica per ripristinare, riparare e proteggere elementi strutturali in calcestruzzo armato. È composta da leganti cementizi ad alta resistenza, aggregati selezionati, microfibre sintetiche ed additivi speciali.

webertec ripara60 è formulato per garantire un'adesione perfetta al supporto e ai ferri d'armatura senza produrre fessurazioni tra le parti ricostruite ed esistenti. **webertec ripara60**, dopo la stagionatura, crea un ambiente alcalino per proteggere i ferri d'armatura e grazie alla bassa porosità della matrice cementizia, protegge dalle aggressioni degli inquinanti atmosferici. Ripristino di strutture in calcestruzzo armato ammalorato.

Applicazioni possibili:

- Ricostruzione volumetrica di elementi strutturali danneggiati per ossidazione dei ferri quali spigoli di travi, pilastri, setti in cls e fondazioni
- Regolarizzazione e riempimenti superficiali localizzati creati per asportazione di nidi di ghiaia, ferri distanziatori, fori di ancoraggio, ferri affioranti, mancanza di copriferro
- Ripristino di zone soggette ad usura per abrasione
- Riparazione di strutture prefabbricate

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti verniciati che ne limitano l'adesione
- Supporti gelati, in via di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione in pieno sole

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare sacchi danneggiati o aperti
- Non aggiungere al prodotto calce o cemento, né acqua in quantità superiore a quella prescritta
- Non utilizzare il prodotto se già in fase di indurimento
- Non aggiungere acqua e non rimescolare l'impasto in fase di presa
- Nel caso si vernici direttamente, assicurarsi che la superficie sia ben asciutta

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	19%÷21%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	60 min
Tempo di ricoprimento:	• 4 giorni
Spessore:	• Minimo 1 cm • Massimo (per mano) 5 cm • Massimo (a parete) 10 cm • Massimo (a soffitto) 8 cm

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Granulometria:	1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: (EN 1504-3 classe di resistenza R4): 60 N/mm^2
Resistenza a flessione:	a 28 gg: 9 N/mm^2
Reazione al fuoco:	Euroclasse A1
Massa volumica del prodotto indurito:	2,1 kg/lt
Modulo elastico:	25 GPa
Resistenza alla carbonatazione:	PASSA
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	≥ 2 MPa
Assorbimento capillare:	0,5 kg*m^{-2}*h$^{-0,5}$
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%
Compatibilità termica:	parte 1-gelo-disgelo: 2 MPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-3**
Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto, dopo essere preparato mediante tecnica compatibile con l'elemento oggetto di intervento (pulizia meccanica, idrolavaggio, idrosabbiatura, ecc.) dovrà risultare compatto, pulito da polvere e da ogni parte incoerente od in via di distacco. I ferri d'armatura devono essere puliti e privi di ossidazione, eliminando la ruggine con appositi strumenti. Bagnare accuratamente le superfici da ripristinare poco prima di eseguire l'intervento.

Miscelazione del prodotto

Miscelare un sacco con 4,5 ÷ 5 litri d'acqua utilizzando un trapano a bassa velocità o in betoniera. Nel caso di applicazione meccanizzata, regolare il flussimetro fino ad ottenere una malta consistete e plastica. Non utilizzare **webertec ripara60** come malta ad iniezione sovradosando il quantitativo di acqua (per questo impiego, utilizzare esclusivamente la malta superfluida **webertec CLSfluido**).

Applicazione



- Trattare il ferro con boiacca passivante **webertec fer** e ad avvenuta presa, applicare su tutta la superficie da ripristinare (armature metalliche e supporti in calcestruzzo) una seconda strato di **webertec fer**, realizzando così una mano d'aggancio per il successivo riporto di **webertec ripara60.**
- Entro 2 ore dalla posa di **webertec fer** (e prima che questo indurisca) applicare a cazzuola **webertec ripara60** premendolo bene sul supporto.
- **webertec ripara60** può essere applicato in uno o più strati consecutivi, purché lo spessore di ciascuno strato non superi i 5 cm con tempi di attesa congrui alle condizioni ambientali.
- Regolarizzare in fase di presa.
- Per la decorazione finale si consiglia **webercote flexcover L** o **webercote flexcover R**, rispettivamente pittura e rivestimento anticarbonatante.



webertec ripara60+

Malta tixotropica R4 a presa normale per ripristinare, riparare e proteggere elementi in CLS armato



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1,3 mq per cm di spessore

Consumo: 19 kg/mq per cm di spessore

Vantaggi

- Non necessita di passivazione del ferro - TEST EFFETTUATI PRESSO IL LABORATORIO ENCO SRL
- Ottima lavorabilità anche per applicazioni sopra testa (travetti del solaio, travi...) senza fenomeni d spanciamento, colature, distacco
- Caratteristiche meccaniche similari a quelle del calcestruzzo
- Ottima adesione al supporto
- Fibrato e antiritiro pre prevenire le cavillature
- Buona finitura superficiale se lavorato con frattazzo di spugna in fase plastica
- Applicazione meccanizzata per interventi localizzati (per applicazioni su grandi superfici utilizzare **webertec BTconsolida35**)

Campi di impiego

webertec ripara60+ è composto da leganti cementizi ad alta resistenza, aggregati selezionati, microfibre sintetiche, additivi speciali ed inibitori di corrosione.

È formulato per:
- Resistere all'aggressione solfatica
- Garantire un'adesione perfetta al supporto e ai ferri d'armatura senza produrre fessurazioni tra le parti ricostruite ed esistenti
- Garantire la compatibilità termica ai cicli gelo-disgelo superando le prove da normativa
- Avere una bassa permeabilità all'acqua come protezione dalle aggressioni degli inquinanti atmosferici

Applicazioni possibili:
- Ricostruzioni della sezione resistente di elementi strutturali in cemento armato come travi, pilastri, setti in cls, fondazioni...
- Ricostruzione volumetrica del copriferro di elementi strutturali in cemento armato danneggiati per ossidazione dei ferri
- Regolarizzazione e riempimenti superficiali in cemento armato localizzati, creati per asportazione di nidi di ghiaia, ferri distanziatori, fori di ancoraggio, ferri affioranti...

Non applicare su

- Supporti in gesso, verniciati
- Non utilizzare in fase di indurimento
- Non aggiungere acqua

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione in pieno sole
- Non utilizzare sacchi danneggiati o aperti
- Nel caso si vernici direttamente, assicurarsi che la superficie sia ben asciutta

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	19%÷21%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	60 min
Tempo di ricoprimento:	• 4 giorni
Spessore:	• Minimo 1 cm • Massimo per mano 5 cm • Massimo a parete 10 cm • Massimo a soffitto 8 cm
Tempo di impasto:	2 min
Tempo di indurimento:	2 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Granulometria:	1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: > 60 N/mm^2 (EN 1504-3 classe di resistenza R4)
Resistenza a flessione:	a 28 gg: 9 N/mm^2
Reazione al fuoco:	classe A1
Massa volumica del prodotto indurito:	2,1 kg/lt
Massa volumica della polvere:	2,1 kg/lt
Modulo elastico:	25 GPa
Resistenza alla carbonatazione:	PASSA
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	> 2 MPa
Assorbimento capillare:	0,5 kg•m^{-2}•h$^{-0,5}$
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%
Compatibilità termica:	parte 1-gelo-disgelo: 2 MPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-3**
Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto, dopo essere preparato mediante tecnica compatibile con l'elemento oggetto di intervento (pulizia meccanica, idrolavaggio, idrosabbiatura, ecc.) dovrà risultare compatto, pulito da polvere e da ogni parte incoerente od in via di distacco. I ferri d'armatura devono essere puliti e privi di ossidazione, eliminando la ruggine con appositi strumenti. Bagnare accuratamente le superfici da ripristinare poco prima di eseguire l'intervento.

Miscelazione del prodotto

Miscelare un sacco con 4,5 ÷ 5 litri d'acqua utilizzando un trapano a bassa velocità o in betoniera. Nel caso di applicazione meccanizzata, regolare il flussimetro fino ad ottenere una malta consistete e plastica. Non utilizzare **webertec ripara60+** come malta ad iniezione sovradosando il quantitativo di acqua (per questo impiego, utilizzare esclusivamente la malta superfluida **webertec CLSfluido**).

Applicazione

- Applicare il primo strato di **webertec ripara60+** a cazzuola, premendolo sul supporto.



- **webertec ripara60+** può essere applicato in uno o più strati consecutivi, purché lo spessore di ciascuno strato non superi i 5 cm con tempi di attesa congrui alle condizioni ambientali.
- Regolarizzare in fase di presa
- Per la decorazione finale si consiglia **webercote flexcover L** o **webercote flexcover R**, rispettivamente pittura e rivestimento anticarbonatante.



webertec ripara ultra

Malta tixotropica R4 a presa medio-rapida per ripristinare, riparare e proteggere elementi in cls armato

40 min



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **9 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità.

Resa per confezione: 1,4 mq per cm di spessore

Consumo: 17,5 kg/mq per cm di spessore

CONFORME ALLA NORMA EUROPEA EN 1504-2 weber

CONFORME ALLA NORMA EUROPEA EN 1504-3 R4 weber

PERFETTA ADERENZA

PREVIENE LE CAVILLATURE

FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- Non necessita di passivazione del ferro - TEST EFFETTUATI PRESSO LABORATORIO ESTERNO
- Ottima lavorabilità anche per applicazioni sopra testa (travetti del solaio, travi...) senza fenomeni di spanciamento, colature, distacco
- Caratteristiche meccaniche similari a quelle del calcestruzzo
- Ottima adesione al supporto
- Fibrato e antiritiro pre prevenire le cavillature
- Favorisce la protezione alla carbonatazione
- Ideale per applicazioni con cestello mobile grazie alla veloce messa in esercizio

Campi di impiego

webertec ripara ultra è composto da leganti cementizi ad alta resistenza, aggregati selezionati, microfibre sintetiche, additivi speciali ed inibitori di corrosione.

È formulato per:
- Resistere all'aggressione solfatica
- Garantire un'adesione perfetta al supporto e ai ferri d'armatura senza produrre fessurazioni tra le parti ricostruite ed esistenti
- Garantire la compatibilità termica ai cicli gelo-disgelo superando le prove da normativa
- Creare, dopo la stagionatura, un ambiente alcalino per proteggere i ferri d'armatura dalla ossidazione
- Avere una bassa permeabilità all'acqua come protezione dalle aggressioni degli inquinanti atmosferici

Applicazioni possibili:
- Ricostruzione volumetrica di elementi strutturali danneggiati per ossidazione dei ferri quali spigoli di travi, pilastri,-setti in cls e fondazioni
- Regolarizzazione e riempimenti superficiali localizzati creati per asportazione di nidi di ghiaia, ferri distanziatori, fori di ancoraggio, ferri affioranti, mancanza di copriferro

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Verniciati o trattati con prodotti che ne limitano l'adesione
- Non aggiungere al prodotto calce o cemento, né acqua in quantità superiore a quella prescritta
- Non aggiungere acqua e non rimescolare l'impasto in fase di presa
- Non applicare su supporti gelati, in via di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione in pieno sole
- Non utilizzare sacchi danneggiati o aperti
- Nel caso si vernici direttamente, assicurarsi che la superficie sia ben asciutta

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	18%÷20%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	>20 min
Tempo di ricoprimento:	• 6-8 ore
Tempo di inzio presa:	• Tempo di inizio presa a 23°C: 40 min
Tempo di fine presa:	• Tempo di fine presa a 23°C: 50 min
Spessore:	• Minimo 2 mm • Massimo per mano 5 cm • Massimo a parete 10 cm • Massimo a soffitto 8 cm
Tempo di impasto:	< 2 min con trapano

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Granulometria:	0,5 mm
Resistenza a compressione:	a 3 ore: > 10 N/mm² a 6 ore: > 15 N/mm² a 24 ore: > 20 N/mm² a 28 gg: > 60 N/mm² (EN 1504-3 classe di resistenza R4)
Resistenza a flessione:	a 28 gg: > 9 N/mm²
Reazione al fuoco:	classe A1
Ritiro:	< 0,05%
PH impasto:	> 11
Massa volumica del prodotto indurito:	2,2 kg/lt
Modulo elastico:	25 GPa
Resistenza alla carbonatazione:	PASSA
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	≥ 2 MPa
Assorbimento capillare:	0,5 kg•m^{-2}•h$^{-0,5}$
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%
Compatibilità termica:	parte 1-gelo-disgelo: ≥ 2 MPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**
Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo
EN 1504-3
Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto, dopo essere preparato mediante tecnica compatibile con l'elemento oggetto di intervento (pulizia meccanica, idrolavaggio, idrosabbiatura, ecc.) dovrà risultare compatto, pulito da polvere e da ogni parte incoerente od in via di distacco. I ferri d'armatura devono essere puliti e privi di ossidazione, eliminando la ruggine con appositi strumenti. Bagnare accuratamente le superfici da ripristinare poco prima di eseguire l'intervento.

Miscelazione del prodotto

Miscelare un sacco con 4,5 ÷ 5 litri d'acqua utilizzando un trapano a bassa velocità o in betoniera. Nel caso di applicazione meccanizzata per interventi localizzati, regolare il flussimetro fino ad ottenere una malta consistente e plastica. Non utilizzare **webertec ripara ultra** come malta ad iniezione sovradosando il quantitativo di acqua (per questo impiego, utilizzare esclusivamente la malta superfluida **webertec CLSfluido**).

Applicazione

- Applicare il primo strato di **webertec ripara ultra** a cazzuola, premendolo sul supporto.
- **webertec ripara ultra** può essere applicato in uno o più strati consecutivi, purché lo spessore di ciascuno strato non superi i 5 cm con tempi di attesa congrui alle condizioni ambientali.
- Regolarizzare in fase di presa
- Per la decorazione finale si consiglia **webercote flexcover L** o **webercote flexcover R**, rispettivamente pittura e rivestimento anticarbonatante.







webertec riparapido ultra

Malta tixotropica R4 a presa rapida per ripristinare, riparare e proteggere elementi in cls armato

NEW

10 min



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **9 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità.

Resa per confezione: 1,4 mq per cm di spessore

Consumo: 17,5 kg/mq per cm di spessore

CONFORME ALLA NORMA EUROPEA EN 1504-2 weber

CONFORME ALLA NORMA EUROPEA EN 1504-3 R4 weber

PERFETTA ADERENZA

PREVIENE LE CAVILLATURE

FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- Non necessita di passivazione del ferro - TEST EFFETTUATI PRESSO LABORATORIO ESTERNO
- Ottima lavorabilità anche per applicazioni sopra testa (travetti del solaio, travi...) senza fenomeni di spanciamento, colature, distacco
- Caratteristiche meccaniche similari a quelle del calcestruzzo
- Ottima adesione al supporto
- Fibrato e antiritiro pre prevenire le cavillature
- Favorisce la protezione alla carbonatazione
- Ideale per applicazioni con cestello mobile grazie alla veloce messa in esercizio

Campi di impiego

webertec riparapido ultra è composto da leganti cementizi ad alta resistenza, aggregati selezionati, microfibre sintetiche, additivi speciali ed inibitori di corrosione.

È formulato per:
- Resistere all'aggressione solfatica
- Garantire un'adesione perfetta al supporto e ai ferri d'armatura senza produrre fessurazioni tra le parti ricostruite ed esistenti
- Garantire la compatibilità termica ai cicli gelo-disgelo superando le prove da normativa
- Creare, dopo la stagionatura, un ambiente alcalino per proteggere i ferri d'armatura dalla ossidazione
- Avere una bassa permeabilità all'acqua come protezione dalle aggressioni degli inquinanti atmosferici

Applicazioni possibili:
- Ricostruzione volumetrica di elementi strutturali danneggiati per ossidazione dei ferri quali spigoli di travi, pilastri,-setti in cls e fondazioni
- Regolarizzazione e riempimenti superficiali localizzati creati per asportazione di nidi di ghiaia, ferri distanziatori, fori di ancoraggio, ferri affioranti, mancanza di copriferro

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Verniciati o trattati con prodotti che ne limitano l'adesione
- Non aggiungere al prodotto calce o cemento, né acqua in quantità superiore a quella prescritta
- Non aggiungere acqua e non rimescolare l'impasto in fase di presa
- Non applicare su supporti gelati, in via di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione in pieno sole
- Non utilizzare sacchi danneggiati o aperti
- Nel caso si vernici direttamente, assicurarsi che la superficie sia ben asciutta

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	19%÷21%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	>10 min
Tempo di ricoprimento:	• 5-7 ore
Tempo di inzio presa:	• Tempo di inizio presa a 23°C: 10 min
Tempo di fine presa:	• Tempo di fine presa a 23°C: 20 min
Spessore:	• Minimo 2 mm • Massimo per mano 5 cm • Massimo a parete 10 cm • Massimo a soffitto 8 cm
Tempo di impasto:	< 2 min con trapano

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Granulometria:	0,5 mm
Resistenza a compressione:	a 2 ore: > 10 N/mm² a 4 ore: > 15 N/mm² a 12 ore: > 20 N/mm² a 28 gg: > 60 N/mm² (EN 1504-3 classe di resistenza R4)
Resistenza a flessione:	a 28 gg: > 9 N/mm²
Reazione al fuoco:	classe A1
Ritiro:	< 0,05%
PH impasto:	> 11
Massa volumica del prodotto indurito:	2,2 kg/lt
Modulo elastico:	25 GPa
Resistenza alla carbonatazione:	PASSA
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	≥ 2 MPa
Assorbimento capillare:	0,5 kg•m^{-2}•h$^{-0,5}$
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%
Compatibilità termica:	parte 1-gelo-disgelo: ≥ 2 MPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**
Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo
EN 1504-3
Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto, dopo essere preparato mediante tecnica compatibile con l'elemento oggetto di intervento (pulizia meccanica, idrolavaggio, idrosabbiatura, ecc.) dovrà risultare compatto, pulito da polvere e da ogni parte incoerente od in via di distacco. I ferri d'armatura devono essere puliti e privi di ossidazione, eliminando la ruggine con appositi strumenti. Bagnare accuratamente le superfici da ripristinare poco prima di eseguire l'intervento.

Miscelazione del prodotto

Miscelare un sacco con 4,5 ÷ 5 litri d'acqua utilizzando un trapano a bassa velocità o in betoniera. Nel caso di applicazione meccanizzata per interventi localizzati, regolare il flussimetro fino ad ottenere una malta consistente e plastica. Non utilizzare **webertec ripararapido ultra** come malta ad iniezione sovradosando il quantitativo di acqua (per questo impiego, utilizzare esclusivamente la malta superfluida **webertec CLSfluido**).

Applicazione

- Applicare il primo strato di **webertec ripararapido ultra** a cazzuola, premendolo sul supporto.
- **webertec ripararapido ultra** può essere applicato in uno o più strati consecutivi, purché lo spessore di ciascuno strato non superi i 5 cm con tempi di attesa congrui alle condizioni ambientali.
- Regolarizzare in fase di presa
- Per la decorazione finale si consiglia **webercote flexcover L** o **webercote flexcover R**, rispettivamente pittura e rivestimento anticarbonatante.







webertec ripararapido60+

Malta tixotropica R4 a presa rapida per ripristinare, riparare e proteggere elementi in cls armato



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità.

Resa per confezione: 1,3 mq per cm di spessore

Consumo: 17 kg/mq per cm di spessore

Vantaggi

- Non necessita di passivazione del ferro - TEST EFFETTUATI PRESSO IL LABORATORIO ENCO SRL
- Malta a presa rapida
- Ottima lavorabilità anche per applicazioni sopra testa (travetti del solaio, travi...) senza fenomeni di spanciamento, colature, distacco
- Caratteristiche meccaniche similari a quelle del calcestruzzo
- Ottima adesione al supporto
- Fibrato e antiritiro pre prevenire le cavillature
- Favorisce la protezione alla carbonatazione
- Ideale per applicazioni con cestello mobile grazie alla veloce messa in esercizio

Campi di impiego

webertec ripararapido60+ è composto da leganti cementizi ad alta resistenza, aggregati selezionati, microfibre sintetiche, additivi speciali ed inibitori di corrosione.

È formulato per:
- Resistere all'aggressione solfatica
- Garantire un'adesione perfetta al supporto e ai ferri d'armatura senza produrre fessurazioni tra le parti ricostruite ed esistenti
- Garantire la compatibilità termica ai cicli gelo-disgelo superando le prove da normativa
- Creare, dopo la stagionatura, un ambiente alcalino per proteggere i ferri d'armatura dalla ossidazione
- Avere una bassa permeabilità all'acqua come protezione dalle aggressioni degli inquinanti atmosferici

Applicazioni possibili:
- Ricostruzione volumetrica di elementi strutturali danneggiati per ossidazione dei ferri quali spigoli di travi, pilastri,-setti in cls e fondazioni
- Regolarizzazione e riempimenti superficiali localizzati creati per asportazione di nidi di ghiaia, ferri distanziatori, fori di ancoraggio, ferri affioranti, mancanza di copriferro

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Verniciati o trattati con prodotti che ne limitano l'adesione
- Non aggiungere al prodotto calce o cemento, né acqua in quantità superiore a quella prescritta
- Non aggiungere acqua e non rimescolare l'impasto in fase di presa
- Non applicare su supporti gelati, in via di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione in pieno sole
- Non utilizzare sacchi danneggiati o aperti
- Nel caso si vernici direttamente, assicurarsi che la superficie sia ben asciutta

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	18%÷20%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	10 min
Tempo di ricoprimento:	• 4 ore
Tempo di inzio presa:	• Tempo di inizio presa a 22°C: 15 min
Tempo di fine presa:	• Tempo di fine presa a 22°C: 20 min
Spessore:	• Minimo 3 mm • Massimo per mano 5 cm • Massimo a parete 10 cm • Massimo a soffitto 8 cm
Tempo di impasto:	2 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Granulometria:	0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: > 60 N/mm^2 (EN 1504-3 classe di resistenza R4)
Resistenza a flessione:	a 28 gg: > 9 N/mm^2
Reazione al fuoco:	classe A1
Massa volumica del prodotto indurito:	2,1 kg/lt
Modulo elastico:	23 GPa
Resistenza alla carbonatazione:	PASSA
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	≥ 2 MPa
Assorbimento capillare:	0,5 kg•m^{-2}•h$^{-0,5}$
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%
Compatibilità termica:	parte 1-gelo-disgelo: ≥ 2 MPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-3**
Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto, dopo essere preparato mediante tecnica compatibile con l'elemento oggetto di intervento (pulizia meccanica, idrolavaggio, idrosabbiatura, ecc.) dovrà risultare compatto, pulito da polvere e da ogni parte incoerente od in via di distacco. I ferri d'armatura devono essere puliti e privi di ossidazione, eliminando la ruggine con appositi strumenti. Bagnare accuratamente le superfici da ripristinare poco prima di eseguire l'intervento.

Miscelazione del prodotto

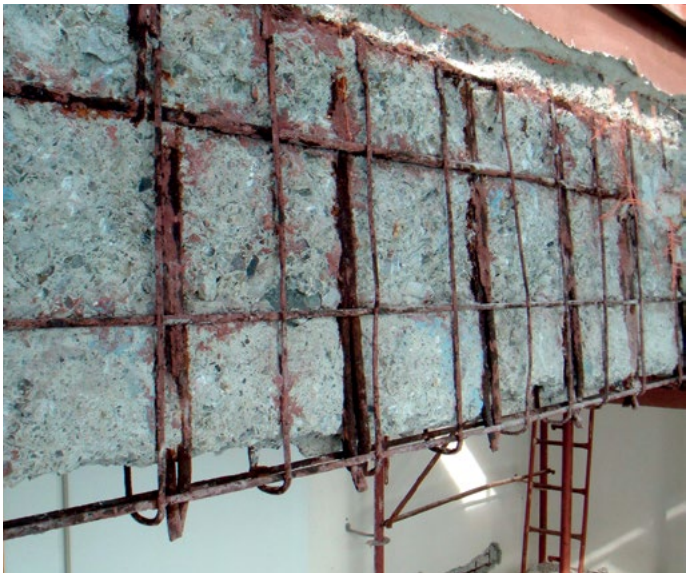
Miscelare un sacco con 4,5 ÷ 5 litri d'acqua utilizzando un trapano a bassa velocità o in betoniera. Nel caso di applicazione meccanizzata, regolare il flussimetro fino ad ottenere una malta consistente e plastica. Non utilizzare **webertec ripararapido60+** come malta ad iniezione sovradosando il quantitativo di acqua (per questo impiego, utilizzare esclusivamente la malta superfluida **webertec CLSfluido**).

Applicazione

- Applicare il primo strato di **webertec ripararapido60+** a cazzuola, premendolo sul supporto.
- **webertec ripararapido60+** può essere applicato in uno o più strati consecutivi, purché lo spessore di ciascuno strato non superi i 5 cm con tempi di attesa congrui alle condizioni ambientali.
- Regolarizzare in fase di presa
- Per la decorazione finale si consiglia **webercote flexcover L** o **webercote flexcover R**, rispettivamente pittura e rivestimento anticarbonatante.









webertec presarapida

Legante rapido pronto all'uso



Confezioni: sacco da kg 25 e 5

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali nelle confezioni integre al riparo dall'umidità:
sacco kg 25: **6 mesi**
sacco kg 5: **12 mesi**

Resa per confezione:
sacco kg 25: 12,5 lt volume da riempire
sacco kg 5: 2,5 lt volume da riempire

APPLICAZIONE MANUALE | ELEVATA PRESA | FACILE DA APPLICARE | INTERNI ESTERNI

Vantaggi

- Ottima lavorabilità
- Ottimo aspetto finale
- Non corrode il ferro
- Adatto ai fissaggi difficili
- Non cola
- Resistente all'esterno
- Antiritiro
- Messa in esercizio: 3 ore

Campi di impiego

webertec presarapida è un legante rapido pronto all'uso formulato per:
- Fissare le zanche di grondaie, termosifoni, telai di porte blindate, o in generale di elementi da applicare su pareti
- Chiusura rapida di tracce nei muri
- Ancoraggio a terra di elementi come i parapetti dei balconi

Non applicare su

- Non aggiungere acqua per ripristinare la lavorabilità
- Non utilizzare il prodotto in fase di indurimento

Avvertenze e raccomandazioni

- Non lasciare i sacchi del prodotto esposti al sole prima dell'impiego
- Non aggiungere al prodotto calce, cemento, gesso
- Al fine di ottenere i tempi di presa descritti impastare il prodotto con acqua fredda in estate, con acqua tiepida in inverno

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	19÷21 cl per kg di prodotto (19÷21 %)
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 min
Tempo di inzio presa:	a 23°C: • Inizio: 1,3 ÷ 2 min • Fine: 2 ÷ 2,3 min
Tempo di messa in esercizio:	3 ore
Tempo di impasto:	2 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	• Dopo 3 ore: ≥ 25 N/mm² • Dopo 24 ore: ≥ 35 N/mm² • Dopo 28 gg: ≥ 55 N/mm²
Resistenza a flessione:	• Dopo 3 ore: ≥ 5 N/mm² • Dopo 24 ore: ≥ 6 N/mm² • Dopo 28 giorni: ≥ 7 N/mm²
Massa volumica del prodotto indurito:	2 kg/lt
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi
Cazzuola, frattazzo.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere duro, coeso, pulito da polvere o grassi e da ogni parte incoerente o in via di distacco. Liberare completamente le armature ossidate, eliminando la ruggine con spazzola metallica o sabbiatura. Bagnare accuratamente le superfici da ripristinare.

Miscelazione del prodotto
2 min con acqua indicata.

Applicazione
- Bagnare il fondo
- Riempire i vuoti



- Registrare

Tempo di messa in esercizio
- 3 ore

Informazioni complete su www.it.weber





webertec CLSfluido

Malta superfluida colabile antiritiro per ripristino strutturale del calcestruzzo ed inghisaggio



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 12,5 lt di volume da riempire

Consumo: 2 kg per lt di volume da riempire

RESISTENTE | FACILE DA APPLICARE | RISTRUTTURAZIONE | MALTE TECNICHE

Vantaggi

- Superfluida
- Rapido raggiungimento di elevati valori di resistenza
- Altamente scorrevole
- Ottima adesione sulle armature e sul calcestruzzo
- Leggermente espansivo
- Applicabile con macchina intonacatrice

Campi di impiego

Per il ripristino strutturale del calcestruzzo, applicato per colaggio in spessori massimi fino a 5 cm (fino 8 cm se presente armatura aggiuntiva).
Ancoraggi di precisione e inghisaggi a pavimento di strutture metalliche ed elementi prefabbricati; ancoraggi di basamenti di macchinari con rapido raggiungimento di elevati valori di resistenza.

Supporti

- Calcestruzzo e cemento armato
- Pavimenti in calcestruzzo e cemento armato

Non applicare su

- Supporti aventi scarsa resistenza meccanica
- Supporti differenti da quelli indicati
- Supporti gelati o in fase di gelo, disgelo o con rischio di gelo nelle prime 24 ore
- Non aggiungere acqua in fase di presa
- Non impiegare come autolivellante (in bassi spessori)

Avvertenze e raccomandazioni

- Con temperature minori di 5°C le resistenze risultano fortemente ridotte
- Miscelare solamente sacchi integri e non sacchi aperti o danneggiati
- Non superare il dosaggio consigliato di acqua di impasto
- Evitare formazione di bolle d'aria durante le operazioni di miscelazione e posa
- Evitare la rapida essiccazione delle superfici esposte (potrebbero prodursi fessure superficiali da ritiro plastico) con teli umidi o fogli di polietilene

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	11%÷13%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di fine presa:	3 ore (a 20°C)
Spessore:	minimo 1 cm
Tempo di essiccazione:	48÷72 ore (per rimozione casseri, a 20°C)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	3 mm (max)
Resistenza a compressione:	• A 24 h: 40MPa • A 7 gg: 60 MPa • A 28 gg (classe R4): 70 MPa
Resistenza a flessione:	a 28 gg: 10 MPa
Reazione al fuoco:	Euroclasse A1
Massa volumica dell'impasto:	2,3 kg/lt
Tempo aperto:	30 min
Consistenza:	> 45 cm (EN 13395/2)
Modulo elastico:	40 GPa
Aderenza all'acciaio:	a 28 gg: > 2 N/mm^2
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE

EN 1504-3
Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.
UNI EN 1504-6:2007
Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità - Parte 6: Ancoraggio dell'armatura di acciaio

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano con frusta, miscelatore meccanico, macchina intonacatrice in continuo, previa lubrificazione del tubo con boiacca di acqua e cemento, cazzuola.

Preparazione dei supporti

Le superfici che verranno a contatto con **webertec CLSfluido** devono essere sane, coese, ruvide e perfettamente pulite da ogni traccia di olii, polvere o sostanze grasse. Asportare meccanicamente parti incoerenti, non perfettamente aderenti, deboli, o degradate. Rimuovere il calcestruzzo attorno ai ferri d'armatura rugginosi per almeno 20 mm. Con spazzolatura, sabbiatura o altri mezzi equivalenti rimuovere totalmente la ruggine dalle armature fino a perfetta pulizia delle stesse. È necessario l'utilizzo di casseri idonei al contenimento di boiacche, sui quali si applicherà un leggero strato uniforme di disarmante. Il cassero dovrà essere ben fissato in modo da resistere alla pressione del calcestruzzo fluido durante le operazioni di getto. Bagnare a saturazione i supporti, riempiendo i casseri con acqua pulita, dopo circa 2 ore svuotare e rimuovere l'acqua in eccesso. Per l'inghisaggio bagnare a saturazione le zone oggetto del riempimento, con acqua pulita per almeno 12 ore, indi svuotare ed asportare completamente l'acqua non assorbita.

Applicazione

Preparazione dell'impasto

- Impastare con trapano a basso numero di giri, per almeno 5 minuti **webertec CLSfluido** con acqua (circa lt 2,75÷3,25 per 25 kg) far riposare 5 minuti e riagitare fino ad ottenere un impasto privo di grumi, aggiungendo gradatamente la polvere all'acqua.

- Porre in opera entro 30 minuti dalla miscelazione, rimescolando di tanto in tanto onde evitare fenomeni di separazione. Versare nell'alloggiamento predisposto curando di non inglobare aria nell'impasto evitando la formazione di bolle.

- Proteggere le superfici dalla rapida essiccazione con teli umidi per almeno 7 giorni, per evitare fessure superficiali. Non rimuovere i casseri prima di 48÷72 ore a 20°C e comunque fintanto che il prodotto non è in grado di sopportare i carichi a cui è soggetto.

Per interventi di spessore superiore a 5 cm è necessario aggiungere aggregato lavato, privo di impurità, avente diametro 5÷10 mm, in quantità pari al 25% sul peso totale della miscela secca. Quando si aggiunge dell'aggregato le prestazioni devono essere riverificate in cantiere con impasti di prova.





webertec riparapav

Malta premiscelata a presa rapida per il fissaggio di chiusini stradali e per la manutenzione delle pavimentazioni industriali



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia e nera asfalto

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1,20 mq per cm di spessore

Consumo: 21 kg/mq per cm di spessore




RESISTENTE


FACILE DA APPLICARE


RESISTENTE AI PRODOTTI CHIMICI


CONTIENE FIBRE RINFORZANTI


MALTE TECNICHE

Vantaggi

- Rapida riapertura al traffico di ogni tipo
- Resistente al sale antighiaccio, agli olii e agli idrocarburi
- Pulizia degli attrezzi con acqua
- Rinforzato con fibre d'acciaio
- Fissaggio di arredo urbano
- Manutenzione pavimenti industriali
- Spessore: min 1 cm max 30 cm

Campi di impiego

Fissaggio e livellamento di tutti i chiusini, passi d'uomo e caditoie su strade, marciapiedi e parcheggi. Fissaggio di arredo urbano, paracarri, pali, cartelli stradali e pubblicitari, gradini, fontane ecc. Posa di botole di impianti gas, elettricità ecc. Riparazione rapida di buchi, nidi di ghiaia e danneggiamenti della carreggiata in calcestruzzo e per la manutenzione delle pavimentazioni industriali.

Supporti

Calcestruzzo

Non applicare su

- Supporti gelati, in via di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione in pieno sole

Avvertenze e raccomandazioni

- Non lasciare esposti al sole i sacchi di prodotto prima dell'impiego
- Non aggiungere al prodotto calce, cemento o quantità d'acqua superiori a quelle prescritte e non utilizzare il prodotto già in fase di indurimento
- Non aggiungere acqua e non rimescolare l'impasto in fase di presa
- Non utilizzare sacchi danneggiati o aperti
- In estate non utilizzare acqua a temperatura superiore a 20°C

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	13-14%
Temperatura di applicazione:	+5°C +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	10 min
Spessore:	minimo 1 cm massimo 30 cm
Tempo di impasto:	2 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 3 mm
Resistenza a compressione:	2 h • 5°C aria: 7 MPa • 23°C aria: 25 MPa • 24 h • 5°C aria: 30 MPa • 23°C aria: 40 MPa • 7 gg • 5°C aria: 35 MPa • 23°C aria: 47 MPa • 28 gg • 5°C aria: 40 MPa • 23°C aria: 50 MPa
Ritiro:	a 28 gg: 0,3 mm/m
Massa volumica del prodotto indurito:	2,3 kg/lt
Massa volumica della polvere:	1,4 kg/lt
Resistenza:	ai solfati (ASTM C1012): passa
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%
Composizione:	cementi speciali, inerti silicei e calcarei, fibre d'acciaio inossidabile, fumo di silice e additivi specifici
Resistenza a trazione e flessione:	7 MPa a 28 gg (prismi 7x7x28)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-3**
Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.

UNI/TR 11256:2007
Guida all'installazione di dispositivi di coronamento e di chiusura in zone di circolazione pedonale e/o veicolare (chiusini e caditoie).

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Badile, cazzuola, staggia, trapano a basso numero di giri (500 giri al minuto), frusta.

Preparazione dei supporti

FISSAGGIO DEI CHIUSINI STRADALI: tagliare e preparare una traccia di 10 cm intorno al chiusino facendo un taglio verticale netto fino alla testa della condotta o a un supporto solido (lastra sotto il chiusino). Utilizzare una trancia o un martello pneumatico equipaggiato con punta larga. Verificare la stabilità dell'opera, il buono stato del chiusino (controllare l'assenza di fessure) e del telaio.

STUCCATURA-RIEMPIMENTO: lavorare con sega, trapano e martello sui bordi dei volumi da riempire per ottenere spigoli netti e superfici ruvide. I supporti devono essere solidi, resistenti e puliti. Rimuovere tutte le parti friabili, instabili o sporche (olio, grasso). Spolverare i supporti e gli elementi da fissare tramite spazzolatura (spazzola di saggina o di ferro) o aria compressa. Per favorire la presa, inumidire il supporto. Il supporto deve essere umido ma senza velo d'acqua superficiale, eliminare l'acqua in eccesso.

Miscelazione del prodotto

Miscelare un sacco con 3,2 ÷ 3,5 litri d'acqua. Impastare con trapano.

Applicazione

Preparazione dell'impasto

In un secchio sufficientemente grande a contenere il volume d'acqua necessario, aggiungere **webertec riparapav** (ex **webertec MC272**) e impastare con l'aiuto di un trapano a basso numero di giri (500 giri al minuto) per circa 2-3 minuti per sacco.

Operazioni di posa

Fissaggio dei chiusini

- Posare il telaio, adattarlo al nudo della massicciata e livellarlo al piano stradale.
- Completare il riempimento cospargendo il materiale con l'aiuto di una cazzuola, o preferibilmente compattandolo con l'aiuto di una staggia.



- Finire con frattazzo levigando al livello della pavimentazione.
- Per l'ulteriore applicazione di un'eventuale pavimentazione, lasciare uno spazio libero di minimo 3 cm.

Stuccatura e riempimento

- Posare **webertec riparapav** (ex **webertec MC272**) con la cazzuola o il badile in strati a seconda dello spessore, compattando (staggia o riga).
- Riempire totalmente e compattare con cura.
- Finire con frattazzo levigando al livello della pavimentazione.
- In climi caldi proteggere dalla rapida essiccazione: mantenere umido con l'aiuto di sacchi/teli umidi o prodotti protettivi anti-evaporanti.

webertec riparapav (ex webertec MC272) può essere applicato in adesione laterale con asfalto e conglomerato bituminoso, ma questi non possono essere assunti come supporto.



webertec iniezione15

Malta superfluida con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 17 lt di malta (es: per riempire il 10% di vuoti presenti in una muratura mista da 1 mc, sono necessari 6 sacchi di **webertec iniezione15**)

Consumo: 1,47 kg/lt di cavità da riempire

FACILE DA APPLICARE

RISTRUTTURAZIONE

Vantaggi

+ Idonea al consolidamento di edifici in muratura
+ Indicata per l'impiego in edifici storici
+ Applicabile per gravità/pressione

Campi di impiego

Malta fluida a base calce con classe di resistenza M15 idonea al consolidamento di strutture murarie. Mediante iniezione o colatura del **webertec iniezione15**, si restituisce la continuità strutturale agli elementi oggetto del consolidamento ottenendo un miglioramento generale delle caratteristiche meccaniche della muratura da consolidare, senza modificarne l'aspetto estetico originario. È possibile eseguire interventi volti a migliorare il comportamento alle azioni sismiche ed interventi volti al consolidamento statico di: elementi strutturali quali:

- Maschi murari, pilastri, fondazioni, volte ed archi
- Muratura a sacco, legando l'eventuale materiale "sciolto" presente nel nucleo
- Murature lesionate (miste, in pietra, tufo, mattoni...) mediante sarcitura
- Murature in generale, mediante la creazione di collegamenti trasversali o per eseguire cuciture con la tecnica delle perforazioni armate.

La calce naturale NHL , di cui è composto, permette la naturale compatibilità e il rispetto dell'igroscopicità, porosità e traspirabilità del supporto murario.

Non applicare su

Non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo l'acqua nella quantità indicata
- Evitare la formazione di bolle d'aria durante le operazioni di miscelazione e posa
- Evitare la bagnatura a rifiuto delle cavità da riempire in presenza di affreschi, decorazioni parietali di natura differente, ed altri elementi sensibili all'umidità

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	26%-28%
Tempo di riposo dell'impasto:	5 min
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	0,5 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: > 15 Mpa
Massa volumica dell'impasto:	1,95 kg/lt
Modulo elastico:	9,6 GPa
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-2**
Specifiche per malte per opere murarie.

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Siringhe da iniezione, trapano, macchina impastatrice con regolatore di pressione.

Preparazione dei supporti

Per evitare la fuoriuscita del **webertec iniezione15** procedere all'eventuale ristilatura nelle zone dei giunti inconsistenti o prevedere la sigillatura di eventuali fessure. Saturare con acqua tutta la muratura, utilizzando gli stessi fori creati per l'iniezione. Attendere un giorno per permettere l'eliminazione di acqua stagnante nella muratura. Realizzare un reticolo di fori avente maglia di dimensione variabile in funzione della permeabilità e compattezza della muratura da un minimo di 20-25 cm (tipo mattoni pieni) fino ad un massimo di 40 cm (tipo muratura mista). Le perforazioni per le iniezioni dovranno essere di diametro variabile fra 15 e 25 mm. La profondità delle perforazioni dovrà essere di circa due terzi dello spessore della parete. Per spessori fino a 60 cm sarà sufficiente operare da un solo lato della parete, per spessori più consistenti risulterà opportuno operare da tutte e due le superfici. L'inclinazione delle perforazioni dovrà essere di circa 45° o comunque in grado di favorire il processo di iniezione.

Applicazione

- Miscelare con trapano a basso regime di giri o con apposite macchine impastatrici dotate di manometro per regolazione della pressione di uscita.
- Iniettare la boiacca dopo aver posizionato dei tubicini in plastica preventivamente fissati alla muratura con **webertec presarapida**.
- Per murature debolmente degradate si può procedere con iniezioni a pressione. Le iniezioni partiranno sempre dal basso verso l'alto e dai lati verso il centro con una pressione di iniezione compresa fra 1 e un massimo di 4 atm. Previa verifica diretta.
- Per murature molto degradate tali da non poter sopportare sovra-pressioni si può procedere con iniezioni per gravità. L'applicazione del prodotto dal basso verso l'alto permette la fuoriuscita dell'aria favorendo un maggior riempimento dei vuoti presenti.
- A conclusione del lavoro sia i tubicini che i fissaggi andranno rimossi prima di procedere con l'intonacatura finale.





webertec BTconsolida35

Betoncino per applicazione meccanizzata fibrato



Confezioni: sacco da kg 25 sfuso in silos

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1,4 mq per cm di spessore

Consumo: 18 kg/mq per cm di spessore

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI | FACILE DA APPLICARE | RISTRUTTURAZIONE | MALTE DA RIPARAZIONE

Vantaggi

- Appositamente studiato per applicazione a spritz-beton
- Resistente ai solfati
- Grande scorrevolezza
- Applicabile in alti spessori fino a 4 cm per mano
- Fibrato
- Spessore max per mano 4 cm

Campi di impiego

Ripristino del calcestruzzo per opere in cui sono previsti betoncini cementizi spruzzati, quali ripristino di gallerie, canali, piscine e serbatoi. Rinforzi strutturali di murature e riporti cementizi ad alto spessore, anche a parete e soffitto. Idoneo ad essere trattato con i cementi osmotici impermeabilizzanti **weberdry OSMO clsB**, **weberdry OSMO clsG**, **weberdry OSMO**, **weberdry bloc**. Utilizzabile anche come rinzaffo di preparazione meccanizzato per l'intonaco termico **webertherm x-light 042** o per qualsiasi situazione in cui è necessario applicare un rinzaffo di sottofondo.

Supporti

- Strutture in calcestruzzo e cemento armato
- Murature in mattoni forati, pieni, miste, di pietrame, di buona consistenza.

Non applicare su

- Su superfici in gesso
- Su superfici verniciate
- Intonaci e non intonaci
- Su supporti deboli o inconsistenti, quali ad esempio blocchi in cemento cellulare o pannelli in legno-cemento, ecc
- In spessori minori di 1 cm
- Su supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione in presenza di forte vento e in pieno sole e proteggere la superficie trattata contro la rapida essiccazione
- Non applicare in spessori inferiori a 1 cm

Avvertenze e raccomandazioni

- Aggiungere solo l'acqua nella quantità indicata
- Nel caso di utilizzo manuale impastare con cura con aggiunta di sola acqua in ragione di circa 4,5 lt per sacco da 25 kg
- Nel caso si vernici direttamente assicurarsi che la superficie sia ben asciutta
- Su calcestruzzi o pannelli prefabbricati lisci, irruvidire la superficie per favorire la massima aderenza tra il supporto e il **webertec BTconsolida35**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	18% ÷ 20% per rinzaffo 20%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	1,5 ore
Tempo di inzio presa:	5 ore
Spessore:	• Minimo (eccetto rinzaffo): 1 cm • Massimo per mano (eccetto rinzaffo): 4 cm

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	3 mm (max)
Resistenza a compressione:	a 28 gg: 35 MPa (classe R3)
Resistenza a flessione:	a 28 gg: 8 MPa
Massa volumica dell'impasto:	2,1 kg/lt
Massa volumica del prodotto indurito:	1,95 kg/lt
Modulo elastico:	30 GPa
Resistenza:	ai solfati (ASTM C1012): passa
Conduttività termica:	λ = 1,30 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-3**
Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Macchina intonacatrice in continuo con idoneo polmone, macchina bistadio per spritz-beton.

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere sano, coeso, ruvido, pulito da polvere e da ogni parte incoerente od in via di distacco. Liberare completamente le armature ossidate, eliminando la ruggine dal ferro con spazzola metallica o sabbiatura. Inumidire il sottofondo. Calcestruzzi disarmati da casseri metallici o da pannelli lisci devono essere trattati al fine di rimuovere residui di disarmanti, e rinzaffati con una mano di **webertec BTconsolida35** impastato con acqua e **weber L50 TOP** in rapporto 1:1 e ricoperti fresco su fresco con **webertec BTconsolida35**. Applicare la rete elettrosaldata, opportunamente distanziata.

Applicazione

- Prodotto pronto all'uso, dosare l'acqua d'impasto fino ad ottenere una malta consistente e plastica (18÷20 litri d'acqua ogni 100 kg di prodotto).
- Applicare l'impasto in due passate successive su sottofondo precedentemente inumidito, in spessore non inferiore a 1 cm, applicando la prima passata in spessori fino a 4 cm; spessori maggiori possono essere realizzati applicando un secondo strato appena il precedente ha fatto presa.
- Curare la maturazione del prodotto durante la presa, eventualmente inumidendo la superficie.
- **webertec BTconsolida35** può restare a vista o essere rifinito come un comune calcestruzzo.
- Qualora lo si voglia impermeabilizzare con i cementi osmotici impermeabilizzanti, farlo maturare almeno 8 giorni, quindi bagnare a rifiuto con acqua pulita.
- In caso di utilizzo come rinzaffo a macchina, impastare il prodotto con il 20% d'acqua. Spruzzare con macchina intonacatrice con ampia rosa di spruzzo coprendo in maniera non uniforme la totalità della superficie. In caso di rinzaffo su parete in mattoni fare attenzione a chiudere tutti i buchi nelle fughe dei mattoni. Per interventi di iniezione di micropali, il **webertec BTconsolida35** sfuso può essere impastato mediante mescolatore orizzontale collegato direttamente alla postazione silo per poi essere inviato alla stazione di pompaggio tramite pompa a vite continua con la consistenza desiderata, mediante tubo flessibile.



webertec BTcalceG

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5



Confezioni: sacchi da kg 25

Aspetto: polvere beige

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: circa 1,4 mq per cm di spessore

Consumo: circa 17,5 kg/mq per cm di spessore

EPD VERIFIED

TRASPIRANTE

FACILE DA APPLICARE

RISTRUTTURAZIONE

Vantaggi

- Idonea al consolidamento di edifici in muratura
- Indicata per interventi di miglioramento e adeguamento sismico
- Applicabile a mano e a macchina
- + Fibrato

Campi di impiego

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale, per il consolidamento e rinforzo di elementi strutturali in muratura, anche per interventi di miglioramento e adeguamento sismico. Idonea per la realizzazione di intonaci armati con reti in acciaio inossidabile o in materiale composito. Recupero localizzato degli elementi di facciata, quali marcapiani, cornicioni, recupero di fuori piombo. Interventi di "scuci-cuci", risarcitura lesioni, ristilatura di giunti anche armati. Indicato per il rinforzo di tamponamenti in abbinamento ad idonee reti in sistemi di presidio "anti-ribaltamento" e "anti-sfondellamento" delle pignatte dei solai. Aumento delle caratteristiche meccaniche delle volte in muratura mediante la realizzazione di "cappa armata".

La calce naturale NHL, di cui è composto, permette la naturale compatibilità e il rispetto dell'igroscopicità, porosità e traspirabilità del supporto murario.

Supporti

- Murature miste
- Laterizio
- Tufo
- Calcestruzzo opportunamente irruvidito
- Blocchi in cemento

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Verniciati
- Con scarsa consistenza e non opportunamente preparati
- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione in presenza di forte vento, in pieno sole e proteggere la superficie trattata contro la rapida essiccazione

Avvertenze e raccomandazioni

Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo l'acqua nella quantità indicata.

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	19%-21%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di ricoprimento:	non meno di 28 gg (consigliato)
Spessore:	massimo totale (in più mani): 6 cm
Tempo di fermo macchina:	< 45 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	3 mm
Resistenza a compressione:	15 MPa (a 28 giorni)
Reazione al fuoco:	Euroclasse A1
Adesione:	≥ 1 N/mm² - FP: B
Assorbimento d'acqua:	classe W1
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ: 15/35
Modulo elastico:	10 GPa
Durabilità:	NPD
Conduttività termica:	0,83 W/MK (valore medio da prospetto P = 50%)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE

EN 998-1
Malta per intonaco esterno e interno per usi generali **(GP)**
EN 998-2
Malta da muratura a prestazione garantita per scopi generali **(GP)** per l'utilizzo in elementi soggetti a requisiti strutturali, diametro max < 3 mm.
UNI EN 13501
Reazione al fuoco:A2,s1-d0,con **webertec rete250/A** per il sistema di antisfondellamento.

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Betoniera, cazzuola, frattazzo di legno o plastica, staggia in alluminio, macchina intonacatrice.

Preparazione dei supporti

- I supporti devono essere stabili, resistenti e puliti. Su murature vecchie è indispensabile eseguire un idrolavaggio a pressione o idrosabbiatura fino a totale eliminazione di ogni traccia di sporcizia, di parti deboli o inconsistenti, di eventuali efflorescenze saline e di ogni elemento che possa pregiudicarne l'adesione.
- Rincocciare eventuali rotture o cavità con **webertec BTcalceG**
- Bagnare a rifiuto il supporto prima dell'applicazione del prodotto

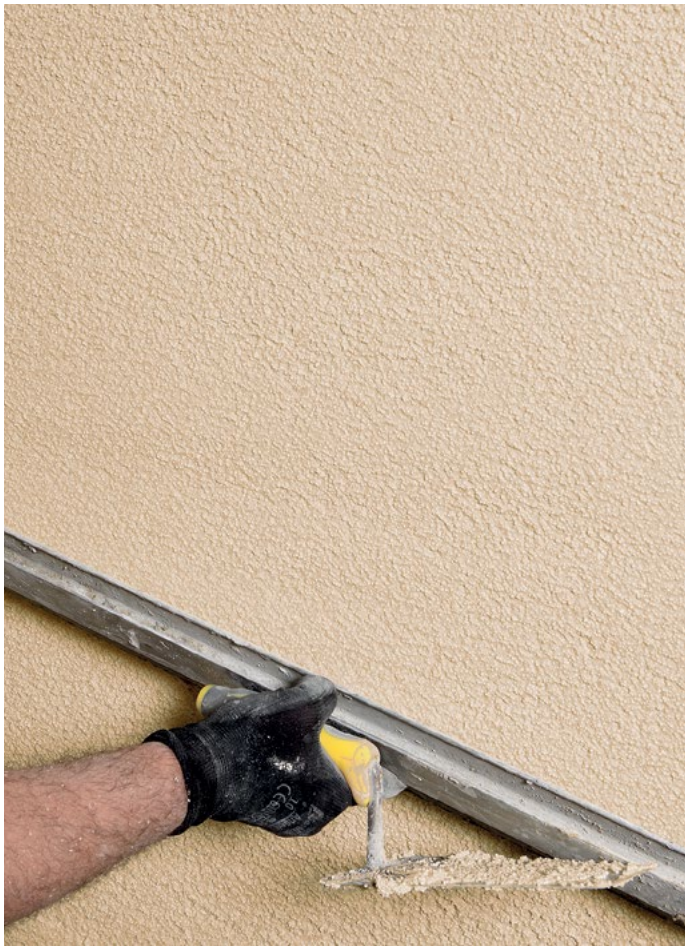
Applicazione

Intonacatura

- Prodotto pronto all'uso, dosare l'acqua d'impasto fino ad ottenere una malta consistente e plastica (**webertec BTcalceG** 19÷21 litri d'acqua ogni 100 kg di prodotto).
- Applicare l'impasto in più passate successive su sottofondo precedentemente inumidito, in spessori non superiori a 2 cm e con l'utilizzo di una rete porta-intonaco fino ad un massimo di 6 cm. Gli strati successivi possono essere applicati quando il precedente strato risulti rappreso.
- In caso di applicazione a macchina proiettare sulla superficie da una distanza di circa 20 cm in modo da ottenere una rosa di spruzzo uniforme. Curare la maturazione del prodotto durante la presa, eventualmente inumidendo la superficie. Punti di discontinuità (ad esempio travi, pilastri a contatto con tamponamenti in laterizio) devono essere armati con rete in fibra di vetro alcaliresistente, che sarà applicata nello spessore dell'intonaco e non in aderenza alla muratura. La rete dovrà sporgere di circa 30 cm dai punti sopracitati. Fasce di rete in fibra di vetro devono inoltre essere poste diagonalmente in corrispondenza degli angoli di aperture di porte e finestre.
- Per la realizzazione di intonaci armati "tradizionali" posizionare una rete metallica inossidabile o in materiale composito alcali-resistente fissata tramite chiodatura, tassellatura o mediante idonei connettori al supporto. La rete deve essere posizionata in maniera tale da risultare nella metà dello spessore dell'intonaco.
- Le caratteristiche degli elementi di rinforzo dovranno rispettare le prescrizioni del progettista.
- Applicare **webertec BTcalceG** a copertura totale dell'elemento di rinforzo.

Finiture

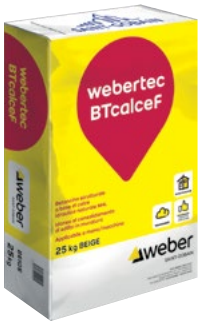
- È consigliabile utilizzare tutte le finiture della gamma **webercalce** e della gamma **webercem**.
- In previsione di ricopertura con intonaco occorre lasciare scabra la superfice del **webertec BTcalceG**





webertec BTcalceF

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5



Confezioni: sacchi da kg 25

Aspetto: polvere beige

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: circa 1,45 mq per cm di spessore

Consumo: circa 17 kg/mq per cm di spessore

EPD VERIFIED

TRASPIRANTE

FACILE DA APPLICARE

RISTRUTTURAZIONE

Vantaggi

+ Idonea al consolidamento di edifici in muratura
+ Indicata per interventi di miglioramento e adeguamento sismico
+ Applicabile a mano e a macchina
+ + Fibrato

Campi di impiego

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale, per il consolidamento e rinforzo di elementi strutturali in muratura, anche per interventi di miglioramento e adeguamento sismico. Idonea per la realizzazione di intonaci armati con reti in acciaio inossidabile o in materiale composito. Recupero localizzato degli elementi di facciata, quali marcapiani, cornicioni, recupero di fuori piombo. Interventi di "scuci-cuci", risarcitura lesioni, ristilatura di giunti anche armati. Indicato per il rinforzo di tamponamenti in abbinamento ad idonee reti in sistemi di presidio "anti-ribaltamento" e "anti-sfondellamento" delle pignatte dei solai. Aumento delle caratteristiche meccaniche delle volte in muratura mediante la realizzazione di "cappa armata".

La calce naturale NHL , di cui è composto, permette la naturale compatibilità e il rispetto dell'igroscopicità, porosità e traspirabilità del supporto murario.

Supporti

- Murature miste
- Laterizio
- Tufo
- Calcestruzzo opportunamente irruvidito
- Blocchi in cemento

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Verniciati
- Con scarsa consistenza e non opportunamente preparati
- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione in presenza di forte vento, in pieno sole e proteggere la superficie trattata contro la rapida essiccazione

Avvertenze e raccomandazioni

Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo l'acqua nella quantità indicata.

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20%-22%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di ricoprimento:	non meno di 28 gg (consigliato)
Spessore:	massimo totale (in più mani): 6 cm
Tempo di fermo macchina:	< 45 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,6 mm
Resistenza a compressione:	15 MPa (a 28 giorni)
Reazione al fuoco:	Euroclasse A1
Adesione:	≥ 1 N/mm² - FP: B
Assorbimento d'acqua:	classe W1
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ: 15/35
Modulo elastico:	10 GPa
Durabilità:	NPD
Conduttività termica:	0,83 W/MK (valore medio da prospetto P = 50%)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE

EN 998-1:2010
Malta per intonaco esterno e interno per usi generali (GP)
EN 998-2
Malta da muratura a prestazione garantita per scopi generali **(GP)** per l'utilizzo in elementi soggetti a requisiti strutturali, diametro max < 3 mm.
UNI EN 13501
Reazione al fuoco: A2,s1-d0, con **webertec rete250/A** per il sistema di antisfondellamento

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Betoniera, cazzuola, frattazzo di legno o plastica, staggia in alluminio, macchina intonacatrice.

Preparazione dei supporti

- I supporti devono essere stabili, resistenti e puliti. Su murature vecchie è indispensabile eseguire un idrolavaggio a pressione o idrosabbiatura fino a totale eliminazione di ogni traccia di sporcizia, di parti deboli o inconsistenti, di eventuali efflorescenze saline e di ogni elemento che possa pregiudicarne l'adesione.
- Rincocciare eventuali rotture o cavità con **webertec BTcalceF**
- Bagnare a rifiuto il supporto prima dell'applicazione del prodotto

Applicazione

Intonacatura

- Prodotto pronto all'uso, dosare l'acqua d'impasto fino ad ottenere una malta consistente e plastica (**webertec BTcalceF** 21÷23 litri d'acqua ogni 100 kg di prodotto).
- Applicare l'impasto in più passate successive su sottofondo precedentemente inumidito, in spessori non superiori a 2 cm e con l'utilizzo di una rete porta-intonaco fino ad un massimo di 6 cm. Gli strati successivi possono essere applicati quando il precedente strato risulti rappreso.

In caso di applicazione a macchina proiettare sulla superficie da una distanza di circa 20 cm in modo da ottenere una rosa di spruzzo uniforme. Curare la maturazione del prodotto durante la presa, eventualmente inumidendo la superficie. Punti di discontinuità (ad esempio travi, pilastri a contatto con tamponamenti in laterizio) devono essere armati con rete in fibra di vetro alcaliresistente, che sarà applicata nello spessore dell'intonaco e non in aderenza alla muratura. La rete dovrà sporgere di circa 30 cm dai punti sopracitati. Fasce di rete in fibra di vetro devono inoltre essere poste diagonalmente in corrispondenza degli angoli di aperture di porte e finestre.

- Per la realizzazione di intonaci armati "tradizionali" posizionare una rete metallica inossidabile o in materiale composito alcali-resistente fissata tramite chiodatura, tassellatura o mediante idonei connettori al supporto. La rete deve essere posizionata in maniera tale da risultare nella metà dello spessore dell'intonaco.
- Le caratteristiche degli elementi di rinforzo dovranno rispettare le prescrizioni del progettista.
- Applicare **webertec BTcalceF** a copertura totale dell'elemento di rinforzo.

Finiture

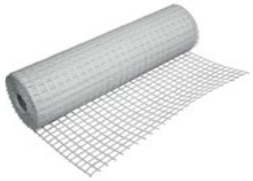
- È consigliabile utilizzare tutte le finiture della gamma **webercalce** e della gamma **webercem**.
- In previsione di ricopertura con intonaco occorre lasciare scabra la superfice del **webertec BTcalceF**





webertec rete250

Rete strutturale in fibra di vetro AR (contenuto di zirconio > 16%) e apprettata con PVA



Confezioni:
rotolo da 50 m², altezza 100 cm, lunghezza 50 m

Colori: bianco

Vantaggi

- Idoneo per ambienti aggressivi
- Compatibile con le soluzioni della linea **webertec BTcalce**
- Maneggevole e facile da applicare
- Facile da tagliare

Campi di impiego

Rete strutturale in fibra di vetro AR (contenuto di zirconio > 16%) e apprettata. Idonea per interventi di consolidamento, antribaltamento. Nella realizzazione degli intonaci armati, con una delle soluzioni della linea **webertec BTcalce**, aumenta le resistenze a trazione e la duttilità della muratura su cui applicata.

Caratteristiche geometriche:

Peso tessuto apprettato:	grammatura: 250 g/m²
Spessore fibra per direzione:	0,05 mm
Dimensione maglie (misure interne):	25 mm

Caratteristiche di progetto:

Modulo elastico del filamento:	a trazione filamento: 70 GPa
Resistenza alla trazione:	35 KN/m filamento > 2000 MPa
Sezione resistente:	mm² 1,15-1,05
Area resistente per unità di lunghezza:	mm²/m 46-42
Allungamento a rottura:	filamento: > 3%

Ciclo applicativo

Applicazione

- Dopo aver eseguito i fori passanti per il **webertec connettoreV** ed aver applicato il primo strato di **webertec BTcalceF** per 5 ai 7 mm posizionare la rete di rinforzo **webertec rete250**, planare ed impregnata, evitando la formazione di eventuali vuoti. Sovrapporre la rete di almeno 30 cm.
- Inserimento e successiva sfioccatura del **webertec connettoreV**.
- Sulla prima mano ancora umida, applicare 5/7 mm del secondo strato del prodotto **webertec BTcalceF** inglobando totalmente la rete.

Informazioni complete su www.it.weber

webertec rete250/A

Rete strutturale in fibra di vetro AR (contenuto di zirconio > 16%) e apprettata con PVA



Confezioni: rotolo da 50 m², altezza 100 cm, lunghezza 50 m

Colori: giallo

Vantaggi

- Idoneo per ambienti aggressivi
- Compatibile con le soluzioni della linea **webertec BTcalce**
- Maneggevole e facile da applicare
- Facile da tagliare

Campi di impiego

Rete strutturale in fibra di vetro AR (contenuto di zirconio > 16%) e apprettata con PVA. Idonea per interventi di consolidamento, antiribaltamento, antisfondellamento di solai. Nella realizzazione degli intonaci armati, con una delle soluzioni della linea **webertec BTcalce**, aumenta le resistenze a trazione e la duttilità della muratura su cui applicata.

Caratteristiche geometriche:

Peso tessuto apprettato:	peso tessuto apprettato: 250 g/m² tolleranza: +/-5% (ISO 3374:2000)
Dimensione maglie (misure interne):	Misure interne: 25x25 mm; tolleranza: +/-5%. Numero fili in ordito: 40. Numero fili in trama: 40
Larghezza:	larghezza media del filo: 3,00 mm

Caratteristiche di progetto:

Modulo elastico del filamento:	ordito 58.440 MPa - tolleranza:+/-5% trama 61.090 MPa - tolleranza:+/-5%
Resistenza alla trazione:	ordito 55 kN/m - tolleranza: +/-5% trama 58 KN/m - tolleranza: +/-5%
Sezione resistente:	ordito e trama valore nominale: 33,95 mm²/m tolleranza: +/- 5% (CNR-DT 200 R1/2013)
Allungamento a rottura:	1,7%

Norme e certificazioni

CE **UNI EN 13501**
Reazione al fuoco: A2,s1-d0, con **webertec BTcalceF** per il sistema di antisfondellamento.

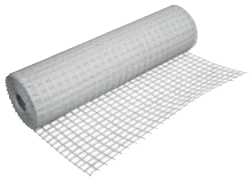
Ciclo applicativo

Applicazione

- Rimozione dell'intonaco esistente e depolverizzazione delle superfici e lavaggio con acqua a bassa pressione.
- Applicazione di rete di rinforzo **webertec rete250/A** avendo cura di sovrapporre i lembi terminali della rete di almeno 20 cm. Ancoraggio della rete sui travetti tramite tasselli **webertec tassello** e flange di fissaggio **webertec flangia** da eseguirsi su tutti i travetti e ad interasse massimo di 50 cm in ragione di minimo 4 tasselli a mq e comunque secondo quanto indicato dal progettista. Ancoraggio al perimetro del solaio mediante squadrette metalliche **webertec angolare** di 120x35 mm, in acciaio zincato, tramite n. 2 tasselli, uno lato muratura ed uno lato solaio. La rete dovrà essere disposta ortogonalmente all'orditura dei travetti del solaio.
- Inumidire il supporto e procedere all'applicazione del prodotto **webertec BTcalceF** o **webertec BTcalceG**. Lo spessore totale dell'intervento sarà di circa 15-20 mm e la rete dovrà risultare nella metà dello spessore totale del rinforzo.

webertec rete AR50

Rete strutturale in fibra di vetro AR apprettata



Confezioni: rotolo da 50 m², altezza 100 cm, lunghezza 50 m

Colori: bianco

Vantaggi

- Idoneo per ambienti con elevata alcalinità
- Maneggevole e facile da applicare e tagliare
- Per interventi a basso spessore con rinforzo strutturale
- Componente del sistema FRCM: **webertec FRCM/50** provvisto di **Marcatura CE**
- Aumenta la resistenza a trazione e la duttilità

Campi di impiego

Rete strutturale in fibra di vetro AR (contenuto di zirconio > 16%) apprettata. Applicata all'interno di idonea malta strutturale è possibile realizzare interventi di intonaco armato. Con **webertec BTcalceF,** forma il sistema **webertec FRCM/50,** provvisto di Marcatura CE, secondo quanto riportato dal § 11.1 dell'NTC2018. Il sistema è idoneo al rinforzo strutturale di elementi in muratura con un significativo aumento della duttilità. Può essere utilizzato per: rinforzo di pareti sollecitate nel loro piano; rinforzo di pareti fuori dal piano; realizzazione di cordoli sommitali; rinforzo di strutture a semplice e doppia curvatura; confinamento di colonne.

Avvertenze e raccomandazioni

Prodotto ad uso professionale. Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI). Conservare al ripare da condizionamenti ambientali.

Caratteristiche geometriche:

Peso tessuto apprettato:	grammatura 243gr/m²±10%
Dimensione maglie (misure interne):	interasse c.a. 25x25mm, luce netta c.a. 21x21mm
Spessore medio tessuto apprettato:	1,00 mm
Sezione nominale singola barra:	ordito 0,98 mmq trama 0,91 mmq
Area nominale fibre:	ordito 0,25 mmq trama 0,45 mmq

Caratteristiche di progetto:

Resistenza alla trazione:	ordito 55,3 kN/m trama 51,5 kN/m
Allungamento a rottura:	2,3%
Spessore equivalente:	ordito 0.038mm ± 5% trama 0.036mm ± 5%
Rigidezza assiale a trazione:	valore medio ordito: 1536 KN/m valore medio trama: 1391 KN/m

Ciclo applicativo

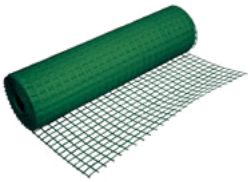
Per realizzare il sistema webertec FRCM/50, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

Per la realizzazione di un intonaco armato, posizionare **webertec rete AR50** all'interno della malta strutturale, avendo cura che risulti planare e adeguatamente sormontata.

Informazioni complete su www.it.weber

webertec rete AR75

Rete strutturale in fibra di vetro AR apprettata con resina termoindurente



Confezioni: rotolo da 50 m², altezza 100 cm, lunghezza 50 m

Colori: verde

Vantaggi

- Idoneo per interventi con elevata alcalinità
- Maneggevole e facile da applicare e tagliare
- Per interventi ad alto spessore con rinforzi strutturali antisismici
- Componente del sistema CRM: **webertec CRM/75** provvisto di certificato **CVT**

Campi di impiego

Rete strutturale in fibra di vetro AR (contenuto di zirconio > 16%) apprettata con resina termoindurente. Applicata all'interno di idonea malta strutturale è possibile realizzare interventi di intonaco armato. Con **webertec BTcalceG,** forma il sistema **webertec CRM/75,** provvisto di Certificato di Valutazione Tecnico CVT, secondo quanto riportato dal § 11.1 dell'NTC2018. Il sistema **webertec** è idoneo al rinforzo strutturale di elementi in muratura con un significativo aumento la duttilità e della resistenza a trazione. Può essere utilizzato per: rinforzo di pareti sollecitate nel loro piano; rinforzo di pareti fuori dal piano; rinforzo di strutture a semplice e doppia curvatura.

Avvertenze e raccomandazioni

Prodotto per uso professionale. Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI). Conservare al riparo da condizionamenti ambientali.

Caratteristiche geometriche:

Peso tessuto apprettato:	grammatura 305 gr/m² ±10%
Dimensione maglie (misure interne):	interasse c.a. 38x38mm, luce netta c.a. 33x31 mm
Spessore medio tessuto apprettato:	1,65 mm
Area nominale fibre:	0,45 mm² 0,91 mm²

Caratteristiche di progetto:

Resistenza alla trazione:	ordito: 76 kN/m trama: 73 kN/m
Resistance a strappo media del nodo:	ordito: 190N trama: 150N

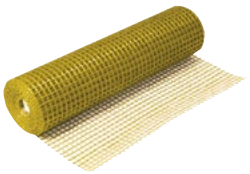
Ciclo applicativo

Per realizzare il sistema webertec CRM/75, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

Per la realizzazione di un intonaco armato, posizionare **webertec rete AR75** all'interno della malta strutturale, avendo cura che risulti planare e adeguatamente sormontata.

webertec rete AR115

Rete strutturale in fibra di vetro AR apprettata



Confezioni: rotolo da 25 m², altezza 100 cm, lunghezza 25 m

Colori: giallo

Vantaggi

- Idoneo per ambienti con elevata alcalinità
- Maneggevole e facile da applicare e tagliare
- Per interventi a basso spessore con rinforzo strutturale
- Componenete del sistema FRCM: **webertec FRCM/115** provvisto di **Marcatura CE**
- Aumenta la resistenza a trazione e la duttilità

Campi di impiego

Rete strutturale in fibra di vetro AR (contenuto di zirconio > 16%) apprettata. Applicata all'interno di idonea malta strutturale è possibile realizzare interventi di intonaco armato. Con **webertec BTcalceF,** forma il sistema **webertec FRCM/115,** provvisto di Marcatura CE, secondo quanto riportato dal § 11.1 dell'NTC2018. Il sistema **webertec** è idoneo al rinforzo strutturale di elementi in muratura con un significativo aumento della duttilità e della resistenza a trazione. Può essere utilizzato per: rinforzo di pareti sollecitate nel loro piano; rinforzo di pareti fuori dal piano; realizzazione di cordoli sommitali; rinforzo di strutture a semplice e doppia curvatura; confinamento di colonne.

Avvertenze e raccomandazioni

Prodotto per uso professionale.Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI). Conservare al riparo da condizionamenti ambientali.

Caratteristiche geometriche:

Peso tessuto apprettato:	grammatura 550gr/m²±5%
Dimensione maglie (misure interne):	18x16mm +/- 5%
Spessore medio tessuto apprettato:	2,09 ÷ 2,31 mm
Area nominale fibre:	singolo filo: ordito: 1,85 mmq trama: 1,80 mmq

Caratteristiche di progetto:

Resistenza alla trazione:	ordito: 108-120 kN/m trama: 112-124 kN/m
Sezione resistente:	ordito 73,4 mm²/m trama 75,0 mm²/m
Allungamento a rottura:	2,0%
Spessore equivalente:	ordito 0,073mm ± 5% trama 0,075mm ± 5%

Ciclo applicativo

Per realizzare il sistema webertec FRCM/115, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

Per la realizzazione di un intonaco armato, posizionare **webertec rete AR115** all'interno della malta strutturale, avendo cura che risulti planare e adeguatamente sormontata.

Informazioni complete su www.it.weber

webertec connettoreV

Tubolare di fibre di vetro AR (alcali resisistenti)



Confezioni:
scatola con tubolare da 10 m

Vantaggi

+ Idoneo per gli ambienti aggressivi
+ Maneggevole e facile da tagliare

Campi di impiego

Tubolare di fibre di vetro AR (alcali resisistenti), formato da filamenti unidirezionali contenuti in una garza in poliestere. Inseriti all'interno delle murature, garantiscono la "connessione strutturale" tra i sistemi di consolidamento e rinforzo della linea **webertec** e i supporti.

Dati tecnici

Reazione al fuoco:	ignifugo
Peso specifico:	• **webertec connettoreV10**: 2,68 g/cm³ • **webertec connettoreV12**: 2,68 g/cm³
Modulo elastico:	72 GPa
Allungamento:	2,40%
Resistenza alla trazione diretta:	1700 Mpa
Sezione resistente:	• **webertec connettoreV10**: 24,40 mm² • **webertec connettoreV12**: 28,92 mm²
Diametro:	diametro connettore: • **webertec connettoreV10:** 10 mm • **webertec connettoreV12:** 12 mm
Lunghezza:	connettore 10 mt
Peso (anche massa areica):	**webertec connettoreV10**: 0,654 kg; **webertec connettoreV12**: 0,775 kg

Ciclo applicativo

Applicazione

- Realizzazione dei fori passanti aventi diametro di circa 16/20 mm, meglio se in corrispondenza dei giunti di malta, mediante utilizzo di trapano a rotazione. I fori dovranno essere realizzati leggermente inclinati e sfalsati con un passo massimo di circa 70 cm (n. 4/m²) e comunque secondo le indicazioni del progettista.
- Pulitura del foro mediante tecnica dell'aria compressa e successivo lavaggio dello stesso (si suggerisce l'utilizzo dispie per l'individuazione dei fori).
- Procedere con l'applicazione del primo strato del prodotto **webertec BTcalceF**, per uno spessore variabile dai 5 ai 7 mm ed all'applicazione di **webertec rete250/webertec rete550** dopo aver rimosso le spie.
- Inserimento del **webertec connettoreV** di lunghezza sufficiente per la successiva "sfioccatura" pari a circa 15/20 cm per lato.
- Su uno dei due lati, procedere allo sfiocco dei connettori sulla superficie muraria maltando gli stessi con **webertecBTcalceF**.



- Dal lato opposto procedere all'inghisaggio dei connettori tramite la malta fluida **webertec iniezione15** avendo cura diverificare la completa saturazione del foro e completare la "sfioccatura" degli stessi.
- Sulla prima mano ancora umida, terminare l'intervento su entrambi i lati della muratura con l'applicazione di 5/7 mm del secondo strato del prodotto **webertec BTcalceF**.

webertec connettore VR

Connettore preformato ad "L" in vetroresina termoindurente



Confezioni: scatola con 100 pz

Vantaggi

- Aderenza migliorata con sabbia di quarzo
- Ottime caratteristiche meccaniche
- Maneggevole facile da tagliare
- Connessione del sistema **webertec CRM** provvisto di certificato **CVT**

Campi di impiego

Idonei per la connessione strutturale di intonaci armati con le strutture in muratura. Il connettore è da inghisare con l'ancorante chimico in vinilestere **webertec ancorante V**, all'interno della muratura, previa realizzazione di fori dalla profondità e diametro in funzione della necessità. **webertec connettore VR** è trattato superficialmente con sabbia di quarzo per migliorare l'aderenza ed è uno dei componenti del sistema **webertec CRM** qualificato con **CVT** (Certificato di Valutazione Tecnico) secondo quanto riportato dal § 11.1 dell'NTC208.

Avvertenze e raccomandazioni

Prodotto per uso professionale. Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI). Conservare al riparo da condizionamenti ambientali.

Dati tecnici

Modulo elastico:	15000 MPa ISO 10406-1:2015
Allungamento:	a rottura 3,4% ISO 10406-1:2015
Resistenza:	trazione 22 kN ISO 10406-1:2015
Diametro:	8mm
Lunghezza:	20-30-50 cm

Ciclo applicativo

Applicazione

- Dopo avere realizzato i prefori dal diametro e dalla profondità in funzione delle necessità progettuali, assicurare una perfetta pulizia depolverandoli.
- Riempire completamente il preforo partendo dal fondo, con ancorante chimico **webertec ancorante V**. Successivamente, inserire il connettore, eventualmente tagliato, ruotandolo sul suo asse per garantire un'ottimale bagnabiltà.
- Alla fine dell'inserimento, il connettore dovrà avere il lato corto verso l'alto e distante dal supporto almeno 1,5 cm.
- Il numero di connettori è sempre in funzione delle esigenze progettuali.

Per realizzare il sistema webertec CRM/75, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

Per realizzare il sistema webertec CFRP/320, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

Informazioni complete su www.it.weber

webertec ancorante V

Ancorante chimico in vinilestere con prestazione sismica di classe C1-C2



Confezioni: 12 cartucce da 400ml con beccucci di miscelazione.

Colori:

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **16 mesi** nelle confezioni integre, conservate all'asciutto e al riparo dal gelo.

Consumo: es:
foro da 2 cm x 30 cm = c.a. 80-100ml

Vantaggi

- **Marcatura ETA**
- **Adatto ai più comuni supporti in edilizia anche in presenza di umidità**
- **Facile da usare e rapido nel fissaggio**
- **Senza stirene**
- **Elemento del sistema di consolidamento webertec CRM provvisto di CVT**

Campi di impiego

Ancorante chimico in vinilestere adatto ai più comuni supporti murari in edilizia. La reazione di indurimento del prodotto non viene compromessa dalla presenza di umidità nel supporto. È idoneo per il fissaggio chimico di connettori in materiale composito o barre in metallo, previa creazione di pre foro di adeguate dimensioni.

webertec ancorante V permette il fissaggio di **webertec connettore VR,** per la realizzazione del sistema di consolidamento **webertec CRM** con certificazione **CVT** in conformità alle NTC2018.
Il sistema **webertec CRM** è indicato per il rinforzo di strutture in muratura, nel dettaglio:

- rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari e colonne in muratura;
- confinamento di colonne in muratura;
- rinforzo di archi e volte in muratura;
- rinforzo di elementi secondari, quali scale, tamponamenti, ecc...

Avvertenze e raccomandazioni

Prodotto per uso professionale. Maneggiare con attenzione, indossare i dispositivi di protezione individuali DPI Conservare in luogo protetto dalle condizioni ambientali.

Caratteristiche di messa in opera*

Tempo di indurimento:	Supporto°C - Tempo min: 40°C - 1 min 30°C - 3 min 25°C - 5 min 20°C - 7,30 min 10°C - 16 min 5°C - 25 min

Dati tecnici*

Temperatura di esercizio:	-40°C/+80°C

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- Eseguire un pre foro dal diametro opportuno.
- Pulire accuratamente il pre foro con aria compressa e scovolino.

Modalità applicative

L'uso dell'ancorante avviene tramite pistola erogatrice e beccuccio miscelatore.

- Svitare il tappo della cartuccia ed avvitare il beccuccio miscelatore presente nella confezione.

- Inserire la cartuccia nella pistola erogatrice.
- Al primo utilizzo, scartare il prodotto fino alla miscelazione di colore grigio.

- Riempire la cavità con il prodotto, partendo dal fondo.
- Inserire il connettore, ruotandolo per aumentare la bagnabilità.
- Dopo l'uso, per garantire il riuso, chiudere i fori di uscita e chiudere con il tappo la cartuccia.

Per realizzare il sistema webertec CRM/75, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

webertec elicafixA

Barra a forma elicoidale in acciaio AI SI 316 ad elevate prestazioni meccaniche per interventi da presidio anti sismico



Confezioni: **webertec elicafixA6**: scatola da 100 pezzi
webertec elicafixaA8: scatola da 50 pezzi
webertec elicafixA10: scatola da 50 pezzi

Vantaggi

- + Idoneo al rinforzo strutturale in abbinata con le soluzioni **webertec BTcalce**
- + Idoneo per interventi su edifici storico-culturali
- + Elevata resistenza a trazione e taglio
- + Resistente all'aggressione atmosferica/ambientale
- + Ottima aderenza con qualsiasi malta da inghisaggio
- + Facile e veloce nell'installazione

Campi di impiego

- Stilatura armata dei giunti.
- Presidio anti fessurativo dei pannelli murari.
- Connettore di ancoraggi per gli intonaci armati.
- Rinforzo parziale delle murature, architravi e volte.

Supporti

i comuni supporti edili: mattone, pietra, c.a., tufo.

Avvertenze e raccomandazioni

Maneggiare con cura indossando i dispositivi di protezione individuale (DPI)

Dati tecnici

Modulo elastico:	125 GPa
Allungamento:	a rottura: **webertec elicafixA6**: 4,1% **webertec elicafixA8**: 4,8% **webertec elicafixA10**: 5,7%
Sezione resistente:	**webertec elicafixA6**: 8,9 mm² **webertec elicafixA8**: 10,4 mm² **webertec elicafixA10**: 12,9 mm²
Diametro:	**webertec elicafixA6**: diametro esterno 6 mm; diametro interno 3,3 mm **webertec elicafixA8**: diametro esterno 8 mm; diametro interno 3,9 mm **webertec elicafixA10**: diametro esterno 10 mm; diametro interno 4,2 mm
Lunghezza:	1 m

Dati tecnici

Carico a rottura:	Trazione: **webertec elicafixA6**: 8.7 kN **webertec elicafixA8**: 12.1 kN **webertec elicafixA10**: 14.5 kN Taglio: **webertec elicafixA6**: 8.8 kN **webertec elicafixA8**: 11.6 kN **webertec elicafixA10**: 15.4 kN Snervamento **webertec elicafixA6**: 917,9 N/mm² **webertec elicafixA8**: 1028,8 N/mm² **webertec elicafixA10**: 1038,7 N/mm²

Ciclo applicativo

Applicazione

Per la ristilatura armata

- Scarnificare il giunto per almeno 2-4 cm in funzione della barra utilizzata.
- Lavare il giunto e il muro fino alla completa rimozione di polvere e parti incoerenti.



- Applicare un primo strato di **webertec BTcalce** per creare un fondo di allettamento della barra.
- Inserire la barra nel giunto, affogandola bene nella vuoto creato.
- Chiudere e stuccare il giunto con il medesimo prodotto.

Come connettore per intonaci armati

- Dopo aver applicato il **webertec BTcalceG** ed applicata la **webertec rete**, inserire i connettori **webertec elicafixA** provvedendo preliminarmente alla realizzazione di prefori passanti, mediante trapano a rotazione con una punta avente diametro 1-2 mm inferiore al diametro del connettore.



- Con l'apposito mandrino spingibarre **webertec mandrino** montato sul tassellatore provvedere a spingere mediante sola percussione i connettori all'interno dei prefori prima realizzati, avendo cura di lasciare fuori dalla muratura circa 15-20 cm di connettore per lato. I connettori saranno posizionati sfalsati con un passo massimo di circa 60 cm (n. 6/mq) e comunque secondo le indicazioni del progettista;
- Inserire per ogni connettore appositi fazzoletti quadrati ricavati dalla rete utilizzata per l'intervento (dimensioni circa 10x10 cm)
- Procedere alla piegatura dei connettori, mediante idonea piegaferri, fino a portare gli stessi in posizione di perfetta adiacenza con la rete.
- Terminare l'intervento con l'applicazione del secondo strato del prodotto **webertec BTcalceG.**

Informazioni complete su www.it.weber

SAINT-GOBAIN



Scopri di più su
www.it.weber

Oppure contattaci:
info@it.weber

Sentirsi al sicuro è fondamentale per vivere al meglio tutti gli spazi di vita: la casa, la scuola e qualunque altro luogo.
Saint-Gobain mette in sicurezza gli edifici con presidi made in Italy per l'antisfondellamento e per l'antiribaltamento di **comprovata efficacia** da test in scala reale presso Università.

***FOCUS* PRODOTTI E SOLUZIONI**

Sistemi **webertec**
per la sicurezza degli edifici

gyproc SAINT-GOBAIN
isover SAINT-GOBAIN
weber SAINT-GOBAIN

webertec mandrino

Mandrino con attacco SDS per trapano



Confezioni: singolo pezzo

Vantaggi

+ Di facile installazione e uso

Campi di impiego

Accessorio necessario per l'installazione a secco delle barre elicoidali **webertec elicafixA**. Installare sul trapano a percussione ed inserire la barra elicoidale per procedere all'installazione della stessa.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Conservare al coperto

Ciclo applicativo

Applicazione

- Eseguire con un trapano, i fori pilota di 1-2 mm inferiore alla barra elicoidale **webertec elicafixA** da applicare. Sono da preferire i corsi di malta, se questa è consistente e di buona qualità, per la creazione del preforo.
- Installare il **webertec mandrino** sul trapano a roto-percussione con attacco SDS.
- Inserire la barra elicoidale nel mandrino impugnandolo con una mano. Impostare il trapano ad una bassa velocità. La percussione del trapano permetterà l'infissione della barra al supporto.

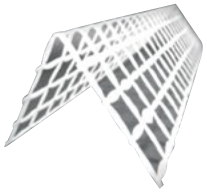


- L'installazione di barre molto lunghe può essere favorita con l'uso di un tubo cavo in acciaio, per evitare l'inflessione della barra al momento dell'inserimento nel pre foro.

Informazioni complete su www.it.weber

webertec paraspigolo

Angolo preformato in fibra di vetro alcali-resistente apprettato con resina termoindurente



Confezioni: scatola da 5 pezzi (2,5 mt/pz).

Colori: bianco-azzurro

Vantaggi

+ Apprettato con resina termoindurente
+ Idoneo per ambienti ad elevata alcalinità
+ Facile da tagliare
+ Elemento d'angolo del sistema di consolidamento: **webertec CRM**
+ Provvisto di CVT (Certificato di Valutazione Tecnica)

Campi di impiego

Elemento di rinforzo per spigoli interni ed esterni idoneo a garantire la continuità delle reti in fibra di vetro destinate al consolidamento delle strutture. **webertec paraspigolo** è un elemento del sistema **webertec CRM** dotato di CVT (Certificato di valutazione tecnica), secondo quanto riportato dal ¶ 11.1 dell'NTC2018.

Avvertenze e raccomandazioni

Prodotto per uso professionale. Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI). Conservare al riparo da condizionamenti ambientali.

Caratteristiche geometriche:

Dimensione maglie (misure interne):	38x38 mm; tolleranza +/-5% (DT200/2004-DT203/2006)
Larghezza:	15 x 15 cm
Sezione nominale singola barra:	trama: 4,8 mmq ordito: 3,6 mmq CNR-DT 203/2006 ACI 440.3R-04 ISO 10406-1:2008

Caratteristiche di progetto:

Resistenza alla trazione:	ordito: 75 KN/m tolleranza +/-5% trama: 69 KN/m tolleranza +/-5% ISO 10406-1:2015

Ciclo applicativo

Applicazione

- Preparare il supporto rimuovendo polvere, parti incoerenti e tutto ciò che possa provocare il distacco.
- Utilizzare un prodotto della linea **webertec BTcalce**, come primo strato e procedere all'annegamento del **webertec paraspigolo**.
- Fissare il prodotto con un connettore della linea **webertec**, assicurando la zona di sormonto con la rete.
- Applicare il secondo strato del prodotto scelto.

Per realizzare il sistema webertec CRM/75, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

webertec tassello

Tassello universale in nylon
con vite in acciaio zincato



Confezioni: Scatola da 100 pezzi.
Colori:
tassello in nylon: bianco;
vite: zincato
Dimensioni:
tassello in nylon: 8x45 mm (DxL)

Campi di impiego

Accessorio da fissaggio per il sistema antisfondellamento. Perfetta tenuta su pareti in mattoni pieni o calcestruzzo ma anche su elementi vuoti come mattoni forati.

Avvertenze e raccomandazioni

Maneggiare con cura indossando i dispositivi di protezione individuale (DPI)

Dati tecnici

Diametro foro:	8 mm
Dimensioni:	tassello in nylon: 8x45 mm (DxL)
Valore di carico:	Calcestruzzo C12/15 = 1,5 KN Mattone pieno = 1,5 KN Laterizio forato = 1,2 KN CLS alleggerito = 0,9 KN CLS cellulare = 0,75 KN

webertec flangia

Flangia per il fissaggio
di reti strutturali e non al supporto



Confezioni: scatola da 100 pezzi
Colori: azzurro

Vantaggi

- Idoneo su qualsiasi supporto
- Favorisce la planarità del lavoro
- Facile da montare
- Con tappo di chiusura per favorire l'applicazione della rasatura
- Da fissare con **webertec tassello**

Campi di impiego

Accessorio per il fissaggio della rete per il sistema di antisfondellamento. La flangia viene applicata con **webertec tassello**.

Avvertenze e raccomandazioni

Maneggiare con cura indossando i dispositivi di protezione individuale (DPI)

Dati tecnici*

Diametro disco:	60 mm
Diametro foro:	8 mm

webertec angolare

Angolare in acciaio zincato



Confezioni: scatola da 100 pezzi
Colori: zincato

Vantaggi

- Idoneo su qualsiasi supporto
- Favorisce la planarità del lavoro
- Facile da montare
- Da fissare con **webertec tassello**

Campi di impiego

Accessorio per il fissaggio del sistema di anti sfondellamento, idoneo a raccordare la rete in A.R. applicata all'intradosso del solaio, con la parete verticale.

Avvertenze e raccomandazioni

Maneggiare con cura indossando i dispositivi di protezione individuali (DPI).

Dati tecnici

Diametro foro:	8 mm numero fori: 5
Dimensioni:	120x5 mm

webertec U320HT

Nastro in carbonio unidirezionale ad alta tenacità



Confezioni: rotolo: lunghezza 50 m, altezza 10-30-50 cm

Vantaggi

- **Riduce i meccanismi di collasso di tipo fragile**
- **Incrementa le resistenze strutturali a carichi e ad azioni sismiche**
- **Facile da tagliare e maneggiare**
- **Componente del sistema webertec CFRP/320 provvisto di qualifica CVT**
- **Idoneo per interventi di miglioramento e adeguamento antisismico**

Campi di impiego

Il nastro **webertec U320HT** è un tessuto di fibra di carbonio ad alta resistenza in ordito e da un filo di fibre di vetro in trama, caratterizzato da elevata resistenza a trazione ed elevato modulo elastico, unidirezionali del peso di 320 g/m^2, disponibile con diverse altezze in funzione dell'elemento strutturale da rinforzare.

Il nastro **webertec U320HT** applicato con la resina epossidica **webertec EP200**, forma il sistema composito **webertec CFRP/320** in classe 210C, qualificato con CVT (Certificato di Valutazione Tecnica), conforme al paragrafo 11.1 delle NTC2018 per il rinforzo di strutture in murature e cemento armato, con i seguenti vantaggi: caratteristiche meccaniche e prestazioni superiore alla classe di appartenenza; ottima adesione all'interfaccia rinforzo-supporto;la resina del sistema garantisce la totale impregnazione del tessuto.

Sono possibili interventi di:

- rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari ed elementi in c.a.,
- confinamento, cerchiature di piano, rinforzo di archi e volte, elementi secondari, solai in latero cemento,
- messa in sicurezza di elementi secondari.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Conservare al coperto

Caratteristiche di messa in opera*

Spessore:	0,33 ± 0,02 mm

Dati tecnici

Modulo elastico:	≥ 245 Gpa
Fibre:	filato: TIPO24K - TEX1600
Allungamento:	a rottura: ≤ 2,1%
Resistenza:	a trazione: ≥ 5100 Mpa
Peso:	fibra di carbonio: 300 gr/mq ± 5% - totale: 313 gr/mq ± 5%(totale)
Spessore equivalente:	tessuto secco 0,16 mm; (area equivalente 168,5 mm^2/m)

Ciclo applicativo

Per realizzare il sistema webertec CFRP/420, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

Informazioni complete su www.it.weber

webertec U420HT

Nastro in carbonio unidirezionale ad alta tenacità



Confezioni: rotolo: lunghezza 50 m, altezza 10-30-50 cm

Vantaggi

- **Riduce i meccanismi di collasso di tipo fragile**
- **Incrementa le resistenze strutturali a carichi e ad azioni sismiche**
- **Facile da tagliare e maneggiare.**
- **Componente del sistema webertec CFRP/420 provvisto di qualifica CVT**
- **Idoneo per interventi di miglioramento e adeguamento antisismico**

Campi di impiego

Il nastro **webertec U420HT** è un tessuto di fibra di carbonio ad alta resistenza in ordito e da un filo di fibre di vetro in trama, caratterizzato da elevata resistenza a trazione ed elevato modulo elastico, unidirezionali del peso di 420 g/m^2, disponibile con diverse altezze in funzione dell'elemento strutturale da rinforzare.

Il nastro **webertec U420HT** applicato con la resina epossidica **webertec EP200**, forma il sistema composito **webertec CFRP/420** in classe 210C, qualificato con CVT (Certificato di Valutazione Tecnica), conforme al paragrafo 11.1 delle NTC2018 per il rinforzo di strutture in murature e cemento armato, con i seguenti vantaggi: caratteristiche meccaniche e prestazioni superiore alla classe di appartenenza; ottima adesione all'interfaccia rinforzo-supporto; la resina del sistema garantisce la totale impregnazione del tessuto.

Sono possibili interventi di:
- rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari ed elementi in c.a.,
- confinamento, cerchiature di piano, rinforzo di archi e volte, elementi secondari, solai in latero cemento;
- messa in sicurezza di elementi secondari.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Conservare al coperto

Caratteristiche di messa in opera*

Spessore:	0,4 ± 0,02 mm;

Dati tecnici

Modulo elastico:	≥ 245 Gpa
Fibre:	filato: TIPO24K - TEX1600
Allungamento:	a rottura: ≤ 2,1%
Resistenza:	a trazione: ≥ 5100 Mpa
Peso:	fibra di carbonio: 400 gr/mq ± 5% - totale: 410 gr/mq ± 5% (totale)
Spessore equivalente:	tessuto secco 0,22 mm; (area equivalente 224,7 mm^2/m)

Ciclo applicativo

Per realizzare il sistema webertec CFRP/620, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

webertec U620HT

Nastro in carbonio unidirezionale ad alta tenacità



Confezioni: rotolo: lunghezza 50 m, altezza 10-30-50 cm

Vantaggi

- Riduce i meccanismi di collasso di tipo fragile
- Incrementa le resistenze strutturali a carichi e ad azioni sismiche
- Facile da tagliare e maneggiare
- Componente del sistema **webertec CFRP/620** provvisto di qualifica **CVT**
- Idoneo per interventi di miglioramento e adeguamento antisismico

Campi di impiego

Il nastro **webertec U620HT** è un tessuto di fibra di carbonio ad alta resistenza in ordito e da un filo di fibre di vetro in trama, caratterizzato da elevata resistenza a trazione ed elevato modulo elastico, unidirezionali del peso di 620 g/m^2, disponibile con diverse altezze in funzione dell'elemento strutturale da rinforzare.

Il nastro **webertec U320HT** applicato con la resina epossidica **webertec EP100**, forma il sistema composito **webertec CFRP/620** in classe 210C, qualificato con CVT (Certificato di Valutazione Tecnica), conforme al paragrafo 11.1 delle NTC2018 per il rinforzo di strutture in murature e cemento armato, con i seguenti vantaggi: caratteristiche meccaniche e prestazioni superiore alla classe di appartenenza; ottima adesione all'interfaccia rinforzo-supporto; la resina del sistema garantisce la totale impregnazione del tessuto.

Sono possibili interventi di:
- rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari ed elementi in c.a.,
- confinamento, cerchiature di piano, rinforzo di archi e volte, elementi secondari, solai in latero cemento;
- messa in sicurezza di elementi secondari.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Conservare al coperto

Caratteristiche di messa in opera*

Spessore:	0,6 ± 0,02 mm;

Dati tecnici

Modulo elastico:	≥ 245 Gpa
Fibre:	filato: TIPO24K - TEX1600
Allungamento:	a rottura: ≤ 2,1%
Resistenza:	a trazione: ≥ 5100 Mpa
Peso:	fibra di carbonio: 603 gr/mq ± 5% - totale: 613 gr/mq ± 5% (totale)
Spessore equivalente:	tessuto secco 0,34 mm; (area equivalente 338,8 mm^2/m)

Ciclo applicativo

Per realizzare il sistema webertec CFRP/380, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

Informazioni complete su www.it.weber

webertec Q380HT

Nastro in carbonio quadriassiale ad alta tenacità



Confezioni: rotolo: lunghezza 50 m, altezza 42 cm

Vantaggi

- Riduce i meccanismi di collasso di tipo fragile
- Incrementa le resistenze strutturali a carichi e ad azioni sismiche
- Facile da tagliare e maneggiare
- Componente del sistema **webertec CFRP/420** provvisto di qualifica **CVT**
- Idoneo per interventi di miglioramento e adeguamento antisismico

Campi di impiego

Il nastro **webertec Q380HT** è un tessuto di fibra di carbonio ad alta resistenza quadriassiale e da fili di fibre di vetro (0°, ±45° 90°), caratterizzato da elevata resistenza a trazione ed elevato modulo elastico, dal peso di 380 g/m².

Il nastro **webertec Q380HT** applicato con la resina epossidica **webertec EP200**, forma il sistema composito **webertec CFRP/380** in classe 210C, qualificato con CVT (Certificato di Valutazione Tecnica), conforme al paragrafo 11.1 delle NTC2018 per il rinforzo di strutture in murature e cemento armato, con i seguenti vantaggi: caratteristiche meccaniche e prestazioni superiore alla classe di appartenenza; ottima adesione all'interfaccia rinforzo-supporto; la resina del sistema garantisce la totale impregnazione del tessuto.

Sono possibili interventi di:
- rinforzo a flessione e taglio di setti e piastre in c.a.;
- rinforzo e confinamento, di nodi trave-pilastro;
- collegamento di elementi collaboranti sollecitati da azioni esterne.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Conservare al coperto

Caratteristiche di messa in opera*

Spessore:	0,95 ± 0,02 mm;

Dati tecnici

Modulo elastico:	≥ 230 Gpa
Fibre:	filato: TIPO12K - TEX800
Allungamento:	a rottura: ≤ 2,26%
Resistenza:	a trazione: ≥ 5100 Mpa
Peso:	fibra di carbonio: 377 (94,25 x direzione) gr/mq ± 5% - totale: 387 gr/mq ± 5% (totale)
Spessore equivalente:	tessuto secco 0,052 mm; (area equivalente 53,1 mm²/m)

Ciclo applicativo

Per realizzare il sistema webertec CFRP/380, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

webertec EP100

Resina epossidica bicomponente



Confezioni: comp. A: contenitore in metallo 4 kg
comp. B: contenitore in metallo 2 kg
rapporto 2 (A) : 1 (B)

Consumo: come primer: 300gr/mq
come impregnate: 600 gr/mq

Vantaggi

- **Elemento del sistema webertec CFRP con certificato CVT**
- **Stabile su superfici verticali e a soffitto**
- **Privo di ritiro**
- **Impermeabile all'acqua**
- **EN1504-4**

Campi di impiego

webertec EP100 è una resina epossidica bicomponente a bassa viscosità, da utilizzarsi come primer o impregnante/adesivo dei sistemi **CFRP**. Dopo la miscelazione dei componenti, si ottiene un composto opaco, facilmente applicabili su superfici verticali e orizzontali con tempi di presa normali.

Impregnando il nastro in carbonio **webertec U620HT**, si realizza il composito **webertec CFRP/620,** un sistema in classe 210C, qualificato con CVT in conformità all'NTC2018. Il sistema è idoneo per interventi strutturali quali:

Strutture in c.a.:
- Rinforzo a flessione e taglio di setti in c.a., di pilastri e travi in c.a.
- Confinamento di pilastri in c.a.
- Rinforzo e confinamento di nodi trave-pilastro, di solai in latero-cemento, di solai in c.a.
- Rinforzo di archi e volte in c.a., di elementi secondari quali scale, tamponamenti...

Strutture in murature:
- Rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari, di colonne in muratura;
- Confinamento di colonne in muratura;
- Rinforzo di archi e volte in muratura, di architravi in muratura;
- Cerchiature di piano.

Avvertenze e raccomandazioni

- Non usare a temperature al disotto di 7°C e con umidità alta.
- La lavorabilità è fortemente influenzata dalle temperature, si consiglia di climatizzare a 20°C il prodotto per almeno 12 ore prima dell'applicazione in ambienti caldi o freddi.
- Miscelare piccoli quantitativi per volta.
- L'acetone è il solvente più indicato per pulire gli attrezzi.
- Usare opportuni DPI.

Caratteristiche di messa in opera

Temperatura di applicazione:	invernale: 7-25°C; intermedia: 15-25°C; estiva: 25-40°C
Tempo di indurimento:	totale a 20°C: 7 gg, anche in funzione della temperatura del supporto

Dati tecnici

Resistenza a compressione:	60 MPa ASTM D 695
Peso specifico:	1,05 ± 0,05 Kg/l (A+B)
Modulo elastico:	a trazione: 2980 MPa ISO 527-1-2
Allungamento:	trazione: 1,8% ISO 527-1-2
Resistenza:	a trazione: 60 MPa ISO 527-1-2

Ciclo applicativo

Modalità applicative

- Il supporto dovrà presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto (umidità < 4%).
- Versare in un contenitore pulito in polietilene/metallo il componente "A" (resina) e poi il componente "B" (indurente) nei corretti rapporti di peso 2:1, utilizzando una bilancia elettronica.
- Mescolare i due componenti utilizzando un'apposita frusta a basso numero di giri per evitare l'inglobamento d'aria, finché la miscela non risulti omogenea e di colore uniforme.
- Dopo la preparazione, **webertec EP100** ha un tempo di lavorabilità (vita di banco) di circa 30 minuti a +23°C e un tempo aperto di 60 min.

Usato come primer.
- Stendere **webertec EP100** in quantità ≥ 300 gr/mq, mediante rullo a pelo corto, attendendo successivamente circa 1 ora, ma non più di 3 ore, per procedere all'operazione successiva. L'aspetto finale del primer dovrà essere quello di un film omogeneo e appiccicoso al tatto, distribuito in modo uniforme su tutta la superficie: ripassare più volte fino ad ottenere uno strato superficiale filmogeno omogeneo.

Usato come impregnante/adesivo.
- Da usare esclusivamente con il nastro in carbonio **webertec U620HT** per realizzare il sistema **webertec CFRP/620.** Applicare con un rullo a pelo corto uno strato di resina in quantità ≥ 600 gr/mq.
- Sullo strato di resina ancora fresco, stendere e schiacciare il tessuto scelto utilizzando il rullino scanalato frangibolle.
- Rullare sempre nella direzione delle fibre esercitando una lieve pressione e facendo attenzione a non spostare il tessuto. Procedere fino a quando la resina emerge tra le fibre e le impregna completamente. Eliminare ogni bolla d'aria eventualmente intrappolata tra il tessuto e il supporto.
- Ripetere tutte le fasi precedenti per il numero di strati previsti, lavorando sempre fresco su fresco.
- Ripetere tutte le fasi precedenti per il numero di strati previsti, lavorando sempre fresco su fresco.

Informazioni complete su www.it.weber

webertec EP200

Resina epossidica bicomponente



Confezioni: comp. A: contenitore in metallo 4 kg
comp. B: contenitore in metallo 2 kg
(miscelare in rapporto 2 (A) : 1 (B))

Consumo: 300-400 gr/mq
a seconda della grammatura del nastro CFRP

Vantaggi

- **Elemento del sistema webertec CFRP con certificato CVT**
- **Stabile su superfici verticali e a soffitto**
- **Privo di ritiro**
- **Impermeabile all'acqua**
- **EN 1504-4**

Campi di impiego

webertec EP200 è una resina epossidica bicomponente tixotropica, da utilizzarsi come impregnante/adesivo dei sistemi **CFRP**. Dopo la miscelazione dei componenti, si ottiene un composto opaco, facilmente applicabili su superfici verticali e orizzontali con tempi di presa normali.

Impregnando il nastro in carbonio **webertec U320HT** (o **webertec U420HT-Q380HT**) si realizza il composito **webertec CFRP/320** (**webertec CFRP/420-CFRP/380**), un sistema in classe 210C, qualificato con CVT in conformità all'NTC2018. Il sistema è idoneo per interventi strutturali quali:

Strutture in c.a.:
- Rinforzo a flessione e taglio di setti in c.a., di pilastri e travi in c.a.
- Confinamento di pilastri in c.a.
- Rinforzo e confinamento di nodi trave-pilastro, di solai in latero-cemento, di solai in c.a.
- Rinforzo di archi e volte in c.a., di elementi secondari quali scale, tamponamenti...

Strutture in murature:
- Rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari, di colonne in muratura;
- Confinamento di colonne in muratura;
- Rinforzo di archi e volte in muratura, di architravi in muratura;
- Cerchiature di piano.

Avvertenze e raccomandazioni

- Non usare a temperature al disotto di 7°C e con umidità alta.
- La lavorabilità è fortemente influenzata dalle temperature, si consiglia di climatizzare a 20°C il prodotto per almeno 12 ore prima dell'applicazione in ambienti caldi o freddi.
- Miscelare piccoli quantitativi per volta.
- L'acetone è uno dei solventi utilizzati per pulire gli attrezzi.
- Usare opportuni DPI.

Caratteristiche di messa in opera

Temperatura di applicazione:	invernale: 7-25°C; intermedia: 15-25°C; estiva 25-40°C
Tempo di indurimento:	a 20°C: 12-24 ore, anche in funzione della temperatura del supporto. Indurimento completo 7 gg.

Dati tecnici

Resistenza a compressione:	60 MPa ASTM D 695
Peso specifico:	1,10 ± 0,05 Kg/l (A+B)
Modulo elastico:	a trazione: 3000 MPa ISO 527-1-2
Allungamento:	2,9%
Resistenza:	a trazione: 60 MPa ISO 527-1-2

Ciclo applicativo

Modalità applicative

- Applicare **webertec EP200** per il livellamento o per regolare le asperità (max 0,5 mm), mediante spatola metallica e in un unico strato.
- Il supporto dovrà presentarsi sano, coeso, reistente e asciutto (umidità < 4%).
- Versare in un contenitore pulito in polietilene il componente "A" (resina) e poi il componente "B" (indurente), nei corretti rapporti di peso 2:1, utilizzando una bilancia elettronica.
- Mescolare i due componenti utilizzando un'apposita frusta a basso numero di giri per evitare l'inglobamento d'aria, finché la miscela non risulti omogenea e di colore uniforme.
- Dopo la preparazione, **webertec EP200** ha un tempo di lavorabilità (vita di banco) di circa 30 minuti a +23°C e un tempo aperto di 60 min.
- Stendere, se necessario, il primer **webertec EP100** in quantità ≥ 300 gr/mq, mediante rullo a pelo corto, attendendo successivamente circa 1 ora, ma non più di 3 ore, per procedere all'operazione successiva. L'aspetto finale del primer dovrà essere quello di un film omogeneo e appiccicoso al tatto, distribuito in modo uniforme su tutta la superficie: ripassare più volte fino ad ottenere uno strato superficiale filmogeno omogeneo.
- Per applicare il nastro in carbonio **webertec U320HT**, applicare con un rullo a pelo corto uno strato di resina **webertec EP200** in quantità ≥ 300 gr/mq, (per il **webertec U420HT** e **webertec Q380HT**, una quantità ≥ 400 gr/mq.
- Sullo strato di resina ancora fresco, stendere e schiacciare il tessuto scelto utilizzando il rullino scanalato frangibolle.
- Rullare sempre nella direzione delle fibre esercitando una lieve pressione e facendo attenzione a non spostare il tessuto. Procedere fino a quando la resina emerge tra le fibre e le impregna completamente. Eliminare ogni bolla d'aria eventualmente intrappolata tra il tessuto e il supporto.

webertec EP300

Resina epossidica bicomponente



Confezioni: comp. A: contenitore in metallo 4 kg
comp. B: contenitore in metallo 1 kg
(miscelare in rapporto 4 (A) : 1 (B))

Consumo: 1,5 - 3 kg/mq
in funzione del supporto

Vantaggi

- Stabile su superfici verticali e a soffitto
- Privo di ritiro
- Impermeabile all'acqua
- EN 1504-4

Campi di impiego

webertec EP300 è una resina epossidica bicomponente, tixotropica addensata da usare su superfici in cls come livellamento, recupero asperità superficiali, stuccatura. Dopo la miscelazione dei componenti, si ottiene un composto grigio scuro, facilmente applicabili su superfici verticali e orizzontali con tempi di presa normali.

La superficie trattata, eventualmente con primer **webertec EP100**, permette la successiva applicazione dei sistemi **webertec CFRP.**

Avvertenze e raccomandazioni

- Non usare a temperature al disotto di 5°C e con umidità alta.
- La lavorabilità è fortemente influenzata dalle temperature, si consiglia di climatizzare a 20°C il prodotto per almeno 12 ore prima dell'applicazione in ambienti caldi o freddi.
- Miscelare piccoli quantitativi per volta.
- L'acetone è uno dei solventi utilizzati per pulire gli attrezzi.
- Usare opportuni DPI.

Caratteristiche di messa in opera

Temperatura di applicazione:	5-40°C
Tempo di indurimento:	a 20°C: 18-24 ore, anche in funzione della temperatura del supporto. Indurimento completo 7 gg.

Dati tecnici

Resistenza a compressione:	60 MPa ASTM D 695
Peso specifico:	1,55 - 1,75 Kg/l (A+B)
Modulo elastico:	a trazione: 3000 MPa ISO 527-1-2
Allungamento:	2,9%
Resistenza:	a trazione: 60 MPa ISO 527-1-2

Ciclo applicativo

Modalità applicative

- Il supporto dovrà presentarsi sano, coeso, reistente e asciutto (umidità<4%).
- Versare in un contenitore pulito in polietilene il componente "A" (resina) e poi il componente "B" (indurente), nei corretti rapporti di peso 4:1, utilizzando una bilancia elettronica.
- Mescolare i due componenti utilizzando un'apposita frusta a basso numero di giri per evitare l'inglobamento d'aria, finché la miscela non risulti omogenea e di colore grigio scuro.
- Dopo la preparazione, **webertec EP300** ha un tempo di lavorabilità (vita di banco) di circa 30 minuti a +23°C e un tempo aperto di 60 min.
- Stendere, se necessario, il primer **webertec EP100** in quantità ≥ 300 gr/mq, mediante rullo a pelo corto, attendendo successivamente circa 1 ora, ma non più di 3 ore, per procedere all'operazione successiva. L'aspetto finale del primer dovrà essere quello di un film omogeneo e appiccicoso al tatto, distribuito in modo uniforme su tutta la superficie: ripassare più volte fino ad ottenere uno strato superficiale filmogeno omogeneo.

Informazioni complete su www.it.weber

webertec connettore C

Tubolare in fibre di carbonio ad alta tenacità



Confezioni: scatola con tubolare da 10 m

Vantaggi

- Elevata resistenza a trazione
- Ottima resistenza alla fatica
- Maneggevole, leggero e facile da tagliare
- Abbinabile con tutti i sistemi **webertec CFRP**

Campi di impiego

Tubolare di fibre in carbonio ad alta tenacità, formato da filamenti unidirezionali contenuti in una garza in poliestere. Inseriti all'interno dell'elemento da rinforzare, mediante impregnazione e inghisaggio con le resine epossidiche **webertec EP**, garantiscono la "connessione strutturale" tra i sistemi di rinforzo **CFRP** e i supporti.

Il tubolare è disponibile in diametri esterni di 6, 8, 10 mm per 10 m di lunghezza. Il connettore può essere abbinato a tutti i tessuti in carbonio del sistema **webertec CFRP.**

Avvertenze e raccomandazioni

Prodotto per uso professionale. Maneggiare con attenzione ed indossare opportuni DPI. Conservare in luogo protetto dalle condizioni ambientali.

Dati tecnici

Modulo elastico:	≥ 230 GPa
Resistenza:	trazione ≥ 4800 MPa
Diametro:	**webertec connettore C6**: 6 mm **webertec connettore C8**: 8 mm **webertec connettore C10**: 10 mm
Lunghezza:	connettore 10 mt
Carico a rottura:	≥ 900 MPa
Peso:	**webertec connettore C6**: 33 ± 5% gr/ml; **webertec connettore C8**: 43 ± 5% gr/ml; **webertec connettore C10**: 53 ± 5% gr/ml

Ciclo applicativo

Modalità applicativa.

- I fori devono essere realizzati nella fase iniziale dell'intervento. Dovranno avere un diametro indicativamente di 1,5 volte il diametro del connettore e una profondità minima di ancoraggio di 20 cm, in base alla tipologia della struttura e secondo quanto indicato dal Progettista. Dovranno inoltre essere idoneamente puliti con aria compressa e con l'utilizzo di uno scovolino. Si suggerisce l'utilizzo di spie per la successiva individuazione dei fori.

- I connettori **webertec connettore C** devono essere tagliati a misura in precedenza, considerando una lunghezza totale pari alla profondità del foro più ulteriori 20 cm per lo sfiocco o lunghezze superiori su indicazione del Progettista.

- Successivamente si potrà procedere all'impregnazione del connettore con **webertec EP100,** facendo attenzione a non sporcare di resina la parte destinata allo sfiocco. L'impregnazione potrà avvenire per immersione nella resina, in caso di realizzazione di connettore non passante, o mediante spennellatura nel caso di connettore passante. Successivamente procedere all'inghisaggio del connettore. Nel caso non fosse possibile operare a fresco è necessario spolverare con sabbia al quarzo e lasciare indurire per un giorno, al fine di aumentarne l'adesione.

- Rimuovere le spie e procedere all'iniezione nei fori con la resina **webertec EP100** avendo cura di spennellare anche il "gambo" del connettore quando questo sia stato spolverato con sabbia al quarzo. Riempire il foro e inserire il connettore finché la resina non fuoriesce e rimuoverne poi l'eccesso. Per l'inserimento del connettore con resina fresca risulta agevole aiutarsi con una barretta metallica. Per fori su supporti compatti, a pavimento e/o leggermente inclinati è possibile utilizzare **webertec EP100** per colaggio, diversamente, per applicazioni sopra-testa è consigliabile la resina tixotropica **webertec EP300.**

- Infine procedere allo sfiocco del connettore, aprendo a raggiera/ventaglio la restante parte del fiocco al di sopra della struttura/rinforzo già impregnata con **webertec EP100** e procedere all'impregnamento completo delle fibre. Nel caso sia previsto un rivestimento è opportuno spolverare le superfici ancora fresche di resina con sabbia al quarzo.

- Per le murature: rimuovere le spie e procedere all'iniezione dei fori con l'ancorante in vinilestere **webertec ancorante V**, inserire la parte rigida del connettore ruotandola durante l'inserimento in modo da favorirne l'impregnazione finché la resina non fuoriesce e rimuoverne poi l'eccesso.

webertec ancorante EP

Ancorante chimico epossidico bi-componente con prestazione sismica di classe C2

NEW



Confezioni: 12 cartucce da 470ml con beccucci di miscelazione

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **24 mesi** nelle confezioni integre, conservate all'asciutto e al riparo dal gelo

Consumo: es: foro da 2 cmx30 cm = c.a. 80-100 ml

Vantaggi

- Marcatura **ETA**
- Adatto ai più comuni supporti in edilizia anche in presenza di umidità
- Facile da usare e rapido nel fissaggio
- Senza stirene
- Elemento del sistema di consolidamento **webertec CFRP**

Campi di impiego

Ancorante chimico epossidico bi-componente, adatto ai più comuni supporti murari in edilizia. È idoneo per il fissaggio chimico di connettori entro fori praticati di adeguate dimensioni. Il prodotto può essere utilizzato su supporti asciutti e umidi. L'uso dell'ancorante avviene tramite pistola erogatrice, **webertec pistola EP** e beccuccio miscelatore.

webertec ancorante EP permette il fissaggio dei connettori in fibra di carbonio **webertec connettore C**, per la realizzazione del sistema di consolidamento **webertec CFRP** con certificazione **CVT** in conformità alle NTC2018.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale.
- Maneggiare con attenzione, indossare i dispositivi di protezione individuali DPI
- Conservare in luogo protetto dalle condizioni ambientali.

Caratteristiche di messa in opera

Tempo di indurimento:	Supporto°C - Tempo min: 30°C - 12 ore 25°C - 14 ore 20°C - 16 ore 10°C - 28 ore 5°C - 41 ore

Dati tecnici

Temperatura di esercizio:	-40°C/+80°C

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- Eseguire un pre foro dal diametro opportuno.
- Pulire accuratamente il pre foro con aria compressa e scovolino.

Modalità applicativa.

- L'uso dell'ancorante avviene tramite pistola erogatrice e beccuccio miscelatore
- Svitare il tappo della cartuccia ed avvitare il beccuccio miscelatore presente nella confezione
- Inserire la cartuccia nella pistola erogatrice **webertec pistola EP**
- Al primo utilizzo, scartare il prodotto per 10-15 cm



- Riempire la cavità con il prodotto, partendo dal fondo
- Inserire il connettore, ruotandolo per aumentare la bagnabilità
- Dopo l'uso, conservare la cartuccia con il beccuccio miscelatore inserito.

Per realizzare i sistemi di rinforzo webertec, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione.
In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

Informazioni complete su www.it.weber

webertec pistola EP

Pistola erogatrice manuale a due bracci, specifica per cartuccia di resina epossidica bicomponente webertec ancorante EP

NEW



Confezioni:
singolo pezzo

Vantaggi

+ Di facile installazione e uso
+ Robusta, precisa, leggera ed ergonomica

Campi di impiego

webertec pistola EP è una pistola che permette di iniettare la resina epossidica bi-componente **webertec ancorante EP,** all'interno del foro in maniera manuale.
È necessaria quando si vuole realizzare l'inghisaggio dei connettori **webertec connettore C**, per completare l'intervento di rinforzo strutturale eseguito con il sistema **webertec CFRP**.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Conservare al coperto

Ciclo applicativo

- Accertarsi del corretto orientamento della cartuccia in funzione dei pistoni coassiali per la corretta erogazione.

webertec CRM/75

Sistema di rinforzo CRM per il consolidamento e il rinforzo di strutture con qualifica CVT (Certificato di Valutazione Tecnica), in conformità al paragrafo 11.1 delle NTC2018.

CVT webertec

Confezioni:
webertec BTcalceG sacco 25kg
webertec rete AR75 rotolo 1x50 mt
webertec paraspigolo 1 pz = 2,5 mt
webertec connettore VR
scatola 100 pz
webertec ancorante V
scatola 12 cartuccie da 400 ml

Resa per confezione:
webertec BTcalceG
sacco: 1,4 - 1,45 mq x cm di spessore
webertec rete AR75
rotolo: 43 mq (sormonto di 15 cm)
webertec paraspigolo 1 pz = 2,5 mt
webertec connettore VR
scatola 100 pz (4 pz/mq): 25 mq
webertec ancorante V
cartuccia 400 ml es. foro:
2 cm x 30 cm = c.a. 80-100 ml

Consumo:
webertec BTcalceG:
17,5 kg/mq x cm di spessore
webertec rete AR75:
1,15 mq/mq
webertec paraspigolo: 1 pz = 2,5 mt
webertec connettore VR:
indicazioni progettuali (4-6 mq)
webertec ancorante V:
in funzione della cavità da riempire e dal numero di connettori

Campi di impiego

Il sistema **webertec CRM/75** è indicato per il rinforzo di strutture in muratura, nel dettaglio:

- Rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari e colonne in muratura;
- Confinamento di colonne in muratura;
- Rinforzo di archi e volte in muratura;
- Rinforzo di elementi secondari, quali scale, tamponamenti, ecc...

Il sistema **webertec CRM/75** è così composto da:

- **webertec BTcalceG**:
  intonaco strutturale.
- **webertec rete AR75**:
  rete in fibra di vetro AR impregnata con resina termoindurente;
- **webertec paraspigolo**:
  costituito da rete in fibra di vetro AR;
- **webertec connetore VR**:
  in GFRP ad aderenza migliorata;
- **webertec ancorante V**:
  ancorante chimico in vinilestere.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Conservare tutti i componenti in un luogo asciutto, al riparo dalla luce diretta del sole e a temperature comprese tra 5 e 35°C

Caratteristiche meccaniche (rete)

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Resistenza a trazione		CARATTERISTICO (KN/m): 70,6 ordito - 59,4 trama MEDIO (KN/m): 75,7 ordito - 64,4 trama	-
Deformazione a rottura	%	CARATTERISTICO trama: 1,69; ordito: 1,84	ISO 10406-1:2015 Linea Guida Qualificazione
Modulo elastico	GPa	MEDIO: 42,26 ordito; 23,96 trama	
Resistenza a trazione	MPa	MEDIO: 880 ordito; 451 trama. CARATTERISTICO: 821 ordito; 416 trama (paraspigolo: MEDIO: 990. CARATTERISTICO: 904)	

Caratteristiche meccaniche (connettori)

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Carico di crisi della giunzione per sovrapposizione, $_{Fc}$	kN	18,55	ISO 10406-1:2015 Linea Guida Qualificazione
Lunghezza di sovrapposizione dei connettori, $_{lc}$	mm	100	
Forza di estrazione dei connettori, $_{Fanc}$	kN	13,76 pietrame 12,26 tufo 21,34 laterizio	
Lunghezza di ancoraggio, $_{Lanc}$	mm	160	
Deformazione a rottura	%	CARATTERISTICO: 1,98	
Modulo elastico	GPa	MEDIO: 28,45	

Caratteristiche geometriche e fisiche (rete)

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Temperatura limite di applicazione	°C	50 (paraspigolo: 88)	-
Temperatura di transizione vetrosa della resina T_g	°C	53 (paraspigolo:88)	ISO 11537-2:2013
Densità	g/m³	fibra: 2,68; matrice: 1,1 (paraspigolo: fibra: 2,68; matrice: 1,07)	ISO 1183-1:2004(E)
Contenuto di fibra	%	valore medio tra trama e ordito: in peso: 84; in volume: 68 (paraspigolo: in peso: 70; in volume: 45)	ISO 11667:1997(E)
Temperature limite di utilizzo	°C	53 (rete e paraspigolo)	-
Maglia della rete AxB	mm	38x38 (paraspigolo: 37,6x38,5)	CNR-DT 200/2004; CNR-DT 203/2006
Area nominale delle fibre	mmÐ	trama: 1,831; ordito: 1,814 (paraspigolo: trama: 1,85; ordito: 1,85)	
Sezione nominale dei trefoli	mmÐ	trama: 5,49; ordito: 3,31 (paraspigolo: trama: 4,23; ordito: 3,81)	CNR-DT 203/2006; ACI 440.3R-04; ISO 10406-1:2008
Diametro nominale dei trefoli	mm	trama: 2,64; ordito: 2,05 (paraspigolo: trama:2,32; ordito:2,20)	CNR-DT 203/2006

Caratteristiche geometriche e fisiche (connettori)

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Temperatura limite di utilizzo	°C	70	-
Densità	g/m³	fibra: 2,68; resina: 1,07	ISO 1183-1:2004(E)
Contenuto di fibra	%	in peso: 60; in volume: 30	ISO 1887:2014
Area nominale delle fibre	mm²	12	CNR-DT 203/2006; CNR-DT 200/2004
Sezione nominale	mm²	34,27	CNR-DT 203/2006
Temperature limite di applicazione	°C	40	-
Temperatura di transizione vetrosa della resina T_g	°C	119	ISO 11537-2:2013
Diametro nominale	mm	6,6	CNR-DT 203/2006

Caratteristiche meccaniche (malta)

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Modulo elastico	GPa	MEDIO: 10	EN 13412
Resistenza a trazione	MPa	28 gg: 4	EN 1015-11
Resistenza a compressione	MPa	28 gg: 15	

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- Procedere alla rimozione dell'intonaco esistente (ove presente) e alla successiva pulizia del supporto murario. Su murature vecchie è indispensabile eseguire un idrolavaggio a pressione o idrosabbiatura fino alla totale eliminazione di ogni traccia di sporcizia, di parti deboli o inconsistenti, di eventuali efflorescenze saline e di ogni altro elemento che possa pregiudicare l'adesione del nuovo strato di malta.

- Eventuali rotture o cavità dei supporti in muratura devono essere riparati con tecnica adeguata (a esempio, scuci e cuci, rincoccio, ristilatura, ecc.). Prima dell'applicazione del sistema di rinforzo i supporti devono presentarsi stabili, resistenti e puliti. In caso di murature caotiche è consigliabile un intervento propedeutico con iniezioni di miscele leganti adoperando **webertec iniezione15**.

Modalità applicative

Posa su ambo i lati della muratura con tecnica "a secco".

- Tracciare la posizione dei fori su un lato della muratura (min. N°4/mq e comunque in accordo alle indicazioni del progetto strutturale) e procedere alla realizzazione di fori orizzontali passanti ø 8-10 mm. Sull'altro lato, in corrispondenza dei fori già realizzati eseguire fori orizzontali ø 24 mm per una profondità tale da garantire una lunghezza di sovrapposizione tra i connettori minima di 10 cm.

- Effettuare un'accurata pulizia dei fori, mediante soffiatura, depolverazione e lavaggio con acqua.
- Su entrambi i lati della muratura, posizionare e stendere la rete **webertec rete AR75** assicurandosi che sia completamente planare e procedere al suo fissaggio provvisorio mediante l'applicazione di chiodatura da disporre nella parte alta della specchiatura di lavorazione. Sovrapporre i lembi della rete di almeno 15 cm.



- Sul lato dove sono stati realizzati i fori ø 8-10 mm, inserire a secco il connettore **webertec connettore VR** di lunghezza pari allo spessore della muratura. Il connettore dovrà eventualmente essere adattato alla profondità del muro. Il lato corto del connettore a "L" dovrà risultare parallelo al piano della muratura e distante dalla stessa di almeno 15 mm;
- Procedere al posizionamento, su ogni connettore, degli appositi fazzoletti quadrati ricavati dalla rete utilizzata per l'intervento (dimensioni circa 10x10 cm), quindi legare la rete ai connettori (a esempio mediante filo di ferro zincato o fascette di plastica) in modo che la stessa risulti distanziata dal supporto. Si consiglia di sovrapporre i lembi della rete di almeno 15 cm.



- Sull'altro lato del muro procedere all'iniezione dell'ancorante **webertec ancorante V**, avendo cura, prima dell'iniezione, di verificare l'omogeneità del colore della mescola. Procedere all'iniezione dal fondo del foro, finché la resina non fuoriesce sulla superficie. Utilizzare un connettore con lunghezza idonea a garantire la sovrapposizione minima tra i connettori di 10 cm avendo cura di ruotarlo sul proprio asse durante l'inserimento per garantire la sua completa impregnazione. Verificare che la distanza tra il lato corto del connettore e la superficie della muratura sia pari ad almeno 15 mm. Procedere al posizionamento, su ogni connettore, degli appositi fazzoletti quadrati ricavati dalla rete utilizzata per l'intervento (dimensioni circa 10x10 cm), quindi legare la rete ai connettori (a esempio mediante filo di ferro zincato o fascette di plastica).



- Ad avvenuta applicazione a secco del sistema costituito dalla rete e dai connettori e dopo aver bagnato a rifiuto il supporto, si potrà procedere con l'applicazione del prodotto **webertec BTcalceG** per uno spessore minimo di circa 30 mm su entrambi i lati. Alla fine dell'intervento la rete dovrà risultare completamente inglobata nello spessore totale dell'intonaco il cui spessore complessivo dovrà essere compreso tra minimo 30 mm e massimo 50 mm;

In corrispondenza di tutti gli incroci murari dovrà essere previsto l'inserimento dell'elemento **webertec paraspigolo**. Le reti adiacenti all'elemento angolare dovranno sormontare di almeno 15 cm l'elemento stesso in modo da garantire la continuità del sistema di rinforzo. I connettori a "L" **webertec connettore VR** posti in prossimità degli incroci murari dovranno connettere sia la rete **webertec rete AR75** sia l'elemento angolare **webertec paraspigolo.**

Nel caso in cui il rinforzo sia applicato su una sola faccia del pannello murario, i connettori dovranno avere una lunghezza pari a 2/3 dello spessore della muratura e comunque non inferiore a 16 cm salvo differenti indicazioni progettuali. I fori per l'inserimento dei connettori dovranno avere un diametro di circa 16 mm.

Posa su ambo i lati della muratura con tecnica standard.

- Tracciare la posizione dei connettori su un lato della muratura (min. N°4/mq e comunque in accordo alle indicazioni del progetto strutturale) e procedere alla realizzazione di fori orizzontali passanti diam. 8-10 mm. Sull'altro lato, in corrispondenza dei fori già realizzati eseguire fori orizzontali diam. 24 mm per una profondità tale da garantire una lunghezza di sovrapposizione tra i connettori minima di 10 cm.

- Effettuare un'accurata pulizia dei fori, mediante soffiatura, depolverazione e lavaggio con acqua e successivamente procedere all'inserimento di elementi "spia" a protezione dei fori stessi (su entrambi i lati).
- Sul lato della muratura dove sono stati realizzati i fori diam. 8-10 mm, bagnare a rifiuto i supporti e procedere all'applicazione del primo strato di intonaco **webertec BTcalceG** per uno spessore minimo di circa 15 mm.

- Sul prodotto ancora fresco, posizionare e stendere la rete di rinforzo **webertec rete AR75**, assicurandosi che sia completamente planare, tesa e impregnata, evitando la formazione di eventuali vuoti. Si consiglia di sovrapporre i lembi della rete di almeno 15 cm.
- Inserire a secco il connettore **webertec connettore VR** di lunghezza pari a circa lo spessore della muratura finché il lato corto dello stesso arrivi a contatto con la superficie ancora "fresca" del primo strato di intonaco. Il connettore dovrà eventualmente essere adattato alla profondità del muro. Procedere al posizionamento, su ogni connettore, degli appositi fazzoletti quadrati ricavati dalla rete utilizzata per l'intervento (dimensioni circa 10x10 cm).

- Sulla prima mano ancora umida di intonaco, terminare l'intervento su questo lato della muratura con l'applicazione del secondo strato del prodotto **webertec BTcalceG** di spessore minimo 15 mm. Alla fine dell'intervento la rete dovrà risultare completamente inglobata nello spessore totale dell'intonaco il cui spessore complessivo dovrà essere compreso tra minimo 30 mm e massimo 50 mm.
- Sull'altro lato della muratura (lato con fori diam. 24 mm) bagnare a rifiuto i supporti e procedere all'applicazione del primo strato di intonaco **webertec BTcalceG** per uno spessore minimo di circa 15 mm.
- Sul prodotto ancora fresco, posizionare e stendere la rete di rinforzo **webertec rete AR75**, assicurandosi che sia completamente planare, tesa e impregnata, evitando la formazione di eventuali vuoti. Si consiglia di sovrapporre i lembi della rete di almeno 15 cm.

- Rimuovere le spie e procedere all'iniezione nei fori dell'ancorante **webertec ancorante V** avendo cura, prima dell'iniezione, di verificare l'omogeneità del colore della mescola. Procedere all'iniezione dal fondo del foro, finché la resina non fuoriesce sulla superficie. Utilizzare un connettore con lunghezza idonea a garantire la sovrapposizione minima tra i connettori di 10 cm.
- Inserire il secondo connettore nel foro avendo cura di ruotarlo sul proprio asse per garantire la sua completa impregnazione. Il lato corto della "L" del connettore dovrà arrivare a contatto con la superficie ancora "fresca" del primo strato di intonaco.

- Procedere al posizionamento, su ogni connettore, degli appositi fazzoletti quadrati ricavati dalla rete utilizzata per l'intervento (dimensioni circa 10x10 cm).
- Sulla prima mano ancora umida di intonaco, terminare l'intervento della muratura con l'applicazione del secondo strato del prodotto **webertec BTcalceG** di spessore minimo 15 mm. Alla fine dell'intervento la rete dovrà risultare completamente inglobata nello spessore totale dell'intonaco il cui spessore complessivo dovrà essere compreso tra minimo 30 mm e massimo 50 mm.

In corrispondenza di tutti gli incroci murari dovrà essere previsto l'inserimento dell'elemento **webertec paraspigolo**. Le reti adiacenti all'elemento angolare dovranno sormontare di almeno 15 cm l'elemento stesso in modo da garantire la continuità del sistema di rinforzo. I connettori a "L" **webertec connettore VR** posti in prossimità degli incroci murari dovranno connettere sia la rete **webertec rete AR75** sia l'elemento angolare **webertec paraspigolo.**

Nel caso in cui il rinforzo sia applicato su una sola faccia del pannello murario, i connettori dovranno avere una lunghezza pari a 2/3 dello spessore della muratura e comunque non inferiore a 15 cm salvo differenti indicazioni progettuali. I fori per l'inserimento dei connettori dovranno avere un diametro di circa 16 mm.

webertec FRCM/50

Sistema di rinforzo FRCM per ilconsolidamento e il rinforzo di strutture con marcatura CE, conformità al paragrafo 11.1 delle NTC2018.

Confezioni:
webertec BTcalceF sacco 25 kg
webertec reteAR50 rotolo 1x50 mt >
Da considerare, su indicazioni di progetto: connettori, rinforzo d'angolo della gamma **webertec**

Resa per confezione:
webertec BTcalceF sacco: 1,3 mq per cm di spessore
webertec reteAR50 rotolo: 38 mq (sormonto di 30cm)

Consumo:
webertec BTcalceF: 17 kg/mq per cm di spessore
webertec reteAR50: 1,3 mq/mq

Campi di impiego

Il sistema **webertec FRCM/50** è così composto da:

- **webertec BTcalceF**: intonaco strutturale
  webertec reteAR50: rete in fibra di vetro AR impregnata

Su indicazioni progettuali, connettori e rinforzo d'angolo della gamma **webertec**.
Il sistema **webertec FRCM/50** è indicato per il rinforzo di strutture in muratura, nel dettaglio:

- Rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari e colonne in muratura;
- Confinamento di colonne in muratura;
- Rinforzo di archi e volte in muratura;
- Rinforzo di elementi secondari, quali scale, tamponamenti, ecc...

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Conservare tutti i componenti in un luogo asciutto, al riparo dalla luce diretta del sole e a temperature comprese tra 5 e 35°C

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	**webertec BTcalceF**: 15MPa
Resistenza alla trazione diretta:	**webertec rete AR50**: ordito-55,3 KN/m, trama-51,5 KN/m

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Caratteristiche geometriche e fisiche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Permeabilità al vapore acqueo		15/35	EN 998
Percentuale in peso delle componenti organiche	%	non presente	Interno
Densità del materiale costituente la rete di rinforzo	g/cm^3	2,68	UNI EN 15422
Spessore equivalente della rete di rinforzo in ordito	mm	0,038	EAD 340275-00-0104
Spessore equivalente della rete di rinforzo in trama	mm	0,036	
Grammatura della rete in ordito	g/m^2	243	ISO 3374
Spessore nominale del sistema di rinforzo	mm	10	Interno

Proprietà meccaniche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Resistenza a compressione della matrice/malta $f_{c,mat}$', caratteristica o nominale	MPa	15	EN 998
Deformazione ultima a trazione, ε_{uf} , della rete (tessuto)	MPa	MEDIO: 1,63	EAD 340275-00-0104
Modulo elastico E_f della rete (tessuto)	MPa	MEDIO: 67.000	
Tensione ultima σ_{uf} della rete (tessuto) a rottura per trazione	MPa	CARATTERISTICO: 954	
Deformazione ultima ε_u del composito FRCM	%	MEDIO: 1,53	
Tensione ultima σ_u del composito FRCM	MPa	CARATTERISTICO: 954	
Modulo di rigidezza E_I nello stadio A	MPa	MEDIO: 254.000	
Deformazione limite convenzionale $\varepsilon_{lim.conv}$	%	CARATTERISTICO: 1,2 tufo - 1,2 mattone	
Tensione limite convenzionale $\sigma_{lim.conv}$	MPa	CARATTERISTICO: 819 tufo - 785 mattone	

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- Procedere alla rimozione dell'intonaco esistente (ove presente) e alla successiva pulizia del supporto murario. Su murature vecchie è indispensabile eseguire un idrolavaggio a pressione o idrosabbiatura fino alla totale eliminazione di ogni traccia di sporcizia, di parti deboli o inconsistenti, di eventuali efflorescenze saline e di ogni altro elemento che possa pregiudicare l'adesione del nuovo strato di malta.
- Eventuali rotture o cavità dei supporti in muratura devono essere riparati con tecnica adeguata (a esempio, scuci e cuci, rincoccio, ristilatura, mediante prodotti e accessori **webertec**). Prima dell'applicazione del sistema di rinforzo i supporti devono presentarsi stabili, resistenti e puliti.

- In tutti i casi in cui il sistema di rinforzo **FRCM** debba essere applicato intorno a spigoli, questi ultimi devono essere opportunamente arrotondati con raggio di curvatura non inferiore a 20 mm o mediante rinforzo di angolo con **webertec paraspigolo.**

Modalità applicative

- I supporti irregolari dovranno essere regolarizzati con **webertec BTcalceF** e a indurimento avvenuto (dopo qualche giorno) si potrà procedere con l'applicazione del sistema scelto. Prima dell'applicazione della malta, il supporto dovrà essere bagnato a rifiuto e alla scomparsa del velo d'acqua si potrà procedere con l'applicazione del primo strato del prodotto **webertec BTcalceF**, per uno spessore di 5 mm.

- Sul prodotto ancora fresco, posizionare e stendere la rete di rinforzo scelta **webertec rete AR50**, assicurandosi che sia completamente planare, impregnata e tesa, evitando la formazione di vuoti. I lembi della rete dovranno essere sovrapposti per una lunghezza di 30 cm;
- Deve essere assicurata un'adeguata lunghezza di ancoraggio, al di là dell'estrema sezione in cui il rinforzo **FRCM** è necessario, essa deve essere di almeno 30 cm;
- Sulla prima mano ancora umida, terminare l'intervento con l'applicazione di un secondo strato del prodotto **webertec BTcalceF** per ulteriori 5 mm, raggiungendo così lo spessore complessivo di 10 mm;
- Alla fine dell'intervento la rete dovrà risultare nella metà dello spessore totale del rinforzo;
- In previsione di ricopertura con intonaco occorre lasciare scabra la superfice del **webertec BTcalceF.**

Realizzazione connettori

- L'uso di connettori può risultare utile o addirittura indispensabile. A tal proposito si riportano alcune indicazioni.
- Sono indispensabili quando il sistema di rinforzo è applicato su una sola faccia del pannello. A tal fine devono essere predisposti connettori di lunghezza tale da penetrare nello strato più esterno del paramento non rinforzato.
- Nel caso di rinforzo su due facce di murature a sacco o con paramenti scollegati è obbligatorio posizionare connettori passanti.
- Disporre gli interassi dei connettori a quinquonce, facendo riferimento alle indicazioni del Progettista e a quanto riportato nel DT215/2018: 1) murature con spessore t ≤ 40 cm: interasse ≥ 3 t e comunque non superiore a 160 cm; 2) murature con spessore t > 40 cm: interasse ≥ 2 t e comunque non superiore a 200 cm.

<u>Per i connettori passanti è possibile procedere in questo modo:</u>

- I fori passanti devono essere realizzati nella fase iniziale dell'intervento. Dovranno avere un diametro di circa 22 mm ed essere eseguiti mediante trapano a rotazione, leggermente inclinati e meglio se in corrispondenza dei giunti di malta. Dovranno essere puliti con aria compressa e successivamente lavati con acqua. Si suggerisce l'utilizzo di spie per la successiva individuazione dei fori;

- Inserimento del connettore in fibra di vetro **webertec connettoreV** avendo cura di assicurare una lunghezza maggiore per la successiva "sfioccatura" pari a circa 20 cm per lato.
- Su uno dei due lati, procedere allo sfiocco dei connettori sulla superficie muraria inglobando il fiocco con **webertec BTcalceF.**
- Dal lato opposto procedere all'inghisaggio dei connettori tramite la malta fluida **webertec iniezione15** avendo cura di verificare la completa saturazione del foro.
- Completare la "sfioccatura" sull'altro lato della muratura procedendo analogamente a quanto fatto sull'altro lato.

<u>Per i connettori non-passanti è possibile procedere in questo modo:</u>

- I fori devono essere realizzati nella fase iniziale dell'intervento. Dovranno avere un diametro di circa 16Ð18 mm ed essere eseguiti mediante trapano a rotazione, meglio se in corrispondenza dei giunti di malta. Dovranno essere puliti con aria compressa. Si suggerisce l'utilizzo di spie per la successiva individuazione dei fori.
- I connettori **webertec connettoreV** devono essere preparati in precedenza, tagliandoli a misura considerando una lunghezza pari alla profondità di inghisaggio più 20 cm per lo sfiocco.

- Successivamente si potrà procedere all'impregnazione del connettore con **webertec EP100**, facendo attenzione a non sporcare di resina la parte destinata allo sfiocco. L'impregnazione potrà avvenire per immersione nella resina. È necessario spolverare con sabbia al quarzo e lasciare indurire per un giorno, al fine di aumentarne l'adesione.
- Rimuovere le spie e procedere all'iniezione nei fori dell'ancorante **webertec ancorante V** partendo dal fondo del foro. Inserire il connettore avendo cura di ruotarlo sul proprio asse durante l'inserimento per garantire la sua completa impregnazione.
- Procedere poi allo sfiocco del connettore aprendolo a raggiera e inglobandone le fibre con **webertec BTcalceF.**

NOTA: è possibile inghisare il **webertec connettoreV** anche con malta fluida **webertec iniezione15**.



Informazioni complete su www.it.weber

webertec FRCM/115

Sistema di rinforzo FRCM per il consolidamento e il rinforzo di strutture con **marcatura CE**, in conformità al **paragrafo 11.1 delle NTC2018**

Confezioni:
webertec BTcalceF sacco 25 kg
webertec rete AR115 rotolo 1x50 mt
Da considerare, su indicazioni di progetto: connettori, rinforzo d'angolo della gamma **webertec**

Resa per confezione:
webertec BTcalceF sacco: 1,3 mq per cm di spessore
webertec rete AR115 rotolo: 38 mq (sormonto di 30 cm)

Consumo:
webertec BTcalceF:
17kg/mq per cm di spessore
webertec rete AR115: 1,3 mq/mq

Campi di impiego

Il sistema **webertec FRCM/115** è così composto da:

- **webertec BTcalceF**: intonaco strutturale
- **webertec rete AR115:** rete in fibra di vetro AR impregnata

Su indicazioni progettuali, connettori e rinforzo d'angolo della gamma **webertec**.

Il sistema **webertec FRCM/115** è indicato per il rinforzo di strutture in muratura, nel dettaglio:

- Rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari e colonne in muratura;
- Confinamento di colonne in muratura;
- Rinforzo di archi e volte in muratura;
- Rinforzo di elementi secondari, quali scale, tamponamenti, ecc...

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Conservare tutti i componenti in un luogo asciutto, al riparo dalla luce diretta del sole e a temperature comprese tra 5 e 35°C

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	**webertec BTcalceF**: 15MPa
Resistenza alla trazione diretta:	**webertec rete AR115**: ordito-113 KN/m, trama-118 KN/m

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Caratteristiche geometriche e fisiche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Permeabilità al vapore acqueo		15/35	EN 998
Percentuale in peso delle componenti organiche	%	non presente	Interno
Densità del materiale costituente la rete di rinforzo	g/cm^3	2,68	UNI EN 15422
Spessore equivalente della rete di rinforzo in ordito	mm	0,073	EAD 340275-00-0104
Spessore equivalente della rete di rinforzo in trama	mm	0,075	
Grammatura della rete in ordito	g/m^2	550	ISO 3374
Spessore nominale del sistema di rinforzo	mm	10	Interno

Proprietà meccaniche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Resistenza a compressione della matrice/malta $f_{c,mat}$, caratteristica o nominale	MPa	15	EN 998
Deformazione ultima a trazione, ε_{uf} , della rete (tessuto)	MPa	MEDIO: 1,87	EAD 340275-00-0104
Modulo elastico E_f della rete (tessuto)	MPa	MEDIO: 57.000	
Tensione ultima σ_{uf} della rete (tessuto) a rottura per trazione	MPa	CARATTERISTICO: 996	
Deformazione ultima ε_u del composito FRCM	%	MEDIO: 1,85	
Tensione ultima σ_u del composito FRCM	MPa	CARATTERISTICO: 858	
Modulo di rigidezza E_I nello stadio A	MPa	MEDIO: 1.064.000	
Deformazione limite convenzionale $\varepsilon_{lim.conv}$	%	CARATTERISTICO: 1,6 tufo - 1,6 mattone	
Tensione limite convenzionale $\sigma_{lim.conv}$	MPa	CARATTERISTICO: 905 tufo - 929 mattone	

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- Procedere alla rimozione dell'intonaco esistente (ove presente) e alla successiva pulizia del supporto murario. Su murature vecchie è indispensabile eseguire un idrolavaggio a pressione o idrosabbiatura fino alla totale eliminazione di ogni traccia di sporcizia, di parti deboli o inconsistenti, di eventuali efflorescenze saline e di ogni altro elemento che possa pregiudicare l'adesione del nuovo strato di malta.
- Eventuali rotture o cavità dei supporti in muratura devono essere riparati con tecnica adeguata (a esempio, scuci e cuci, rincoccio, ristilatura, mediante prodotti e accessori **webertec**). Prima dell'applicazione del sistema di rinforzo i supporti devono presentarsi stabili, resistenti e puliti.

- In tutti i casi in cui il sistema di rinforzo **FRCM** debba essere applicato intorno a spigoli, questi ultimi devono essere opportunamente arrotondati con raggio di curvatura non inferiore a 20 mm o mediante rinforzo di angolo con **webertec paraspigolo.**

Modalità applicative

- I supporti irregolari dovranno essere regolarizzati con **webertec BTcalceF** e a indurimento avvenuto (dopo qualche giorno) si potrà procedere con l'applicazione del sistema scelto. Prima dell'applicazione della malta, il supporto dovrà essere bagnato a rifiuto e alla scomparsa del velo d'acqua si potrà procedere con l'applicazione del primo strato del prodotto **webertec BTcalceF**, per uno spessore di 5 mm.



- Sul prodotto ancora fresco, posizionare e stendere la rete di rinforzo scelta **webertec rete AR115**, assicurandosi che sia completamente planare, impregnata e tesa, evitando la formazione di vuoti. I lembi della rete dovranno essere sovrapposti per una lunghezza di 30 cm;
- Deve essere assicurata un'adeguata lunghezza di ancoraggio, al di là dell'estrema sezione in cui il rinforzo FRCM è necessario, essa deve essere di almeno 30 cm;
- Sulla prima mano ancora umida, terminare l'intervento con l'applicazione di un secondo strato del prodotto **webertec BTcalceF** per ulteriori 5 mm, raggiungendo così lo spessore complessivo di 10 mm;
- Alla fine dell'intervento la rete dovrà risultare nella metà dello spessore totale del rinforzo;
- In previsione di ricopertura con intonaco occorre lasciare scabra la superfice del **webertec BTcalceF.**

Realizzazione connettori

- L'uso di connettori può risultare utile o addirittura indispensabile. A tal proposito si riportano alcune indicazioni.
- Sono indispensabili quando il sistema di rinforzo è applicato su una sola faccia del pannello. A tal fine devono essere predisposti connettori di lunghezza tale da penetrare nello strato più esterno del paramento non rinforzato.
- Nel caso di rinforzo su due facce di murature a sacco o con paramenti scollegati è obbligatorio posizionare connettori passanti.
- Disporre gli interassi dei connettori a quinquonce, facendo riferimento alle indicazioni del Progettista e a quanto riportato nel DT215/2018: 1) murature con spessore t ≤ 40 cm: interasse ≥ 3 t e comunque non superiore a 160 cm; 2) murature con spessore t > 40 cm: interasse ≥ 2 t e comunque non superiore a 200 cm.

<u>Per i connettori passanti è possibile procedere in questo modo:</u>

- I fori passanti devono essere realizzati nella fase iniziale dell'intervento. Dovranno avere un diametro di circa 22 mm ed essere eseguiti mediante trapano a rotazione, leggermente inclinati e meglio se in corrispondenza dei giunti di malta. Dovranno essere puliti con aria compressa e successivamente lavati con acqua. Si suggerisce l'utilizzo di spie per la successiva individuazione dei fori;



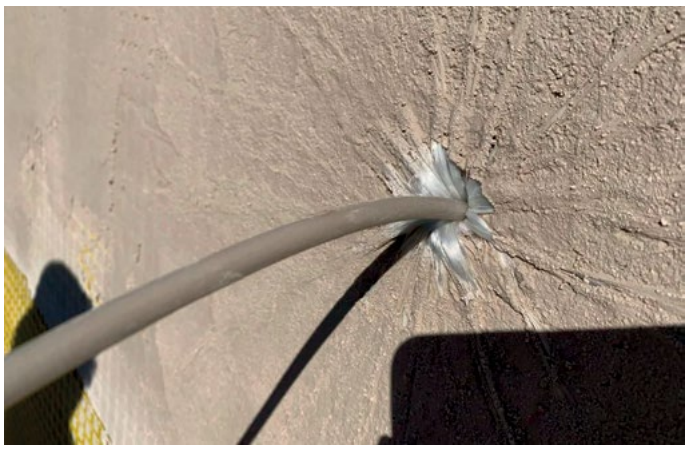
- Inserimento del connettore in fibra di vetro **webertec connettoreV** avendo cura di assicurare una lunghezza maggiore per la successiva "sfioccatura" pari a circa 20 cm per lato.
- Su uno dei due lati, procedere allo sfiocco dei connettori sulla superficie muraria inglobando il fiocco con **webertec BTcalceF.**
- Dal lato opposto procedere all'inghisaggio dei connettori tramite la malta fluida **webertec iniezione15** avendo cura di verificare la completa saturazione del foro.
- Completare la "sfioccatura" sull'altro lato della muratura procedendo analogamente a quanto fatto sull'altro lato.

<u>Per i connettori non-passanti è possibile procedere in questo modo:</u>

- I fori devono essere realizzati nella fase iniziale dell'intervento. Dovranno avere un diametro di circa 16Ð18 mm ed essere eseguiti mediante trapano a rotazione, meglio se in corrispondenza dei giunti di malta. Dovranno essere puliti con aria compressa. Si suggerisce l'utilizzo di spie per la successiva individuazione dei fori.
- I connettori **webertec connettoreV** devono essere preparati in precedenza, tagliandoli a misura considerando una lunghezza pari alla profondità di inghisaggio più 20 cm per lo sfiocco.

- Successivamente si potrà procedere all'impregnazione del connettore con **webertec EP100**, facendo attenzione a non sporcare di resina la parte destinata allo sfiocco. L'impregnazione potrà avvenire per immersione nella resina. È necessario spolverare con sabbia al quarzo e lasciare indurire per un giorno, al fine di aumentarne l'adesione.
- Rimuovere le spie e procedere all'iniezione nei fori dell'ancorante **webertec ancorante V** partendo dal fondo del foro. Inserire il connettore avendo cura di ruotarlo sul proprio asse durante l'inserimento per garantire la sua completa impregnazione.
- Procedere poi allo sfiocco del connettore aprendolo a raggiera e inglobandone le fibre con **webertec BTcalceF.**

NOTA: è possibile inghisare il **webertec connettoreV** anche con malta fluida **webertec iniezione15**.



Informazioni complete su www.it.weber

webertec CFRP/320

Sistema composito CFRP per il consolidamento e il rinforzo strutturale, qualificato con certificato di valutazione tecnica CVT, in conformità al paragrafo 11.1 delle NTC2018, classe 210C, applicabile in 6 strati

CVT webertec

Confezioni:
nastro in carbonio:
altezza: 10-30-50cm;
lunghezza: 50 mt.
epossidico:
comp. A 4 kg;
comp. B 2 kg

Aspetto: nastro unidirezionale

Durata del prodotto:
epossidico:
efficacia caratteristiche prestazionali **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità.

Resa per confezione:
nastri in carbonio:
10 cm x 50 mt = 5 mq
30 cm x 50 mt = 15 mq
50 cm x 50 mt = 25 mq

epossidico: cf 6 kg - 20 mq
di nastro in carbonio
(300 gr/mq x strato di nastro)

Consumo:
nastri in carbonio:
nastro altezza 10 cm: 0,1 mq/m
nastro altezza 30 cm: 0,3 mq/m
nastro altezza 50 cm: 0,5 mq/m

epossidico:
300 gr/mq x strato di carbonio
(100 gr/mq per lo spolvero di quarzo)

Vantaggi

+ Idoneo per interventi di miglioramento e adeguamento antisismico
+ Riduce i meccanismi di collasso di tipo fragile
+ Incrementa le resistenze strutturali a carichi e ad azioni sismiche
+ Caratteristiche meccaniche e prestazioni superiore alla classe di appartenenza
+ Ottima adesione all'interfaccia rinforzo-supporto
+ La resina del sistema garantisce la totale impregnazione del tessuto

Campi di impiego

Il sistema **webertec CFRP/320** è composto da:
- **webertec U320HT:** tessuto unidirezionale ad alta resistenza del peso totale (trama inclusa) di 320 g/mq composto da fibra di carbonio in ordito e da un filo di vetro termoplastico in trama, caratterizzata da elevata resistenza a trazione ed elevato modulo elastico, disponibili in diverse larghezze.
- **webertec EP200:** resina epossidica per l'impregnazione e l'incollaggio costituita da un componente A (resina) e componente B (indurente).

INTERVENTI STRUTTURALI
Strutture in murature:
- Rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari, di colonne in muratura;
- Confinamento di colonne in muratura;
- Rinforzo di archi e volte in muratura, di architravi in muratura;
- Cerchiature di piano.

Strutture in c.a.:
- Rinforzo a flessione e taglio di setti in c.a., di pilastri e travi in c.a.
- Confinamento di pilastri in c.a.
- Rinforzo e confinamento di nodi trave-pilastro, di solai in latero-cemento, di solai in c.a.
- Rinforzo di archi e volte in c.a., di elementi secondari quali scale, tamponamenti, ecc...

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- I nastri e le resine devono essere conservati in un luogo asciutto e lontani da fonti di calore o luce diretta del sole.
- Evitare sbalzi di temperatura e comunque conservati in luogo con temperatura compresa tra +10°C e +30°C.

Informazioni complete su www.it.weber

Caratteristiche geometriche e fisiche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Temperature limiti, minima e massima di utilizzo	°C	min -15 / max 48,5	Vedi punto 5.2.6 della LG
Temperatura di transizione vetrosa della resina T_g	°C	63,5	ISO 11357-2:2013 (E)
Frazione in volume delle fibre nel composito	%	25 (3 strati) 27 (6 strati)	metodo interno
Frazione in peso delle fibre nel composito	%	55 (3 strati) 55 (6 strati)	
Spessore equivalente	mm	0,16	UNI EN2561
Area equivalente A_{rt}	mm^2/m	160	
Densità della resina ρ_m	g/cm^3	1,10	ISO 1675
Massa del tessuto per unità di area p_x	g/m^2	300	ISO 3374
Densità delle fibre ρ_{fib}	g/cm^3	1,78	ISO1183-1

Proprietà meccaniche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Modulo elastico E_f riferito all'area netta delle fibre	GPa	348 (3 strati) 340,3 (6 strati)	UNI EN 2561
Resistenza riferita all'area netta fibre f_{fib}	MPa	3615,6 (medio 3 strati) 3797,4 (medio 6 strati) ---------- 3045,5 (caratt. 3 strati) 3599,8 (caratt. 6 starti)	
Deformazione a rottura ε_{fib}	%	1,04 (3 strati) 1,12 (6 strati)	

Ciclo applicativo

1) Preparazione dei supporti

Elementi in cemento armato

Rimozione e ricostruzione del sub-strato

- Rimuovere il calcestruzzo ammalorato da tutta la zona danneggiata mediante martellinatura manuale o pneumatica. È necessario rimuovere dalle armature metalliche ossidate lo strato deteriorato mediante spazzolatura o sabbiatura e poi trattare la superficie con la malta passivante **webertec fer.**
- Successivamente si può procedere alla ricostruzione dei volumi mancanti del calcestruzzo mediante l'utilizzo delle malte da ripristino della gamma **webertec.**
- In caso di fessure di ampiezza superiore a 0,5 mm, è opportuno sigillare quest'ultime con **webertec EP100**.

Preparazione del sub-strato

- Il supporto deve presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto, inoltre deve essere privo di eventuali tracce di disarmanti, olii, grassi, lattime di cemento, parti friabili in distacco e qualsiasi elemento che possa compromettere l'adesione del rinforzo. A tal fine occorre eseguire una preparazione meccanica del supporto. Mediante sabbiatura o altra tecnica compatibile adatta a ottenere un idoneo irruvidimento delle superfici di calcestruzzo liscio;
- Tutte le superfici precedentemente trattate devono essere accuratamente depolverate mediante spazzolatura, soffiatura e aspirazione.
- Spigoli e angoli esterni devono essere arrotondati con raggio minimo di 20 mm, levigando o ricostruendo la parte con malte epossidiche o cementizie della gamma **webertec**. Analogamente gli angoli interni devono essere arrotondati realizzando una guscia con malte epossidiche o cementizie della gamma **webertec.**
- In caso di irregolarità o asperità superficiali fino a 5 mm è opportuno associare un livellamento da effettuarsi con rasante epossidico **webertec EP300**, previa preparazione del supporto con **webetec EP100.**

NOTA: Prima dell'applicazione del rinforzo per aderenza occorre verificare le caratteristiche di resistenza del substrato in riferimento al "CNR-DT200R1/2013 p.to 4.8.1.1" e al "CNR-DT200R1/2013 Cap.6" e comunque, la resistenza media a compressione del calcestruzzo non deve essere inferiore a 15 MPa.

Elementi in muratura

Riparazione e consolidamento

- In caso di pareti danneggiate, occorre procedere al ripristino di eventuali rotture presenti con interventi mirati quali: - "scuci e cuci" al fine di ripristinare la continuità strutturale dell'elemento; - ristilatura dei giunti in caso di giunti di malta esistenti degradati.
- In caso di murature caotiche è consigliabile un intervento propedeutico con iniezioni di miscele leganti.
- I succitati interventi possono essere eseguiti con i prodotti della gamma **webertec.**

Preparazione del sub-strato

- Rimuovere lo strato deteriorato mediante spazzolatura o sabbiatura.

- Eseguire il livellamento di eventuali asperità del supporto al fine renderlo omogeneo, liscio e regolare per l'applicazione del rinforzo. Il livellamento del supporto deve essere eseguito creando una "pista" con la malta **webertec ripara20** (o **webertec ripararapido20** o **webertec BTcalceF**), in funzione della muratura e dei tempi di lavorazione. La "pista" deve avere una larghezza superiore a quella del nastro in carbonio da applicare di circa 5 cm per lato e deve essere realizzata per tutta la lunghezza dell'applicazione del sistema. Nelle zone interessate dal livellamento, al fine di aumentare l'adesione meccanica delle "piste" al supporto, si suggerisce di scarnificare i giunti di malta esistenti per una profondità di circa 15 mm.

- È necessario procedere ad un preventivo arrotondamento degli spigoli, allo scopo di evitare pericolose concentrazioni di tensione localizzate che potrebbero provocare una rottura prematura del composito. Il raggio di curvatura dell'arrotondamento deve essere almeno pari a 20 mm.

NOTA: Prima dell'applicazione del rinforzo per aderenza occorre verificare le caratteristiche di resistenza del substrato in riferimento al "CNR-DT200R1/2013 p.to 5.8." e al "CNR-DT200R1/2013 Cap.6".

2) Modalità applicative

- Eseguire il taglio a misura e la preparazione delle varie strisce dei tessuti adoperando forbici professionali. Maneggiare sempre con cura i tessuti evitando di ripiegarli su stessi. In caso di realizzazione di strisce molto lunghe è consigliabile utilizzare dei tubi di cartone o altro materiale per avvolgerle.
- Preparare il **webertec EP**, versando in un contenitore pulito in polietilene il componente "A" (resina) e poi il componente "B" (indurente), nei corretti rapporti di peso (2:1 per **webertec EP100/200** e 4:1 per **webertec EP300**), utilizzando una bilancia elettronica.

- Mescolare i due componenti utilizzando un'apposita frusta a basso numero di giri per evitare l'inglobamento d'aria, finché la miscela non risulti omogenea e di colore uniforme.
- Dopo la preparazione **webertec EP** ha un tempo di lavorabilità (vita di banco) di circa 30 minuti a +23°C e un tempo aperto di 60 min.

- Prima dell'applicazione delle resine il supporto dovrà presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto (umidità < 4%).
- Stendere, se necessario, il primer **webertec EP100** in quantità ≥ 300 gr/mq, mediante rullo a pelo corto, attendendo successivamente circa 1 ora, ma non più di 3 ore, per procedere all'operazione successiva. L'aspetto finale del primer dovrà essere quello di un film omogeneo e appiccicoso al tatto, distribuito in modo uniforme su tutta la superficie: ripassare più volte fino ad ottenere uno strato superficiale filmogeno omogeneo.

- Applicare con un rullo a pelo corto uno strato di resina **webertec EP200**, in quantità: - i≥ 300 gr/mq per il tessuto **webertec U320HT**;

- Sopra lo strato di resina ancora fresco, stendere e schiacciare il tessuto utilizzando il rullino scanalato frangibolle. Rullare sempre nella direzione delle fibre esercitando una lieve pressione e facendo attenzione a non spostare il tessuto. Procedere fino a quando la resina emerge tra le fibre e le impregna completamente. Eliminare ogni bolla d'aria eventualmente intrappolata tra il tessuto e il supporto.
- Applicare un secondo strato di resina in quantità corrispondente a quanto riportato nel precedente punto per l'applicazione dello strato successivo.
- Ripetere le fasi di stesura tessuto, rullata e impregnazione finale per il numero di strati previsti, lavorando sempre fresco su fresco.
- Se prevista l'applicazione di un intonaco di finitura, spolverare a rifiuto sabbia quarzifera asciutta su uno strato di resina **webertec EP** (100-150 gr/mq) ancora fresca.

- In caso di sovrapposizioni, attenersi alle seguenti indicazioni:
  - per le giunzioni di testa, prevedere un sormonto di 30 cm;
  - per le giunzioni laterali è sufficiente accostare i bordi dei rinforzi.

3) Realizzazione dei connettori

- I fori devono essere realizzati nella fase iniziale dell'intervento. Dovranno avere un diametro indicativamente di 1,5 volte il diametro del connettore e una profondità minima di ancoraggio di 20 cm, in base alla tipologia della struttura e secondo quanto indicato dal Progettista. Dovranno inoltre essere idoneamente puliti con aria compressa e con l'utilizzo di uno scovolino. Si suggerisce l'utilizzo di spie per la successiva individuazione dei fori.

- I connettori **webertec connettore C** devono essere tagliati a misura in precedenza, considerando una lunghezza totale pari alla profondità del foro più ulteriori 20 cm per lo sfiocco o lunghezze superiori su indicazione del Progettista.

- Successivamente si potrà procedere all'impregnazione del connettore con **webertec EP100**, facendo attenzione a non sporcare di resina la parte destinata allo sfiocco. L'impregnazione potrà avvenire per immersione nella resina, in caso di realizzazione di connettore non passante, o mediante spennellatura nel caso di connettore passante. Successivamente procedere all'inghisaggio del connettore. Nel caso non fosse possibile operare a fresco è necessario spolverare con sabbia al quarzo e lasciare indurire per un giorno, al fine di aumentarne l'adesione.

- Rimuovere le spie e procedere all'iniezione nei fori con la resina **webertec EP100** avendo cura di spennellare anche il "gambo" del connettore quando questo sia stato spolverato con sabbia al quarzo. Riempire il foro e inserire il connettore finché la resina non fuoriesce e rimuoverne poi l'eccesso. Per l'inserimento del connettore con resina fresca risulta agevole aiutarsi con una barretta metallica. Per fori su supporti compatti, a pavimento e/o leggermente inclinati è possibile utilizzare **webertec EP100** per collaggio, diversamente, per applicazioni sopra-testa è consigliabile la resina tixotropica **webertec EP300.**

- Infine procedere allo sfiocco del connettore, aprendo a raggiera/ventaglio la restante parte del fiocco al di sopra della struttura/rinforzo già impregnata con **webertec EP100** e procedere all'impregnamento completo delle fibre. Nel caso sia previsto un rivestimento è opportuno spolverare le superfici ancora fresche di resina con sabbia al quarzo.

- Per le murature: rimuovere le spie e procedere all'iniezione dei fori con l'ancorante in vinilestere **webertec ancorante V**, inserire la parte rigida del connettore ruotandola durante l'inserimento in modo da favorirne l'impregnazione finché la resina non fuoriesce e rimuoverne poi l'eccesso.

Informazioni complete su www.it.weber

webertec CFRP/420

Sistema composito CFRP per il consolidamento e il rinforzo strutturale, qualificato con certificato di valutazione tecnica CVT, in conformità al paragrafo 11.1 delle NTC2018, classe 210C, applicabile in 6 strati

CVT webertec

Confezioni:
nastro in carbonio:
altezza: 10-30-50 cm;
lunghezza: 50 mt.
epossidico:
comp. A 4 kg;
comp. B 2 kg

Aspetto: nastro unidirezionale

Durata del prodotto:
epossidico:
efficacia caratteristiche prestazionali **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità.

Resa per confezione:
nastri in carbonio:
10 cm x 50 mt = 5 mq
30 cm x 50 mt = 15 mq
50 cm x 50 mt = 25 mq

epossidico:
cf 6 kg - 15 mq di nastro in carbonio (400gr/mq x strato di nastro)

Consumo:
nastri in carbonio:
nastro altezza 10 cm: 0,1 mq/m
nastro altezza 30 cm: 0,3 mq/m
nastro altezza 50 cm: 0,5 mq/m

epossidico:
400 gr/mq x strato di carbonio (100 gr/mq per lo spolvero di quarzo)

Vantaggi

- Idoneo per interventi di miglioramento e adeguamento antisismico
- Riduce i meccanismi di collasso di tipo fragile
- Incrementa le resistenze strutturali a carichi e ad azioni sismiche
- Caratteristiche meccaniche e prestazioni superiore alla classe di appartenenza
- Ottima adesione all'interfaccia rinforzo-supporto
- La resina del sistema garantisce la totale impregnazione del tessuto

Campi di impiego

Il sistema **webertec CFRP/420** è composto da:
- **webertec U420HT:** tessuto unidirezionale ad alta resistenza del peso totale (trama inclusa) di 420 g/mq composto da fibra di carbonio in ordito e da un filo di vetro termoplastico in trama, caratterizzata da elevata resistenza a trazione ed elevato modulo elastico, disponibili in diverse larghezze.
- **webertec EP200:** resina epossidica per l'impregnazione e l'incollaggio costituita da un componente A (resina) e componente B (indurente).

INTERVENTI STRUTTURALI
Strutture in murature:
- Rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari, di colonne in muratura;
- Confinamento di colonne in muratura;
- Rinforzo di archi e volte in muratura, di architravi in muratura;
- Cerchiature di piano.

Strutture in c.a.:
- Rinforzo a flessione e taglio di setti in c.a., di pilastri e travi in c.a.
- Confinamento di pilastri in c.a.
- Rinforzo e confinamento di nodi trave-pilastro, di solai in latero-cemento, di solai in c.a.
- Rinforzo di archi e volte in c.a., di elementi secondari quali scale, tamponamenti, ecc...

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- I nastri e le resine devono essere conservati in un luogo asciutto e lontani da fonti di calore o luce diretta del sole.
- Evitare sbalzi di temperatura e comunque conservati in luogo con temperatura compresa tra +10°C e +30°C.

Caratteristiche geometriche e fisiche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Temperature limiti, minima e massima di utilizzo	°C	min -15 / max 48,5	Vedi punto 5.2.6 della LG
Temperatura di transizione vetrosa della resina T_g	°C	63,5	ISO 11357-2:2013 (E)
Frazione in volume delle fibre nel composito	%	28 (3 strati) 34 (6 strati)	metodo interno
Frazione in peso delle fibre nel composito	%	55 (3 strati) 55 (6 strati)	
Spessore equivalente	mm	0,22	UNI EN2561
Area equivalente A_{rt}	mm^2/m	220	
Densità della resina ρ_m	g/cm^3	1,10	ISO 1675
Massa del tessuto per unità di area p_x	g/m^2	400	ISO 3374
Densità delle fibre ρ_{fib}	g/cm^3	1,78	ISO1183-1

Proprietà meccaniche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Modulo elastico E_f riferito all'area netta delle fibre	GPa	330,4 (3 strati) 329,1 (6 strati)	UNI EN 2561
Resistenza riferita all'area netta fibre f_{fib}	MPa	3594,4 (medio 3 strati) 3463,1 (medio 6 strati) ---------- 3117,8 (caratt. 3 strati) 3116,8 (caratt. 6 starti)	
Deformazione a rottura ε_{fib}	%	1,09 (3 strati) 1,05 (6 strati)	

Ciclo applicativo

1) Preparazione dei supporti

Elementi in cemento armato

Rimozione e ricostruzione del sub-strato

- Rimuovere il calcestruzzo ammalorato da tutta la zona danneggiata mediante martellinatura manuale o pneumatica. È necessario rimuovere dalle armature metalliche ossidate lo strato deteriorato mediante spazzolatura o sabbiatura e poi trattare la superficie con la malta passivante **webertec fer.**
- Successivamente si può procedere alla ricostruzione dei volumi mancanti del calcestruzzo mediante l'utilizzo delle malte da ripristino della gamma **webertec.**
- In caso di fessure di ampiezza superiore a 0,5 mm, è opportuno sigillare quest'ultime con **webertec EP100**.

Preparazione del sub-strato

- Il supporto deve presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto, inoltre deve essere privo di eventuali tracce di disarmanti, olii, grassi, lattime di cemento, parti friabili in distacco e qualsiasi elemento che possa compromettere l'adesione del rinforzo. A tal fine occorre eseguire una preparazione meccanica del supporto. Mediante sabbiatura o altra tecnica compatibile adatta a ottenere un idoneo irruvidimento delle superfici di calcestruzzo liscio;
- Tutte le superfici precedentemente trattate devono essere accuratamente depolverate mediante spazzolatura, soffiatura e aspirazione.
- Spigoli e angoli esterni devono essere arrotondati con raggio minimo di 20 mm, levigando o ricostruendo la parte con malte epossidiche o cementizie della gamma **webertec**. Analogamente gli angoli interni devono essere arrotondati realizzando una guscia con malte epossidiche o cementizie della gamma **webertec.**
- In caso di irregolarità o asperità superficiali fino a 5 mm è opportuno associare un livellamento da effettuarsi con rasante epossidico **webertec EP300**, previa preparazione del supporto con **webetec EP100.**

NOTA: Prima dell'applicazione del rinforzo per aderenza occorre verificare le caratteristiche di resistenza del substrato in riferimento al "CNR-DT200R1/2013 p.to 4.8.1.1" e al "CNR-DT200R1/2013 Cap.6" e comunque, la resistenza media a compressione del calcestruzzo non deve essere inferiore a 15 MPa.

Elementi in muratura

Riparazione e consolidamento

- In caso di pareti danneggiate, occorre procedere al ripristino di eventuali rotture presenti con interventi mirati quali: - "scuci e cuci" al fine di ripristinare la continuità strutturale dell'elemento; - ristilatura dei giunti in caso di giunti di malta esistenti degradati.
- In caso di murature caotiche è consigliabile un intervento propedeutico con iniezioni di miscele leganti.
- I succitati interventi possono essere eseguiti con i prodotti della gamma **webertec.**

Preparazione del sub-strato

- Rimuovere lo strato deteriorato mediante spazzolatura o sabbiatura.

- Eseguire il livellamento di eventuali asperità del supporto al fine renderlo omogeneo, liscio e regolare per l'applicazione del rinforzo. Il livellamento del supporto deve essere eseguito creando una "pista" con la malta **webertec ripara20** (o **webertec ripararapido20** o **webertec BTcalceF**), in funzione della muratura e dei tempi di lavorazione. La "pista" deve avere una larghezza superiore a quella del nastro in carbonio da applicare di circa 5 cm per lato e deve essere realizzata per tutta la lunghezza dell'applicazione del sistema. Nelle zone interessate dal livellamento, al fine di aumentare l'adesione meccanica delle "piste" al supporto, si suggerisce di scarnificare i giunti di malta esistenti per una profondità di circa 15 mm.

- È necessario procedere ad un preventivo arrotondamento degli spigoli, allo scopo di evitare pericolose concentrazioni di tensione localizzate che potrebbero provocare una rottura prematura del composito. Il raggio di curvatura dell'arrotondamento deve essere almeno pari a 20 mm.

NOTA: Prima dell'applicazione del rinforzo per aderenza occorre verificare le caratteristiche di resistenza del substrato in riferimento al "CNR-DT200R1/2013 p.to 5.8." e al "CNR-DT200R1/2013 Cap.6".

2) Modalità applicative

- Eseguire il taglio a misura e la preparazione delle varie strisce dei tessuti adoperando forbici professionali. Maneggiare sempre con cura i tessuti evitando di ripiegarli su stessi. In caso di realizzazione di strisce molto lunghe è consigliabile utilizzare dei tubi di cartone o altro materiale per avvolgerle.
- Preparare il **webertec EP**, versando in un contenitore pulito in polietilene il componente "A" (resina) e poi il componente "B" (indurente), nei corretti rapporti di peso (2:1 per **webertec EP100/200** e 4:1 per **webertec EP300**), utilizzando una bilancia elettronica.

- Mescolare i due componenti utilizzando un'apposita frusta a basso numero di giri per evitare l'inglobamento d'aria, finché la miscela non risulti omogenea e di colore uniforme.
- Dopo la preparazione **webertec EP** ha un tempo di lavorabilità (vita di banco) di circa 30 minuti a +23°C e un tempo aperto di 60 min.

- Prima dell'applicazione delle resine il supporto dovrà presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto (umidità < 4%).
- Stendere, se necessario, il primer **webertec EP100** in quantità ≥ 300 gr/mq, mediante rullo a pelo corto, attendendo successivamente circa 1 ora, ma non più di 3 ore, per procedere all'operazione successiva. L'aspetto finale del primer dovrà essere quello di un film omogeneo e appiccicoso al tatto, distribuito in modo uniforme su tutta la superficie: ripassare più volte fino ad ottenere uno strato superficiale filmogeno omogeneo.

- Applicare con un rullo a pelo corto uno strato di resina **webertec EP200**, in quantità: - i≥ 400 gr/mq per il tessuto **webertec U420HT**;

- Sopra lo strato di resina ancora fresco, stendere e schiacciare il tessuto utilizzando il rullino scanalato frangibolle. Rullare sempre nella direzione delle fibre esercitando una lieve pressione e facendo attenzione a non spostare il tessuto. Procedere fino a quando la resina emerge tra le fibre e le impregna completamente. Eliminare ogni bolla d'aria eventualmente intrappolata tra il tessuto e il supporto.

- Applicare un secondo strato di resina in quantità corrispondente a quanto riportato nel precedente punto per l'applicazione dello strato successivo.
- Ripetere le fasi di stesura tessuto, rullata e impregnazione finale per il numero di strati previsti, lavorando sempre fresco su fresco.
- Se prevista l'applicazione di un intonaco di finitura, spolverare a rifiuto sabbia quarzifera asciutta su uno strato di resina **webertec EP** (100-150 gr/mq) ancora fresca.

- In caso di sovrapposizioni, attenersi alle seguenti indicazioni:
  - per le giunzioni di testa, prevedere un sormonto di 30 cm;
  - per le giunzioni laterali è sufficiente accostare i bordi dei rinforzi.

3) Realizzazione dei connettori

- I fori devono essere realizzati nella fase iniziale dell'intervento. Dovranno avere un diametro indicativamente di 1,5 volte il diametro del connettore e una profondità minima di ancoraggio di 20 cm, in base alla tipologia della struttura e secondo quanto indicato dal Progettista. Dovranno inoltre essere idoneamente puliti con aria compressa e con l'utilizzo di uno scovolino. Si suggerisce l'utilizzo di spie per la successiva individuazione dei fori.

- I connettori **webertec connettore C** devono essere tagliati a misura in precedenza, considerando una lunghezza totale pari alla profondità del foro più ulteriori 20 cm per lo sfiocco o lunghezze superiori su indicazione del Progettista.

- Successivamente si potrà procedere all'impregnazione del connettore con **webertec EP100**, facendo attenzione a non sporcare di resina la parte destinata allo sfiocco. L'impregnazione potrà avvenire per immersione nella resina, in caso di realizzazione di connettore non passante, o mediante spennellatura nel caso di connettore passante. Successivamente procedere all'inghisaggio del connettore. Nel caso non fosse possibile operare a fresco è necessario spolverare con sabbia al quarzo e lasciare indurire per un giorno, al fine di aumentarne l'adesione.

- Rimuovere le spie e procedere all'iniezione nei fori con la resina **webertec EP100** avendo cura di spennellare anche il "gambo" del connettore quando questo sia stato spolverato con sabbia al quarzo. Riempire il foro e inserire il connettore finché la resina non fuoriesce e rimuoverne poi l'eccesso. Per l'inserimento del connettore con resina fresca risulta agevole aiutarsi con una barretta metallica. Per fori su supporti compatti, a pavimento e/o leggermente inclinati è possibile utilizzare **webertec EP100** per collaggio, diversamente, per applicazioni sopra-testa è consigliabile la resina tixotropica **webertec EP300.**

- Infine procedere allo sfiocco del connettore, aprendo a raggiera/ventaglio la restante parte del fiocco al di sopra della struttura/rinforzo già impregnata con **webertec EP100** e procedere all'impregnamento completo delle fibre. Nel caso sia previsto un rivestimento è opportuno spolverare le superfici ancora fresche di resina con sabbia al quarzo.

- Per le murature: rimuovere le spie e procedere all'iniezione dei fori con l'ancorante in vinilestere **webertec ancorante V**, inserire la parte rigida del connettore ruotandola durante l'inserimento in modo da favorirne l'impregnazione finché la resina non fuoriesce e rimuoverne poi l'eccesso.

Informazioni complete su www.it.weber

webertec CFRP/620

Sistema composito CFRP per il consolidamento e il rinforzo strutturale, qualificato con certificato di valutazione tecnica CVT, in conformità al paragrafo 11.1 delle NTC2018, classe 210C, applicabile in 6 strati

CVT webertec

Confezioni:
nastro in carbonio:
altezza: 10-30-50 cm;
lunghezza: 50 mt
epossidico:
comp. A 4 kg;
comp. B 2 kg.

Aspetto: nastro unidirezionale

Durata del prodotto:
epossidico:
efficacia caratteristiche prestazionali **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità.

Resa per confezione:
nastri in carbonio:
10 cm x 50 mt = 5 mq
30 cm x 50 mt = 15 mq
50 cm x 50 mt = 25 mq

epossidico:
cf 6 kg - 10 mq di nastro in carbonio (600 gr/mq x strato di nastro)

Consumo:
nastri in carbonio:
nastro altezza 10 cm: 0,1 mq/m
nastro altezza 30 cm: 0,3 mq/m
nastro altezza 50 cm: 0,5 mq/m

epossidico:
600 gr/mq x strato di carbonio (100 gr/mq per lo spolvero di quarzo)

Vantaggi

+ Idoneo per interventi di miglioramento e adeguamento antisismico
+ Riduce i meccanismi di collasso di tipo fragile
+ Incrementa le resistenze strutturali a carichi e ad azioni sismiche
+ Caratteristiche meccaniche e prestazioni superiore alla classe di appartenenza
+ Ottima adesione all'interfaccia rinforzo-supporto
+ La resina del sistema garantisce la totale impregnazione del tessuto

Campi di impiego

Il sistema **webertec CFRP/620** è composto da:
- **webertec U620HT:** tessuto unidirezionale ad alta resistenza del peso totale (trama inclusa) di 620 g/mq composto da fibra di carbonio in ordito e da un filo di vetro termoplastico in trama, caratterizzata da elevata resistenza a trazione ed elevato modulo elastico, disponibili in diverse larghezze.
- **webertec EP100:** resina epossidica per l'impregnazione e l'incollaggio costituita da un componente A (resina) e componente B (indurente).

INTERVENTI STRUTTURALI
Strutture in murature:
- Rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari, di colonne in muratura;
- Confinamento di colonne in muratura;
- Rinforzo di archi e volte in muratura, di architravi in muratura;
- Cerchiature di piano.

Strutture in c.a.:
- Rinforzo a flessione e taglio di setti in c.a., di pilastri e travi in c.a.
- Confinamento di pilastri in c.a.
- Rinforzo e confinamento di nodi trave-pilastro, di solai in latero-cemento, di solai in c.a.
- Rinforzo di archi e volte in c.a., di elementi secondari quali scale, tamponamenti, ecc...

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- I nastri e le resine devono essere conservati in un luogo asciutto e lontani da fonti di calore o luce diretta del sole.
- Evitare sbalzi di temperatura e comunque conservati in luogo con temperatura compresa tra +10°C e +30°C.

Informazioni complete su www.it.weber

Caratteristiche geometriche e fisiche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Temperature limiti, minima e massima di utilizzo	°C	min -15 / max 47	Vedi punto 5.2.6 della LG
Temperatura di transizione vetrosa della resina T_g	°C	62	ISO 11357-2:2013 (E)
Frazione in volume delle fibre nel composito	%	41 (3 strati) 36 (6 strati)	metodo interno
Frazione in peso delle fibre nel composito	%	55 (3 strati) 55 (6 strati)	
Spessore equivalente	mm	0,339	UNI EN2561
Area equivalente A_{rt}	mm^2/m	339	
Densità della resina ρ_m	g/cm^3	1,05	ISO 1675
Massa del tessuto per unità di area p_x	g/m^2	600	ISO 3374
Densità delle fibre ρ_{fib}	g/cm^3	1,78	ISO1183-1

Proprietà meccaniche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Modulo elastico E_f riferito all'area netta delle fibre	GPa	316,2 (3 strati) 314,7 (6 strati)	UNI EN 2561
Resistenza riferita all'area netta fibre f_{fib}	MPa	3559,2 (medio 3 strati) 3478,2 (medio 6 strati) ---------- 3074,6 (caratt. 3 strati) 3091,1 (caratt. 6 starti)	
Deformazione a rottura ε_{fib}	%	1,13 (3 strati) 1,11 (6 strati)	

Ciclo applicativo

1) Preparazione dei supporti

Elementi in cemento armato

Rimozione e ricostruzione del sub-strato

- Rimuovere il calcestruzzo ammalorato da tutta la zona danneggiata mediante martellinatura manuale o pneumatica. È necessario rimuovere dalle armature metalliche ossidate lo strato deteriorato mediante spazzolatura o sabbiatura e poi trattare la superficie con la malta passivante **webertec fer.**
- Successivamente si può procedere alla ricostruzione dei volumi mancanti del calcestruzzo mediante l'utilizzo delle malte da ripristino della gamma **webertec.**
- In caso di fessure di ampiezza superiore a 0,5 mm, è opportuno sigillare quest'ultime con **webertec EP100**.

Preparazione del sub-strato.

- Il supporto deve presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto, inoltre deve essere privo di eventuali tracce di disarmanti, olii, grassi, lattime di cemento, parti friabili in distacco e qualsiasi elemento che possa compromettere l'adesione del rinforzo. A tal fine occorre eseguire una preparazione meccanica del supporto. Mediante sabbiatura o altra tecnica compatibile adatta a ottenere un idoneo irruvidimento delle superfici di calcestruzzo liscio.
- Tutte le superfici precedentemente trattate devono essere accuratamente depolverate mediante spazzolatura, soffiatura e aspirazione.
- Spigoli e angoli esterni devono essere arrotondati con raggio minimo di 20 mm, levigando o ricostruendo la parte con malte epossidiche o cementizie della gamma webertec. Analogamente gli angoli interni devono essere arrotondati realizzando una guscia con malte epossidiche o cementizie della gamma **webertec.**
- In caso di irregolarità o asperità superficiali fino a 5 mm è opportuno associare un livellamento da effettuarsi con rasante epossidico **webertec EP300**, previa preparazione del supporto con **webetec EP100.**

NOTA: Prima dell'applicazione del rinforzo per aderenza occorre verificare le caratteristiche di resistenza del substrato in riferimento al "CNR-DT200R1/2013 p.to 4.8.1.1" e al "CNR-DT200R1/2013 Cap.6" e comunque, la resistenza media a compressione del calcestruzzo non deve essere inferiore a 15 MPa.

Elementi in muratura

Riparazione e consolidamento

- In caso di pareti danneggiate, occorre procedere al ripristino di eventuali rotture presenti con interventi mirati quali: - "scuci e cuci" al fine di ripristinare la continuità strutturale dell'elemento; - ristilatura dei giunti in caso di giunti di malta esistenti degradati.
- In caso di murature caotiche è consigliabile un intervento propedeutico con iniezioni di miscele leganti.
- I succitati interventi possono essere eseguiti con i prodotti della gamma **webertec.**

Preparazione del sub-strato

- Rimuovere lo strato deteriorato mediante spazzolatura o sabbiatura.

- Eseguire il livellamento di eventuali asperità del supporto al fine renderlo omogeneo, liscio e regolare per l'applicazione del rinforzo. Il livellamento del supporto deve essere eseguito creando una "pista" con la malta **webertec ripara20** (o **webertec ripararapido20** o **webertec BTcalceF**), in funzione della muratura e dei tempi di lavorazione. La "pista" deve avere una larghezza superiore a quella del nastro in carbonio da applicare di circa 5 cm per lato e deve essere realizzata per tutta la lunghezza dell'applicazione del sistema. Nelle zone interessate dal livellamento, al fine di aumentare l'adesione meccanica delle "piste" al supporto, si suggerisce di scarnificare i giunti di malta esistenti per una profondità di circa 15 mm.

- È necessario procedere ad un preventivo arrotondamento degli spigoli, allo scopo di evitare pericolose concentrazioni di tensione localizzate che potrebbero provocare una rottura prematura del composito. Il raggio di curvatura dell'arrotondamento deve essere almeno pari a 20 mm.

NOTA: Prima dell'applicazione del rinforzo per aderenza occorre verificare le caratteristiche di resistenza del substrato in riferimento al "CNR-DT200R1/2013 p.to 5.8." e al "CNR-DT200R1/2013 Cap.6".

2) Modalità applicative

- Eseguire il taglio a misura e la preparazione delle varie strisce dei tessuti adoperando forbici professionali. Maneggiare sempre con cura i tessuti evitando di ripiegarli su stessi. In caso di realizzazione di strisce molto lunghe è consigliabile utilizzare dei tubi di cartone o altro materiale per avvolgerle.
- Preparare il **webertec EP**, versando in un contenitore pulito in polietilene il componente "A" (resina) e poi il componente "B" (indurente), nei corretti rapporti di peso (2:1 per **webertec EP100/200** e 4:1 per **webertec EP300**), utilizzando una bilancia elettronica.

- Mescolare i due componenti utilizzando un'apposita frusta a basso numero di giri per evitare l'inglobamento d'aria, finché la miscela non risulti omogenea e di colore uniforme.
- Dopo la preparazione **webertec EP** ha un tempo di lavorabilità (vita di banco) di circa 30 minuti a +23°C e un tempo aperto di 60 min.

- Prima dell'applicazione delle resine il supporto dovrà presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto (umidità < 4%).
- Stendere, se necessario, il primer **webertec EP100** in quantità ≥ 300 gr/mq, mediante rullo a pelo corto, attendendo successivamente circa 1 ora, ma non più di 3 ore, per procedere all'operazione successiva. L'aspetto finale del primer dovrà essere quello di un film omogeneo e appiccicoso al tatto, distribuito in modo uniforme su tutta la superficie: ripassare più volte fino ad ottenere uno strato superficiale filmogeno omogeneo.

- Applicare con un rullo a pelo corto uno strato di resina **webertec EP100**, in quantità: - i≥ 600 gr/mq per il tessuto **webertec U620HT**;

- Sopra lo strato di resina ancora fresco, stendere e schiacciare il tessuto utilizzando il rullino scanalato frangibolle. Rullare sempre nella direzione delle fibre esercitando una lieve pressione e facendo attenzione a non spostare il tessuto. Procedere fino a quando la resina emerge tra le fibre e le impregna completamente. Eliminare ogni bolla d'aria eventualmente intrappolata tra il tessuto e il supporto.
- Applicare un secondo strato di resina in quantità corrispondente a quanto riportato nel precedente punto per l'applicazione dello strato successivo.
- Ripetere le fasi di stesura tessuto, rullata e impregnazione finale per il numero di strati previsti, lavorando sempre fresco su fresco.
- Se prevista l'applicazione di un intonaco di finitura, spolverare a rifiuto sabbia quarzifera asciutta su uno strato di resina **webertec EP** (100-150 gr/mq) ancora fresca.

- In caso di sovrapposizioni, attenersi alle seguenti indicazioni:
  - per le giunzioni di testa, prevedere un sormonto di 30 cm;
  - per le giunzioni laterali è sufficiente accostare i bordi dei rinforzi.

3) Realizzazione dei connettori

- I fori devono essere realizzati nella fase iniziale dell'intervento. Dovranno avere un diametro indicativamente di 1,5 volte il diametro del connettore e una profondità minima di ancoraggio di 20 cm, in base alla tipologia della struttura e secondo quanto indicato dal Progettista. Dovranno inoltre essere idoneamente puliti con aria compressa e con l'utilizzo di uno scovolino. Si suggerisce l'utilizzo di spie per la successiva individuazione dei fori.

- I connettori **webertec connettore C** devono essere tagliati a misura in precedenza, considerando una lunghezza totale pari alla profondità del foro più ulteriori 20 cm per lo sfiocco o lunghezze superiori su indicazione del Progettista.

- Successivamente si potrà procedere all'impregnazione del connettore con **webertec EP100**, facendo attenzione a non sporcare di resina la parte destinata allo sfiocco. L'impregnazione potrà avvenire per immersione nella resina, in caso di realizzazione di connettore non passante, o mediante spennellatura nel caso di connettore passante. Successivamente procedere all'inghisaggio del connettore. Nel caso non fosse possibile operare a fresco è necessario spolverare con sabbia al quarzo e lasciare indurire per un giorno, al fine di aumentarne l'adesione.

- Rimuovere le spie e procedere all'iniezione nei fori con la resina **webertec EP100** avendo cura di spennellare anche il "gambo" del connettore quando questo sia stato spolverato con sabbia al quarzo. Riempire il foro e inserire il connettore finché la resina non fuoriesce e rimuoverne poi l'eccesso. Per l'inserimento del connettore con resina fresca risulta agevole aiutarsi con una barretta metallica. Per fori su supporti compatti, a pavimento e/o leggermente inclinati è possibile utilizzare **webertec EP100** per colaggio, diversamente, per applicazioni sopra-testa è consigliabile la resina tixotropica **webertec EP300.**

- Infine procedere allo sfiocco del connettore, aprendo a raggiera/ventaglio la restante parte del fiocco al di sopra della struttura/rinforzo già impregnata con **webertec EP100** e procedere all'impregnamento completo delle fibre. Nel caso sia previsto un rivestimento è opportuno spolverare le superfici ancora fresche di resina con sabbia al quarzo.

- Per le murature: rimuovere le spie e procedere all'iniezione dei fori con l'ancorante in vinilestere **webertec ancorante V**, inserire la parte rigida del connettore ruotandola durante l'inserimento in modo da favorirne l'impregnazione finché la resina non fuoriesce e rimuoverne poi l'eccesso.

Informazioni complete su www.it.weber

webertec CFRP/380

Sistema composito CFRP per il consolidamento e il rinforzo strutturale, qualificato con certificato di valutazione tecnica CVT, in conformità al paragrafo 11.1 delle NTC2018, classe 210C, applicabile in 6 strati

CVT webertec

Confezioni:
nastro in carbonio:
altezza: 42 cm;
lunghezza: 50 mt
epossidico:
comp. A 4 kg;
comp. B 2 kg.

Aspetto: nastro quadriassiale

Durata del prodotto:
epossidico:
efficacia caratteristiche prestazionali **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità.

Resa per confezione:
nastri in carbonio:
42 cm x 50 mt = 21 mq

epossidico:
cf 6 kg - 15 mq di nastro in carbonio (400gr/mq x strato di nastro)

Consumo: **nastri in carbonio:**
nastro altezza 42 cm: 0,42 mq/m

epossidico:
400 gr/mq x strato di carbonio
(100 gr/mq per lo spolvero di quarzo)

Vantaggi

- Idoneo per interventi di miglioramento e adeguamento antisismico
- Riduce i meccanismi di collasso di tipo fragile
- Incrementa le resistenze strutturali a carichi e ad azioni sismiche
- Caratteristiche meccaniche e prestazioni superiore alla classe di appartenenza
- Ottima adesione all'interfaccia rinforzo-supporto
- La resina del sistema garantisce la totale impregnazione del tessuto

Campi di impiego

Il sistema **webertec CFRP/380** è composto da:
- **webertec U380HT:** tessuto quadriassiale ad alta resistenza del peso totale di 380 g/mq composto da fibra di carbonio (0°, 345°, 90°) e da fili di vetro termoplastico in trama, caratterizzata da elevata resistenza a trazione ed elevato modulo elastico;
- **webertec EP200:** resina epossidica per l'impregnazione e l'incollaggio costituita da un componente A (resina) e componente B (indurente).

INTERVENTI STRUTTURALI
Strutture in c.a.:
- Rinforzo a flessione e taglio di setti e piastre in c.a.
- Rinforzo e confinamento di nodi trave-pilastro.
- Collegamento di elementi collaboranti sollecitati da azioni esterne.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- I nastri e le resine devono essere conservati in un luogo asciutto e lontani da fonti di calore o luce diretta del sole.
- Evitare sbalzi di temperatura e comunque conservati in luogo con temperatura compresa tra +10°C e +30°C.

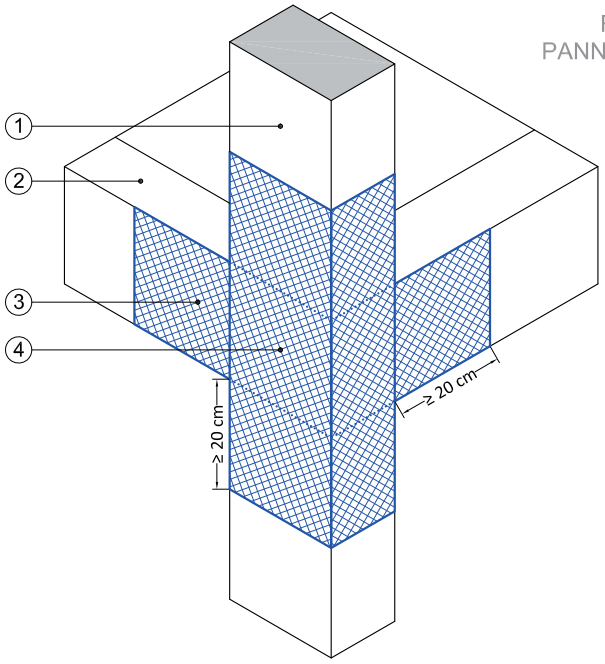
Caratteristiche geometriche e fisiche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Temperature limiti, minima e massima di utilizzo	°C	min -15 / max 48,5	Vedi punto 5.2.6 della LG
Temperatura di transizione vetrosa della resina T_g	°C	63,5	ISO 11357-2:2013 (E)
Frazione in volume delle fibre nel composito	%	29 (3 strati) 30 (6 strati)	metodo interno
Frazione in peso delle fibre nel composito	%	55 (3 strati) 55 (6 strati)	
Spessore equivalente	mm	0,052 (0°, 345°, 90°)	UNI EN2561
Area equivalente A_{rt}	mm^2/m	52 (0°, 345°, 90°)	
Densità della resina ρ_m	g/cm^3	1,10	ISO 1675
Massa del tessuto per unità di area p_x	g/m^2	377	ISO 3374
Densità delle fibre ρ_{fib}	g/cm^3	1,80	ISO1183-1

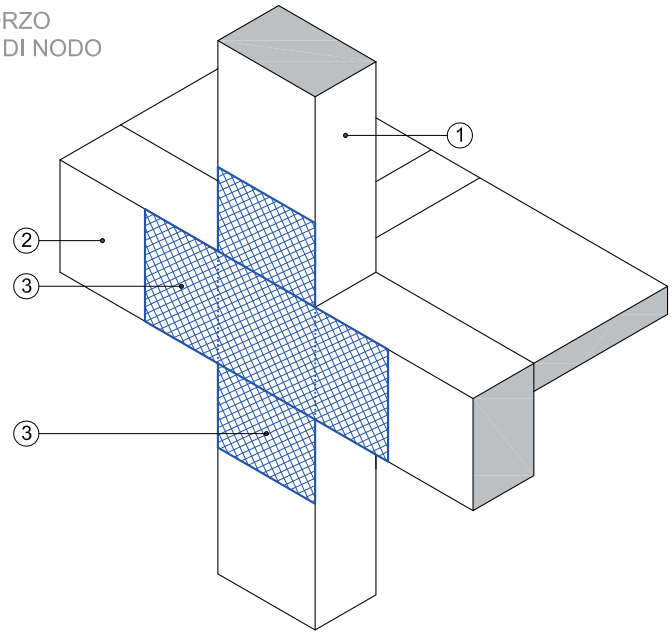
Proprietà meccaniche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Modulo elastico E_f riferito all'area netta delle fibre	GPa	372,8 (3 strati) 368,7 (6 strati)	UNI EN 2561
Resistenza riferita all'area netta fibre f_{fib}	MPa	4117,7 (medio 3 strati) 4345,6 (medio 6 strati) ---------- 3589,3 (caratt. 3 strati) 3539,8 (caratt. 6 starti)	
Deformazione a rottura ε_{fib}	%	1,10 (3 strati) 1,18 (6 strati)	

RINFORZO
PANNELLO DI NODO



LEGENDA
1. pilastro in C.A.
2. trave in C.A.
3. sistema **webertec CFRP/380**
4. sistema **webertec CFRP/380**



LEGENDA
1. pilastro in C.A.
2. trave in C.A.
3. rinforzo in foglio con **webertec CFRP/380**

Ciclo applicativo

1) Preparazione dei supporti

Rimozione e ricostruzione del sub-strato

- Rimuovere il calcestruzzo ammalorato da tutta la zona danneggiata mediante martellinatura manuale o pneumatica. È necessario rimuovere dalle armature metalliche ossidate lo strato deteriorato mediante spazzolatura o sabbiatura e poi trattare la superficie con la malta passivante **webertec fer.**

- Successivamente si può procedere alla ricostruzione dei volumi mancanti del calcestruzzo mediante l'utilizzo delle malte da ripristino della gamma **webertec.**

- In caso di fessure di ampiezza superiore a 0,5 mm, è opportuno sigillare quest'ultime con **webertec EP100**.

Preparazione del sub-strato

- Il supporto deve presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto, inoltre deve essere privo di eventuali tracce di disarmanti, olii, grassi, lattime di cemento, parti friabili in distacco e qualsiasi elemento che possa compromettere l'adesione del rinforzo. A tal fine occorre eseguire una preparazione meccanica del supporto. Mediante sabbiatura o altra tecnica compatibile adatta a ottenere un idoneo irruvidimento delle superfici di calcestruzzo liscio;

- Tutte le superfici precedentemente trattate devono essere accuratamente depolverate mediante spazzolatura, soffiatura e aspirazione.

- Spigoli e angoli esterni devono essere arrotondati con raggio minimo di 20 mm, levigando o ricostruendo la parte con malte epossidiche o cementizie della gamma **webertec**. Analogamente gli angoli interni devono essere arrotondati realizzando una guscia con malte epossidiche o cementizie della gamma **webertec**.

- In caso di irregolarità o asperità superficiali fino a 5 mm è opportuno associare un livellamento da effettuarsi con rasante epossidico **webertec EP300**, previa preparazione del supporto con **webetec EP100.**

NOTA: Prima dell'applicazione del rinforzo per aderenza occorre verificare le caratteristiche di resistenza del substrato in riferimento al "CNR-DT200R1/2013 p.to 4.8.1.1" e al "CNR-DT200R1/2013 Cap.6" e comunque, la resistenza media a compressione del calcestruzzo non deve essere inferiore a 15 MPa.

NOTA: Prima dell'applicazione del rinforzo per aderenza occorre verificare le caratteristiche di resistenza del substrato in riferimento al "CNR-DT200R1/2013 p.to 5.8." e al "CNR-DT200R1/2013 Cap.6".

2) Modalità applicative

- Eseguire il taglio a misura e la preparazione delle varie strisce dei tessuti adoperando forbici professionali. Maneggiare sempre con cura i tessuti evitando di ripiegarli su stessi. In caso di realizzazione di strisce molto lunghe è consigliabile utilizzare dei tubi di cartone o altro materiale per avvolgerle.
- Preparare il **webertec EP**, versando in un contenitore pulito in polietilene il componente "A" (resina) e poi il componente "B" (indurente), nei corretti rapporti di peso (2:1 per **webertec EP100/200** e 4:1 per **webertec EP300**), utilizzando una bilancia elettronica.

- Mescolare i due componenti utilizzando un'apposita frusta a basso numero di giri per evitare l'inglobamento d'aria, finché la miscela non risulti omogenea e di colore uniforme.
- Dopo la preparazione **webertec EP** ha un tempo di lavorabilità (vita di banco) di circa 30 minuti a +23°C e un tempo aperto di 60 min.

- Prima dell'applicazione delle resine il supporto dovrà presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto (umidità < 4%).
- Stendere, se necessario, il primer **webertec EP100** in quantità ≥ 300 gr/mq, mediante rullo a pelo corto, attendendo successivamente circa 1 ora, ma non più di 3 ore, per procedere all'operazione successiva. L'aspetto finale del primer dovrà essere quello di un film omogeneo e appiccicoso al tatto, distribuito in modo uniforme su tutta la superficie: ripassare più volte fino ad ottenere uno strato superficiale filmogeno omogeneo.

- Applicare con un rullo a pelo corto uno strato di resina **webertec EP200**, in quantità: - i ≥ 300 gr/mq per il tessuto **webertec U380HT**;

- Sopra lo strato di resina ancora fresco, stendere e schiacciare il tessuto utilizzando il rullino scanalato frangibolle. Rullare sempre nella direzione delle fibre esercitando una lieve pressione e facendo attenzione a non spostare il tessuto. Procedere fino a quando la resina emerge tra le fibre e le impregna completamente. Eliminare ogni bolla d'aria eventualmente intrappolata tra il tessuto e il supporto.
- Applicare un secondo strato di resina in quantità corrispondente a quanto riportato nel precedente punto per l'applicazione dello strato successivo.

- Ripetere le fasi di stesura tessuto, rullata e impregnazione finale per il numero di strati previsti, lavorando sempre fresco su fresco.
- Se prevista l'applicazione di un intonaco di finitura, spolverare a rifiuto sabbia quarzifera asciutta su uno strato di resina **webertec EP** (100-150 gr/mq) ancora fresca.

- Sovrapposizioni: il tessuto quadriassiale, deve estendersi al di là della zona nodale per almeno 20cm, per garantire la sovrapposizione con il tessuto unidirezionale destinato a fasciare la trave e il pilasto che confinano il nodo stesso.

NOTA: è possibile inghisare il **webertec connettore V** con la malta fluida **webertec iniezione15**.

Informazioni complete su www.it.weber

INDICE

Soluzioni per l'impermeabilizzazione



INDICE **Prodotti**

Malte e guaine liquide per l'impermeabilizzazione

Guaine elasto-cementizie

p. 376 weberdry elasto1 top
p. 378 weberdry elasto2
p. 380 weberdry elasto1 rapido

Impermeabilizzanti poliuretanici

p. 384 weberprim EP 2K
p. 385 weberprim PUR 1K
p. 386 weberdry C3K **NEW**
p. 388 weberdry PUR seal
p. 390 weberad cataliser
p. 391 weberdry PUR coat
p. 392 weberdry PUR coat traffic
p. 397 weberdry PUR details
p. 402 weberdry PUR flex30

Armature e pezzi speciali

p. 399 weberdry fabric
p. 400 weberdry MAT
p. 401 weberdry BU Tape
p. 404 weberdry ELASTO
p. 405 weberdry TNT
p. 406 weberdry DRAIN

Malte impermeabilizzanti

p. 407 weberdry bloc
p. 408 weberdry OSMO
p. 410 weberdry OSMO clsB
p. 412 weberdry OSMO clsG

Guaine liquide elastobituminose

p. 414 weberdry pronto23
p. 416 weberdry pronto23 top

Guaine liquide elastomeriche e trattamento cemento-amianto

p. 418 weberdry pronto24
p. 420 weberdry pronto24 top
p. 422 weberdry pronto25
p. 424 weberdry pronto TF **NEW**

Membrane bitume-polimero

p. 426 weberdry bituguaina5
p. 427 weberdry bituguaina10
p. 428 weberdry ardeguaina5
p. 429 weberdry ardeguaina10

Pittura ad alto SRI

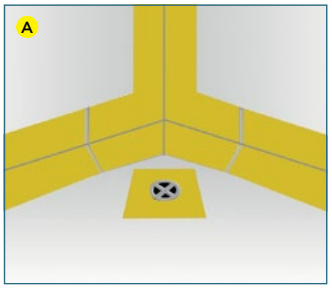
p. 434 weberdry reflex-P

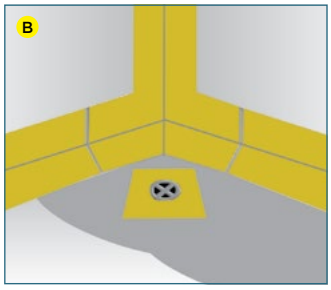
Come realizzare l'impermeabilizzazione di un box doccia

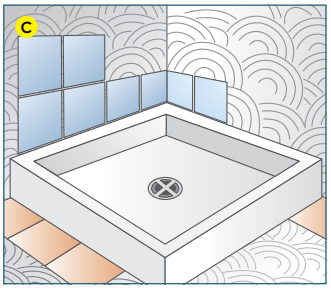


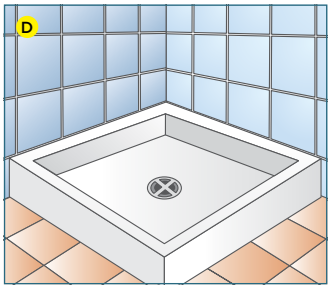
Nell'ambiente bagno, in corrispondenza della presenza d'acqua, come nel caso del box doccia, adesivi e fughe cementizie, non bastano ad assicurare l'impermeabilizzazione. Il continuo contatto con l'acqua può generare infiltrazioni con precoce degrado dei materiali e conseguente comparsa di macchie di umidità. Con il passare del tempo questo fenomeno può aggravare il degrado della struttura muraria sino al completo distacco delle piastrelle.

È importante impermeabilizzare con prodotti specifici tutti gli angoli a parete, pavimento e in corrispondenza di tubazioni e scarichi, per un'efficace e duratura protezione dalle infiltrazioni d'acqua.









Tecnica di esecuzione

1. Verificare che il supporto sia pulito, stabile, solido e sufficientemente stagionato. In ogni caso eliminare tutto ciò che può compromettere l'adesione.
2. Applicare **weberdry elasto1 rapido** con spatola metallica in tutti gli angoli a parete, pavimento e in corrispondenza di tubazioni e scarichi.
3. Posizionare **weberdry elasto band** e relativi pezzi speciali sul prodotto ancora fresco *(Foto A-B)*.
4. Rasare mediante spatola metallica, in spessore massimo di 2 mm per mano, tutta la superficie da impermeabilizzare sia a parete che a pavimento.
5. Dopo circa 3 ore (in condizioni ambientali standard di 23°C e U.R. 50%), e comunque a prodotto asciutto, sistemare il piatto doccia e incollare le piastrelle prevedendo fughe di ampiezza non inferiore ai 3 mm *(Foto C-D)*.
6. Dopo 24-48 ore applicare il sigillante **webercolor silicone** o **webercolor HS**, antimuffa e resistente agli agenti chimici, avendo cura di proteggere il rivestimento mediante la copertura delle superficie con apposito nastro carta.

GUAINA ELASTO-CEMENTIZIA E ACCESSORI PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE



weberdry elasto1 rapido

Guaina elasto-cementizia monocomponente rapida impermeabilizzante

p. 380



weberdry ELASTO

Accessori per l'impermeabilizzazione in gomma e tessuto di polipropilene

p. 404

ADESIVO SIGILLANTE



webercolor silicone

Sigillante elastico di natura siliconica a reticolazione neutra, inodore, resistente alla formazione di muffe

p. 102



webercolor HS

Adesivo sigillante permanentemente elastico universale a base di polimeri silano modificati

p. 104

Note e avvertenze

In corrispondenza dei raccordi parete-parete, parete-pavimento, tubazioni e scarico, applicare la banda in tessuto gommato **weberdry ELASTO band** o i pezzi speciali su prodotto ancora fresco. Nel caso di strutture particolarmente deformabili inserire nello spessore di **weberdry elasto1 rapido** una rete in fibra di vetro a maglia quadrata (4x4 mm).

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come impermeabilizzare e piastrellare un terrazzo

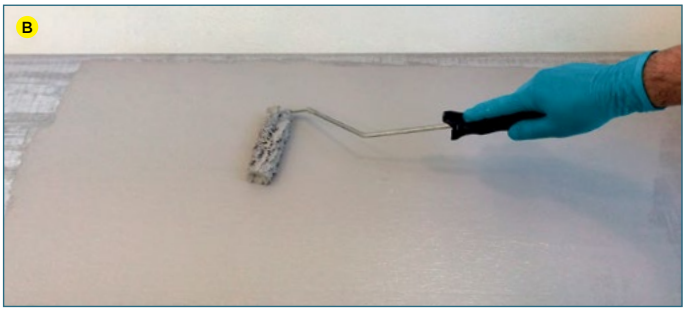


Le condizioni climatiche, l'usura del tempo, i movimenti strutturali possono compromettere la tenuta all'acqua dell'impermeabilizzazione di superfici esterne come terrazzi, balconi, tetti, etc.

Spesso queste superfici sono pavimentate e risolvere il problema comporta una demolizione con conseguente aggravio di costi e disagi.

La soluzione può essere l'uso di una guaina elasto-cementizia o una guaina liquida impermeabilizzante da applicare direttamente sul rivestimento ceramico, previo trattamento del supporto.





Tecnica di esecuzione

1. Rimuovere ogni parte incoerente o in via di distacco. Ripristinare eventuali ammanchi con i prodotti della gamma **webertec**.
2. Effettuare un accurato lavaggio, avendo cura di eliminare polvere, efflorescenze e tutto ciò che può compromettere l'adesione. Lasciare asciugare.
3. Si può operare con due soluzioni (A oppure B):

A) Guaina elasto cementizia weberdry elasto1 top

weberdry elasto1 top si diluisce con il 21-30% di acqua a seconda dell'attrezzo utilizzato: 21-24% per l'applicazione a spatola e 27-30% per l'applicazione a rullo/pennello. Miscelare con un trapano a basso numero di giri (500 giri/min) fino ad ottenere un impasto omogeneo, evitando l'inglobamento di aria nell'impasto.
Se applicato a spatola, con il lato liscio effettuare una rasatura a zero di **weberdry elasto1 top**, comprimendo il prodotto nelle porosità del supporto, quindi, stendere sulla rasatura a zero fresca, il primo strato di prodotto in uno spessore non inferiore a 1,5 mm.
Inserire nello spessore di **weberdry elasto1 top** applicato a spatola, una rete in fibra di vetro *(foto A)* come **webertherm RE145** o **webertherm RE160**. Se applicato a rullo, è possibile incrementare la capacità deformativa utilizzando il **weberdry TNT tessuto** come armatura, applicando la metà del consumo totale di **weberdry elasto1 top** in prima mano per garantire la corretta impregnazione dell'armatura.
In corrispondenza di giunti di dilatazione, raccordi parete-pavimento e parete-parete, applicare la bandella **weberdry ELASTO band** o i pezzi speciali (angoli e guarnizioni) su prodotto ancora fresco. Trattare i punti singolari, come gli scarichi orizzontali e verticali con **weberdry DRAIN CORNER** e **weberdry DRAIN HOLE**. Ricopribile dopo almeno 24 ore con piastrelle ceramiche, mediante impiego di colla del tipo **webercol UltraGres** o **webercol Progres top S1** da scegliere in funzione dell'ampiezza della superficie da impermeabilizzare e della tipologia della piastrella.

B) Guaina liquida weberdry pronto24

Mescolare bene il prodotto, stendere uniformemente **weberdry pronto24** con pennello, airless, spazzolone o spatola d'acciaio in due mani, per uno spessore non superiore a 1mm per mano *(Foto B)*.
Nei raccordi, giunti, imbocchi, utilizzare i pezzi speciali **weberdry ELASTO**.
Ricopribile direttamente con piastrelle ceramiche utilizzando i collanti della gamma Weber come **webercol Progres top S1** o **webercol Ultragres fast**, laddove necessita tempi veloci di messa in esercizio.

GUAINA ELASTO-CEMENTIZIA



weberdry elasto1 top

Guaina elasto-cementizia monocomponente versatile impermeabilizzante

p. 376

GUAINA LIQUIDA



weberdry pronto24

Guaina liquida impermeabilizzante anche idonea all'incapsulamento del cemento-amianto

p. 418

ACCESSORI PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE



weberdry ELASTO

Accessori per l'impermeabilizzazione in gomma e tessuto di polipropilene

p. 404



weberdry DRAIN

Scarichi verticali e orizzontali con fazzoletto in TNT pressofuso con la flangia

p. 406

COLLE CEMENTIZIE



webercol Progres top S1

Adesivo cementizio deformabile

p. 80



webercol Ultragres fast

Adesivo cementizio deformabile a presa rapida, a lunga lavorabilità

p. 86

Note e avvertenze

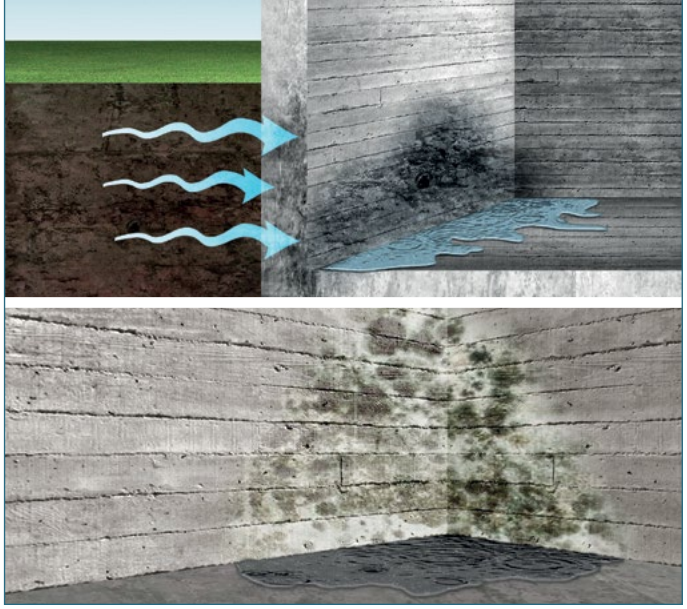
- Non applicare le guaine impermeabilizzanti con rischio di gelate notturne o in pieno sole.
- Proteggere l'intervento dalla pioggia, nelle prime ore dall'applicazione.
- Non applicare su superfici soggette a ristagni d'acqua.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come impermeabilizzare un vano interrato dall'interno



Le superfici controterra, se non adeguatamente protette, si degradano molto rapidamente provocando rigonfiamenti di pitture e distacchi dell'intonaco. Inoltre, nel caso di setti in calcestruzzo, è possibile ravvisare sulle superfici anche segni di calcare, che viene sottratto al conglomerato cementizio dal passaggio di acqua, e che provoca un degrado sempre maggiore delle strutture. Nel caso si possa agire solo dall'interno, occorre realizzare una barriera impermeabile al fine di impedire il passaggio dell'acqua in modo duraturo e resistere alla controspinta. Le superfici controterra impermeabilizzate generalmente risultano fredde, e la conseguente formazione di condensa potrebbe causare la proliferazione di muffe. Per prevenire e limitare la formazione di condensa è consigliabile realizzare uno strato protettivo dell'impermeabilizzazione con un opportuno ciclo di intonacatura.









Tecnica di esecuzione

1. Sigillare con il cemento impermeabilizzante istantaneo **weberdry bloc** stillicidi o superfici trasudanti *(Foto A)*.
2. Le zone di calcestruzzo non omogenee come ferri distanziatori, vespai e riprese di getto dovranno essere scalpellate per 3 cm e successivamente ripristinate con malte cementizie antiritiro come **webertec ripara60** o **webertec ripara ultra**.
3. Negli angoli dovranno essere eseguite gusce triangolari sempre con **webertec ripara60** o **webertec ripara ultra**, di almeno 10 cm. Far maturare almeno 2÷3 giorni.
4. I supporti dovranno essere puliti, continui ed accuratamente bagnati a rifiuto. Sarà pertanto necessario pulire perfettamente la superficie di posa, con rimozione delle parti incoerenti ed asportazione con lavaggio a pressione di residui di oli e disarmanti.
5. Impastare la malta impermeabilizzante osmotica **weberdry OSMO clsB** o **cls G** con circa 5,5-6 lt di acqua pulita per sacco da 25 kg fino ad ottenere una boiacca di consistenza mielosa *(Foto B)*.
6. Applicare l'impasto di **weberdry OSMO clsB** o **weberdry OSMO clsG** con pennellessa da muratore o spazzolone, in almeno 2 mani incrociate, la seconda quando la prima ha appena fatto presa.
7. In alternativa potrà essere utilizzata la malta per impermeabilizzazione e regolarizzazione **weberdry OSMO**: impastare il prodotto con 4÷4,5 lt di acqua pulita per sacco da 25 kg fino ad ottenere un impasto omogeneo. Applicare una prima strollata morbida seguita da uno strato a cazzuola di spessore non maggiore di 10 mm; quando tale strato inizia la presa, applicare un eventuale secondo strato, regolarizzare e frattazzare *(Foto C)*.
8. È possibile finire lo stato di osmotico applicato con una rasatura della linea **webercem**, da eseguirsi prima che il prodotto indurisca superficialmente secondo i tempi riportati nelle relative schede tecniche di prodotto. In caso di stagionatura della malta osmotica, è possibile rasare con **webercem RA30 START**.
9. Le superfici sono decorabili con **webercote acrylcover** previa applicazione del primer **weberprim RA13**.
10. Al fine di limitare la formazione di condensa, è consigliabile eseguire uno strato di aggancio di 0,5 mm con l'intonaco deumidificante **webersan thermo evoluzione** entro 12 ore, e comunque non oltre le 24 ore. Completare poi con lo stesso in uno spessore compreso tra i 2 e i 3 cm. *(Foto D)*. L'intonaco è resistente alla contaminazione di muffe e alghe ed ha un elevato potere evaporante.

MALTE IMPERMEABILIZZANTI



weberdry bloc

Cemento impermeabilizzante istantaneo

p. 407



weberdry OSMO clsB

Malta bianca impermeabilizzante osmotica

p. 410

weberdry OSMO clsG

Malta impermeabilizzante osmotica grigia

p. 412

weberdry OSMO

Malta antiaggressiva per impermeabilizzazione e regolarizzazione

p. 408

MALTE PER IL RIPRISTINO DEL CALCESTRUZZO



webertec ripara60

Malta tixotropica per ripristinare, riparare e proteggere elementi strutturali in calcestruzzo armato

p. 294



webertec ripara ultra

Malta tixotropica R4 a presa medio-rapida per ripristinare, riparare e proteggere elementi in cls armato

p. 298

RASANTE



webercem RA30 START

Rasante cementizio ad elevata adesione

p. 160

PRIMER / PITTURE E RIVESTIMENTI ORGANICI



weberprim RA13

Preparatore di sottofondo a base acqua per prodotti di finitura sintetici

p. 253

webercote acrylcover L

Pittura organica colorata con finitura effetto quarzo fine

p. 214

webercote acrylcover R-M

Rivestimento colorato organico

p. 218

INTONACO DA RISANAMENTO



webersan thermo evoluzione

Intonaco da risanamento bianco alleggerito e fibrato, monoprodotto calce-cemento per la deumidificazione e l'isolamento termico di murature saline soggette ad umidità di risalita

p. 182

Note e avvertenze

- Se il calcestruzzo da trattare è stato gettato con impiego di casseri metallici, o pannelli lisci, impastare **weberdry OSMO clsG** (**weberdry OSMO clsB**) con 5 parti di acqua e 1 parte di **weber L50 TOP**, lattice per migliorare l'adesione.
- Assicurare la ventilazione fino a completo asciugamento per prevenire fenomeni di condensa.
- I punti singolari (passaggi di tubi, punti di contatto con materiali elastici o in assorbenti, ecc....) devono essere trattati con materiali elastici al fine di assicurarne l'impermeabilità.
- Lo spessore massimo totale di **weberdry OSMO** non dovrà superare i 20 mm in nessun punto.
- Le malte osmotiche non sono idonee al contatto con acque reflue (scarti industriali, urbani, domestiche).

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

weberdry PUR

SISTEMI IMPERMEABILIZZANTI POLIURETANICI

weberdry PUR rappresenta una gamma di sistemi impermeabilizzanti professionali ad applicazione liquida, **a base di resine poliuretaniche pure ad elevate prestazioni**. I sistemi disponibili permettono di intervenire su strutture esterne di diversa tipologia e con differenti esigenze: tetti piani e inclinati, lastrici solari, balconi e terrazzi, parcheggi, stadi e tribune.
Grazie alla facilità di applicazione, a prestazioni di lunga durata e certificazioni complete, i sistemi **weberdry PUR** possono essere utilizzati su nuove costruzioni o per ripristinare l'impermeabilizzazione e la protezione di opere esistenti. Le soluzioni proposte assicurano elevate resistenze meccaniche, chimiche e termiche, resistenze alla pressione positiva dell'acqua, resistenza e stabilità ai raggi UV e agli agenti atmosferici.

In particolare i sistemi **weberdry PUR system Protection T4** e **weberdry PUR system Smart Roof** grazie al documento **ETA** - Benestare Tecnico Europeo – presentano prestazioni certificate da ente terzo.

- Aspettativa di vita pari a **25 anni**
- Certificazione BROOF (t4) di resistenza al fuoco esterno.
- Valori di **SRI** (indice di riflessione solare) conformi alle normative vigenti ed ai protocolli volontari (es programma certificativo volontario Leed®).

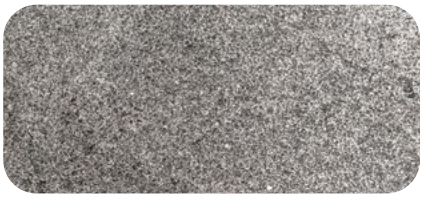
Gli altri vantaggi delle soluzioni poliuretaniche

- Facili da applicare
- Creano superfici impermeabili continue senza interruzioni
- Resistenti al gelo (-30°C) e alle alte temperature (+90°C) senza mai perdere le caratteristiche meccaniche
- Aderiscono perfettamente alla maggior parte dei supporti
- Risultano idonei al traffico pedonale o veicolare (parcheggi)
- Finiture alifatiche stabili ai raggi UV
- Permeabili al vapore acqueo
- Applicabili anche a basse temperature
- Certificazione EPD

Principali supporti compatibili



I **sistemi weberdry PUR**, grazie alle proprietà chimico-fisiche di cui sono dotati, **hanno estrema adesione ai principali materiali da costruzione**. Risultano le soluzioni ideali sia per interventi su edifici di nuova costruzione sia per ripristinare l'impermeabilizzazione e la protezione di strutture esistenti.


Massetto cementizio


Calcestruzzo


Membrane bitume-polimero


Membrane bitume-polimero ardesiate


Metallo


Legno


Piastrelle ceramiche


Gres porcellanato


Vetro

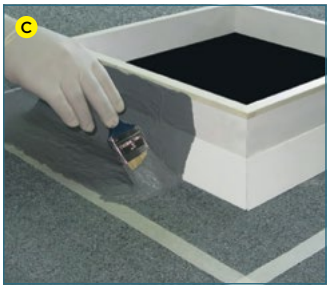
Come impermeabilizzare una copertura piana



Le impermeabilizzazioni con sistemi poliuretanici formano uno strato continuo, senza interruzioni, dotato di elevata elasticità e resistenza. Le membrane liquide poliuretaniche, essendo dotate di elevate caratteristiche prestazionali, aumentano la durabilità della struttura che proteggono, riuscendo ad assecondarla nelle sue deformazioni.









Tecnica di esecuzione

1. Preparare adeguatamente il supporto, su guaina bituminosa: sfiammare e trattare le zone cavillate o in fase di distacco. Su supporti cementizi eseguire una molatura o scarnifica superficiali. Ripristinare le eventuali irregolarità con **weberfloor Planitec**, livellante cementizio a presa rapida per la rasatura ad altissima resistenza di pavimentazioni soggette a traffico intenso, applicabile in spessori fino a 20 mm *(Foto A)*.
2. Applicare su supporti stabili, solidi, puliti e con umidità max del 7% il primer epossidico bicomponente **weberprim EP 2K**, avendo cura di miscelare bene i due componenti per 3 minuti e diluendolo con 15÷25% di acqua pulita *(Foto B)*.

   In alternativa, su supporti assorbenti e diversi da bitume o metallo, applicare uno strato di **weberprim PUR 1K**. Trattare gli innesti degli altri elementi a geometria complessa (es. tubi di sfiato, tirafondi, ecc..) con il prodotto **weberdry PUR details**. *(Foto C)*.
3. Dopo 6÷12 ore, trattare preventivamente i punti singolari, come raccordi pareti-pavimento, raccordi parete-parete e tutte le connessioni mediante l'applicazione di **weberdry PUR seal** rinforzato con la bandella in TNT **weberdry fabric 65** o in alternativa **weberdry MAT**. In caso di sovrapposizione delle bandelle, prevedere una sormonta di almeno 10 cm.
4. Procedere successivamente con l'applicazione della membrana **weberdry PUR seal** e della relativa armatura di rinforzo in TNT **weberdry fabric** seguendo le indicazioni di posa nella documentazione tecnica.
5. Infine, per creare una finitura con elevata resistenza e stabilità ai raggi UV e al traffico pedonale leggero, con membrana asciutta è possibile procedere con l'applicazione del rivestimento **weberdry PUR coat** (**SRI 107%** nella versione di colore bianco).

AUTOLIVELLANTE



weberfloor Planitec

Livellante cementizio a presa rapida per la rasatura ad altissima resistenza di pavimentazioni e pareti in interno ed esterno

p. 56

IMPERMEABILIZZANTI POLIURETANICI



weberprim EP 2K

Primer epossidico bicomponente trasparente a base acqua, per superfici assorbenti e inassorbenti

p. 384



weberdry PUR coat

Rivestimento poliuretanico alifatico monocomponente, stabile e resistente ai raggi UV, protettivo e adatto al traffico pedonale

p. 391



weberprim PUR 1K

Primer poliuretanico monocomponente trasparente a base solvente ad asciugatura rapida per superfici assorbenti

p. 385



weberdry MAT

Stuoia di rinforzo in fibra di vetro, costituita da fibre a orientamento casuale

p. 400



weberdry PUR seal

Membrana liquida poliuretanica monocomponente, resistente ai raggi UV, super-elastica

p. 388



weberdry fabric

Armatura di rinforzo.
weberdry fabric è tessuto-non-tessuto in poliestere

p. 399



weberdry PUR details

Membrana liquida poliuretanica monocomponente per impermeabilizzazione di geometrie complesse e dettagli.
Rinforzata con fibre

p. 397



weberad cataliser

Catalizzatore per membrana poliuretanica **weberdry PUR seal**

p. 390

Note e avvertenze

- Utilizzare sempre attrezzi nuovi o che siano entrati in contatto solo col medesimo prodotto e mai lavati con acqua.
- I supporti dovranno essere asciutti con un tenore massimo di umidità del 5%.
- Non applicare la membrana **weberdry PUR seal** oltre 0.9 kg/mq per mano senza l'utilizzo di **weberad cataliser**.
- A fine lavorazione il tessuto **weberdry fabric** oppure **weberdry MAT** non dovrà essere più visibile. Le sovrapposizioni laterali del tessuto o MAT, dovranno essere pari a 5 cm, quelle di testa pari a 10 cm.
- Consultare la documentazione tecnica Saint-Gobain Italia per tutti i dettagli progettuali e di posa.

Servizi

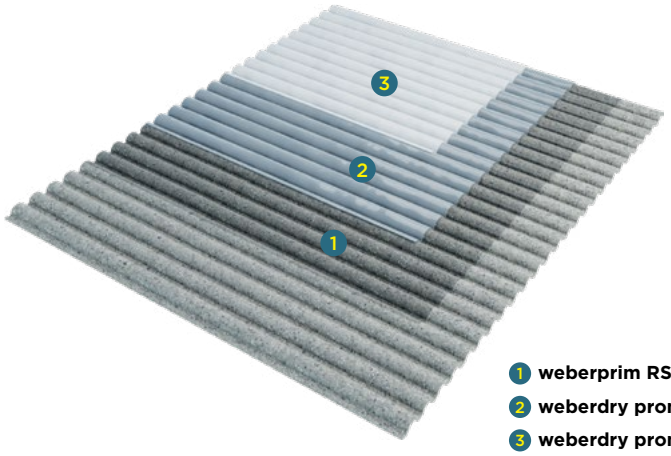
Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come incapsulare il cemento-amianto



L'amianto è stato largamente impiegato in edilizia, soprattutto nella produzione del cemento-amianto, fino alla completa dismissione avvenuta nel 1992 a causa della sua pericolosità (legge 257/1992).
Il rilascio di fibre nell'aria, può infatti causare tumori del polmone e mesoteliomi. La pericolosità aumenta se il manufatto non è in buono stato o è danneggiato, per questo non è saggio, né legale, improvvisare opere di bonifica fai-da-te in presenza di manufatti di cemento-amianto, come tettoie o coperture.
Le soluzioni Weber rispondono alla norma UNI 10686 "Rivestimenti incapsulanti per lastre in cemento-amianto" e al D.M del 20/8/99.



1 **weberprim RS12-A**
2 **weberdry pronto24**
3 **weberdry pronto24**

Tecnica di esecuzione

1. Applicare il preparatore di sottofondi **weberprim RS12-A** a pennello o a rullo, in una o più mani in funzione dell'assorbimento del supporto da trattare.
2. Lasciare essiccare 6÷12 ore in funzione della temperatura, dell'umidità e dell'assorbimento del supporto.
3. Mescolare accuratamente **weberdry pronto24**, applicare il prodotto a spruzzo in modo uniforme in due strati (il secondo di colore a contrasto) a distanza di almeno 6 ore tra il primo e il secondo strato, applicare ogni strato in spessore non superiore a 1 mm.

   Lo spessore finale dovrà essere di almeno 470 Qm pari ad un consumo di 1,8 kg/mq circa.

Le soluzioni Weber sono idonee a tutte le tipologie di intervento di inertizzazione di manufatti di cemento-amianto, secondo il D.M del 20/8/99:

- Tipologia A – a vista per esterno **weberprim RS12-A** e **weberdry pronto24**
- Tipologia B –a vista per interno **weberprim RS12-A** e **weberdry pronto24**
- Tipologia C – non a vista **weberprim RS12-A** e **weberdry pronto24**

PREPARATORE DI SOTTOFONDI



weberprim RS12-A

Preparatore di sottofondi, a base acqua, per prodotti di finitura sintetici e flessibili

p. 254

GUAINA LIQUIDA



weberdry pronto24

Guaina liquida impermeabilizzante anche idonea all'incapsulamento del cemento-amianto

p. 418

Note e avvertenze

- Applicare su supporti asciutti.
- In caso di pioggia proteggere per le prime 6 ore
- Non lasciare esposti al solo i secchi prima dell'impiego.
- Eseguire le operazioni su cemento-amianto e smaltire i rifiuti relativi in accordo con il DM 20/08/99 del Min. Sanità e con i regolamenti sanitari locali.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Guide di scelta



INTERVENTO / SOLUZIONI	vecchie guaine bitume-polimero	calcestruzzo	in sovrapposizione di pavimentazione ceramica	muratura mista
Guaina liquida pronta all'uso	**weberdry pronto23 top**	**weberdry pronto23 top**	**weberdry pronto23 top**	
	weberdry pronto24 top	**weberdry pronto24 weberdry pronto24 top**	**weberdry pronto24 weberdry pronto24 top**	
	weberdry pronto25	**weberdry pronto25**	**weberprim EP 2K + weberdry pronto25**	
	weberdry pronto TF	**weberdry pronto TF**		
Guaina elasto-cementizia		**weberdry elasto2**	**weberdry elasto2**	
		weberdry elasto1 top / rapido	**weberdry elasto1 top / rapido**	
Guaina bituminosa a rotoli		**weberdry bituguaina***		
Malte cementizie		**weberdry OSMO CLSB**		
		weberdry OSMO CLSG		**weberdry OSMO**
		weberdry OSMO		
Sistema poliuretanico	sistema **weberdry PUR**	sistema **weberdry PUR**	sistema **weberdry PUR**	

* Strato a finire consigliato: **weberdry ardeguaina**, **weberdry reflex-P**.



NOTE

- I prodotti indicati in guida di scelta rappresentano l'espressione della nostra esperienza tenendo conto delle eventuali normative e delle caratteristiche dei materiali.
- È necessario tenere presente che le diverse condizioni di cantiere, le caratteristiche strutturali e la destinazione d'uso possono influenzare la scelta del prodotto da utilizzare.
- È possibile comunque che vengano talvolta consigliati e/o utilizzati prodotti diversi da quelli indicati, una volta valutate tutte le condizioni di cantiere e di esercizio.





weberdry elasto1 top

Guaina elasto-cementizia monocomponente versatile impermeabilizzante



Confezioni: sacco da kg 20 e kg 5

Aspetto: polvere beige, grigio antracite una volta essiccato

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** (confezione da 20 kg) o **18 mesi** (confezione da 5 kg) nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 15÷20 mq per mm di spessore (conf. da kg 20) o 3,6÷5 mq per mm di spessore (conf. da kg 5) in funzione della scabrosità del supporto e dal rapporto di impasto

Consumo: 1,0 ÷ 1,4 kg/mq per mm di spessore in funzione della diluizione

EPD VERIFIED

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

FLESSIBILE

RESISTE AL CALORE E ALL'UMIDITÀ

Vantaggi

- Applicazione a spatola/rullo/pennello
- Ottima flessibilità anche alle basse temperature (-20°C)
- Resiste a fessurazione oltre 2 mm come i migliori prodotti bicomponenti
- Può rimanere a vista
- Piastrellabile dopo 24 ore
- Resistente alla controspinta
- Fibrato, applicabile anche senza rete
- Aderisce anche a supporti umidi, non bagnati
- Protettivo del calcestruzzo, per aumentarne la durabilità



Informazioni complete su www.it.weber

Campi di impiego

Impermeabilizzazione di balconi, terrazze, box doccia, vasche e piscine, prima della posa di rivestimenti ceramici. Rivestimento flessibile come protettivo di intonaci, massetti, superfici in calcestruzzo microfessurati e strutture prefabbricate. Indicato anche per proteggere il cls dagli effetti dei sali disgelanti, attacchi da gelo-disgelo e dalla carbonatazione.
Impermeabilizzazione di vasche per il contenimento delle acque (anche potabili, conforme all'Art.4 del D.lgs n.18 del 23/02/2023), previo lavaggio superficiale con acqua pulita a maturazione avvenuta.

Supporti

- Massetti cementizi a base di leganti speciali della gamma **weberplan**
- Calcestruzzo o intonaci cementizi stagionati
- Intonaci cementizi
- Sovrapposizione su pavimenti esistenti
- Cartongesso, previa applicazione del primer **weberprim PF15** (tempo di attesa per il ricoprimento 4/5 ore)

Non applicare su

- Superfici polverose, incoerenti, degradate, con efflorescenze o tracce di olio disarmante
- Guaine bituminose o prodotti bituminosi in genere
- Superfici in presenza di acqua stagnante
- Supporti diversi da quelli indicati
- Non applicare in pieno sole su superfici surriscaldate e in presenza di vento forte
- Non applicare su supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Inumidire preventivamente con acqua le superfici da trattare, qualora risultino molto assorbenti e mantenere umido il supporto durante tutta l'applicazione
- Proteggere dalla pioggia nelle prime 24/48 ore dalla applicazione
- Se si lavora con temperature alte, prima dell'uso mantenere le confezioni al riparo dal sole
- Dopo l'uso si consiglia di lavare gli attrezzi da lavoro con acqua prima che la malta faccia presa
- Non aggiungere inerti o cemento al prodotto
- Non applicare carichi puntuali che possono compromettere la tenuta del film impermeabilizzante
- Sistema senza rete su supporti di massimo 10 m^2 stabili e consistenti
- Esposto ai raggi UV il prodotto può subire una leggera variazione di colore
- Applicato su supporti umidi, occorre proteggere la superficie trattata dall'irraggiamento diretto del sole per le successive 48 ore, così da evitare sbollature
- Non applicare spessori superiori a 2 mm per mano
- Le superfici lasciate a vista sono pedonabili solo occasionalmente (ad esempio per interventi di manutenzione)

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	90 minuti
Pedonabilità:	24 ore, dopo ricopertura con rivestimenti ceramici
Tempo di ricoprimento:	con ceramica: 24 ore
Spessore:	• Minimo per mano: 1,5 mm • Massimo per mano: 2 mm
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	4 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	E
Resistenza all'abrasione:	passa
Resistenza alla controspinta:	2,5 bar
Assorbimento capillare:	< 0,1 kg/m^{2}h^{0,5}
Permeabilità alla CO_2:	Sd > 50

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera. ** Rinforzato con rete **webertherm RE145**

Norme e certificazioni

CE **EN 14891-2012**
Prodotto impermeabilizzante liquido classe **CMO2P** per applicazione sotto piastrella con adesivi C2TES1 o C2TES2 secondo EN 12004.
EN 1504-2:2005
Prodotto per la protezione superficiale - rivestimento (C): per principi PI, MC, PR, IR.

Ciclo applicativo

Attrezzi
Trapano a basso numero di giri, spatola metallica, rullo a pelo medio, pennello, macchina per applicazioni a spruzzo.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere sano, coeso, pulito da polvere e da ogni parte incoerente o in via di distacco. Regolarizzare tutte le scabrosità che possono determinare difficoltà in applicazione e variazioni di spessore troppo forti. Il supporto deve essere altresì pulito da efflorescenze, tracce di oli disarmanti e ruggine. Demolire e ripristinare le parti ammalorate con i prodotti della gamma **webertec**. Se le superfici da ricoprire sono particolarmente assorbenti, inumidire preventivamente con acqua. Dopo l'applicazione, in climi particolarmente secchi, caldi o ventilati si consiglia di proteggere la superficie dall'evaporazione rapida con teli umidi o ombreggiando.

Per applicazioni a spruzzo contattare il fornitore per maggiori informazioni.



Preparazione dei punti singolari
In corrispondenza di giunti di dilatazione, raccordi parete-pavimento e parete-parete, applicare la bandella **weberdry ELASTO band** o i pezzi speciali (angoli e guarnizioni) su prodotto ancora fresco. Risolvere i punti singolari, come gli scarichi orizzontali e verticali con **weberdry DRAIN**.

Applicazione
- **weberdry elasto1 top** si diluisce con il 21-30% di acqua a seconda dell'attrezzo utilizzato: impastare **weberdry elasto1 top** con 4,2 ÷ 4,8 lt di acqua pulita per sacco da kg 20 per l'applicazione a spatola (1 ÷ 1,2 per sacco da kg 5), con 5,4 ÷ 6,0 lt di acqua pulita per sacco da kg 20 per l'applicazione a rullo/pennello (1,3 ÷ 1,5 per sacco da kg 5).
- Miscelare con un trapano a basso numero di giri (500 giri/min) fino ad ottenere un impasto omogeneo, evitando l'inglobamento di aria nell'impasto.
- Se applicato a spatola, con il lato liscio effettuare una rasatura a zero di **weberdry elasto1 top**, comprimendo il prodotto nelle porosità del supporto, quindi, stendere sulla rasatura a zero fresca, il primo strato di prodotto in uno spessore non inferiore a 1,5 mm.
- In corrispondenza di fessure o su strutture particolarmente deformabili, inserire nello spessore di **weberdry elasto1 top** applicato a spatola, una rete in fibra di vetro o sintetica a maglia quadrata (es: 4x4 mm) con peso ≥ 145 gr/mq ≤ 160 gr/mq. Se applicato a rullo, è possibile incrementare la capacità deformativa senza rompersi o fessurarsi, utilizzando il **weberdry TNT tessuto** come armatura, applicando la metà del consumo finale in prima mano per garantire la corretta impregnazione dell'armatura. È possibile non utilizzare la rete per superfici inferiori ai 10 mq in cui il rapporto tra i lati sia minimo 1/3 e i supporti siano stabili, omogenei come massetti, cls, intonaci cementizi. Per piccoli interventi, come i box doccia, è possibile realizzare l'impermeabilizzazione con un solo strato di 2 mm di prodotto da applicare in una sola mano.
- Applicare la seconda mano ad indurimento della prima (circa 4 ore).
- Ricopribile dopo almeno 24 ore con piastrelle ceramiche, mediante impiego di colla del tipo **webercol Ultragres** o **webercol Progres top S1** da scegliere in funzione dell'ampiezza della superficie da impermeabilizzare e della tipologia della piastrella.
- Stuccare le fughe con **webercolor premium**.
- Nel caso venga lasciato a vista, eventuali alterazioni cromatiche, che si possono verificare negli anni, sono fisiologiche, senza che questi ne compromettano l'efficacia impermeabilizzante. **weberdry elasto1 top** può essere pitturato con **weberdry reflex-P** ad alto indice di riflettanza solare per ottenere un colore bianco durevole nel tempo, prolungare l'efficacia dell'impermeabilizzante e migliorare il comfort abitativo estivo.

weberdry elasto2

Guaina elasto-cementizia bi-componente impermeabilizzante



Confezioni:
componente A: sacco da kg 25 e 12,5
componente B: tanica da kg 8,3 e 4,15

Aspetto: sacco: polvere grigia
tanica: lattice bianco

Durata del prodotto: **componente A-B** efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 20,8 mq per mm di spessore

Consumo: 1,6 kg/mq per mm di spessore

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- + Può rimanere a vista resiste ai raggi U.V.
- + Idoneo al contatto con acqua potabile
- + Fibrato
- + Ottima flessibilità
- + Piastrellabile
- + Protegge il calcestruzzo dalla carbonatazione
- + Idoneo per interventi in controspinta

Campi di impiego

Impermeabilizzazione di balconi, terrazze, box doccia, vasche e piscine, prima della posa di rivestimenti ceramici. Rivestimento flessibile di intonaci, massetti, superfici in calcestruzzo microfessurate e strutture prefabbricate. Protezione di superfici in cls contro l'azione di smog, anidride carbonica, cloruri, solfati, ecc... Rivestimento impermeabile di muri controterra. Impermeabilizzazione di vasche per il contenimento delle acque (anche potabili, conforme all'Art.4 del D.lgs n.18 del 23/02/2023, previo lavaggio superficiale con acqua pulita a maturazione avvenuta.

Supporti

- Massetti cementizi
- Calcestruzzo stagionato
- Intonaci cementizi
- Sovrapposizione su pavimenti esistenti

Non applicare su

- In spessori superiori a 2 mm per mano
- Su superfici polverose, incoerenti, degradate, con efflorescenze o tracce di olio disarmante
- Su guaine bituminose o prodotti bituminosi in genere
- Supporti diversi da quelli indicati
- Non applicare in pieno sole su superfici surriscaldate e in presenza di vento forte
- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Inumidire preventivamente con acqua le superfici da trattare, qualora risultino molto assorbenti
- Proteggere dalla pioggia nelle prime 24/48 ore dalla applicazione
- Se si lavora con temperature alte, prima dell'uso mantenere le confezioni al riparo dal sole
- Dopo l'uso si consiglia di lavare gli attrezzi da lavoro con acqua prima che la malta faccia presa
- Non aggiungere acqua, inerti o cemento al prodotto
- Evitare di miscelare quantitativi parziali dalle confezioni
- Non applicare carichi puntuali che possono compromettere la tenuta del film impermeabilizzante
- Le superfici lasciate a vista sono pedonabili solo occasionalmente (ad esempio pe interventi di manutenzione)

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	90 min
Pedonabilità:	24-48 ore, dopo ricopertura con rivestimenti ceramici
Tempo di ricoprimento:	• Per ricoprimento con ceramica: 4-5 gg • Per ricoprimento con reinterro: 10 gg
Spessore:	• Spessore minimo per mano: 1 mm • Spessore massimo per mano: 2 mm
Tempo di attesa tra 1ª e 2 ª mano:	4 - 6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.



Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Granulometria:	polvere 0,4 mm
Adesione:	• Iniziale: ≥ 0,5 N/mm² • Dopo contatto con l'acqua: ≥ 0,5 N/mm² • Dopo invecchiamento al calore: ≥ 0,5 N/mm² • Dopo cicli di gelo-disgelo: ≥ 0,5 N/mm² • Dopo contatto con acqua di calce: ≥ 0,5 N/mm² • Dopo contatto con acqua clorurata: ≥ 0,5 N/mm²
PH impasto:	lattice 8
Peso specifico:	del lattice 1,05 kg/lt
Resistenza all'abrasione:	passa
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	classe I
Residuo secco:	Lattice 105°C: 50%
Comportamento dopo l'esposizione all'azione di agenti atmosferici artificiali:	passa
Resistenza all'urto:	Classe III, ≥ 20 Nm
Resistenza alla controspinta:	1 bar
Resistenza in pressione di carico idraulico:	2,5 bar
Assorbimento capillare:	< 0,1 kg/m²h^{0,5}
Permeabilità alla CO_2:	SDCO2 > 50 m

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2:2005**
Prodotto per la protezione superficiale
EN 14891-2012
Prodotto impermeabilizzante applicato liquido con migliorata capacità di crack-bridging a bassa temperatura (-5°C)



Ciclo applicativo

Attrezzi
Trapano a basso numero di giri, spatola metallica, spatola dentata.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere sano, coeso, pulito da polvere e da ogni parte incoerente od in via di distacco. È consentita l'applicazione su supporti non perfettamente asciutti. Vanno appianate tutte le scabrosità che possono determinare difficoltà in applicazione e variazioni di spessore troppo forti. Il supporto deve essere altresì pulito da efflorescenze, tracce di oli disarmanti e ruggine. Demolire e ripristinare le parti ammalorate con i prodotti della gamma **webertec**. Se le superfici da ricoprire sono particolarmente assorbenti, inumidire preventivamente con acqua. Dopo l'applicazione, in climi particolarmente secchi, caldi o ventilati si consiglia di proteggere la superficie dall'evaporazione rapida con teli umidi o ombreggiando.

Applicazione
- Versare il lattice (comp. B) in un idoneo recipiente pulito ed aggiungere nel medesimo, sotto agitazione, un sacco di polvere (comp. A). Rispettare il rapporto di impasto 3:1 (sacco kg 25 + tanica kg 8,3 / sacco kg 12,5 + tanica kg 4,15).
- Miscelare con un trapano a basso numero di giri (500 giri/min) fino ad ottenere un impasto omogeneo, evitando l'inglobamento di aria nell'impasto.
- Applicare con spatola in spessore massimo di 2 mm per strato. In corrispondenza di fessure o su strutture particolarmente deformabili inserire nello spessore di **weberdry elasto2** una rete in fibra di vetro o sintetica a maglia quadrata (es: 4x4 mm) con peso ≥ 145 gr/mq ≤ 160 gr/mq.
- In corrispondenza di giunti di dilatazione, raccordi parete-parete e parete-pavimento, box doccia, cucine, ecc... applicare la banda **weberdry band** / **weberdry ELASTO band** o i pezzi speciali (angoli e guarnizioni) su prodotto ancora fresco. Risolvere i punti singolari, come gli scarichi orizzontali e verticali con **weberdry DRAIN**.
- Applicare la seconda mano ad indurimento della prima (circa 4 ore).
- Curare la maturazione del prodotto durante la essiccazione, eventualmente spruzzando acqua nebulizzata sulla sua superficie.
- Ricopribile dopo almeno 4 gg. con piastrelle ceramiche, mediante impiego di colla del tipo **webercol Ultragres** o **webercol Progres top S1** da scegliere in funzione dell'ampiezza della superficie da impermeabilizzare e della tipologia della piastella.
- Stuccare le fughe con **webercolor premium**.
- Nel caso venga lasciato a vista, eventuali alterazioni cromatiche, che si possono verificare negli anni, sono fisiologiche, senza che questi ne compromettano l'efficacia impermeabilizzante. **weberdry elasto2** può essere pitturato con **weberdry reflex-P** ad alto indice di riflettanza solare per ottenere un colore bianco durevole nel tempo, prolungare la durata dell' impermeabilizzante e migliorare il comfort abitativo estivo.

weberdry elasto1 rapido

Guaina elasto-cementizia monocomponente rapida impermeabilizzante



Confezioni: sacco da kg 20

Aspetto: prodotto asciutto di colore beige

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **9 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 15÷20 mq per mm di spessore in funzione della scabrosità del supporto e dal rapporto di impasto

Consumo: 1,0 ÷ 1,4 kg/mq per mm di spessore in funzione della diluizione

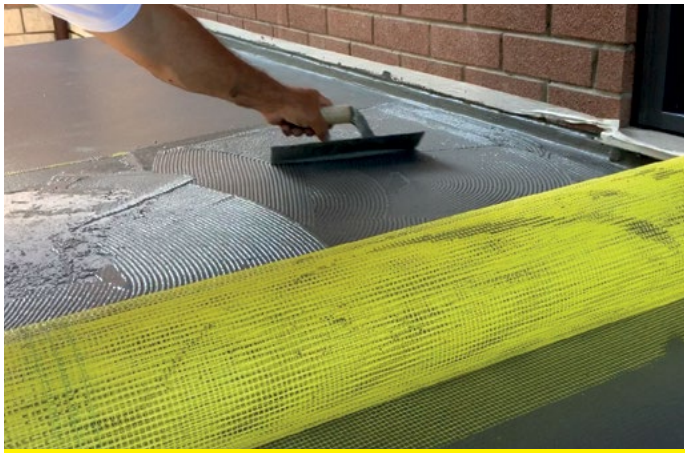
CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

FACILE DA APPLICARE

RAPIDO INDURIMENTO

Vantaggi

- Piastrellabile dopo sole 3 ore
- Applicazione spatola/rullo/pennello
- Rapido anche alle basse temperature
- Efficace già in una mano da 2 mm per box doccia
- Può rimanere a vista
- Resistente alla controspinta
- Fibrato
- Elevata adesione sui principali supporti compresa la ceramica
- Aderisce anche a supporti umidi, non bagnati
- Protettivo del calcestruzzo, per aumentarne la durabilità



Informazioni complete su www.it.weber

Campi di impiego

Impermeabilizzazione di balconi, terrazze, box doccia, vasche e piscine, prima della posa di rivestimenti ceramici. Rivestimento flessibile come protettivo di intonaci, massetti, superfici in calcestruzzo microfessurati e strutture prefabbricate. Indicato anche per proteggere il cls dagli effetti dei sali disgelanti, attacchi da gelo-disgelo e dalla carbonatazione.

Supporti

- Massetti cementizi a base di leganti speciali della gamma **weberplan**
- Calcestruzzo o intonaci cementizi stagionati
- Intonaci cementizi
- Sovrapposizione su pavimenti esistenti
- Cartongesso, previa applicazione del primer **weberprim PF15**

Non applicare su

- Superfici polverose, incoerenti, degradate, con efflorescenze o tracce di olio disarmante
- Guaine bituminose o prodotti bituminosi in genere
- Superfici in presenza di acqua stagnante
- Supporti diversi da quelli indicati
- Non applicare in pieno sole su superfici surriscaldate e in presenza di vento forte
- Non applicare su supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Inumidire preventivamente con acqua le superfici da trattare, qualora risultino molto assorbenti
- Se lasciato a vista e non rivestito, proteggere dalla pioggia nelle prime 24/48 ore dalla applicazione
- Se si lavora con temperature alte, prima dell'uso mantenere le confezioni al riparo dal sole
- Dopo l'uso si consiglia di lavare gli attrezzi da lavoro con acqua prima che la malta faccia presa
- Non aggiungere inerti o cemento al prodotto
- Non applicare carichi puntuali che possono compromettere la tenuta del film impermeabilizzante
- Esposto ai raggi UV il prodotto può subire una leggera variazione di colore
- Applicato su supporti umidi, occorre proteggere la superficie trattata dall'irraggiamento diretto del sole per le successive 48 ore, così da evitare sbollature
- Non applicare spessori superiori a 2 mm per mano
- Le superfici lasciate a vista sono pedonabili solo occasionalmente (ad esempio per interventi di manutenzione)

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	45 minuti
Tempo di ricoprimento:	con ceramica: 3 ore in condizioni ambientali standard e dopo 24 ore a 5°C
Spessore:	• Minimo per mano: 1,5 mm • Massimo per mano: 2 mm
Tempo di attesa tra 1ª e 2 ª mano:	1,5 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

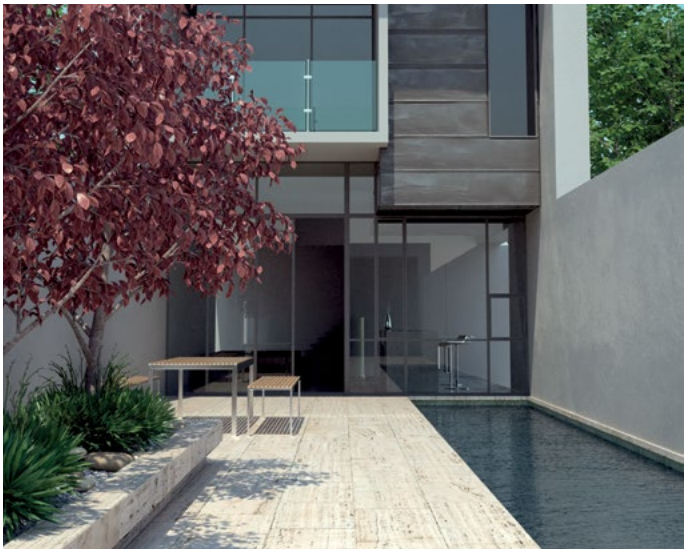
Dati tecnici*

PH impasto:	12
Resistenza all'abrasione:	passa
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	classe I
Resistenza all'urto:	classe I > 4 Nm
Resistenza alla controspinta:	2,5 bar
Assorbimento capillare:	0,1 kg/m^{2}h^{0,5}
Permeabilità alla CO_2:	Sd > 50
Impermeabilità:	1,5 bar per 7 gg di spinta positiva: nessuna penetrazione

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 14891-2012**
Prodotto impermeabilizzante liquido classe CM01P per applicazione sotto piastrella con adesivi C2TES1 o C2TES2 secondo EN 12004.
EN 1504-2:2005
Prodotto per la protezione superficiale - rivestimento (C): per principi PI, MC, PR, IR.





Ciclo applicativo

Attrezzi
Trapano a basso numero di giri, spatola metallica, rullo a pelo medio, pennello.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere sano, coeso, pulito da polvere e da ogni parte incoerente o in via di distacco. Regolarizzare tutte le scabrosità che possono determinare difficoltà in applicazione e variazioni di spessore troppo forti. Il supporto deve essere altresì pulito da efflorescenze, tracce di oli disarmanti e ruggine. Demolire e ripristinare le parti ammalorate con i prodotti della gamma **webertec**. Se le superfici da ricoprire sono particolarmente assorbenti, inumidire preventivamente con acqua. Dopo l'applicazione, in climi particolarmente secchi, caldi o ventilati si consiglia di proteggere la superficie dall'evaporazione rapida con teli umidi o ombreggiando.

Preparazione dei punti singolari
In corrispondenza di giunti di dilatazione, raccordi parete-pavimento e parete-parete, applicare la bandella **weberdry ELASTO band** o i pezzi speciali (angoli e guarnizioni) su prodotto ancora fresco. Risolvere i punti singolari, come gli scarichi orizzontali e verticali con **weberdry DRAIN.**

Applicazione
- **weberdry elasto1 rapido** si diluisce in 21-30% di acqua a seconda dell'attrezzo utilizzato: impastare con 4,2 ÷ 4,8 lt di acqua pulita per sacco da kg 20 per l'applicazione a spatola, con 5,4 ÷ 6,0 lt di acqua pulita per sacco da kg 20 per l'applicazione a rullo/pennello.
- **weberdry elasto1 rapido** rimane lavorabile per 30÷45 minuti.
- Miscelare con un trapano a basso numero di giri (500 giri/min) fino ad ottenere un impasto omogeneo, evitando l'inglobamento di aria nell'impasto.
- Se applicato a spatola, con il lato liscio effettuare una rasatura a zero di **weberdry elasto1 rapido**, comprimendo il prodotto nelle porosità del supporto, quindi, stendere sulla rasatura a zero fresca, il primo strato di prodotto in uno spessore non inferiore a 1,5 mm.
- In corrispondenza di fessure o su strutture particolarmente deformabili, inserire nello spessore di **weberdry elasto1 rapido** applicato a spatola, una rete in fibra di vetro o sintetica a maglia quadrata (es: 4x4 mm) con peso ≥ 145 gr/mq ≤ 160 gr/mq. Se applicato a rullo, è possibile incrementare la capacità deformativa senza rompersi o fessurarsi, utilizzando il **weberdry TNT tessuto** come armatura, applicando la metà del consumo finale in prima mano per garantire la corretta impregnazione dell'armatura. Per piccoli interventi, come i box doccia, è possibile realizzare l'impermeabilizzazione con un solo strato di 2 mm di prodotto da applicare in una sola mano.
- Applicare la seconda mano ad indurimento della prima dopo circa 90 min (a 23°C), per realizzare uno spessore complessivo non minore di 3 mm e massimo 4 mm.
- Ricopribile dopo almeno 3 ore (a 23°C) dalla seconda mano con piastrelle ceramiche, mediante impiego di colla del tipo **webercol Ultragres** o **webercol ProGres Top S1** da scegliere in funzione dell'ampiezza della superficie da impermeabilizzare e della tipologia della piastrella.
- Stuccare le fughe con **webercolor premium**.

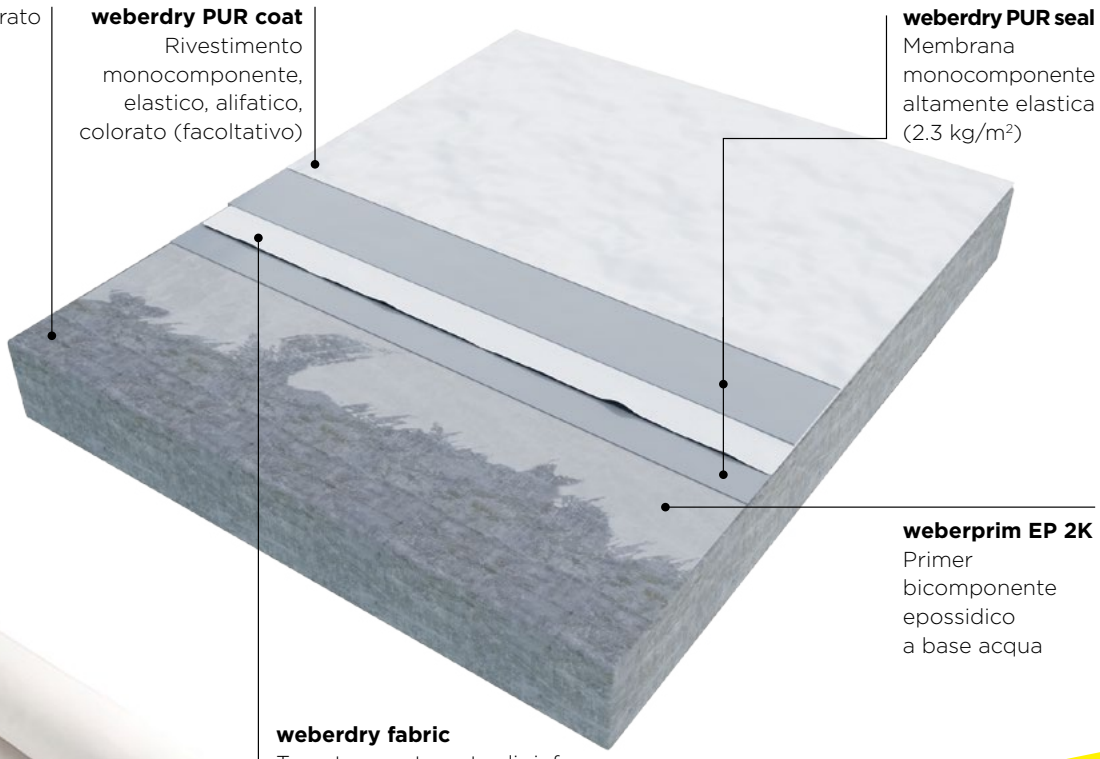
- Nel caso venga lasciato a vista, eventuali alterazioni cromatiche, che si possono verificare negli anni, sono fisiologiche, senza che questi ne compromettano l'efficacia impermeabilizzante. **weberdry elasto1 rapido** può essere pitturato con **weberdry reflex-P** ad alto indice di riflettanza solare per ottenere un colore bianco durevole nel tempo, prolungare l'efficacia dell'impermeabilizzante e migliorare il comfort abitativo estivo.

I nuovi sistemi ETA weberdry PUR

Le soluzioni impermeabilizzanti **certificate** ad applicazione liquida, a base di resine poliuretaniche pure ad elevate prestazioni.

Impermeabilizzazione con membrana poliuretanica liquida per coperture B_{ROOF}

weberdry PUR system Protection T4





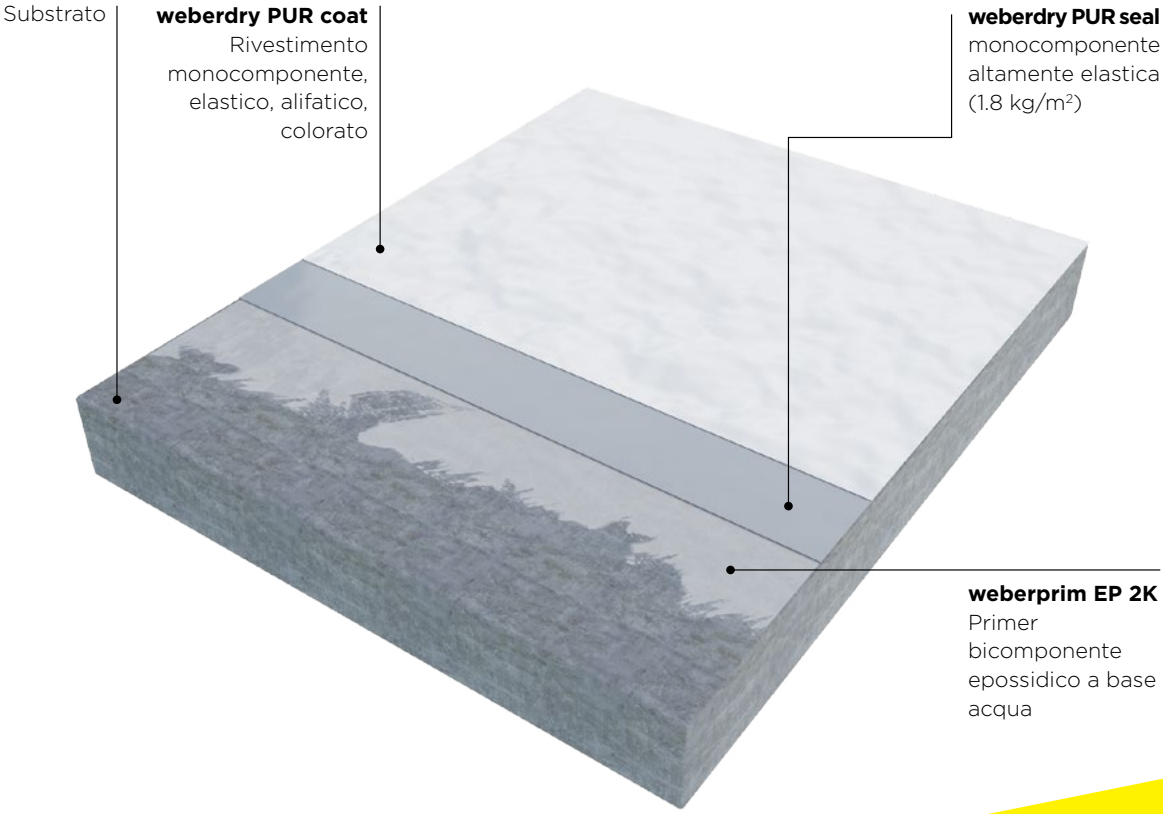
La soluzione **weberdry PUR system Protection T4** permette la realizzazione di ampie superfici continue impermeabili, senza giunti e interruzioni, adatte a sopportare le condizioni climatiche più avverse. Il sistema assicura la classificazione B_{ROOF} (**t4**) per la resistenza al fuoco esterno (senza Top Coat). L'eventuale rivestimento alifatico **weberdry PUR coat** protegge e scherma la membrana impermeabilizzante **weberdry PUR seal**, conferendo una durata maggiore e la necessaria resistenza all'abrasione per realizzare pavimentazioni calpestabili quotidianamente. **I colori della finitura weberdry PUR coat sono stabili nel tempo**, assicurando nella versione bianca un **SRI pari al 107%**.

- Aspettativa di vita pari a 25 anni certificata da ente terzo.
- Certificazione B_{ROOF} (t4) di resistenza al fuoco esterno (senza Top Coat).
- Valori di SRI (indice di riflessione solare) conformi alle normative vigenti (decreto CAM) e ai protocolli volontari (es. programma certificativo volontario Leed®).

Questo sistema possiede la certificazione **ETA 22/0084** in accordo all'EAD 030350-00-0402 e risulta classificato **W3** **con vita utile pari a 25 anni**.

Impermeabilizzazione con membrana poliuretanica liquida per coperture pedonabili ad alto SRI

weberdry PUR system Smart Roof



La soluzione **weberdry PUR system Smart Roof** permette la realizzazione di ampie superfici continue impermeabili, senza giunti e interruzioni, adatte a sopportare le condizioni climatiche più avverse e calpestabili quotidianamente. Il rivestimento alifatico **weberdry PUR coat** protegge e scherma la membrana impermeabilizzante **weberdry PUR seal**, conferendo una durata maggiore e la necessaria resistenza all'abrasione e all'usura. Armatura non obbligatoria con supporti stabili ed adeguatamente preparati. **I colori della finitura weberdry PUR coat sono stabili nel tempo**, assicurando nella versione bianca un **SRI pari al 107%**.

- Aspettativa di vita pari a 25 anni certificata da ente terzo.
- Alta pedonabilità.
- Valori di SRI (indice di riflessione solare) conformi alle normative vigenti (decreto CAM) e ai protocolli volontari (es. programma certificativo volontario Leed®). La stabilità del colore è assicurata dalla finitura alifatica.

Questo sistema possiede la certificazione **ETA 22/0084** in accordo all'EAD 030350-00-0402 e risulta classificato **W3** **con vita utile pari a 25 anni**. La finitura alifatica di colore bianco assicura un SRI del 107%, testato da ente terzo, e stabilità agli UV.

weberprim EP 2K

Primer epossidico bicomponente trasparente a base acqua, per superfici assorbenti e inassorbenti



Confezioni: secchio da kg 15+5 e da 3+1 (comp. A+B) per rapporto di miscela A+B = 3:1 in peso

Colori: bianco dopo la miscelazione, trasparente una volta essiccato

Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di **12 mesi**

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio: 5-30°C

Consumo: 100 - 300 gr/m² in uno o due strati (Un consumo minore è calcolato per supporti lisci, mentre un consumo maggiore è previsto per superfici scabre)

EPD VERIFIED

RESISTENTE ALL'ACQUA

RESISTENTE AL TRAFFICO

FLESSIBILE

Vantaggi

- Adatto a superfici assorbenti e non assorbenti
- Applicabile su superfici umide
- Resiste all'acqua stagnante e al gelo
- Può essere diluito con acqua
- Blocca lo sfarinamento dei materiali
- Riempitivo per superfici porose
- Resistente agli agenti chimici

Campi di impiego

weberprim EP 2K è utilizzato principalmente come promotore di adesione (primer) per le membrane impermeabilizzanti poliuretaniche della gamma **weberdry**, sigillanti poliuretanici e come rivestimento epossidico su supporti minerali standard quali calcestruzzo, massetti, intonaci cementizi. Può essere utilizzato anche su:

- Superfici in calcestruzzo anche umide
- Massetti flottanti in calcestruzzo
- Metalli (vari)
- Asfalto
- Guaine bituminose
- Piastrelle in ceramica
- Vetro
- Vecchi rivestimenti acrilici

Viene anche usato come **ponte di adesione tra gli strati dei prodotti poliuretanici** quando si superano i tempi consigliati di applicazione. Superfici molto assorbenti o fragili come calcestruzzo cellulare, massetti cementizi porosi o materiali simili, devono essere trattati con 2 mani di primer **weberprim EP 2K**. **weberprim EP 2K** risulta idoneo al **trattamento antipolvere** di superfici cementizie.

Avvertenze e raccomandazioni

- **weberprim EP 2K** contiene ammine e resine epossidiche. Per maggiori informazioni, consultare le schede di sicurezza
- Non applicare **weberprim EP 2K** a temperature ambiente inferiori a +10°C
- Uso professionale

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	10°C - 35°C
Tempo di vita dell'impasto:	45-50 minuti
Tempo di ricoprimento:	con membrana: 6-12 ore; max 24 ore
Rapporto di diluizione con acqua:	15-25%
Tempo di indurimento:	7 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Temperatura di esercizio:	-30°C ÷ +90°C
Resistenza in pressione di carico idraulico:	nessuna perdita (1 m colonna d'acqua, 24 h)
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	> 4.5 N/mm²
Composizione:	resina epossidica + indurente. A base d'acqua
Durezza (scala Shore A):	> 95

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Rullo a pelo medio, pennello.

Preparazione della superficie

L'accurata preparazione della superficie è essenziale per un risultato finale ottimo e durevole nel tempo. La superficie deve essere pulita, integra e priva di qualsiasi elemento di contaminazione che possa compromettere l'adesione del primer. Il tasso massimo di umidità non deve superare il 7%. La resistenza alla compressione del substrato deve essere di almeno 25 MPa e resistenza a trazione, se previsto traffico pedonale intenso o veicolare, di almeno 1,5 MPa. Vecchi rivestimenti, sporcizia, sostanze organiche e polvere devono essere rimossi meccanicamente. Grassi e sostanze oleose deve essere rimossi adeguatamente. Le irregolarità della superficie devono essere livellate. Eventuali particelle incoerenti e polvere devono essere rimosse accuratamente prima dell'applicazione.

Miscelazione

weberprim EP 2K componente A e componente B devono essere miscelati con agitatore meccanico a basso numero di giri, secondo il rapporto di miscelazione indicato, per circa 3-5 minuti.
La miscelazione dei componenti deve essere effettuata in modo molto accurato, soprattutto sulle pareti e sul fondo del secchio, fino alla completa omogeneizzazione dell'impasto. **Diluire la miscela con 15-25% massimo di acqua pulita, per regolare in viscosità.**

Priming

Il miglior risultato si ottiene a temperature di applicazione e polimerizzazione compresa tra +10°C e +35°C. Le basse temperature ritardano l'indurimento, mentre le alte temperature velocizzano l'indurimento. Un'elevata umidità può influire sul risultato finale.

Applicazione

Applicare **weberprim EP 2K** (diluito con 15-25% in peso di acqua pulita) con rullo o pennello fino a coprire totalmente la superficie. **Dopo circa 6-12 ore** (e non oltre le 24 ore) e quando il fondo è ancora appiccicoso, applicare la membrana poliuretanica.

weberprim PUR 1K

Primer poliuretanico monocomponente trasparente a base solvente ad asciugatura rapida per superfici assorbenti



Confezioni: secchio da kg 10

Colori: ocra, trasparente una volta essiccato

Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di **12 mesi**

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio: 5-30°C

Consumo: 200 gr/m² in uno strato. (Un consumo minore è calcolato per supporti lisci, mentre un consumo maggiore è previsto per superfici scabre). Se la superficie è molto fragile, come calcestruzzo leggero o massetto cementizio ad alta porosità, applicare due strati di **weberprim PUR 1K.**

Vantaggi

- Asciugatura rapida
- Facile da applicare
- Ottimo ancoraggio su superfici assorbenti
- Resistente ai ristagni d'acqua
- Fornisce un'elevata resistenza alla trazione e agli urti
- Resistente al calore e al gelo

Campi di impiego

weberprim PUR 1K viene utilizzato principalmente come primer per impermeabilizzazioni poliuretaniche della gamma **weberdry** su superfici assorbenti quali:

- Calcestruzzo
- Supporti cementizi
- Intonaco
- Legno, ecc

Se la superficie è molto fragile, come calcestruzzo leggero o massetto cementizio ad alta porosità, applicare due strati di **weberprim PUR 1K.** Il prodotto polimerizza grazie alla reazione con l'umidità presente nell'aria e nel supporto.

Non applicare su

Non utilizzare su supporti metallici, bituminosi e affini.

Avvertenze e raccomandazioni

- **weberprim PUR 1K** contiene ammine e resine epossidiche, per maggiori informazioni consultare le schede di sicurezza
- Non applicare **weberprim PUR 1K** a temperature ambiente inferiori a +5°C
- Non utilizzare su supporti metallici, bituminosi o affini
- Non lavare la superficie con acqua prima dell'applicazione di **weberprim PUR 1K**
- Non utilizzare una macchina pallinatrice con sfere in metallo per levigare la superficie, dal momento che l'impatto con le sfere distruggerebbe la coesione della superficie in calcestruzzo, diminuendone la stabilità.
- Contiene isocianati. Fare riferimento alle informazioni fornite dal produttore, consultare la scheda di sicurezza
- Uso professionale

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	5°C - 35°C
Tempo di ricoprimento:	con membrana: 1-3 ore; max 4 ore
Tempo di indurimento:	7 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Temperatura di esercizio:	-30°C ÷ +90°C
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	> 1,8 MPa (rottura del supporto)
Composizione:	Prepolimero poliuretanico. A base di solvente
Durezza (scala Shore A):	> 95

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Rullo a pelo medio, pennello, spruzzo (airless)

Preparazione della superficie

L'accurata preparazione della superficie è essenziale per un risultato finale ottimo e durevole nel tempo. La superficie deve essere pulita, integra e priva di qualsiasi elemento di contaminazione che possa compromettere l'adesione del primer. Il tasso massimo di umidità non deve superare il 5%. La resistenza alla compressione del substrato deve essere di almeno 25 MPa e resistenza a trazione, se previsto traffico pedonale intenso o veicolare, di almeno 1,5 MPa. Vecchi rivestimenti, sporcizia, sostanze organiche e polvere devono essere rimossi meccanicamente. Grassi e sostanze oleose deve essere rimossi adeguatamente. Le irregolarità della superficie devono essere livellate. Eventuali particelle incoerenti e polvere devono essere rimosse accuratamente prima dell'applicazione.

Priming

Il miglior risultato si ottiene a temperature di applicazione e polimerizzazione compresa tra +5°C e +35°C. Le basse temperature ritardano l'indurimento, mentre le alte temperature velocizzano l'indurimento. Un'elevata umidità può influire sul risultato finale.

Applicazione

Applicare di **weberprim PUR 1K** con rullo o pennello, fino a ricoprire completamente la superficie. È possibile applicare **weberprim PUR 1K** a spruzzo (airless).

Attendere 1-3 ore (non più di 4 ore) e, mentre il primer è ancora leggermente appiccicoso, applicare il rivestimento poliuretanico. Se la superficie è molto fragile, come calcestruzzo leggero o massetto cementizio ad alta porosità, applicare due strati di **weberprim PUR 1K**

Informazioni complete su www.it.weber

weberdry C3K

Rivestimento epossi-cementizio tricomponente

NEW



Confezioni: kit da 16 kg contenuto in singola scatola | A+B+C: componente A da 6 kg - componente B da 1,86 kg - componente C da 8,14 kg.

Colori: bianco

Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi asciutti per un periodo massimo di **12 mesi**

Consumo: ~ 0,5 kg/mq per mano, teorici. Per dettagli consultare la sezione "Ciclo applicativo"

RESISTENTE ALL'ACQUA

RESISTENTE AL TRAFFICO

FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- Rivestimento tixotropico facile da applicare, esente da solventi
- Ideale su tutti i materiali da costruzione usati in edilizia come: calcestruzzo, pietra naturale, blocchi cementizi, intonaci di cemento privi di calce
- Ottima adesione su superfici umide (il tasso massimo di umidità del supporto non deve superare il 10%)
- Rapidità di messa in opera con costi contenuti
- Sovrapplicabile con qualsiasi ciclo di resine epossidiche, poliuretaniche, PMMA ed epossipoliuretaniche a basso, medio ed alto spessore
- Ideale con i sistemi poliuretanici **weberdry PUR**

Campi di impiego

Mano intermedia su sottofondi umidi e destinati a ricevere successivi rivestimenti in resina (ideale con l'utilizzo di sistemi poliuretanici **weberdry PUR**). Rasatura turapori per la regolarizzazione ed eliminazione delle vaiolature sul calcestruzzo.

Avvertenze e raccomandazioni

- Nessun trattamento con **weberdry C3K** deve essere ricoperto prima di 48 ore in condizioni ideali (20°C, 60 % U.R.) o comunque prima di aver dimostrato il completo asciugamento da verificare con igrometro.
- Per condizioni di umidità del sottofondo e ambientali peggiorative si consigliano tempi di attesa anche sino a 6 giorni e l'applicazione di due o più strati di prodotto sino a portarsi a valori di asciugamento completo prima di qualsiasi ulteriore finitura con rivestimenti.
- Gli attrezzi da lavoro devono essere puliti con acqua dopo il loro uso.
- Il prodotto nelle confezioni originali sigillate, mantenuto in luogo asciutto e protetto ad una temperatura fra +5°C e +35°C, si conserva per 12 mesi. Teme il gelo.

Dati tecnici*

Massa volumica dell'impasto:	1.60 ± 0.05 kg/l
Resistenza alla trazione diretta:	> 3.0 MPa
Assorbimento capillare:	w < 0,1 kg/m²·h$^{0.5}$
Permeabilità alla CO_2:	Sd> 50 m

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Tempi di indurimento

Indurimento a 22°C, 50 % U.R.:	• Secco al tatto: 40 minuti • Insensibile alla pioggia: 9 ore • Indurimento completo: 15 gg

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Il prodotto deve essere applicato secondo i casi a pennello, rullo, spatola o spruzzo airless.

Preparazione dei supporti
La preparazione del supporto è fondamentale, quindi la superficie da trattare deve presentarsi esente da qualsiasi inquinante, asciutta, coerente e deve possedere una resistenza alla trazione di almeno 1,5 MPa. In ogni caso è necessario eseguire una preparazione superficiale della pavimentazione eseguendo a seconda del tipo di superficie la pallinatura, levigatura o carteggiatura. L'acqua libera e stagnante proveniente dal sottofondo o da lavorazioni precedenti di lavaggio o da eventi meteorologici deve essere allontanata o asciugata con opportuni mezzi.

Preparazione del prodotto
Prodotto a tre componenti da miscelare accuratamente prima dell'uso con agitatore meccanico elicoidale a basso numero di giri, operando nel seguente modo:
1. Miscelare il componente B con il componente A per qualche minuto fino ad ottenere una massa omogenea priva di grumi e di colore uniforme;
2. Aggiungere lentamente il componente C e miscelare con agitatore meccanico fino a completa omogeneizzazione.

Secondo i tipi di utilizzo ed i problemi da risolvere, il prodotto può essere impiegato tal quale, diluito in vario modo con acqua, oppure caricato con quarzo di granulometria 0,06-0,25 mm. La diluizione e l'aggiunta di cariche deve essere effettuata dopo completa miscelazione dei due componenti A+B, omogeneizzando col medesimo agitatore. Il prodotto deve essere applicato ad una temperatura compresa tra +5°C e +45°C.

Applicazione
Il prodotto deve essere applicato secondo i casi a pennello, rullo, spatola o spruzzo airless. In quest'ultimo caso utilizzare pompanti a pistone 45/60:1 con ugelli in carburo di tungsteno regolabili da 0,025-0,029 pollici e pressioni attorno a 250 bar utilizzando il prodotto diluito con 5-10% di acqua.

Superfici regolari:
nel caso di superfici regolari e normalmente umide è generalmente sufficiente applicare uno strato di prodotto diluito con 8-10 % di acqua con un consumo da 300 a 500 g/m^2.

Superfici irregolari:
nel caso di superfici irregolari il consumo può essere aumentato proporzionalmente sino a 1,5 kg/m^2 diminuendo proporzionalmente l'acqua di diluizione.

Superfici molto umide (max 10%) e in controspinta:
applicare almeno due mani di prodotto con un consumo di 500 g/m^2 per mano e verificare l'asciugatura della superficie. Se non è asciutta applicare un'ulteriore mano.

Muratura:
dopo l'esecuzione della barriera verticale con **weberdry C3K**, la ricostruzione degli intonaci (privi di calce) deve avvenire previa applicazione di una boiacca ottenuta miscelando con cemento Portland 32,5 R 1:2 in volume.

weberdry PUR seal

Membrana liquida poliuretanica monocomponente, resistente ai raggi UV, super-elastica



Confezioni: secchio da kg 25 e da kg 6 (solo colore grigio).

Colori: bianco e grigio, altri colori possono essere forniti su richiesta

Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi asciutti per un periodo massimo di **12 mesi**

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio: 5-30°C

Consumo: 1,4 - 2,5 kg/m² applicati in due o tre strati. (Consumo basato su applicazione su superficie liscia in condizioni ottimali, con il rinforzo di **weberdry fabric** o **weberdry MAT** il consumo può aumentare)

EPD VERIFIED

APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

RESISTENTE AL TRAFFICO

ELEVATA DEFORMABILITÀ

Vantaggi

- **Marcato CE come impermeabilizzante nel sistema ETA - Valutazione Tecnica Europea**
- **Facile da applicare** (a rullo o a spruzzo)
- **Crack-bridging elevato**
- **Certificato B_{ROOF} T4 nel sistema ETA - Valutazione Tecnica Europea**
- **Permeabile al vapore d'acqua**
- **SRI 98% (versione bianca)**
- **Resistente a detergenti, oli, acqua di mare e prodotti chimici per uso domestico**
- **Resistente ai raggi UV, mantiene le sue proprietà da -40°C a +90°C**
- **Con idonea finitura adatto al traffico pedonale e veicolare leggero**
- **Resistente alle radici**
- **Impermeabilizzante sotto-piastrella**
- **Facile da riparare in caso di danneggiamento**

Campi di impiego

weberdry PUR seal è una membrana liquida poliuretanica monocomponente igro-indurente a base solvente ad applicazione a freddo, di qualità superiore è utilizzata per impermeabilizzazioni di lunga durata.

weberdry PUR seal è utilizzata per interventi di protezione e impermeabilizzazione di lunga durata di:

- Tetti piani e inclinati, balconi, terrazze e lastrici solari
- Vecchie guaine bituminose e rivestimenti acrilici esistenti
- Protezione di costruzioni in calcestruzzo come passerelle, tribune di stadi, parcheggi, ecc
- Strutture soggette a traffico pedonale o veicolare leggero
- Poliuretano espanso

Supporti

Compatibile con la maggior parte la maggior parte dei supporti edili, di cui i principali sono: massetti cementizi, calcestruzzo, membrane bitume-polimero, metallo, legno, ceramica.

Avvertenze e raccomandazioni

- **weberdry PUR seal** contiene isocianati. Per maggiori informazioni, consultare le schede di sicurezza
- Prima dell'applicazione, non lavare la superficie con acqua
- Non applicare la membrana **weberdry PUR seal** oltre 0,9 kg/mq per strato (film secco). Nelle applicazioni che richiedono consumi maggiori o **migliori risultati estetici**, è consigliato l'utilizzo del catalizzatore **weberad cataliser** fino al 3% in peso
- L'elevata umidità può influire sulla finitura estetica finale.
- Applicare sempre tra 5 e 35°C max
- Il sistema di impermeabilizzazione **weberdry PUR seal** è scivoloso quando bagnato. Per evitare scivolosità nelle giornate umide, cospargere granuli adatti per creare una superficie antisdrucciolo sull'ultimo strato di membrana non ancora asciugata
- Uso professionale

Caratteristiche di messa in opera*

Pedonabilità:	con traffico leggero: 18 ÷ 24 ore
Tempo di indurimento:	7 giorni
Insensibilità alla pioggia o alla rugiada:	3 ÷ 4 ore
Riflettanza solare:	0,87 (colore bianco)
Indice di riflettanza solare:	SRI 98% (versione bianca)
Tempo di attesa tra 1ª e 2 ª mano:	12 - 18 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano:	6 - 12 ore, max 24 ore con **weberprim EP 2K** 1 - 3 ore, max 4 ore con **weberprim PUR 1K**

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Temperatura di esercizio:	-30°C ÷ +90°C
Allungamento:	a rottura: 600%
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	1,9 N/mm² (rottura nel calcestruzzo) - 20mpa (EN1542)
Crack bridging ability:	fino a 4.4 mm - EN14891
Resistenza a trazione e flessione:	> 4 N/mm²
Durezza (scala Shore A):	65-70
Indice di riflettanza solare:	SRI 98% (versione bianca)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Rullo a pelo medio, pennello, spatola e a spruzzo (airless, per maggiori informazioni contattare l'assistenza tecnica).

Preparazione della superficie

L'accurata preparazione della superficie è essenziale per un risultato finale ottimo e durevole nel tempo. La superficie deve essere pulita, integra e priva di qualsiasi elemento di contaminazione che possa compromettere l'adesione della membrana. Il tasso massimo di umidità non deve superare il 5%.

Norme e certificazioni

European Technical Assessment ETA 22/ 0084 | sistema **impermeabilizzante** con aspettativa di vita pari a **25 anni.**

weber dry PUR system *Protection T4*
primer base acqua epossidico *weberprim EP 2K* ≥ 0.15 kg/m²
membrana impermeabilizzante *weberdry PUR seal* ≥ 2.3 kg/m²
armatura *weberdry fabric*
finitura *weberdry PUR coat* (opzionale).

weber dry PUR system *Smart Roof*
primer base acqua epossidico *weberprim EP 2K* ≥ 0.15 kg/m²
membrana impermeabilizzante *weberdry PUR seal* ≥ 1.8 kg/m²
armatura *weberdry fabric* (opzionale)
finitura *weberdry PUR coat* ≥ ***0.15 kg/m²*** .

Per i dettagli sui sistemi impermeabilizzanti consultare **le schede di sistema** weber.

CE EN 1504-2 Prodotto per la protezione superficiale del calcestruzzo.

CE EN 14891-2012 Prodotti impermeabilizzanti applicati liquidi da utilizzare sotto le piastrelle ceramiche incollate con adesivi.

Ciclo applicativo

Preparazione della superficie

La resistenza alla compressione del substrato deve essere di almeno 25 MPa e la forza del legame coesivo, se previsto traffico pedonale intenso o veicolare, di almeno 1,5 MPa. Vecchi rivestimenti, sporcizia, sostanze organiche e polvere devono essere rimossi meccanicamente. Grassi e sostanze oleose deve essere rimossi adeguatamente. Le irregolarità della superficie devono essere livellate. Eventuali particelle incoerenti e polvere devono essere rimosse accuratamente prima dell'applicazione. Riparazione di lesioni e cavillature: Riparazione lesioni e cavillature: allargare a "V" le cavillature/lesioni da trattare, depolverare e ripulire accuratamente, successivamente riempire con **weberfloor 4712** (primer reattivo su base epossidica trasparente a due componenti). Nelle lesioni più ampie provvedere all'inserimento trasversale di barrette filettate per migliorarne la cucitura. Giunti di "frazionamento/controllo" e giunti di dilatazione devono essere trattati in modo adeguato. Per informazioni contattare il fornitore.

Priming

Trattare con il primer **weberprim EP 2K** (configurazione ETA) tutte le superfici da impermeabilizzare come calcestruzzo, massetto cementizio, legno, guaine bituminose, metallo, piastrelle ceramiche e vecchi rivestimenti. In alternativa e dove il supporto lo consente può essere usato il primer **weberprim PUR 1K**, per ulteriori informazioni consultare la scheda tecnica. Attendere i tempi di asciugatura previsti per il primer impiegato.

Applicazione membrana impermeabilizzante

Mescolare bene prima dell'uso. Versare la membrana liquida **weberdry PUR seal** sulla superficie primerizzata e stenderla con rullo, pennello o spatola fino a ricoprirla completamente dello spessore voluto. È possibile l'applicazione a spruzzo consentendo un notevole risparmio di manodopera.
È consigliato rinforzare con tessuto **weberdry fabric** o in alternativa con **weberdry MAT** i punti particolari come giunzioni parete-pavimento, angoli di 90°, canne fumarie, tubi, scarichi (sifone), ecc. Per fare ciò, applicare sulla membrana ancora umida **weberdry PUR seal** una porzione di tessuto **weberdry fabric** o **weberdry MAT** adeguatamente tagliato, attendere alcuni istanti affinché la membrana impregni il rinforzo e all'occorrenza esercitare una pressione leggera tramite rullo o spatola, saturare con un ulteriore strato di membrana **weberdry PUR seal**. In alternativa sui punti critici della copertura è possibile utilizzare **weberdry PUR details**, membrana liquida poliuretanica fibrorinforzata. Dopo circa 24 ore (e non oltre le 48 ore) applicare un altro strato di membrana **weberdry PUR seal**. Se lo spessore dello strato non è stato raggiunto, ripetere questa procedura nell'arco di tempo indicato. Per maggiori informazioni sul TNT **weberdry fabric** o **weberdry MAT**, consultare la scheda tecnica specifica.

Applicazione membrana impermeabilizzante rinforzata

Per applicazioni superiori ai 0.9 kg/mq si raccomanda l'aggiunta di **weberad cataliser**. Si consiglia di rinforzare l'intera superficie con tessuto **weberdry fabric** (configurazione ETA) o in alternativa **weberdry MAT**. Prima dell'applicazione mescolare bene con miscelatore a basso numero di giri **weberdry PUR seal** Versare **weberdry PUR seal** sulla superficie precedentemente primerizzata e stenderlo a rullo o pennello (con un consumo complessivo di circa 0.8 kg/mq) coprendo un'area di lavoro di circa 1,5-2 mq progressivamente. Srotolare sul fresco del prodotto il TNT **weberdry fabric** ed utilizzando un rullo a pelo medio in fibra resistente ai solventi evitare la formazione di pieghe o rughe e fare in modo che la superficie dello stesso risulti satura di prodotto. Dopo circa 24 ore applicare la seconda mano di **weberdry PUR seal**, per un consumo di circa 0,7 kg/mq stendendolo sempre a rullo o pennello. Il TNT dovrà risultare completamente saturo e la superficie del prodotto completamente lucida. Gli eccessi di prodotto dovranno essere stesi verso porzioni di TNT non completamente sature. A fine lavorazione il tessuto **weberdry fabric** non dovrà più essere visibile. Le sovrapposizioni laterali del tessuto dovranno essere pari a 5 cm, quelle di testa pari a 10 cm. Dopo circa 24 ore stendere un'ulteriore mano di **weberdry PUR seal** per un consumo di circa 0,8 kg/ mq. Per applicazioni superiori ai 0.9 kg/mq si raccomanda l'aggiunta di **weberad cataliser**.

Finitura

Se si desidera una superficie con colori più stabili nel tempo e resistente all'abrasione (ad es. superfici pedonali pubbliche, parcheggi auto, ecc.), dopo 12-18 ore (in funzione di umidità e temperatura) dall'applicazione dell'ultimo strato di **weberdry PUR seal** applicare due strati di **weberdry PUR coat** o **weberdry PUR coat traffic**. In questo caso, l'ultimo strato ancora bagnato della membrana **weberdry PUR seal** deve essere cosparso di sabbia di quarzo granulometria consigliata 0,1-0,3 oppure 0,4-0,8 mm. Per le diverse procedure di applicazione dei rivestimenti protettivi (Top-Coats) della membrana liquida poliuretanica, consultare le schede tecniche dedicate.

Ricopertura con rivestimenti ceramici

Per rivestire la membrana con piastrelle ceramiche attendere almeno 5 giorni dall'applicazione dell'ultimo strato di **weberdry PUR seal** e procedere all'incollaggio con la tecnica della doppia spalmatura mediante l'impiego di **webercol Ultragres 400, webercol Ultragres fast o webercol Ultragres Flex.**

weberad cataliser

Catalizzatore per membrana poliuretanica weberdry PUR seal



Confezioni: secchio da kg 0.75

Colori: bruno

Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di **12 mesi**

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole Temperatura di stoccaggio: 5-30°C

Consumo: in proporzione alla membrana **weberdry PUR seal,** dal 2% al 3% in peso

FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- **Riduce i tempi di lavoro: velocizza la ricopertura della membrana poliuretanica weberdry PUR seal**
- **Migliora l'applicazione e l'asciugatura della membrana anche a basse temperature (fino a 5°C)**
- **Consente l'applicazione wet-on-wet (umido su umido) del primo strato di membrana rinforzato**
- **Annulla la possibile formazione di bolle nella stesura dell'armatura di rinforzo**

Campi di impiego

weberad cataliser si utilizza come additivo catalizzatore della membrana poliuretanica **weberdry PUR seal.**

Non applicare su

- Con temperatura è inferiore a +5°C e nelle successive 4 ore successive
- Su superfici con temperatura inferiore a + 5°C
- Su superfici ghiacciate, durante pioggia o nebbia, sul primer bagnato e su superfici con umidità ascendente
- Le basse temperature ritardano l'indurimento, mentre le alte temperature velocizzano l'indurimento Un'elevata umidità può influire sul risultato finale

Avvertenze e raccomandazioni

Attenersi alle proporzioni di consumo indicate

- Oltre alla membrana poliuretanica **weberdry PUR seal** non additivare il catalizzatore con altri prodotti della linea **weberdry PUR**
- Prima dell'utilizzo consultare sempre la scheda di sicurezza
- Uso professionale

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	5°C ÷ 35°C
Insensibilità alla pioggia o alla rugiada:	3 h (con rapporto di miscelazione al 2%) – 1,5-2 h (con rapporto di miscelazione al 3%) con strato di 1,5 mm di membrana additivata, a 20°C

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Tempo aperto:	20 min (con rapporto di miscelazione al 3%) - 30 min (con rapporto di miscelazione al 2%)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Rapporto di miscelazione

Il dosaggio del catalizzatore con la membrana poliuretanica è possibile secondo le proporzioni**:**
weberdry PUR seal : weberad cataliser = 100 : 2 o 100 : 3 in peso.
(2% periodo estivo, 3% periodo invernale). Ad esempio: 1 confezione da 25 kg di **weberdry PUR seal** con 0.5 kg o 0.75 kg di **weberad cataliser.**

Applicazione

- Miscelare accuratamente la membrana liquida poliuretanica secondo quanto riportato nella scheda tecnica di **weberdry PUR seal** e successivamente aggiungere **weberad cataliser.** Miscelare il composto secondo il rapporto di miscelazione indicato, per 3-5 minuti, prestando particolare attenzione alle pareti e al fondo del contenitore, fino ad ottenere una miscela completamente omogenea.

- Dopo la miscelazione versare il composto sulla superficie da impermeabilizzare, facendo riferimento al ciclo applicativo della membrana liquida poliuretanica **weberdry PUR seal.**

weberad cataliser migliora l'applicazione e l'asciugatura di **weberdry PUR seal** anche a basse temperature (fino a 5°C) e permette l'applicazione wet-on-wet del primo strato di membrana rinforzato.

Informazioni complete su www.it.weber

weberdry PUR coat

Rivestimento poliuretanico alifatico monocomponente, stabile e resistente ai raggi UV, protettivo e adatto al traffico pedonale



Confezioni: secchio da kg 20
Colori: bianco e grigio.
Altri colori RAL forniti su richiesta
Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di **9 mesi**
Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole.
Temperatura di stoccaggio: 5-30°C
Consumo: 120 - 250 g/m² applicati in uno o due strati. (Consumo basato su un'applicazione a rullo su superficie liscia in condizioni ottimali)

EPD VERIFIED

RESISTENTE ALL'ACQUA

RESISTENTE AL TRAFFICO

COLORI STABILI NEL TEMPO

SRI
Solar Reflectance Index

Vantaggi

- Semplice da applicare (a rullo o a spruzzo)
- Aumenta la resistenza all'abrasione e all'usura della membrana sottostante
- SRI - Solar Reflectance Index 107% per il colore bianco
- Non sfarina e resiste ai raggi UV senza cambiare colore
- Conferisce un aspetto lucido ed è facile da pulire
- Mantiene le sue proprietà meccaniche in un intervallo di temperatura da -40°C a +90°C
- La superficie impermeabilizzata è calpestabile (traffico pedonale domestico)

Campi di impiego

Rivestimento di protezione appositamente studiato per le membrane poliuretaniche nelle seguenti applicazioni di impermeabilizzazione:
- Tetti, balconi, terrazze, portici e verande
- Ponti e passerelle pedonali
- Protezione del poliuretano espanso utilizzato come isolante

weberdry PUR coat è utilizzato come rivestimento della membrana **weberdry PUR seal** su superfici a normale traffico pedonale (es. tetti, terrazze, balconi, ecc.) che richiedono una finitura lucida, colori stabili, evitando l'effetto di sfarinamento.

Avvertenze e raccomandazioni

- **weberdry PUR coat** contiene isocianati Per maggiori informazioni, consultare le schede di sicurezza
- Prima dell'applicazione, non lavare la superficie con acqua
- Il sistema **weberdry PUR coat** è scivoloso quando è bagnato Per evitare scivolosità nelle giornate umide, cospargere granuli adatti per creare una superficie antisdrucciolo sull'ultimo strato di membrana ancora fresca
- Se sulla superficie dove viene applicato il sistema **weberdry PUR coat** ci sono aree di acqua stagnante, è necessario pulire e asciugare per evitare attacchi biologici e microbiologici
- Uso professionale.

Caratteristiche di messa in opera*

Pedonabilità:	con traffico leggero: 12 ore
Tempo di indurimento:	7 giorni
Riflettanza solare:	0.89 (colore bianco)
Indice di riflettanza solare:	SRI 107% (ASTM E1980) per **weberdry PUR coat** in colore bianco

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Adesione:	su **weberdry PUR seal**: > 2 N/mm²
Temperatura di esercizio:	-40°C ÷ +90°C
Allungamento:	180%
Resistenza in pressione di carico idraulico:	nessuna perdita
Composizione:	polimero poliuretanico alifatico pigmentato innescato dall'umidità. A base solvente
Durezza (scala Shore A):	85-90
Indice di riflettanza solare:	SRI 107% (ASTM E1980) per **weberdry PUR coat** in colore bianco

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera

Ciclo applicativo

Attrezzi
Rullo a pelo medio o spruzzo (airless).

Preparazione della superficie
L'accurata preparazione della superficie è essenziale per un risultato finale ottimo e durevole nel tempo. La superficie deve essere pulita, integra e priva di qualsiasi elemento di contaminazione che possa compromettere l'adesione del rivestimento. Il tasso massimo di umidità non deve superare il 5%. La resistenza alla compressione del substrato deve essere di almeno 25 MPa e la resistenza a trazione, se previsto traffico pedonale, di almeno 1,5 MPa. Le nuove strutture in calcestruzzo devono stagionare per almeno 28 giorni. Vecchi rivestimenti, sporcizia, sostanze organiche e polvere devono essere rimossi meccanicamente. Grassi e sostanze oleose deve essere rimossi adeguatamente. Le irregolarità della superficie devono essere livellate. Eventuali particelle incoerenti e polvere devono essere rimosse accuratamente prima dell'applicazi

Applicazione membrana impermeabilizzante
Fare scrupolosamente riferimento alla scheda tecnica dei prodotti **weberdry PUR seal**.

Rivestimento (Top Coat)
Mescolare bene prima dell'uso.

Dopo 12-18 ore (in funzione di umidità e temperatura) dall'applicazione dell'ultimo strato di **weberdry PUR seal**, versare il rivestimento **weberdry PUR coat** sulla membrana impermeabilizzante satura di sabbia e stenderla utilizzando un rullo o a spruzzo, in due strati.

Attendere 3-6 ore (non più di 36 ore) tra gli strati e applicare sulla superficie ancora appiccicosa lo strato seguente. Il miglior risultato si ottiene a temperature di applicazione e polimerizzazione compresa tra +5°C e +35°C. Le basse temperature ritardano l'indurimento, mentre le alte temperature velocizzano l'indurimento. Un'elevata umidità può influire sul risultato finale.

weberdry PUR coat traffic

Rivestimento poliuretanico monocomponente alifatico, stabile e resistente ai raggi UV, adatto al traffico pedonale e veicolare leggero



Confezioni: secchio da kg 20 per i colori bianco e grigio
secchio da kg 5 per la versione trasparente

Colori: bianco e grigio. Altri colori RAL disponibili su richiesta.
La versione trasparente è pigmentabile (vedi info in ultima pagina)

Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di **9 mesi**

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole.
Temperatura di stoccaggio: 5-30°C

Consumo: 400 - 600 g/m² applicati in due strati. (Consumo basato su un'applicazione a rullo su superficie liscia in condizioni ottimali)

EPD VERIFIED

RESISTENTE ALL'ACQUA

RESISTENTE AL TRAFFICO

COLORI STABILI NEL TEMPO

Vantaggi

- Semplice da applicare (a rullo o a spruzzo)
- Resiste all'abrasione costante e alle condizioni di usura più estreme
- Contribuisce all'isolamento termico
- Non sfarina e resiste ai raggi UV senza cambiare colore
- Conferisce un aspetto lucido ed è facile da pulire
- Mantiene le sue proprietà meccaniche in un intervallo di temperatura da -40°C a +90°C
- La superficie impermeabilizzata è calpestabile (traffico pedonale domestico, pubblico) e carrabile al traffico veicolare leggero

Campi di impiego

Rivestimento di protezione resistente alle condizioni di estrema usura, appositamente studiato per le membrane poliuretaniche nelle seguenti applicazioni di impermeabilizzazione:
- Tetti, balconi, terrazze e verande
- Ponti e passerelle pedonali
- Aree pubbliche a traffico pedonale e veicolare leggero
- Superfici esposte a condizioni di forte usura

weberdry PUR coat traffic è utilizzato come rivestimento ad alta resistenza della membrana **weberdry PUR seal** su superfici a frequente traffico pedonale e veicolare leggero (es. tetti, terrazze, balconi, stadi, tribune, parcheggi, ecc.) che richiedono una finitura lucida, colori stabili, evitando l'effetto di sfarinamento.

Avvertenze e raccomandazioni

- **weberdry PUR coat traffic** contiene isocianati. Per maggiori informazioni, consultare le schede di sicurezza o contattare il fornitore
- Prima dell'applicazione, non lavare la superficie con acqua
- Il sistema **weberdry PUR coat traffic** è scivoloso quando è bagnato. Per evitare scivolosità nelle giornate umide, cospargere aggregati adatti per creare una superficie antisdrucciolo sull'ultimo strato di membrana ancora fresca
- Se sulla superficie dove viene applicato il sistema **weberdry PUR coat traffic** ci sono aree di acqua stagnante, è necessario pulire e asciugare per evitare attacchi biologici e microbiologici
- Uso professionale

Caratteristiche di messa in opera*

Pedonabilità:	con traffico leggero: 12 ore
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	5 -6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Composizione:	polimero poliuretanico alifatico pigmentato innescato dall'umidità. A base solvente.
Resistenza alla pressione dell'acqua:	nessuna perdita (UNI EN 1928)
Allungamento a rottura:	> 100% (ASTM D412)
Resistenza alla trazione e flessione:	> 20 N/mm² (ASTM D412)
Sfarinamento superficiale dopo 2000h di invecchiamento accelerato:	nessuno sfarinamento osservato. Grado di sfarinamento 0 (UNI EN ISO 4892-3, 400 MJ/m²) (UNI EN ISO 4628-6)
Adesione:	su **weberdry PUR seal** > 2 N/mm² (EN1542)
Durezza (scala Shore A):	90
Invecchiamento UV accelerato:	in presenza di umidità: passa - nessun cambiamento significativo (EOTA TR-010)
Idrolisi:	nessun cambiamento significativo nell'elastomero (5% KOH, ciclo di 7 giorni) - temperatura ambiente lab

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Temperatura di servizio:	-40°C ÷ +90°C temperatura ambiente lab
Tempo di indurimento finale:	7 giorni condizioni: 20°C 50% UR
Proprietà chimiche:	buona resistenza a soluzioni acide e alcaline (5%), detergenti, acqua di mare e oli.
Resistenza in pressione di carico idraulico:	nessuna perdita
Allungamento a rottura:	> 100%
Resistenza alla trazione:	> 5 N/mm^2

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.





weberdry PUR coat traffic

Ciclo applicativo

Attrezzi
Rullo a pelo medio o spray (airless).

Preparazione della superficie
L'accurata preparazione della superficie è essenziale per un risultato finale ottimo e durevole nel tempo. La superficie deve essere pulita, integra e priva di qualsiasi elemento di contaminazione che possa compromettere l'adesione del rivestimento. Il tasso massimo di umidità non deve superare il 5%. La resistenza alla compressione del substrato deve essere di almeno 25 MPa e la resistenza a trazione, se previsto traffico pedonale intenso o veicolare, di almeno 1,5 MPa. Le nuove strutture in calcestruzzo devono stagionare per almeno 28 giorni. Vecchi rivestimenti, sporcizia, sostanze organiche e polvere devono essere rimossi meccanicamente. Grassi e sostanze oleose deve essere rimossi adeguatamente. Le irregolarità della superficie devono essere livellate. Eventuali particelle incoerenti e polvere devono essere rimosse accuratamente prima dell'applicazione.

Applicazione membrana impermeabilizzante
Fare scrupolosamente riferimento alla scheda tecnica dei prodotti **weber**. Accertarsi che l'ultimo strato sia stato trattato con sabbia di quarzo granulometria consigliata 0,1-0,3 oppure 0,4-0,8 mm. Spazzare sempre la superficie per eliminare i granelli non attaccati.

Rivestimento (Top Coat)
Mescolare bene prima dell'uso.

Dopo 12-18 ore (in funzione di umidità e temperatura) dall'applicazione dell'ultimo strato di **weberdry PUR seal,** versare il rivestimento **weberdry PUR coat traffic** sulla membrana impermeabilizzante satura di sabbia e stenderla utilizzando un rullo o a spruzzo, in due strati.

Attendere 5-6 ore (non più di 36 ore) tra gli strati e applicare sulla superficie ancora appiccicosa lo strato seguente. Il miglior risultato si ottiene a temperature di applicazione e polimerizzazione compresa tra +5°C e +35°C. Le basse temperature ritardano l'indurimento, mentre le alte temperature velocizzano l'indurimento. Un'elevata umidità può influire sul risultato finale.

ATTENZIONE: durante l'indurimento dell'ultimo strato di **weberdry PUR seal**, si deve effettuare lo spolvero con sabbia di quarzo o corindone granulometria consigliata 0,1-0,3 oppure 0,4-0,8 mm, che crea un ponte di adesione con lo strato successivo. La superficie così ottenuta offrirà una maggiore resistenza all'usura e durezza. A indurimento avvenuto, spazzare sempre la superficie per eliminare i granelli non attaccati.

Applicazione come rivestimento protettivo antiscivolo
Mescolare bene prima dell'uso. Versare **weberdry PUR coat traffic** sulle superfici primerizzate, indurite e sature di aggregati e stendere con un rullo o con uno spruzzo airless. Dopo 5-6 ore (non più di 36 ore) applicare un secondo strato di a rullo. Se necessario, applicare un terzo strato. ATTENZIONE: Il prodotto deve essere sempre utilizzato su superfici primerizzate, precedentemente cosparse di sabbia di quarzo o corindone essiccata a forno (granulometria 0,1-0,3 mm o 0,4-0,8 mm), in qualità di ponte di adesione. Grazie alla sabbia di quarzo, la superficie diventa antiscivolo, più dura e più resistente alle sollecitazioni meccaniche.

Applicazione dello strato di rifinitura (top-coat) su superfici decorative/metalliche
Mescolare bene prima dell'uso. Versare il prodotto sulle superfici primerizzate e stendere con un rullo o a spruzzo airless. Dopo 5-6 ore (non più di 36 ore) applicare un secondo strato a rullo. Se necessario, applicare un terzo strato.

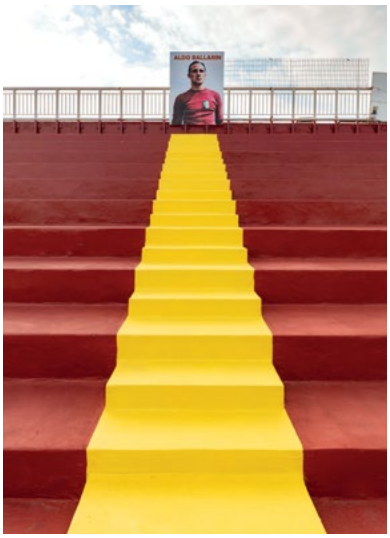
Consigli per la pigmentazione
Le seguenti istruzioni riguardano il prodotto **weberdry PUR coat traffic** in versione trasparente, utilizzato come rivestimento protettivo o decorativo e pigmentato in situ.

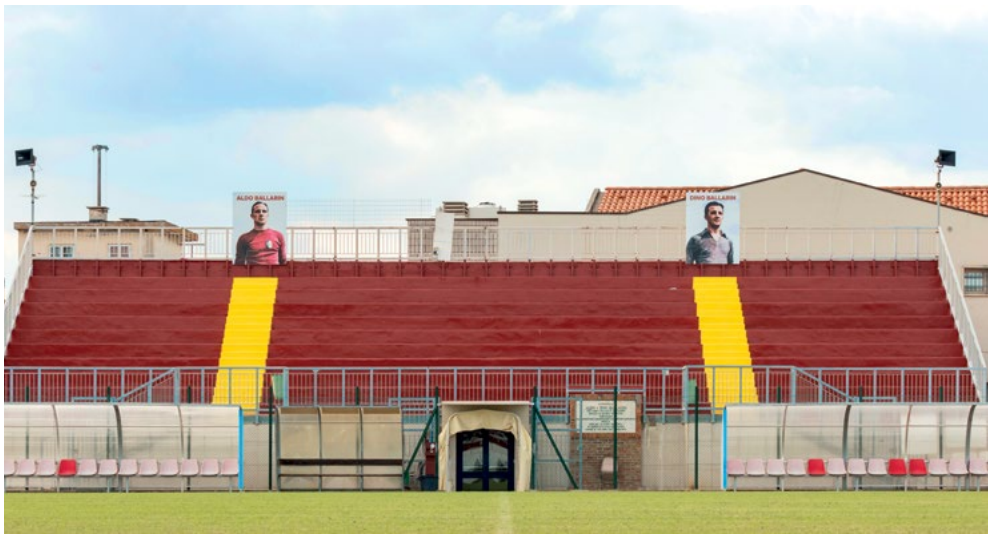
- Aprire la latta in cantiere, poco prima dell'applicazione;
- Mescolare accuratamente la pasta a solvente pigmentata appena prima di applicare il prodotto (evitare di preparare in anticipo la mescola). Si consiglia di valutare l'utilizzo di un contenitore vuoto e pulito di dimensioni idonee per procedere alla miscela dei due componenti (**weberdry PUR coat traffic TR** + pigmento), valutando anche la grandezza del rullo che si utilizzerà per la posa del prodotto;
- Aggiungere le paste a solvente pigmentate in base al peso (non al volume) in una percentuale variabile a seconda del colore utilizzato e delle relative istruzioni fornite dal produttore del pigmento;
- La copertura migliore si ottiene minimo in due mani;
- Applicare su supporti di colore chiaro;
- Il solvente contenuto nelle paste pigmentate deve essere compatibile con i liquidi poliuretanici igroindurenti; Alcoli, glicoli o leganti con gruppi OH influenzano notevolmente le prestazioni del prodotto poliuretanico poiché questo reagisce con l'isocianato;
- Il legante, resina o polimero della pasta pigmentata, deve essere compatibile con sistemi PU ed epossidici, secondo le indicazioni del produttore;
- Si consiglia preventivamente una prova del prodotto pigmentato su una piccola area.

Saint-Gobain Italia declina ogni responsabilità sul pigmento scelto e utilizzato dall'installatore e di conseguenza sulla buona riuscita della miscelazione.











Campo Sportivo Comunale Aldo e Dino Ballarin, Chioggia (VE)



weberdry PUR details

- Fibrato
- Ideale per i punti critici
- Perfetto per i raccordi
- Resistente ai ristagni
- Adesione elevatissima

weberdry PUR details

Membrana liquida poliuretanica monocomponente per impermeabilizzazione di geometrie complesse e dettagli. Rinforzata con fibre



Confezioni: secchio da kg 6 lattina da 1 kg (in scatola da 16 pezzi)

Colori: grigio

Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di **9 mesi**

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio: 5-30°C

Consumo: 2 - 3 kg/m² a seconda dei casi e dell'applicazione. (Consumo basato su un'applicazione a rullo su superficie liscia in condizioni ottimali. In caso di rinforzo con tessuto **weberdry fabric**, il consumo può aumentare)

EPD VERIFIED

OTTIMA ADESIONE

RESISTENTE AL TRAFFICO

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

Vantaggi

- Facile da applicare (a rullo o a pennello)
- Forma una membrana continua senza giunti e interruzioni
- Resistente al gelo
- Alta aderenza su quasi tutti i tipi di supporto, comprese le membrane bitume-polimero
- Permeabile al vapore d'acqua
- Resistente ai raggi UV
- Mantiene le sue proprietà meccaniche in un intervallo di temperatura da -30°C a +80°C
- Facile e veloce da riparare in caso di danneggiamento

Campi di impiego

weberdry PUR details si utilizza principalmente per l'impermeabilizzazione di geometrie complesse e dettagli difficili da realizzare. In particolare è adatta per impermeabilizzare:

- Raccordi parete-pavimento, parete-parete
- Angoli di 90°
- Lucernai
- Camini
- Tubi e scarichi
- Grondaie

Non applicare su

- Con temperatura è inferiore a +5°C e nelle successive 4 ore successive
- Su superfici con temperatura inferiore a + 5°C
- Su superfici ghiacciate, durante pioggia o nebbia, sul primer bagnato e su superfici con umidità ascendente
- Le basse temperature ritardano l'indurimento, mentre le alte temperature velocizzano l'indurimento Un'elevata umidità può influire sul risultato finale

Avvertenze e raccomandazioni

- **weberdry PUR details** contiene isocianati Per maggiori informazioni, consultare le schede di sicurezza o contattare il fornitore
- Prima dell'applicazione, non lavare la superficie con acqua!
- Il sistema di impermeabilizzazione **weberdry PUR details** è scivoloso quando bagnato Per evitare scivolosità nelle giornate umide, cospargere granuli adatti per creare una superficie antisdrucciolo sull'ultimo strato di membrana ancora fresca
- Uso professionale

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	5°C ÷ 35°C
Pedonabilità:	12 ÷ 18 ore
Tempo di indurimento:	7 giorni
Insensibilità alla pioggia o alla rugiada:	3 ÷ 4 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Adesione:	al calcestruzzo: > 2,5 N/mm² EN1542
Allungamento:	> 250 %
Resistenza alla trazione diretta:	> 2 N/mm²
Resistenza in pressione di carico idraulico:	nessuna perdita (1 m colonna d'acqua, 24 h)
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	> 2,0 (rottura nel calcestruzzo)
Composizione:	pre-polimero poliuretanico ad alto contenuto di solidi
Resistenza a trazione e flessione:	> 2 N/mm²
Durezza (scala Shore A):	65-70

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Informazioni complete su www.it.weber

weberdry PUR details

Ciclo applicativo

Attrezzi
Pennello

Preparazione della superficie
L'accurata preparazione della superficie è essenziale per un risultato finale ottimo e durevole nel tempo. La superficie deve essere pulita, integra e priva di qualsiasi elemento di contaminazione che possa compromettere l'adesione della membrana. Il tasso massimo di umidità non deve superare il 5%. Vecchi rivestimenti, sporcizia, sostanze organiche e polvere devono essere rimossi meccanicamente. Grassi e sostanze oleose deve essere rimossi adeguatamente. Le irregolarità della superficie devono essere livellate. Eventuali particelle incoerenti e polvere devono essere rimosse accuratamente prima dell'applicazione.

Priming
Si consiglia sempre di valutare l'utilizzo dei primer **weberprim EP 2K** o **weberprim PUR 1K**.

Rimuovere sempre le vernici dal supporto. È sempre raccomandabile rendere rugosa la superficie quando possibile per ottenere migliore adesione. Nel caso delle membrane bituminose si può procedere con uno spolvero di sabbia di quarzo sulla superficie liquefatta con fiamma. Rimuovere la sabbia in eccesso.In ogni caso, seguire scrupolosamente quanto indicato nella sezione "preparazione della superficie".

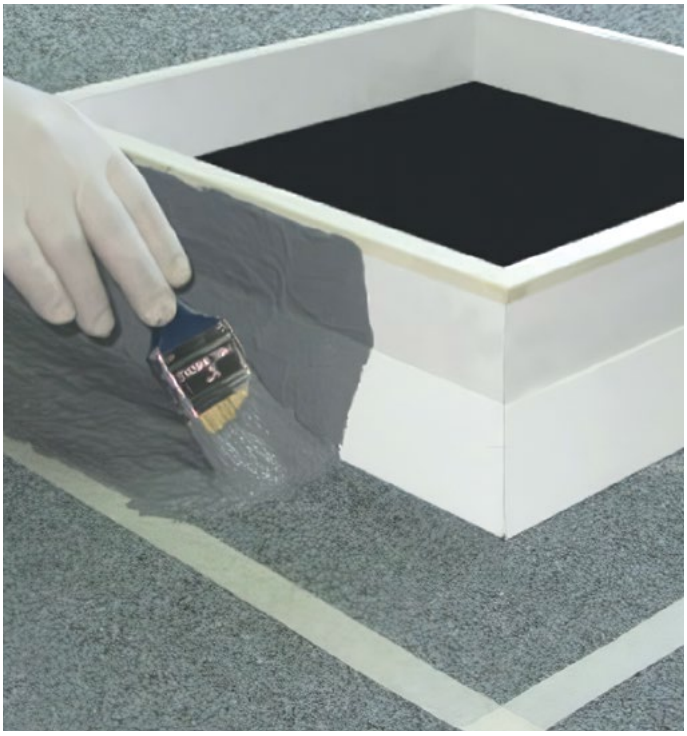
Applicazione membrana impermeabilizzante per dettagli
- Mescolare bene e lentamente prima dell'uso utilizzando un bastone di legno. Non usare agitatori meccanici
- Applicare **weberdry PUR details** sulla superficie preparata e/o primerizzata e stenderla con un pennello di larghezza 10 cm, fino a ricoprirla completamente dello spessore voluto.

Quando possibile, si raccomanda di utilizzare il tessuto di rinforzo **weberdry fabric**. Per fare ciò, applicare sulla membrana ancora umida **weberdry PUR details** un pezzo di tessuto **weberdry fabric** adeguatamente tagliato, premere per immergerlo e saturarlo di nuovo con un altro strato di membrana **weberdry PUR details**.

Dopo 18 - 36 ore (e non oltre le 48 ore) applicare se necessario un secondo strato di membrana **weberdry PUR details**.

Se si desidera una superficie uniforme e priva di difetti, applicare uno o due strati di **weberdry PUR coat** sulla membrana già asciugata secondo il tempo di lavorazione indicato. L'applicazione del rivestimento **weberdry PUR coat** è particolarmente indicato quando si vuole ottenere un colore uniforme. Per le diverse procedure di applicazione dei rivestimenti protettivi Top-Coats della membrana liquida poliuretanica, consultare le schede tecniche.





weberdry fabric

Armatura di rinforzo. **weberdry fabric** è tessuto-non-tessuto in poliestere



Confezioni: rotoli da 1 m x 100 m oppure 0,2 m x 100 m

Durata del prodotto: i rotoli devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di **24 mesi**

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio 5-30°C I prodotti devono rimanere nei loro contenitori originali, non aperti, recanti il nome del produttore, la denominazione del prodotto, il numero di lotto e le etichette con le precauzioni per l'applicazione

Consumo: 1,05 - 1,1 m^2 per ogni m^2 Va sempre considerata una sovrapposizione di 5 - 10 cm tra le strisce.

Vantaggi

- Facile da applicare
- Perfettamente compatibile con le membrane liquide poliuretaniche **weberdry PUR**
- Altamente resistente
- Resistente al gelo
- Resistente ai raggi UV

Campi di impiego

weberdry fabric è utilizzato come armatura di rinforzo nei sistemi di impermeabilizzazione poliuretanici applicati allo stato liquido. In combinazione con le membrane della linea **weberdry PUR** si applica su tutta la superficie da impermeabilizzare oppure localmente su:

- Giunzioni parete-parete e parete-pavimento
- Intorno a scarichi e canne fumarie
- Lucernai e unità di climatizzazione
- Angoli a 90° e 270°
- Nelle fessure e nei giunti di dilatazione

Dati tecnici*

Allungamento:	36% MD 54% MD
Peso:	60 - 65 g/mq (rotoli da 0.2x100 m e 1x100 m)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Rinforzo della membrana impermeabilizzante

Srotolare piccole porzioni per volta e tagliare strisce di tessuto delle dimensioni necessarie, per eseguire il taglio usare forbici idonee. Applicare il tessuto-non-tessuto sulla membrana liquida ancora bagnata, attendere alcuni istanti affinché la membrana si impregni e all'occorrenza esercitare una pressione leggera con rullo o spatola, saturare con un'ulteriore strato di membrana liquida.



weberdry MAT

Stuoia di rinforzo in fibra di vetro costituita da fibre a orientamento casuale



Confezioni: rotoli da 1,25 m x 50 m

Stoccaggio:
proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio: 10-25°C. I prodotti devono rimanere nei loro contenitori originali, non aperti, recanti il nome del produttore, la denominazione del prodotto, il numero di lotto e le etichette con le precauzioni per l'applicazione

Consumo: 1,05 - 1,1 m² per ogni m² con una sovrapposizione di 5 - 10 cm tra le strisce

Vantaggi

- Estrema facilità di applicazione
- Si adatta facilmente ad ogni forma della superficie di posa
- Perfettamente compatibile con la membrana liquida **weberdry PUR seal** e **weberdry PUR seal 2K**
- Compatibile anche con i prodotti non fibrati della linea **weberdry pronto**
- Incrementa le proprietà meccaniche del sistema

Campi di impiego

weberdry MAT è utilizzato come armatura di rinforzo nei sistemi di impermeabilizzazione poliuretanici applicati allo stato liquido. In combinazione con le membrane della linea **weberdry PUR** si applica su tutta la superficie da impermeabilizzare, oppure localmente su:

- Giunzioni parete-parete e parete-pavimento
- Intorno a scarichi e canne fumarie
- Lucernari e unità di climatizzazione
- Angoli a 90°
- Nelle fessure e nei giunti di dilatazione

weberdry MAT è inoltre compatibile come armatura di rinforzo nei sistemi di impermeabilizzazione elasto-bituminosi non fibrati della linea **weberdry pronto**.

Avvertenze e raccomandazioni

Evitare di esercitare pressione eccessiva o passaggi non necessari con rullo o spatola su **weberdry MAT**

Dati tecnici*

Peso specifico:	225 gr/mq
Fibre:	fibra di vetro con orientamento casuale

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Applicazione

Rinforzo della membrana impermeabilizzante.
Una volta steso il primo strato della membrana impermeabilizzante della linea **weberdry PUR**, srotolare la stuoia sulla superficie ancora bagnata e attendere alcuni istanti affinché il prodotto impregni completamente **weberdry MAT**. All'occorrenza esercitare una pressione leggera, tramite rullo o spatola, per facilitare l'inglobamento della stuoia nella membrana.

Per applicazioni in aree localizzate
Tagliare una striscia di **weberdry MAT** delle dimensioni necessarie e appoggiare la porzione sulla membrana liquida, attendere alcuni istanti affinché il prodotto impregni completamente **weberdry MAT**. All'occorrenza esercitare una pressione leggera, tramite rullo o spatola, per facilitare l'inglobamento della stuoia nella membrana.

Evitare di esercitare pressione eccessiva o passaggi non necessari con rullo o spatola su **weberdry MAT**.



Informazioni complete su www.it.weber

weberdry BU Tape

weberdry BU Tape è un nastro di rinforzo impermeabilizzante autoadesivo in **gomma butilica**, rivestito su un lato con TNT in polipropilene



Confezioni: nastri da 10 cm x 10 m (confezionati in scatole singole)

Durata del prodotto: conservare in ambiente asciutto, riparato ed al riparo dalla luce solare diretta, ad una temperatura compresa tra +5 °C e +40 °C. Proteggere dall'esposizione ai raggi U.V. Le caratteristiche prestazionali inalterate ma si suggerisce l'utilizzo entro **12 mesi** dall'acquisto.

Dimensioni: 10 cm x 10 m

Vantaggi

- Straordinarie proprietà adesive
- Facilità di applicazione
- Semplice da usare in spazi ridotti
- Ottima adesione a basse ed alte temperature (da -30 a +60°C)
- Easy Release Peel siliconato per una rimozione facilitata
- Impermeabile e sigillante

Campi di impiego

weberdry BU Tape è progettato per sigillare i raccordi tra piano orizzontale e verticale su supporti di vario genere (laterizio, calcestruzzo, intonaco, lastre in gesso rivestito). Ideale anche per i giunti di dilatazione. Il prodotto ha un potere altamente adesivo, anche a basse temperature.

Dati tecnici

Allungamento:	Allungamento longitudinale alla rottura 60% (DIN 527-3 -Toll. ≥ 35 %) Allungamento laterale alla rottura 80% (DIN 527-3 - Toll. ≥ 50 %)
Carico a rottura:	Longitudinale (DIN EN ISO 527-3): 30 N/15 mm (Toll. ≥ 20 N / 15 mm) Laterale (DIN EN ISO 527-3): 19 N/15 mm (Toll. ≥ 15 N / 15 mm)
Dimensioni:	10 cm x 10 m

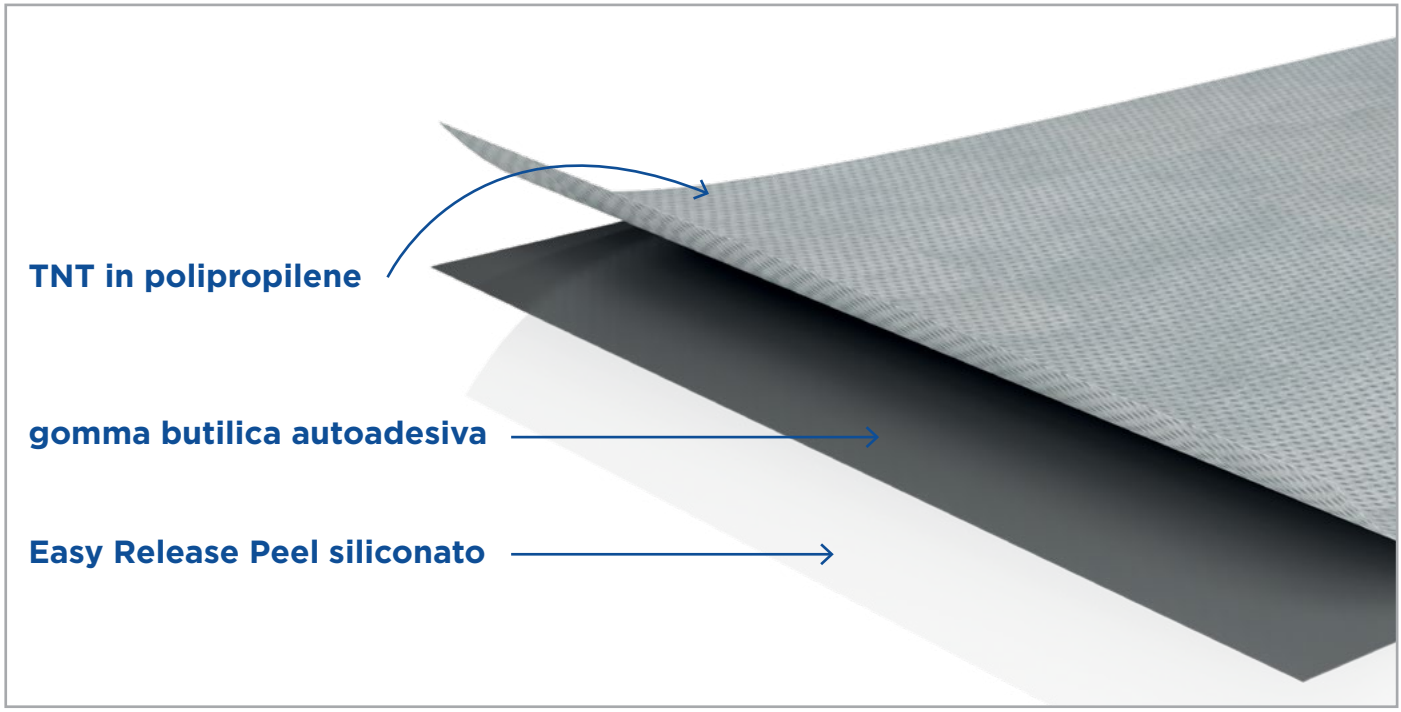
Ciclo applicativo

Applicazione

Rinforzo e sigillatura del punto critico:
Stendere **weberdry BU Tape** prevendendo un sormonto di 5 cm rispetto all'angolo di sigillatura. Togliere la pellicola di protezione "easy peel" e posizionare il nastro pressandolo adeguatamente.
Successivamente procedere con l'impermeabilizzazione.

Prodotti compatibili

I prodotto è compatibile con le soluzioni della gamma **weberdry**.



weberdry PUR flex30

Sigillante poliuretanico monocomponente a basso modulo elastico



Confezioni: cartuccia da 310 ml in confezione da 12 pz.
Aspetto: pasta tixotropica
Colori: grigio
Durata del prodotto: le confezioni devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di **12 mesi**
Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole.
Temperatura di stoccaggio: 10-25°C
Consumo:
in base alle dimensioni del giunto.

Consumi

Dimensioni del giunto in mm	Metri lineari cartuccia 310 ml
5x5	12
10x10	3
15x7,5	2,5
20x10	1,5
25x12,5	0,95
30x15	0,65


OTTIMA ADESIONE


RESISTENTE AL TRAFFICO

Vantaggi

- Ottima adesione sui materiali da costruzione (cemento, muratura, legno, metallo, etc.)
- Permanentemente elastico su ampia escursione termica
- Facile da applicare, estrudere e livellare
- Non cola e non appiccica
- Non fila al momento dello stacco
- Buona resistenza all'invecchiamento agli agenti atmosferici
- Buona resistenza all'immersione in agenti pulenti, acqua di mare, soluzioni basiche diluite
- Sovra-verniciabile
- Incolla e sigilla allo stesso tempo

Campi di impiego

weberdry PUR flex30 si utilizza per eseguire la sigillatura di giunti di espansione e costruzione orizzontali e verticali di:
- pavimenti, terrazze
- elementi prefabbricati e rivestimenti in genere
- muratura, cemento, legno o strutture di metallo
- perimetri di lucernari, finestre o aperture
- canali di scolo d'acqua
- guaine bituminose stabilizzate
- coperture

Non applicare su

- Superfici con temperatura inferiore a +5°C
- Elementi che presentano silicone sigillane indurito
- Ambienti con elevati livelli di cloro (evitare di sigillare giunti in piscine con cloro)
- Superfici ghiacciate, durante pioggia o nebbia, su primer bagnato e su superfici con umidità ascendente
- Superfici sporche di oli, grassi, disarmanti, che potrebbero pregiudicarne l'adesione

Avvertenze e raccomandazioni

- Prima dell'utilizzo consultare sempre la scheda di sicurezza
- Evitare il contatto con alcol e altri solventi di pulizia durante l'indurimento
- Non applicare quando sussiste la condizione di trasmissione umidità-vapore dal materiale perché può provocare la formazione di bolle nel prodotto
- Le prestazioni di **weberdry PUR flex30** dipendono dall'adeguata progettazione dei giunti, dalla corretta preparazione dei supporti e applicazione del prodotto
- Evitare sovrapposizioni di prodotto per evitare l'inglobamento dell'aria
- Pulire gli attrezzi utilizzati con acetone o con solvente. Quando il prodotto indurisce può essere rimosso solo meccanicamente
- Uso Professionale

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	5°C ÷ 40°C
Tempo di indurimento:	ca. 2 mm in 1 giorno a 23°C e 50% u.r.
Insensibilità alla pioggia o alla rugiada:	2 ore circa

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Tempo aperto:	ca. 120 min
Modulo elastico:	al 100% ca. 0.4 N/mm^2
Allungamento:	800% (ISO 37 DIN 53504)
Composizione:	poliuretano
Carico a rottura:	ca. 1.5 N/mm^2 (ISO 37 DIN53504)
Durezza (scala Shore A):	ca. 30 (DIN 53505)
Resistenza termica:	-40°C /+90°C, per brevi periodi fino a 120°C
Capacità di movimento (MAF):	25% della capacità totale di movimento
Densità:	ca. 1,33 g/cc

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Informazioni complete su www.it.weber

Norme e certificazioni

CE **UNI EN 15651/1** Sigillante per elementi di facciate.
UNI EN 15651/4 Sigillanti per camminamenti pedonali.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Pistola per estrusione, nastro di carta, spatola.

Preparazione della superficie

L'accurata preparazione della superficie è essenziale per il risultato finale e la durata nel tempo. La superficie dei giunti deve essere pulita, asciutta, priva di acqua, olio, grasso, ruggine o altre impurità. Rimuovere tutte le eventuali parti solide e residui tramite aria compressa, carta vetrata o pennelli. Superfici non porose come vetro, metallo ecc. devono essere libere da ogni rivestimento di protezione e ripulite con del solvente. I pannelli prefabbricati con sostanze di rilascio oltre che pellicole di polietilene, devono essere sabbiati o abrasi meccanicamente e puliti dalla polvere.
weberdry PUR flex30 ha elevata adesione sulla maggior parte dei comuni materiali da costruzione, non è quindi necessario applicare alcun primer se i supporti da sigillare sono propriamente preparati e consolidati, si raccomanda un test preliminare di verifica. Se necessario applicare uno o più strati di primer **weberprim EP 2K** per le superfici porose nei giunti.

Preparazione del fondo

Per garantire il libero movimento del sigillante nel giunto, il sigillante non deve aderire alle estremità superiori e inferiori del giunto. Per questo scopo è necessario inserire alla giusta profondità una fascia di polietilene (fondo giunto), da applicare alla profondità corretta. L'impiego del cordone ha inoltre la funzione di dimensionare la profondità del sigillante. Per una sigillatura corretta, è necessario siano rispettare le seguenti linee guida sulla configurazione del giunto:

- fino a 12 mm di larghezza, il rapporto larghezza/profondità deve essere 1:1
- oltre 12 mm di larghezza, il rapporto larghezza/profondità deve essere 2:1

Per evitare sbordi di sigillante, si consiglia di applicare lungo i bordi del giunto del nastro adesivo di carta, da rimuovere subito dopo la lisciatura e prima che il sigillante cominci la sua reazione di indurimento. Se necessario, applicare il primer **weberprim EP 2K** ad entrambe le estremità del giunto rispettando il tempo di asciugatura, per evitare bolle all'interno del sigillante stesso .

Applicazione

Inserire il sacchetto in un'idonea pistola da estrusione, se necessario tagliare l'estremità del sacchetto e inserire l'apposito beccuccio ed estrudere il prodotto all'interno del giunto. Per un miglior risultato estrudere il sigillante nel giunto a metà del punto di espansione e contrazione. Estrudere il prodotto e applicarlo nel giunto facendo attenzione che sia interamente a contatto con entrambe le parti del giunto e con il fondo giunto nelle estremità. Mantenere il beccuccio nel sigillante e proseguire con un flusso costante di sigillante precedendo il beccuccio per evitare l'intrappolamento di aria. Estrudere una quantità uniforme evitando di intrappolare aria ed evitare sovrapposizioni di prodotto per eliminare l'inglobamento di aria.
weberdry PUR flex30 è ricorpibile e verniciabile, alcuni rivestimenti però possono danneggiarsi nel caso di movimento del giunto.

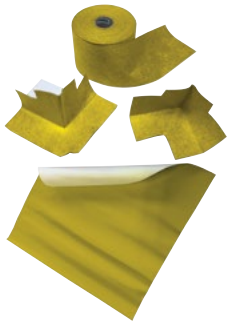






weberdry ELASTO

Accessori per l'impermeabilizzazione in gomma e tessuto di polipropilene



Confezioni:
weberdry ELASTO band: rotolo 50 m x 12 cm
weberdry ELASTO band ANGOLARE 90°: scatola da 25 pz
weberdry ELASTO band ANGOLARE 270°: scatola da 25 pz
weberdry ELASTO MASCHERINA: scatola 25 pz

Colori: colore giallo con logo

Larghezza banda elastica: 120 mm

Mascherina (dimensioni): 425x425 mm

Vantaggi

+ Elevata elasticità
+ Ottima impermeabilità
+ Buona resistenza chimica
+ Facilità di posa

Campi di impiego

weberdry ELASTO band è una banda elastica impermeabile realizzata in gomma e tessuto di polipropilene su entrambi i lati, di elevata tenacità, utilizzabile nella impermeabilizzazione dei giunti e come armatura di rinforzo nelle giunzioni pavimento/parete. **weberdry ELASTO band** trova impiego anche nella risoluzione di punti critici come lesioni, crepe e punti interessati da sollecitazioni e movimenti particolari. Punti d'angolo e i tubi aggettanti possono essere risolti con i pezzi speciali **weberdry ELASTO band ANGOLARE** e **weberdry ELASTO MASCHERINA.**

Avvertenze e raccomandazioni

- Conservare il prodotto in luogo asciutto
- Proteggere dal sole
- In caso di supporti irregolari regolarizzare preventivamente il supporto

Caratteristiche di messa in opera*

Spessore:	0,66 mm

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Allungamento:	• A rottura longitudinale: 70% • A rottura laterale: 300%
Resistenza in pressione di carico idraulico:	1,5 bar
Spessore equivalente d'aria:	(sd) 16 m TM
Carico a rottura:	• Longitudinale: 120 N/15 mm • Laterale: 25 N/15 mm
Peso:	364 gr/m^2

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- Per velocizzare i tempi di asciugatura, l'accessorio scelto potrà essere incollato al supporto con un collante tipo **webercol Progres top S1**.

- Applicare il prodotto impermeabilizzante sulla zona da trattare (raccordo parete-pavimento, angoli, tubi aggettanti, giunti non strutturali), quindi annegare l'accessorio sul prodotto fresco, favorendo l'applicazione con una cazzuola.

Applicazione

Preparare il sottofondo come suggerito dal prodotto impermeabilizzante della linea **weberdry** scelto.

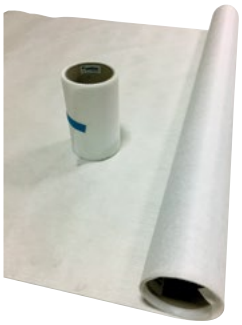
- È possibile dare continuità tra elementi di **weberdry ELASTO band** con i pezzi speciali **weberdry ELASTO band ANGOLARE** e **weberdry ELASTO MASCHERINA**, utilizzando l'impermeabilizzante elasto-cementizio come collante tra gli elementi o **webercolor HS** per i **weberdry pronto**.

- Completare l'applicazione del **weberdry ELASTO band**, ricoprendola totalmente con una mano dell'impermeabilizzante utilizzato. Nel trattamento dei giunti, realizzare le unioni tra gli elementi **weberdry ELASTO band** incollando le zone da sormontare mediante l'utilizzo di **webercolor HS** e poi sagomare ad "omega" l'elemento così assemblato. In caso di supporti inassorbenti, i tempi di asciugatura della zona di incollaggio possono allungarsi.

Informazioni complete su www.it.weber

weberdry TNT

Tessuto non tessuto in polipropilene macroforato



Confezioni:
weberdry TNT tessuto:
rotolo 50 mt x 1 mt
weberdry TNT band:
rotolo 50 mt x 20 cm

Colori: bianco

Vantaggi

- Facilità di posa grazie alla leggerezza e alla capacità di legare i due strati di applicazione
- Aumenta la capacità di crack bridging, di resistenza a fatica e più in generale di tutte le proprietà meccaniche dei prodotti **weberdry** compatibili, in cui viene inserita
- Facile da tagliare e modellare per trattare punti singoli

Campi di impiego

weberdry TNT tessuto è un tessuto non tessuto in polipropilene macroforato per favorire il collegamento tra il primo e il secondo strato della soluzione impermeabile della linea **weberdry** ad esso correttamente abbinato. Il tessuto funge da armatura per il prodotto impermeabilizzante quando si è in presenza di supporti soggetti a deformazione anche di elevata entità e quindi a rischio di fessurazione (supporti non omogenei, irregolari, ripristinati localmente con malte cementizie). Nei risvolti parete-pavimento o nei punti singolari può essere usato il **weberdry TNT band**.

Avvertenze e raccomandazioni

Conservare in zona fresco e asciutto, la protezione contro la luce del sole.

Dati tecnici*

Peso specifico:	60 gr/mq
Fibre:	polipropilene
Allungamento:	> 30% (long) > 120% (trasv)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Preparare il sottofondo come suggerito dal prodotto impermeabilizzante elasto-cementizio della linea **weberdry** adottato.

Applicazione

- Applicare il prodotto impermeabilizzante sulla zona da trattare, quindi incollare il **weberdry TNT**, favorendo l'applicazione con una cazzuola o rullo, accertandosi che lo stesso risulti completamente annegato.
- Le sovrapposizioni in senso longitudinale e trasversale devono essere di ampiezza non minore di 10 cm.
- In accordo con la scheda tecnica del prodotto impermeabilizzante **weberdry**, eseguire il secondo strato rispettando i tempi previsti.

Prodotti compatibili

Guaine elasto-cementizie come **weberdry elasto**1, **weberdry elasto1 top**, **weberdry elasto2** a presa normale oppure rapida.
Prodotti in pasta, quali: **weberdry pronto23 top** e **weberdry pronto24 top**.

Come realizzare un accessorio angolare con il **weberdry TNT band**: vedere scheda tecnica scaricabile dal sito www.it.weber

weberdry DRAIN

Scarichi verticali e orizzontali con fazzoletto in TNT pressofuso con la flangia



Confezioni:
weberdry DRAIN HOLE: scatole con cinque elementi
weberdry DRAIN CORNER: scatole con cinque elementi

Colori: grigio

Vantaggi

+ Raccordo perfetto, senza ristagni, tra superficie e punto di scarico

Campi di impiego

weberdry DRAIN HOLE e **weberdry DRAIN CORNER** sono scarichi verticali e orizzontali e presentano un fazzoletto in TNT pressofuso con la flangia. Hanno una zigrinatura sul lato superiore e inferiore, per migliorare l'aggancio al prodotto impermeabilizzante. Il fazzoletto ha uno spessore max di 0,6 mm per garantire il perfetto annegamento nel prodotto impermeabilizzante della linea **weberdry** compatibile. L'applicazione corretta, permette di raccordare con continuità lo strato di impermeabilizzante con i punti di raccolta dell'acqua.

Avvertenze e raccomandazioni

- Conservare il prodotto in luogo asciutto
- Proteggere dal sole

Dati tecnici*

Fibre:	polipropilene alcali resistente
Carico a rottura:	longitudinale: 120 N/15 mm laterale: 25 N/15 mm
Peso:	fazzoletto: 364 gr/m^2

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Preparare il sottofondo come suggerito dal prodotto impermeabilizzante della linea **weberdry** adottato.

Applicazione

weberdry DRAIN deve essere incollato al supporto con un collante cementizio C2TE , tipo **webercol Progres top S1** o superiori.

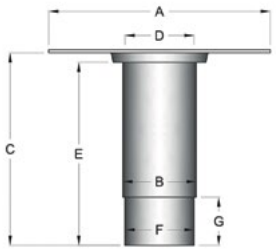
Assicurarsi che la flangia in plastica, sia in completa adesione con il supporto.

Aprire il fazzoletto in TNT sul prodotto ancora fresco, schiacciandolo sul supporto con l'aiuto di una cazzuola, assicurandosi di far aderire l'intera superficie del fazzoletto ed evitando pieghe che possono creare dei punti di infiltrazione.

Per evitare ristagni d'acqua nei pressi dello scarico, si consiglia di eseguire uno scasso nel supporto per l'alloggiamento della flangia in plastica o nel caso di pavimentazione ceramica, la rimozione delle piastrelle, per allineare il fazzoletto del **weberdry DRAIN** con la pavimentazione.

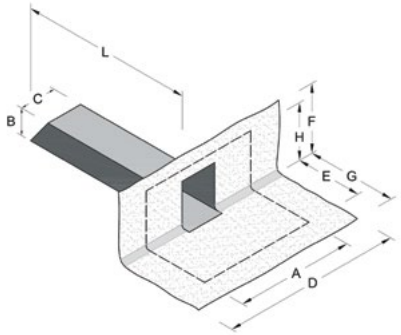
Qualora necessario, si può recuperare lo spessore o ripristinare il piano di posa con l'uso della colla usate per l'incollaggio.

Disegno tecnico **weberdry DRAIN HOLE**



SCARICO VERTICALE
A = 230 mm senza TNT
B = 75,6 mm
C = 200 mm
D = 76,6 mm
E = 190 mm
F = 70,3 mm
G = 50 mm

Disegno tecnico **weberdry DRAIN CORNER**



SCARICO LATERALE
A = 250 mm
B = 48 mm
C = 57 mm
D = 375 mm
E = 113 mm
F = 152 mm
G = 185 mm
H = 123 mm
L = 340 mm

Informazioni complete su www.it.weber

weberdry bloc

Cemento impermeabilizzante istantaneo



Confezioni: sacco da kg 5

Aspetto: polvere grigio scuro

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali:**12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: sacco 5 kg: 2,6 lt di volume da riempire

Consumo: 1,9 kg/mq per 1 lt

OTTIMA ADESIONE

RESISTENTE ALL'ACQUA

Vantaggi

+ Mantiene l'impermeabilità anche sotto costante pressione d'acqua con un solo intervento

Campi di impiego

Blocco di infiltrazioni a pavimento, parete, soffitto sia all'esterno che all'interno. Impermeabilizzazione di acqua in controspinta in muri o platee di calcestruzzo, su opere idrauliche e gallerie. Per bloccare venute d'acqua e per fissare canaline di drenaggio.

Supporti

- Calcestruzzo
- Intonaci di sabbia e cemento

Non applicare su

Supporti diversi da quelli indicati.

Avvertenze e raccomandazioni

- Usare guanti di gomma

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	30%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	20 sec
Tempo di fine presa:	30 ÷ 40 sec

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	a 28 gg: > 40 N/mm^2
Adesione:	≥ 1 N/mm^2
Massa volumica del prodotto indurito:	2 kg/lt

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**
Prodotti per la protezione superficiale - rivestimento protezione contro i rischi di penetrazione - controllo dell'umidità

Ciclo applicativo

Attrezzi

Guanti di gomma.

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere duro, coeso, pulito e ruvido. Aprire sia le fessure che le zone di venuta d'acqua a coda di rondine per larghezza e profondità non inferiori a 2 ÷ 3 cm. Rimuovere le parti incoerenti ed operare una accurata pulizia.

Applicazione

- Impastare solo la quantità di **weberdry bloc** utilizzabile in 30 secondi (in genere 1 o 2 cazzuole).
- Impastare **weberdry bloc** con acqua sino a raggiungere una consistenza pastosa, lavorare velocemente l'impasto con le mani (protette da guanti) sino a quando comincia ad indurire.
- Premere rapidamente l'impasto sulla fessura mantenendolo premuto qualche minuto, strofinando poi il rappezzo in senso rotatorio.
- Per le superfici che lacrimano applicare **weberdry bloc** in polvere direttamente sulle superfici, strofinandolo e distribuendolo con cura.
- Ricoprire con una malta da ripristino idonea della gamma **webertec ripara** (tipologia R3 o R4) additivato con **weber L50 TOP**



weberdry OSMO

Malta antiaggressiva per impermeabilizzazione e regolarizzazione



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1,25 mq per 1 cm di spessore
2,5 mq per 0,5 cm di spessore

Consumo: 2 kg/mq per 1 mm di spessore

DURATURO | RESISTENTE ALL'ACQUA | FACILE DA APPLICARE | APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

Vantaggi

+ Idoneo all'impermeabilizzazione di vasche di contenimento acqua
+ Osmotico a spessore: applicazione facile e rapida in un solo strato
+ Utilizzabile anche su muratura
+ Idoneo al contatto con acqua potabile
+ Applicabile a mano o a macchina

Campi di impiego

Impermeabilizzazione in spinta e controspinta di superfici con irregolarità comprese tra 5 e 15 mm e localmente 20 mm quali:

- Locali interrati
- Box
- Cantine
- Fosse di ascensore
- Platee di fondazione
- Strutture atte al contenimento di acque, anche aggressive, quali: vasconi, canali e condotte
- Serbatoi (anche per acqua potabile, previo lavaggio superficiale conforme all'Art.4 del D.lgs n.18 del 23/02/2023)
- Piscine

Supporti

- Calcestruzzo vecchio, molto scabro o irregolare
- Intonaci di cemento e sabbia stabili e resistenti
- Murature in blocchi di cemento
- Murature in mattoni pieni o mista

Non applicare su

- Supporti soggetti a fessurazioni o movimenti
- Pavimenti soggetti a traffico (fare massetto di protezione)
- Superfici trasudanti o, a maggior ragione, su zone di evidente passaggio d'acqua (sigillare con **weberdry bloc**)
- Terrazze o coperture in alternativa a soluzioni tradizionali
- Supporti già trattati con pitture, resine o prodotti bituminosi, se non rimossi totalmente
- Non applicare in pieno sole, su superfici surriscaldate

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere per le prime 6 ore dalla pioggia
- Bagnare bene a rifiuto le superfici da trattare
- In previsione di ricopertura di intonaco, realizzare su **weberdry OSMO** dopo 12 ore e comunque entro 24 ore un rinzaffo largo di sabbia e cemento o **webersan thermo evoluzione** (in caso di successiva intonacatura con il medesimo prodotto)
- Si consiglia l'intonacatura con **webersan thermo evoluzione** per ridurre al massimo i fenomeni di condensa
- Assicurare la ventilazione per prevenire fenomeni di condensa
- I punti singolari (passaggi di tubi, punti di contatto con materiali elastici o in assorbenti, ecc...) devono essere trattati con materiali elastici al fine di assicurarne l'impermeabilità
- Su supporti in calcestruzzo, rendere scabra la superficie per aumentare l'adesione tra il supporto e il **weberdry OSMO**
- Eventuale alterazione cromatica è fisiologica nel prodotto senza comprometterne l'efficacia

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	16% ÷ 18%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	60 min
Spessore:	• Spessore minimo 5 mm • Spessore massimo 20 mm
Tempo di messa in esercizio:	15 giorni
Tempo di impasto:	4 ÷ 5 min in betoniera

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1,2 mm
Reazione al fuoco:	Euroclasse A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1,9 kg/lt
Resistenza alla controspinta:	• Resistenza alla controspinta (spess. 5 mm): 3 atm • Resistenza alla controspinta (spess. 10 mm): 5 atm
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	≥ 1 MPa
Resistenza alla corrosione:	0 mm (solfati, cloruri)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**
Prodotti per la protezione superficiale - rivestimento protezione contro i rischi di penetrazione - controllo dell'umidità

Idoneità al contatto con acqua potabile: conforme all'Art.4 del D.lgs n.18 del 23/02/2023

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Betoniera, cazzuola, miscelatore lento, intonacatrice, frattazzo inox, frattazzo di plastica o spugna.

Preparazione dei supporti
I supporti dovranno essere puliti, continui ed accuratamente bagnati a rifiuto. Sarà pertanto necessario pulire perfettamente la superficie di posa, con rimozione delle parti incoerenti ed asportazione con lavaggio a pressione di residui di oli e disarmanti. Sigillare con **weberdry bloc** stillicidi o superfici trasudanti; le zone di calcestruzzo non omogenee come ferri distanziatori, tasselli, vespai e riprese di getto saranno scalpellate per 3 cm, ripristinate con malte cementizie antiritiro della gamma **webertec ripara** (tipologia R3 o R4); negli angoli saranno eseguite gusce triangolari con la medesima malta, di almeno 10 cm. Con la malta della gamma **webertec ripara** (tipologia R3 o R4) stuccare anche cavità o difetti di planarità superiori a 2 cm.

Applicazione
- Bagnare abbondantemente tutte le superfici con acqua pulita, sino a rifiuto.
- Impastare in betoniera o con miscelatore lento, per 4 ÷ 5 minuti con circa 4 ÷ 4,5 lt di acqua pulita per ogni sacco da 25 kg di **weberdry OSMO**, fino ad ottenere un impasto omogeneo.
- Applicare una prima strollata più morbida seguita da uno strato a cazzuola di spessore non maggiore di 10 mm.
- Quando tale strato inizia la presa applicare un eventuale secondo strato, regolarizzare e frattazzare. Lo spessore massimo totale non dovrà superare i 20 mm in nessun punto.
- **weberdry OSMO** è applicabile anche con macchina intonacatrice, avendo cura di schiacciarlo e compattarlo bene con cazzuola americana.
- Per limitare la formazione di condensa, è consigliabile eseguire uno strato di intonaco termico: effettuare un rinzaffo totalmente coprente di spessore pari a 0,5 mm con **webersan thermo evoluzione** entro 12 ore dalla posa dello strato impermeabilizzante. Procedere successivamente con l'applicazione dell'intonaco deumidificante termico **webersan thermo evoluzione** resistente alla contaminazione di muffe e alghe.
- È possibile finire l'osmotico con una rasatura della linea **webercem** applicandolo entro le 12-16 ore dall'applicazione e comunque prima che il prodotto indurisca superficialmente, in caso contrario, rasare con **webercem RA30 START**.
- Decorabile con **webercote acrylcover** o **AcSilcover** previo applicazione del primer **weberprim RA13/weberprim fondo**.
- Ricopribile direttamente con piastrelle ceramiche utilizzando un adesivo cementizio della gamma **webercol** (tipologia S1).



weberdry OSMO clsB

Malta bianca impermeabilizzante osmotica



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere bianca

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 6÷12 mq

Consumo: 2 kg/mq per 1 mm di spessore
4 kg/mq per 2 mm di spessore

OTTIMA ADESIONE | DURATURO | RESISTENTE ALL'ACQUA | FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

+ Impermeabilizzante cementizio resistente ad alcuni liquidi in spinta e controspinta
+ Inalterabile e duraturo nel tempo Idoneo all'impermeabilizzazione di vasche di contenimento acque solfatiche, residui industriali e alimentari, olii ingranaggi, vernici (Resistente ai prodotti chimici secondo EN 1504-2)
+ Idoneo al contatto con acqua potabile
+ Idoneo per l'impermeabilizzazione di tutte le fondazioni

Campi di impiego

Impermeabilizzazione di strutture atte al contenimento acque, quali: vasconi, canalizzazioni, condotte o serbatoi (anche per acqua potabile, conforme all'Art.4 del D.lgs n.18 del 23/02/2023), piscine, ecc. Impermeabilizzazione in spinta e controspinta di pareti e pavimenti di box, cantine, fosse di ascensore e locali interrati in genere. Impermeabilizzazione di plinti, fondazioni e muri in calcestruzzo.
Il prodotto è idoneo al contenimento dei seguenti liquidi:
- tutti gli idrocarburi e olii per motori e ingranaggi (gruppo 4 UNI EN13529)
- basi inorganiche e loro sali a idrossidi alcalina (gruppo 11 UNI EN13529)
- soluzioni di sali non ossidanti inorganici con pH=6÷8 (gruppo 12 UNI EN13529)

Supporti

- Calcestruzzo
- Intonaci cementizi stabili, resistenti e perfettamente ancorati.

Informazioni complete su www.it.weber

Non applicare su

- Superfici trasudanti o, a maggior ragione, su zone di evidente passaggio d'acqua senza avere prima sigillato con **weberdry bloc**
- Gesso, intonaci a calce, superfici già trattate con pitture, resine, o prodotti bituminosi, se non rimossi totalmente
- Superfici soggette a movimenti quali tetti, terrazze, coperture, solai, in alternativa a soluzioni tradizionali
- Non applicare in pieno sole, su superfici surriscaldate o in presenza di forte vento
- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Non idoneo al contatto con acque reflue (scarti industriali, urbani, domestiche)
- Bagnare sempre, a totale rifiuto, con abbondante acqua pulita, le superfici da trattare
- Proteggere la superficie trattata contro la rapida essiccazione, e proteggere dalla pioggia per le prime 6 ore
- Se il calcestruzzo da trattare è stato gettato con impiego di casseri metallici, o pannelli lisci, impastare **weberdry OSMO clsB** con 5 parti di acqua e 1 parte di **weber L50 TOP**
- Assicurare la ventilazione fino a completo asciugamento per prevenire fenomeni di condensa
- Nel caso si vernici direttamente assicurarsi che la superficie sia ben asciutta
- In interno, al fine di limitare la formazione di condensa, è consigliabile eseguire uno strato di aggancio di 0,5 mm con **webersan thermo evoluzione**, entro 12 ore e comunque non oltre le 24 ore. Finire sempre con **webersan thermo evoluzione**
- Prima del contatto con acqua potabile, verificare il completo indurimento del prodotto, rispettando i tempi di attesa suggeriti. Successivamente lavare accuratamente la superficie ed eliminare l'acqua di lavaggio prima del riempimento
- I punti singolari (passaggi di tubi, punti di contatto con materiali elastici o in assorbenti, ecc...) devono essere trattati con materiali elastici al fine di assicurarne l'impermeabilità

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	22% ÷ 24%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	60 min
Spessore:	• Spessore minimo: 1 mm • Spessore massimo: 2 mm
Tempo di messa in esercizio:	10 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	massima < 0,5 mm
Resistenza all'abrasione:	< 1,5 gr
Resistenza alla controspinta:	• Resistenza alla controspinta (spess. 1 mm): 2 atm • Resistenza alla controspinta (spess. 2 mm): 5 atm
Resistenza in pressione di carico idraulico:	• Resistenza in pressione di carico idraulico (spess. 1 mm): 2 atm • Resistenza in pressione di carico idraulico (spess. 2 mm): 5 atm
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	≥ 1 MPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**
Prodotti per la protezione superficiale - rivestimento protezione contro i rischi di penetrazione - controllo dell'umidità

Idoneità al contatto con acqua potabile: conforme all'Art.4 del D.lgs n.18 del 23/02/2023

Ciclo applicativo

Attrezzi

Pennellessa da muratore, spazzolone, spatola (frattazzo), spruzzatrice da rasatura, intonacatrice a spruzzo.

Preparazione dei supporti

I supporti dovranno essere puliti, continui ed accuratamente bagnati a rifiuto. Sarà pertanto necessario pulire perfettamente la superficie di posa, con rimozione delle parti incoerenti ed asportazione con lavaggio a pressione di residui di oli e disarmanti. Sigillare con **weberdry bloc** stillicidi o superfici trasudanti; le zone di calcestruzzo non omogenee come ferri distanziatori, tasselli, vespai e riprese di getto saranno scalpellate per 3 cm, rispristinate con idonee malte cementizie della gamma **webertec**; con lo stesso prodotto negli angoli saranno eseguite gusce triangolari di almeno 10 cm. Far maturare almeno 2 ÷ 3 giorni.

Applicazione

- Bagnare abbondantemente tutte le superfici con acqua pulita, sino a rifiuto.
- Impastare **weberdry OSMO clsB** 5,5÷6 lt di acqua pulita per sacco da 25 kg fino ad ottenere una boiacca di consistenza mielosa.
- Applicare l'impasto di **weberdry OSMO clsB** con pennellessa da muratore o spazzolone, in almeno 2 mani, la successiva quando la precedente ha appena fatto presa.
- **weberdry OSMO clsB** è applicabile anche a spruzzo con spruzzatrice da rasatura seguita da regolarizzazione con spazzolone. In tal caso ridurre leggermente l'acqua d'impasto.
- Nel caso di applicazione a pavimento, è possibile ricoprire, dopo almeno 12 ore e non oltre 24 ore, **weberdry OSMO clsB** con un rinzaffo leggero di cemento e sabbia, additivato con **weber L50 TOP** ed un massetto di almeno 2Ð3 cm di spessore.
- Ricopribile direttamente con piastrelle ceramiche utilizzando adesivi cementizi della gamma **webercol** S1 o S2.
- Nelle impermeabilizzazioni controterra la protezione di **weberdry OSMO clsB** con lastre di polistirolo accelera il rinterro e apporta isolamento termico.
- È possibile finire l'osmotico con una rasatura della linea **webercem** applicandolo entro le 4-6 ore dall'applicazione e comunque prima che il prodotto indurisca superficialmente, in caso contrario, rasare con **webercem RA30 START**.
- Decorabile con **webercote acrylcover, AcSilcover** e **siloxcover** previo applicazione di idoneo primer.



weberdry OSMO clsG

Malta impermeabilizzante osmotica grigia



Confezioni: sacchi da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 6÷12 mq

Consumo:
2 kg/mq per 1 mm di spessore
4 kg/mq per 2 mm di spessore

OTTIMA ADESIONE | DURATURO | RESISTENTE ALL'ACQUA | FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

+ Impermeabilizzante cementizio resistente alle acque aggressive in spinta e controspinta
+ Inalterabile e duraturo nel tempo
+ Idoneo all'impermeabilizzazione di vasche di contenimento acque solfatiche, residui industriali e alimentari, olii ingranaggi, vernici (Resistente ai prodotti chimici secondo EN 1504-2)
+ Idoneo al contatto con acqua potabile
+ Idoneo per l'impermeabilizzazione di tutte le fondazioni

Campi di impiego

Impermeabilizzazione di strutture atte al contenimento acque, quali: vasconi, canalizzazioni, condotte o serbatoi (anche per acqua potabile, conforme all'Art.4 del D.lgs n.18 del 23/02/2023), piscine, ecc. Impermeabilizzazione in spinta e controspinta di pareti e pavimenti di box, cantine, fosse di ascensore e locali interrati in genere. Impermeabilizzazione di plinti, fondazioni e muri in calcestruzzo.
Il prodotto è idoneo al contenimento dei seguenti liquidi:
- tutti gli idrocarburi e olii per motori e ingranaggi (gruppo 4 UNI EN13529)
- basi inorganiche e loro sali a idrossidi alcalina (gruppo 11 UNI EN13529)
- soluzioni di sali non ossidanti inorganici con pH=6÷8 (gruppo 12 UNI EN13529)
- soluzioni di acidi organici fino al 10% (gruppo 9 di UNI EN13529)

Supporti

- Calcestruzzo
- Intonaci cementizi stabili, resistenti e perfettamente ancorati

Informazioni complete su www.it.weber

Non applicare su

- Superfici trasudanti o, a maggior ragione, su zone di evidente passaggio d'acqua senza avere prima sigillato con **weberdry bloc**
- Gesso, intonaci a calce, superfici già trattate con pitture, resine, o prodotti bituminosi, se non rimossi totalmente
- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Superfici soggette a movimenti quali tetti, terrazze, coperture, solai, in alternativa a soluzioni tradizionali
- Non applicare in pieno sole, su superfici surriscaldate o in presenza di forte vento

Avvertenze e raccomandazioni

- Non idoneo al contatto con acque reflue (scarti industriali, urbani, domestiche)
- Bagnare sempre, a totale rifiuto, con abbondante acqua pulita, le superfici da trattare
- Proteggere la superficie trattata contro la rapida essiccazione, e proteggere dalla pioggia per le prime 6 ore
- Se il calcestruzzo da trattare è stato gettato con impiego di casseri metallici, o pannelli lisci, impastare **weberdry OSMO clsG** con 5 parti di acqua e 1 parte di **weber L50 TOP**
- Assicurare la ventilazione fino a completo asciugamento per prevenire fenomeni di condensa
- Nel caso si vernici direttamente assicurarsi che la superficie sia ben asciutta
- In interno, al fine di limitare la formazione di condensa, è consigliabile eseguire uno strato di aggancio di 0,5 mm con **webersan thermo evoluzione**, entro 12 ore e comunque non oltre le 24 ore. Finire sempre con **webersan thermo evoluzione**
- Prima del contatto con acqua potabile, verificare il completo indurimento del prodotto, rispettando i tempi di attesa suggeriti. Successivamente lavare accuratamente la superficie ed eliminare l'acqua di lavaggio prima del riempimento
- I punti singolari (passaggi di tubi, punti di contatto con materiali elastici o in assorbenti, ecc...) devono essere trattati con materiali elastici al fine di assicurarne l'impermeabilità

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	22% ÷ 24%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	60 min
Spessore:	• Spessore minimo 1 mm • Spessore massimo 2 mm
Tempo di messa in esercizio:	10 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	max < 0,5 mm
Resistenza all'abrasione:	< 1,5 gr
Resistenza alla controspinta:	• Resistenza alla controspinta (spess. 1 mm): 2 atm • Resistenza alla controspinta (spess. 2 mm): 5 atm
Resistenza in pressione di carico idraulico:	• Resistenza in pressione di carico idraulico (spess. 1 mm): 2 atm • Resistenza in pressione di carico idraulico (spess. 2 mm): 5 atm
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	≥ 1 MPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**
Prodotti per la protezione superficiale - rivestimento protezione contro i rischi di penetrazione - controllo dell'umidità

Idoneità al contatto con acqua potabile: conforme all'Art.4 del D.lgs n.18 del 23/02/2023

Ciclo applicativo

Attrezzi

Pennellessa da muratore, spazzolone, spatola (frattazzo), spruzzatrice da rasatura.

Preparazione dei supporti

I supporti dovranno essere puliti, continui ed accuratamente bagnati a rifiuto. Sarà pertanto necessario pulire perfettamente la superficie di posa, con rimozione delle parti incoerenti ed asportazione con lavaggio a pressione di residui di oli e disarmanti. Sigillare con **weberdry bloc** stillicidi o superfici trasudanti; le zone di calcestruzzo non omogenee come ferri distanziatori, tasselli, vespai e riprese di getto saranno scalpellate per 3 cm, rispristinate con idonee malte cementizie della gamma **webertec**; con lo stesso prodotto negli angoli saranno eseguite gusce triangolari di almeno 10 cm. Far maturare almeno 2 ÷ 3 giorni.

Applicazione

- Bagnare abbondantemente tutte le superfici con acqua pulita, sino a rifiuto.
- Impastare **weberdry OSMO clsG** con circa 5,50÷6 lt di acqua pulita per sacco da 25 kg fino ad ottenere una boiacca di consistenza mielosa.
- Applicare l'impasto di **weberdry OSMO clsG** con pennellessa da muratore o spazzolone, in almeno 2 mani, la successiva quando la precedente ha appena fatto presa.
- **weberdry OSMO clsG** è applicabile anche a spruzzo con spruzzatrice da rasatura seguita da regolarizzazione con spazzolone. In tal caso ridurre leggermente l'acqua d'impasto.
- Nel caso di applicazione a pavimento, è possibile ricoprire, dopo almeno 12 ore e non oltre 24 ore, **weberdry OSMO clsG** con un rinzaffo leggero di cemento e sabbia, additivato con **weber L50 TOP** ed un massetto di almeno 2Ð3 cm di spessore.
- Ricopribile direttamente con piastrelle ceramiche utilizzando adesivi cementizi della gamma **webercol** S1 o S2.
- Nelle impermeabilizzazioni controterra la protezione di **weberdry OSMO clsG** con lastre di polistirolo accelera il rinterro e apporta isolamento termico.
- È possibile finire l'osmotico con una rasatura della linea **webercem** applicandolo entro le 4-6 ore dall'applicazione e comunque prima che il prodotto indurisca superficialmente, in caso contrario, rasare con **webercem RA30 START**.
- Decorabile con **webercote acrylcover, AcSilcover** e **siloxcover** previo applicazione di idoneo primer.



weberdry pronto23

Guaina liquida elasto bituminosa con cariche micronizzate e granulari



Confezioni: secchio da kg 5 e 20

Aspetto: pasta grigio-nero

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione:
secchio kg 5: 2,5÷3,3 mq
secchio kg 20: 10÷13,3 mq

Consumo: 1,5 ÷ 2 kg/mq (in funzione della scabrosità del supporto)

RESISTE AL CALORE E ALL'UMIDITÀ

FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- Buona resistenza all'invecchiamento e ai raggi U.V.
- Realizza una barriera vapore
- Ottima adesione al sottofondo
- Facile da applicare
- Atossico, esente da solventi, non infiammabile
- Inodore

Campi di impiego

Per la manutenzione e/o ripristino di vecchie impermeabilizzazioni. Ripristino di vecchie guaine e/o coperture non più impermeabili. Trattamento sottocoppo, sottofondi di pavimentazioni, terrazze. Canali di gronda, fioriere. Grazie alla sua formulazione studiata per conferire maggiore plasticità, è facilmente applicabile su superfici verticali come trattamenti di calcestruzzi controterra.

Supporti

- Guaine bituminose
- Catrami
- Fogli catramati
- Fibrocemento
- Legno
- Mattoni
- Pietre
- Tufi
- Metalli
- Calcestruzzi e intonaci cementizi

Non applicare su

- Intonaci a base di calce idraulica o gesso
- Guaine o manti bituminosi prima che siano scomparsi talcatura o velo oleoso superficiale (in genere 3 mesi dalla posa)
- Superfici soggette a ristagni d'acqua

Avvertenze e raccomandazioni

- In caso di pioggia proteggere **weberdry pronto23** per le prime 6 ore
- Pedonabile solo per interventi di servizio o manutenzione
- In presenza di elevata umidità ambientale i tempi di indurimento ed essiccazione si allungano sensibilmente
- Non lasciare i secchi esposti al sole prima dell'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di ricoprimento:	72 ore
Tempo di essiccazione:	3 ore
Tempo di indurimento:	24÷36 ore
Prodotto pronto all'uso	↘
Insensibilità alla pioggia o alla rugiada:	6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica dell'impasto:	1,3 kg/lt
Consistenza:	pasta viscosa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Pennello, rullo, spazzolone.

Preparazione dei supporti

I supporti devono presentarsi stabili e puliti, (tenore massimo di umidità 3%) occorre perciò rimuovere parti deboli e sostanze grasse. I supporti bituminosi o vecchie guaine con parti distaccate o bolle devono essere sfiammati o risistemati; i supporti in calcestruzzo o fibrocemento coperti da muschi o muffe devono essere preventivamente lavati con una soluzione al 10% di ipoclorito di sodio e dopo 3 ore spazzolati accuratamente. Se molto porosi trattare con **weberprim RA13** e far asciugare almeno 8 ore.

Applicazione

- Mescolare bene il prodotto.
- Stendere a pennello, rullo o spazzolone in almeno due mani; la seconda quando la prima ha fatto presa.
- Avere cura di lasciare gli utensili immersi in acqua durante eventuali interruzioni dell'applicazione.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**
Prodotti per la protezione superficiale - rivestimento protezione contro i rischi di penetrazione - controllo dell'umidità

Informazioni complete su www.it.weber





weberdry pronto23 top

Impermeabilizzante a base bitume pronto all'uso



Confezioni: secchio da kg 1, 5 e 20

Aspetto: pasta tixotropica nera

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione:
secchio kg 1: 0,55 mq ca
secchio kg 5: 2,7 mq ca
secchio kg 20: 11 mq ca

Consumo: 1,8 kg/mq (in funzione della scabrosità del supporto), se armato può aumentare fino a 2,8 kg/mq

RESISTENTE ALL'ACQUA

RESISTE AL CALORE E ALL'UMIDITÀ

FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- Buona elasticità
- Impermeabilizza e protegge, resistente ai raggi U.V., durevole nel tempo
- Impermeabilità all'acqua
- Ottima adesione su diversi materiali
- Multiuso: impermeabilizza, protegge, sigilla e incolla
- Piastrellabile (EN14891)
- Facile da applicare
- Atossico, esente da solventi, non infiammabile
- Inodore

Campi di impiego

weberdry pronto23 top è indicato per **impermeabilizzare e proteggere**, sia in verticale che in orizzontale, superfici di diversa natura. È utilizzabile come sigillante per impermeabilizzare tubazioni, grondaie e lucernari, per raccordare membrane bituminose e calcestruzzo, per curare tutti i punti singolari di una impermeabilizzazione di copertura. Si utilizza anche per la **riparazione localizzata di vecchi manti bituminosi**.
Idoneo alla successiva pavimentazione con uso di collanti cementizi tipo **webercol Ultragres 400** e **webercol Progres top S1** (collanti cementizi con il marchio CE: EN 12004 di tipo C).
Ottimo anche per l'incollaggio di pannelli isolanti (per questo utilizzo si consiglia applicazione a punti con un consumo di circa 400-700 g/m^2); **ha funzione di primer** (diluito al 50%) per successiva posa di membrane bitume-polimero.

Supporti

Calcestruzzo, metallo (lattoneria), intonaci, cartongesso, legno, superfici cementizie in genere o in gesso, pavimentazioni in ceramica.

Guaine bituminose lisce o protette con ardesia. Sigillante per grondaie, tubazioni e lucernari.

Non applicare su

- Non si deve mai superare per ogni mano il quantitativo consigliato per non bloccare l'evaporazione dell'acqua contenuta nel prodotto, che altrimenti rimarrebbe bloccata sotto la pellicola essiccata
- Non utilizzare su superfici soggette a risalita o forte pressione d'acqua
- Non applicare con rischio di gelate notturne, proteggere il prodotto applicato da pioggia, rugiada, nebbia

Avvertenze e raccomandazioni

- È da evitare l'applicazione su membrane bituminose appena posate in quanto la naturale minima trasmigrazione di oli presenti nel compound, potrebbe non garantire la perfetta adesione del prodotto
- Temperature superiori ai 35°C pregiudicano la lavorabilità del prodotto con l'essicazione troppo rapida del film in superficie
- Sono da evitare durante l'applicazione le condizioni estreme di caldo e freddo e le giornate con situazioni atmosferiche avverse
- Teme il gelo, è importante che l'applicazione avvenga a temperatura ambiente non inferiore a + 5°C
- Dopo l'uso ripulire gli attrezzi con acqua e, qualora il prodotto si fosse essiccato, si consiglia di rimuoverlo con acqua calda o acqua ragia

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	da applicare puro o eventualmente diluito con acqua
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Spessore:	spessore minimo finale: 1,5 mm
Tempo di indurimento:	24÷36 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	classe I - SD < 5 m
Resistenza alla trazione diretta:	≥ 1 N/mm^2
Assorbimento capillare:	w < 0,1 Kg/m^2·h^{0,5}
Permeabilità alla CO_2:	SD > 50 m
Punto d'infiammabilità a vaso chiuso:	non infiammabile

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**
Prodotti per la protezione superficiale - rivestimento protezione contro i rischi di penetrazione - controllo dell'umidità

UNI EN 14891
Prodotti impermeabilizzanti applicati liquidi da utilizzare sotto le piastrellature di ceramica incollate con adesivi

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Spatola, rullo, pennello, spruzzo, spazzolone.

Preparazione dei supporti
weberdry pronto23 top può essere applicato tal quale, nelle operazioni di sigillatura e incollaggio. Per agevolare l'applicazione con spatola, rullo, pennello, spruzzo, spazzolone, si può diluire con il 5% - 10% (in volume) di acqua pulita.
Dove necessario, supporti porosi, guaine ardesiate, prima dell' applicazione a fiamma di guaine b.p., il prodotto ha funzione di primer se diluito al 50%.
Prima dell'applicazione, preparare i supporti asportando le parti non aderenti e le parti friabili, vernici, ruggine, polveri, oli disarmanti o qualsiasi elemento che può compromettere l'adesione del **weberdry pronto23 top**. Pulire accuratamente le superfici che devono presentarsi solide e asciutte o con tenore di umidità max 3%.

Applicazione
- Mescolare prima dell'uso ed applicare in due mani.

- Applicare la seconda mano a completo indurimento della prima (l'umidità e le temperature basse possono allungare i tempi previsti) e dopo aver rimosso la condensa superficiale.
- Su superfici superiori ai 15-20 m^2, non omogenei, supporti sollecitati o supporti parzialmente ricostruiti, si consiglia di rinforzare **weberdry pronto23 top** con armatura in tessuto non tessuto **weberdry TNT tessuto** o in alternativa con **weberdry MAT**, armatura in fibra di vetro ad orientamento casuale, annegandola ben tesa nella prima mano ancora fresca. Per garantire la corretta impregnazione del **weberdry TNT tessuto** o **weberdry MAT** ed evitare che possa perdere adesione, applicare un'abbondante prima mano di prodotto (non meno del 50% del consumo finale: 1,4 kg/mq). Se armato, il consumo, per l'efficacia del prodotto, può aumentare fino a 2,8 kg/mq.
- I risvolti e i punti singolari devono essere armati con **weberdry TNT band** o con **weberdry ELASTO band**.
- L'impermeabilizzazione dei punti singolari, bocchette di scarico, messicani, tubi di impianto, dovranno essere trattati con gli accessori specifici della linea **weberdry**.
- In ogni caso, per garantire la realizzazione del corretto strato impermeabile, dovrà essere applicato almeno 1,8 kg/mq di prodotto (variabile a seconda della scabrosità del supporto).
- Sulle coperture, per aumentare la durata e l'efficacia dell'impermeabilizzazione e limitare l'accumulo di calore, **weberdry pronto23 top** può essere verniciato con la pittura riflettente **weberdry reflex-P**.

- In caso di impermeabilizzazioni di fondamenta con **weberdry pronto23 top**, le stesse devono venire ulteriormente ricoperte con idonee protezioni per evitare che la guaina venga intagliata durante le operazioni di rinterro.



weberdry pronto24

Guaina liquida impermeabilizzante anche idonea all'incapsulamento del cemento-amianto



Confezioni: secchio da kg 5 e 20

Aspetto: pasta colorata bianca, grigia o rossa

Durata del prodotto: **24 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione:
secchio kg 5: 2÷3,3 mq
secchio kg 20: 8÷13,3 mq

Consumo: 1,5 ÷ 2,5 kg/mq per 310 ÷ 440 µm

RESISTE AL CALORE E ALL'UMIDITÀ

FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- Certificato per l'incapsulamento del cemento-amianto
- Colorato e impermeabile
- Altamente elastico
- Realizza una barriera vapore
- Compatibile con i leganti cementizi
- Vantaggioso per superfici complesse
- Ricopribile immediatamente con piastrelle ceramiche
- Atossico, esente da solventi, non infiammabile
- Inodore

Campi di impiego

Idoneo al ripristino dell'impermeabilizzazione di terrazzi prima della posa di piastrelle ceramiche. Manutenzione e ripristino di vecchie impermeabilizzazioni. Manutenzione e rinnovo di coperture in fibrocemento, fioriere. Incapsulamento del cemento-amianto in conformità a quanto richiesto dal D.M. 20/08/99 Min. Sanità per incapsulanti di tipo A, B e C. Non idoneo a sostituire le guaine in rotolo per l'impermeabilizzazione di grandi superfici e quale impermeabilizzante di vasche, piscine e contenitori di liquidi.

Supporti

- Cemento-amianto e fibrocemento
- Vecchie guaine bituminose
- Catrami
- Calcestruzzo e intonaci cementizi
- Piastrelle e marmette

Non applicare su

- Intonaci a base di calce idraulica o gesso
- Guaine o manti bituminosi prima che siano scomparsi talcatura o velo oleoso superficiale (in genere 3 mesi dalla posa)
- Su superfici gelate o con rischio di gelate notturne e in pieno sole
- Superfici soggette a ristagni d'acqua

Avvertenze e raccomandazioni

- Applicare su supporti asciutti
- In caso di pioggia proteggere per le prime 6 ore
- Non lasciare esposti al sole i secchi prima dell'impiego
- Eseguire le operazioni su cemento-amianto e smaltire i rifiuti relativi in accordo con il DM 20/08/99 del Min Sanità e con i regolamenti sanitari locali

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	applicare puro o diluito con acqua solo per la prima mano (% max di acqua di diluizione in volume 10%)
Temperatura di applicazione:	da +10°C a +35°C
Tempo di ricoprimento:	posa ceramica: 3 ore dalla seconda mano
Tempo di essiccazione:	3 ore
Tempo di indurimento:	24÷36 ore
Prodotto pronto all'uso	✓
Insensibilità alla pioggia o alla rugiada:	6 ore
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	1 ora

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica dell'impasto:	1,3 kg/lt
Consistenza:	pasta viscosa
Temperatura di esercizio:	-18°C ÷ +70°C
Allungamento:	a rottura 700%
Permeabilità all'acqua:	nulla

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **UNI EN 14891**
Prodotti impermeabilizzanti applicati liquidi da utilizzare sotto le piastrellature di ceramica incollate con adesivi - Requisiti, metodi di prova, valutazione della conformità, classificazione e designazione

***Idoneità all'incapsulamento del cemento-amianto**, in conformità a* quanto richiesto dal disciplinare del decreto del Ministero della Sanità del 20/08/99 per incapsulanti di tipo A, B e C

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Pennello, rullo, spazzolone, spruzzo (airless).

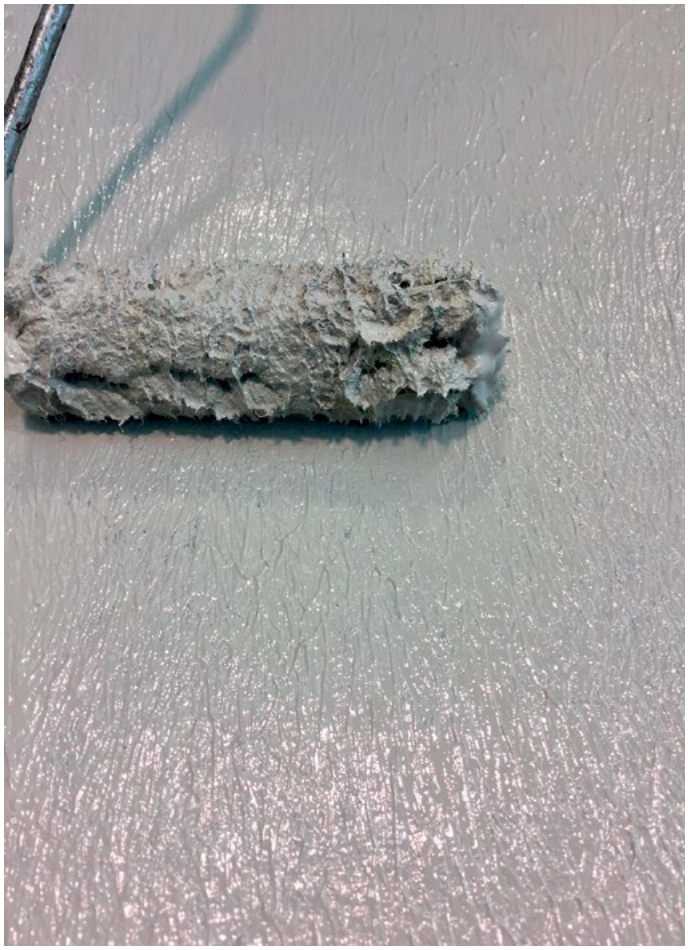
Preparazione dei supporti
I supporti devono presentarsi stabili e puliti, occorre perciò rimuovere parti deboli e sostanze grasse. I supporti bituminosi e le vecchie guaine con parti distaccate o bolle devono essere sfiammati e risistemati; i supporti in fibrocemento coperti da muschi e muffe devono essere preventivamente lavati con una soluzione al 10% di ipoclorito di sodio e dopo 3 ore spazzolati accuratamente. Su supporti molto porosi primerizzare con **weberprim RA13** e far asciugare almeno 8 ore. Nel caso di posa su vecchie piastrelle assicurarsi che siano ben ancorate ed effettuare preventivamente la pulizia con detergenti basici.

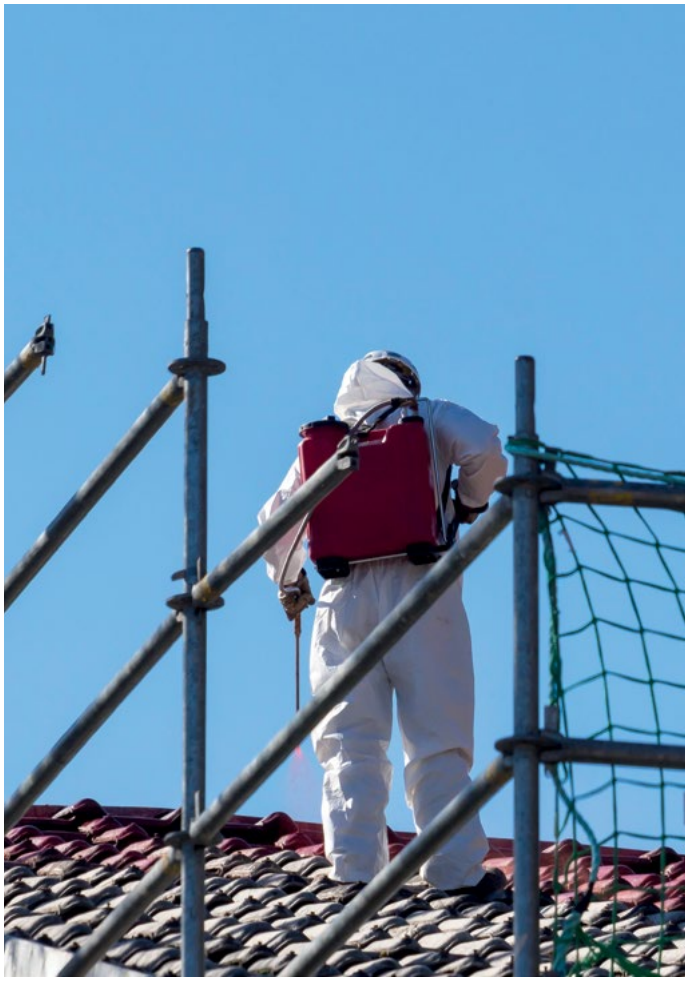
Applicazione
- Mescolare bene il prodotto.
- Stendere uniformemente **weberdry pronto24** sul supporto con pennello, airless, spazzolone o spatola d'acciaio in due mani a distanza di 1 ore e in uno spessore non superiore a 1 mm per mano.
- Dopo 3 ore dalla seconda mano, procedere alla posa della nuova pavimentazione.
- Lavare gli attrezzi con acqua.
- Ricopribile direttamente con piastrelle ceramiche utilizzando i collanti **webercol Ultragres 400** o **webercol Progres top S1**.

Incapsulamento del cemento-amianto:
- Applicare il preparatore di sottofondi **weberprim RS12-A** a pennello o a rullo, in una o più mani in funzione dell'assorbimento del supporto da trattare.
- Lasciare essiccare 6÷12 ore in funzione della temperatura, dell'umidità e dell'assorbimento del supporto.
- Mescolare bene il prodotto.
- Stendere uniformemente a spruzzo **weberdry pronto24** sul supporto in due mani (la 2a di colore contrastante) a distanza di almeno 6 ore. Lo spessore ed il consumo variano in base al tipo di certificazione (Tipologia A, B o C).
- Lavare gli attrezzi con acqua.

La conformità delle soluzioni Weber
Le soluzioni Weber sono idonee a tutte le tipologie di intervento di inertizzazione di manufatti di cemento-amianto, secondo il D.M del 20/8/99:

Tipologia A – a vista per esterno, **weberprim RS12-A** e **weberdry pronto24**
Tipologia B – a vista per interno, **weberprim RS12-A** e **weberdry pronto24**
Tipologia C – non a vista, **weberprim RS12-A** e **weberdry pronto24**





weberdry pronto24 top

Impermeabilizzante multi-uso acrilico-bituminoso, colorato e pronto all'uso



Confezioni: secchio da kg 1, 5 e 20

Aspetto: pasta semidensa grigia, rossa mattone, bianco

Durata del prodotto: **24 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione:
secchio kg 1: 0,62 mq ca
secchio kg 5: 3,2 mq ca
secchio kg 20: 12,5 mq ca

Consumo: 1,6 kg/mq (in funzione della scabrosità del supporto), se armato può aumentare fino a 2,6 kg/mq

RESISTENTE ALL'ACQUA

RESISTE AL CALORE E ALL'UMIDITÀ

FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- Alto potere impermeabilizzante
- Elevata elasticità
- Duraturo nel tempo, resistente alle condizioni ambientali
- Resistente ai raggi UV, può essere lasciato a vista
- Ottima adesione su diversi materiali
- Facile da applicare
- Atossico, esente da solventi, non infiammabile
- Resistenza all'indentazione statica: L2 con categoria di carico P2
- Resistenza all'indentazione dinamica: L2 con punzone 20 mm

Campi di impiego

Specifico per impermeabilizzare in orizzontale e in verticale tutte le strutture esposte all'acqua: terrazzi, balconi, tetti, coperture in genere, fondazioni, bagni, docce, fioriere ecc. Compatibile con la maggior parte la maggior parte dei supporti edili. **weberdry pronto24 top** è ideale per interventi di ripristino e manutenzione localizzata o di rifacimento di vecchie guaine bituminose lisce o ardesiate. **weberdry pronto24 top** ha ottima resistenza ai raggi UV e resiste all'"effetto piscina", può essere lasciato a vista ed è occasionalmente pedonabile. Idoneo alla successiva pavimentazione con uso di collanti cementizi della gamma **webercol Ultragres** / **webercol Progres top S1.**

Supporti

Compatibile con la maggior parte la maggior parte dei supporti edili, come: membrane bitume-polimero, calcestruzzo, intonaci, metallo, cartongesso, superfici in gesso, legno, pavimentazioni in ceramica

Non applicare su

- Superfici soggette a risalita o forte pressione d'acqua
- Su supporti gelati o con rischio di gelate notturne

Avvertenze e raccomandazioni

- Non si deve mai superare per ogni mano il quantitativo consigliato per non bloccare l'evaporazione dell'acqua contenuta nel prodotto, che altrimenti rimarrebbe bloccata sotto la pellicola essiccata
- Sono da evitare durante l'applicazione le condizioni estreme di caldo e freddo e le giornate con situazioni atmosferiche avverse
- Teme il gelo, è importante che l'applicazione avvenga a temperatura ambiente non inferiore a + 5°C
- Dopo l'uso ripulire gli attrezzi con acqua e, qualora il prodotto si fosse essiccato, si consiglia di rimuoverlo con acqua calda o acqua ragia
- Temperature superiori ai 35°C pregiudicano la lavorabilità del prodotto con l'essiccazione troppo rapida del film in superficie
- Proteggere il prodotto applicato da pioggia, rugiada, nebbia

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	da applicare puro non diluito con acqua
Spessore:	spessore minimo finale: 1,5 mm
Tempo di essiccazione:	• Fuori tatto: 90-120 min • Completa: 24-48 ore
Prodotto pronto all'uso	✓

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica dell'impasto:	1,30 kg/lt
Residuo secco:	66% - 74%
Resistenza alla trazione diretta:	≥ 1,0 N/mm²
Resistenza all'urto:	classe III (≥ 20 Nm)
Crack bridging ability:	classe A5 (≥ 10 mm) UNI EN 1504-2
Punto d'infiammabilità a vaso chiuso:	non infiammabile
Viscosità (brookfield):	a 20°C: 30.000 cP

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**
Prodotto per la protezione superficiale - rivestimento: per principio PI, MC, PR, IR
EN 14891-2012
Prodotto impermeabilizzante applicato liquido in dispersione DM O1 da utilizzare sotto le piastrellature di ceramica (incollate con adesivi **C2TES1** o **C2TES2** secondo la EN 12004)

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Rullo, pennello, spruzzo, spazzolone, spatola o racla dentata.

Preparazione dei supporti
L'applicazione del **weberdry pronto24 top** è molto comoda e facile, in quanto può essere applicato a rullo, pennello, spruzzo, spazzolone, spatola o racla dentata. Le superfici dovranno essere preventivamente pulite per rimuovere qualsiasi elemento che può compromettere l'adesione (olii, polvere, parti incoerenti...) Nel caso di supporto umido, assicurarsi che il tenore massimo di umidità sia del 3%. Su supporti porosi, applicare **weberdry pronto23 top** come primer. Per applicazioni su membrane b.p. lisce (stagionate, pulite e asciutte) primerizzare le superfici con uno strato di **weberdry pronto23 top** diluito al 20% (in volume) con acqua pulita. Su manti bituminosi, con o senza la protezione ardesiata, l'adesione varia in funzione del grado di invecchiamento dei manti stessi, è consigliato verificare preventivamente l'aderenza con un test diretto.

Applicazione
- Mescolare prima dell'uso ed applicare in due mani.

- Applicare la seconda mano a completo indurimento della prima (l'umidità e le temperature basse possono allungare i tempi previsti) e dopo aver rimosso la condensa superficiale. In ogni caso, per garantire la realizzazione del corretto strato impermeabile, dovrà essere applicato 1,6 kg/mq di prodotto (variabile a seconda della scabrosità del supporto).

- Su superfici superiori ai 15-20 m² non omogenei, supporti sollecitati si consiglia di rinforzare **weberdry pronto24 top** con armatura in tessuto non tessuto **weberdry TNT tessuto** o in alternativa **weberdry MAT,** armatura in fibra di vetro ad orientamento casuale, annegandola ben tesa nella prima mano ancora fresca. Per garantire la corretta impregnazione del **weberdry TNT tessuto** o **weberdry MAT** ed evitare che possa perdere adesione, applicare una abbondante prima mano di prodotto (non meno del 50% del consumo finale: 1,3 kg/mq). Se armato, il consumo, per l'efficacia del prodotto, può aumentare fino a 2,6 kg/mq. I risvolti e i giunti devono essere armati con **weberdry TNT band** o con **weberdry ELASTO band**.
- L'impermeabilizzazione dei punti singolari, bocchette di scarico, messicani, tubi di impianto, dovranno essere trattati con gli accessori specifici della linea **weberdry**.

- Sulle coperture, per aumentare la durata e l'efficacia dell'impermeabilizzazione e limitare l'accumulo di calore, **weberdry pronto24 top** può essere verniciato con la pittura riflettente **weberdry reflex-P**.





weberdry pronto25

Impermeabilizzante a base elastomerica, fibrato, colorato pronto all'uso



Confezioni: secchi da kg 5 e 20

Aspetto: pasta colorata pronta all'uso bianca, rossa, grigia

Durata del prodotto: **24 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
secchio kg 5: 2,5 mq c.a.
secchio kg 20: 10 mq c.a.

Consumo: 2 kg/mq (in funzione della scabrosità del supporto)

RESISTENTE ALL'ACQUA

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

RESISTENTE AL TRAFFICO

SRI
Solar Reflectance Index

Vantaggi

- **Realizza impermeabilizzazioni durature e resistenti**
- **Ottima adesione su diversi materiali**
- **Resistente al contatto prolungato con l'acqua**
- **Elastico, resistente ai raggi U.V. ed eventuali microfessurazioni**
- **Fibrato**
- **Realizza superfici pedonabile**
- **SRI - Solar Reflectance Index 100% (versione bianca)**
- **Resistente all'indentazione statica: Livello L4 (Con categoria di carico P4)**
- **Resistente all'indentazione dinamica: Livello L2 (diametro punzone 20 mm)**
- **Atossico, inodore, esente da solventi, non infiammabile**

Campi di impiego

weberdry pronto25 è indicato per impermeabilizzare e proteggere terrazze, cornicioni, coperture edili in genere, muri di fondazione, muri contro terra, camini, vasche in cls di dimensioni contenute non destinate al contenimento di acque potabili o aggressive. Realizza impermeabilizzazioni durature e resistenti ad agenti atmosferici e ai raggi UV. Le superfici trattate sono resistenti ai ristagni d'acqua anche in assenza di pendenza e resistenti al traffico pedonabile domestico.
Idoneo alla successiva pavimentazione con uso di collanti cementizi della gamma **webercol Ultragres** / **webercol Progres top S1.**

Supporti

Compatibile con la maggior parte la maggior parte dei supporti edili, come: calcestruzzo, intonaci, metallo, cartongesso, superfici in gesso, legno, manti bituminosi, con o senza la protezione ardesiata. Idoneo per rivestire pavimentazioni in ceramica o marmette previa applicazione di uno strato di **weberprim EP 2K** come primer.

Non applicare su

- Superfici gelate o con rischio di gelate notturne

Avvertenze e raccomandazioni

- Trattare in anticipo eventuali giunti di dilatazione
- Per le vasche in cls di dimensioni contenute eseguire preventivamente gusce triangolari di almeno 10 cm nei raccordi paretepavimento con malte cementizie anitiritiro **webertec ripara60**, **webertec riparapido ultra**
- Applicabile a mani di colore contrastanti per una più accurata distribuzione del quantitativo
- Non applicare il prodotto in pieno sole
- Proteggere il prodotto applicato da pioggia, rugiada, nebbia
- Applicare il prodotto con temperatura dell'ambiente compresa tra +5°C e +35°C, evitando situazioni estreme di freddo e caldo anche durante l'essiccamento

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	da applicare puro non diluito con acqua
Temperatura di applicazione:	+5°C a +35°C
Spessore:	spessore minimo finale: 1,5 mm
Tempo di essiccazione:	• Fuori tatto: 90-120 min • Completa: 24-48 ore
Prodotto pronto all'uso	✓
Indice di riflettanza solare:	SRI 100% (ASTM E1980) per il colore bianco

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Peso specifico:	1,45 kg/lt
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	classe I - SD < 5 m
Residuo secco:	a 130°C: 67%-73%
Resistenza all'urto:	classe III (≥20 Nm)
Assorbimento capillare:	w < 0,1 Kg/m^2·h^{0,5}
Permeabilità alla CO_2:	SD > 50 m
Viscosità (brookfield):	a 20°C: 30.000 cP
Indice di riflettanza solare:	SRI 100% (ASTM E1980) per il colore bianco

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Informazioni complete su www.it.weber

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**
Prodotto per la protezione superficiale - rivestimento: per principio PI, MC, PR, IR
EN 14891-2012
Prodotto impermeabilizzante applicato liquido in dispersione DM O1 da utilizzare sotto le piastrellature di ceramica (incollate con adesivi **C2TES1** o **C2TES2** secondo la EN 12004)

Ciclo applicativo

Attrezzi

Spatola liscia, racla gommata o a rullo (in spugna o con setole molto corte) aiutandosi con un pennello negli angoli.

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere stabili, puliti, asciutti o con un tenore max di umidità del 3%, privi di polvere, olii, grassi e comunque privi di qualsiasi materiale che possa svolgere azioni distaccanti Su supporti porosi primerizzare con **weberprim PF15** e far asciugare almeno 4 - 8 ore. Per applicazioni su ceramica o marmette applicare uno strato di primer **weberprim EP 2K**, secondo quanto previsto in scheda tecnica. Su manti bituminosi, con o senza la protezione ardesiata, l'adesione varia in funzione del grado di invecchiamento dei manti stessi, si consiglia di verificare preventivamente l'aderenza con un test diretto. Per applicazioni su membrane b.p. lisce (stagionate, pulite e asciutte) è possibile applicare come primer uno strato strato di **weberdry pronto23 top** diluito al 20% (in volume) con acqua pulita.

Applicazione

- Mescolare bene il prodotto fino ad ottenere un aspetto omogeneo.
- Stendere la prima mano del prodotto con la spatola liscia, esercitando una leggera pressione per favorire la penetrazione del prodotto nelle porosità del supporto.
- Dopo 6-8 ore e comunque quando la prima mano è asciutta al tatto, rimuovere l'eventuale condensa superficiale e procedere all'applicazione della seconda mano del prodotto, incrociandola con la prima.
- I risvolti e i giunti possono essere armati con **weberdry TNT band**.
- L'impermeabilizzazione dei punti singolari, bocchette di scarico, messicani, tubi di impianto, dovranno essere trattati con gli accessori specifici della linea **weberdry**.
- Per la realizzazione del corretto strato impermeabile, dovrà essere applicato 2 kg/mq di prodotto, variabile a seconda della scabrosità del supporto.
- Lavare gli attrezzi con acqua quando il prodotto è ancora fresco.



weberdry pronto TF

Membrana liquida bianca impermeabilizzante fibrata, resistente al fuoco e ai ristagni, formulata a base di resine sintetiche selezionate in dispersione acquosa ad elevato SRI.

NEW



Confezioni: secchio da 20 kg

Aspetto: pasta colorata pronta all'uso di colore bianco

Durata del prodotto: **24 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 10 mq c.a.

Consumo: da 1,6 a 2 kg/mq (in funzione del del supporto)

RESISTENTE ALL'ACQUA | CONTIENE FIBRE RINFORZANTI | RESISTENTE AL TRAFFICO | SRI Solar Reflectance Index

Vantaggi

+ **Resistente al fuoco - B_{ROOF} (t2)**
+ **Adatto a vari tipi di supporti**
+ **Elevato valore di SRI (95%)**
+ **Resiste all'acqua stagnante**
+ **Può essere diluito con acqua**

Campi di impiego

weberdry pronto TF è indicato per le superfici che necessitano di una soluzione liquida impermeabilizzante con rapporto di prova di resistenza al fuoco esterno BROOF (t2), assicurando al tempo stesso elevati valori di SRI (Solar Reflectance Index).

Supporti

Compatibile con la maggior parte la maggior parte dei supporti edili, come: calcestruzzo, cemento, metallo, lamiera, policarbonato, legno, piastrelle e manti bituminosi con o senza la protezione ardesiata.

Non applicare su

- Superfici gelate o con rischio di gelate notturne

Avvertenze e raccomandazioni

- Trattare in anticipo eventuali giunti di dilatazione
- Trattare in anticipo eventuali giunti di dilatazione ed eseguire gusce triangolari di almeno 10 cm nei raccordi parete pavimento con malte cementizie antiritiro (**webertec ripara60**, **webertec ripararapido ultra**)
- Non applicare il prodotto in pieno sole
- Proteggere il prodotto applicato da pioggia, rugiada, nebbia
- Tempo di essicazione completa 24 ore
- Applicare il prodotto con temperatura dell'ambiente compresa tra +5°C e +35°C, evitando situazioni estreme di freddo e caldo anche durante l'essiccamento.
- Teme il gelo, non esporre le confezioni a temperatura inferiore a + 5°C; una volta gelato il prodotto non è più recuperabile.
- Per ulteriori informazioni consultare la scheda di sicurezza.

Dati tecnici*

Temperatura di servizio:	-20°C ÷ +90°C
Permeabilità alla CO_2:	SD > 50 m
Assorbimento capillare:	w < 0,1 Kg/m^2·h^{0,5}
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	classe I - SD < 5 m
Peso specifico:	1,40 kg/lt
Residuo secco:	a 130°C: 63%-71%
Indice di riflettanza solare:	SRI 95% (ASTM E1980)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 1504-2**
Prodotto per la protezione superficiale - rivestimento: per principio PI, MC, IR

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Rullo, pennello, spatola, racla dentata o a spruzzo.

Preparazione dei supporti

Assicurarsi che vengano asportate le parti in distacco, parti friabili o non aderenti, vernici, ruggine, polvere, oli disarmanti e pulire accuratamente le superfici che devono essere solide e asciutte. Vanno controllati prima dell'applicazione la solidità e l'efficienza dei punti di deflusso dell'acqua.
Verificare (secondo la UNI 10329) che il contenuto di umidità residua, del supporto cementizio da trattare, sia ≤ 5% in peso (per massetti con densità di 2000 kg/m3).
Evitare di utilizzare in presenza di fenomeni di controspinta d'umidità. Nel caso di applicazione su supporti cementizi nuovi attendere la stagionatura degli stessi.
Si consiglia di applicare il prodotto su superfici non soggette a ristagni d'acqua permanenti.
Si raccomanda di evitare di stendere il prodotto su superfici bituminose nuove, appena applicate, che potrebbero rilasciare ancora degli idrocarburi e causare problemi di aderenza del film sulla guaina.
Nel caso di applicazione su membrane bitume polimero o su manti bituminosi, verificare preventivamente l'aderenza prima di procedere all'applicazione.
Su superfici particolarmente estese o complesse si consiglia l'utilizzo dei sistemi impermeabilizzanti poliuretanici **weberdry PUR**, con documento ETA e prestazioni di resistenza al fuoco esterno B_{ROOF} (t4)

Applicazione

- Il prodotto è pronto all'uso, non utilizzare miscelatori meccanici;
- Come prima mano, si può applicare il prodotto diluito fino al 10% d'acqua. La seconda mano, incrociata rispetto alla prima, va applicata tal quale e deve essere applicata sul film della prima mano asciutta. Dopo l'uso ripulire gli attrezzi con acqua e, qualora il prodotto si fosse essiccato, si consiglia di rimuoverlo con acqua calda o con i più comuni diluenti sintetici.
- L'applicazione deve prevedere almeno due strati per dare uniformità di tinta allo strato impermeabilizzante, impiegando complessivamente 1,6÷2,0 kg/m² a seconda della natura e del grado di porosità del supporto e dallo spessore che si desidera ottenere (in base alla tipologia di supporto, per raggiungere i quantitativi di consumo previsti, può rendersi necessaria l'applicazione del prodotto in ulteriori mani, prestando comunque attenzione a non eccedere nel quantitativo utilizzato per singola applicazione).



weberdry bituguaina5

Membrane impermeabilizzanti bitume polimero



Confezioni: spessore 4 mm 230 m² per pallet

Durata del prodotto: si consiglia di utilizzare il prodotto entro **2/3 mesi** dalla consegna

Armatura: poliestere

Stoccaggio: tenere i rotoli in magazzino, al riparo da raggi solari e ad una temperatura non inferiore +5°C. Mantenere i rotoli in posizione verticale. Evitare la sovrapposizione dei pallet

RESISTENTE ALL'ACQUA

RESISTE AL CALORE E ALL'UMIDITÀ

RESISTENTE AL GELO

Vantaggi

- Ottima impermeabilizzazione ed elasticità
- Resistente alla fatica ed al punzonamento
- Ottima tenuta ai cicli di caldo e freddo
- Resistente all'invecchiamento termico

Campi di impiego

Le membrane **weberdry** trovano impiego su coperture di qualsiasi tipo, come sottostrati, strutture interrate, muri controterra e fondazioni. Le versioni da 4 mm (previa verniciatura protettiva con **weberdry reflex-P**) possono, inoltre, essere utilizzate come strato a finire. **weberdry bituguaina5** è una membrana impermeabilizzante a mescola elastoplastomerica (BPP), caratterizzata da una flessibilità a freddo di –5°C, armata in poliestere rinforzato. Il prodotto possiede una buona resistenza meccanica, notevole stabilità dimensionale e non è sensibile alle variazioni climatiche stagionali.

Destinazione d'uso:
- (EN 13707) Sistema 2+: sottostrato - Strato intermedio - Strato a finire (4 mm)
- (EN 13969) Sistema 2+: fondazioni - Controterra

Caratteristiche dimensionali

Lunghezza:	10 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Larghezza:	1 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Spessore:	(UNI EN 1849-1) 4 mm, tolleranza 0,4 mm

Informazioni complete su www.it.weber

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C + 35°C
Prodotto pronto all'uso	✓

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	(EN 13501-1) **weberdry bituguaina5** CLASSE E
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	(UNI EN 1931) μ 20000
Allungamento:	(UNI EN 12311-1) a rottura L/T 35/35%, tolleranza -15 v.a.
Resistenza:	UNI EN 12310-1 metodo B: • (UNI EN 12311-1) Resistenza a trazione a rottura L/T 400/250 N/50 mm, tolleranza -20% ÷ -30% • (UNI EN 12310-1) Resistenza alla lacerazione (metodo B) L/T 130/130 N, tolleranza -30% • (UNI EN 12730) Resistenza a carico statico 10 kg, tolleranza ≥ • (UNI EN 12691) Resistenza al punz. dinamico 700 mm, tolleranza ≥
Flessibilità a freddo:	(UNI EN 1109) -5°C, tolleranza ≤
Invecchiamento UV:	(UNI EN 1297) Supera la prova (4 mm)
Difetti visibili:	(UNI EN 1850-1) Assenti
Impermeabilità:	(UNI EN 1928) All'acqua 60 kPa (UNI EN 1928 UNI EN 1847/UNI EN 1296) All'acqua dopo esposizione agli agenti chimici/ invecchiamento artificiale NPD

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE La marcatura CE è in accordo alla direttiva europea 89/106/CE recepita dal DPR 246 del 21/4/1993, conforme alle norme tecniche di riferimento EN 13707 - EN 13969

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- Utilizzare i DPI previsti dalla legge.
- Pulire adeguatamente il supporto.
- É sempre consigliata la preparazione del supporto con primer bituminoso (**weberdry pronto23 top**).

Applicazione

- É idonea per essere applicata a fiamma mediante riscaldamento con cannello a gas propano della faccia inferiore rivestita di uno speciale film termofusibile.
- Applicare sempre tra +5°C e + 35°C.

weberdry bituguaina10

Membrane impermeabilizzanti bitume polimero



Confezioni:
spessore 3 mm 250 m² per pallet
spessore 4 mm - 230 m² per pallet

Durata del prodotto: si consiglia di utilizzare il prodotto entro **2/3 mesi** dalla consegna

Armatura: poliestere

Stoccaggio: tenere i rotoli in magazzino, al riparo da raggi solari e ad una temperatura non inferiore +5°C. Mantenere i rotoli in posizione verticale. Evitare la sovrapposizione dei pallet

RESISTENTE ALL'ACQUA

RESISTE AL CALORE E ALL'UMIDITÀ

RESISTENTE AL GELO

Vantaggi

- Ottima impermeabilizzazione ed elasticità
- Resistente alla fatica ed al punzonamento
- Ottima tenuta ai cicli di caldo e freddo
- Resistente all'invecchiamento termico

Campi di impiego

Le membrane **weberdry** trovano impiego su coperture di qualsiasi tipo, come sottostrati, strutture interrate, muri controterra e fondazioni. Le versioni da 4 mm (previa verniciatura protettiva con **weberdry reflex-P**) possono, inoltre, essere utilizzate come strato a finire. **weberdry bituguaina10** è una membrana impermeabilizzante a mescola elastoplastomerica (BPP), caratterizzata da una flessibilità a freddo di –10°C, armata in poliestere rinforzato. Il prodotto possiede una buona resistenza meccanica, notevole stabilità dimensionale e non è sensibile alle variazioni climatiche stagionali.

Destinazione d'uso:
- (EN 13707) Sistema 2+: sottostrato - Strato intermedio - Strato a finire (4 mm)
- (EN 13969) Sistema 2+: fondazioni - Controterra

Caratteristiche dimensionali

Lunghezza:	10 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Larghezza:	1 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Spessore:	3/4 mm, (UNI EN 1849-1; tolleranza 0,4 mm)

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C + 35°C
Prodotto pronto all'uso	↘

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	(EN 13501-1) **weberdry bituguaina10** CLASSE E
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	(UNI EN 1931) μ 20000
Allungamento:	(UNI EN 12311-1) a rottura L/T 35/35%, tolleranza -15 v.a.
Resistenza:	UNI EN 12310-1 metodo B: • (UNI EN 12311-1) Resistenza a trazione a rottura L/T 400/250 N/50 mm, tolleranza -20% ÷ -30% • (UNI EN 12310-1) Resistenza alla lacerazione (metodo B) L/T 130/130 N, tolleranza -30% • (UNI EN 12730) Resistenza a carico statico 10 kg, tolleranza ≥ • (UNI EN 12691) Resistenza al punz. dinamico 700 mm, tolleranza ≥
Flessibilità a freddo:	(UNI EN 1109) -10°C, tolleranza ≤
Invecchiamento UV:	(UNI EN 1297) Supera la prova (4 mm)
Difetti visibili:	(UNI EN 1850-1) assenti
Impermeabilità:	• (UNI EN 1928) All'acqua 60 kPa • (UNI EN 1928 UNI EN 1847/UNI EN 1296) acqua dopo esposizione agli agenti chimici/invecchiamento artificiale NPD

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE Marcatura CE in accordo alla direttiva europea 89/106/CE recepita dal DPR 246 del 21/4/1993, conforme alle norme tecniche di riferimento EN 13707 - EN 13969

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- Utilizzare i DPI previsti dalla legge.
- Pulire adeguatamente il supporto.
- É sempre consigliata la preparazione del supporto con primer bituminoso (**weberdry pronto23 top**).

Applicazione

- É idonea per essere applicata a fiamma mediante riscaldamento con cannello a gas propano della faccia inferiore rivestita di uno speciale film termofusibile.
- Applicare sempre tra +5°C e + 35°C.

weberdry ardeguaina5

Membrane impermeabilizzanti ardesiate bitume polimero



Confezioni: peso 4,5 kg/m² - 230 m² per pallet
Peso 4 kg/m² - 250 m² per pallet

Durata del prodotto: si consiglia di utilizzare il prodotto entro **2/3 mesi** dalla consegna

Armatura: poliestere

Stoccaggio: tenere i rotoli in magazzino, al riparo da raggi solari e ad una temperatura non inferiore +5°C. Mantenere i rotoli in posizione verticale. Evitare la sovrapposizione dei pallet

RESISTENTE ALL'ACQUA

RESISTE AL CALORE E ALL'UMIDITÀ

RESISTENTE AL GELO

Vantaggi

- Ottima impermeabilizzazione ed elasticità
- Resistente alla fatica ed al punzonamento
- Ottima tenuta ai cicli di caldo e freddo
- Resistente all'invecchiamento termico

Campi di impiego

weberdry ardeguaina5 può essere utilizzata come strato a finire o sottotegola.

weberdry ardeguaina5 è una membrana impermeabilizzante a mescola elastoplastomerica (BPP), con finitura ardesiata, caratterizzata da una flessibilità a freddo di –5°C, armata in poliestere rinforzato. Il prodotto possiede una buona resistenza meccanica, notevole stabilità dimensionale e non è sensibile alle variazioni climatiche stagionali.

Destinazione d'uso:
- (EN 13707) Sistema 2+: strato a finire
- (EN 13859-1) Sistema 4: sottotegola

Caratteristiche dimensionali

Lunghezza:	10 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Larghezza:	1 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Peso:	4 / 4,5 kg/m² (UNI EN 1849-1; tolleranza 10%)

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C + 35°C
Prodotto pronto all'uso	↘

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	(EN 13501-1) CLASSE E
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	(UNI EN 1931) μ 20000
Allungamento:	(UNI EN 12311-1) a rottura L/T 35/35%, tolleranza -15 v.a.
Resistenza:	UNI EN 12310-1 metodo B: • (UNI EN 12311-1) Resistenza a trazione a rottura L/T 400/250 N/50 mm, tolleranza -20% • (UNI EN 12310-1) Resistenza alla lacerazione (metodo B) L/T 130/130 N, tolleranza -30% • (UNI EN 12730) Resistenza a carico statico 10 kg, tolleranza ≥ • (UNI EN 12691) Resistenza al punz. dinamico 700 mm, tolleranza ≥
Flessibilità a freddo:	(UNI EN 1109) -5°C, tolleranza ≤
Difetti visibili:	(UNI EN 1850-1) Assenti
Impermeabilità:	(UNI EN 1928) All'acqua 60 kPa (UNI EN 1928) Resistenza alla penetrazione d'acqua Classe W1 (App. C EN 13859-1) Resistenza alla penetrazione d'acqua.

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE Marcatura CE in accordo alla direttiva europea 89/106/CE recepita dal DPR 246 del 21/4/1993, conforme alle norme tecniche di riferimento EN 13707 - EN 13859-1

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- Utilizzare i DPI previsti dalla legge
- Pulire adeguatamente il supporto
- É sempre consigliata la preparazione del supporto con primer bituminoso (**weberdry pronto23 top**).

Applicazione

- É idonea per essere applicata a fiamma mediante riscaldamento con cannello a gas propano della faccia inferiore rivestita di uno speciale film termofusibile
- Applicare sempre tra +5°C e + 35°C.

Informazioni complete su www.it.weber

weberdry ardeguaina10

Membrane impermeabilizzanti ardesiate bitume polimero



Confezioni: peso 4,5 kg/mq - 230 m² per pallet

Durata del prodotto: si consiglia di utilizzare il prodotto entro **2/3 mesi** dalla consegna

Armatura: poliestere

Stoccaggio: tenere i rotoli in magazzino, al riparo da raggi solari e ad una temperatura non inferiore +5°C. Mantenere i rotoli in posizione verticale. Evitare la sovrapposizione dei pallet

RESISTENTE ALL'ACQUA

RESISTE AL CALORE E ALL'UMIDITÀ

RESISTENTE AL GELO

Vantaggi

- Ottima impermeabilizzazione ed elasticità
- Resistente alla fatica ed al punzonamento
- Ottima tenuta ai cicli di caldo e freddo
- Resistente all'invecchiamento termico

Campi di impiego

weberdry ardeguaina10 può essere utilizzata come strato a finire o sottotegola.

weberdry ardeguaina10 è una membrana impermeabilizzante a mescola elastoplastomerica (BPP), caratterizzata da una flessibilità a freddo di –10°C, armata in poliestere rinforzato. Il prodotto possiede una buona resistenza meccanica, notevole stabilità dimensionale e non è sensibile alle variazioni climatiche stagionali.

Destinazione d'uso:
- (EN 13707) Sistema 2+: strato a finire
- (EN 13859-1) Sistema 4: sottotegola

Caratteristiche dimensionali

Lunghezza:	10 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Larghezza:	1 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Peso:	4,5 kg/m² (UNI EN 1849-1; tolleranza 10%)

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C + 35°C
Prodotto pronto all'uso	↘

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	(EN 13501-1) CLASSE E
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	(UNI EN 1931) μ 20000
Allungamento:	(UNI EN 12311-1) a rottura L/T 35/35%, tolleranza -15 v.a.
Resistenza:	UNI EN 12310-1 metodo B: • (UNI EN 12311-1) Resistenza a trazione a rottura L/T 400/250 N/50 mm, tolleranza -20% • (UNI EN 12310-1) Resistenza alla lacerazione (metodo B) L/T 130/130 N, tolleranza -30% • (UNI EN 12730) Resistenza a carico statico 10 kg, tolleranza ≥ • (UNI EN 12691) Resistenza al punz. dinamico 700 mm, tolleranza ≥
Flessibilità a freddo:	(UNI EN 1109) -10°C, tolleranza ≤
Difetti visibili:	(UNI EN 1850-1) Assenti
Impermeabilità:	(UNI EN 1928) All'acqua 60 kPa (UNI EN 1928) Resistenza alla penetrazione d'acqua Classe W1 (App. C EN 13859-1) Resistenza alla penetrazione d'acqua. Proprietà a trazione dopo invecchiamento artificiale NPD

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE Marcatura CE in accordo alla direttiva europea 89/106/CE recepita dal DPR 246 del 21/4/1993, conforme alle norme tecniche di riferimento EN 13707 - EN 13859-1

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- Utilizzare i DPI previsti dalla legge
- Pulire adeguatamente il supporto
- É sempre consigliata la preparazione del supporto con primer bituminoso (**weberdry pronto23 top**).

Applicazione

- É idonea per essere applicata a fiamma mediante riscaldamento con cannello a gas propano della faccia inferiore rivestita di uno speciale film termofusibile
- Applicare sempre tra +5°C e + 35°C.



Consigli di posa

INTRO

Questa sezione fornisce agli operatori del settore utili consigli di carattere generale sull'impiego e l'applicazione delle membrane bituminose impermeabilizzanti. Quanto riportato descrive indicazioni pratiche, utili a prevenire situazioni capaci di compromettere la funzionalità della tenuta delle superfici. Per indicazioni specifiche fare riferimento alle norme UNI relative alla tematica di interesse, in particolare segnaliamo le norme:

- UNI 8178-2 "Analisi degli elementi e strati funzionali delle coperture continue e indicazioni progettuali per la definizione di soluzioni tecnologiche";
- UNI 11333-1/2 "Posa di membrane flessibili per impermeabilizzazione - Formazione e qualificazione degli addetti";
- UNI 11442:2015 "Criteri per il progetto e l'esecuzione dei sistemi di coperture continue - Resistenza al vento";
- UNI 16002:2021 "Membrane flessibili per impermeabilizzazione - Determinazione della resistenza al carico del vento di membrane flessibili fissate meccanicamente per l'impermeabilizzazione del tetto".

CAPITOLO 1

Preparazione del piano di posa

Struttura portante in cls armato, latero cemento o c.a. precompresso.

Eliminare dal piano di posa sabbia, ghiaia, e ogni asperità che possa compromettere l'aderenza o provocare il punzonamento del manto impermeabile. Regolarizzare la superficie di posa colmando eventuali buchi o avvallamenti con idonei prodotti della gamma **weberfloor Planitec** o **weberfloor Zero30** in funzione dello spessore da riempire.
Assicurare al piano di posa una pendenza tale da permettere un regolare deflusso delle acque: sulle coperture piane realizzare a tal scopo un idoneo massetto di pendenza con il prodotto **weberplan MR81** verificando che il supporto sia asciutto, privo di crepe, compatto, senza parti friabili o residui di vernice, cere, oli, grasso o tracce in gesso. Nel caso si utilizzi **weberplan MR81** agganciare lo spessore al supporto mediante boiacca di ancoraggio.
Stendere una mano di primer bituminoso o **weberdry pronto23 top** diluito al 50%.
Iniziare le operazioni di posa solo dopo un'opportuna stagionatura degli strati cementizi sottostanti (da 1 a 4 settimane, in funzione del periodo) e, in ogni caso, solo dopo la completa asciugatura del piano di posa. La mancata asciugatura del piano di posa cementizio causerà la permanenza di vapore acqueo sotto la membrana.
Si sconsiglia di utilizzare massetti di pendenza in malte alleggerite, in quanto per l'igroscopicità di questi materiali e l'acqua inglobata nel massetto, potrebbero causare con il tempo fenomeni di distacco dell'elemento di tenuta. In caso di massetti alleggeriti con impiego di cementi cellulari è necessario realizzare uno strato ulteriore di massetto non alleggerito utilizzando il prodotto **weberplan MR81**.

Struttura portante in legno

Qualora la superficie si presti a essere impermeabilizzata con membrane bituminose si consiglia di utilizzare soluzioni di posa senza fiamma, adoperando le membrane autoadesive **Bituver Monoself-20** (disponibili sia nella versione ardesiata, sia nella versione liscia), oppure applicare preventivamente idonei strati di separazione posati a secco, come **Bituver Vapolight** o **Bituver Bitulan**.

Consigli di posa

Presenza di elemento termoisolante

Su isolante minerale bitumato **Isover Superbac Roofine**, pannelli bitumati in poliuretano **Isover PIR Black** o sugli isolanti pre-accoppiati a membrana liscia **Bituver Bitupan** è possibile sfiammare direttamente la membrana bituminosa;
Su isolanti sensibili al fuoco come XPS o EPS è necessario comportarsi come illustrato nel caso delle strutture portanti in legno, anche al fine di non causare deformazioni dell'isolante compromettendo sia la buona riuscita dell'intervento di impermeabilizzazione, sia la coibentazione.

Gestione del vapore

Su coperture isolate, prima di posare l'elemento termoisolante è necessario prevedere la posa di una barriera al vapore, eventualmente abbinata a uno strato di diffusione del vapore, in modo tale da eliminare il rischio di imbibimento del materiale isolante e del suo conseguente deterioramento. La posa dell'elemento di controllo termoigrometrico prevede:

- posare la barriera al vapore, costituita da una membrana armata con velo di vetro e lamina di alluminio, **Bituver Aluvapor Tender**, incollandola mediante sfiammatura con un cannello a gas propano;
- applicare l'elemento termoisolante (come indicato nel successivo paragrafo);
- valutate le condizioni termoigrometriche dell'ambiente sotto la copertura e prevedere l'installazione di un adeguato numero di aeratori (caminetti di ventilazione).

Posa dell'isolante

Allo scopo di evitare ponti termici, accostare accuratamente tra loro i pannelli, a giunti sfalsati, adottando tutti gli accorgimenti che ne evitino il distaccamento in fase di posa. Se il coefficiente di dilatazione lineare è elevato, impiegare pannelli di superficie inferiore a 0,75 m^2 e con il lato maggiore non superiore a 1,25 m. Nel caso di pannelli rivestiti superiormente con uno strato bituminoso sfiammabile, quali a esempio **Isover Superbac Roofine G3** o **Isover PIR Black**, effettuare la posa mantenendo la parte rivestita verso l'alto.
La posa dei pannelli isolanti può avvenire:

- a secco: questo metodo è applicabile su coperture con pendenza inferiore al 5% dotate di una protezione pesante;
- mediante incollaggio con mastice bituminoso,
- con fissaggio meccanico.

Se non è prevista una protezione pesante, in caso di forte vento o su coperture con forte pendenza, si raccomanda oltre al mastice bituminoso, il fissaggio meccanico dei pannelli. Il numero minimo dei fissaggi meccanici sarà definito in fase di progettazione e varierà secondo le condizioni climatiche e la pendenza della copertura. A titolo indicativo, si raccomanda di applicare non meno di 5 fissaggi per pannello (uno al centro e gli altri negli angoli, a una distanza di circa 5 cm dai bordi).
Il fissaggio meccanico è comunque fortemente consigliato nelle seguenti situazioni:

- su strutture instabili sottoposte a movimenti ciclici (strutture metalliche, tensostrutture);
- in corrispondenza delle zone perimetrali della copertura, quelle maggiormente soggette alla depressione del vento e quindi al rischio di sollevamento del manto.

Nel caso di coperture piane isolate, con pavimentazione pesante, soggette a forte calpestio o traffico veicolare, prevedere al di sopra dell'elemento di tenuta un massetto ripartitore dei carichi **weberplan MR81** rinforzato con rete metallica elettrosaldata e comunque di spessore non inferiore a 5 cm. Interporre fra il massetto e l'elemento di tenuta degli opportuni strati di separazione.

CAPITOLO 2

Applicazione delle membrane bituminose

Equipaggiamenti

- D.P.I.;
- Bombola Gas Propano;
- Bruciatore (cannello);
- Regolatore di pressione;
- Calzature antinfortunistiche con suole adeguate anti-impronta;
- Squadra di metallo;
- Cutter normale;
- Cutter a uncino con lame di ricambio;
- Trapano con frusta per miscelare;
- Livella;
- Prolunga;
- Spazzolone da cantiere;
- Rulli per membrane adesive;
- Rulli e/o pennelli per primer e per vernici protettive;
- Chiodi a testa larga.





SCHEMA DI POSA PER IMPERMEABILIZZAZIONE
ELEMENTO DI TENUTA DOPPIO STRATO

1 Sormonto laterale
2 Sormonto di testa

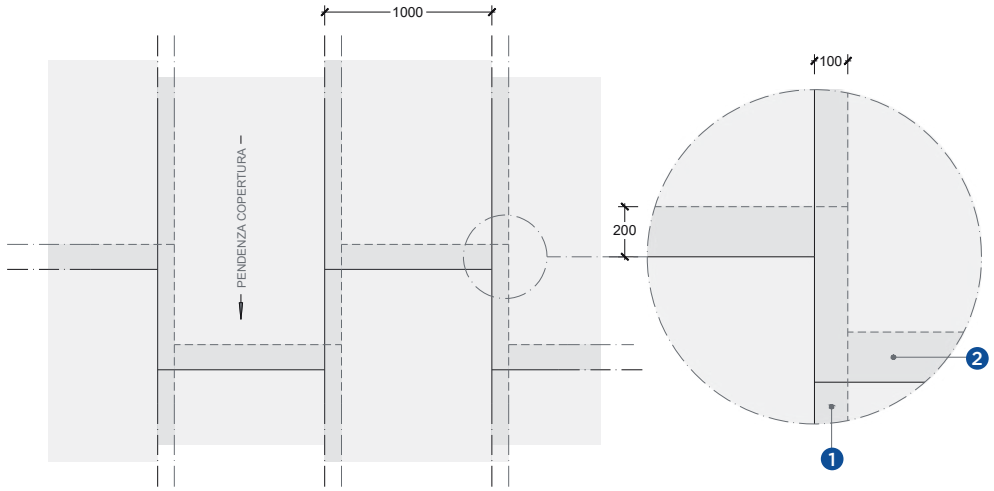


Figura 1

Allineamento delle membrane

- Srotolare preliminarmente i rotoli e sistemarli nell'esatta collocazione di posa per verificarne il corretto allineamento;
- Disporre i teli in modo tale da impedire la sovrapposizione di più di tre strati sulla superficie da impermeabilizzare;
- La superficie del telo rivestita con film plastico termofusibile deve essere rivolta verso il basso;
- Sulle coperture piane iniziare la disposizione dei teli dal punto più basso del piano, dove sono posti i bocchettoni di scarico;
- Si consiglia di posare i teli parallelamente alla pendenza della copertura (vedi figura 1);
- Sovrapporre i teli lateralmente per circa 10 cm, in corrispondenza delle giunzioni di testa si consiglia di adottare un sormonto di 20 cm (vedi figura 1);
- Riavvolgere i teli sino a circa metà della loro lunghezza e procedere al fissaggio della prima metà, riscaldando con la fiamma di un cannello a gas propano la superficie inferiore della membrana (quella rivestita con film plastico). Agire con il cannello in maniera uniforme, sino a far rinvenire lo strato superficiale della massa impermeabilizzante bituminosa;
- Fissare analogamente la seconda metà di ogni rotolo;
- Ripassare a caldo le sovrapposizioni seguendo le istruzioni riportati al punto successivo.

Sormonti mono e bi-strato

- Si consiglia un sormonto laterale di circa 10 cm e uno di testa di circa 20 cm. Durante la saldatura a fiamma delle sovrapposizioni laterali e di testa, parte della massa bituminosa fusa deve fluire e oltrepassare di 10 mm circa la linea di giunzione.
- Per quanto riguarda la giunzione fra i teli, si deve sempre prevedere un tipo di disposizione sfalsata per evitare la sovrapposizione di più di tre strati.
- Il posizionamento di ogni strato prevedrà sempre uno sfalsamento longitudinale dei teli di 50 cm con l'accorgimento di tagliare l'angolo (circa 10 cm a 45°) del telo accogliente, in corrispondenza delle giunzioni di testa. Inoltre la seconda membrana dovrà essere sfalsata di 50 cm sia longitudinalmente, sia trasversalmente rispetto al primo strato a tenuta (vedi figura 2).

Membrane ardesiate

- Saldare le giunzioni laterali lungo la banda di sormonto non granigliata, sfiammando il film plastico termofusibile che la ricopre;
- In corrispondenza delle giunzioni di testa riscaldare la granigliatura del telo inferiore per circa 15Ð20 cm, sovrapporre il telo superiore e infine saldare la sovrapposizione a fiamma. Non sfiammare l'ardesia del secondo strato.

SCHEMA DI POSA PER IMPERMEABILIZZAZIONE
SOVRAPPOSIZIONE IN MEZZERIA
ELEMENTO DI TENUTA DOPPIO STRATO

1 1° Strato elemento di tenuta
2 2° Strato elemento di tenuta

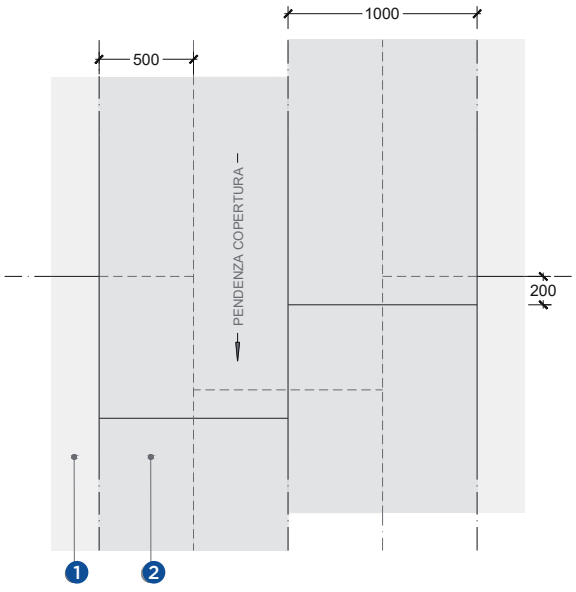


Figura 2

Consigli di posa

CAPITOLO 3

Impermeabilizzazione raccordi con muratura verticale

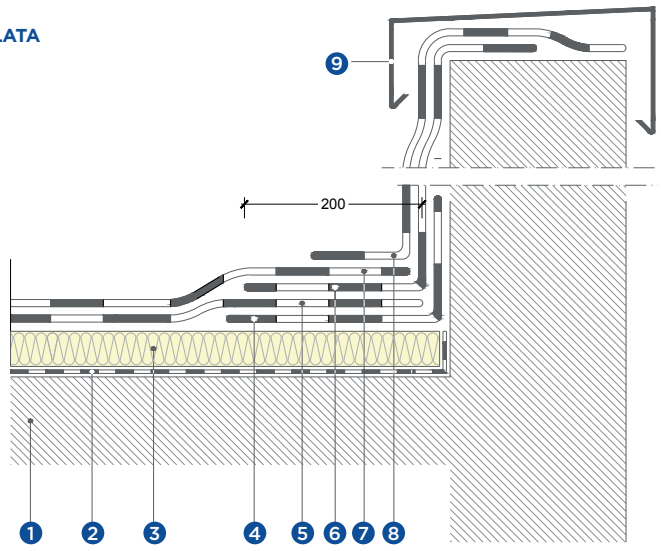
Nel caso di coperture piane, con o senza isolamento termo-acustico, procedere come nel seguito descritto (il testo di seguito è specifico sulla posa dell'elemento di tenuta in doppio strato):

- Stendere sull'elemento portante orizzontale e su tutte le parti verticali in muratura una mano di primer bituminoso **weberdry pronto23 top**;
- Si consiglia di installare banda di rinforzo in membrana bitume-polimero in corrispondenza del raccordo tra superficie orizzontale e verticale; posare il primo strato di tenuta orizzontale sino all'angolo con l'elemento verticale, incollandolo a fiamma (es. **weberdry bituguaina 10 4 mm**);
- Posare il primo strato del risvolto verticale dell'elemento di tenuta, la cui sovrapposizione con l'elemento di tenuta orizzontale dovrà essere più larga di quelle del secondo strato. Con la posa dell'elemento di tenuta in doppio strato la sezione orizzontale del primo risvolto verticale dovrà essere larga circa 20Ð25 cm e in ogni caso larga 5 cm in più della larghezza della sezione orizzontale del risvolto superiore.
- Applicare il secondo strato di tenuta orizzontale (es. **weberdry ardeguaina 10 4,5 kg**);
- Applicare il secondo strato del risvolto verticale dell'elemento di tenuta;
- Proteggere la testa del manto impermeabile mediante scossalina metallica, fissata meccanicamente al rilievo e sigillata superiormente con silicone;
- Nel caso di membrane non autoprotette, procedere con la protezione (es. per le membrane BPP mediante verniciatura con pitture riflettenti tipo **weberdry reflex-P**) degli strati orizzontali e verticali d'impermeabilizzazione.

RACCORDO CON MURATURA VERTICALE

ELEMENTO DI TENUTA DOPPIO STRATO COPERTURA PIANA ISOLATA

1. Elemento di supporto
2. Barriera al vapore
3. Pannello termoisolante
4. Striscia di rinforzo
5. 1° Strato elemento di tenuta orizzontale
6. 1° Strato elemento di tenuta verticale
7. 2° Strato elemento di tenuta orizzontale
8. 2° Strato elemento di tenuta verticale
9. Scossalina



weberdry reflex-P

Pittura ad alto indice di riflettanza solare (SRI) per il risparmio energetico



Confezioni: secchio da kg 20

Aspetto: opaco dopo l'applicazione

Colori: bianco riflettente

Durata del prodotto: **24 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Stoccaggio: consigliato al coperto. Teme il gelo: una volta gelato il prodotto non è più recuperabile.

Consumo: 300 – 700 gr/m²

RISPARMIO ECONOMICO | FACILE DA APPLICARE | RESISTE AL CALORE E ALL'UMIDITÀ | BUON ISOLAMENTO TERMICO | SRI Solar Reflectance Index

Campi di impiego

weberdry reflex-P è una pittura monocomponente a base acqua ad alte prestazioni, contiene speciali pigmenti e additivi ceramici che conferiscono elevate proprietà di riflettanza solare. Specifica per essere impiegata in copertura su superfici in calcestruzzo, fibrocemento, legno, metallo ed in particolare, su membrane bitume-polimero, proteggendole e allungandone la durata. Grazie ad un'altissima riflettanza e alta emissività riduce la temperatura sulla superficie esterna, contribuendo al comfort abitativo estivo e al risparmio energetico degli edifici. **weberdry reflex-P** migliora la resa e l'efficienza dei pannelli fotovoltaici.

Avvertenze e raccomandazioni

- Utilizzare i DPI previsti dalla legge
- Pendenza minima > 3%, evitare il ristagno di acqua piovana
- Applicare il prodotto con temperatura ambiente compresa tra +5° C e +35°C, evitando situazioni estreme di freddo e caldo anche durante l'essiccamento.
- Non applicare su supporti molto caldi
- Evitare l'applicazione su superfici bituminose nuove, applicate da poco, che potrebbero rilasciare sostanze e causare problemi di aderenza
- Si consiglia di effettuare in ogni caso una prova preventiva di applicazione, per verificare la corretta compatibilità del prodotto al supporto
- Adatto a coperture occasionalmente praticabili

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	sempre tra +5°C e + 35°C
Tempo di essiccazione:	30÷60 minuti*
Prodotto pronto all'uso	✓
Indice di riflettanza solare:	Solar Reflectance Index (SRI): 104% - ASTM E1980-11

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

PH impasto:	7-8,5
Residuo secco:	66% - 72% (130°C)
Densità della pasta:	a 20°C 1,45÷1,55 kg/l
Riduzione della temperatura:	Temperatura superficiale (Ts): 43°C
Viscosità (brookfield):	6.000±1.200 cp (20°C, gir. 5, 10 RPM)
Indice di riflettanza solare:	Solar Reflectance Index (SRI): 104 - ASTM E1980-11

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Certificazione LEED: Contributo alla soddisfazione del Credito SS: Riduzione dell'effetto isola di calore (secondo il Protocollo LEED v4.1)

Ciclo applicativo

Attrezzi

Pennello, rullo, spazzolone, spruzzo (airless).

Preparazione dei supporti

Rimuovere tutte le parti in fase di distacco, friabili o non aderenti. Pulire accuratamente le superfici che devono risultare solide e asciutte.

Applicazione

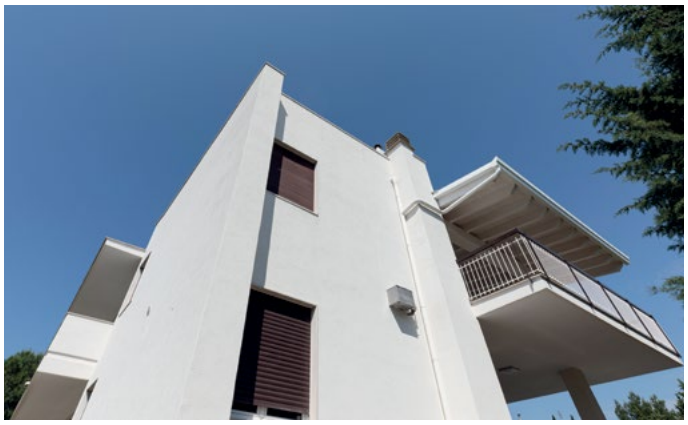
- Applicare almeno due mani, preferibilmente incrociate. Diluire la prima mano fino al 10% con acqua.
- Applicare la seconda mano tal quale o diluita fino al 5% dopo l'asciugatura totale della prima, almeno dopo 6 ore.
- Prevedere una pulizia periodica per mantenere l'altissima riflettanza solare.







Residenza privata impermeabilizzata con soluzioni **weberdry** - Corato (BA)









INDICE

Sistemi per l'isolamento termico ed acustico



INDICE Prodotti

Intonaci termici

p. 448 webertherm x-light 042

Sistemi di isolamento termico a cappotto (ETICS)

Sistemi con pannelli in EPS

p. 450 webertherm family white

p. 451 webertherm family black

Sistemi con pannelli di origine naturale

p. 452 webertherm comfort G3

p. 454 webertherm prestige

p. 455 webertherm natura

Sistemi con pannelli prestazionali

p. 453 webertherm plus ultra

Sistemi di isolamento innovativi

Sistema per finitura in ceramica

p. 456 webertherm tile

Sistema intonacabile e accessori

p. 458 webertherm renovETICS into

p. 459 webertherm renovETICS light

p. 460 webertherm robusto universal

Adesivi e rasanti per ETICS

A prestazioni standard

p. 462 webertherm AP60 START F

p. 464 webertherm AP60 START G

A prestazioni elevate

p. 466 webertherm AP60 TOP F

p. 468 webertherm AP60 TOP G

p. 470 webertherm AP60 ULTRA

p. 472 webertherm AP60 CALCE

Pannelli isolanti per ETICS

Pannelli in EPS

p. 474 webertherm F100

p. 475 webertherm F100 ECO

p. 476 webertherm F100 TR

p. 477 webertherm G70

p. 478 webertherm G100

p. 479 webertherm G100 ECO

Pannelli di origine naturale

p. 480 webertherm LV034

p. 481 webertherm RP20

p. 484 webertherm S125

Pannelli isolanti per ETICS

XPS, poliuretano e resine fenoliche

p. 482 webertherm EB200

p. 483 webertherm PF022

Componenti per ETICS

Tasselli a percussione

p. 485 webertherm TA8 short

p. 486 webertherm TA START

p. 487 webertherm TFIX-8M

p. 488 webertherm TA7

Tasselli ad avvitamento e loro accessori

p. 489 webertherm TFIX-8S

p. 490 webertherm TA8

p. 491 webertherm TA9

p. 492 webertherm TA9 PLUS

Reti d'armatura in fibra di vetro

p. 495 webertherm RE145

p. 496 webertherm RE160

p. 496 webertherm RE195

Accessori di posa per ETICS

p. 499 webertherm PR

Sistemi di fissaggio

p. 498 webertherm FIX BARRA

p. 498 webertherm FIX CORNER

Componenti per sistema webertherm robusto universal

Sistemi di fissaggio distanziato

p. 493 webertherm R-S

p. 493 webertherm R-S plus

p. 494 webertherm R-D/40

p. 494 webertherm R-D/40 plus

Rete d'armatura in acciaio elettrosaldata

p. 497 webertherm RE1000

Intonaci e rasanti per sistema webertherm robusto universal

Intonaci

p. 502 webertherm into

p. 504 webertherm into HP

p. 506 webertherm intocal

Rasanti

p. 508 webertherm into finitura

p. 509 webertherm intocal finitura

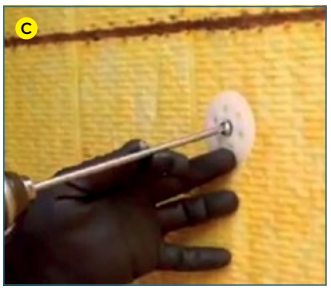
Come realizzare un sistema di isolamento termo-acustico a cappotto con prodotti naturali



La prestazione energetica di un edificio sta diventando sempre più importante a causa dei vincoli ambientali e dei costi crescenti di combustibile ed energia. Questo, legato ad un patrimonio edilizio, pubblico e privato, per lo più risalente alla fine del secolo scorso, fanno dell'isolamento termico uno dei più diffusi interventi di ristrutturazione ed efficientamento degli immobili.
La scelta dei materiali, nello specifico dei pannelli isolanti di origine naturale come la lana di vetro, conferiscono ulteriori prestazioni ai sistemi: elevata traspirabilità della muratura; un miglior comportamento termico nei mesi estivi; isolamento acustico dai rumori esterni; una maggiore resistenza alla propagazione delle fiamme in caso di incendio.









Tecnica di esecuzione

1. Prima di procedere con la posa del sistema di isolamento termico "a cappotto" è necessario analizzare il sottofondo su cui andrà applicato, verificandone la planarità, lo stato di adesione e la stabilità di eventuali rivestimenti.
2. La partenza può essere effettuata tramite l'utilizzo di un profilo di base ad adeguata distanza dal piano esterno in modo da evitare il contatto diretto del pannello con il suolo.
3. Per garantire un'ulteriore protezione al sistema, applicare una prima fila di pannelli a basso assorbimento d'acqua come **webertherm EB200**.
4. I pannelli in lana di vetro, **webertherm LV034**, devono essere posizionati orizzontalmente, dal basso verso l'alto, in adiacenza l'uno all'altro ed a giunti orizzontali sfalsati *(Foto A)*. La colla della gamma **webertherm AP60** può essere stesa o con spalmatura diffusa mediante spatola dentata o per cordoli e punti; in ogni caso, almeno il 40% della superficie deve risultare coperto di adesivo *(Foto B)*.
5. Ad asciugatura completata della colla (dopo 1Ð3 giorni) procedere con l'ancoraggio dei pannelli, operato mediante i tasselli ad avvitamento **webertherm TA8**. I tasselli vanno posizionati agli angoli dei pannelli e la loro quantità (mai minore di 4 pz/mq) deve essere aumentata in corrispondenza delle parti di facciata più esposte all'azione del vento *(Foto C)*.
6. Stendere una prima mano di collante-rasante della gamma **webertherm AP60** sulla superficie dei pannelli, annegare la rete in fibra di vetro **webertherm RE160** (o **145**), quindi ricoprire con una seconda mano di collante-rasante. Porzioni contigue di rete devono essere sovrapposte di almeno 10 cm. Attendere l'asciugatura della finitura, quindi rimuovere eventuali asperità mediante l'uso di un grattone.

A maturazione completata della rasatura armata, stendere a rullo o pennello il preparatore di fondo (**weberprim RC14** o **weberprim fondo**), quindi decorare e proteggere la facciata con un rivestimento colorato della gamma **webercote** (**webercote siloxcover F-R-M-TRAMA 1.2 - 1.5**, **webercote AcSilcover R-M-TRAMA 1.2 - 1.5**), da applicare con spatola liscia e rifinire con frattazzo di plastica *(Foto D)*.

COMPONENTI DEL SISTEMA



webertherm EB200
Pannello isolante in EPS
a basso assorbimento d'acqua
p. 482



webertherm LV034
Pannelli in lana di vetro
p. 480



webertherm AP60 START F
Adesivo-rasante conforme a ETAG 004
per sistemi a cappotto
p. 462



webertherm AP60 START G
Adesivo-rasante conforme a ETAG 004
per sistemi a cappotto
p. 464



webertherm AP60 CALCE
Adesivo-rasante alla calce NHL, conforme
a ETAG 004 per sistemi a cappotto
p. 472



webertherm AP60 ULTRA
Adesivo-rasante conforme a ETAG 004
per sistemi a cappotto, specifico per
lane minerali
p. 470



webercote AcSilcover TRAMA 1.2 - 1.5 / R-M
Rivestimento colorato
acril-silossanico
p. 210 - p. 212



webercote siloxcover TRAMA 1.2 - 1.5 / F-R-M
Rivestimento colorato
ai silossani
p. 204 - p. 206

Note e avvertenze

- In caso di supporti irregolari è consigliabile ripristinare la planarità tramite l'applicazione di un intonaco di fondo.
- Per garantire una migliore adesione dell'adesivo rasante al pannello durante la fase di rasatura, si consiglia di procedere con la prima mano applicata mediante spatola liscia avendo cura di esercitare la pressione necessaria affinché il collante penetri nelle fibre superficiali del pannello, quindi realizzare la vermatura con spatola dentata; successivamente applicare la rete seguita dalla seconda mano da eseguirsi a spatola liscia.
- Utilizzare finiture colorate con indice di riflettanza > 30.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

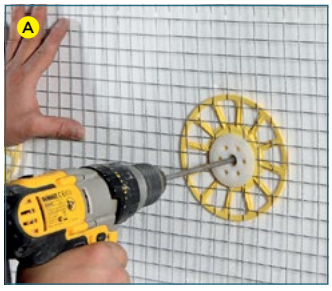
Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

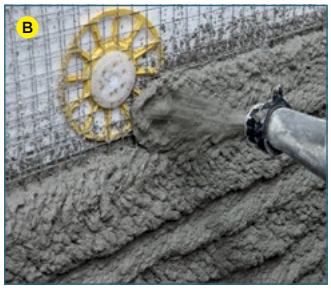
Come realizzare un sistema di isolamento termico con finiture tradizionali o rivestimenti pesanti



Il principale limite dei sistemi di isolamento termico tradizionale, sistemi ETICS o più comunemente "sistemi a cappotto", è il fattore estetico. Ovvero il tipo di rivestimento con cui possono essere finiti. Le linee guida, la tipologia dei materiali e le loro caratteristiche, fanno sì che l'aspetto della parete sia circoscritto ad alcune tipologie di finiture e cromie.

Il sistema costruttivo **webertherm robusto universal** consente di superare questi limiti scegliendo finiture tradizionali, come intonaci cementizi, o a base calce idraulica naturale, che possono essere completati anche con pitture. Oppure l'applicazione di rivestimenti pesanti in parete come pietre naturali o ricostruite piuttosto che ceramiche di grandi formati.









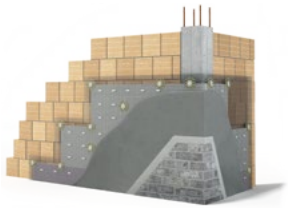
Tecnica di esecuzione

1. La partenza del sistema prevede un pannello a basso assorbimento d'acqua come **webertherm EB200**. Questo verrà applicato per una altezza non inferiore a 15 cm oltre al piano di calpestio.
2. Il sistema **webertherm robusto universal** permette di scegliere fra pannelli isolanti di diversa natura e caratteristiche. EPS bianco come **webertherm F** o **G**, in resina fenolica come **webertherm PF022**, pannelli di origine naturale come lana di vetro **webertherm LV034**, **webertherm RP20** o sughero **webertherm S125** *(Foto A)*.
3. La finitura del sistema consente di scegliere diversi cicli.
4. Moderno: applicazione di un intonaco cementizio, **webertherm into**, idoneo a ricevere tutti i tipi di finiture colorate. Previa applicazione della rasatura **webertherm into finitura** *(Foto B)*.
5. Tradizione: applicazione di un intonaco alla calce idraulica naturale, **webertherm intocal**, ideale per garantire la massima traspirabilità al sistema; il ciclo di completa con la rasatura **webertherm intocal finitura** *(Foto C)*.
6. Pietra: applicazione di un intonaco cementizio ad elevata resistenza meccanica che, in combinazione con un collante ad elevate prestazioni (della linea **webercol UltraGres**) consente l'applicazione di carichi pesanti in facciata *(Foto D)*.

Note e avvertenze

- Il seguente ciclo è proposto ai soli fini illustrativi; per l'installazione di **webertherm robusto universal** si suggerisce di seguire tutte le indicazioni riportare nel **Quaderno Tecnico webertherm robusto universal**
- Specifici cicli applicativi, scelta di pannello in lana di vetro e finiture idonee, consentono di raggiungere ulteriori prestazioni come isolamento acustico, oltre che termico, ed alta resistenza al fuoco

COMPONENTI DEL SISTEMA



webertherm robusto universal

Il sistema costruttivo che consente di progettare e definire l'estetica della facciata superando i limiti dei tradizionali sistemi a cappotto.

p. 460



webertherm F100-F100 TR

webertherm F100 ECO

Pannelli in polistirene espanso sinterizzato (EPS) bianco

p. 474 - p. 476 - p. 475



webertherm G70-G100

webertherm G100 ECO

Pannelli in polistirene espanso sinterizzato (EPS) additivato con grafite

p. 477 - p. 478 - p. 479



webertherm PF022

Pannelli in schiuma di resina fenolica espansa

p. 483



webertherm LV034

Pannelli in lana di vetro

p. 480



webertherm RP20

Pannelli in lana di roccia

p. 481



webertherm EB200

Pannello isolante in EPS a basso assorbimento d'acqua

p. 482



webertherm into

Intonaco cementizio per il sistema **webertherm robusto universal**

p. 502



webertherm into HP

Intonaco cementizio con resistenze meccaniche superiori per il sistema **webertherm robusto universal**

p. 504



webertherm intocal

Intonaco alla calce idraulica naturale NHL per il sistema **webertherm robusto universal**

p. 506



webertherm into finitura

Rasante a prestazioni migliorate per la finitura di intonaci del sistema **webertherm robusto universal** a finitura civile fine

p. 508



webertherm intocal finitura

Rasante alla calce idraulica NHL, prestazioni migliorate per la finitura di intonaci del sistema **webertherm robusto universal**

p. 509



webercol Ultragres flex

Adesivo cementizio ad altissima deformabilità ed elevate resistenze meccaniche

p. 88

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube** Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito** **www.it.weber**

Come realizzare un sistema di isolamento termo-acustico a cappotto su parete a secco

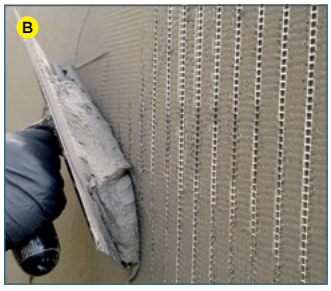


Sono sempre più diffuse nel panorama edilizio nuove soluzioni per la realizzazione di pareti esterne alternative alle tradizionali pareti in muratura.

La caratteristica principale di queste soluzioni, realizzate tramite pareti a secco, è la leggerezza e le elevate prestazioni di isolamento termico ed acustico.

Tuttavia è possibile incrementarne ulteriormente le performance, oltre che modificarne l'estetica finale, tramite l'applicazione di sistemi di isolamento termico a cappotto.









Tecnica di esecuzione

1. Prima di procedere con la posa del sistema di isolamento termico è necessario verificare che sulla parete a secco siano stati stuccati i giunti fra lastra e lastra.
2. La partenza può essere effettuata tramite l'utilizzo di un profilo di base ad adeguata distanza dal piano esterno in modo da evitare il contatto diretto del pannello con il suolo.
3. Per garantire un'ulteriore protezione al sistema, applicare una prima fila di pannelli a basso assorbimento d'acqua come **webertherm EB200**.
4. I pannelli in lana di vetro, **webertherm LV034**, devono essere posizionati orizzontalmente, dal basso verso l'alto, in adiacenza l'uno all'altro ed a giunti orizzontali sfalsati, assicurandosi che i giunti verticali dei pannelli coincidano con i montanti della struttura a secco.
5. La colla della gamma **webertherm AP60 TOP** deve essere stesa a spalmatura diffusa, sul retro del pannello, mediante spatola dentata *(Foto A)*.
6. Ad asciugatura completata della colla (dopo 1Ð3 giorni) procedere con l'ancoraggio dei pannelli, operato mediante i tasselli ad avvitamento **webertherm TA9 PLUS**. I tasselli vanno posizionati agli angoli dei pannelli e nei punti centrali dello stesso, assicurandosi che siano ancorati ai profili metallici della struttura a secco.
7. Stendere una prima mano di collante-rasante della gamma **webertherm AP60 TOP** sulla superficie dei pannelli, annegare la rete in fibra di vetro **webertherm RE160**, quindi ricoprire con una seconda mano di collante-rasante *(Foto B)*. Porzioni contigue di rete devono essere sovrapposte di almeno 10 cm. Attendere l'asciugatura della finitura, quindi rimuovere eventuali asperità mediante l'uso di un grattone.
8. A maturazione completata della rasatura armata, stendere a rullo o pennello il preparatore di fondo (**weberprim RC14** o **weberprim fondo**) *(Foto C)*, quindi decorare e proteggere la facciata con un rivestimento colorato della gamma **webercote** (**webercote siloxcover F-R-M-TRAMA 1.2 - 1.5**, **webercote AcSilcover R-M-TRAMA 1.2 - 1.5**), da applicare con spatola liscia e rifinire con frattazzo di plastica *(Foto D)*.

COMPONENTI DEL SISTEMA



webertherm EB200
Pannello isolante in EPS
a basso assorbimento d'acqua
p. 482



webertherm LV034
Pannelli in lana di vetro
p. 480



webertherm AP60 TOP F
Adesivo-rasante ad alte prestazioni conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto
p. 466



webertherm AP60 TOP G
Adesivo-rasante ad alte prestazioni conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto
p. 468



webercote AcSilcover TRAMA 1.2 - 1.5 / R-M
Rivestimento colorato
acril-silossanico
p. 210 - p. 212



webercote siloxcover TRAMA 1.2 - 1.5 / F-R-M
Rivestimento colorato
ai silossani
p. 204 - p. 206

Note e avvertenze

- Il seguente ciclo è proposto ai soli fini illustrativi; per l'installazione del sistema **webertherm comfort G3** su parete a secco (tipo **Glascroc® X**) si suggerisce di seguire tutte le indicazioni riportare nel relativo Quaderno Tecnico.
- Per garantire una migliore adesione dell'adesivo rasante al pannello durante la fase di rasatura, si consiglia di procedere con la prima mano applicata mediante spatola liscia avendo cura di esercitare la pressione necessaria affinché il collante penetri nelle fibre superficiali del pannello, quindi realizzare la vermatura con spatola dentata; successivamente applicare la rete seguita dalla seconda mano da eseguirsi a spatola liscia.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come eseguire un isolamento con un intonaco termico



L'intonaco termoisolante rappresenta una efficace soluzione specie nel caso condizioni tecniche, estetiche o economiche limitanti. È ideale inoltre come soluzione in interno quando non è possibile intervenire sulla parte esterna dell'edificio.

Data la sua leggerezza non implica carichi in parete e questo lo rende particolarmente utile su supporti irregolari.

La possibilità di ricevere diversi tipi di finiture sia in interno che in esterno rende l'intonaco termoisolante una soluzione versatile, facile ed economica.









Tecnica di esecuzione

1. I supporti devono essere piani, stabili, resistenti, puliti ed asciutti.
2. Realizzare delle fasce con il prodotto stesso e/o regoli di legno o metallo, per delimitare le superfici di applicazione e per determinarne lo spessore.
3. Applicare **webertherm x-light 042** in più mani, applicando la successiva quando la precedente ha iniziato la presa. Per un massimo di 8 cm di spessore totali *(Foto A)*.
4. Staggiare senza comprimere fino ad ottenere una superficie piana, stabile ed omogenea *(Foto B)*.
5. A maturazione compiuta procedere con un adesivo rasante della gamma **webertherm AP60** o con **webertherm AP60 calce** per ottenre una superficie naturale e traspirante *(Foto C)*.
6. Ad avvenuta stagionatura della rasatura armata (almeno 1 settimana), finire con rivestimenti colorati a spessore o pitture delle gamme **webercote** *(Foto D)*.

INTONACO TERMICO



webertherm x-light 042

Intonaco termico alleggerito con microsfere di EPS

p. 448

ADESIVI E RASANTI PER ETICS



webertherm AP60 START F

Adesivo-rasante conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto

p. 462



webertherm AP60 START G

Adesivo-rasante conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto

p. 464



webertherm AP60 CALCE

Adesivo-rasante alla calce NHL, conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto

p. 472

Note e avvertenze

- In caso di rischio di fessurazione, o per la realizzazione di grandi spessori, è possibile armare **webertherm x-light 042** con rete porta-intonaco.
- Su superfici poco assorbenti o lisce (come il calcestruzzo) applicare **webermix rinzaffo** al fine di migliorare l'adesione.
- Se il supporto presenta irregolarità significative o dislivelli superiori a 1 cm ogni 2 metri, regolarizzare preventivamente con lo stesso prodotto.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

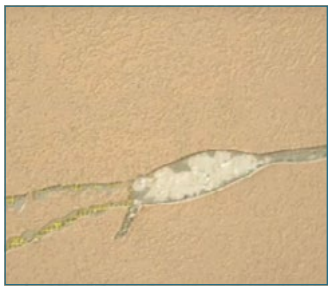
Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come ripristinare cappotti con difetti e danni di grave entità senza la rimozione del cappotto esistente

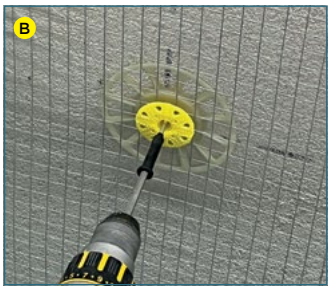


In caso di difetti e danni di grave entità come impatti accidentali importanti, distacchi dei pannelli, gravi errori di posa in opera o progettazione, il ciclo di riparazione risolutivo, senza rimozione del cappotto, prevede l'applicazione del sistema **webertherm renovETICS**.

Questo sistema risolve la maggior parte delle problematiche osservabili nei cappotti esistenti, superando anche i vincoli decorativi dei sistemi standard, come ad esempio l'utilizzo esclusivo di rivestimenti colorati a spessore a base sintetica, ecc.









Tecnica di esecuzione

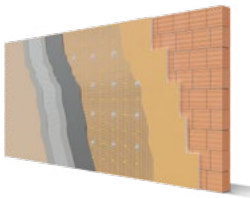
Prima di procedere al montaggio del sistema, è necessario effettuare dei saggi ed è eseguire prove strumentali di pull-out per garantire l'idoneità d'impiego del sistema. Inoltre: eliminare le parti in completo distacco e in presenza di alghe, funghi o muffe prevedere il trattamento con **weberklin M**.

1. Applicare le corone **webertherm R-S plus** disponendole a maglia quadrata con interasse massimo di 40 cm. *(Foto A).*
2. Stendere la rete metallica **webertherm RE1000**; si consiglia di suddividere prima il rotolo in fogli da 2x1 m; effettuare la posa dal basso verso l'alto, sovrapporre i lembi dei fogli per almeno 10 cm.
3. Nei supporti in muratura effettuare un foro in corrispondenza del centro della corona **webertherm R-S plus** con trapano con punta da 8 mm, , si suggerisce di utilizzare il trapano in modalità "rotazione".
4. Inserire il tassello **webertherm TA8** nel centro della corona ed avvitare con apposito torx *(Foto B)*.
5. Applicare con martello i distanziatori **webertherm R-D plus** per mantenere la rete opportunamente distanziata dalla superficie. *(Foto C)*.

La finitura del sistema consente di scegliere diversi cicli:

6. **into: webertherm into** e rasatura **webertherm into finitura** armata con **webertherm RE160**; decorazione successivamente con rivestimenti e pitture delle linee **webercote AcSilcover** e **webercote siloxcover** previa stesura di relativo primer.
7. **light: webertherm x-light 042** e rasatura **webertherm AP60 TOP** armata con **webertherm RE160**; finire solo con rivestimenti a spessore delle linee **webercote siloxcover** o **webercote AcSilcover**, previa stesura di relativo primer.
8. **into HP: webertherm into HP** e successivo incollaggio di piastrelle ceramiche con idoneo adesivo.

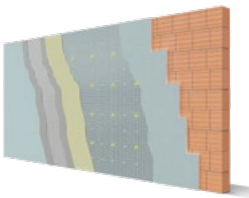
COMPONENTI DEL SISTEMA



webertherm renovETICS into

Soluzione per ripristinare difetti e danni di grave entità senza la rimozione del cappotto, sistema con intonaco fibrato e idrofugato **webertherm into** e rasante **webertherm into finitura**

p. 458



webertherm renovETICS light

Soluzione per ripristinare difetti e danni di grave entità senza la rimozione del cappotto, sistema con intonaco termoisolante alleggerito con microsfere di EPS **webertherm x-light 042** e rasante **webertherm AP60 TOP**

p. 459



webertherm R-S plus

Corona separatrice per sistema **webertherm renovETICS**

p. 493



webertherm R-D/40 plus

Rete in acciaio elettrosaldata zincata dopo la saldatura per sistema **webertherm robusto universal**

p. 494



webertherm TA8

Tassello universale ad avvitamento in polietilene con vite in acciaio galvanizzato per qualunque tipo di supporto murario

p. 490



webertherm RE1000

Distanziatore a clip in pvc per sistema **webertherm renovETICS**

p. 497



webertherm into

Intonaco cementizio per il sistema **webertherm robusto universal**

p. 502



webertherm into HP

Intonaco cementizio con resistenze meccaniche superiori per il sistema **webertherm robusto universal**

p. 504



webertherm into finitura

Rasante a prestazioni migliorate per la finitura di intonaci del sistema **webertherm robusto universal** a finitura civile fine

p. 508



webertherm x-light 042

Intonaco termico alleggerito con microsfere di EPS

p. 448



webertherm AP60 TOP F

Adesivo-rasante ad alte prestazioni conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto

p. 466

webercote AcSilcover TRAMA 1.2 - 1.5 / R-M

webercote siloxcocer TRAMA 1.2 - 1.5 / F-R-M



Rivestimento colorato acril-silossanico

p. 210 - p. 212

Rivestimento colorato ai silossani

p. 204 - p. 206

Note e avvertenze

Il seguente ciclo è proposto ai soli fini illustrativi; per l'installazione di **webertherm renovETICS** consultare tutte le indicazioni riportare **Manuale di ripristino dei sistemi ETICS**.

- Lo spessore finale dell'intonaco (al netto di successive finiture) dovrà risultare non inferiore a 2 cm e non dovrà mai superare i 3 cm di spessore.
- Ciclo INTO, la rasatura deve essere sempre rigirata all'interno delle imbotti delle aperture, previo posizionamento dei paraspigoli e dei gocciolatoi della gamma webertherm da eseguirsi con il rasante **webertherm AP60 TOP**.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

webertherm x-light 042

Intonaco termico alleggerito con microsfere di EPS



Confezioni: sacco da lt 30 (~ kg 4,6)

Aspetto: polvere gialla

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1 mq per 3 cm di spessore

Consumo: 10 lt/mq per cm di spessore

SISTEMA APPROVATO EOTA

FACILE DA APPLICARE

BUON ISOLAMENTO TERMICO

TRASPIRANTE

ALLEGGERITO

Vantaggi

+ Eccellente potere isolante (λ = 0,042)
+ Conforme a ETAG 004
+ Conforme ai CAM

Campi di impiego

Isolamento termico di murature in vecchi o nuovi edifici, sia all'esterno sia all'interno. Permette l'eliminazione delle dispersioni dovute ai ponti termici e assicura la traspirabilità delle pareti perimetrali. Ottima alternativa al tradizionale sistema di isolamento termico "a cappotto". Conforme alla certificazione **ETA** secondo ETAG 004 ed al **decreto CAM**.
Intonaco previsto per il sistema di ripristino dei cappotti con difetti e danni funzionali di grave entità **webertherm renovETICS light**.

Supporti

- Blocchi in laterizio e termolaterizio
- Blocchi in cemento o in tufo
- Murature miste
- Murature di pietra
- Calcestruzzi
- Calcestruzzo cellulare

Non applicare su

- Supporti deboli, inconsistenti o non bene ancorati
- Superfici tinteggiate
- Muri umidi per risalita capillare
- Non applicare con tempo umido, con pioggia, con forte calore o con rischio di gelo
- Non applicare su superfici umide, o con rischio di ristagno d'acqua

Avvertenze e raccomandazioni

- Se il supporto presenta irregolarità significative o dislivelli superiori ad 1 cm ogni 2 metri, regolarizzare preventivamente con lo stesso prodotto, aspettando almeno 7 giorni prima della ricopertura
- In opere di ristrutturazione, dovranno essere analizzati aspetti come la resistenza del sottofondo, il tipo di rivestimento esistente, la sua eventuale eliminazione e il trattamento di fessure, che dovranno essere stabili e debitamente riempite prima dell'applicazione del prodotto
- L'applicazione dovrà slegarsi dagli elementi rigidi della facciata lasciando un giunto di 5 mm, da riempire con una sigillatura siliconica per esterni
- Nei basamenti, è raccomandabile realizzare l'impermeabilizzazione di uno zoccolo di circa 20 cm nel supporto e nella parte di contatto con il suolo

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	5,5÷6 lt
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Spessore:	• Spessore minimo per mano 3 cm • Spessore massimo per mano 4 cm • Spessore massimo totale 8 cm
Tempo di attesa per rasatura:	2 giorni per ogni cm di spessore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 0,35 N/mm^2 (Classe CS1)
Conduttività termica (categoria):	T1
Reazione al fuoco:	B2, S1-d0
Massa volumica del prodotto indurito:	150÷200 kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 5$
Assorbimento capillare:	W1
Calore specifico:	1100 J/Kg K
Conduttività termica:	λ = 0,042 W/mK (T1) (EN 12667)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno e interno per isolamento termico (T)

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Macchina intonacatrice con polmone per intonaci alleggeriti (D6 o D8), miscelatore a pale chiuse, ugello D12, cazzuola, staggia, frattazzo di legno o plastica.

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere piani, stabili, resistenti, puliti e asciutti. Inumidire a rifiuto il supporto prima dell'applicazione del prodotto. Attendere quindi la scomparsa del velo d'acqua superficiale. In climi caldi, secchi e molto ventilati, è opportuno ripetere questa operazione la sera precedente ed il mattino seguente, subito prima dell'applicazione. Su superfici poco assorbenti o lisce (come il calcestruzzo), al fine di migliorare l'adesione, applicare preventivamente **webermix rinzaffo** (attendendo almeno 24 ore prima di applicare **webertherm x-light 042**).
Su calcestruzzo cellulare applicare preventivamente **weberprim RA13** diluito con acqua in rapporto 1:3 (almeno 300 g/mq), dopo 12 ore applicare **webermix rinzaffo** in spessore di circa 5 mm (attendendo almeno 24 ore prima di applicare **webertherm x-light 042**).

Applicazione

- Impastare **webertherm x-light 042** con 6,0Ð6,5 litri di acqua pulita per sacco oppure regolare attentamente la quantità d'acqua mediante il flussimetro dell'intonacatrice (variabile in funzione della tipologia e dell'usura del polmone, evitando comunque di superare i 380 l/h).

- Realizzare delle fasce con il prodotto stesso e/o regoli di legno o metallo, per delimitare le superfici di applicazione e per determinarne lo spessore.

- Applicare **webertherm x-light 042** in una o più mani, applicando la successiva quando la precedente ha iniziato la presa (attendere circa 12 ore - a basse temperature e U.R. elevata attendere 24 ore).

- In caso di rischio di fessurazione, è possibile armare **webertherm x-light 042** con rete porta-intonaco.

- Staggiare senza comprimere fino ad ottenere una superficie piana, stabile ed omogenea, dello spessore desiderato.

- Lisciare l'intonaco e lasciarlo maturare, almeno 2 giorni per ogni centimetro di spessore. I tempi di asciugatura possono variare in funzione delle condizioni climatiche (temperatura e umidità relativa).

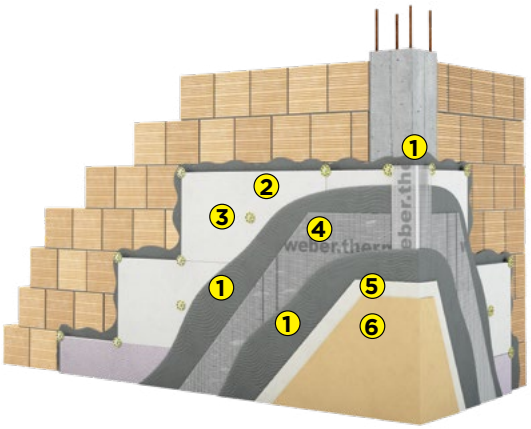
- A maturazione compiuta procedere con rasatura in due mani di **webertherm AP60** interponendo tra la prima e la seconda mano la rete d'armatura in fibra di vetro alcali resistente **webertherm RE160**, per garantire una maggiore resistenza alle sollecitazioni meccaniche. Per una rasatura naturale e traspirante è possibile impiegare **webertherm AP60 CALCE** armato con rete **webertherm RE195.**

- Ad avvenuta stagionatura della rasatura armata (almeno 1 settimana), finire con rivestimenti colorati a spessore o pitture delle gamme **webercote** ad eccezione del **webercote calcecover L**.
- La decorazione con rivestimenti minerali alla calce idraulica naturale NHL **webercote calcecover RF-RM** richiede la preventiva rasatura con **webertherm AP60 CALCE** e **webertherm RE195**.



webertherm family white

Sistema a cappotto con pannelli in EPS bianco



FACILE DA APPLICARE

DURABILITÀ

Caratteristiche del sistema

+ Buon isolamento termico
+ Semplicità e rapidità applicativa
+ Sistema economico

Il sistema d'isolamento a cappotto **webertherm family white** protegge e decora le facciate di edifici nuovi ed esistenti. L'elevata durabilità nel tempo, assicura un efficace isolamento termico ed un'alto grado di protezione degli edifici.
La vasta gamma di finiture colorate, presenti in diverse granulometrie e disponibili in un'ampia scelta di colori, consente di ottenere molteplici possibilità creative nelle decorazioni, associandole ad un **elevato grado di protezione**.

Conforme

SISTEMA APPROVATO EOTA

COMPONENTI DEL SISTEMA

1 Adesivi-rasanti

webertherm AP60 START F - webertherm AP60 START G
webertherm AP60 TOP F - webertherm AP60 TOP G
webertherm AP60 CALCE - webertherm AP60 ULTRA

2 Pannelli

webertherm F100 - webertherm F100 TR
webertherm F100 ECO

3 Tasselli

webertherm TA START - TA7 - TA8 - TFIX-8M - TFIX-8S
webertherm TA9*

4 Reti

webertherm RE160 - RE145
webertherm RE195

5 6 Primer e rivestimenti colorati

weberprim RA13/weberprim fondo +
webercote acrylcover R - M - TRAMA 1.2 - 1.5
weberprim RC14/weberprim fondo +
webercote AcSilcover R - M - TRAMA 1.2 - 1.5
weberprim RC14/weberprim fondo +
webercote siloxcover F - R - M - TRAMA 1.2 - 1.5

* solo per supporti in legno.
I componenti del sistema approvato EOTA sono evidenziati con il colore blu.

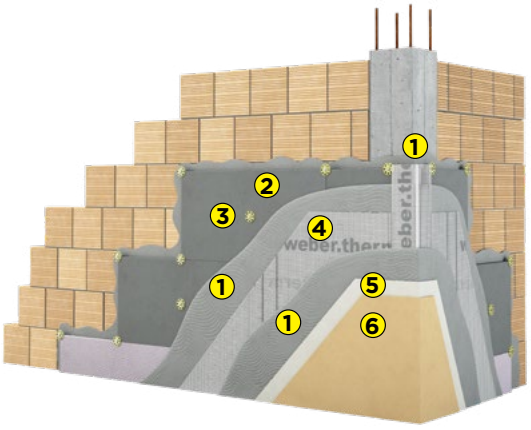


Complesso residenziale, Taranto

Informazioni complete su www.it.weber

webertherm family black

Sistema a cappotto con pannelli in EPS grafitato.



ELEVATO ISOLAMENTO TERMICO

DURABILITÀ

VALORIZZAZIONE IMMOBILE

Caratteristiche del sistema

+ EPS grigio additivato con grafite
+ Isolamento termico migliorato
+ Ottimo rapporto prestazioni/prezzo

I pannelli in EPS additivati con grafite offrono un superiore isolamento dal caldo e dal freddo, pur mantenendo la semplicità di applicazione e la versatilità di soluzioni del polistirene tradizionale.
Ancora più isolamento, ancora meno consumi.

Conforme

SISTEMA APPROVATO EOTA

COMPONENTI DEL SISTEMA

1 Adesivi-rasanti

webertherm AP60 START F - webertherm AP60 START G
webertherm AP60 TOP F - webertherm AP60 TOP G
webertherm AP60 CALCE - webertherm AP60 ULTRA

2 Pannelli

webertherm G70
webertherm G100 - webertherm G100 ECO

3 Tasselli

webertherm TA START - TA7 - TA8 - TFIX-8M - TFIX-8S
webertherm TA9*

4 Reti

webertherm RE160 - RE145
webertherm RE195

5 6 Primer e rivestimenti colorati

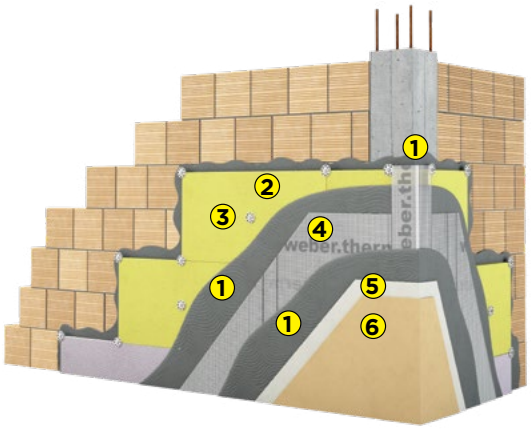
weberprim RA13/weberprim fondo +
webercote acrylcover R - M - TRAMA 1.2 - 1.5
weberprim RC14/weberprim fondo +
webercote AcSilcover R - M - TRAMA 1.2 - 1.5
weberprim RC14/weberprim fondo +
webercote siloxcover F - R - M - TRAMA 1.2 - 1.5

* solo per supporti in legno.
I componenti del sistema approvato EOTA sono evidenziati con il colore blu.



webertherm comfort G3

Sistema a cappotto con pannelli in lana di vetro



TRASPIRABILITÀ | RESISTENTE AL FUOCO | ISOLAMENTO ACUSTICO | SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Caratteristiche del sistema

- Massima traspirabilità
- Reazione al fuoco del sistema: A2-s1,d0
- Elevato isolamento termico e acustico
- Adatto a superfici difficili, irregolari e curve

Il sistema **webertherm comfort G3** garantisce prestazioni di alto livello e al tempo stesso costituisce una soluzione che contribuisce al rispetto dell'ambiente: il pannello in lana di vetro, infatti, è prodotto per oltre l'80% da materiale riciclato. La sua elevata elasticità, tipica dei materiali fibrosi, gli conferisce, oltre ad un notevole potere fonoisolante, anche un'ottima resistenza agli urti occasionali ed una ragguardevole versatilità d'impiego su superfici irregolari, anche curve.
La soluzione più completa per l'isolamento della facciata.

Conforme

SISTEMA APPROVATO EOTA

COMPONENTI DEL SISTEMA

1 Adesivi-rasanti

webertherm AP60 START F - webertherm AP60 START G
webertherm AP60 TOP F - webertherm AP60 TOP G
webertherm AP60 CALCE - webertherm AP60 ULTRA

2 Pannelli

webertherm LV034

3 Tasselli

webertherm TA START - TA7 - TA8 - TFIX-8M - TFIX-8S
webertherm TA9*

4 Reti

webertherm RE160
webertherm RE145-RE195

5 6 Primer e rivestimenti colorati

weberprim RC14/weberprim fondo +
webercote siloxcover R - M - TRAMA 1.2 - 1.5**
weberprim RC14/weberprim fondo +
webercote AcSilcover R - M - TRAMA 1.2 - 1.5
weberprim RC14/weberprim fondo +
webercote siloxcover F
weberprim RA13/weberprim fondo +
webercote acrylcover R - M - TRAMA 1.2 - 1.5

* solo per supporti in legno.

** specifici per pannelli ad alevata traspirabilità
I componenti del sistema approvato EOTA sono evidenziati con il colore blu.

Prove di abbattimento acustico

Saint-Gobain Italia ha sottoposto il sistema **webertherm comfort G3** ad una valutazione di abbattimento acustico, presso l'istituto Giordano, con risultati che variano dai 56 ai 60 dB a seconda della configurazione adottata.
Rapporti di prova disponibili on line al sito **www.it.weber**, sezione isolamento termico, sistema **webertherm comfort G3** - documentazione.

Prova di resistenza all'impatto

Il sistema **webertherm comfort G3** , nella speciale configurazione che impiega il lattice **weber L50 TOP**, è stato testato secondo la norma UNI EN 13497:2018 determinandone la resistenza all'impatto che è risultata pari a **20 Joule**, il doppio di un tradizionale sistema a cappotto.

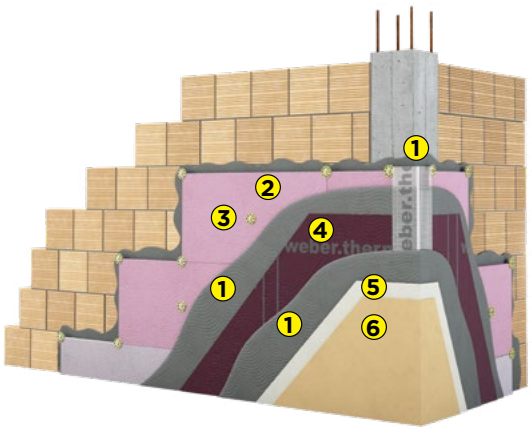
Resistenza alla grandine

Analogamente alla prova della resistenza all'impatto, il sistema **webertherm comfort G3**, è stato testato secondo la norma UNI 10890:2000 registrando una velocità limite di danno, nei confronti della grandine, pari a circa 85 km/h con un incremento superiore al 40% rispetto ai tradizionali cappotti con pannello in EPS. Tale risultato è stato raggiunto grazie alle proprietà elastiche del pannello in lana di vetro che, a differenza di pannelli rigidi, è in grado di assorbire gli urti senza danneggiarsi, unitamente al contributo della rasatura bicomponente armata, più resistente e flessibile.

Informazioni complete su www.it.weber

webertherm plus ultra

Sistema a cappotto con pannelli in resina fenolica



ELEVATO ISOLAMENTO TERMICO

SPESSORI RIDOTTI

VALORIZZAZIONE IMMOBILE

Caratteristiche del sistema

- Ideale in caso di ristrutturazione di edifici con gronde poco sporgenti
- Spessori ridotti fino al 40%
- Minimo ingombro nei vani serramenti

Le resine fenoliche possiedono un elevato potere coibente che abbatte drasticamente lo spessore della lastra isolante, ottenendo così un minor ingombro soprattutto attorno agli infissi.
Tutta la luce che vuoi, e molto di più.

Conforme

SISTEMA APPROVATO EOTA

COMPONENTI DEL SISTEMA

1 Adesivi-rasanti

webertherm AP60 TOP F - webertherm AP60 TOP G

2 Pannelli

webertherm PF022

3 Tasselli

webertherm TA START - TA7 - TA8 - TFIX-8M - TFIX-8S
webertherm TA9*

4 Reti

webertherm RE160 - webertherm RE195

5 6 Primer e rivestimenti colorati

weberprim RC14/weberprim fondo +
webercote siloxcover R - M - TRAMA 1.2 - 1.5
weberprim RC14/weberprim fondo +
webercote AcSilcover R - M - TRAMA 1.2 - 1.5
weberprim RC14/weberprim fondo +
webercote siloxcover F
weberprim RA13/weberprim fondo +
webercote acrylcover R - M - TRAMA 1.2 - 1.5

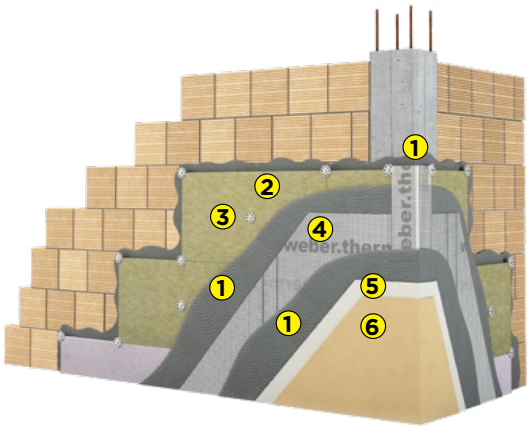
* solo per supporti in legno.
I componenti del sistema approvato EOTA sono evidenziati con il colore blu.



Villa privata, Seio di Sarnonico (TN)

webertherm prestige

Sistema a cappotto con pannelli in lana di roccia



TRASPIRABILITÀ

RESISTENTE AL FUOCO

ISOLAMENTO ACUSTICO

Caratteristiche del sistema

- Pannello di origine minerale
- Elevata traspirabilità
- Reazione al fuoco del sistema: A2-s1,d0

L'isolamento a cappotto non è mai stato così completo: la lana di roccia, grazie alle sue proprietà, protegge dal caldo, dal freddo, dal rumore e dal fuoco.
Non rinunciare alla protezione che merita la tua casa.

Conforme

COMPONENTI DEL SISTEMA

1 Adesivi-rasanti

webertherm AP60 START F - webertherm AP60 START G
webertherm AP60 TOP F - webertherm AP60 TOP G
webertherm AP60 CALCE - webertherm AP60 ULTRA

2 Pannelli

webertherm RP20

3 Tasselli

webertherm TA START - TA7 - TA8 - TFIX-8M - TFIX-8S
webertherm TA9*

4 Reti

webertherm RE160
webertherm RE145-RE195

5 6 Primer e rivestimenti colorati

weberprim RC14/weberprim fondo +
webercote siloxcover F - R - M - TRAMA 1.2 - 1.5**
weberprim RA13/weberprim fondo +
webercote acrylcover R - M - TRAMA 1.2 - 1.5
weberprim RC14/weberprim fondo +
webercote AcSilcover R - M - TRAMA 1.2 - 1.5

* solo per supporti in legno.

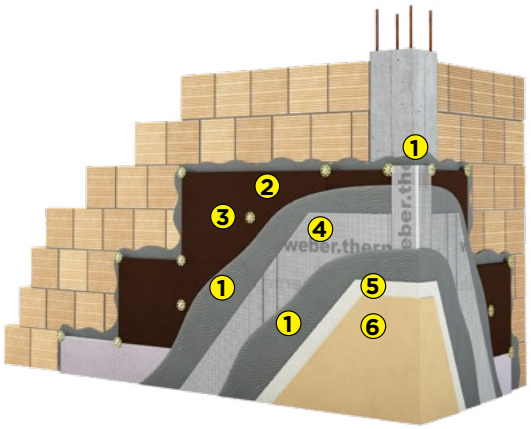
** specifici per pannelli ad alevata traspirabilità
I componenti del sistema con REAZIONE AL FUOCO sono evidenziati con il colore rosso



Informazioni complete su www.it.weber

webertherm natura

Sistema a cappotto con pannelli in sughero



ISOLAMENTO ACUSTICO

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Caratteristiche del sistema

- Pannello di origine totalmente naturale
- Elevata inerzia termica
- Buona traspirabilità

Ecocompatibilità, riduzione dei consumi energetici e delle emissioni tossiche sono diventati temi di urgente attualità a cui il sughero risponde con il minimo impatto ambientale possibile.
Più valore al tuo mondo, ogni giorno.

Conforme

COMPONENTI DEL SISTEMA

1 Adesivi-rasanti

webertherm AP60 TOP F - webertherm AP60 TOP G
webertherm AP60 CALCE

2 Pannelli

webertherm S125

3 Tasselli

webertherm TA START - TA7 - TA8 - TA9 - TFIX-8M - TFIX-8S

4 Reti

webertherm RE160-RE145
webertherm RE195

5 6 Primer e rivestimenti colorati

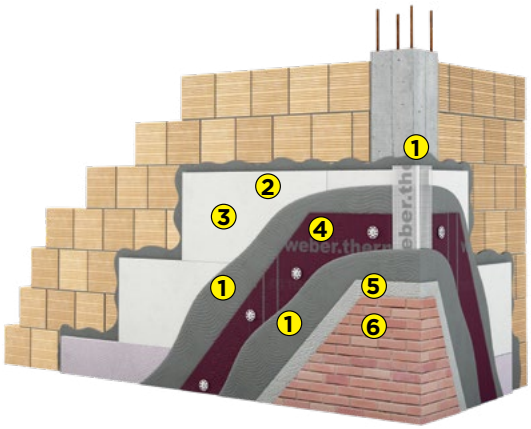
weberprim RC14/weberprim fondo +
webercote siloxcover F - R - M - TRAMA 1.2 - 1.5
weberprim RA13/weberprim fondo +
webercote acrylcover R - M - TRAMA 1.2 - 1.5
weberprim RC14/weberprim fondo +
webercote AcSilcover R - M - TRAMA 1.2 - 1.5



Borgo San Francesco, Matera

webertherm tile

Il sistema d'isolamento termico che consente una finitura in mattoni facciavista o in ceramiche leggere



RESISTENZA MECCANICA

ASSORBIMENTO D'ACQUA

Caratteristiche del sistema

+ Elevata durabilità
+ Elevata resistenza agli urti occasionali
+ Consente un'ampia scelta estetica delle finiture

Il sistema **webertherm tile** di Saint-Gobain Weber offre la possibilita di coibentare l'edificio e realizzare una finitura in rivestimenti ceramici e/o listelli "faccia a vista".
Al fine di non sollecitare troppo il pannello isolante, tali rivestimenti devono possedere le seguenti caratteristiche: peso non superiore a 25 Kg/mq, formato non superiore a 1.800 cm^2 e con lato maggiore non superiore a 60 cm, indice di riflettanza superiore a 20. È possibile scegliere fra tre tipologie di EPS, che si differenziano in base alla resistenze meccaniche ed al potere coibentante.

Conforme

COMPONENTI DEL SISTEMA

1 Adesivi-rasanti

webertherm AP60 TOP F - webertherm AP60 TOP G

2 Pannelli

webertherm F100 - webertherm G100
webertherm G100 ECO

3 Tasselli

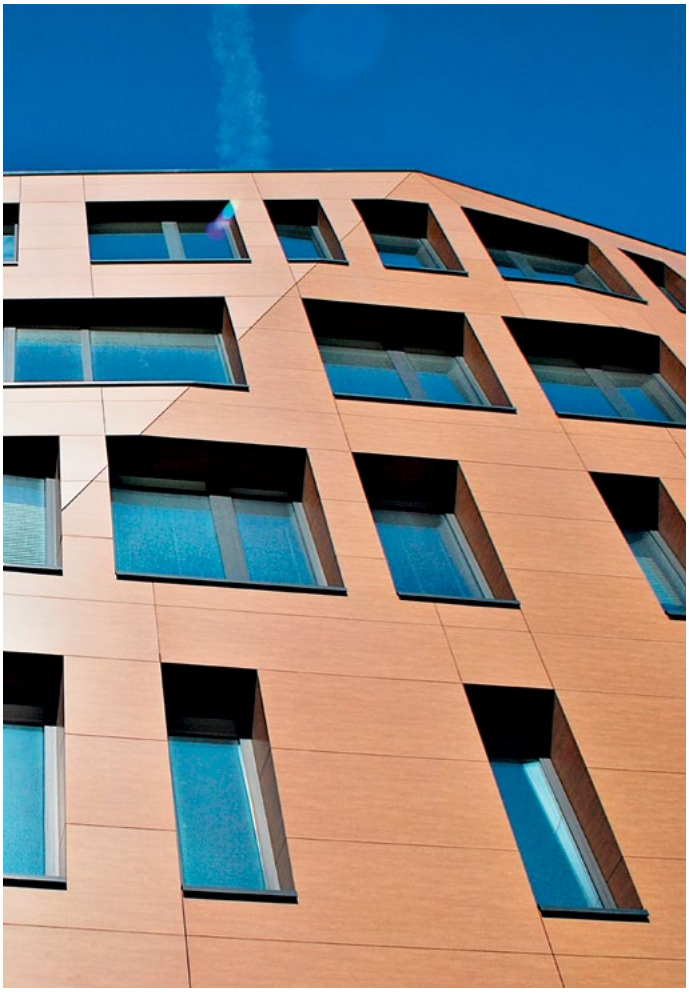
webertherm TA8

4 Reti

webertherm RE195

5 6 Collanti per ceramiche e sigillanti

webercol Ultragres flex
webercol Ultragres 400
webercol Progres top S1
webercolor basic
webercolor premium
webercolor HS



Informazioni complete su www.it.weber

SAINT-GOBAIN

Con le soluzioni Saint-Gobain
IL CAPPOTTO TORNA COME NUOVO!



In caso di difetti o danni
del sistema d'isolamento a cappotto
il ciclo di riparazione che restituisce funzionalità
e rinnova l'estetica deve essere sempre valutato
da un tecnico specializzato.

Saint-Gobain Italia fornisce la soluzione più adatta a tutti i problemi, anche quelli più gravi.

www.it.weber
sg-italia@saint-gobain.com

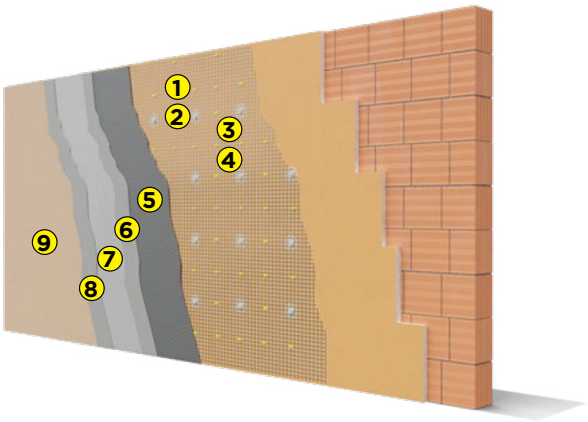
***FOCUS* PRODOTTI E SOLUZIONI**

Soluzioni **webertherm renovETICS**

gyproc SAINT-GOBAIN · isover SAINT-GOBAIN · weber SAINT-GOBAIN

webertherm renovETICS into

Soluzione per ripristinare difetti e danni di grave entità senza la rimozione del cappotto, sistema con intonaco fibrato e idrofugato webertherm into e rasante webertherm into finitura




TRASPIRANTE


RESISTENTE

Caratteristiche del sistema

- Ripristina sistemi a cappotto con difetti e danni di grave entità
- Evita la rimozione del cappotto danneggiato
- Possiede la solidità della muratura tradizionale
- Consente l'utilizzo di finiture con pitture o rivestimenti
- Assicurabile

Soluzione per ripristinare difetti e danni di grave entità senza la rimozione del cappotto, sistema con intonaco fibrato e idrofugato **webertherm into** e rasante **webertherm into finitura**. Il sistema **webertherm renovETICS** into conferisce alle superfici sulle quali è applicato tutta la robustezza, la resistenza e la solidità tipiche delle facciate intonacate in modo tradizionale. Inoltre, supera anche i vincoli decorativi dei sistemi standard, come ad esempio l'utilizzo esclusivo di rivestimenti colorati a spessore a base sintetica, ecc.

Conforme

Informazioni complete su www.it.weber

COMPONENTI DEL SISTEMA

1 Elementi di fissaggio

webertherm R-S plus
Corona separatrice per sistema **webertherm renovETICS**.

2 Reti

webertherm RE1000
Rete in acciaio elettrosaldata zincata dopo la saldatura.

3 Tasselli

webertherm TA8
Tassello universale ad avvitamento in polietilene con vite in acciaio galvanizzato per qualunque tipo di supporto murario.

4 Elementi di fissaggio

webertherm R-D plus
Distanziatore per sistema **webertherm renovETICS**.

5 Intonaci speciali

webertherm into
Intonaco cementizio per il sistema **webertherm robusto universal**.

6 Intonaci speciali

webertherm into finitura
Rasante a prestazioni migliorate per la finitura di intonaci del sistema **webertherm robusto universal** a finitura civile fine.

7 Reti

webertherm RE160
Rete di armatura in fibra di vetro alcali resistente, massa 160 g/mq.

8 Intonaci speciali

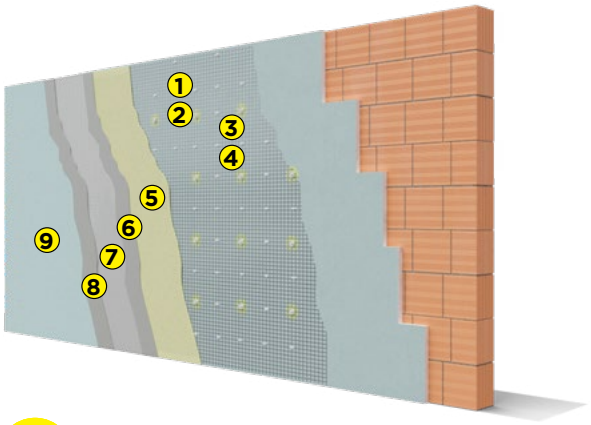
webertherm into finitura
Rasante a prestazioni migliorate per la finitura di intonaci del sistema **webertherm robusto universal** a finitura civile fine.

9 Rivestimenti colorati/Pitture

webercote AcSilcover R - M - TRAMA 1.2 - 1.5
webercote siloxcover L
webercote siloxcover F - R - M - TRAMA 1.2 - 1.5
webercote AcSilcover L

webertherm renovETICS light

Soluzione per ripristinare difetti e danni di grave entità senza la rimozione del cappotto, sistema con intonaco termoisolante alleggerito con microsfere di EPS webertherm x-light 042 e rasante webertherm AP60 TOP





TRASPIRABILITÀ

Caratteristiche del sistema

- Ripristina sistemi a cappotto con difetti e danni di grave entità
- Evita la rimozione del cappotto danneggiato
- Impiega l'intonaco termico alleggerito con microsfere di EPS con potere isolante (λ = 0,042)
- Assicurabile

Soluzione per ripristinare difetti e danni di grave entità senza la rimozione del cappotto, sistema con intonaco termoisolante alleggerito con microsfere di EPS **webertherm x-light 042** e rasante **webertherm AP60 TOP**.

Conforme

COMPONENTI DEL SISTEMA

1 Elementi di fissaggio

webertherm R-S plus
Corona separatrice per sistema **webertherm renovETICS**.

2 Reti

webertherm RE1000
Rete in acciaio elettrosaldata zincata dopo la saldatura.

3 Tasselli

webertherm TA8
Tassello universale ad avvitamento in polietilene con vite in acciaio galvanizzato per qualunque tipo di supporto murario.

4 Elementi di fissaggio

webertherm R-D plus
Distanziatore per sistema **webertherm renovETICS**.

5 Intonaci speciali

webertherm x-light 042
Intonaco termico alleggerito con microsfere di EPS.

6 Adesivi-rasanti

webertherm AP60 TOP F
Adesivo-rasante ad alte prestazioni conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto.

7 Reti

webertherm RE160
Rete di armatura in fibra di vetro alcali resistente, massa 160 g/mq.

8 Adesivi-rasanti

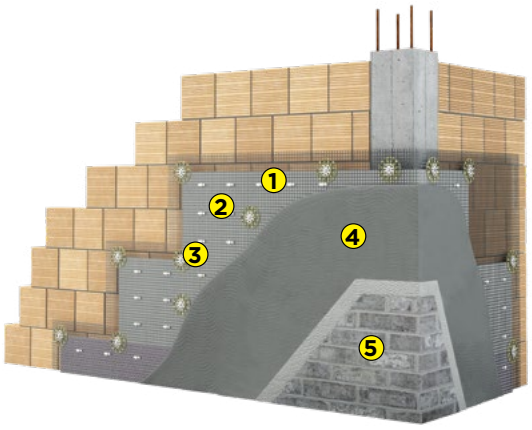
webertherm AP60 TOP F
Adesivo-rasante ad alte prestazioni conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto.

9 Rivestimenti colorati/Pitture

webercote siloxcover F - R - M - TRAMA 1.2 - 1.5
webercote AcSilcover R - M - TRAMA 1.2 - 1.5

webertherm robusto universal

Il sistema d'isolamento termico esterno che coniuga le prestazioni di un sistema a cappotto con la robustezza e la solidità di una muratura tradizionale



RESISTENZA MECCANICA · TRASPIRABILITÀ · RESISTENTE AL FUOCO · ISOLAMENTO ACUSTICO · SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Caratteristiche del sistema

- Possiede la solidità di una muratura tradizionale
- Consente l'utilizzo di finiture in pietra, ceramica o pitture
- Permette di integrare sistemi a cappotto senza doverli rimuovere

Il sistema costruttivo **webertherm robusto universal**, consente di progettare e definire l'estetica della facciata superando i limiti dei tradizionali sistemi a cappotto.
webertherm robusto universal libertà di scelta a 360°.

Conforme

COMPONENTI DEL SISTEMA

1 Pannelli isolanti

È possibile scegliere tra un'ampia gamma di pannelli isolanti, in funzione delle proprie esigenze e con spessori da 4 a 24 cm. Pannelli di natura sintetica EPS, EPS grafitato:
webertherm F100 - F100 TR - F100 ECO - webertherm G70 - G100 - G100 ECO

Pannelli di natura minerale con lana di vetro:
webertherm LV034 - webertherm RP20

Pannello ad alte prestazioni termiche con resina fenolica:
webertherm PF022

Pannello di origine naturale con sughero bruno tostato:
webertherm S125

2 Rete in acciaio zincato **webertherm RE1000**

La rete metallica **webertherm RE1000**, zincata a caldo dopo la saldatura, ha maglie quadrate di dimensione 19x19 mm. I fili trasversali e longitudinali, entrambi lineari, sono in acciaio zincato con massa di rivestimento non inferiore a 250 g/m^2. Il carico massimo di rottura unitario è pari a 500-550 N/mm^2 (UNI - EN 10223-4) e resistenza della saldatura pari al 75% del carico massimo di rottura del filo (UNI - EN 10223-4).

3 Sistemi di fissaggio

L'ancoraggio del sistema **webertherm robusto universal** si compone di tre elementi:
in funzione del tipo di supporto è possibile utilizzare i tasselli:
webertherm TA8 tassello ad avvitamento in polietilene ad alta densità con vite in acciaio galvanizzato;

webertherm TA9 tassello ad avvitamento con testa in poliammide e vite in acciaio galvanizzato.

webertherm R-S: corona separatrice in poliammide 6.6

webertherm R-D/40: distanziatore a clip in polietilene.

4 Intonaci speciali

Per il sistema **webertherm robusto universal**, è stata sviluppata appositamente una gamma di intonaci con prestazioni superiori, resistenti ai cicli di gelo-disgelo, elevata adesione al supporto e flessibilità migliorata. In funzione delle proprie esigenze estetico-funzionali, è possibile scegliere l'intonaco più adatto:
webertherm into: intonaco cementizio.

webertherm into HP: intonaco cementizio a resistenze meccaniche maggiorate.

webertherm intocal: intonaco alla calce idraulica NHL.

5 Elementi di finitura

Il sistema **webertherm robusto universal** può essere rifinito con:

le **PITTURE** della gamma **webercote**, organiche, silossaniche, ai silicati (norma DIN), elastomeriche, alla calce (previa applicazione dei rasanti **webertherm into finitura** o **webertherm intocal finitura**).

i **RIVESTIMENTI** colorati a spessore della gamma **webercote**: organiche, silossaniche, ai silicati (norma DIN), acrilsilossaniche, elastomeriche, alla calce (previa applicazione dei rasanti **webertherm into finitura** o **webertherm intocal finitura**).

i **RIVESTIMENTI CERAMICI** o **RIVESTIMENTI IN PIETRA NATURALE E RICOSTRUITA**, fino ad un peso di 70 Kg/mq.

le **DOGHE IN LEGNO O METALLO.**

Informazioni complete su www.it.weber

webertherm robusto universal

Prove di abbattimento acustico

Saint-Gobain Italia ha sottoposto il sistema **webertherm robusto universal** ad una valutazione di abbattimento acustico, presso l'istituto Giordano. Il sistema **webertherm robusto universal** é declinabile secondo diverse tipologie di finitura (pietre, ceramiche, rivestimenti e pitture); al fine di valutare il livello di abbattimento acustico minimo, e stata testata la soluzione acusticamente meno performante (rasatura + pittura).

Il test è stato condotto adottando la seguente configurazione:

1) Sistema di isolamento esterno a cappotto **webertherm robusto universal** con pannello isolante **Isover Clima34 G3** - sp. 80 mm su parete di base costituita da mattoni forati sp. 12+8 cm (intercapedine d'aria sp. 6 cm).
   L'abbattimento acustico raggiunto è stato di R_w = 57 dB

Rapporto di prova disponibile on line al sito **www.it.weber**, sezione isolamento termico, sistema **webertherm robusto universal** - documentazione.

Prove di carico e resistenza all'impatto

Il sistema **webertherm robusto universal**, nella configurazione "ciclo pietra", è stato sottoposto a prove di carico dalle quali è stato possibile confermare la sua capacità di resistere alle sollecitazioni indotte da carichi gravitazionali. Le prove sono state condotte presso l'Istituto Giordano.
Il sistema **webertherm robusto universal** è inoltre stato testato secondo la norma UNI EN 13497:2018 determinandone la resistenza all'impatto che è risultata pari a **20 Joule**, il doppio di un tradizionale sistema a cappotto.

Prova di reazione al fuoco

Presso i laboratori ITC-CNR è stata determinata la classe di reazione al fuoco del sistema **webertherm robusto universal**, nella configurazione con pannello in lana di vetro, secondo norma UNI-EN 13501-1:2019, con l'ottenimento della classe **A2-S1, d0**.

Un sistema certificato ed assicurabile

Il sistema **webertherm robusto universal** ha superato pienamente tutti i test a cui è stato sottoposto, ottenendo la certificazione **WecoP** (Weber comfort Proofs). Per questo motivo può essere coperto da una polizza assicurativa decennale postuma che, in caso di danni o difettosità del sistema, risarcisce le spese sostenute per il suo rimpiazzo.

Le spese risarcibili sono:

- **Le spese relative ai ponteggi necessari alla riparazione**
- **Le spese di demolizione e sgombero**
- **Le spese della manodopera ed i materiali necessari al rimpiazzo dei prodotti assicurati.**

Da parte della Compagnia Assicuratrice sono indennizzabili i danni materiali e diretti causati da:

- **Vizi o difetti del materiale**
- **Errori di fabbricazione**
- **Errori di calcolo o progettazione.**

Un sistema "a progetto"

L'applicazione del sistema **webertherm robusto universal**, implica la verifica di alcuni requisiti fondamentali, tra i quali la resistenza del supporto. **Saint-Gobain Italia**, in collaborazione con il proprio partner, offre un servizio di valutazione del supporto (pull-off test) il quale deve avere una resistenza minima a trazione di 0,8 KN.
In funzione dei risultati ottenuti, viene dimensionato il sistema di fissaggio del sistema **webertherm robusto universal**.
La messa in opera del sistema deve avvenire nel pieno rispetto delle indicazioni riportate nel **Quaderno Tecnico "SISTEMI PER L'ISOLAMENTO TERMICO"**.

WECOP

webertherm robusto universal è stato sottoposto a numerosi test presso laboratori specializzati, dotati di attrezzature tecnologicamente avanzate in grado di misurare e verificare con assoluto rigore scientifico le prestazioni sia dei singoli componenti, sia dell'intero sistema durante tutto il ciclo di vita.

webertherm robusto universal è stato sottoposto ai cicli igrotermici previsti dalla ETAG004; tali test sono in grado di riprodurre le sollecitazioni stagionali e giornaliere degli agenti meteorici simulando un invecchiamento di circa 25 anni della struttura. Al termine dei cicli di invecchiamento, il sistema **webertherm robusto universal** è stato sottoposto ad ulteriori test (integrità, forza di adesione, resistenza all'impatto da corpo rigido e da perforazione) per valutarne la durabilità nel tempo e la conservazione delle caratteristiche tecniche.



webertherm AP60 START F

Adesivo-rasante conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere bianca o grigia

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 2,5÷3,6 mq per incollaggio e rasatura

Consumo: 2,5÷4 kg/mq per incollaggio (cordoli e punti)
4,5÷6 kg/mq per rasatura (spessore 3÷4 mm)

EPD VERIFIED

WecoP

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

Vantaggi

+ Idoneo per EPS, XPS e lane minerali
+ Fibrato
+ Granulometria fine
+ Ottima lavorabilità

Campi di impiego

Incollaggio e rasatura di pannelli isolanti per sistemi a cappotto in polistirene espanso sinterizzato (EPS), polistirene espanso estruso (XPS), e lane minerali (lana di vetro e lana di roccia). Utilizzabile inoltre come rasante su supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo.

Supporti

Come collante:
- Laterizio e termolaterizio
- Murature miste o in pietra
- Calcestruzzo
- Blocchi in calcestruzzo
- Blocchi in cemento cellulare espanso (previo idrolavaggio)
- Predalles
- Intonaci vecchi o nuovi
- Vecchie pitture o rivestimenti purché ben ancorati. Nel caso di presenza di guaina bituminosa utilizzare, per il solo incollaggio, **weberdry pronto23 top**

Come rasante:
- Pannelli isolanti in: EPS e XPS
- Lana di vetro e lana di roccia (MW)
- Supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo

Non applicare su

- Supporti deboli, instabili o pitture sfarinanti
- Supporti soggetti a fenomeni di umidità da risalita
- Metallo
- Pannelli in cartongesso o legno
- Pannelli isolanti o supporti diversi da quelli indicati

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata o in caso di forte vento o pioggia battente
- Non applicare su supporti bagnati, gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	• Prodotto bianco: 21÷23% • Prodotto grigio: 20÷22%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6 ore
Tempo di attesa per finitura colorata:	7 gg
Tempo di attesa per rasatura:	1÷3 gg (dopo la stuccatura dei tasselli)
Tempo di attesa per ancoraggio:	1÷3 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: CS IV
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1400 - 1450 Kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 30$
Modulo di elasticità dinamica:	6000 N/mm^2
Deformazione trasversale:	> 2 mm
Conduttività termica:	• Prodotto grigio λ = 0,45 W/mK • Prodotto bianco λ = 0,49 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco per usi generali (GP) per sistemi di isolamento termico a cappotto

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Miscelatore meccanico, cazzuola, spatola in acciaio dentata e liscia, grattone.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti e asciutto. Rimuovere eventuali vecchie pitture o rivestimenti non perfettamente ancorati.

Preparazione dell'impasto
A mano
- Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg con circa 5 lt (per il prodotto grigio) e 5,5 lt di acqua pulita (per il prodotto bianco) ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi mescolare prima dell'utilizzo.

A macchina
- Regolare il flussimetro della macchina intonacatrice sino ad ottenere la consistenza desiderata.

- Applicare **webertherm AP60 START F** sui pannelli isolanti per cordoli perimetrali e punti centrali (o a spalmatura completa con spatola dentata da 10x10 mm); nel caso di pannelli in lane minerali, esercitare la pressione necessaria affinché l'adesivo-rasante penetri nelle fibre superficiali del pannello.

- Posizionare i pannelli orizzontalmente a giunti verticali sfalsati, lisciandoli e battendoli accuratamente. Attendere da 1 a 3 giorni prima di procedere al fissaggio meccanico con appositi tasselli della linea **webertherm TA**.

- Stuccare la testa dei tasselli con **webertherm AP60 START F** quindi, nel caso di pannelli in EPS o XPS, ad avvenuta maturazione dell'adesivo-rasante (1-3 giorni), regolarizzare il fondo con grattone abrasivo. Posizionare tutti i profili accessori necessari (paraspigoli, gocciolatoi, reti di rinforzo diagonali,...) utilizzando esclusivamente **webertherm AP60 START F.**

- Procedere alla realizzazione dello strato di armatura applicando una prima passata di **webertherm AP60 START F** con spatola dentata avendo cura, nel caso di pannelli in lane minerali, di esercitare una pressione necessaria affinché il collante penetri le fibre superficiali del pannello. Posizionare la rete in fibra di vetro della gamma **webertherm RE** sovrapponendo i fogli di almeno 10 cm e applicare quindi una seconda mano di **webertherm AP60 START F**. Lo spessore complessivo della rasatura dovrà essere compreso tra i 3 e i 4 mm, avendo cura che la rete risulti posizionata nel terzo esterno.

- Attendere almeno 7 giorni prima di applicare il rivestimento colorato compatibile della gamma **webercote**.



webertherm AP60 START G

Adesivo-rasante conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere bianca o grigia

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 2,4÷3,3 mq per incollaggio e rasatura

Consumo: 2,7÷4,2 kg/mq per incollaggio (cordoli e punti)
4,8÷6,3 kg/mq per rasatura (spessore 3÷4 mm)

EPD VERIFIED

WecoP

APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

Vantaggi

- Idoneo per EPS, XPS e lane minerali
- Fibrato
- Granulometria media
- Ottimo aggrappaggio, ideale per i pannelli minerali

Campi di impiego

Incollaggio e rasatura di pannelli isolanti per sistemi a cappotto in polistirene espanso sinterizzato (EPS), polistirene espanso estruso (XPS), e lane minerali (lana di vetro e lana di roccia). Utilizzabile inoltre come rasante su supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo.

Supporti

Come collante:
- Laterizio e termolaterizio
- Murature miste o in pietra
- Calcestruzzo
- Blocchi in calcestruzzo
- Blocchi in cemento cellulare espanso (previo idrolavaggio)
- Predalles
- Intonaci vecchi o nuovi
- Vecchie pitture o rivestimenti purché ben ancorati. Nel caso di presenza di guaina bituminosa utilizzare, per il solo incollaggio, **weberdry pronto23 top**.

Come rasante:
- Pannelli isolanti in: EPS e XPS
- Lana di vetro e lana di roccia (MW)
- Supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo

Non applicare su

- Supporti deboli, instabili o pitture sfarinanti
- Supporti soggetti a fenomeni d'umidita da risalita
- Metallo
- Pannelli in cartongesso o legno
- Pannelli isolanti o supporti diversi da quelli indicati

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata o in caso di forte vento o pioggia battente
- Non applicare su supporti bagnati, gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	• Prodotto bianco: 19÷21% • Prodotto grigio: 20÷22%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6 ore
Tempo di attesa per finitura colorata:	7 gg
Tempo di attesa per rasatura:	1÷3 gg (dopo la stuccatura dei tasselli)
Tempo di attesa per ancoraggio:	1÷3 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: CS IV
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1490 - 1500 Kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 30$
Modulo di elasticità dinamica:	7000 N/mm^2
Deformazione trasversale:	> 2 mm
Conduttività termica:	λ = 0,52 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco per usi generali (GP) per sistemi di isolamento termico a cappotto

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Miscelatore meccanico, cazzuola, spatola in acciaio dentata e liscia, grattone.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti e asciutto. Rimuovere eventuali vecchie pitture o rivestimenti non perfettamente ancorati.

Preparazione dell'impasto
A mano
- Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg con circa 5 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi mescolare prima dell'utilizzo.

A macchina
- Regolare il flussimetro della macchina intonacatrice sino ad ottenere la consistenza desiderata.

- Applicare **webertherm AP60 START G** sui pannelli isolanti per cordoli perimetrali e punti centrali (o a spalmatura completa con spatola dentata da 10x10 mm); nel caso di pannelli in lane minerali, esercitare la pressione necessaria affinché l'adesivo-rasante penetri nelle fibre superficiali del pannello.

- Posizionare i pannelli orizzontalmente a giunti verticali sfalsati, lisciandoli e battendoli accuratamente. Attendere da 1 a 3 giorni prima di procedere al fissaggio meccanico con appositi tasselli della linea **webertherm TA**.

- Stuccare la testa dei tasselli con **webertherm AP60 START G** quindi, nel caso di pannelli in EPS o XPS, ad avvenuta maturazione dell'adesivo-rasante (1-3 giorni), regolarizzare il fondo con grattone abrasivo. Posizionare tutti i profili accessori necessari (paraspigoli, gocciolatoi, reti di rinforzo diagonali,...) utilizzando esclusivamente **webertherm AP60 START G.**

- Procedere alla realizzazione dello strato di armatura applicando una prima passata di **webertherm AP60 START G** con spatola dentata avendo cura, nel caso di pannelli in lane minerali, di esercitare una pressione necessaria affinché il collante penetri le fibre superficiali del pannello. Posizionare la rete in fibra di vetro della gamma **webertherm RE** sovrapponendo i fogli di almeno 10 cm e applicare quindi una seconda mano di **webertherm AP60 START G**. Lo spessore complessivo della rasatura dovrà essere compreso tra i 3 e i 4 mm, avendo cura che la rete risulti posizionata nel terzo esterno.

- Attendere almeno 7 giorni prima di applicare il rivestimento colorato compatibile della gamma **webercote**.



webertherm AP60 TOP F

Adesivo-rasante ad alte prestazioni conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere bianca o grigia

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 2,5÷3,6 mq per incollaggio e rasatura

Consumo: 2,5÷4 kg/mq per incollaggio (cordoli e punti)
4,5÷6 kg/mq per rasatura (spessore 3÷4 mm)

EPD VERIFIED

WecoP

ELEVATA DEFORMABILITÀ

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

Vantaggi

+ Idoneo per tutti i pannelli isolanti
+ Fibrato, ad elevata adesione
+ Granulometria fine
+ Altamente deformabile

Campi di impiego

Incollaggio e rasatura di pannelli isolanti per sistemi a cappotto in polistirene espanso sinterizzato (EPS), polistirene espanso estruso (XPS), e lane minerali (lana di vetro e lana di roccia), resina fenolica (PF), poliuretano, sughero, fibra di legno (WF) e lana di legno mineralizzata. Utilizzabile inoltre come rasante su supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo.

Supporti

Come collante:
- Laterizio e termolaterizio
- Murature miste o in pietra
- Calcestruzzo e blocchi in calcestruzzo
- Blocchi in cemento cellulare espanso (previo idrolavaggio)
- Predalles e supporti lignei
- Intonaci vecchi o nuovi
- Vecchie pitture o rivestimenti purché ben ancorati. Nel caso di presenza di guaina bituminosa utilizzare, per il solo incollaggio, **weberdry pronto23 top**

Come rasante:
- EPS e XPS, lana di vetro e lana di roccia (MW), resina fenolica (PF) e Poliuretano, Sughero, Fibra di legno e lana di legno mineralizzata (UNI EN 13168), lastre in gesso fibrorinforzato
- Silicato di calcio idrato (solo previa applicazione di **weberprim RA13** e con pannelli incollati ricoprendo almeno il 70% della superficie).
- Supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo

Non applicare su

- Supporti deboli, instabili o pitture sfarinanti
- Supporti soggetti a fenomeni d'umidita da risalita
- Metallo
- Pannelli in cartongesso
- Pannelli isolanti o supporti diversi da quelli indicati

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata o in caso di forte vento o pioggia battente
- Non applicare su supporti bagnati, gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20÷22%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6 ore
Tempo di attesa per finitura colorata:	7 gg
Tempo di attesa per rasatura:	1÷3 gg (dopo la stuccatura dei tasselli)
Tempo di attesa per ancoraggio:	1÷3 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: CS IV
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1400 Kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 30$
Modulo di elasticità dinamica:	7000 N/mm^2
Deformazione trasversale:	> 2,5 mm
Conduttività termica:	λ = 0,45 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco per usi generali (GP) per sistemi di isolamento termico a cappotto

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Miscelatore meccanico, cazzuola, spatola in acciaio dentata e liscia, grattone.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti e asciutto. Rimuovere eventuali vecchie pitture o rivestimenti non perfettamente ancorati.

Preparazione dell'impasto
A mano
- Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg con circa 5 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi mescolare prima dell'utilizzo.

A macchina
- Regolare il flussimetro della macchina intonacatrice sino ad ottenere la consistenza desiderata.

- Applicare **webertherm AP60 TOP F** sui pannelli isolanti per cordoli perimetrali e punti centrali (o a spalmatura completa con spatola dentata da 10x10 mm); nel caso di pannelli in lane minerali, esercitare la pressione necessaria affinché l'adesivo-rasante penetri nelle fibre superficiali del pannello.

- Posizionare i pannelli orizzontalmente a giunti verticali sfalsati, lisciandoli e battendoli accuratamente. Attendere da 1 a 3 giorni prima di procedere al fissaggio meccanico con appositi tasselli della linea **webertherm TA**.

- Stuccare la testa dei tasselli con **webertherm AP60 TOP F** quindi, nel caso di pannelli in EPS o XPS, ad avvenuta maturazione dell'adesivo-rasante (1-3 giorni), regolarizzare il fondo con grattone abrasivo. Posizionare tutti i profili accessori necessari (paraspigoli, gocciolatoi, reti di rinforzo diagonali,...) utilizzando esclusivamente **webertherm AP60 TOP F.**

- Procedere alla realizzazione dello strato di armatura applicando una prima passata di **webertherm AP60 TOP F** con spatola dentata avendo cura, nel caso di pannelli in lane minerali, di esercitare una pressione necessaria affinché il collante penetri le fibre superficiali del pannello. Posizionare la rete in fibra di vetro della gamma **webertherm RE** sovrapponendo i fogli di almeno 10 cm e applicare quindi una seconda mano di **webertherm AP60 TOP F**. Lo spessore complessivo della rasatura dovrà essere compreso tra i 3 e i 4 mm, avendo cura che la rete risulti posizionata nel terzo esterno. Nel caso di pannelli in lana di legno mineralizzata, applicare una prima mano di **webertherm AP60 TOP F** senza rete e lasciar maturare per almeno 7 giorni. Successivamente realizzare lo strato di rasatura come descritto al punto precedente, con spessore minimo di 5 mm.

- Attendere almeno 7 giorni prima di applicare il rivestimento colorato compatibile della gamma **webercote**.



webertherm AP60 TOP G

Adesivo-rasante ad alte prestazioni conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere bianca o grigia

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 2,4÷3,3 mq per incollaggio e rasatura

Consumo: 2,7÷4,2 kg/mq per incollaggio (cordoli e punti)
4,8÷6,3 kg/mq per rasatura (spessore 3÷4 mm)

EPD VERIFIED

WecoP

ELEVATA DEFORMABILITÀ

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

Vantaggi

+ Idoneo per tutti i pannelli isolanti
+ Fibrato, ad elevata adesione
+ Granulometria media
+ Altamente deformabile

Campi di impiego

Incollaggio e rasatura di pannelli isolanti per sistemi a cappotto in polistirene espanso sinterizzato (EPS), polistirene espanso estruso (XPS), e lane minerali (lana di vetro e lana di roccia), resina fenolica (PF), poliuretano, sughero, fibra di legno (WF) e lana di legno mineralizzata. Utilizzabile inoltre come rasante su supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo.

Supporti

Come collante:
- Laterizio e termolaterizio
- Murature miste o in pietra
- Calcestruzzo e blocchi in calcestruzzo
- Blocchi in cemento cellulare espanso (previo idrolavaggio)
- Predalles e supporti lignei
- Intonaci vecchi o nuovi
- Vecchie pitture o rivestimenti purché ben ancorati. Nel caso di presenza di guaina bituminosa utilizzare, per il solo incollaggio, **weberdry pronto23 top**

Come rasante:
- EPS e XPS, lana di vetro e lana di roccia (MW), resina fenolica (PF) e Poliuretano, Sughero, Fibra di legno e lana di legno mineralizzata (UNI EN 13168), lastre in gesso fibrorinforzato
- Silicato di calcio idrato (solo previa applicazione di **weberprim RA13** e con pannelli incollati ricoprendo almeno il 70% della superficie).
- Supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo

Non applicare su

- Supporti deboli, instabili o pitture sfarinanti
- Supporti soggetti a fenomeni d'umidita da risalita
- Metallo
- Pannelli in cartongesso
- Pannelli isolanti o supporti diversi da quelli indicati

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata o in caso di forte vento o pioggia battente
- Non applicare su supporti bagnati, gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	19÷21%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6 ore
Tempo di attesa per finitura colorata:	7 gg
Tempo di attesa per rasatura:	1÷3 gg (dopo la stuccatura dei tasselli)
Tempo di attesa per ancoraggio:	1÷3 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: CS IV
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1400 - 1500 Kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 30$
Modulo di elasticità dinamica:	7500 N/mm^2
Deformazione trasversale:	> 2,5 mm
Conduttività termica:	• Prodotto grigio λ = 0,45 W/mK • Prodotto bianco λ = 0,52 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco per usi generali (GP) per sistemi di isolamento termico a cappotto

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Miscelatore meccanico, cazzuola, spatola in acciaio dentata e liscia, grattone.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti e asciutto. Rimuovere eventuali vecchie pitture o rivestimenti non perfettamente ancorati.

Preparazione dell'impasto
A mano
- Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg con circa 5 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi mescolare prima dell'utilizzo.

A macchina
- Regolare il flussimetro della macchina intonacatrice sino ad ottenere la consistenza desiderata.

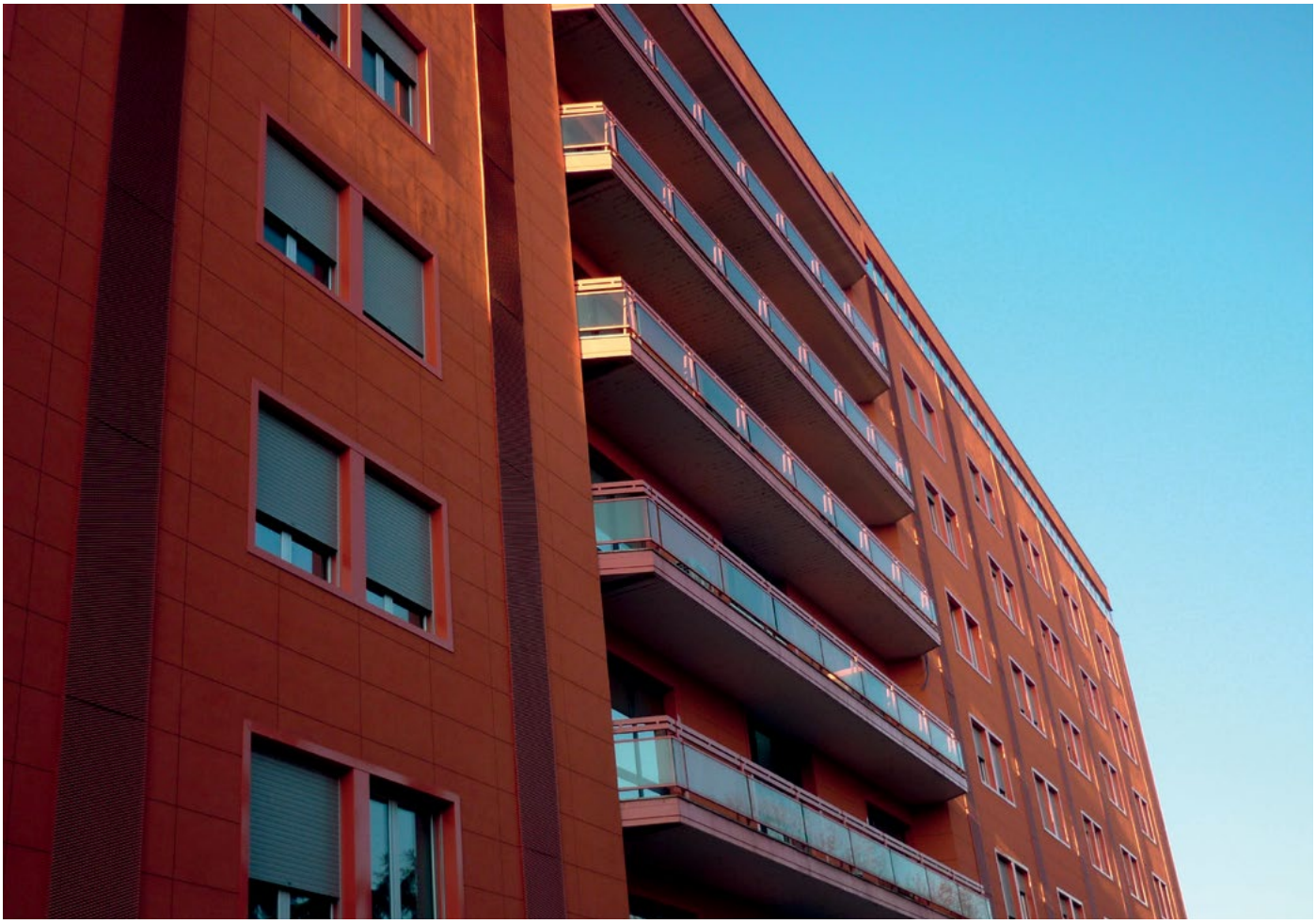
- Applicare **webertherm AP60 TOP G** sui pannelli isolanti per cordoli perimetrali e punti centrali (o a spalmatura completa con spatola dentata da 10x10 mm); nel caso di pannelli in lane minerali, esercitare la pressione necessaria affinché l'adesivo-rasante penetri nelle fibre superficiali del pannello.

- Posizionare i pannelli orizzontalmente a giunti verticali sfalsati, lisciandoli e battendoli accuratamente. Attendere da 1 a 3 giorni prima di procedere al fissaggio meccanico con appositi tasselli della linea **webertherm TA**.

- Stuccare la testa dei tasselli con **webertherm AP60 TOP G** quindi, nel caso di pannelli in EPS o XPS, ad avvenuta maturazione dell'adesivo-rasante (1-3 giorni), regolarizzare il fondo con grattone abrasivo. Posizionare tutti i profili accessori necessari (paraspigoli, gocciolatoi, reti di rinforzo diagonali,...) utilizzando esclusivamente **webertherm AP60 TOP G.**

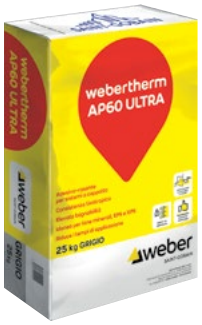
- Procedere alla realizzazione dello strato di armatura applicando una prima passata di **webertherm AP60 TOP G** con spatola dentata avendo cura, nel caso di pannelli in lane minerali, di esercitare una pressione necessaria affinché il collante penetri le fibre superficiali del pannello. Posizionare la rete in fibra di vetro della gamma **webertherm RE** sovrapponendo i fogli di almeno 10 cm e applicare quindi una seconda mano di **webertherm AP60 TOP G**. Lo spessore complessivo della rasatura dovrà essere compreso tra i 3 e i 4 mm, avendo cura che la rete risulti posizionata nel terzo esterno. Nel caso di pannelli in lana di legno mineralizzata, applicare una prima mano di **webertherm AP60 TOP G** senza rete e lasciar maturare per almeno 7 giorni. Successivamente realizzare lo strato di rasatura come descritto al punto precedente, con spessore minimo di 5 mm.

- Attendere almeno 7 giorni prima di applicare il rivestimento colorato compatibile della gamma **webercote**.



webertherm AP60 ULTRA

Adesivo-rasante conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto, specifico per lane minerali



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 2,4÷3,5 mq per incollaggio e rasatura

Consumo: 2,6÷4,1 kg/mq per incollaggio (cordoli e punti)
4,6÷6,1 kg/mq per rasatura (spessore 3÷4 mm)

EPD VERIFIED

APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

PERFETTA ADERENZA

FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

+ Consistenza tixotropica
+ Tempo aperto prolungato
+ Ideale per lane minerali
+ Elevata bagnabilità

Campi di impiego

Incollaggio e rasatura di pannelli isolanti per sistemi a cappotto in lane minerali (lane di vetro e lana di roccia), polistirene espanso sinterizzato (EPS) e polistirene espanso estruso (XPS). La consistenza tixotropica , unita alla caratteristiche fisiche del prodotto, rendono la posa facile e veloce. Utilizzabile inoltre come rasante su supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo.

Supporti

Come collante:
- Laterizio e termolaterizio
- Murature miste o in pietra
- Calcestruzzo
- Blocchi in calcestruzzo
- Blocchi in cemento cellulare espanso (previo idrolavaggio)
- Predalles
- Intonaci vecchi o nuovi
- Vecchie pitture o rivestimenti purché ben ancorati. Nel caso di presenza di guaina bituminosa utilizzare, per il solo incollaggio, **weberdry pronto23 top**

Come rasante:
- Pannelli isolanti in: EPS e XPS
- Lana di vetro e lana di roccia (MW)
- Supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo

Non applicare su

- Supporti deboli, instabili o pitture sfarinanti
- Supporti soggetti a fenomeni di umidità da risalita
- Metallo
- Pannelli in cartongesso o legno
- Pannelli isolanti o supporti diversi da quelli indicati

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata o in caso di forte vento o pioggia battente
- Non applicare su supporti bagnati, gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	24÷26%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6 ore
Tempo di attesa per finitura colorata:	7 gg
Tempo di attesa per rasatura:	1÷3 gg (dopo la stuccatura dei tasselli)
Tempo di attesa per ancoraggio:	1÷3 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: CS IV
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1510 - 1550 Kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 30$
Modulo di elasticità dinamica:	6000 N/mm^2
Deformazione trasversale:	> 2 mm
Conduttività termica:	Prodotto λ = 0,53 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco per usi generali (GP) per sistemi di isolamento termico a cappotto

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Miscelatore meccanico, cazzuola, spatola in acciaio dentata e liscia, grattone.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti e asciutto. Rimuovere eventuali vecchie pitture o rivestimenti non perfettamente ancorati.

Preparazione dell'impasto
A mano
- Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg con circa 6,25 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi mescolare prima dell'utilizzo.

A macchina
- Regolare il flussimetro della macchina intonacatrice sino ad ottenere la consistenza desiderata.

- Applicare **webertherm AP60 ULTRA** sui pannelli isolanti per cordoli perimetrali e punti centrali (o a spalmatura completa con spatola dentata da 10x10 mm); nel caso di pannelli in lane minerali, esercitare la pressione necessaria affinché l'adesivo-rasante penetri nelle fibre superficiali del pannello.

- Posizionare i pannelli orizzontalmente a giunti verticali sfalsati, lisciandoli e battendoli accuratamente. Attendere da 1 a 3 giorni prima di procedere al fissaggio meccanico con appositi tasselli della linea **webertherm TA**.

- Stuccare la testa dei tasselli con **webertherm AP60 ULTRA** quindi, nel caso di pannelli in EPS o XPS, ad avvenuta maturazione dell'adesivo-rasante (1-3 giorni), regolarizzare il fondo con grattone abrasivo. Posizionare tutti i profili accessori necessari (paraspigoli, gocciolatoi, reti di rinforzo diagonali,...) utilizzando esclusivamente **webertherm AP60 ULTRA.**

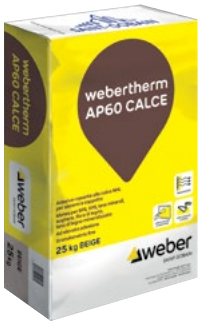
- Procedere alla realizzazione dello strato di armatura applicando una prima passata di **webertherm AP60 ULTRA** con spatola dentata avendo cura, nel caso di pannelli in lane minerali, di esercitare una pressione necessaria affinché il collante penetri le fibre superficiali del pannello. Posizionare la rete in fibra di vetro della gamma **webertherm RE** sovrapponendo i fogli di almeno 10 cm e applicare quindi una seconda mano di **webertherm AP60 ULTRA**. Lo spessore complessivo della rasatura dovrà essere compreso tra i 3 e i 4 mm, avendo cura che la rete risulti posizionata nel terzo esterno.

- Attendere almeno 7 giorni prima di applicare il rivestimento colorato compatibile della gamma **webercote**.



webertherm AP60 CALCE

Adesivo-rasante alla calce NHL, conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere beige

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 2,5÷3,6 mq per incollaggio e rasatura

Consumo: 2,3÷3,8 kg/mq per incollaggio (cordoli e punti)
4,1÷5,6 kg/mq per rasatura (spessore 3÷4 mm)

WecoP

APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

TRASPIRANTE

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

Vantaggi

- Idoneo per EPS, XPS, lane minerali, sughero, fibra di legno, lana di legno mineralizzata
- Fibrato, ad elevata adesione
- Granulometria fine
- Esente da cemento: rispetto dell'ambiente e della salute dell'utilizzatore

Campi di impiego

Incollaggio e rasatura di pannelli isolanti per sistemi a cappotto in polistirene espanso sinterizzato (EPS), polistirene espanso estruso (XPS), e lane minerali (lana di vetro e lana di roccia), sughero, fibra di legno (WF) e lana di legno mineralizzata.

Supporti

Come collante:

- Laterizio e termolaterizio
- Murature miste o in pietra
- Calcestruzzo e blocchi in calcestruzzo
- Blocchi in cemento cellulare espanso (previo idrolavaggio)
- Predalles
- Intonaci vecchi o nuovi
- Vecchie pitture o rivestimenti purché ben ancorati. Nel caso di presenza di guaina bituminosa utilizzare, per il solo incollaggio, **weberdry pronto23 top**

Come rasante:

- Pannelli isolanti in: EPS e XPS
- Lana di vetro e lana di roccia (MW)
- Sughero
- Fibra di legno e lana di legno mineralizzata

Non applicare su

- Supporti deboli, instabili o pitture sfarinanti
- Supporti soggetti a fenomeni d'umidità da risalita
- Metallo
- Pannelli in cartongesso o legno
- Pannelli isolanti o supporti diversi da quelli indicati

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata o in caso di forte vento o pioggia battente
- Non applicare su supporti bagnati, gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	23÷26%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6 ore
Tempo di attesa per finitura colorata:	7 gg
Tempo di attesa per rasatura:	2÷5 gg (dopo la stuccatura dei tasselli)
Tempo di attesa per ancoraggio:	2÷5 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,6 mm
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1380 kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 20$
Deformazione trasversale:	> 2 mm
Conduttività termica:	λ = 0,44 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco per usi generali (GP) per sistemi di isolamento termico a cappotto

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi
Miscelatore meccanico, cazzuola, spatola in acciaio dentata e liscia, grattone.

Preparazione dei supporti
Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti e asciutto. Rimuovere eventuali vecchie pitture o rivestimenti non perfettamente ancorati.

Preparazione dell'impasto
A mano
- Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg con circa 5,75 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi mescolare prima dell'utilizzo.

A macchina
- Regolare il flussimetro della macchina intonacatrice sino ad ottenere la consistenza desiderata.

- Applicare **webertherm AP60 CALCE** sui pannelli isolanti per cordoli perimetrali e punti centrali (o a spalmatura completa con spatola dentata da 10x10 mm); nel caso di pannelli in lane minerali, esercitare la pressione necessaria affinché l'adesivo-rasante penetri nelle fibre superficiali del pannello.

- Posizionare i pannelli orizzontalmente a giunti verticali sfalsati, lisciandoli e battendoli accuratamente. Attendere da 1 a 3 giorni prima di procedere al fissaggio meccanico con appositi tasselli della linea **webertherm TA**.

- Stuccare la testa dei tasselli con **webertherm AP60 CALCE** quindi, nel caso di pannelli in EPS o XPS, ad avvenuta maturazione dell'adesivo-rasante (1-3 giorni), regolarizzare il fondo con grattone abrasivo. Posizionare tutti i profili accessori necessari (paraspigoli, gocciolatoi, reti di rinforzo diagonali,...) utilizzando esclusivamente **webertherm AP60 CALCE.**

- Procedere alla realizzazione dello strato di armatura applicando una prima passata di **webertherm AP60 CALCE** con spatola dentata avendo cura, nel caso di pannelli in lane minerali, di esercitare una pressione necessaria affinché il collante penetri le fibre superficiali del pannello. Posizionare la rete in fibra di vetro **webertherm RE 195** sovrapponendo i fogli di almeno 10 cm e applicare quindi una seconda mano di **webertherm AP60 CALCE**. Lo spessore complessivo della rasatura dovrà essere compreso tra i 3 e i 4 mm, avendo cura che la rete risulti posizionata nel terzo esterno. Nel caso di pannelli in lana di legno mineralizzata, applicare una prima mano di **webertherm AP60 CALCE** senza rete e lasciar maturare per almeno 7 giorni. Successivamente realizzare lo strato di rasatura come descritto al punto precedente, con spessore minimo di 5 mm.

- Attendere almeno 7 giorni prima di applicare il rivestimento colorato compatibile della gamma **webercote**.



webertherm F100

Pannelli in polistirene espanso sinterizzato (EPS) bianco



Confezioni: singola lastra da 0,5 mq in pacchi

Colori: bianco

Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole

Dimensioni: 500x1000 mm

Spessore pannello: da 20 a 240 mm

Vantaggi

+ Leggeri, modulari e facili da applicare
+ Ottimo rapporto qualità prezzo

Campi di impiego

Come componente del sistema **webertherm family white**, viene utilizzato per la posa di sistemi a cappotto nelle pareti verticali esterne e nei piani pilotis, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni.

Avvertenze e raccomandazioni

- Specialmente in estate proteggere la facciata con appositi teli ombreggianti
- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto



Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	CS (10) ≥ 100 KPa (EN 826)
Resistenza a flessione:	BS ≥ 150 KPa (EN 12089)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE E
Assorbimento d'acqua:	W_{lt} ≤ 2% (EN 12087)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ : 30÷70 (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	DS(n) 2 = ± 0,2% (EN 1603)
Calore specifico:	1450 J/kg K
Conduttività termica:	λ_D = 0,035 W/mK (EN 12667 a 10°C)
Tolleranza:	• (EN 822) Lunghezza: L2 = ± 2 mm • (EN 822) Larghezza: W2 = ± 2 mm • (EN 823) Spessore: T2 = ± 1 mm • (EN 824) Ortogonalità: S2 = ± 2/1000 mm • (EN 825) Planarità: P5 = ± 5 mm
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:	TR ≥ 150 KPa (EN 1607)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Taglierina a filo caldo, sega a dorso largo, grattone abrasivo, pennellessa, cazzuola, spatola americana dentata, staggia.

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture o intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti; rimuovere eventuali residui mediante grattone e pennellessa asciutta.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm F100** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60** e rete **webertherm RE160**.

webertherm F100 ECO

Pannelli in polistirene espanso sinterizzato (EPS) bianco



Confezioni: singola lastra da 0,5 mq in pacchi

Colori: bianco

Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole

Dimensioni: 500x1000 mm

Spessore pannello: da 20 a 200 mm

Vantaggi

+ Contenuto di riciclato certificato
+ Conforme ai CAM

Campi di impiego

Pannello in polistirene espanso sinterizzato (EPS) bianco realizzato con parte di materia prima proveniente da riciclo **Certificato PSV** Plastica Seconda Vita, in conformità ai **CAM** (Criteri Ambientali Minimi).

Avvertenze e raccomandazioni

- Specialmente in estate proteggere la facciata con appositi teli ombreggianti
- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto

Dati tecnici*

Resistenza a flessione:	BS ≥ 125 Kpa (EN 12089)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE E
Assorbimento d'acqua:	W_{lt} ≤ 2% (EN 12087)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ : 30÷70 (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	DS(n) 2 = ± 0,2% (EN 1603)
Calore specifico:	1450 J/kg K
Conduttività termica:	λ_D = 0,036 W/mK
Tolleranza:	• (EN 822) Lunghezza: L2 = ± 2 mm • (EN 822) Larghezza: W2 = ± 2 mm • (EN 823) Spessore: T2 = ± 1 mm • (EN 824) Ortogonalità: S2 = ± 2/1000 mm • (EN 825) Planarità: P5 = ± 5 mm
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:	TR ≥ 100 Kpa (EN 1607)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Taglierina a filo caldo, sega a dorso largo, grattone abrasivo, pennellessa, cazzuola, spatola americana dentata, staggia.

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture o intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti; rimuovere eventuali residui mediante grattone e pennellessa asciutta.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm F100 ECO** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60** e rete **webertherm RE160**.

webertherm F100 TR

Pannelli in polistirene espanso sinterizzato (EPS) bianco



Confezioni: singola lastra da 0,5 mq in pacchi

Colori: bianco

Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole

Dimensioni: 500x1000 mm

Spessore pannello: da 20 a 240 mm

Vantaggi

+ Leggeri, modulari e facili da applicare
+ Ottimo rapporto qualità prezzo

Campi di impiego

Come componente del sistema **webertherm family white**, viene utilizzato per la posa di sistemi a cappotto nelle pareti verticali esterne e nei piani pilotis, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni.

Avvertenze e raccomandazioni

- Specialmente in estate proteggere la facciata con appositi teli ombreggianti
- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto



Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Resistenza a flessione:	BS ≥ 125 Kpa (EN 12089)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE E
Assorbimento d'acqua:	$W_{lt} \leq 2\%$ (EN 12087)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ : 30÷70 (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	DS(n) 2 = ± 0,2% (EN 1603)
Calore specifico:	1450 J/kg K
Conduttività termica:	λ_D = 0,036 W/mK (EN 12667 a 10°C)
Tolleranza:	• (EN 822) Lunghezza: L2 = ± 2 mm • (EN 822) Larghezza: W2 = ± 2 mm • (EN 823) Spessore: T2 = ± 1 mm • (EN 824) Ortogonalità: S2 = ± 2/1000 mm • (EN 825) Planarità: P5 = ± 5 mm
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:	TR ≥ 100 KPa (EN 1607)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Taglierina a filo caldo, sega a dorso largo, grattone abrasivo, pennellessa, cazzuola, spatola americana dentata, staggia.

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture o intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti; rimuovere eventuali residui mediante grattone e pennellessa asciutta.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm F100** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60** e rete **webertherm RE160**.

webertherm G70

Pannelli in polistirene espanso sinterizzato (EPS) additivato con grafite



Confezioni: singola lastra da 0,5 mq in pacchi

Colori: grigio antracite

Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole

Dimensioni: 500x1000 mm

Spessore pannello: da 20 a 240 mm

Vantaggi

+ Elevato potere isolante
+ Ottimo rapporto qualità prezzo
+ Leggeri, modulari e facili da applicare

Campi di impiego

Come componente del sistema **webertherm family black**, viene utilizzato per la posa di sistemi a cappotto sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni, ove si voglia ottenere un elevato isolamento termico.

Avvertenze e raccomandazioni

- Specialmente in estate proteggere la facciata con appositi teli ombreggianti
- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto

Il colore delle lastre può avere tonalità differenti in funzione della materia prima utilizzata, mantenendo inalterate le caratteristiche prestazionali.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	≥ 80 KPa (EN 826)
Resistenza a flessione:	BS ≥ 120 KPa (EN 12089)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE E
Assorbimento d'acqua:	W_{lt} ≤ 2% (EN 12087)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ : 30÷70 (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	DS(n) 2 = ± 0,2% (EN 1603)
Calore specifico:	1450 J/kg K
Conduttività termica:	λ_D = 0,031 W/mK (EN 12667 a 10°C)
Tolleranza:	• (EN 822) Lunghezza: L2 = ± 2 mm • (EN 822) Larghezza: W2 = ± 2 mm • (EN 823) Spessore: T2 = ± 1 mm • (EN 824) Ortogonalità: S2 = ± 2/1000 mm • (EN 825) Planarità: P4 = ± 5 mm
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:	TR ≥ 100 Kpa (EN 1607)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Taglierina a filo caldo, sega a dorso largo, grattone abrasivo, pennellessa, cazzuola, spatola americana dentata, staggia.

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture o intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti; rimuovere eventuali residui mediante grattone e pennellessa asciutta.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm G70** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60** e rete della gamma **webertherm RE** complanare alla parete.

webertherm G100

Pannelli in polistirene espanso sinterizzato (EPS) additivato con grafite



Confezioni: singola lastra da 0,5 mq in pacchi

Colori: grigio antracite

Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole

Dimensioni: 500x1000 mm

Spessore pannello: da 20 a 240 mm

Vantaggi

+ Elevato potere isolante
+ Ottimo rapporto qualità prezzo
+ Leggeri, modulari e facili da applicare

Campi di impiego

Come componente del sistema **webertherm family black**, viene utilizzato per la posa di sistemi a cappotto sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni, ove si voglia ottenere un elevato isolamento termico.

Avvertenze e raccomandazioni

- Specialmente in estate proteggere la facciata con appositi teli ombreggianti
- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto

Il colore delle lastre può avere tonalità differenti in funzione della materia prima utilizzata, mantenendo inalterate le caratteristiche prestazionali.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	≥ 100 KPa (EN 826)
Resistenza a flessione:	BS ≥ 150 KPa (EN 12089)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE E
Assorbimento d'acqua:	W_{lt} ≤ 2% (EN 12087)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ : 30÷70 (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	DS(n) 2 = ± 0,2% (EN 1603)
Calore specifico:	1450 J/kg K
Conduttività termica:	λ_D = 0,030 W/mK (EN 12667 a 10°C)
Tolleranza:	• (EN 822) Lunghezza: L2 = ± 2 mm • (EN 822) Larghezza: W2 = ± 2 mm • (EN 823) Spessore: T2 = ± 1 mm • (EN 824) Ortogonalità: S2 = ± 2/1000 mm • (EN 825) Planarità: P4 = ± 5 mm
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:	TR ≥ 150 Kpa (EN 1607)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Taglierina a filo caldo, sega a dorso largo, grattone abrasivo, pennellessa, cazzuola, spatola americana dentata, staggia.

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture o intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti; rimuovere eventuali residui mediante grattone e pennellessa asciutta.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm G100** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60** e rete della gamma **webertherm RE** complanare alla parete.

Informazioni complete su www.it.weber

webertherm G100 ECO

Pannelli in polistirene espanso sinterizzato (EPS) addittivato con grafite



Confezioni: singola lastra da 0,5 mq in pacchi

Colori: grigio

Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole

Dimensioni: 1000 x 500 mm

Spessore pannello: da 20 a 240 mm

Vantaggi

+ Contenuto di riciclato certificato
+ Conforme ai CAM

Campi di impiego

Pannello in polistirene espanso sinterizzato (EPS) addittivato con grafite realizzato con parte di materia prima proveniente da riciclo **Certificato PSV** Plastica Seconda Vita, in conformità ai **CAM** (Criteri Ambientali Minimi).

Avvertenze e raccomandazioni

- Specialmente in estate proteggere la facciata con appositi teli ombreggianti
- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto

Il colore delle lastre può avere tonalità differenti in funzione della materia prima utilizzata, mantenendo inalterate le caratteristiche prestazionali.

Dati tecnici*

Resistenza a flessione:	BS ≥ 135 Kpa (EN 12089)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE E
Assorbimento d'acqua:	W_{lt} ≤ 3% (EN 12087)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ : 20Ð40 (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	DS(n) 2 = ± 0,2% (EN 1603)
Calore specifico:	1450 J/kg K
Conduttività termica:	λ_D = 0,031 W/mK
Tolleranza:	• (EN 822) Lunghezza : L2 = ± 2 mm • (EN 822) Larghezza : W2 = ± 2 mm • (EN 823) Spessore : T1 = ± 1 mm • (EN 824) Ortogonalità: S2 = ± 2/1000 mm • (EN 825) Planarità : P5 = ± 5 mm
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:	TR ≥ 100 Kpa (EN 1607)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Taglierina a filo caldo, sega a dorso largo, grattone abrasivo, pennellessa, cazzuola, spatola americana dentata, staggia.

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture o intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti; rimuovere eventuali residui mediante grattone e pennellessa asciutta.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm G100 ECO** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60** e rete **webertherm RE160**.

webertherm LV034

Pannelli in lana di vetro



Confezioni: singola lastra da 0,75 mq in pacchi

Colori: giallo

Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole

Dimensioni: 600x1200 mm

Spessore pannello: da 40 a 200 mm

EPD VERIFIED

Vantaggi

+ Alta traspirabilità
+ Ottimo isolamento acustico
+ Incombustibili
+ Per superfici difficili, irregolari e curve
+ Conforme ai CAM

Campi di impiego

webertherm LV034 è un pannello termo e fonoisolante in lana di vetro, prodotto da materie prime di alta qualità ed un contenuto minimo di vetro riciclato dell'80% (in conformità al **decreto CAM**), nel rispetto della norma UNI EN 13162. È un componente del sistema **webertherm comfort G3** e viene utilizzato per la posa di sistemi di isolamento termico a cappotto nelle pareti verticali esterne e nei piani pilotis, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni.

Avvertenze e raccomandazioni

- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	CS(10): > 15 kPa (EN 826)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A2-s1, d0
Assorbimento d'acqua:	a breve periodo WS (EN 1609): < 1 kg/m^2
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ : 1 (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	< 1% (EN 1604)
Densità:	~ 55 kg/mc
Calore specifico:	1.030 J/kgK (EN 12524)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Dati tecnici*

Conduttività termica:	λ_D = 0,034 W/mK (a 10°C)
Tolleranza:	• Tolleranza sulla lunghezza (EN 822): ± 2% • Tolleranza sulla larghezza (EN 822): ± 1,5% • Tolleranza sullo spessore (EN 823): T5 • Tolleranza sulla squadratura (EN 824): < 5 mm/m • Tolleranza sulla planarità (EN 825): < 6 mm/m
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:	TR7,5 (EN 1607): ≥ 7,5 kPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Taglierina con seghetto alternativo, coltello a lama dentata, cazzuola, spatola americana dentata, staggia.

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture od intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello per cordoli e punti o a spalmatura completa del pannello, avendo cura di esercitare la pressione necessaria affinché il collante penetri nelle fibre superficiali del pannello.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla e complanare alla parete.
- Posare i pannelli **webertherm LV034** orizzontalmente, dal basso verso l'alto sfalsando i giunti verticali di almeno 20 cm. Verificare la complanarità di pannelli adiacenti mediante staggia.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli ad avvitamento **webertherm TA8/TA9** o a tasselli a percussione **webertherm TA START/TA6/TA7** per i quali si suggerisce l'impiego delle teste maggiorate **webertherm piattello/90** (opportunamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi con la prima mano di adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60** a spatola liscia, avendo cura di esercitare la pressione necessaria affinché il collante penetri nelle fibre superficiali del pannello quindi realizzare la vermatura con spatola dentata; successivamente applicare la rete in fibre di vetro della gamma **webertherm RE**, seguita da una seconda mano di adesivo-rasante a spatola liscia.

Informazioni complete su www.it.weber

webertherm RP20

Pannelli in lana di roccia



Confezioni: singola lastra da 0,6 mq in pacchi

Colori: giallo scuro

Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole

Dimensioni: 600x1000 mm

Spessore pannello: da 50 a 200 mm

EPD VERIFIED

Vantaggi

- Alta traspirabilità
- Isolamento termico ed acustico
- Ottimo comportamento al fuoco
- Conforme ai CAM

Campi di impiego

Come componente del sistema **webertherm prestige**, viene utilizzato per la posa di sistemi a cappotto sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni, ove si voglia coniugare termofonoisolamento, traspirabilità e protezione dal fuoco. Pannello conforme al **decreto CAM**.

Avvertenze e raccomandazioni

- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	CS(10): > 20 kPa (EN 826)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Assorbimento d'acqua:	A lungo termine (EN 12087) WL(P): ≤ 3 kg/mq
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ : 1 (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	< 1% (EN 1604)
Densità:	• spessore 50 - 80: ~ 100 kg/mc • spessore 100 - 200: ~ 90 kg/mc
Calore specifico:	800 J/kgK (EN 12524)
Calore specifico:	1.030 J/KgK (UNI EN ISO 10456:2008)
Conduttività termica:	λ_D = 0,035 W/mK (a 10°C)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Dati tecnici*

Tolleranza:	• Tolleranza sulla lunghezza (EN 822): ± 2% • Tolleranza sulla larghezza (EN 822): ± 1,5% • Tolleranza sullo spessore (EN 823): T5 • Tolleranza sulla squadratura (EN 824): < 5 mm/m • Tolleranza sulla planarità (EN 825): < 6 mm/m
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:	TR10 (EN 1607): > 7.5 kPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Taglierina con seghetto alternativo, coltello a lama dentata, cazzuola, spatola americana dentata, staggia.

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture od intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello per cordoli e punti o a spalmatura completa del pannello, avendo cura di esercitare la pressione necessaria affinché il collante penetri nelle fibre superficiali del pannello.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla e complanare alla parete.
- Posare i pannelli **webertherm RP20** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi con la prima mano di adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60** a spatola liscia, avendo cura di esercitare la pressione necessaria affinché il collante penetri nelle fibre superficiali del pannello quindi realizzare la vermatura con spatola dentata; successivamente applicare la rete in fibre di vetro della gamma **webertherm RE**, seguita da una seconda mano di adesivo-rasante a spatola liscia.



webertherm EB200

Pannello isolante in EPS a basso assorbimento d'acqua



Confezioni: singola lastra da 0,5 mq in pacchi

Colori: azzurro

Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole

Dimensioni: 500x1000 mm

Spessore pannello: da 40 a 240 mm

Vantaggi

+ Basso assorbimento d'acqua
+ Specifica per basamenti degli edifici
+ Non temono il contatto con il terreno
+ Conforme ai CAM

Campi di impiego

Suggerito ed utilizzato per la posa di sistemi a cappotto nelle zoccolature degli edifici, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni. Realizzato con parte di materia prima proveniente da riciclo **Certificato PSV** Plastica Seconda Vita, in conformità ai **CAM** (Criteri Ambientali Minimi).

Avvertenze e raccomandazioni

- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto



Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	CS (10) ≥ 150 KPa (EN 826)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE E
Assorbimento d'acqua:	W_{lt} < 0,8%
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ : 30 - 70 (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	DS(n) 2 = ± 0,2% (EN 1603)
Calore specifico:	1500 J/kg K
Conduttività termica:	λ_D= 0,034 W/mK (EN 12667 a 10°C)
Tolleranza:	• (EN 822) Lunghezza: L2 = ± 2 mm • (EN 822) Larghezza: W2 = ± 2 mm • (EN 823) Spessore: T2 = ± 1 mm • (EN 824) Ortogonalità: S2 = ± 2/1000 mm • (EN 825) Planarità: P5 = ± 3 mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Taglierina a filo caldo, sega a dorso largo, grattone abrasivo, pennellessa, cazzuola, spatola americana dentata, staggia.

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture o intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti; rimuovere eventuali residui mediante grattone e pennellessa asciutta.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm EB200** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60** e rete **webertherm RE**.

webertherm PF022

Pannelli in schiuma di resina fenolica espansa



Confezioni: singola lastra da 0,72 mq in pacchi

Colori: rosa

Stoccaggio: stoccare al riparo da raggi UV e pioggia

Dimensioni: 600x1200 mm e 1200x1200 solo per spessori 20 e 30 mm

Spessore pannello: da 20 a 160 mm

Vantaggi

- Eccellente potere isolante
- Ottimo comportamento al fuoco
- Bassa emissione di VOC
- Conforme ai CAM

Campi di impiego

Pannello costituito da schiuma fenolica a cellule chiuse, espansa senza CFC e HCFC, rivestito su entrambi i lati da uno strato di velo vetro saturato, viene impiegato come componente del sistema **webertherm plus ultra 022**, viene utilizzato per la posa di sistemi a cappotto sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni, ove si voglia contenere al massimo lo spessore dell'isolamento:

- Passaggi pedonali e carrabili, vani scala, e balconi
- Piani pilotis e porticati
- Gronde e davanzali poco sporgenti
- Spallette dei serramenti

È inoltre indicato per altre applicazioni, quali: isolamento di coperture piane sotto manti sintetici a vista o appesantiti e sotto manti bituminosi applicati a freddo; isolamento di coperture a falde; Isolamento di pavimenti (isolamento del solaio contro terra, isolamenti di pavimento con riscaldamento radiante, isolamento di pavimenti industriali e celle frigorifere). Panello conforme al **decreto CAM**.

Avvertenze e raccomandazioni

- Specialmente in estate proteggere la facciata con appositi teli ombreggianti
- Non lasciare i pacchi/bancali esposti a intemperie, umidità e sole
- Non lasciare le lastre per lungo tempo in condizioni e posizioni che ne possano compromettere la planarità
- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- Compensare l'eventuale curvatura delle lastre tramite l'applicazione di diversi spessori di colla dietro le lastre, fino ad un massimo di 20 mm.
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto
- I pannelli in formato 1200x1200 devono essere tagliati a metà prima dell'applicazione.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	CS(10) ≥ 150 kPa (EN 826)
Resistenza a flessione:	BS ≥ 250 kPa (EN 12090)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE B-s1,d0
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ : 40 (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	DS(n) 2 ≤ 1,5% (EN 1604)
Densità:	~ 35 kg/mc
Calore specifico:	1750 J/kgK
Conduttività termica:	(λ_D) W/mK spessore 20 - 70 : 0,021 (λ_D) W/mK spessore 80 - 180 : 0,019
Tolleranza:	Sulla planarità (EN 13166): sp < 50 = ≤ 10 mm sp 50 ÷ 100 = ≤ 7.5 mm sp > 100 = ≤ 5 mm 1,5% su larghezza, lunghezza e spessore (EN 1603)
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:	TR ≥ 80 kPa (EN 1607)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Sega a dorso largo, grattone abrasivo, pennellessa, cazzuola, spatola americana dentata, staggia.

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture od intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti; rimuovere eventuali residui mediante grattone e pennellessa asciutta.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60 TOP F-G** ricoprendo almeno 3/4 della superficie del retro del pannello o direttamente sul supporto murario secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm PF022** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60 TOP F-G** e rete **webertherm RE160 (**o **195)**. Si consiglia di eseguire uno strato di rasatura di compensazione preliminare : in pannelli con rivestimento velo-vetro i tasselli devono rimanere a filo per non danneggiare la superficie; per questo motivo uno strato di rasatura preliminare è necessaria per coprire le teste dei tasselli ed uniformare la superficie prima di effettuare la rasatura armata. L'applicazione della rasatura dovrà avere uno spessore totale di 6-7 mm.

webertherm S125

Pannelli in sughero bruno puro espanso tramite tostatura



Confezioni: singola lastra da 0,50 mq in pacchi

Colori: marrone scuro (sughero bruno)

Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole

Dimensioni: 500x1000 mm

Spessore pannello: da 20 a 200 mm

Vantaggi

- Altamente traspiranti
- Elevata inerzia termica
- Totalmente naturali
- Conforme ai CAM

Campi di impiego

Come componente del sistema **webertherm natura**, viene utilizzato per la posa di sistemi a cappotto sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni, ove si vogliano impiegare prodotti a basso impatto ambientale e costituiti da materie prime naturali. Pannello conforme al **decreto CAM**.

Prestazioni acustiche

0,29Ð0,33 dB (a 500 Hz)

Avvertenze e raccomandazioni

- Specialmente in estate proteggere la facciata con appositi teli ombreggianti
- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto



Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	125÷160 kPa
Resistenza a flessione:	125÷230 kPa
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE E
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ : 5÷30 (EN 12086)
Resistenza alla trazione:	60÷90 kPa
Assorbimento capillare:	Wlt: < 0,38%
Densità:	~ 110 kg/mc
Calore specifico:	1670 J/kgK
Conduttività termica:	λ_D= 0,037 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Taglierina con seghetto alternativo, coltello a lama dentata, cazzuola, spatola americana dentata, staggia.

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture od intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60 TOP F-G** (o **CALCE**) sul retro del pannello secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm S125** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60 TOP F-G** (o **CALCE**) e rete della gamma **webertherm RE**.

webertherm TA8 short

Tassello ad avvitamento in polipropilene per il fissaggio di pannelli sottili



Confezioni: scatola da 100 pezzi
Colori: chiodo nero, disco grigio

Vantaggi

- Dotati di approvazione ETA
- Idonei per pannelli a basso spessore (20-60 mm)
- Facile montaggio
- Ponte termico ottimizzato
- Idonei per tutte le categorie di materiali da costruzione (A, B, C, D, E)

Campi di impiego

Fissaggio di pannelli isolanti come componente di sistemi a cappotto su tutte le categorie di materiali da costruzione (A, B, C, D, E). Il montaggio è previsto a filo. **Per la posa è necessario l'inserto webertherm TA short/TX.**

Pannelli compatibili

pannelli isolanti sottili (20-60 mm).

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare i tasselli su sottofondi e con pannelli diversi da quelli indicati
- Assicurarsi che la profondità di penetrazione sia non inferiore a quella indicata: tale valore si riferisce alla parte resistente della muratura, escluso l'eventuale intonaco o rivestimento su cui viene posato il sistema a cappotto
- Effettuare un solo foro mediante rotazione pura (in alternativa alla rotopercussione), di dimensione uguale a quella del diametro del tassello. Pulire il foro dai detriti prima dell'applicazione del tassello
- La quantità di tasselli da applicare dovrà essere definita in fase progettuale sulla base delle sollecitazioni cui è soggetta la facciata, con particolare riferimento al vento È opportuno aumentare il numero di tasselli ai piani alti degli edifici, in corrispondenza degli angoli di facciata ed in prossimità dei vani serramenti

Dati tecnici*

Profondità di ancoraggio:	≥ 30mm per categorie A - B - C - D ≥ 50mm per categoria E
Diametro disco:	60 mm
Diametro foro:	8 mm
Lunghezza:	tassello: 80 e 100 mm
Caricabilità:	• Calcestruzzo: 1,5 kN • Mattoni pieni: 1,5 kN • Mattoni forati: 1,5 kN • Blocco forato di cls alleggerito: 0,9 kN • Cls aerato autoclavato: 0,75 kN
Profondità minima foro:	40 mm (cat. A, B, C, D), 60 mm (cat. E)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

ETAG014 ETA 17/0991 (ETAG014)

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano con punta diamantata (meglio se solo a rotazione), inserto **webertherm TA short/TX**, cazzuola, spatola liscia, grattone.

Preparazione dei supporti

I pannelli dovranno essere stati preventivamente incollati con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60** da almeno 1÷3 giorni. In ogni caso il fissaggio meccanico dovrà essere eseguito a maturazione avvenuta dell'adesivorasante ed in corrispondenza delle aree di pannello interessate dall'incollaggio.

Applicazione

- Eseguire una perforazione nella parte resistente della muratura con un trapano fornito di punta di idonea dimensione.
- In caso di necessità, pulire il foro da eventuali detriti che siano stati prodotti.
- Inserire **webertherm TA8 short** nel foro.
- Avvitare il chiodo mediante avvitatore, spingendo il disco del tassello qualche millimetro oltre la superficie esterna del pannello. Per la posa è necessario l'inserto **webertherm TA short/TX.**
- Ad inserimento completato, stuccare la testa del tassello con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60**; questa operazione garantirà uguale assorbimento della superficie che verrà successivamente rasata, evitando la formazione di antiestetici effetti cromatici (puntinatura).
- Prima di procedere con la prima mano di rasatura del pannello, regolarizzare le parti stuccate con grattone abrasivo, in modo da eliminare eventuali asperità del supporto e rendere l'intera superficie complanare ed omogenea.

webertherm TA START

Tassello a percussione in polietilene con chiodo di poliammide rinforzato in fibra di vetro



Confezioni: scatola da 100 o 200 a seconda dello spessore

Colori: bianco

Consumo: non inferiore a 6 pezzi/mq

Vantaggi

+ Idonei anche per pannelli a spessore ridotto
+ Tensionamento definito e minimo rischio di rottura grazie all'effetto telescopico

Campi di impiego

Fissaggio di pannelli isolanti come componente di sistemi a cappotto.

Supporti

(secondo ETAG 014): calcestruzzo (A), mattoni pieni (B), mattoni forati (C).

Pannelli compatibili

EPS, XPS, lane minerali, sughero, resine fenoliche, poliuretano, con spessore minimo di 40 mm.

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare i tasselli su sottofondi e con pannelli diversi da quelli indicati
- Assicurarsi che la profondità di penetrazione sia non inferiore a quella indicata: tale valore si riferisce alla parte resistente della muratura, escluso l'eventuale intonaco o rivestimento su cui viene posato il sistema a cappotto
- Effettuare un solo foro, preferibilmente mediante rotazione pura (in alternativa alla rotopercussione), di dimensione uguale a quella del diametro del tassello. Pulire il foro dai detriti prima dell'applicazione del tassello
- La quantità di tasselli da applicare dovrà essere definita in fase progettuale sulla base delle sollecitazioni cui è soggetta la facciata, con particolare riferimento al vento. È opportuno aumentare il numero di tasselli ai piani alti degli edifici, in corrispondenza degli angoli di facciata ed in prossimità dei vani serramenti

Dati tecnici*

Profondità di ancoraggio:	nella parte resistente della muratura: min 25 mm
Diametro disco:	60 mm
Diametro foro:	8 mm
Lunghezza:	tassello: da 75 a 235 mm
Caricabilità:	• Calcestruzzo: 0,6 kN • Mattoni da costruzione: 0,5 kN • Mattoni forati: 0,5 kN
Profondità minima foro:	35 mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

ETA 14/0130 (ETAG014)

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano con punta diamantata (meglio se solo a rotazione), martello, cazzuola, spatola liscia, grattone.

Preparazione dei supporti

I pannelli dovranno essere stati preventivamente incollati con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60** da almeno 1÷3 giorni. In ogni caso il fissaggio meccanico dovrà essere eseguito a maturazione avvenuta dell'adesivorasante ed in corrispondenza delle aree di pannello interessate dall'incollaggio.

Applicazione

- Eseguire una perforazione nella parte resistente della muratura con un trapano fornito di punta di idonea dimensione.
- In caso di necessità, pulire il foro da eventuali detriti che siano stati prodotti.
- Inserire **webertherm TA START** nel foro.
- Battere il chiodo mediante martello, spingendo il disco del tassello qualche millimetro oltre la superficie esterna del pannello.
- Ad inserimento completato, stuccare la testa del tassello con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60**; questa operazione garantirà uguale assorbimento della superficie che verrà successivamente rasata, evitando la formazione di antiestetici effetti cromatici (puntinatura).
- Prima di procedere con la prima mano di rasatura del pannello, regolarizzare le parti stuccate con grattone abrasivo, in modo da eliminare eventuali asperità del supporto e rendere l'intera superficie complanare ed omogenea.



Informazioni complete su www.it.weber

webertherm TFIX-8M

Tassello a percussione con chiodo composito in acciaio



Confezioni: scatola da 200 pezzi (misure 135 - 195), 100 pezzi (misura 215)

Colori: grigio

Consumo: non inferiore a 6 pezzi/mq

Vantaggi

- Idonei al fissaggio di ogni tipo di pannello
- Buona capacità di carico
- Per supporti di tipo A,B,C,D,E

Campi di impiego

Fissaggio di pannelli isolanti come componente di sistemi a cappotto.

Supporti

Secondo ETAG 014.
Calcestruzzo (A), mattoni pieni (B), mattoni forati (C), calcestruzzo poroso alleggerito (D), mattoni in cemento cellulare (E).

Pannelli compatibili

EPS, XPS, lane minerali, sughero, resine fenoliche, poliuretano; spessore minimo: 50 mm.

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare i tasselli su sottofondi e con pannelli diversi da quelli indicati
- Assicurarsi che la profondità di penetrazione sia non inferiore a quella indicata: tale valore si riferisce alla parte resistente della muratura, escluso l'eventuale intonaco o rivestimento su cui viene posato il sistema a cappotto
- Effettuare un solo foro, preferibilmente mediante rotazione pura (in alternativa alla rotopercussione), di dimensione uguale a quella del diametro del tassello. Pulire il foro dai detriti prima dell'applicazione del tassello
- La quantità di tasselli da applicare dovrà essere definita in fase progettuale sulla base delle sollecitazioni cui è soggetta la facciata, con particolare riferimento al vento. È opportuno aumentare il numero di tasselli ai piani alti degli edifici, in corrispondenza degli angoli di facciata ed in prossimità dei vani serramenti

Dati tecnici*

Diametro disco:	60 mm
Lunghezza espansione:	60 mm
Diametro foro:	8 mm
Lunghezza:	tassello: da 135 a 215 mm
Caricabilità:	• Calcestruzzo: 1,1 kN • Mattoni da costruzione: 1,2 kN • Mattoni forati: 0,9 kN
Profondità minima foro:	nella parte resistente della muratura: 25/45 mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE ETAG014 ETA 17/0592 (ETAG014)

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano con punta diamantata (meglio se solo a rotazione), martello, cazzuola, spatola liscia, grattone.

Preparazione dei supporti

I pannelli dovranno essere stati preventivamente incollati con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60** da almeno 1÷3 giorni. In ogni caso il fissaggio meccanico dovrà essere eseguito a maturazione avvenuta dell'adesivorasante ed in corrispondenza delle aree di pannello interessate dall'incollaggio.

Applicazione

- Eseguire una perforazione nella parte resistente della muratura con un trapano fornito di punta di idonea dimensione.
- In caso di necessità, pulire il foro da eventuali detriti che siano stati prodotti.
- Inserire **webertherm TFIX-8M** nel foro.
- Battere il chiodo mediante martello, spingendo il disco del tassello qualche millimetro oltre la superficie esterna del pannello.
- Ad inserimento completato, stuccare la testa del tassello con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60**; questa operazione garantirà uguale assorbimento della superficie che verrà successivamente rasata, evitando la formazione di antiestetici effetti cromatici (puntinatura).
- Prima di procedere con la prima mano di rasatura del pannello, regolarizzare le parti stuccate con grattone abrasivo, in modo da eliminare eventuali asperità del supporto e rendere l'intera superficie complanare ed omogenea.

webertherm TA7

Tassello a percussione con chiodo composito in acciaio galvanizzato rivestito in materiale sintetico



Confezioni: scatola da 100 pezzi
Colori: giallo e nero
Consumo: non inferiore a 6 pezzi/mq

Vantaggi

- Idonei al fissaggio di ogni tipo di pannello
- Vite premontata per un fissaggio veloce
- Testa sottile per una miglior adesione sul pannello isolante
- Buona capacità di carico

Campi di impiego

Fissaggio di pannelli isolanti come componente di sistemi a cappotto.

Supporti

Secondo ETAG 014. Calcestruzzo (A), mattoni pieni (B), mattoni forati (C), calcestruzzo poroso alleggerito (D), mattoni in cemento cellulare (E).

Pannelli compatibili

EPS, XPS, lane minerali, sughero, resine fenoliche, poliuretano; spessore minimo: 50 mm.

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare i tasselli su sottofondi e con pannelli diversi da quelli indicati
- Assicurarsi che la profondità di penetrazione sia non inferiore a quella indicata: tale valore si riferisce alla parte resistente della muratura, escluso l'eventuale intonaco o rivestimento su cui viene posato il sistema a cappotto
- Effettuare un solo foro, preferibilmente mediante rotazione pura (in alternativa alla rotopercussione), di dimensione uguale a quella del diametro del tassello. Pulire il foro dai detriti prima dell'applicazione del tassello
- La quantità di tasselli da applicare dovrà essere definita in fase progettuale sulla base delle sollecitazioni cui è soggetta la facciata, con particolare riferimento al vento. È opportuno aumentare il numero di tasselli ai piani alti degli edifici, in corrispondenza degli angoli di facciata ed in prossimità dei vani serramenti

Dati tecnici*

Diametro disco:	60 mm
Lunghezza espansione:	60 mm
Diametro foro:	8 mm
Lunghezza:	tassello: da 95 a 235 mm
Caricabilità:	• Calcestruzzo: 1,2 kN • Mattoni da costruzione: 1,5 kN • Mattoni pieni in cls alleggerito: 1,2 kN • Mattoni forati: 0,9 kN • Blocco fortato di cls alleggerito: 0,75 kN
Profondità minima foro:	nella parte resistente della muratura: 25/45 mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

ETA 17/077 (ETAG014)

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano con punta diamantata (meglio se solo a rotazione), martello, cazzuola, spatola liscia, grattone.

Preparazione dei supporti

I pannelli dovranno essere stati preventivamente incollati con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60** da almeno 1÷3 giorni. In ogni caso il fissaggio meccanico dovrà essere eseguito a maturazione avvenuta dell'adesivorasante ed in corrispondenza delle aree di pannello interessate dall'incollaggio.

Applicazione

- Eseguire una perforazione nella parte resistente della muratura con un trapano fornito di punta di idonea dimensione.
- In caso di necessità, pulire il foro da eventuali detriti che siano stati prodotti.
- Inserire **webertherm TA7** nel foro.
- Battere il chiodo mediante martello, spingendo il disco del tassello qualche millimetro oltre la superficie esterna del pannello.
- Ad inserimento completato, stuccare la testa del tassello con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60**; questa operazione garantirà uguale assorbimento della superficie che verrà successivamente rasata, evitando la formazione di antiestetici effetti cromatici (puntinatura).
- Prima di procedere con la prima mano di rasatura del pannello, regolarizzare le parti stuccate con grattone abrasivo, in modo da eliminare eventuali asperità del supporto e rendere l'intera superficie complanare ed omogenea.

Informazioni complete su www.it.weber

webertherm TFIX-8S

Tassello universale ad avvitamento in polietilene con vite in acciaio



Confezioni: scatola da 200 pezzi (misure 135 - 195), 100 pezzi (misura 215)

Colori: grigio

Consumo: non inferiore a 6 pezzi/mq

Vantaggi

+ Applicazione ad avvitamento
+ Supporti tipo A,B,C,D,E

Campi di impiego

Fissaggio di pannelli isolanti come componente di sistemi a cappotto. Per la posa è necessaria una vite TORX 40 o inserto **webertherm R/inserto CM TX40**

Supporti

Secondo ETAG 014. Calcestruzzo (A), mattoni pieni (B), mattoni forati (C), calcestruzzo poroso alleggerito (D), mattoni in cemento cellulare (E)

Pannelli compatibili

EPS, XPS, lane minerali (vetro e roccia), sughero, resine fenoliche, poliuretano. Spessore minimo del pannello: 50 mm per sistemi ETICS tradizionali.

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare i tasselli su sottofondi e con pannelli diversi da quelli indicati
- Assicurarsi che la profondità di penetrazione sia non inferiore a quella indicata: tale valore si riferisce alla parte resistente della muratura, escluso l'eventuale intonaco o rivestimento su cui viene posato il sistema a cappotto
- Effettuare un solo foro, preferibilmente mediante rotazione pura (in alternativa alla rotopercussione), di dimensione uguale a quella del diametro del tassello. Pulire il foro dai detriti prima dell'applicazione del tassello
- La quantità di tasselli da applicare dovrà essere definita in fase progettuale sulla base delle sollecitazioni cui è soggetta la facciata, con particolare riferimento al vento. È opportuno aumentare il numero di tasselli ai piani alti degli edifici, in corrispondenza degli angoli di facciata ed in prossimità dei vani serramenti

Dati tecnici*

Diametro disco:	60 mm
Lunghezza espansione:	25 mm
Diametro foro:	8 mm
Lunghezza:	tassello: da 135 a 195 mm
Caricabilità:	• Calcestruzzo e mattoni da costruzione: 1,2 kN • Mattoni pieni in cls alleggerito: 0,6 kN • Mattoni forati: 1,2 kN • Blocco forato di cls alleggerito: 0,6 kN
Profondità minima foro:	• Posa a filo 35 mm (75 mm)* • Posa a incasso 50 mm (90 mm)* • Nella parte resistente della muratura 25 mm (65 mm)* * valori riferiti a posa su calcestruzzo cellulare (cat. E)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

ETA 17/0161 (ETAG014)

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano-avvitatore con punta diamantata (meglio se solo a rotazione), cazzuola, spatola liscia, grattone.

Preparazione dei supporti

I pannelli dovranno essere stati preventivamente incollati con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60** da almeno 1÷3 giorni. In ogni caso il fissaggio meccanico dovrà essere eseguito a maturazione avvenuta dell'adesivo-rasante ed in corrispondenza delle aree di pannello interessate dall'incollaggio.

Applicazione

- Eseguire una perforazione nella parte resistente della muratura con un trapano fornito di punta di idonea dimensione.
- In caso di necessità, pulire il foro da eventuali detriti che siano stati prodotti.

Posa a filo pannello

- Inserire **webertherm TFIX-8S** nel foro.
- Avvitare il chiodo mediante avvitatore, spingendo il disco del tassello qualche millimetro oltre la superficie esterna del pannello. Per la posa è necessaria una vite TORX 40 o inserto **webertherm R/inserto CM TX40**
- Infine, stuccare la testa del tassello con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60**; questa operazione garantirà uguale assorbimento della superficie che verrà successivamente rasata, evitando la formazione di antiestetici effetti cromatici (puntinatura).
- Prima di procedere con la prima mano di rasatura del pannello, regolarizzare le parti stuccate con grattone abrasivo, in modo da eliminare eventuali asperità del supporto e rendere l'intera superficie complanare ed omogenea.

webertherm TA8

Tassello universale ad avvitamento in polietilene con vite in acciaio galvanizzato per qualunque tipo di supporto murario



Confezioni: scatole da 100 pezzi

Colori: giallo e nero

Consumo: non inferiore a 6 pezzi/mq

Vantaggi

- Applicazione ad avvitamento
- Omologati per tutte le classi di supporti murari
- Massima capacità di carico
- Applicabili sia a filo pannello sia ad incasso
- Ridotta profondità di ancoraggio

Campi di impiego

Fissaggio di pannelli isolanti come componente di sistemi a cappotto. Per la posa è necessaria una vite TORX 40 (o TX30 per spessori superiori a 295) o inserto **webertherm R/inserto CM TX40 (CM TX30** per spessori superiori a 295). È possibile effettuare la posa ad incasso utilizzando l'accessorio **webertherm TA8/kit**.

Supporti

Secondo ETAG 014. Calcestruzzo (A), mattoni pieni (B), mattoni forati (C), calcestruzzo poroso alleggerito (D), mattoni in cemento cellulare (E).

Pannelli compatibili

EPS, XPS, lane minerali (vetro e roccia), sughero, resine fenoliche, poliuretano. Spessore minimo del pannello: 50 mm per sistemi ETICS tradizionali; 80 mm per posa ad incasso; 40 mm per il sistema **webertherm robusto universal**.

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare i tasselli su sottofondi e con pannelli diversi da quelli indicati
- Assicurarsi che la profondità di penetrazione sia non inferiore a quella indicata: tale valore si riferisce alla parte resistente della muratura, escluso l'eventuale intonaco o rivestimento su cui viene posato il sistema a cappotto
- Effettuare un solo foro, preferibilmente mediante rotazione pura (in alternativa alla rotopercussione), di dimensione uguale a quella del diametro del tassello. Pulire il foro dai detriti prima dell'applicazione del tassello
- La quantità di tasselli da applicare dovrà essere definita in fase progettuale sulla base delle sollecitazioni cui è soggetta la facciata, con particolare riferimento al vento. È opportuno aumentare il numero di tasselli ai piani alti degli edifici, in corrispondenza degli angoli di facciata ed in prossimità dei vani serramenti

Dati tecnici*

Diametro disco:	60 mm
Lunghezza espansione:	25 mm
Diametro foro:	8 mm
Lunghezza:	tassello da: 115 a 455 mm

Verificare le misure disponibili sul listino di vendita in vigore.

Dati tecnici*

Caricabilità:	• Calcestruzzo e mattoni da costruzione: 1,5 kN • Mattoni pieni in cls alleggerito: 0,6 kN • Mattoni forati: 1,2 kN • Blocco forato di cls alleggerito: 0,6 kN • Cls cellulare: 0,75 kN • Cls alleggerito cellulare: 0,9 kN
Profondità minima foro:	• Posa a filo 35 mm (75 mm)* • Posa a incasso 50 mm (90 mm)* • Nella parte resistente della muratura 25 mm (65 mm)* * valori riferiti a posa su calcestruzzo cellulare (cat. E)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE ETAG014 ETA 17/077 (ETAG014)

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano-avvitatore con punta diamantata (meglio se solo a rotazione), kit di montaggio **webertherm TA89/kit** (per posa ad incasso), cazzuola, spatola liscia, grattone.

Preparazione dei supporti

I pannelli dovranno essere stati preventivamente incollati con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60** da almeno 1÷3 giorni. In ogni caso il fissaggio meccanico dovrà essere eseguito a maturazione avvenuta dell'adesivo-rasante ed in corrispondenza delle aree di pannello interessate dall'incollaggio.

Applicazione

- Eseguire una perforazione nella parte resistente della muratura con un trapano fornito di punta di idonea dimensione.
- In caso di necessità, pulire il foro da eventuali detriti che siano stati prodotti.

Posa a filo pannello

- Inserire **webertherm TA8** nel foro.
- Avvitare il chiodo mediante avvitatore, spingendo il disco del tassello qualche millimetro oltre la superficie esterna del pannello. Per la posa è necessaria una vite TORX 40 (o TX30 per spessori superiori a 295) o inserto **webertherm R/inserto CM TX40 (CM TX30** per spessori superiori a 295).
- Unicamente per lunghezze del tassello superiori a 295 mm: inserire, ad avvitamento completato, nel vuoto centrale del disco il tamponcino in EPS bianco **webertherm TA89/cap**.
- Infine, stuccare la testa del tassello con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60**; questa operazione garantirà uguale assorbimento della superficie che verrà successivamente rasata, evitando la formazione di antiestetici effetti cromatici (puntinatura).
- Prima di procedere con la prima mano di rasatura del pannello, regolarizzare le parti stuccate con grattone abrasivo, in modo da eliminare eventuali asperità del supporto e rendere l'intera superficie complanare ed omogenea.

Posa ad incasso

- Inserire **webertherm TA8** nel foro.
- Montare la fresa di **webertherm TA8/kit** sulla punta dell'avvitatore ed avvitare il chiodo spingendo il piatto della fresa fino al contatto con la superficie esterna del pannello.
- Ad avvitamento completato, inserire nel vuoto venutosi a creare sul pannello la rondella in EPS bianco **webertherm TA89/white** (per pannelli in EPS bianco ed XPS), in EPS grafitato **webertherm TA89/black** (per pannelli in EPS grigio) o in lana minerale **webertherm TA89/MW** (per pannelli in lana di vetro o lana di roccia).
- Questa tipologia di posa permette di evitare la stuccatura delle teste dei tasselli e garantisce l'ottenimento di una superficie complanare ed omogenea pronta alla posa della rasatura armata.

webertherm TA9

Tassello ad avvitamento in poliammide con vite in acciaio galvanizzato per sottofondi in legno



Confezioni: scatola da 100 pezzi comprensiva di n° 100 pz di tamponcini in EPS bianco

Colori: bianco

Consumo: non inferiore a 6 pezzi/mq

Vantaggi

- Applicazione ad avvitamento
- Idonei alla posa su sottofondi in legno e lamiere metalliche fino a 0,75 mm di spessore
- Applicabili sia a filo pannello sia ad incasso
- Comprensivi di tamponcino di chiusura in EPS

Campi di impiego

webertherm TA9 è utilizzato nel fissaggio di pannelli isolanti di qualunque natura quando utilizzato come componente dei sistemi di isolamento termico a cappotto su supporti in legno e lamiere metalliche. Per la posa è consigliato l'inserto **webertherm R/inserto L**. È possibile effettuare la posa ad incasso utilizzando l'accessorio **webertherm TA9/kit**.

Supporti

Pannelli in legno, lamiere metalliche di spessore non superiore a 0,75 mm.

Pannelli compatibili

EPS, XPS, lane minerali, sughero, resine fenoliche, poliuretano.

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare i tasselli su sottofondi e con pannelli diversi da quelli indicati
- Assicurarsi che la profondità di penetrazione sia non inferiore a quella indicata: tale valore si riferisce alla parte resistente della muratura, escluso l'eventuale intonaco o rivestimento su cui viene posato il sistema a cappotto
- La quantità di tasselli da applicare dovrà essere definita in fase progettuale sulla base delle sollecitazioni cui è soggetta la facciata, con particolare riferimento al vento. È opportuno aumentare il numero di tasselli ai piani alti degli edifici, in corrispondenza degli angoli di facciata ed in prossimità dei vani serramenti

Dati tecnici*

Profondità di ancoraggio:	Nella parte resistente del sottofondo: 30-40 mm
Diametro disco:	60 mm
Diametro foro:	6 mm
Lunghezza:	tassello: da 80 a 300 mm

Dati tecnici*

Caricabilità:

- Pannello in fibra di legno (sp ≥ 17 mm): 0,25 kN
- Pannello di masonite (sp ≥ 13 mm): 0,25 kN
- Pannello in fibra di gesso (sp ≥ 12,5 mm): 0,15 kN
- Pannello OSB (sp ≥ 16 mm): 0,25 kN
- Pannello in legno massiccio (sp ≥ 27 mm): 0,25 kN

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Attrezzi

Trapano-avvitatore con punta diamantata (meglio se solo a rotazione), kit di montaggio **webertherm TA89/kit** (per posa ad incasso), cazzuola, spatola liscia, grattone.

Preparazione dei supporti

I pannelli dovranno essere stati preventivamente incollati con un adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60 TOP** da almeno 1÷3 giorni. In ogni caso il fissaggio meccanico dovrà essere eseguito a maturazione avvenuta dell'adesivo rasante ed in corrispondenza delle aree di pannello interessate dall'incollaggio.

Applicazione

Posa a filo pannello

- Avvitare **webertherm TA9** mediante avvitatore, spingendo il disco del tassello qualche millimetro oltre la superficie esterna del pannello. Per la posa è consigliato l'inserto **webertherm R/inserto L**.
- Ad avvitamento completato, inserire nel vuoto centrale del disco il tamponcino in EPS bianco in dotazione con il tassello stesso.
- Infine, stuccare la testa del tassello con un rasante della gamma **webertherm AP60 TOP**; questa operazione garantirà uguale assorbimento della superficie che verrà successivamente rasata, evitando la formazione di antiestetici effetti cromatici (puntinatura).
- Prima di procedere con la prima mano di rasatura del pannello, regolarizzare le parti stuccate con grattone abrasivo, in modo da eliminare eventuali asperità del supporto e rendere l'intera superficie complanare ed omogenea.

Posa ad incasso

- Montare la fresa di **webertherm TA89/kit** sulla punta dell'avvitatore ed avvitare **webertherm TA9** spingendo il piatto della fresa fino al contatto con la superficie esterna del pannello.
- Ad avvitamento completato, inserire nel vuoto venutosi a creare.
- Sul pannello la rondella in EPS bianco **webertherm TA89/white** (per pannelli in EPS bianco ed XPS), in EPS grafitato **webertherm TA89/black** (per pannelli in EPS grigio), in lana minerale **webertherm TA89/MW** (per pannelli in lana di vetro o lana di roccia) o in resina fenolica **webertherm TA89/pf** (per pannelli in resina fenolica).
- Questa tipologia di posa permette di evitare la stuccatura delle teste dei tasselli e garantisce l'ottenimento di una superficie complanare ed omogenea pronta alla posa della rasatura armata.

webertherm TA9 PLUS

Tassello ad avvitamento composto da vite autoforante in acciaio galvanizzato e piattello in poliammide con coprivite integrato.



Confezioni:
PIATTELLO: scatola da 100 pezzi
VITI: scatole con numero variabile per spessore

Colori: bianco

Consumo: non inferiore a 6 pezzi/mq

Vantaggi

+ Vite autoforante
+ Piattello dotato di coprivite
+ Resistente alla corrosione

Campi di impiego

webertherm TA9 PLUS è utilizzato per il fissaggio di pannelli isolanti in lana di vetro **weberthem LV034** ed EPS **webertherm F - G** nella composizione dei sistemi di isolamento termico (**webertherm comfort G3** , **webertherm robusto universal** e **webetherm family white** e **black**) applicato su tamponamento a secco, Aquaroc o Glasroc X di Gyrpoc.
ATTENZIONE:
il tassello è composto da 2 prodotti da ordinare separatamente: webertherm TA9 PLUS VITE e webertherm TA9 PLUS PIATTELLO.

Supporti

Montanti metallici (Aquaroc Profile o Glasroc Profile).

Pannelli compatibili

lana di vetro, lane minerali ed EPS.

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare i tasselli su sottofondi e con pannelli diversi da quelli indicati
- Assicurarsi che la profondità di avvitamento sia non inferiore a quella indicata: tale valore si riferisce alla penetrazione della vite sul montante.
- La quantità di tasselli da applicare dovrà essere definita in fase progettuale sulla base delle sollecitazioni cui è soggetta la facciata, con particolare riferimento al vento. È opportuno aumentare il numero di tasselli ai piani alti degli edifici, in corrispondenza degli angoli di facciata ed in prossimità dei vani serramenti

Dati tecnici*

Profondità di ancoraggio:	nel montante non inferiore a 20 mm
Diametro disco:	60 mm
Lunghezza:	tassello: da 60 a 200 mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Trapano-avvitatore con inserto TORX T25.

Preparazione dei supporti

I montanti (Aquaroc Profile o Glasroc X Profile) devono essere posati con passo 30 cm. Consultare preventivamente il servizio tecnico Weber-Gyproc per la risoluzione di alcuni punti singolari (nodo parete-infisso come esempio).

Applicazione

- Prima di procedere all'applicazione consultare il servizio tecnico Weber al fine di determinare la corretta lunghezza di **webertherm TA9 PLUS**, variabile in funzione della stratigrafia che si intende realizzare.
- Una volta individuata la vite idonea, pre-assemblare il tassello inserendo la vite nel foro del piattello ed avvitarle in corrispondenza della mezzaria dei montanti, assicurandosi che, a posa ultimata, la vite abbia intersecato il montante e fuoriesca di almeno 20 mm.
- Si suggerisce di consultare il Quaderno Tecnico: "Soluzioni di Isolamento Termico Weber su pareti a secco Gyproc" prima di procedere all'installazione.



Informazioni complete su www.it.weber

webertherm R-S

Corona separatrice per sistema **webertherm robusto universal**



Confezioni: scatola da 100 pezzi

Colori: giallo

Consumo: in funzione del n° di tasselli da utilizzarsi nel sistema **webertherm robusto universal**

Campi di impiego

Realizzazione della base di appoggio della rete **webertherm RE1000** e di base dei tasselli **webertherm TA8** e **webertherm TA9** del sistema **webertherm robusto universal**.

Supporti

Pannelli isolanti in EPS, XPS, sughero, PIR, resina fenolica, lana di vetro.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I pannelli isolanti dovranno essere stati posati a regola d'arte ed in funzione della planarità desiderata.

Applicazione

- Applicare **webertherm R-S** al pannello isolante
- Esercitare la pressione necessaria affinché gli aghi posti sul retro penetrino completamente nel pannello isolante.
- La geometria della disposizione è in funzione del numero di tasselli che verranno utilizzati nel sistema **webertherm robusto universal**.



webertherm R-S plus

Corona separatrice per sistema **webertherm renovETICS**



Confezioni: scatola da 100 pezzi

Colori: bianco

Consumo: in funzione del n° di tasselli da utilizzarsi nel sistema **webertherm renovETICS**

Campi di impiego

Realizzazione della base di appoggio della rete **webertherm RE1000** e di base dei tasselli **webertherm TA8** e **webertherm TA9** del sistema **webertherm renovETICS**.

Supporti

Sistemi di isolamento termico a cappotto con difetti e danni funzionali di grave entità, oggetto di intervento di ripristino con il sistema **webertherm renovETICS**.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Prima di procedere al montaggio effettuare le operazioni preliminari previste per l'installazione del sistema **webertherm renovETICS**, fare riferimento al manuale di installazione.

Applicazione

- Applicare **webertherm R-S plus** sullo strato di finitura del cappotto esistente tramite percussione con normale martello
- La geometria della disposizione è in funzione dello spessore del cappotto esistente

webertherm R-D/40

Distanziatore a clip in pvc per sistema webertherm robusto universal



Confezioni: scatola da 3000 pezzi
Colori: bianco

Campi di impiego

Distanziamento della rete **webertherm RE1000** nel sistema d'isolamento termico **webertherm robusto universal**.

Supporti

Pannelli isolanti in EPS, XPS, lana di vetro, resina fenolica e PIR.

Dati tecnici*

Profondità di ancoraggio:	40 mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I pannelli isolanti dovranno essere stati posati a regola d'arte ed in funzione della planarità desiderata.

Applicazione

- Inserire **webertherm R-D/40** in modo che le alette vadano in appoggio al pannello isolante; il numero di distanziatori varia in funzione dello schema di tassellatura:
- per 6 tasselli/mq non meno di 20 distanziatori/ mq
- per 8 tasselli/mq non meno di 16 distanziatori/mq
- per 10 tasselli/mq non meno di 12 distanziatori/mq

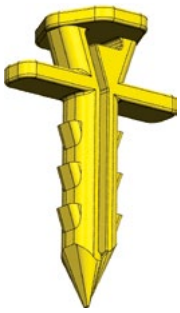
- Applicando il distanziatore **webertherm R-D/40** in modo corretto, la rete **webertherm RE100** risulta distanziata dal pannello isolante di circa 7 mm.

- Nella figura è mostrato un posizionamento errato del distanziatore: in tal caso la rete non risulta correttamente distanziata, compromettendo la stabilità del sistema **webertherm robusto universal**.

- In corrispondenza della sovrapposizione di due fogli di rete, applicare il distanziatore vincolando l'estremità del foglio di rete sovrapposto.

webertherm R-D/40 plus

Distanziatore a clip in pvc per sistema webertherm renovETICS



Confezioni: scatola da 3000 pezzi
Colori: giallo

Campi di impiego

Distanziamento della rete **webertherm RE1000** nel sistema **webertherm renovETICS**.

Supporti

Sistemi di isolamento termico a cappotto con difetti e danni funzionali di grave entità, oggetto di intervento di ripristino con il sistema **webertherm renovETICS**.

Dati tecnici*

Profondità di ancoraggio:	35 mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Per l'installazione del sistema **webertherm renovETICS**, fare riferimento al manuale di installazione.

Applicazione

- Divaricare leggermente le estremità dei distanziatori **webertherm R-D plus** per accogliere il filo della rete metallica **webertherm RE1000** al loro interno
- Tramite percussione con martello inserire i distanziatori **webertherm R-D plus** nello strato superficiale del vecchio cappotto
- Applicare i **webertherm R-D plus** in numero non inferiore a 20pz/m²

- Applicando il distanziatore **webertherm R-D plus** in modo corretto le alette risultano a contatto con la superficie del cappotto esistente e la rete rete **webertherm RE100** risulta distanziata di circa 10 mm.

- Evitare di schiacciare il filo della rete **webertherm RE1000** con le alette del distanziatore
- Evitare che la rete **webertherm RE1000** risulti troppo vicina alla superficie del cappotto esistente

- Legare con filo in acciaio zincato o con fascette di plastica i lembi della rete in corrispondenza della sovrapposizione di due fogli di rete.

webertherm RE145

Rete di armatura in fibra di vetro alcali resistente, a maglia larga, massa 145 g/mq



Confezioni: rotolo da 50 m²
Colori: giallo
Resa per confezione: 45,45 m²
Consumo: 1,10 mq/mq

Campi di impiego

Armatura e rinforzo dello strato rasante **webertherm AP60** applicato sui pannelli isolanti dei sistemi a cappotto della gamma **webertherm**; in particolare, in virtù delle sue maglia larga, **webertherm RE145** è particolarmente indicata in tutti i casi in cui venga utilizzato un collante-rasante a granulometria media come **webertherm AP60 START G**, **webertherm AP60 TOP G.** Idonea inoltre per i prodotti delle gamme **weberdry** e **webercem**.

Avvertenze e raccomandazioni

- Sovrapporre tra fogli di rete contigui di almeno 10 cm
- La rete di armatura deve essere sempre applicata tra il primo ed il secondo strato di adesivo-rasante, mai sul pannello nudo
- Applicare la rete verticalmente

Caratteristiche di messa in opera*

Spessore:	0,50 mm (valore informativo)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Lunghezza:	50 m
Ampiezza della maglia:	4,0x4,5 mm
Tolleranza:	• Composizione: 35% (ordito, trama) • Larghezza: 31% • Lunghezza: +2% • Appretto antialcalino: 34% • Resistenza alla trazione in condizioni standard (N/50mm): min. 1900/min. 1800 • Resistenza alla trazione dopo esposizione agli alcali (N/50MM): min. 1000/min. 1000 (50%/50%) • Allungamento massimo (%): max 3,5/ max 3,5
Peso/Massa areica:	117 g/mq (rete greggia) - 145 g/mq (rete apprettata)
Larghezza:	1 m

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Cutter, spatola in acciaio liscio e dentata.

Applicazione

- Applicare la rete su un primo strato ancora fresco di adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60**, utilizzando preferibilmente una spatola dentata in acciaio, posando i teli in verticale dall'alto verso il basso annegandoli con l'aiuto di una spatola liscia.
- Raccordare opportunamente **webertherm RE145** con la rete premontata dei profili speciali da impiegare in punti particolari della facciata (gamma **webertherm PR**).
- Ricoprire interamente la rete con un secondo strato di adesivorasante della gamma **webertherm AP60**.









webertherm RE160

Rete di armatura in fibra di vetro alcali resistente specifica per sistemi a cappotto **webertherm** dotati di ETA, massa 160 g/mq



Confezioni: rotolo da 50 m²
Colori: bianco
Resa per confezione: 45,45 m²
Consumo: 1,10 mq/mq

Campi di impiego

Armatura e rinforzo dello strato rasante applicato sui pannelli isolanti dei sistemi a cappotto della gamma **webertherm**; in particolare **webertherm RE160** è la rete specifica per i sistemi **webertherm** dotati di ETA.

Avvertenze e raccomandazioni

- Sovrapporre tra fogli di rete contigui di almeno 10 cm
- La rete di armatura deve essere sempre applicata tra il primo ed il secondo strato di adesivo-rasante, mai sul pannello nudo
- Applicare la rete verticalmente

Caratteristiche di messa in opera*

Spessore:	0,52 mm (valore informativo)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Lunghezza:	50 m
Ampiezza della maglia:	3,5x3,8 mm
Tolleranza:	• Composizione: 35% (ordito, trama) • Larghezza: 31% • Lunghezza: +2% • Appretto antialcalino: 34% • Resistenza alla trazione in condizioni standard (N/50mm): min. 1900/min. 1900 • Resistenza alla trazione dopo esposizione agli alcali (N/50mm): min. 1000/min. 1000 (50%/50%) • Allungamento massimo (%): max 3,8/ max 3,8
Peso/Massa areica:	131 g/mq (rete greggia) - 160 g/mq (rete apprettata)
Larghezza:	1 m

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Cutter, spatola in acciaio liscio e dentata.

Applicazione

- Applicare la rete su un primo strato ancora fresco di adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60**, utilizzando preferibilmente una spatola dentata in acciaio, posando i teli in verticale dall'alto verso il basso annegandoli con l'aiuto di una spatola liscia.
- Raccordare opportunamente **webertherm RE160** con la rete premontata dei profili speciali da impiegare in punti particolari della facciata (gamma **webertherm PR**).
- Ricoprire interamente la rete con un secondo strato di adesivorasante della gamma **webertherm AP60**.

Informazioni complete su www.it.weber

webertherm RE195

Rete di armatura in fibra di vetro alcali resistente, massa 195 g/mq



Confezioni: rotolo da 55 m²
Colori: viola
Resa per confezione: 50,42 m²
Consumo: 1,09 mq/mq

Campi di impiego

Armatura e rinforzo dello strato rasante applicato sui pannelli isolanti dei sistemi a cappotto della gamma **webertherm**; in particolare, per le sue elevate resistenze meccaniche, **webertherm RE195** è particolarmente indicata in tutte le parti di facciata più soggette al contatto con l'utenza (basamenti di facciata e vani scala).

Avvertenze e raccomandazioni

- Sovrapporre tra fogli di rete contigui di almeno 10 cm
- La rete di armatura deve essere sempre applicata tra il primo ed il secondo strato di adesivo-rasante, mai sul pannello nudo
- Applicare la rete verticalmente

Caratteristiche di messa in opera*

Spessore:	0,50 mm (valore informativo)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Lunghezza:	50 m
Ampiezza della maglia:	7,0x6,5 mm
Tolleranza:	• Composizione: 35% (ordito, trama) • Larghezza: 31% • Lunghezza: +2% • Appretto antialcalino: 34% • Resistenza alla trazione in condizioni standard (N/50mm): min. 1900/min. 3000 • Resistenza alla trazione dopo esposizione agli alcali : min. 1000/ min. 1000 (50%/50%) • Allungamento massimo (%): max 3,5/ max 3,5
Peso/Massa areica:	161 g/mq (rete greggia) - 195 g/mq (rete apprettata)
Larghezza:	1,10 m

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Cutter, spatola in acciaio liscio e dentata.

Applicazione

- Applicare la rete su un primo strato ancora fresco di adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60**, utilizzando preferibilmente una spatola dentata in acciaio, posando i teli in verticale dall'alto verso il basso annegandoli con l'aiuto di una spatola liscia.
- Raccordare opportunamente **webertherm RE195** con la rete premontata dei profili speciali da impiegare in punti particolari della facciata (gamma **webertherm PR**).
- Ricoprire interamente la rete con un secondo strato di adesivorasante della gamma **webertherm AP60**.

webertherm RE1000

Rete in acciaio elettrosaldata zincata dopo la saldatura per sistema webertherm robusto universal



Confezioni: rotolo da 25 m²
Colori: acciaio zincato
Resa per confezione: 22,7 m²
Consumo: 1,10 mq/mq

Campi di impiego

Rete di armatura e rinforzo, zincata a caldo, degli intonaci speciali utilizzati nel sistema **webertherm robusto universal**.

Avvertenze e raccomandazioni

- Sovrapporre tra fogli di rete contigui di almeno 10 cm
- Assicurarsi che la rete risulti distanziata di almeno 6 mm prima di applicare gli intonaci **webertherm into**, **webertherm into HP**, **webertherm intocal**

Dati tecnici*

Diametro:	filo: 1 mm
Lunghezza:	25 m
Ampiezza della maglia:	19x19 mm
Tolleranza:	• Diametro filo: 30,04 mm • Larghezza: 31% • Lunghezza: -0% +1% • Carico massimo di rottura unitario: 500÷550 MPa • Massa del rivestimento: 250÷300 g/mq
Peso/Massa areica:	462 g/mq (rete greggia) 712 g/mq (rete trattata)
Larghezza:	1 m

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Attrezzi

Flessibile con disco per metallo o forbici per metallo.

Applicazione

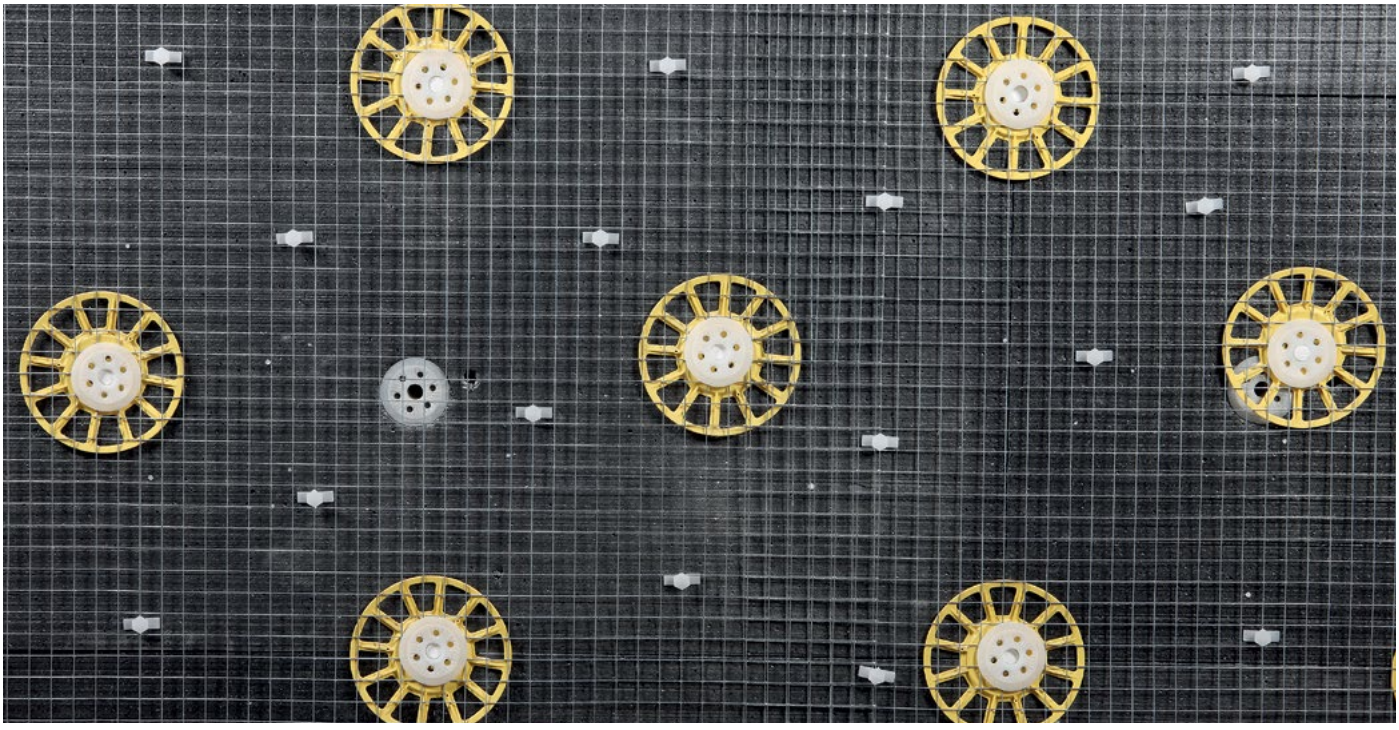
- Dopo aver posizionato i pannelli isolanti ed il dispositivo **webertherm R-S** forare il supporto in corrispondenza del centro del dispositivo **webertherm R-S** (per supporti non compatti si raccomanda di utilizzare il trapano in modalità "rotazione", non "roto-percussione"; nel caso di supporto ligneo non occerre effettuare la foratura, passare al punto successivo).

- Posizionare la rete **webertherm RE1000** iniziando la posa procedendo dal basso verso l'alto, avendo cura di sovrapporre i fogli stessi di almeno 10 cm sia in orizzontale sia in verticale ed inserire nel foro realizzato in precedenza gli idonei tasselli della gamma **webertherm TA8/TA9**.

- Serrare le viti assicurandosi che la rete vada in battuta sul dispositivo **webertherm R-S** e risulti saldamente bloccata tra il dispositivo stesso e la testa del tassello; verificare l'assenza di labilità della rete.

- Inserire il tamponcino **webertherm TA89 cap** nella testa del tassello.

- Applicare i distanziatori **webertherm R-D/40** in numero non inferiore a 15 pezzi/mq avendo cura che la base vada in battuta sul pannello isolante. Verificare che la rete risulti opportunamente distanziata (almeno 5 mm) dai pannelli isolanti e che non vi siano zone nelle quali la rete risulti adiacente ai pannelli.
- Prima di procedere alla posa della rete **webertherm RE1000** è comunque necessario consultare il Quaderno Tecnico per la posa del sistema **webertherm robusto universal**.



webertherm FIX BARRA

Elemento a sezione rettangolare in EPS grigio per il fissaggio di carichi leggeri e medi



Colori: grigio
Dimensioni: 16x10x100 cm

Vantaggi

- Facile da installare
- Impedisce la formazione del ponte termico
- Tagliabile a misura
- Fissaggio sicuro

Campi di impiego

Elemento a sezione rettangolare in EPS grigio per il fissaggio pianificato di carichi leggeri e medi su sistemi di isolamento termico ETICS. Applicazioni tipo: fascette per pluviali, ganci fermaimposte, illuminazione esterna, ringhiere o corrimano.

Avvertenze e raccomandazioni

- Gli avvitamenti per il montaggio di elementi estranei sono ammessi solo in caso di carichi ridotti. In caso di carichi elevati l'ancoraggio deve penetrare nel supporto.
- Gli avvitamenti possono essere effettuati con viti da legno o da lamiera, nonché con viti a filettatura cilindrica e passo lungo (ad esempio viti per telai).

Dati tecnici*

Caricabilità:	Carico massimo consentito in compressione: 1,60 kN Carico di estrazione (incollaggio elemento alla muratura): 0,32 kN

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Applicazione

- Tagliare **webertherm FIX BARRA** in più elementi in base allo spessore dell'isolante del sistema a cappotto. Si consiglia di applicare l'elemento di fissaggio contemporaneamente all'incollaggio dei pannelli isolanti. Applicare il collante sull'intera superficie di incollaggio dell'elemento e premerlo a filo con la superficie dei pannelli isolanti.

webertherm FIX CORNER

Elemento angolare di fissaggio per cardini



Dimensioni: 14x27x14/20/30 cm

Vantaggi

- Facile da installare
- Impedisce la formazione del ponte termico
- Tagliabile a misura
- Fissaggio sicuro

Campi di impiego

Elemento angolare di fissaggio, costituito da schiuma in PU ad alta densità, per il montaggio pianificato di carichi medi e pesanti su sistemi ETICS che evita la formazione di ponti termici. Idoneo per il montaggio di cardini, persiani, parapetti, sistemi anti caduta. Disponibile in diversi spessori: 14 cm, 20 cm e 30 cm.

Avvertenze e raccomandazioni

- Utilizzare le viti in dotazione per il fissaggio al supporto
- Avvitare l'oggetto di montaggio sull'elemento
- Conservare il materiale in contenitori ben chiusi e al riparo dalle intemperie

Ciclo applicativo

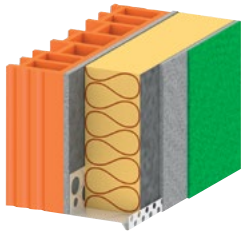
Applicazione

- Tagliare **webertherm FIX CORNER** prima del montaggio dei pannelli isolanti. È possibile effettuare il taglio anche a pannelli montati.
- Incollare, contemporaneamente alla posa dei pannelli isolanti, con un adesivo della gamma **webertherm AP60**
- Una volta indurito il collante, fissare tramite le viti **webertherm FIX CORNER VITE**.
- Ritagliare da un pannello isolante un pezzo per coprire la cavità ed incollarlo premendolo a filo con gli altri pannelli isolanti.
- Una volta completato il cappotto sarà possibile fissare il cardine, o gli altri altri elementi previsti, su **webertherm FIX CORNER**.

Informazioni complete su www.it.weber

webertherm PR3

Profilo di partenza in alluminio con gocciolatoio



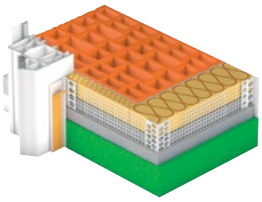
Confezioni: fascio da 10 pezzi
Lunghezza: 2,5 mt
Larghezza: 50 - 200 mm

Campi di impiego

Profilo di partenza in lamiera di alluminio pressopiegata, preforata per essere tassellata alla muratura e provvista di gocciolatoio sullo spigolo inferiore esterno.
Disponibile in vari spessori. Per l'installazione utilizzare il profilo di congiunzione **webertherm PR3/rete**.

webertherm PR8

Profilo di raccordo terminale in PVC con rete



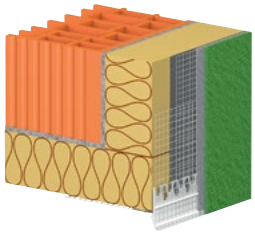
Confezioni: scatola da 30 pezzi
Lunghezza: 2,4 m

Campi di impiego

Elemento di raccordo tra il sistema a cappotto ed ogni elemento fisso del fabbricato (telai di serramenti, falde di copertura...), costituito da un profilo rigido in PVC sagomato con rete in fibra di vetro; la guarnizione comprimibile adesiva evita le fessurazioni del rivestimento colorato in prossimità dell'elemento fisso; l'aletta removibile in PVC con nastro adesivo preaccoppiato permette una posa facile e veloce del telo protettivo, per lavorare in sicurezza evitando di sporcare o danneggiare l'infisso.

webertherm PR7

Gocciolatoio in PVC con rete in fibra di vetro



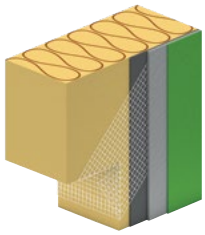
Confezioni: scatola da 10 pezzi
Lunghezza: 2,5 m

Campi di impiego

Profilo gocciolatoio in PVC con rete in fibra di vetro, da applicare all'architrave del vano serramento (finestre o porte) per favorire il corretto scorrimento dell'acqua piovana ed evitare il dilavamento della facciata.

webertherm PR11

Rete di rinforzo per angolo finestra (tridimensionale)



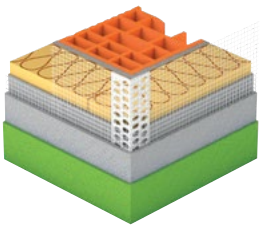
Confezioni: scatola da 25 pezzi
Ampiezza della maglia: 4 x 4 mm

Campi di impiego

Rete di rinforzo tridimensionale per gli angoli del vano finestra; previene la formazione di fessurazioni a 45° sullo spigolo della facciata.

webertherm PR1

Paraspigolo in PVC con rete in fibra di vetro



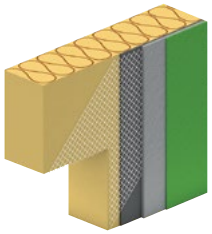
Confezioni: scatola da 100 pezzi
Lunghezza: 2,5 m
Larghezza: maglia sinistra 10 cm / destra 15 cm

Campi di impiego

Paraspigolo in PVC con rete in fibra di vetro per la realizzazione di spigoli retti verticali ed orizzontali precisi e robusti.
Reti laterali con diverse sporgenze sui due lati: 10 cm e 15 cm.

webertherm PR12

Rete di rinforzo per angolo finestra (freccia)



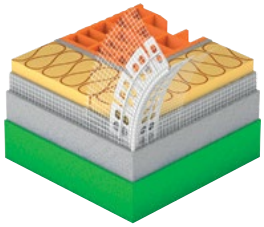
Confezioni: scatola da 50 pezzi
Ampiezza della maglia: 4 x 4 mm

Campi di impiego

Rete di rinforzo bidimensionale per gli angoli del vano finestra; previene la formazione di fessurazioni a 45° sullo spigolo della facciata.

webertherm PR24

Paraspigolo per archi in PVC con rete in fibra di vetro



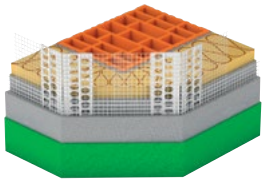
Confezioni: scatola da 25 pezzi
Lunghezza: 2,5 mt
Larghezza: maglia sinistra 10 cm / destra 15 cm

Campi di impiego

Paraspigolo in PVC con rete in fibra di vetro per la realizzazione di spigoli ad arco precisi e robusti.

webertherm PR10

Paraspigolo in PVC con rete per angoli fra 35° e 145°



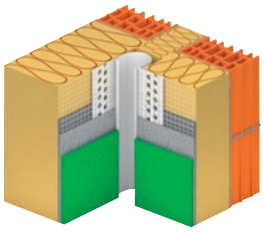
Confezioni: scatola da 25 pezzi
Lunghezza: 50 m
Larghezza: maglia sinistra 10 cm / destra 15 cm

Campi di impiego

Paraspigolo in PVC con rete in fibra di vetro per la realizzazione di spigoli con angoli di apertura fra 35° e 145°, verticali ed orizzontali, precisi e robusti.
Reti laterali con diverse sporgenze sui due lati: 10 cm e 15 cm.

webertherm PR5

Giunto di dilatazione in PVC ad angolo



Confezioni: scatola da 10 pezzi
Lunghezza: 2,5 m

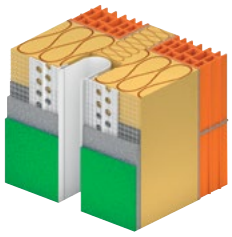
Campi di impiego

Profilo gocciolatoio in PVC con rete in fibra di vetro, da applicare all'architrave del vano serramento (finestre o porte) per favorire il corretto scorrimento dell'acqua piovana ed evitare il dilavamento della facciata.

Informazioni complete su www.it.weber

webertherm PR4

Giunto di dilatazione con banda elastica centrale (giunti verticali)



Confezioni: scatola da 25 pezzi di profili da 2,5 m
Lunghezza: 2,5 m

Campi di impiego

Giunto di dilatazione con banda elastica centrale coestrusa e reti in fibra di vetro sovrapposte e saldate. Idoneo per realizzare giunti di dilatazione verticali sul cappotto laddove siano già presenti sul supporto.
Il giunto finito avrà lo spessore di circa 1 cm.

webertherm PR28

Nastro sigillante autoespandente per giunti esterni



Confezioni: scatola da 7 pezzi
Lunghezza: 12 m
Larghezza: 12 mm

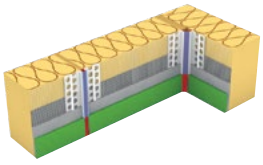
Campi di impiego

Nastro sigillante di tenuta autoespandente poliuretanico precompresso, pronto all'uso e privo di solventi; il lato autoadesivo facilita l'applicazione in fase di posizionamento all'interno dei giunti di ampiezza fra 2 e 6 mm.
Ideale per l'isolamento di fughe (soggette a carichi statici e dinamici) tra: telaio di serramenti e muratura, telaio e controtelaio di serramenti, finestra da tetto e copertura, davanzale di serramenti e muratura, pannelli di isolamento e strutture adiacenti, pannelli prefabbricati in calcestruzzo.

Supporti
Tutti i tipi di superfici edili: calcestruzzo, fibrocemento, muratura, lastre di cartongesso; legno, alluminio, PVC, acciaio e vetro.

webertherm PR27

Giunto di dilatazione spessore sottile



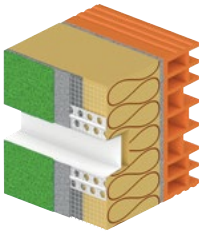
Confezioni: scatola da 25 pezzi
Lunghezza: 2,4 m

Campi di impiego

Giunto di dilatazione costituito da profilo in PVC, rete in fibra di vetro e raccordo elastico centrale per realizzare giunti di dilatazione sottili nel sistema a cappotto. Idoneo in corrispondenza di elementi in facciata che possono o debbano muoversi. Utilizzabile anche negli angoli.
Altezza bordo: 6 mm.

webertherm PR26/1

Elemento di rinforzo in PVC per scanalature con rete



Confezioni: scatola da 25 pezzi
Lunghezza: 2 m

Campi di impiego

Elemento a "C" in PVC e reti in fibra di vetro per realizzare il rinforzo e la protezione dell'incavo di pannelli scanalati; l'elemento in PVC può essere successivamente rasato o tinteggiato; forma scanalatura: 32x29x18.
Barra a correre; lunghezza: 2 m.

webertherm into

Intonaco cementizio per il sistema webertherm robusto universal



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1,7 mq per cm di spessore

Consumo: circa 14 kg/mq per cm di spessore

WecoP

APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

FLESSIBILE

Vantaggi

+ Fibrato
+ Flessibilità migliorata
+ Resistente ai cicli di gelo-disgelo

Campi di impiego

Intonaco cementizio ad applicazione manuale e meccanizzata per il sistema **webertherm robusto universal**. Idoneo a ricevere tutte le finiture colorate a completamento del "Ciclo Moderno".

Supporti

Componente a secco (pannelli, tasselli ed accessori) del sistema **webertherm robusto universal**, posata in modo conforme a quanto previsto nel Quaderno Tecnico "**Sistemi per l'Isolamento Termico**".

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Non aggiungere al prodotto né leganti né inerti
- Proteggere il prodotto da una rapida essiccazione ed inumidire per alcuni giorni dopo l'applicazione
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20÷24%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di attesa per finitura colorata:	1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco e non meno di 28 gg nel caso di finiture colorate.
Tempo di fermo macchina:	< 30 minuti
Tempo di attesa per la rabbottatura:	> 12 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 10 N/mm^2
Resistenza a flessione:	a 28 gg: ≥ 4 N/mm^2
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1520 kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 20$
Assorbimento capillare:	W2
Conduttività termica:	λ = 0,5 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno e interno per usi generali (GP)

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Cazzuola, rabbotto, staggia di alluminio, spatola metallica, intonacatrice in continuo.

Preparazione dei supporti

La posa della componente a secco del sistema **webertherm robusto universal** (composta da pannelli isolanti della gamma **webertherm,** rete metallica **webertherm RE1000**, tasselli della gamma **webertherm TA8 - TA9**, corona **webertherm R-S**, separatore **webertherm R-D40**) deve essere stata effettuata "a regola d'arte", rispettando le istruzioni di posa e verificando i requisiti indicati nel Quaderno Tecnico "**Sistemi per l'Isolamento Termico**".

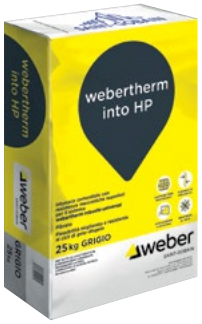
Applicazione

- Posizionare i paraspigoli e fasce di riferimento utilizzando esclusivamente **webertherm into** e seguendo le indicazioni riportate nel Quaderno Tecnico "**Sistemi per l'Isolamento Termico**".
- Dosare l'acqua d'impasto regolando il flussimetro della macchina intonacatrice fino ad ottenere una malta consistente e plastica (22 lt circa d'acqua per 100 kg di polvere).
- Applicare il prodotto in una sola mano partendo dal basso dell'edificio; lo spessore finale dopo rabbottatura dovrà essere di 2 cm.
- Per la realizzazione di scanalature in facciata, aumentare lo spessore finale dell'intonaco fino a 3,5 cm applicato in due mani (avendo cura che la profondità della scanalatura non sia superiore a 1,5 cm). Nel caso di modanature realizzate con intonaco, si consiglia di non superare lo spessore complessivo di 4 cm (applicato sempre in due mani).
- Livellatura con staggia di alluminio.
- Evitare il contatto diretto con il piano di calpestio posizionando un listello di altezza pari a 5 cm circa, da rimuovere durante la fase plastica dell'intonaco; la cavità dovrà essere successivamente riempita con malta osmotica **weberdry OSMO**.
- A staggiatura avvenuta e a prodotto ancora fresco, annegare dei fazzoletti di rete **webertherm RE1000** su tutti gli angoli delle aperture (porte, finestre,..) per rinforzo e prevenzione della formazione di fessure a 45°. Dopo almeno 12 ore, quando il prodotto è indurito, rabottare la superficie e riquadrare angoli e spigoli.
- Attendere la completa maturazione dell'intonaco prima di procedere con l'applicazione dei rasanti **webertherm intocal finitura** - **webertherm into finitura**.



webertherm into HP

Intonaco cementizio con resistenze meccaniche superiori per il sistema webertherm robusto universal



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1,7 mq per cm di spessore.

Consumo: circa 14 kg/mq per cm di spessore





APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO



FLESSIBILE

Vantaggi

- Fibrato
- Flessibilità migliorata
- Resistente ai cicli di gelo-disgelo

Campi di impiego

Intonaco cementizio, a prestazioni meccaniche superiori, ad applicazione manuale e meccanizzata per il sistema **webertherm robusto universal**. Idoneo a ricevere carichi in facciata a completamento del "Ciclo Pietra".

Supporti

Componente a secco (pannelli, tasselli ed accessori) del sistema **webertherm robusto universal**, posata in modo conforme a quanto previsto nel Quaderno Tecnico "**Sistemi per l'Isolamento Termico**".

Non applicare su

Supporti diversi da quelli indicati.

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo l'acqua nella quantità indicata
- Non aggiungere al prodotto né leganti né inerti
- Proteggere il prodotto da una rapida essiccazione ed inumidire per alcuni giorni dopo l'applicazione
- Attendere la maturazione completa (28 gg) prima di procedere all'incollaggio di rivestimenti pesanti (UNI 11493:2013)

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20÷24%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di attesa per finitura colorata:	non meno 28 gg nel caso di rivestimenti pesanti e/o finiture colorate; 1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco per le rasature
Tempo di fermo macchina:	< 30 minuti
Tempo di attesa per la rabbottatura:	> 12 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 11 N/mm^2
Resistenza a flessione:	a 28 gg: ≥ 5 N/mm^2
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1620 kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 20
Assorbimento capillare:	W2
Conduttività termica:	λ = 0,63 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno e interno per usi generali (GP)

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Cazzuola, rabbotto, staggia di alluminio, spatola metallica, intonacatrice in continuo.

Preparazione dei supporti

La posa della componente a secco del sistema **webertherm robusto universal** (composta da pannelli isolanti della gamma **webertherm,** rete metallica **webertherm RE1000**, tasselli della gamma **webertherm TA8 - TA9**, corona **webertherm R-S**, separatore **webertherm R-D40**) deve essere stata effettuata "a regola d'arte", rispettando le istruzioni di posa e verificando i requisiti indicati nel Quaderno Tecnico "**Sistemi per l'Isolamento Termico**".

Applicazione

- Posizionare i paraspigoli e fasce di riferimento utilizzando esclusivamente **webertherm into HP** e seguendo le indicazioni riportate nel Quaderno Tecnico "**Sistemi per l'Isolamento Termico**".
- Dosare l'acqua d'impasto regolando il flussimetro della macchina intonacatrice fino ad ottenere una malta consistente e plastica (22 lt circa d'acqua per 100 kg di polvere).
- Applicare il prodotto in una sola mano partendo dal basso dell'edificio; lo spessore finale dopo rabbottatura dovrà essere di 2 cm.
- Livellatura con staggia di alluminio
- Evitare il contatto diretto con il piano di calpestio posizionando un listello di altezza pari a 5 cm circa, da rimuovere durante la fase plastica dell'intonaco; la cavità dovrà essere successivamente riempita con malta osmotica **weberdry OSMO**.
- A staggiatura avvenuta e a prodotto ancora fresco, annegare dei fazzoletti di rete **webertherm RE1000** su tutti gli angoli delle aperture (porte, finestre,..) per rinforzo e prevenzione della formazione di fessure a 45°. A fase plastica quasi ultimata (da 1 a 4 ore) compattare la superficie frattazzando con frattazzo di plastica o di legno, per rendere la superficie idonea alla successiva posa del collante e del rivestimento. Non rabottare.
- Attendere la completa maturazione dell'intonaco prima di procedere all' applicazione del rivestimento.



webertherm intocal

Intonaco alla calce idraulica naturale NHL per il sistema **webertherm robusto universal**



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere nocciola

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1,8 mq per cm di spessore

Consumo: circa 14 kg/mq per cm di spessore

WecoP

APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

FLESSIBILE

Vantaggi

- Fibrato
- Basso modulo elastico
- Flessibilità migliorata
- Resistente ai cicli di gelo-disgelo

Campi di impiego

Intonaco ad applicazione manuale e meccanizzata, alla calce idraulica naturale NHL, per il sistema **webertherm robusto universal**. Idoneo a ricevere finiture naturali a completamento del "Ciclo Tradizione".

Supporti

Componente a secco (pannelli, tasselli ed accessori) del sistema **webertherm robusto universal**, posata in modo conforme a quanto previsto nel Quaderno Tecnico "**Sistemi per l'Isolamento Termico**".

Non applicare su

Supporti diversi da quelli indicati.

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo l'acqua nella quantità indicata
- Non aggiungere al prodotto né leganti né inerti
- Proteggere il prodotto da una rapida essiccazione ed inumidire per alcuni giorni dopo l'applicazione
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	24÷27%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di attesa per finitura colorata:	1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco e non meno di 28 gg nel caso di finiture colorate.
Tempo di fermo macchina:	< 30 minuti
Tempo di attesa per la rabbottatura:	> 12 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: CSII
Resistenza a flessione:	a 28 gg: 1,0 N/mm^2
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1550 kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15
Assorbimento capillare:	W0
Conduttività termica:	λ = 0,57 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno e interno per usi generali (GP)

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Attrezzi

Cazzuola, rabbotto, staggia di alluminio, spatola metallica, intonacatrice in continuo.

Preparazione dei supporti

La posa della componente a secco del sistema **webertherm robusto universal** (composta da pannelli isolanti della gamma **webertherm,** rete metallica **webertherm RE1000**, tasselli della gamma **webertherm TA8 - TA9**, corona **webertherm R-S**, separatore **webertherm R-D40**) deve essere stata effettuata "a regola d'arte", rispettando le istruzioni di posa e verificando i requisiti indicati nel Quaderno Tecnico "**Sistemi per l'Isolamento Termico**".

Applicazione

- Posizionare i paraspigoli e fasce di riferimento utilizzando esclusivamente **webertherm intocal** e seguendo le indicazioni riportate nel Quaderno Tecnico "**Sistemi per l'Isolamento Termico**".
- Dosare l'acqua d'impasto regolando il flussimetro della macchina intonacatrice fino ad ottenere una malta consistente e plastica (27 lt circa d'acqua per 100 kg di polvere).
- Applicare il prodotto in una sola mano partendo dal basso dell'edificio; lo spessore finale dopo rabbottatura dovrà essere di 2 cm.
- Per la realizzazione di scanalature in facciata, aumentare lo spessore finale dell'intonaco fino a 3,5 cm applicato in due mani (avendo cura che la profondità della scanalatura non sia superiore a 1,5 cm). Nel caso di modanature realizzate con intonaco, si consiglia di non superare lo spessore complessivo di 4 cm (applicato sempre in due mani).
- Livellatura con staggia di alluminio.
- Evitare il contatto diretto con il piano di calpestio posizionando un listello di altezza pari a 5 cm circa, da rimuovere durante la fase plastica dell'intonaco; la cavità dovrà essere successivamente riempita con malta osmotica **weberdry OSMO**.
- A staggiatura avvenuta e a prodotto ancora fresco, annegare dei fazzoletti di rete **webertherm RE1000** su tutti gli angoli delle aperture (porte, finestre,..) per rinforzo e prevenzione della formazione di fessure a 45°. Dopo almeno 12 ore, quando il prodotto è indurito, rabottare la superficie e riquadrare angoli e spigoli.
- Attendere la completa maturazione dell'intonaco prima di procedere con l'applicazione dei rasanti **webertherm intocal finitura** - **webertherm into finitura**.



webertherm into finitura

Rasante a prestazioni migliorate per la finitura di intonaci del sistema **webertherm robusto universal** a finitura civile fine



Confezioni: sacchi da 25 kg

Aspetto: polvere bianca/grigia

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 6 mq per 4 mm di spessore.

Consumo: 1,3 kg/mq per mm di spessore

WecoP

FLESSIBILE

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

Vantaggi

+ Ottima lavorabilità e scorrevolezza
+ Flessibilità migliorata

Campi di impiego

Rasatura armata degli intonaci del sistema **webertherm robusto universal**.

Supporti

- **webertherm into**
- **webertherm intocal**

Non applicare su

- Supporti deboli, instabili o pitture sfarinanti
- Supporti soggetti a fenomeni d'umidità da risalita
- Metallo
- Pannelli in cartongesso o legno
- Supporti diversi da quelli indicati

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicabile su supporti gelati, in fase di disgelo, con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo l'acqua nella quantità indicata
- Non aggiungere al prodotto né leganti né inerti
- Proteggere il prodotto da una rapida essiccazione ed inumidire per alcuni giorni dopo l'applicazione
- Attendere la completa maturazione prima di applicare prodotti decorativi
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Informazioni complete su www.it.weber

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	23÷27%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,65 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 10 N/mm^2
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1450 - 1460 kg/m^3
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15
Assorbimento capillare:	W0
Conduttività termica:	λ = 0,49 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno e interno per usi generali (GP)

Ciclo applicativo

Attrezzi

Spatola d'acciaio, frattazzo di spugna, trapano con frusta.

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere pulito, omogeneo, resistente, complanare e uniformemente assorbente; privo di parti instabili o sfarinanti (polvere di raschiatura o rabbottatura nel caso di sottofondi a proiezione meccanizzata). Nel caso di intonaci stagionati, inumidirli prima di procedere con la rasatura. Nel caso di intonaci nuovi, è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di intonaco prima di applicare procedere con la rasatura.

Applicazione

- Inumidire il supporto prima dell'applicazione.
- Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg di **webertherm into finitura** con circa 6 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi mescolare prima dell'utilizzo.
- Applicare una prima mano di **webertherm into finitura** sulla quale verrà applicata la rete d'armatura della gamma **webertherm RE**; quando la prima mano inizia la presa, applicare una seconda mano di **webertherm into finitura**, avendo cura che la rete di armatura risulti posizionata nel terzo esterno e che lo spessore totale applicato sia compreso tra i 3 ed i 4 mm.
- Ad inizio presa della seconda mano, rifinire con frattazzo di spugna fino ad ottenere una superficie uniforme priva di giunte o sormonte.
- Attendere almeno 14 giorni prima di applicare le finiture colorate compatibili della gamma **webercote.**

webertherm intocal finitura

Rasante alla calce idraulica NHL, prestazioni migliorate per la finitura di intonaci del sistema webertherm robusto universal



Confezioni: sacco da 25 kg

Aspetto: polvere nocciola

Durata del prodotto: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 6 mq per 4 mm di spessore

Consumo: 1,3 kg/mq per mm di spessore

WecoP

CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

Vantaggi

+ Ottima lavorabilità e scorrevolezza
+ Flessibilità migliorata

Campi di impiego

Rasatura armata degli intonaci del sistema **webertherm robusto universal**.

Supporti

- **webertherm into**
- **webertherm intocal**

Non applicare su

- Supporti deboli, instabili o pitture sfarinanti
- Supporti soggetti a fenomeni d'umidità da risalita
- Metallo
- Pannelli in cartongesso o legno
- Supporti diversi da quelli indicati

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicabile su supporti gelati, in fase di disgelo, con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo l'acqua nella quantità indicata
- Non aggiungere al prodotto né leganti né inerti
- Proteggere il prodotto da una rapida essiccazione ed inumidire per alcuni giorni dopo l'applicazione
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	26÷30%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 6 N/mm²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1480 kg/m³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 12
Assorbimento capillare:	W0
Conduttività termica:	λ = 0,51 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modifcati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **EN 998-1**
Malta per intonaco esterno e interno per usi generali (GP)

Ciclo applicativo

Attrezzi

Spatola d'acciaio, frattazzo di spugna, trapano con frusta.

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere pulito, omogeneo, resistente, complanare e uniformemente assorbente; privo di parti instabili o sfarinanti (polvere di raschiatura o rabottatura nel caso di sottofondi a proiezione meccanizzata). Nel caso di intonaci stagionati, inumidirli prima di procedere con la rasatura. Nel caso di intonaci nuovi, è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di intonaco prima di applicare procedere con la rasatura.

Applicazione

- Inumidire il supporto prima dell'applicazione.
- Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg di **webertherm intocal finitura** con circa 7 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi mescolare prima dell'utilizzo.
- Applicare una prima mano di **webertherm intocal finitura** sulla quale verrà applicata la rete d'armatura della gamma **webertherm RE195**; quando la prima mano inizia la presa, applicare una seconda mano di **webertherm intocal finitura**, avendo cura che la rete di armatura risulti posizionata nel terzo esterno e che lo spessore totale applicato sia compreso tra i 3 ed i 4 mm.
- Ad inizio presa della seconda mano, rifinire con frattazzo di spugna fino ad ottenere una superficie uniforme priva di giunte o sormonte.
- Attendere almeno 14 giorni prima di applicare le finiture colorate compatibili della gamma **webercote**



Villa Ma..., Sottomarina di Chioggia (VE)



Involucri edilizi ad alte prestazioni: alcuni esempi di cappotti termici in montagna, Andalo - Cles - Vermiglio - Passo del Tonale (TN)



Nuovo Polo Socio-Sanitario della Misericordia di Cascina - Poliambulatorio e Centro Polifunzionale per le Famiglie, Cascina (PI)



Residenza Pisani, Andria (BT)



Riva Toscana Golf Resort & SPA, Follonica (GR)



Recupero di facciate in Laguna Veneta, Chioggia e Pellestrina (VE)

INDICE ALFABETICO DEI PRODOTTI

weber

weber AS-A p. 258
weber decoupling ultra p. 92
weber DL60 p. 145
weber facciavista p. 143
weber FV-A p. 259
weber IP610 extra p. 130
weber IP650 p. 132
weber L50 TOP p. 144
weber LZ p. 172
weber MP910 p. 140
weber MP910F p. 141
weber MP920 p. 142
weber MZ p. 176
weber RZ p. 174

weberad

weberad cataliser p. 390

webercalce

webercalce iniezione5 p. 118
webercalce into F p. 124
webercalce into G p. 122
webercalce malta M2,5 p. 119
webercalce malta M10 p. 120
webercalce rasatura p. 126
webercalce rasatura L p. 128

webercem

webercem BL20 p. 166
webercem extrafine p. 170
webercem RA30 p. 164
webercem RA30 MAXI p. 162
webercem RA30 START p. 160
webercem RasaZero p. 171
webercem RK355 p. 156
webercem RN360 p. 168
webercem RP370 p. 158
webercem RS350 p. 154

webercol

webercol fix CR p. 90
webercol Progres evo p. 78
webercol Progres top S1 p. 80
webercol Smart p. 76
webercol Ultragres 400 p. 82
webercol Ultragres fast p. 86
webercol Ultragres flex p. 88
webercol Ultragres newlife p. 84

webercolor

webercolor basic p. 94
webercolor basic XL p. 96
webercolor HS p. 104
webercolor premium p. 98
webercolor silicone p. 102

webercote

webercote acrylcover L p. 214
webercote acrylcover R-M p. 218
webercote acrylcover TRAMA 1.2 - 1.5 p. 216
webercote AcSilcover L p. 208
webercote AcSilcover R-M p. 212
webercote AcSilcover TRAMA 1.2 - 1.5 p. 210
webercote calcecover L p. 228
webercote calcecover FF p. 230
webercote calcecover RF-RM p. 232
webercote flexcover L p. 220
webercote flexcover R p. 222
webercote silicacover L p. 224
webercote silicacover R p. 226
webercote siloxcover F-R-M p. 206
webercote siloxcover L p. 202
webercote siloxcover TRAMA 1.2 - 1.5 p. 204

INDICE ALFABETICO DEI PRODOTTI

weberepox

weberepox easy p. 100

weberdeko

weberdeko classic p. 249

weberdry

weberdry ardeguaina5 p. 428
weberdry ardeguaina10 p. 429
weberdry bituguaina5 p. 426
weberdry bituguaina10 p. 427
weberdry bloc p. 407
weberdry BU Tape p. 401
weberdry C3K p. 386
weberdry DRAIN p. 406
weberdry ELASTO p. 404
weberdry elasto1 rapido p. 380
weberdry elasto1 top p. 376
weberdry elasto2 p. 378
weberdry fabric p. 399
weberdry MAT p. 400
weberdry OSMO p. 408
weberdry OSMO clsB p. 410
weberdry OSMO clsG p. 412
weberdry pronto23 p. 414
weberdry pronto23 top p. 416
weberdry pronto24 p. 418
weberdry pronto24 top p. 420
weberdry pronto25 p. 422
weberdry pronto TF p. 424
weberdry PUR coat p. 391
weberdry PUR coat traffic p. 392
weberdry PUR details p. 397
weberdry PUR flex30 p. 402
weberdry PUR seal p. 388
weberdry reflex-P p. 434
weberdry TNT p. 405

weberfloor

weberfloor 4150 p. 60
weberfloor 4320 plus p. 62
weberfloor 4610 Industry Top p. 68
weberfloor 4712 p. 71
weberfloor 4716 Primer p. 70
weberfloor alfa 300 p. 66
weberfloor AL p. 58
weberfloor level 250 p. 64
weberfloor Planitec p. 56
weberfloor Zero30 p. 54

weberklin

weberklin A p. 107
weberklin M p. 257

webermix

webermix MB95f p. 138
webermix MP90 p. 139
webermix pratico p. 136
webermix rinzaffo p. 134

weberpaint

weberpaint cover plus p. 243
weberpaint defence p. 244
weberpaint GLOW (OPACO e SATINATO) p. 246
weberpaint gypsum p. 242
weberpaint iride p. 236
weberpaint mistral p. 238
weberpaint protect p. 240

weberplan

weberplan 1400 p. 52
weberplan Isolight250 p. 42
weberplan Light p. 50
weberplan MR81 p. 44
weberplan MR81 metal p. 48
weberplan MR81 newlife p. 46

INDICE ALFABETICO DEI PRODOTTI

weberprim

weberprim CL10 p. 256
weberprim EP 2K p. 384
weberprim fondo p. 250
weberprim fondo granello 0,3-0,5 p. 251
weberprim FIX p. 248
weberprim grip p. 74
weberprim PF15 p. 106
weberprim PUR 1K p. 385
weberprim RA13 p. 253
weberprim RC14 p. 252
weberprim RS12-A p. 254
weberprim silicato p. 255

webersan

webersan evobarriera p. 180
webersan evocalce p. 188
webersan evofinitura p. 192
webersan evoluzione start p. 186
webersan evoluzione top p. 184
webersan evorestauro p. 190
webersan thermo evoluzione p. 182

webertec

webertec ancorante EP p. 338
webertec ancorante V p. 325
webertec angolare p. 329
webertec BTcalceF p. 316
webertec BTcalceG p. 314
webertec BTconsolida35 p. 312
webertec CFRP/320 p. 348
webertec CFRP/380 p. 357
webertec CFRP/420 p. 351
webertec CFRP/620 p. 354
webertec CLSfluido p. 306
webertec connettore C p. 337
webertec connettoreV p. 323
webertec connettore VR p. 324
webertec CRM/75 p. 340
webertec elicafixA p. 326
webertec EP100 p. 334
webertec EP200 p. 335
webertec EP300 p. 336
webertec fer p. 288
webertec flangia p. 329
webertec FRCM/50 p. 344
webertec FRCM/115 p. 346
webertec iniezione15 p. 310
webertec mandrino p. 328
webertec paraspigolo p. 328
webertec presarapida p. 304
webertec pistola EP p. 339
webertec rete250 p. 318
webertec rete250/A p. 319
webertec rete AR50 p. 320
webertec rete AR75 p. 321
webertec rete AR115 p. 322
webertec ripara20 p. 290
webertec ripara60 p. 294
webertec ripara60+ p. 296
webertec riparapav p. 308
webertec ripararapido20 p. 292
webertec ripararapido60+ p. 302
webertec ripara ultra p. 298
webertec ripararapido ultra p. 300
webertec tassello p. 329
webertec Q380HT p. 333
webertec U320HT p. 330
webertec U420HT p. 331
webertec U620HT p. 332

INDICE ALFABETICO DEI PRODOTTI

webertherm

webertherm AP60 CALCE	p. 472
webertherm AP60 START F	p. 462
webertherm AP60 START G	p. 464
webertherm AP60 TOP F	p. 466
webertherm AP60 TOP G	p. 468
webertherm AP60 ULTRA	p. 470
webertherm comfort G3	p. 452
webertherm EB200	p. 482
webertherm F100	p. 474
webertherm F100 ECO	p. 475
webertherm F100 TR	p. 476
webertherm family black	p. 451
webertherm family white	p. 450
webertherm FIX BARRA	p. 498
webertherm FIX CORNER	p. 498
webertherm G70	p. 477
webertherm G100	p. 478
webertherm G100 ECO	p. 479
webertherm into	p. 502
webertherm intocal	p. 506
webertherm intocal finitura	p. 509
webertherm into finitura	p. 508
webertherm into HP	p. 504
webertherm LV034	p. 480
webertherm natura	p. 455
webertherm PF022	p. 483
webertherm plus ultra	p. 453
webertherm PR	p. 499
webertherm prestige	p. 454
webertherm RE145	p. 495
webertherm RE160	p. 496
webertherm RE195	p. 496
webertherm RE1000	p. 497
webertherm renovETICS into	p. 458
webertherm renovETICS light	p. 459
webertherm robusto universal	p. 460
webertherm RP20	p. 481
webertherm R-D/40	p. 494
webertherm R-D/40 plus	p. 494
webertherm R-S	p. 493
webertherm R-S plus	p. 493
webertherm S125	p. 484
webertherm TA7	p. 488
webertherm TA8	p. 490
webertherm TA8 short	p. 485
webertherm TA9	p. 491
webertherm TA9 PLUS	p. 492
webertherm TA START	p. 486
webertherm TFIX-8M	p. 487
webertherm TFIX-8S	p. 489
webertherm tile	p. 456
webertherm x-light 042	p. 448

DIVENTA PARTNER DI SAINT-GOBAIN.

Entra nella rete di applicatori professionisti di materiali per l'edilizia sostenibile.



SAINT-GOBAIN
CLIMALIT
PARTNER

SAINT-GOBAIN
APPLICATORE
PARTNER

Scopri di più su
www.sg-lifeupgrade.it

La nostra **Rete** è formata da persone che condividono con Saint-Gobain visione e valori: **professionisti affidabili** che portano nelle case degli italiani l'innovazione delle nostre soluzioni e l'eccellenza dei nostri materiali. Diventa anche tu **Partner Saint-Gobain**.

SAINT-GOBAIN | gyproc SAINT-GOBAIN | isover SAINT-GOBAIN | weber SAINT-GOBAIN

Edizione settembre 2024

SAINT-GOBAIN ITALIA S.P.A.
Via Giovanni Bensi, 8
20152 Milano
www.it.weber
sg-italia@saint-gobain.com